## Gentile Cliente,

Nel complimentarci con Voi per aver acquistato una nostra caldaia, Vi ricordiamo che le caldaie a pellet costituiscono la più innovativa soluzione di riscaldamento, frutto della tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design semplice ed elegante che si adatta bene ad ogni ambiente rendendolo accogliente grazie anche al calore avvolgente che solo la fiamma può dare.

Le caldaie, funzionanti esclusivamente con pellet di legno da 6 mm di diametro massimo, sono dotate di un scambiatore a tubi verticali. Le caldaie sono dotate di cronotermostato che garantisce fino a 4 accensioni e 4 spegnimenti settimanali, rendendone autonoma la gestione. Le caldaie portano il calore ai radiatori del vostro impianto con una potenza termica che si regola in funzione dell'ambiente da riscaldare: è sufficiente impostare manualmente la temperatura dell'acqua dell'impianto di riscaldamento, consigliata a 60 °C - 70 °C.
Le caldaie sono state dotate di sofisticati automatismi e di sistemi di controllo e sicurezza che ne garantiscono un'efficace e pratica funzionalità.

Durante le prime accensioni della caldaia, i vapori emessi dalla vernice possono provocare cattivo odore dovuto all'indurimento, quindi è consigliabile arieggiare bene il locale, evitando una permanenza prolungata davanti alla caldaia.

É proibita l'installazione in camere da letto o in ambienti con atmosfera espolosiva.

**ATTENZIONE: questo simbolo di avvertenza dislocato nei punti del presente libretto indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto può provocare seri danni alla caldaia e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.**

**INFORMAZIONI: tende evidenziare quelle informazioni importanti per il buon funzionamento della caldaia. Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo della caldaia e il funzionamento risulterà insoddisfacente.**

L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate da personale qualificato, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia e secondo le indicazioni della Casa Costruttrice.
Non vi sarà responsabilità alcuna da parte della Casa Costruttrice nel caso di installazione da parte di soggetto non qualificato ed in caso di inosservanza delle avvertenze generali e delle istruzioni di installazione.

Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente, oppure in caso di trasferimento della caldaia in altro luogo. In caso di smarrimento richiedere un altro esemplare alla casa produttrice.

**Prima di procedere all'installazione, all'uso ed alla manutenzione del prodotto è necessario leggere attentamente le indicazioni contenute in questo manuale.**

**Prima di procedere alla prima accensione bisogna ricevere le adeguate istruzioni da parte del tecnico installatore.**

Questa caldaia dovrà essere destinata unicamente all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. Pertanto, ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente.

Tutta la gamma dei prodotti è costruita secondo le direttive e le norme:
2014/30 UE (Direttiva EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Direttiva Bassa Tensione), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303:5-2012

# Normative

Dopo aver tolto l'imballo, verificare l'integrità e la completezza del contenuto; in caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stata acquistata la caldaia.

Prima dell'installazione è consigliabile effettuare un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.
In caso di non utilizzo della caldaia per un lungo periodo è consigliabile effettuare le seguenti operazioni:
**- staccare la spina di alimentazione elettrica**
**- chiudere i rubinetti dell'acqua sia dell'impianto termico sia del sanitario**
**- se c'è rischio di gelo svuotare l'impianto termico e sanitario.**

**La manutenzione straordinaria della caldaia deve essere eseguita almeno una volta all'anno. Tale manutenzione va programmata per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza, ed è a carico del Cliente.**

Per la sicurezza è bene ricordare che:
- durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa
- tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile
- è sconsigliato l'uso della caldaia da parte di bambini o di persone inabili non assistite
- non toccare la caldaia se si è a piedi nudi e/o con parti del corpo bagnate o umide
- evitare il contatto diretto con parti dell'apparecchio che durante il normale funzionamento tendono a surriscaldarsi
- la maniglia per la pulizia della caldaia deve essere usata solo quando la caldaia è fredda
- é vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore
- non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici che escono dalla caldaia, anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica
- si raccomanda di posizionare il cavo di alimentazione in modo che non venga in contatto con parti calde dell'apparecchio
- la spina di alimentazione deve risultare accessibile dopo l'installazione
- evitare di tappare o ridurre la conduttura dell'aria comburente, indispensabile per una corretta combustione
- non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata di bambini o di persone inabili non assistite
- per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato, ed in caso di riparazione esigere parti di ricambio originali
- controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi
- l'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo eventuali mancate accensioni deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione
- non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione
- in fase di riempimento non portare il sacco di pellet a contatto con il prodotto
- verificare che l'impianto elettrico sia adeguato
- tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio
- questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti e non deve essere usato combustibile diverso dal pellet
- mantenere il pellet ed i materiali infiammabili ad una adeguata distanza

**In caso d'incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.**

**Responsabilità**

Con la consegna del presente manuale decliniamo ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle istruzioni in esso contenute.
Decliniamo ogni responsabilità derivante dall'uso improprio della caldaia, dall'uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, dall'utilizzo di ricambi non originali per questo modello.

Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:
• Scarsa manutenzione;
• Inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
• Uso non conforme alle direttive di sicurezza;
• Installazione non conforme alle normative vigenti nel paese;
• Installazione da parte del personale non qualificato e non addestrato;
• Modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore;
• Utilizzo di ricambi non originali;
• Eventi eccezionali.

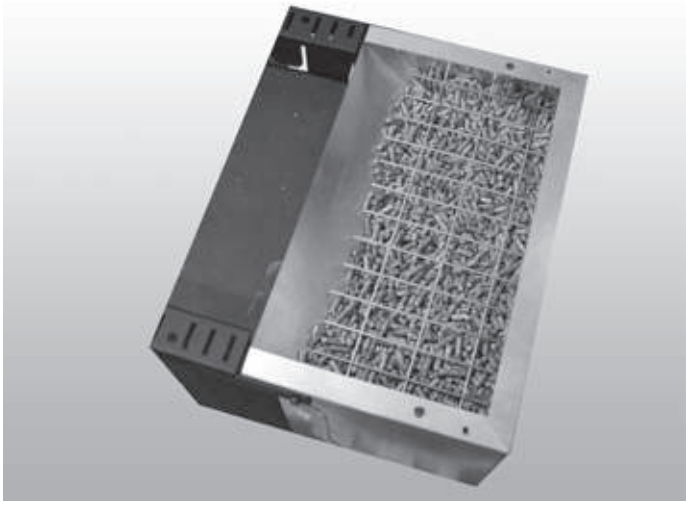
**• Utilizzare solo pellet di legno;**
**• Tenere/conservare il pellet in locali asciutti e non umidi;**
**• Non versare mai pellet direttamente sul braciere;**
**• La caldaia deve essere alimentata solo con pellet di qualità del diametro di 6 mm, certificato A1 secondo la normativa UNI EN ISO 17225-2, del tipo raccomandato dal costruttore;**
**• Prima di collegare elettricamente la caldaia deve essere ultimata la connessione dei tubi di scarico con la canna fumaria;**
**• La griglia di protezione posta all'interno del serbatoio pellet non deve essere mai rimossa;**
**• Nell'ambiente in cui viene installata la caldaia ci deve essere sufficiente ricambio d'aria;**
**• È vietato far funzionare la caldaia con la porta aperta o con il vetro rotto;**
**• Non usare la caldaia come inceneritore; la caldaia deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Non mettere nel serbatoio oggetti diversi da pellet di legno;**
**• Quando la caldaia è in funzione c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento, queste parti sono da toccare con cautela e con adeguate protezioni;**
**• Tenere ad adeguata distanza di sicurezza della caldaia sia il combustibile sia eventuali materiali infiammabili.**

# Caricamento del serbatoio del pellet

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della caldaia aprendo lo sportello. Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:
• Versare metà del contenuto all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo;
• Completare l'operazione versando la seconda metà;
• Tenere sempre chiuso, dopo il caricamento del pellet, il coperchio del serbatoio del combustibile;

La caldaia, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:
• Non toccare il corpo della caldaia e i vari componenti, non avvicinarsi alla porta, potrebbe causare ustioni;
• Non toccare lo scarico dei fumi;
• Non eseguire pulizie di qualunque tipo;
• Non scaricare le ceneri;
• Non aprire il cassetto cenere;
• Fate attenzione che i bambini non si avvicinino;

**Non togliere la grigilia di protezione all'interno del serbatoio; nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.**



# Istruzioni per un uso sicuro ed efficiente

• L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

• Non utilizzare la caldaia come scala o struttura di appoggio;

• Non coprire in alcun modo la caldaia durante il funzionamento;

• Non appoggiare oggetti, bicchieri, infusori, profumi d'ambiente sulla caldaia, potrebbero danneggiarsi o rovinare la caldaia ( in tal caso la garanzia non risponde) .

• Non mettere ad asciugare biancheria sulla caldaia. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla caldaia. - Pericolo di incendio;

• Spiegare con cura che la caldaia è costituita da materiale sottoposto ad alte temperature alle persone anziane, disabili, e in particolare a tutti i bambini, tenendoli lontani dalla caldaia durante il funzionamento;

• Non toccare la caldaia con mani umide, poiché si tratta di un apparecchio elettrico. Togliere sempre il cavo prima di intervenire sull'unità;

• La porta deve sempre essere chiusa durante il funzionamento;

• La caldaia deve essere connessa elettricamente ad un impianto munito di conduttore di terra secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

• L'impianto deve essere dimensionato adeguatamente alla potenza elettrica dichiarata della caldaia;

• Non lavare le parti interne della caldaia con acqua.
L'acqua potrebbe guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche;

• Non esporre direttamente al flusso d'aria calda piante o animali;

• La caladaia a pellet non è un elemento di cottura;

• Le superfici esterne durante il funzionamento possono diventare molto calde. Non toccarle se non con le opportune protezioni

• La spina del cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere collegata solo dopo la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio e deve rimanere accessibile dopo l'installazione, se l'apparecchio è privo di un interruttore bipolare adatto ed accessibile.

• Porre attenzione affinchè il cavo di alimentazione (e gli altri eventuali cavi esterni all'apparecchio) non vada a toccare parti calde.

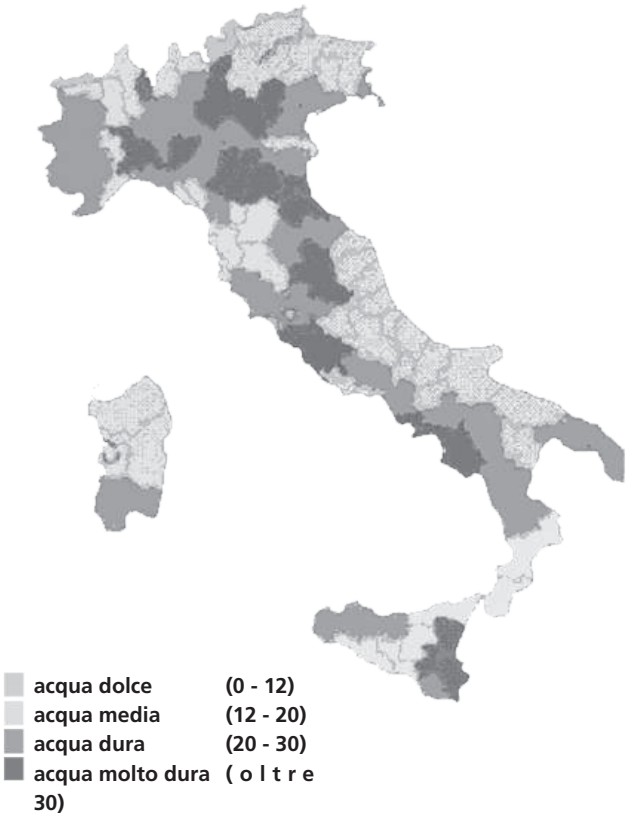
**É vietato manomettere i dispositivi di sicurezza. Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento di sicurezza è possibile l'accensione della caldaia ripristinando così il funzionamento. Vedere il capitolo relativo agli allarmi per capire come interpretare ciascun allarme dovesse apparire sul display della caldaia.**

**Caratteristiche dell'acqua**

Le caratteristiche dell'acqua di riempimento dell'impianto sono molto importanti per evitare il depositarsi di sali minerali e la creazione di incrostazioni lungo le tubazioni,all'interno della Caldaia e degli scambiatori (soprattutto quello a piastre per il riscaldamento dell'acqua sanitaria).
Quindi invitiamo a consigliarsi con il proprio idraulico di fiducia in merito a:

- durezza dell'acqua in circolo dell'impianto per ovviare ad eventuali problemi di incrostazioni e calcare soprattutto nello scambiatore dell'acqua sanitaria (se >15°Francesi).
- installazione di un addolcitore di acque (se la durezza dell'acqua è > di 15° C).
- riempire l'impianto con acqua trattata (demineralizzata).

Per chi possiede impianti molto estesi (con grossi contenuti d'acqua) o che abbisognano di frequenti reintegri nell'impianto di installazione, è necessario installare degli impianti addolcitori. E' opportuno ricordare che le incrostazioni abbassano drasticamente le prestazioni a causa della loro bassissima conduttività termica.

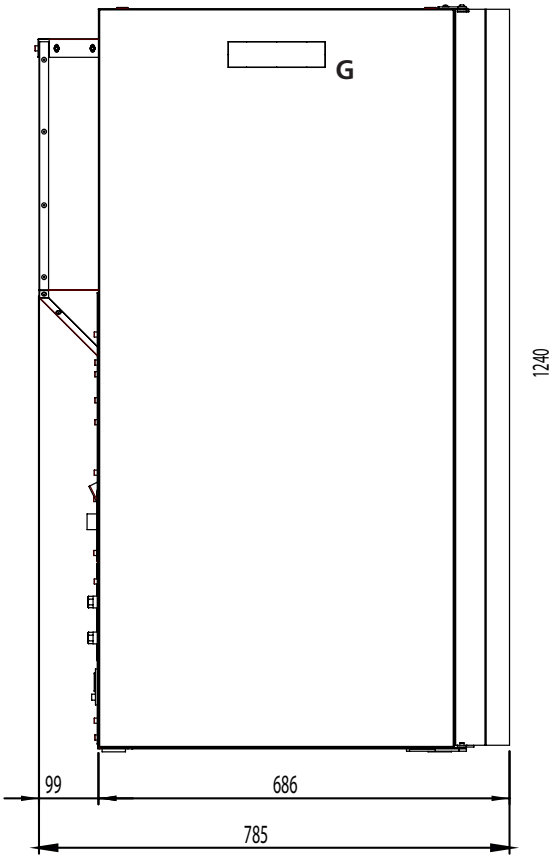


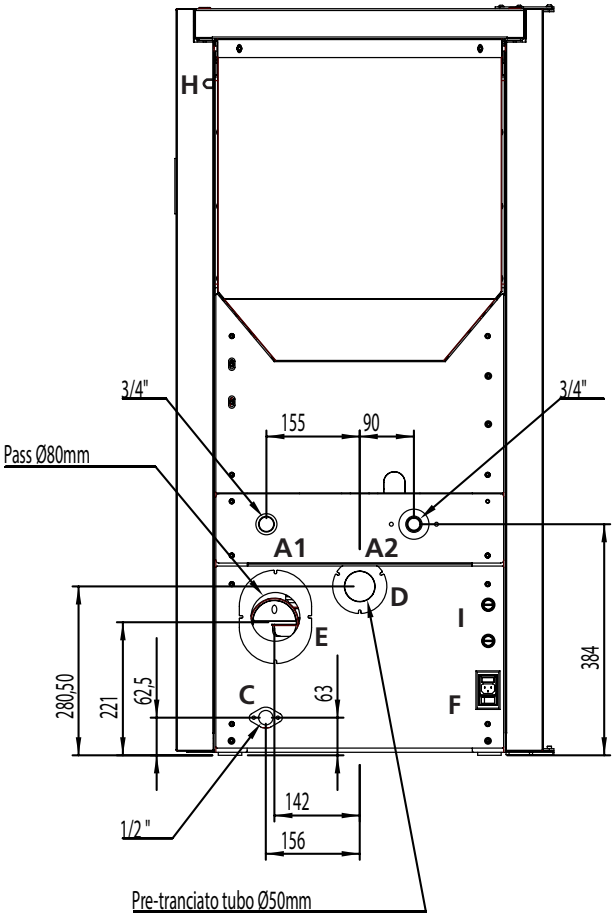

# Pellet

I pellets sono cilindretti di legno pressato, prodotti a partire da residui di segatura e lavorazione del legno (trucioli e segatura), in genere prodotti da segherie e falegnamerie. La capacità legante della lignina, contenuta nella legna, permette di ottenere un prodotto compatto senza aggiungere additivi e sostanze chimiche estranee al legno: si ottiene quindi un combustibile naturale ad alta resa.
L'impiego di pellets scadenti o di qualsiasi altro materiale non idoneo può danneggiare alcuni componenti della caldaia e pregiudicarne il funzionamento corretto: ciò può determinare la cessazione della garanzia e la relativa responsabilità del produttore.

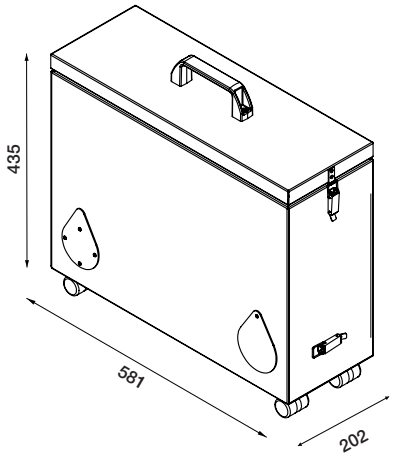
**Per i nostri prodotti utilizzare pellet con diametro 6 mm, lunghezza di 30 mm e con umidità massima del 8% e certificato A1 secondo la normativa UNI EN ISO 17225-2. Conservare il pellet lontano da fonti di calore e non in ambienti umidi o con atmosfera esplosiva.**

# Caratteristiche Tecniche caldaia 20_24

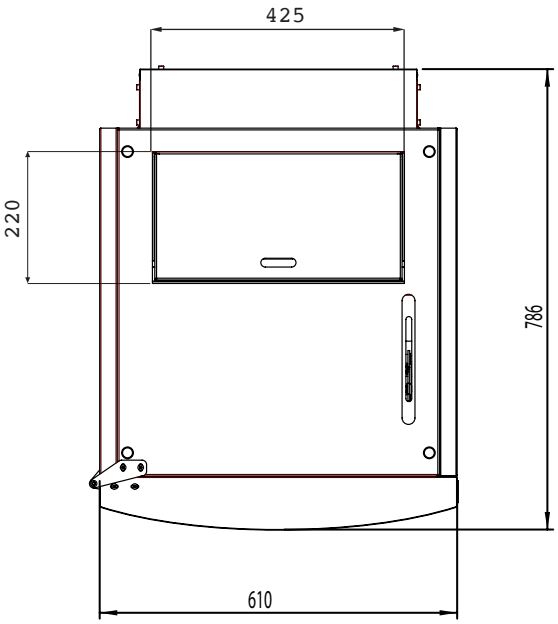



A1 = mandata impianto
A2 = ritorno impianto
C = valvola di scarico pressione
D = aspirazione aria comburente
E = espulsione fumi
F = posizione interruttore alimentazione principale
G = pannello comandi
H = sonda temperatura acqua
I = pressostato / termostato




**Misure da tenere in considerazione in caso di compattatore cenere**




**N.B.**

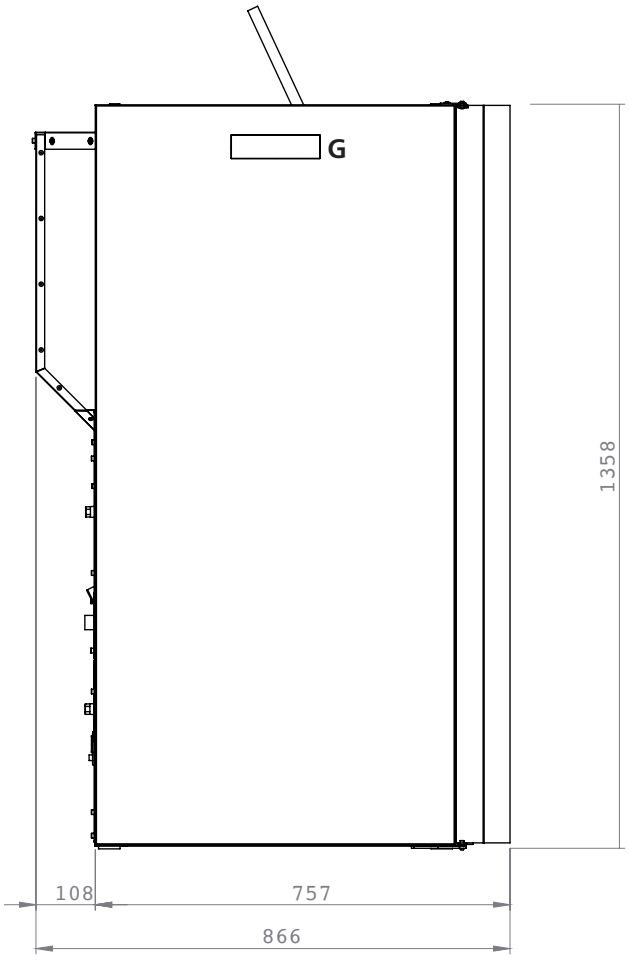
**1 - Misure con tolleranza di circa 10 mm.**

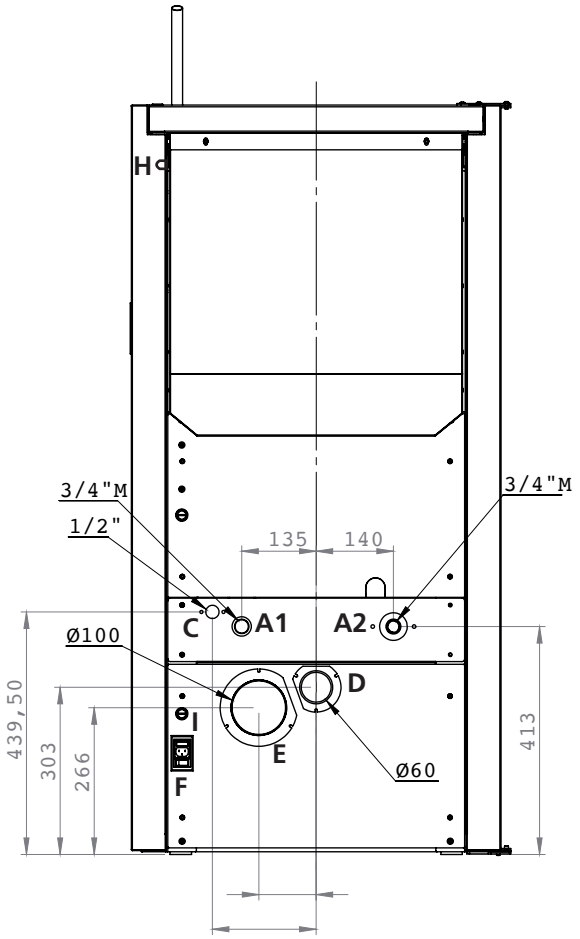
**2 - Le immagini e le misure sono indicative e possono variare in base all'estetica della Caldaia.**

| PARAMETRO | UNITÀ DI MISURA | CPC200 ① CPC200-AUTO ② CPC200-PA | CPC240 ① CPC400-AUTO ② CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Potenza termica globale | kW | 19 | 23,0 |
| Potenza termica nominale | kW | 17,51 | 21,0 |
| Potenza termica minima | kW | 5,21 | 6,3 |
| Emissioni CO a potenza nominale (al 10% $O_2$) | mg/m³ | 19,3 | 97 |
| Emissioni CO a potenza minima (al 10% $O_2$) | mg/m³ | 245 | 412 |
| Efficienza a potenza nominale | % | 92,13 | 91,1 |
| Efficienza a potenza minima | % | 88,82 | 92,1 |
| Consumo medio (min - max) | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,7 - 1,4 |
| Volume riscaldabile | mc | 470 | 540 |
| Portata fumi (min - max) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0049 - 0,014 |
| Tiraggio (min - max) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 4 - 10 / 0,04 - 0,1 |
| Temperatura fumi (min - max) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 96 |
| Contenuto acqua caldaia | litri | 50 | 50 |
| Portata sanitaria | litri/minuto | 10,1 | 12,37 |
| Pressione max di lavoro | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Capacità serbatoio pellet | kg/litri | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Diametro scarico fumi | mm | 80 | 80 |
| Diametro aspirazione aria | mm | 50 | 50 |
| Collegamento riscaldamento | Inch | 3/4 | 3/4 |
| Collegamento sanitaria | Inch | 1/2 | 1/2 |
| Tensione nominale | V | 230 | 230 |
| Frequenza nominale | Hz | 50 | 50 |
| Assorbimento elettrico max | W | 330 | 330 |
| Assorbimento elettrico a potenza nominale | W | 76 - 84 | 76 - 84 |
| Assorbimento elettrico a potenza minima | W | 54 - 66 | 54 - 66 |
| Assorbimento elettrico in standby | W | 3,5 | 3,5 |
| Resistenza lato acqua (a 10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Resistenza lato acqua (a 20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Autonomia di combustione (min - max) | h | 15 - 50 | 12 - 42 |
| Temperatura minima al ritorno | °C | 55 | 55 |
| Rumorosità (in accordo alla EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Classe caldaia | | 5 | 5 |
| Peso caldaia | Kg | 240 | 240 |
| Funzionamento rispetto allo scarico fumi | | Depressione | |
| Tipologia caldaia | | Non a condensazione | |
| Classe Energetica | | A+ | |
| IEE | | 116 | 120 |
| Range funzionamento | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Stelle decreto ambientale | | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 K19602016Z1 - K13492016E7 - K1349209 | |
| Polveri al 13% $O^2$ Rif. potenza termica nominale | mg/m³ | 4,8 | 15 |

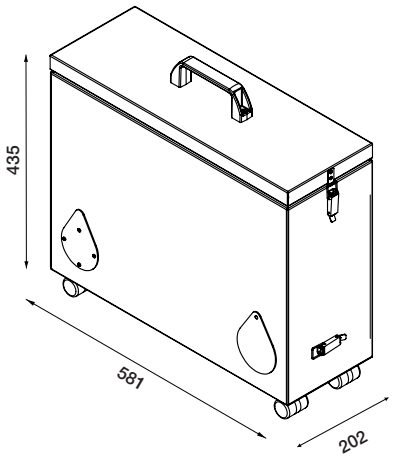
**Si raccomanda il controllo delle emissioni dopo l'installazione.**

# Caratteristiche Tecniche caldaia 28_32

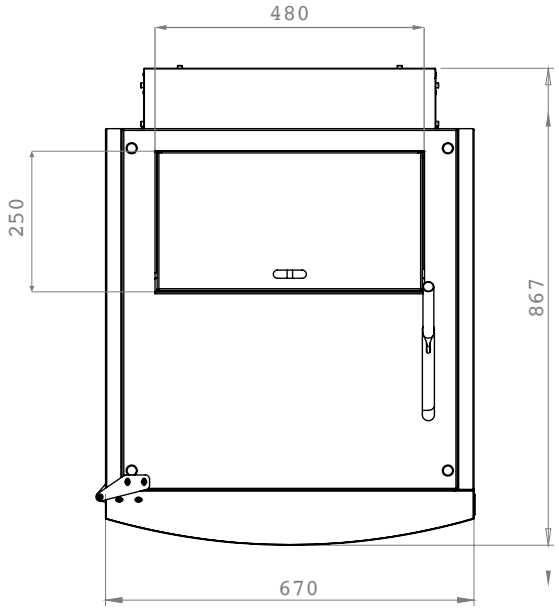



A1 = mandata impianto
A2 = ritorno impianto
C = valvola di scarico pressione
D = aspirazione aria comburente
E = espulsione fumi
F = posizione interruttore alimentazione principale
G = pannello comandi
H = sonda temperatura acqua
I = pressostato / termostato




**Misure da tenere in considerazione in caso di compattatore cenere**




**N.B.**

**1 - Misure con tolleranza di circa 10 mm.**

**2 - Le immagini e le misure sono indicative e possono variare in base all'estetica della Caldaia.**

| PARAMETRO | UNITÀ DI MISURA | CPC280 ① CPC280-AUTO ② CPC280-PA ② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Potenza termica globale | kW | 27,10 | 31,5 | 33,2 |
| Potenza termica nominale | kW | 25,0 | 29,0 | 31,2 |
| Potenza termica minima | kW | 6,3 | 6,3 | 6,3 |
| Emissioni CO a potenza nominale (al 10% $O_2$) | mg/m³ | 38,0 | 31 | 39 |
| Emissioni CO a potenza minima (al 10% $O_2$) | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Efficienza a potenza nominale | % | 92,2 | 92,1 | 94,0 |
| Efficienza a potenza minima | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Consumo medio (min - max) | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,5 | 1,4 - 6,8 |
| Volume riscaldabile | mc | 630 | 750 | 770 |
| Portata fumi (min - max) | kg/s | 0,0048 - 0,0157 | 0,0048 - 0,0176 | 0,0048 - 0,0199 |
| Tiraggio (min - max) | Pa/mbar | 5-9/0,05-0,09 | 5-10/0,05-0,1 | 5-10/0,05-0,1 |
| Temperatura fumi (min - max) | °C | 63,8 - 115 | 63,8 - 124 | 63,8 - 98 |
| Contenuto acqua caldaia | litri | 60 | 60 | 60 |
| Portata sanitaria | litri/minuto | 12,4 | 13,8 | 14 |
| Pressione max di lavoro | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Capacità serbatoio pellet | kg/litri | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Diametro scarico fumi | mm | 100 | 100 | 100 |
| Diametro aspirazione aria | mm | 60 | 60 | 60 |
| Collegamento riscaldamento | Inch | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Collegamento sanitaria | Inch | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Tensione nominale | V | 230 | 230 | 230 |
| Frequenza nominale | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Assorbimento elettrico max | W | 330 | 330 | 330 |
| Assorbimento elettrico a potenza nominale | W | 85 - 95 | 95 | 95 |
| Assorbimento elettrico a potenza minima | W | 70 - 90 | 70 | 70 |
| Assorbimento elettrico in standby | W | 4 | 4 | 4 |
| Resistenza lato acqua (a 10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Resistenza lato acqua (a 20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Autonomia di combustione (min - max) | h | 14,5 - 56 | 9 - 56 | 8,5 - 56 |
| Temperatura minima al ritorno | °C | 55 | 55 | 55 |
| Rumorosità | dB | 38 | 38 | 38 |
| Classe caldaia | | 5 | 5 | 5 |
| Peso caldaia | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Funzionamento rispetto allo scarico fumi | | Depressione | | |
| Tipologia caldaia | | Non a condensazione | | |
| Classe Energetica | | A+ | A+ | A+ |
| IEE | | 118 | 118 | 119 |
| Range funzionamento | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| Stelle decreto ambientale | | ★★★★☆ | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K19492016Z1 - K19612016Z1 K12032016E8 - K12032019E41 | | |
| Polveri al 13% O2 Rif. potenza termica nominale | mg/m³ | 12 | 12 | 11 |

**Si raccomanda il controllo delle emissioni dopo l'installazione.**

# Installazione

**Per tutte le informazioni ed eventuali ulteriori chiarimenti si faccia riferimento alla norma UNI 10683:2012. La caldaia non è destinata ad essere installata in luoghi aperti ma solamenti in ambienti chiusi.**

## Locale Caldaia

Verificare che il locale abbia requisiti e caratteristiche rispondenti alle norme vigenti.
Inoltre verificare che il pavimento del locale sia idoneo a sostenere il peso della caldaia.
è inoltre necessario che nel locale affluisca almeno tanta aria quanta ne viene richiesta per una regolare combustione: bisogna quindi praticare, nelle pareti del locale, delle aperture con una sezione libera di almeno 6 $cm^2$ per ogni 1 kW (859,64 kcal/h).
La sezione minima dell'apertura non deve essere comunque inferiore ai 150 $cm^2$.
La sezione può essere calcolata utilizzando la seguente relazione:
$S = K * Q \geq 100$ $cm^2$, dove "S" è espresso in $cm^2$, "Q" in kW, "K" = 6 $cm^2$/kW

Queste aperture devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non si riduca la sezione minima, e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

L'afflusso d'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti non richiudibili, comunicanti con l'esterno. L'afflusso d'aria deve essere regolare e di aria pulita, non inquinata e non prelevata da locali probabilmente inquinati (es. garage).

Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione.

## Canna fumaria

Per il montaggio dei canali da fumo dovranno essere impiegati elementi di materiali non infiammabili ed idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni, e conformi alla normativa.
- alla canna fumaria non dovrà essere collegato nessun altro caminetto, Caldaia, caldaia, o cappa aspirante di qualsiasi tipo
- la canna fumaria deve essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante
- secondo la norma UNI 10683/12, la caldaia non deve essere nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo B e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione
- la sezione interna della canna fumaria deve essere uniforme, preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm, rapporto massimo tra i lati di 1,5; pareti il più possibili lisce e senza restringimenti, le curve regolari e senza discontinuità, deviazioni dall'asse non superiori a 45°
- ogni apparecchio deve avere una propria canna fumaria di sezione uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi della caldaia e di altezza non inferiore a quella necessaria
- è proibito praticare aperture fisse o mobili sulla canna fumaria per collegare apparecchi diversi da quello a cui è asservita
- è vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico
- è consigliato che la canna fumaria sia dotata di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco della canna, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria
- il comignolo deve avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria
- il comignolo deve avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- il comignolo deve essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento)
- il tratto orizzontale deve essere di lunghezza massima di circa 2/3 metri ed è possibile utilizzare al massimo 3 curve a 90°
- in tutti i cambi di direzione a 90° della canna fumaria deve esserci possibilmente un raccordo a T con ispezione
- tutti i tratti del condotto fumario devono essere ispezionabili per rendere possibile la manutenzione periodica
- nella canna fumaria è necessario predisporre uno o più punti di misura nel caso in cui si debbano effettuare delle analisi di combustione. Tali punti di misura devono essere a tenuta.
- L'apparecchio non deve essere installato in canna fumaria condivisa.

## Collegamento alla canna fumaria

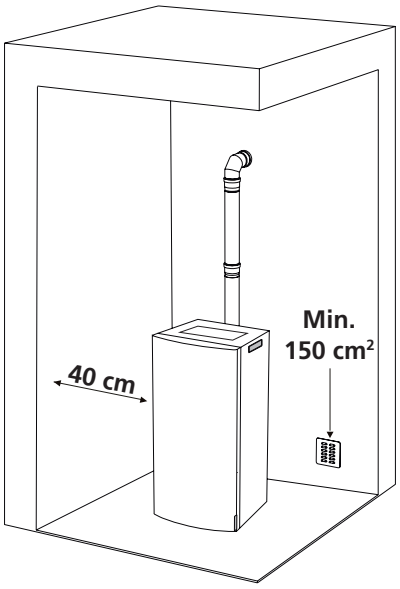
La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a cm 20x20 o diametro 20 cm; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox (intubazione) del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino alla cima.
Verificare con strumenti adeguati che il tiraggio sia come indicato in tabella. Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi. Prevedere alla base della canna fumaria una ispezione per il controllo periodico e la pulizia che deve essere fatta annualmente.
Controllare che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

## Collegamento ad un condotto esterno con tubo isolato o doppia parete

In questo caso si devono utilizzare solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox lisci all'interno (sono vietati tubi inox flessibili) fissati al muro. Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione (raccordo a "T") per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente. Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi consigliati dal produttore. Controllare che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti. Verificare con strumenti adeguati che il tiraggio sia come indicato in tabella.

## Raccordo a canna fumaria o a condotto fumario

Il raccordo tra caldaia e canna fumaria o condotto fumario, per un buon funzionamento, non deve essere inferiore al 3% di inclinazione, la lunghezza del tratto orizzontale non deve superare i 2 mt e non deve avere più di 3 curve a 90°; il tratto verticale da un raccordo a T ad un altro (cambio di direzione) non deve essere inferiore a 1,5 mt. Verificare con strumenti adeguati che il tiraggio sia come indicato in tabella. Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente. Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi consigliati dal produttore.



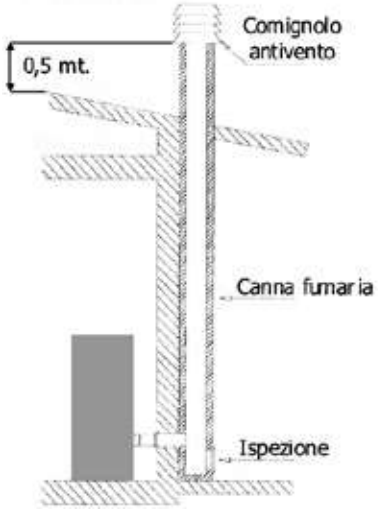
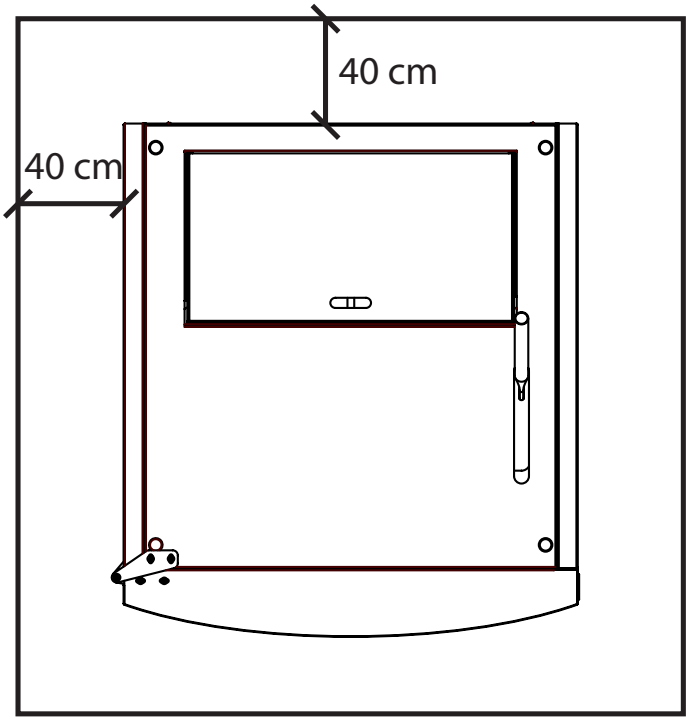



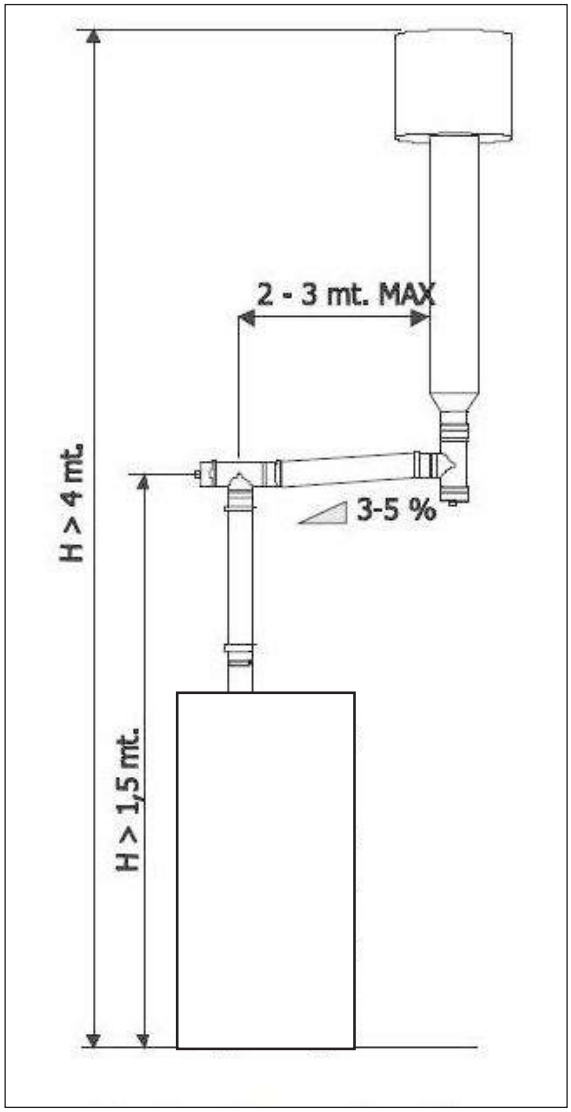

Fig. 2: collegamento alla canna fumaria

Fig. 3: collegamento ad un condotto esterno con tubo isolato o doppia parete

**Distanza da oggetti**

La caldaia deve essere ispezionabile su tutti i lati, quindi bisogna rispettare una distanza di almeno 40 cm sul lato posteriore e sui lati. Si raccomanda inoltre mantenere il pellet e tutti i materiali infiammabili ad una adeguata distanza




**NOTA BENE:**

- l'apparecchio deve essere installato da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti tecnico-professionali secondo il D.M.37/2008 che, sotto la propria responsabilità, garantisca il rispetto delle norme asecondo le regole della buona tecnica;
- la caldaia deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di produzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente con le sue prestazioni e la sua potenza;
- è necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio;
- verificare che il pavimento non sia infiammabile: se necessario utilizzare idonea pedana;
- nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere installate cappe con estrattore oppure condotti di ventilazione di tipo collettivo.

Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, è vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro;
- non è ammessa l'installazione in camere o bagni;
- per i collegamenti idraulici (vedi capitolo successivo) si consiglia di usare dove possibile dei tubi flessibili;
- la caldaia è dotata di ventilatori fumi per l'estrazione dei gas di scarico e lavora in depressione rispetto alla camera di combustione;
- la caldaia lavora con basse temperature dei fumi. Durante l'installazione adottare le adeguate contromisure per evitare la formazione di condensa.

**Per ottenere i risultati di test report, caricare i performance parameters in possesso del costruttore e del tecnico abilitato che potrà utilizzarli solamente dopo aver controllato che l'installazione sia in grado di riprodurre le condizioni di laboratorio.**

# Collegamento idraulico

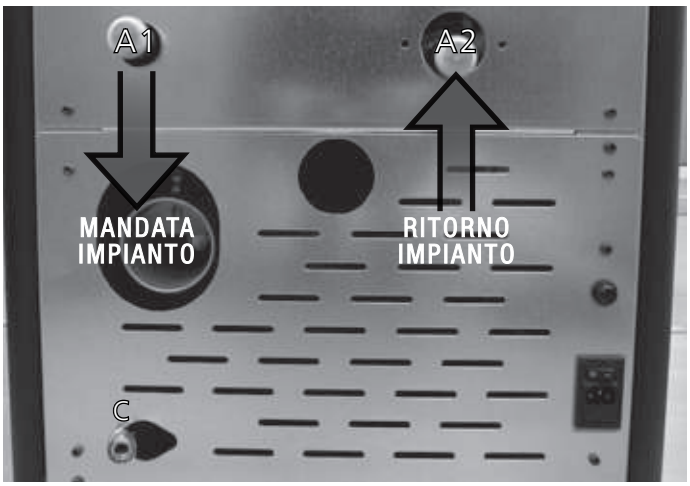
**Il collegamento della caldaia all'impianto idraulico deve essere realizzato ESCLUSIVAMENTE da personale specializzato che sia in grado di eseguire l'installazione a perfetta regola d'arte e rispettando le disposizioni vigenti nel paese d'installazione.La ditta produttrice declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato funzionamento, nel caso in cui non venga rispettata la sopraindicata avvertenza. è obbligatoria l'installazione di una valvola anticondensa sul ritorno dell'impianto, tarata a 60°C. La valvola non viene fornita con la caldaia.**

### Impianto a vaso chiuso

Il presente prodotto è stato progettato e realizzato per lavorare con impianti a vaso chiuso. In generale l'impianto a vaso chiuso è dotato di dispositivi di espansione come il vaso di espansione chiuso precaricato. Oltre al dispositivo di espansione, gli impianti chiusi devono essere provvisti secondo la norma vigente in Italia UNI 10412-2 (2009) di:

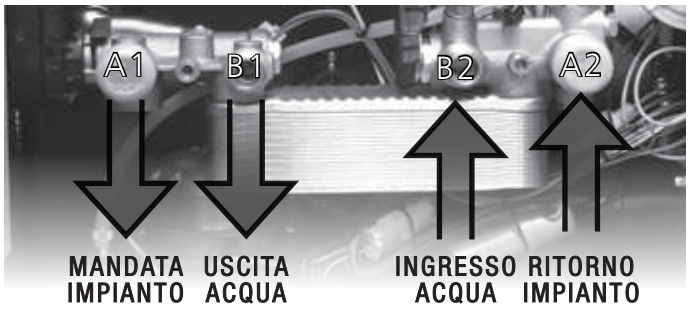
- valvola di sicurezza
- termostato di comando del circolatore
- dispositivo di attivazione dell'allarme acustico
- indicatore di temperatura
- indicatore di pressione
- allarme acustico
- sistema automatico di regolazione
- termostato di sicurezza a riarmo manuale
- sistema di circolazione

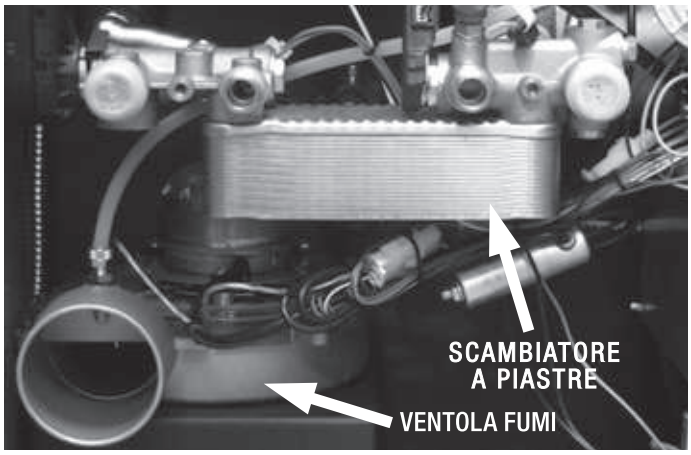
### Schema allacciamento caldaia senza kit acqua sanitaria




La valvola di scarico pressione (C) va sempre collegata ad un tubo di scarico dell'acqua, per evitare di bagnare il pavimento in caso di intervento. Il tubo deve essere idoneo a sopportare l'elevata temperatura e la pressione dell'acqua.

**Schema allacciamento caldaia con kit acqua sanitaria**




A1 = Mandata acqua riscaldamento 3/4 " M
A2 = Ritorno acqua riscaldamento 3/4 " M
B1 = uscita acqua calda sanitaria 1/2 " M
B2 = ingresso acqua calda sanitaria 1/2 " M

La caldaia può essere munita di un kit completo per la produzione di acqua calda sanitaria composta da:
- scambiatore a piastre
- valvola deviatrice a tre vie
- flussostato
- tubazioni e raccordi per il collegamento

Il kit (già premontato dalla casa produttrice se richiesto dal cliente) ha il compito di riscaldare l'acqua sanitaria proveniente dalla linea idrica dell'abitazione. Nel momento in cui c'è richiesta di acqua calda aprendo un rubinetto, il flussostato comanda alla valvola deviatrice di convogliare l'acqua calda contenuta all'interno della caldaia verso lo scambiatore a piastre. Nel caso in cui la caldaia sia spenta e ci sia richiesta di acqua sanitaria, la caldaia dopo 30 secondi dalla richiesta, inizia automaticamente il processo di accensione per riscaldare l'acqua all'interno della caldaia e successivamente per riscaldare l'acqua sanitaria.

**Consigli d'uso**

Se l'installazione della caldaia prevede l'interazione con un altro impianto preesistente completo di un apparecchio di riscaldamento (caldaia a gas, caldaia a metano, caldaia a gasolio, ecc. ) interpellare personale qualificato che possa poi rispondere della conformità dell'impianto, secondo quanto prevede la legge vigente in materia.

**Lavaggio impianto**

In conformità con la norma UNI-CTI 8065 e per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi è molto importante lavare l'intero impianto prima di collegare la caldaia al fine di eliminare residui e depositi. Dopo il lavaggio dell'impianto per proteggerlo contro corrosioni e depositi si raccomanda l'impiego di inibitori. Installare sempre a monte della caldaia delle valvole di intercettazione al fine di isolare la stessa dall'impianto idrico qualora fosse necessario muoverla o spostarla per eseguire la manutenzione ordinaria e/o straordinaria.Queste sono quanto più utili sulle tubazioni di mandata e di ritorno impianto qualora l'impianto di riscaldamento sia su un piano superiore rispetto alla caldaia. La valvola di sicurezza va collegata ad un sistema di scarico, in caso di sovrappressioni, che l'acqua sgorgi e bagni la struttura e il pavimento.

**Riempimento della caldaia provvista di kit sanitario**

Effettuati tutti i collegamenti idraulici, procedere alla verifica a pressione delle tenute tramite il riempimento della caldaia.
Durante tale operazione lo sfogo di eventuale aria presente nell'impianto è garantito dallo sfogo automatico.

La pressione di caricamento dell'impianto **A FREDDO** deve essere di **1 Bar.** Qualora durante il funzionamento la pressione dell'impianto scendesse a causa dell'evaporazione dei gas disciolti nell'acqua a valori inferiori al minimo sopra indicato, l'Utente dovrà agire sul rubinetto di caricamento per riportarla al valore iniziale. Per un corretto funzionamento della caldaia **A CALDO,** la pressione della caldaia deve essere di 1,5 bar. Si consiglia di installare a monte un gruppo di riempimento automatico tarato a **1,1 Bar.**

**Riempimento dell'impianto**

Il riempimento va eseguito lentamente per dare modo alle bolle d'aria di uscire attraverso gli opportuni sfoghi, posti sull'impianto di riscaldamento.

In impianti di riscaldamento a circuito chiuso la pressione di caricamento a freddo dell'impianto e la pressione di pregonfiaggio del vaso di espansione dovranno corrispondere.

• negli impianti di riscaldamento a vaso aperto, si consente il contatto diretto tra il liquido circolante e l'aria.

Durante la stagione di riscaldamento l'utente finale deve controllare regolarmente il livello di acqua circolante nel vaso di espansione.

Il contenuto di acqua nel sistema di ricircolo deve essere mantenuto costante.

L'esperienza pratica dimostra che deve essere effettuato un controllo regolare del livello dell'acqua ogni 14 giorni per mantenere un contenuto di acqua pressoché costante.

In caso sia necessaria acqua aggiuntiva si deve effettuare il processo di riempimento, quando la Caldaia è raffreddata a temperatura ambiente. Queste precauzioni mirano a prevenire l'insorgenza di uno stress termico del corpo in
acciaio della Caldaia.

• negli impianti muniti di vaso aperto la pressione dell'acqua nella Caldaia, ad impianto freddo, non deve essere inferiore a 0,3 bar;

• l'acqua utilizzata per il riempimento dell'impianto di riscaldamento deve essere decontaminata e senza aria.

Il rubinetto di carico è obbligatorio e deve essere previsto nell'impianto idraulico.

Tale operazione deve essere effettuata con cautela rispettando le seguenti fasi:

• aprire le valvole di sfiato aria dei radiatori, della Caldaia e dell'impianto;

• aprire gradualmente il rubinetto di carico dell'impianto accertandosi che le eventuali valvole di sfogo aria automatiche, installate sull'impianto, funzionino regolarmente;

• chiudere le valvole di sfogo dei radiatori non appena esce acqua;

• controllare attraverso il manometro inserito sull'impianto che la pressione raggiunga il valore di circa 1 bar (vale solo per impianti muniti di vaso chiuso, consultare eventuali norme o regolamenti locali che lo consentano); per impianti a vaso aperto il reintegro avviene in automatico attraverso il vaso stesso;

• chiudere il rubinetto di carico dell'impianto e quindi sfogare nuovamente l'aria attraverso le valvole di sfiato dei radiatori;

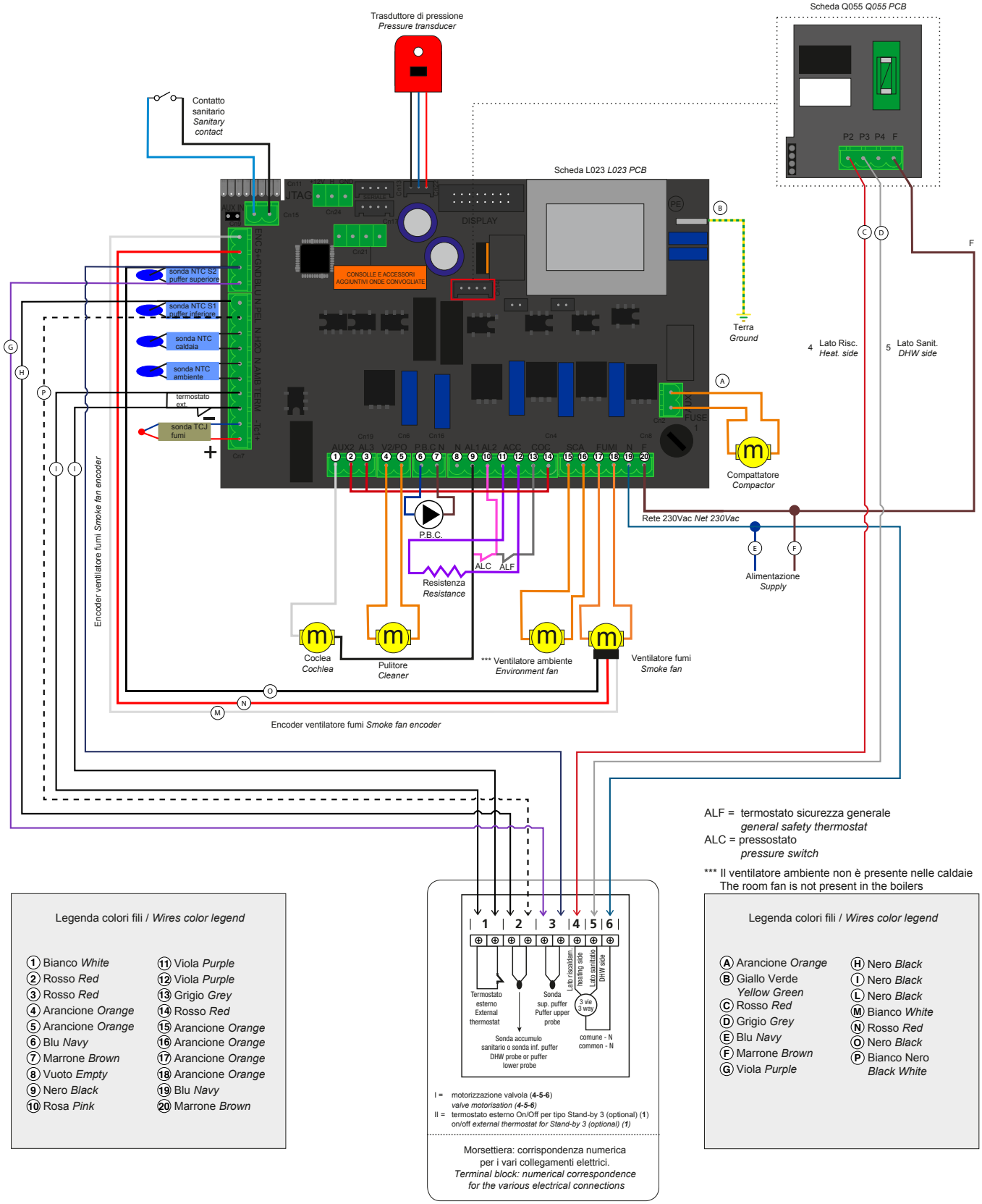
**Non miscelare l'acqua del riscaldamento con sostanze antigelo o anticorrosione in errate concentrazioni. Può danneggiare le guarnizioni e provocare l'insorgere di rumori durante il funzionamento. Il produttore declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.**

# Configurazione dello schema idraulico della caldaia

A CURA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO

Prima di accendere la caldaia, è necessario andare a configurare lo schema idraulico sul quale vogliamo lavorare. La caldaia è predisposta per ricevere il contatto pulito di un termostato esterno (aperto/chiuso, il termostato non deve dare tensione alla schiena. Se il termostato porta tensione alla scheda causando guasti, la garanzia decade), due sonde di temperatura ed un valvola motorizzata. Tutti questi componenti possono essere collegati tramite la morsettiera posta sulla schiena della caldaia.

## Schema elettrico della centralina



**Per il tecnico specializzato:**

Per configurare lo schema idraulico è necessario premere il tasto SET e poi con il tasto della potenza scorrere fino al menu 09 "Tarature tecnico" . Premere nuovamente il tasto SET per entrare nel menù ed inserire la chiave d'accesso in possesso solo del tecnico autorizzato dalla casa produttrice. Confermare la password tramite il tasto set e tramite il tasto della potenza andare al menù 3 "schema idraulico". Confermare con il tasto SET e tramite i tasti e della temperatura scegliere il numero di schema idraulico desiderato. Confermare quindi con il tasto SET.

**Per utente finale:**

E' possibile cambiare il principio di funzionamento della caldaia in base alla stagione scegliendo tra estate e inverno. Per scegliere la stagione premere SET, sul display apparirà scegli stagione. Premere quindi nuovamente il tasto set e scegliere la stagione con i tasti 1 e 2. Una volta scelta, premere il tasto ON/OFF per uscire.
La scelta della stagione modifica il funzionamento della caldaia, vedi capitolo successivo.

**Di seguito i principi di funzionamento dei vari schemi idraulici.**

Considerazioni importanti:

- il sanitario avrà sempre la priorità
- Esistono tre tipi di stand-by:
  Tipo 01: la temperatura ambiente rilevata dalla sonda posta sulla scheda ha raggiunto il SET ARIA impostato
  Tipo 02: la temperature dell'acqua in caldaia ha raggiunto il SET H2O impostato
  Tipo 03: il termostato esterno ha rilevato che la temperatura desiderata è stata raggiunta e di conseguenza il contatto risulta aperto. In questo caso specifico la caldaia si comporta come segue:

Se il termostato porta tensione alla scheda causando dei guasti la garanzia decade.
Per configurare il termostato è sufficiente rimuovere il ponticello presente sul morsetto THERM ( vedi scheda a  pag 16) e collegare il nostro termostato ambiente, OPERAZIONE A CURA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO.

**Come selezionare il tipo di Stand-by** (OPERAZIONE A CURA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO) :
Premere il tasto SET; tramite il tasto portarsi al menù 09. Ripremere il tasto SET. Iserire la chiave d'accesso e confermarla premendo di nuovo il tasto SET. Schiacciando il tasto portarsi al menù 9-5. Sul display appariranno le diverse modalità di stand-by sopracitate, scegliere la modalità usando i tasti e .

NOTA BENE: Di default è impostato lo schema idraulico 00, la stagione INVERNO con modalità di stand-by 02. Nel momento in cui la Caldaia verrà spenta manualmente o tramite programmazione, le accensioni automatiche di uscita da uno stato di stand-by non saranno possibili.

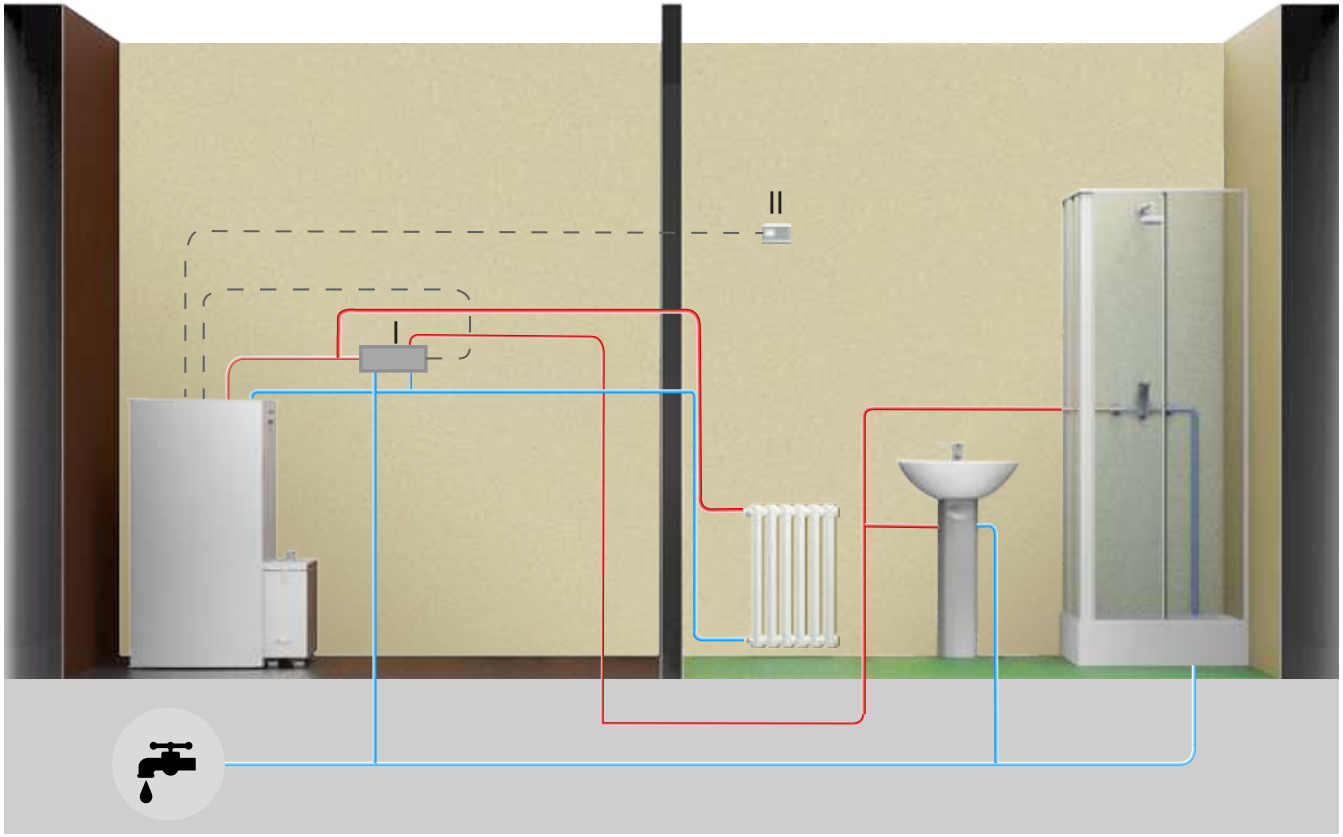
Come abilitare o disabilitare la modalità stand-by:
Premere il tasto SET. Con il tasto ., portarsi al menù 05 e confermare con il tasto SET. Tramite il tasto  scegliere se abilitare (ON) o disabilitare (OFF) la funzione di stand-by della caldaia.
Premere il tasto ON/OFF per uscire

**Vediamo nello specifico il comportamento della Caldaia in base allo schema idraulico, alla stagione scelta e alla modalità di stand-by attivata.**


17

**Schema 00 :** caldaia/termostufa collegata al circuito di riscaldamento e ad un kit sanitario dotato di flussostato installato dalla casa costruttrice se specificato in fase d'ordine. Schema impostatato di defult, l'assenza del kit sanitario non causa problemi al funzionamento della caldaia/termostufa.

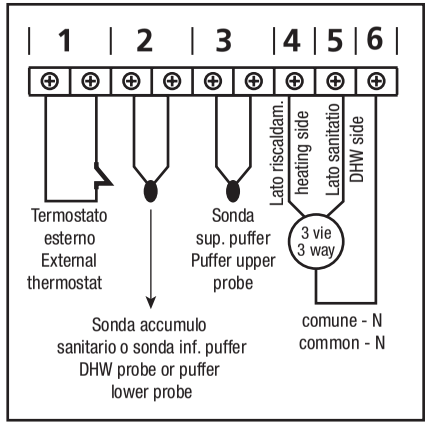
Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla caldaia/termostufa. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla caldaia/termostufa.




I = Kit sanitario a piastre con valvola deviatrice integrata

II = Termostato Esterno On/OFF per tipo stand-by 3 (optional) (**1** )

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.




**a)** Per impostare la temperatura dell'acqua in caldaia/termostufa premere il tasto . Aumentare o diminure i gradi con i tasti e .

**b)** Per impostare la temperatura desiderata in ambiente (tramite la sonda presente sulla scheda) premere il tasto .
Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .

**c)** Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e .

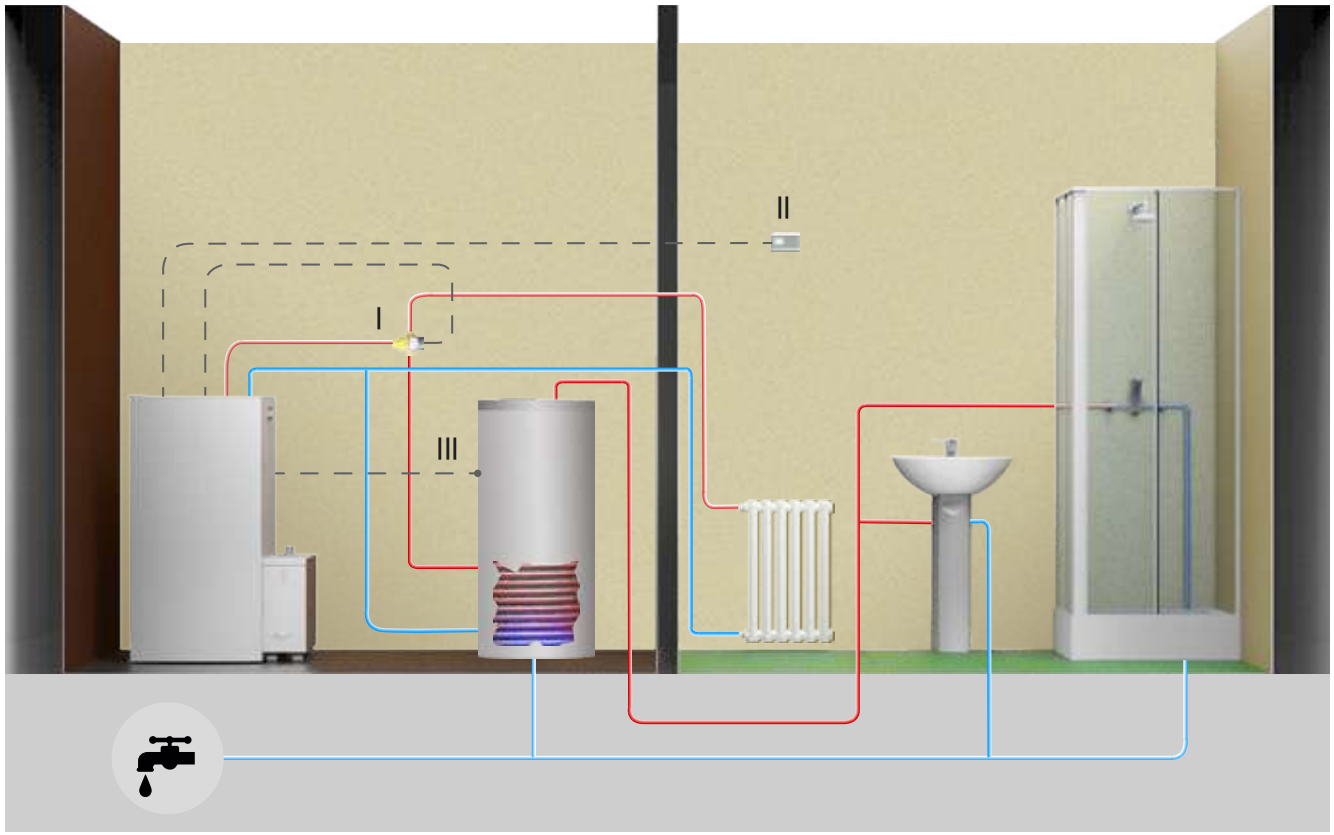
La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una rischiesta sanitaria.

| Schema idraulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Stagione | Stato circolatore caldaia/termostufa | Stato caldaia/termostufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA H2O > SET $H_2O$ (a) O SE SONDA AMB. > SET ARIA (b) |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY SE SONDA AMB. > SET AMB. (b); MODULA SE $H_2O$ > SET $H_2O$; |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET H2O (a) |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA H2O > 80°C |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | ON | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY SE SONDA H2O > SET x $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | ON | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE TERM. ES. SODDISFATTO O SE SONDA $H_2O$> SET $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY TERM. ES. SODDISFATTO; MODULA SE $H_2O$ > SET H2O; (b) |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | OFF | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY SE SONDA $H_2O$ > SET FORZARE STAND-BY IN ON (a) |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | OFF | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO NON CHIAMA | ON | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | ON | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > PARAM.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |

**NB: Impostando il comando "ESTATE" la caldaia/termostufa andrà in stand by e si riaccenderà solamente in presenza di una chiamata sanitaria.**

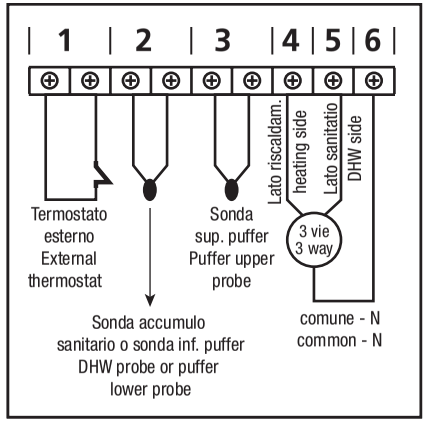
**Schema 01:** la caldaia/termostufa è collegata ad un bollitore sanitario e al circuito di riscaldamento.
In modalità "INVERNO" lo spegnimento della caldaia/termostufa avviene quando il contatto (termostato) è soddisfatto. L'accensione della caldaia/termostufa avviene quando il contatto (termostato) rileva una temperatura inferiore al SET ACS - ΔT ( ΔT impostabile da parametri tecnici).
Impostando la stagione "ESTATE" il riscaldamento viene considerato sempre soddisfatto.

Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla caldaia/termostufa. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla caldaia/termostufa.




I = Motorizzazione valvola (**4 - 5 - 6**)
II = Termostato Esterno On/OFF per tipo stand-by 3 (optional) (**1** )
III = Termostato ON/OFF su serbatoio ACS (**2**)

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.

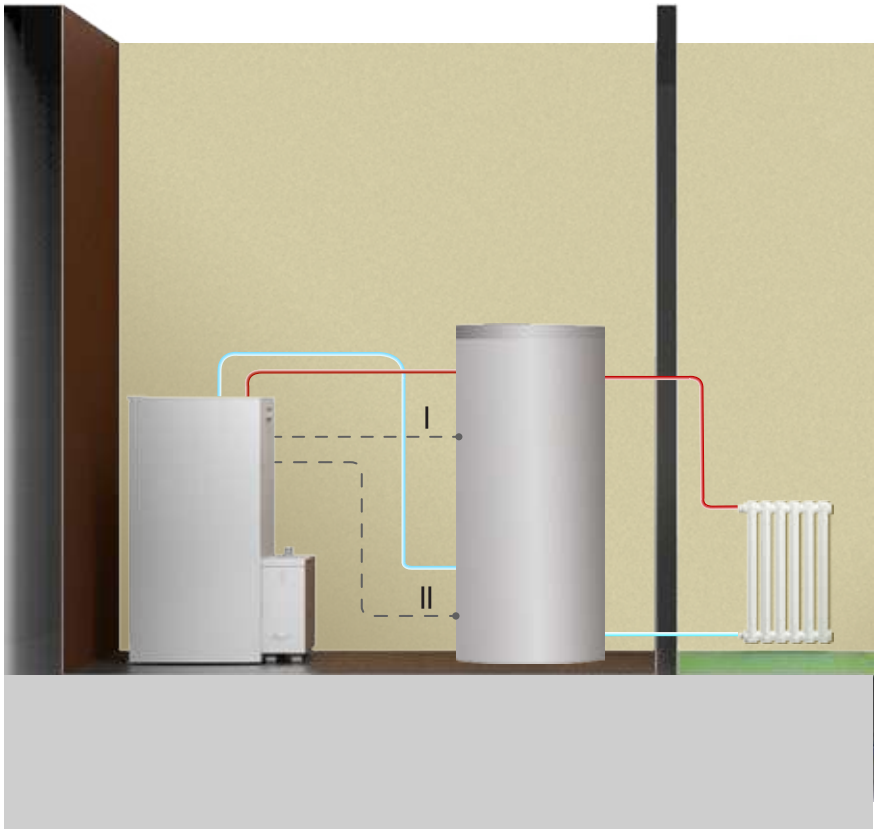



**a)** Per impostare la temperatura dell'acqua in caldaia/termostufa premere il tasto . Aumentare o diminure i gradi con i tasti e .
**b)** Per impostare la temperatura desiderata in ambiente (tramite la sonda presente sulla scheda) premere il tasto .
Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .
**c)** Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e

La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una rischiesta sanitaria.

| Schema idraulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Stagione | Stato circolatore caldaia/termostufa | Stato caldaia/termostufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO NON IN CHIAMATA | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ; SE SONDA AMB. > SET ARIA (b) |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO IN CHIAMATA | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO NON IN CHIAMATA | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) STAND-BY SE SONDA AMB. > SET AMB.; (b) |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO IN CHIAMATA | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE H2O > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO NON IN CHIAMATA | OFF | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO IN CHIAMATA | OFF | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO NON IN CHIAMATA | ON | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO IN CHIAMATA | ON | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO NON IN CHIAMATA | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO O SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO IN CHIAMATA | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO NON IN CHIAMATA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO; MODULA SE $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | SANITARIO IN CHIAMATA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | TERM. SAN. NON CHIAMA | OFF / ON | 01/02/03 | ESTATE | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY |
| RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO | TERM. SAN. IN CHIAMATA | OFF / ON | 01/02/03 | ESTATE | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |

**Schema 02 :** la caldaia/termostufa è collegata ad un puffer di acqua tecnica.
Lo spegnimento della caldaia/termostufa avviene quando il contatto (termostato) inferiore è soddisfatto.
L'accensione della caldaia/termostufa avviene quando il contatto (termostato) superiore non è soddisfatto.
L'acqua di riscaldamento sarà quindi prelevata da questo puffer tramite delle pompe i rilancio non comandante dalla centralina della caldaia/termostufa.

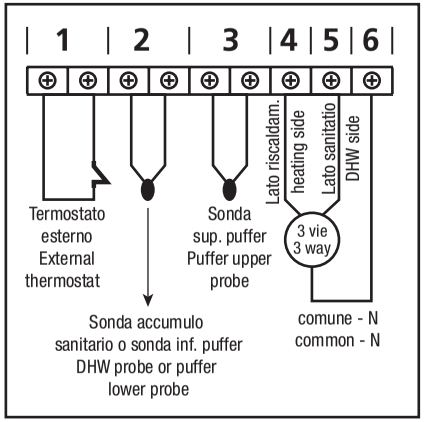



Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla caldaia/termostufa. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla caldaia/termostufa.

I = Termostato superiore ON/OFF su serbatoio Acqua tecnica (**3**)

II = Termostato inferiore ON/OFF su serbatoio Acqua tecnica (**2**)

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.




**a)** Per impostare la temperatura dell'acqua in caldaia/termostufa premere il tasto . Aumentare o diminure i gradi con i tasti e .

**b)** Per impostare la temperatura desiderata in ambiente (tramite la sonda presente sulla scheda) premere il tasto .

Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .

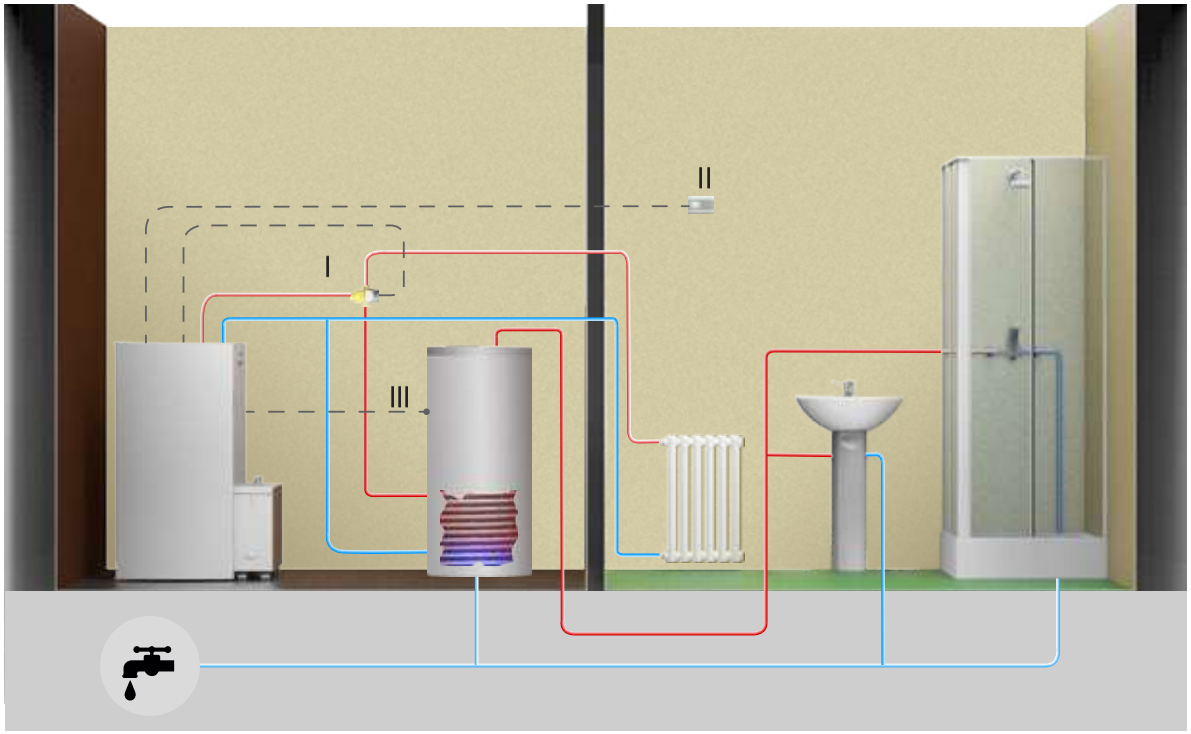
La potenza di lavoro viene impostata automaticamente dalla macchina stessa.

La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una rischiesta di acqua calda all'interno del puffer.

| Schema idraulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Stagione | Stato circolatore inserto camino | Stato inserto camino |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO E ALTO NON CHIAMANO | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON se $H_2O$ > PR 25 | MODULA E SE SONDA $H_2O$>80° FORZA STAND-BY |
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO CHIAMA E ALTO NON CHIAMA | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON se $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E SE SONDA $H_2O$>80° MODULA |
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO E ALTO CHIAMANO | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON se $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E SE SONDA $H_2O$>80° MODULA |
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO NON CHIAMA E ALTO CHIAMA | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON se $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E SE SONDA $H_2O$>80° MODULA |
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO E ALTO NON CHIAMANO | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | OFF | STAND-BY |
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO CHIAMA E ALTO NON CHIAMA | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON se $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E SE SONDA $H_2O$>80° MODULA |
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO E ALTO CHIAMANO | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON se $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E SE SONDA $H_2O$>80° MODULA |
| PUFFER A CONTATTO | TERMOSTATO BASSO NON CHIAMA E ALTO CHIAMA | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON se $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E SE SONDA $H_2O$>80° MODULA |

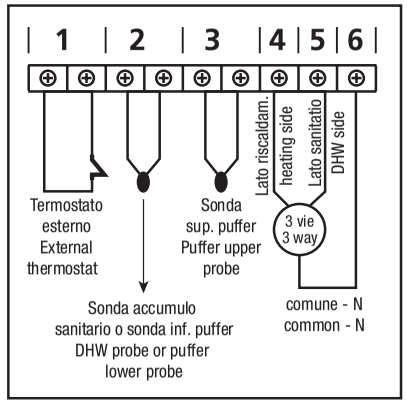
**Schema 03:** la caldaia/termostufa è collegata ad un bollitore sanitario e al circuito di riscaldamento.
In modalità "INVERNO" lo spegnimento della caldaia/termostufa avviene quando la sonda è soddisfatta. L'accensione della caldaia/termostufa avviene quando la sonda rileva una temperatura inferiore AL SET ACS - ΔT ( ΔT impostabile da parametri tecnici) o c'è una richiesta di riscaldamento ambiente. In modalità "ESTATE" il riscaldamento viene considerato sempre soddisfatto.

Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla caldaia/termostufa. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla caldaia/termostufa.




I = Motorizzazione valvola (**4 - 5 - 6**)
II = Termostato Esterno On/OFF per tipo stand-by 3 (optional) (**1**)
III = Sonda NTC10K su serbatoio ACS (**2**)

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.




**a)** Per impostare la temperatura dell'acqua in caldaia/termostufa premere il tasto . Aumentare o diminure i gradi con i tasti e .
**b)** Per impostare la temperatura desiderata in ambiente (tramite la sonda presente sulla scheda) premere il tasto .
Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e
**c)** Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e
**d)** Per regolare la temperatura desiderata all'interno del serbatoio ACS, premere il tasto .
Aumentare o diminuire i gradi desiderati con i tasti e .

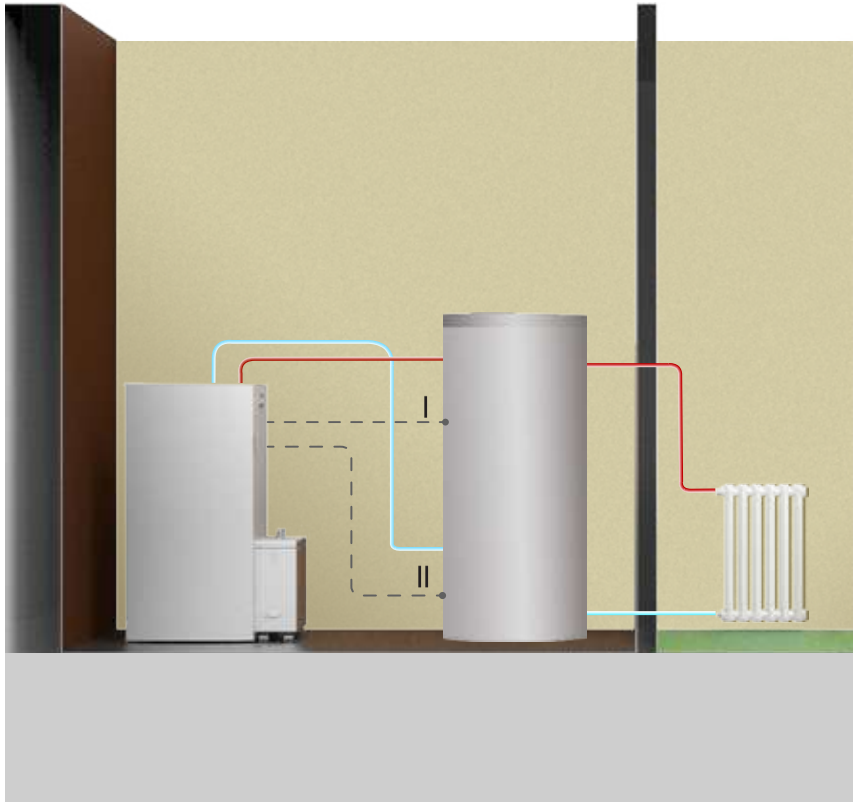
Il sanitario avrà sempre la priorità sul riscaldamento.

La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una rischiesta di acqua calda all'interno del serbatoio ACS.

| Schema idraulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Stagione | Stato circolatore caldaia/termostufa | Stato caldaia/termostufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) O SE SONDA AMB. > SET (b) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SE $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY SE SONDA AMB. > SET ARIA (b) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > ACS + 3° E SE $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > ACS + 3° E SE $H_2O$ > PR 25 | LAVORO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > ACS + 3° E SE $H_2O$> PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > ACS + 3° E SE $H_2O$> PR 25 | LAVORO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO ; MODULA SE $H_2O$ > SET H2O (a); |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > ACS + 3° E SE $H_2O$> PR 25 | LAVORO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > ACS + 3° E SE $H_2O$> PR 25 | STAND-BY SE SONDA ACS > SET ACS +10 E FORZA ST-BY IN ON (d) |
| RISCALDAMENTO + ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > ACS + 3° E SE $H_2O$> PR 25 | LAVORO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |

**Una volta soddisfatta la condizione di STAND BY prima dello spegnimento, deve passare un tempo stabilito da paramentro senza che ci sia una variazione di stato.**

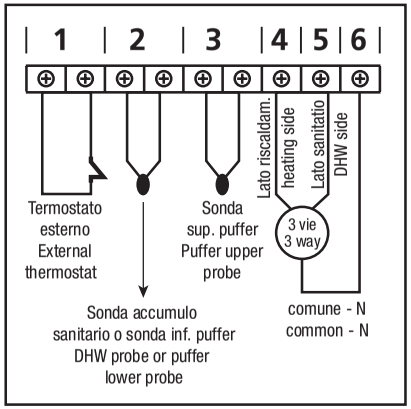
**Schema 04 :** la caldaia/termostufa è collegata ad un puffer di acqua tecnica.
Lo spegnimento della caldaia/termostufa avviene quando la sonda inferiore è soddisfatta.
L'accensione della caldaia/termostufa avviene quando la sonda superiore non è soddisfatta.
L'acqua di riscaldamento sarà quindi prelevata da questo puffer tramite delle pompe i rilancio non comandante dalla centralina della caldaia/termostufa.




Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla caldaia/termostufa. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla caldaia/termostufa.

I = Sonda superiore NTC10K su serbatoio Acqua tecnica (**3**)
II = Sonda inferiore NTC10K su serbatoio Acqua tecnica (**2**)

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.




**a)** Per impostare la temperatura nella parte superiore del puffer premere il tasto . Con i tasti e scegliere i gradi desiderati
**b)** Per impostare la temperatura sulla parte inferiore del puffer premere il tasto e con i tasti e scegliere i gradi desiderati

La potenza di lavoro viene impostata automaticamente dalla macchina stessa.

**N.B. Per un corretto funzionamento il "SET" superiore dev'essere impostato ad una temperatura più bassa rispetto al "SET" inferiore.**

| Schema idraulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Stagione | 3 vie | Stato circolatore caldaia/termostufa | Stato caldaia/termostufa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER A 2 SONDE (4) | S1 E S2 > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | OFF | ON se $H_2O$ > PR25 e $H_2O$ > S1+3° | MODULA E SE SONDA $H_2O$ > 80° FORZA STAND-BY |
| PUFFER A 2 SONDE (4) | S1 E S2 < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON | ON SE $H_2O$ > S1 +3 $H_2O$> PR 25 | SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER A 2 SONDE (4) | S1 E S2 > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | OFF | OFF | STAND-BY |
| PUFFER A 2 SONDE (4) | S1 E S2 < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON | ON SE $H_2O$ > S1 +3° $H_2O$> PR 25 | SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |

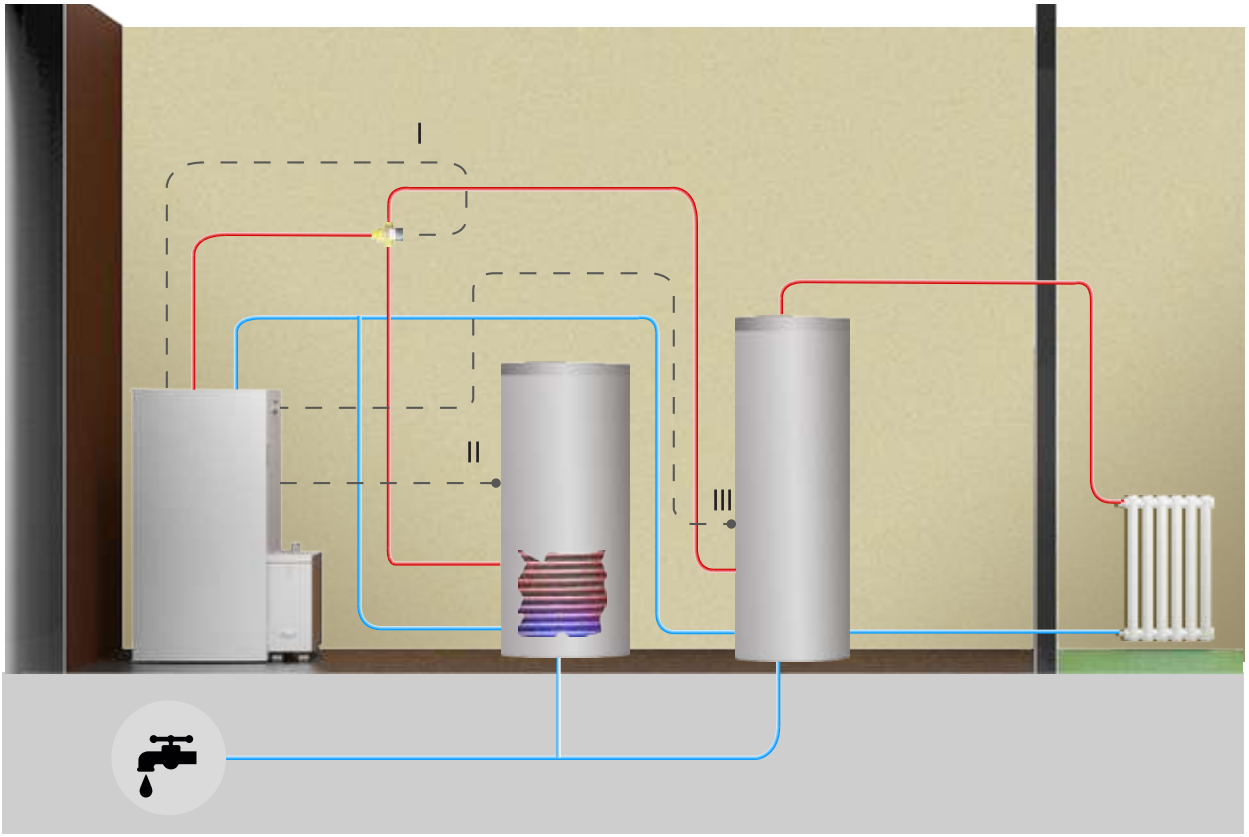
**È consigliato mettere lo Stand-by in ON**

S1: Sonda Superiore (I)
S2: Sonda Inferiore (II)

**È possibile che il circolatore funzioni nonostante la caldaia/termostufa si trovi in uno stato di OFF o di STAND BY, questo perchè la temperatura dell'acqua contenuta nella caldaia/termostufa è superiore della temperatura nella parte superiore del puffer.**

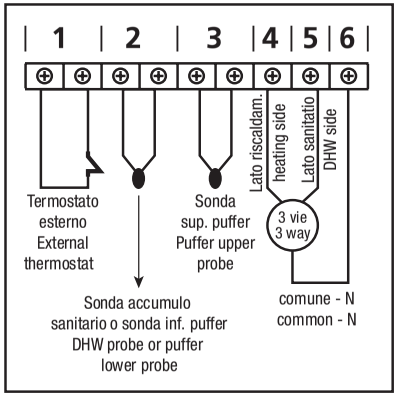
**Schema 05 :** la caldaia/termostufa è collegata ad un puffer di acqua tecnica e ad un serbatoio ACS.
Lo spegnimento della caldaia/termostufa avviene quando tutte le sonde risultano soddisfatte.
L'accensione della caldaia/termostufa avviene quando una delle sonde risulta in chiamata.
L'acqua di riscaldamento sarà quindi prelevata da questo puffer tramite delle pompe i rilancio non comandante dalla centralina della caldaia/termostufa.

Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla caldaia/termostufa.
Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla caldaia/termostufa.




I = Motorizzazione valvola (**4-5-6**)
II = Sonda NTC10K su serbatoio ACS (**2**)
III = Sonda NTC10K su Puffer Acqua tecnica (**3**)

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.




**a)** Per impostare la temperatura nel serbatoio ACS premere il tasto . Con i tasti e scegliere i gradi desiderati
**b)** Per impostare la temperatura nel puffer acqua tecnica premere il tasto e con i tasti e scegliere i gradi desiderati
**c)** Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e

Il sanitario ha sempre la priorità sul riscaldamento.

| Schema idraulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Stagione | Pompa | Stato caldaia/termostufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS E SONDA PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > SONDA ACS +3° | MODULA E SE SONDA $H_2O$>80° FORZA STAND-BY |
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS E SONDA PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > SONDA ACS +3° SE $H_2O$> PR 25 | LAVORO E MODULA SONDA $H_2O$>80° |
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PUFFER +3° $H_2O$> PR 25 | LAVORO E MODULA SONDA $H_2O$>80° |
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PUFFER +3° $H_2O$> PR 25 | LAVORO E MODULA SONDA $H_2O$>80° |
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$+5 > SONDA PUFFER | MODULA |
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO | ON SE H2O > SON ACS E SE $H_2O$> PR POMPA ON | STAND-BY |
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS > SET ACS | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > SON ACS +3 $H_2O$> PR 25 | STAND-BY SE SONDA ACS > SET ACS+1 E FORZO ST-BY IN ON |
| PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA | SONDA ACS < SET ACS | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | ESTATE | ON SE $H_2O$ > SON ACS +3 $H_2O$> PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 |

La caldaia/termostufa quando si trova in lavoro e $H_2O$ caldaia/termostufa = SET ACS + 10° → passa in modulazione.

**NB Tenendo impostato il comando "ESTATE" il Puffer acqua tecnica viene considerato sempre soddisfatto.**

# Accensione

**Togliere tutti i componenti dell'imballo. Potrebbero bruciare (libretti d'istruzioni ed etichette adesive varie).**

## Carica pellet

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore aprendo lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio; per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:
• versare metà del contenuto del sacco all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo.
• completare l'operazione versando la seconda metà.

**Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio; nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.**

**Il braciere deve essere pulito prima di ogni accensione.**

## Quadro comandi

Il pulsante ⏻ si utilizza per l'accensione e/o lo spegnimento e per uscire dalla programmazione.
I pulsanti e si utilizzano per regolare la temperatura, per le visualizzazioni e le funzioni di programmazione.
I pulsanti e si utilizzano per regolare la potenza calorica.

| LED | SIMBOLO | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| 1 | | Il LED si accende quando è attiva una programmazione. |
| 2 | | Il LED si accende quando la resistenza è attiva. |
| 3 | | Il LED si accende quando è in corso il caricamento del pellet. |
| 4 | | Il LED si accende quando è attivo il ventilatore fumi. |
| 5 | | Il LED si accende quando è attiva la ventola ambiente (ove presente). |
| 6 | | Il LED si accende quando il circolatore è attivo. (Caldaie e termostufe) |
| 7 | | Il LED si accende quando c'è una segnalazione. |

1. Aumento temperatura
2. Diminuzione temperatura
3. Tasto SET
4. Pulsante on/off
5. Diminuzione potenza di lavoro
6. Aumento potenza di lavoro

**Si raccomanda di utilizzare utilizzare pellet con diametro 6 mm, lunghezza di 30 mm e con umidità massima del 6% e certificato A1 secondo la normativa UNI EN ISO 17225-2. Conservare il pellet lontano da fonti di calore e non in ambienti umidi o con atmosfera esplosiva.**

**Segnalazione quadro comandi**
Prima dell'accensione verificare che il serbatoio del pellets sia carico, che la camera di combustione sia pulita, che la porta vetro sia chiusa, che la presa di corrente sia collegata e che l'interruttore posto sul retro sia nella posizione "1".

# Informazioni sul display

**SPENTO**
L'apparecchio è spento.

**ACCENDE**
L'apparecchio è nella prima fase di accensione. Sono attivi la candeletta e l'estrattore fumi.

**CARICA PELLET**
In questa fase del processo di accensione inizia il caricamento del pellet nel braciere. Sono attivi la candeletta, l'estrattore fumi e il motore coclea.

**FUOCO PRESENTE**
In questa fase del processo di accensione inizia il caricamento del pellet nel braciere. Sono attivi l'estrattore fumi e il motore coclea.

**LAVORO**
L'apparecchio è in fase di lavoro, in questo caso alla potenza 3. La temperatura ambiente rilevata è di 21°C. In fase di lavoro normale sono attivi ventilatore fumi, motore coclea e ventilatore ambiente.

**PULIZIA BRACIERE**
L'apparecchio è in fase di pulizia del cestello. L'estrattore fumi gira alla massima velocità e il carico del pellet è al minimo.

**OK STAND BY**
Tutte le richieste sono state soddisfatte e l'apparecchio è pronto per entrare in STAND BY.

**ATTESA RICHIESTA**
L'apparecchio è in uno stato di STAND BY perchè tutto risulta soddisfatto e attende una richiesta di riscaldamento per riaccendersi.

**ATTESA RAFFREDDAMENTO**
L'apparecchio deve completare il ciclo di raffreddamento prima di riaccendersi.

# Menù programmazione

## Menù 02 SET OROLOGIO

Per accedere al set orologio premere il tasto "SET" (3), con il tasto (5) scorrere i sottomenù fino a MENU 02 - SET OROLOGIO e con i pulsanti 1 e 2 selezionare il giorno corrente. Premere il tasto "SET" (3) per confermare. Impostare quindi sempre con i tasti 1 e 2 l'ora e premere "SET" (3) per passare alla regolazione dei minuti attraverso i tasti 1 e 2. Premendo nuovamente set è possibile accedere ai vari sottomenù per impostare data, giorno, mese ed anno. Per fare ciò ripetere le operazioni sopraindicate, utilizzando quindi i tasti 1,2 e 3.
Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menù soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

| livello 1 | livello 2 | livello 3 | livello 4 | valore |
|---|---|---|---|---|
| 02 - set orologio | | | | |
| | 01 - giorno | | | giorno settimana |
| | 02 - ore | | | ora |
| | 03 - minuti | | | minuto |
| | 04 - giorno | | | giorno |
| | 05 - mese | | | mese |
| | 06 - anno | | | anno |

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di una batteria litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

## Menù 03 SET CRONO

Premere il tasto"SET" (3) e quindi il tasto 5 per arrivare al menù desiderato; premere quindi "SET" (3) per accedere. Entrare quindi nel menù M-3-1 e con i tasti 1 e 2 scegliere se abilitare o meno il cronotermostato (on/off) che permette la programmazione dell'accensione automatica. Una volta abilitato/disabilitato il cronotermostato premere il tasto "4" (OFF) e proseguire nello scorrimento dei sottomenù tramite il tasto 5. Scegliere quindi a che sottomenù accedere per la programmazione giornaliera, settimanale, week-end.
Per impostare ore e giorni di accensione ripetere quanto esposto prima:
- accedere al sottomenù attraverso "SET" (3)
- regolare i giorni, ore ed abilitazione (on/off) con i tasti 1 e 2
- confermare attraverso il tasto "SET" (3)
- uscire dai sottomenù/menù con il tasto 4 di spegnimento.

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menù soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

| livello 1 | livello 2 | livello 3 | livello 4 | valore |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set crono | | | | |
| | 01 - abilita crono | | | |
| | | 01 - abilita crono | | on/off |
| | 02 - program. giorno | | | |
| | | 01 - crono giorno | | on/off |
| | | 02 - start 1 giorno | | ora |
| | | 03 - stop 1 giorno | | ora |
| | | 04 - start 2 giorno | | ora |
| | | 05 - stop 2 giorno | | ora |

| livello 1 | livello 2 | livello 3 | livello 4 | valore |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set crono | | | | |
| | 03 - program. settim. | | | |
| | | 01 - crono settimana | | on/off |
| | | 02 - start program. 1 | | ora |
| | | 03 - stop program. 1 | | ora |
| | | 04 - lunedì progr. 1 | | on/off |
| | | 05 - martedì progr. 1 | | on/off |
| | | 06 - mercoledì prog 1 | | on/off |
| | | 07 - giovedì prog 1 | | on/off |
| | | 08 - venerdì prog 1 | | on/off |
| | | 09 - sabato prog 1 | | on/off |
| | | 10 - domenica prog 1 | | on/off |
| | | 11 - start program. 2 | | ora |
| | | 12 - stop program. 2 | | ora |
| | | 13 - lunedì progr. 2 | | on/off |
| | | 14 - martedì progr. 2 | | on/off |
| | | 15 - mercoledì prog 2 | | on/off |
| | | 16 - giovedì prog 2 | | on/off |
| | | 17 - venerdì prog 2 | | on/off |
| | | 18 - sabato prog 2 | | on/off |
| | | 19 - domenica prog 2 | | on/off |
| | | 20 - start program. 3 | | ora |
| | | 21 - stop program. 3 | | ora |
| | | 22 - lunedì progr. 3 | | on/off |
| | | 23 - martedì progr. 3 | | on/off |
| | | 24 - mercoledì prog 3 | | on/off |
| | | 25 - giovedì prog 3 | | on/off |
| | | 26 - venerdì prog 3 | | on/off |
| | | 27 - sabato prog 3 | | on/off |
| | | 28 - domenica prog 3 | | on/off |
| | | 29 - start program. 4 | | ora |
| | | 30 - stop program. 4 | | ora |
| | | 31 - lunedì progr. 4 | | on/off |
| | | 32 - martedì progr. 4 | | on/off |
| | | 33 - mercoledì prog 4 | | on/off |
| | | 34 - giovedì prog 4 | | on/off |
| | | 35 - venerdì prog 4 | | on/off |
| | | 36 - sabato prog 4 | | on/off |
| | | 37 - domenica prog 4 | | on/off |
| | 04 - program week-end | | | |
| | | 01 - crono week-end | | |
| | | 02 - start 1 | | |
| | | 03 - stop 1 | | |
| | | 04 - start 2 | | |
| | | 05 - stop 2 | | |

## Menù 03 SET CRONO

### Sottomenù 03 - 01 - abilita crono

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato.

### Sottomenù 03 - 02 - program giornaliero

Permette di abilitare, disabilitare ed impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.

È possibile impostare più fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando.

| selezione | significato | valori possibili |
|---|---|---|
| START 1 | ora di attivazione | ora - OFF |
| STOP 1 | ora di disattivazione | ora - OFF |
| START 2 | ora di attivazione | ora - OFF |
| STOP 2 | ora di disattivazione | ora - OFF |

### Sottomenù 03 - 03 - program settimanale

Permette di abilitare, disabilitare ed impostare le funzioni di cronotermostato settimanale.

**Effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.**

| PROGRAMMA 1 | | | |
|---|---|---|---|
| livello menu | **selezione** | **significato** | **valori possibili** |
| 03-03-02 | START PROGRAM 1 | ora attivazione | ora - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROGRAM 1 | ora disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-04 | LUNEDI PROGRAM 1 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-05 | MARTEDI PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MERCOLEDI PROGR 1 | | on/off |
| 03-03-07 | GIOVEDI PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VENERDI PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SABATO PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DOMENICA PROGR 1 | | on/off |

| PROGRAMMA 2 | | | |
|---|---|---|---|
| livello menu | selezione | significato | valori possibili |
| 03-03-11 | START PROGRAM 2 | ora attivazione | ora - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROGRAM 2 | ora disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-13 | LUNEDI PROGRAM 2 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-14 | MARTEDI PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MERCOLEDI PROGR 2 | | on/off |
| 03-03-16 | GIOVEDI PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VENERDI PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SABATO PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DOMENICA PROGR 2 | | on/off |

| PROGRAMMA 3 | | | |
|---|---|---|---|
| livello menu | selezione | significato | valori possibili |
| 03-03-20 | START PROGRAM 3 | ora attivazione | ora - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROGRAM 3 | ora disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-22 | LUNEDI PROGRAM 3 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-23 | MARTEDI PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MERCOLEDI PROGR 3 | | on/off |
| 03-03-25 | GIOVEDI PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VENERDI PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SABATO PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DOMENICA PROGR 3 | | on/off |

| PROGRAMMA 4 | | | |
|---|---|---|---|
| livello menu | **selezione** | **significato** | **valori possibili** |
| 03-03-29 | START PROGRAM 4 | ora attivazione | ora - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROGRAM 4 | ora disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-31 | LUNEDI PROGRAM 4 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-32 | MARTEDI PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MERCOLEDI PROGR 4 | | on/off |
| 03-03-34 | GIOVEDI PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VENERDI PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SABATO PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DOMENICA PROGR 4 | | on/off |

## Sottomenù 03 - 04 - program week-end

Permette di abilitare, disabilitare ed impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica).

## NOTA BENE:

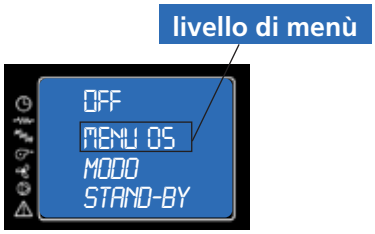
- allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere;
-disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.
-attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale;

## Menù 04 - scegli lingua

Premere il tasto SET per accedere ai menù e premere (5) fino a raggiungere il MENU 04 – SCEGLI LINGUA. Premere quindi il tasto SET per accedere al menù. Selezionare la lingua desiderata tramite i tasti (1) e (2)

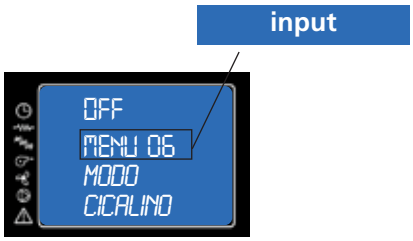
### Menù 05 - modo stand-by

Premere il tasto SET. Con il tasto (2), portarsi al menù 05 e confermare con il tasto SET. Tramite il tasto (1) scegliere se abilitare (ON) o disabilitare (OFF) la funzione di stand-by.
Premere il tasto ON/OFF (4) per uscire.
Se abilitato, l'apparecchio andrà in stand-by una volta raggiunta la temperatura settata.
**SOLO PER STUFE AD ARIA:** In presenza di un termostato esterno, per andare in stand-by devono essere soddisfatti sia il termostato esterno che la sonda ambiente presente nella stufa.




### Menù 06 - modo cicalino

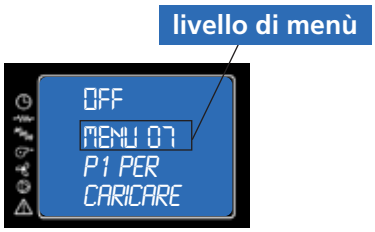
Permette di abilitare o disabilitare l'avvisatore acustico presente sul controllore.



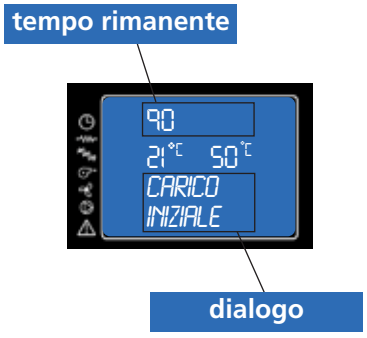

### Menù 07 - carico iniziale

Questa funzione è disponibile solamente in OFF e permette di caricare la coclea al primo avvio, quando il serbatoio pellet risulta vuoto.
Dopo aver selezionato il Menù 7, scorrerà sul display la scritta come in figura (A). Premere quindi (1). Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display o finchè non si preme il pulsante (2). (Figura B)

A




B

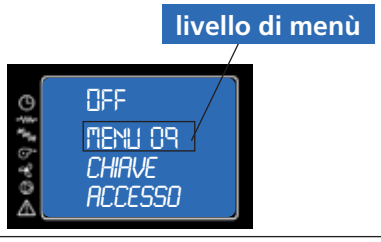



### Menù 08 - stato stufa

Visualizza lo stato di lavoro.

### Menù 09 - tarature tecnico

Questa voce del menù è riservata al tecnico installatore.



# Segnalazione allarmi

Nel caso si presenti un'anomalia di funzionamento della caldaia, il sistema informa l'utente della tipologia di guasto verificatasi.
Nella seguente tabella sono riassunti gli allarmi, il tipo di problema e la possibile soluzione:

| Display | | Tipo di problema | Soluzione |
|---|---|---|---|
| **ALAR 1** | **BLACK OUT** | Mancanza di corrente | Al ritorno della corrente, la Caldaia esegue un ciclo di raffreddamento alla fine del quale ripartirà automaticamente |
| **ALAR 2** | **SONDA FUMI** | La sonda fumi è rotta o scollegata dalla scheda | Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato |
| **ALAR 3** | **HOT FUMI** | La temperatura fumi è troppo alta | Spegnere la caldaia, lasciarla raffreddare ed eseguire una pulizia ordinaria. Se il problema persiste, contattare un centro di assistenza autorizzato per la pulizia della caldaia e della canna fumaria |
| **ALAR 4** | **ASPIRAT GUASTO** | Guasto o blocco dell'estrattore fumi | Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato |
| **ALAR 5** | **MANCATA ACCENS** | La Caldaia non riesce ad accendersi è la prima accensione | Riempire il serbatoio di pellet<br>Ripetere l'accensione |
| **ALAR 6** | **MANCANO PELLET** | Spegnimento della Caldaia durante la fase di lavoro | Riempire il serbatoio di pellet |
| **ALAR 7** | **SICUREZ TERMICA** | La temperatura dell'acqua supera 90 °C. La pompa di circolazione è bloccata oppure l'impianto idraulico è scarico d'acqua | Verificare che ci sia alimentazione nella pompa. Verificare che la girante della pompa non sia bloccata dal calcare |
| **ALAR 8** | **MANCA DEPRESS** | Canna fumaria ostruita | Pulire la canna fumaria o verificare che non vi siano griglie ostruite in uscita dallo scarico fumi |
| **ALAR B** | **ERRORE TRIAC COC** | La coclea carica troppo pellet | Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato |
| **ALAR C** | **SONDA ACQUA** | Sonda acqua guasta | Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato |
| **ALAR D** | **HOT ACQUA** | Temperatura dell'acqua troppo alta | Riarmare il termostato sicurezza acqua sul retro della Caldaia. Se il problema persiste contattare il centro assistenza autorizzato |
| **ALAR E** | **PRESS ACQUA** | Pressione dell'acqua troppo alta | Riarmare il termostato sicurezza acqua sul retro della Caldaia. Se il problema persiste contattare il centro assistenza autorizzato |
| **SERVICE** | | La caldaia ha lavorato per 1300 ore. Manutenzione supplementare richiesta | Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato |

**Le operazioni di controllo devono essere effettuate dall'utente e solo in caso di non soluzione, contattare il Centro Assistenza Tecnico.**

# Anomalie dispositivi elettrici

### Mancata accensione

Se durante la fase di accensione non si ha sviluppo di fiamma oppure la temperatura dei fumi non raggiunge una temperatura adeguata nell'intervallo di tempo previsto per l'accensione, la Caldaia viene mandata in spegnimento e sul display compare la scritta "MANCATA ACCENS".
Premere il tasto "On/Off" per resettare l'allame. Attendere il completamento del ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere con una nuova accensione.

### Spegnimento durante la fase di lavoro

Si presenta in caso di spegnimento imprevisto della Caldaia durante il normale funzionamento (ad esempio per pellets finito nel serbatoio o per un guasto al motoriduttore di caricamento pellets).
La Caldaia continua a funzionare fino a che non smaltisce l'eventuale pellets presente nel braciere, dopodichè sul display compare la scritta "MANCANO PELLET" e la Caldaia va in spegnimento.
Premere il pulsante "On/Off" per resettare l'allarme. Attendere che venga completato il ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere ad una nuova accensione.

**Questi allarmi ricordano che prima di effettuare un'accensione bisogna assicurarsi che il braciere sia completamente libero, pulito e posizionato in modo corretto.**

### Mancanza di elettricità

Nel caso in cui si verifichi una mancanza di elettricità per un periodo superiore a 30 secondi, la Caldaia può emanare all'interno della casa una minima quantità di fumo: ciò non rappresenta alcun rischio per la sicurezza. Al ritorno dell'elettricità, la Caldaia segnalerà sul display la scritta "BLACK OUT". Dopo il completamento del ciclo di raffreddamento, la Caldaia ripartirà automaticamente portandosi nello stato di lavoro precedente all'assenza di elettricità. (solo versione autopulente)

⚠ **Non cercare di accendere la Caldaia prima del tempo necessario, si potrebbe bloccare la stessa.**
**In caso di blocco chiudere l'interruttore posto dietro la Caldaia per 1 minuto, riaprire l' interruttore e attendere 10 minuti prima di una nuova accensione.**

⚠ **La presa di corrente dove si allaccia la Caldaia deve essere corredata di "scarico di terra secondo la vigente normativa". La Casa Costruttrice declina ogni responsabilità per danni a cose e a persone causati da negligenze installative.**

### Termostato di riarmo manuale

### Intervento in caso di pericolo

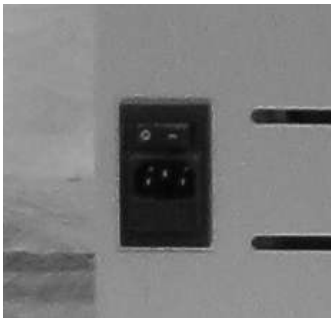
In caso di incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i vigili del fuoco e contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

# Dispositivi di sicurezza

**Sonda di temperatura acqua:** se la temperatura dell'acqua si avvicina alla temperatura di blocco (100 °C) la sonda impone di interrompere l'alimentazione del pellet.

**Motoriduttore:** se il motoriduttore si ferma per la segnalazione "ALAR-DEP-FAIL" o "ALAR-SIC-FAIL" la caldaia continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

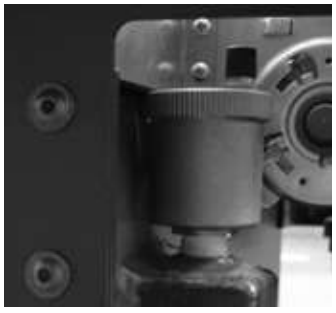
**Sonda temperatura fumi:** questa termocoppia rileva la temperatura dei fumi mantenendo il funzionamento oppure arrestando la caldaia quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.



**Sicurezza elettrica:** la caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente (es. fulmini) da un fusibile generale a 4 A che si trova nel pannello comandi posto sul retro della caldaia vicino al cavo di alimentazione. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

**Termostato di sicurezza a riarmo manuale per la temperatura dell'acqua:** se la temperatura dell'acqua supera il valore di sicurezza impostato a 100 °C si arresta immediatamente il funzionamento della caldaia e sul display apparirà la scritta "ALAR-SIC-FAIL". Per riavviarla è necessario ripristinare il termostato manualmente.

**Pressostato fumi:** controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nel caso lo scarico sia ostruito o ci siano contropressioni significative ad esempio in caso di presenza di vento, di porta della camera di combustione aperta o guasto dell'estrattore fumi. Nel momento di intervento del pressostato apparirà la scritta "ALAR-DEP-FAIL".



**Valvola di sfiato automatica:** questa valvola elimina l'aria all'interno della caldaia e dell'impianto di riscaldamento.

**Valvola di sicurezza:** questa valvola interviene per prevenire una sovrapressione dell'impianto idraulico. Se la pressione della caldaia o dell'impianto supera i 2,5 bar essa scarica l'acqua dal circuito.

**Funzione antigelo:** se la sonda inserita all'interno della caldaia rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 6 °C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto.
**Funzione antiblocco pompa:** in caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli periodici per 60 secondi, per evitare che si blocchi.

# Manutenzione e pulizia caldaia con braciere in ghisa

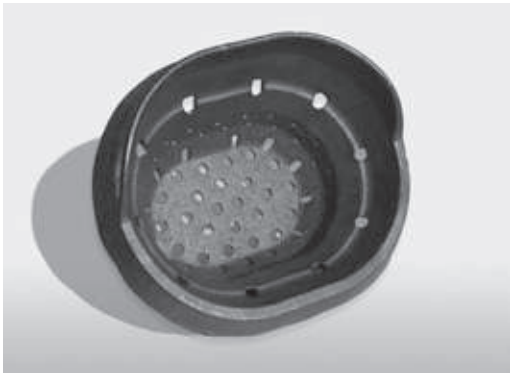
**Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La caldaia richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste. È raccomandato un controllo periodico della caldaia per verificare il buono stato.**

| Parti | Ogni giorno | Ogni 2-3 giorni | Ogni settimana | Ogni 15 giorni | Ogni 30 giorni | Ogni 60/90 giorni | Ogni anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Braciere in ghisa | ◊ | | | | | | |
| Pulizia del vano raccolta cenere con aspiracenere | | ◊ | | | | | |
| Pulizia cassetto cenere | | ◊ | | | | | |
| Scambiatore (turbolatori) | ◊ | | | | | | |
| Battifiamma | | ◊ | | | | | |
| Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi | | | | | | • | |
| Scambiatore completo | | | | | | | • |
| Pulizia "T" di scarico | | | | | | • | |
| Condotto fumi | | | | | | | • |
| Guarnizione porta cassetto cenere | | | | | | • | |
| Parti interne | | | | | | | • |
| Canna fumaria | | | | | | | • |
| Pompa circolazione | | | | | | | • |
| Scambiatore a piastre (ove presente) | | | | | | | • |
| Componentistica idraulica | | | | | | | • |
| Componentistica elettro-meccanica | | | | | | | • |

◊ a cura dell'utente • a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

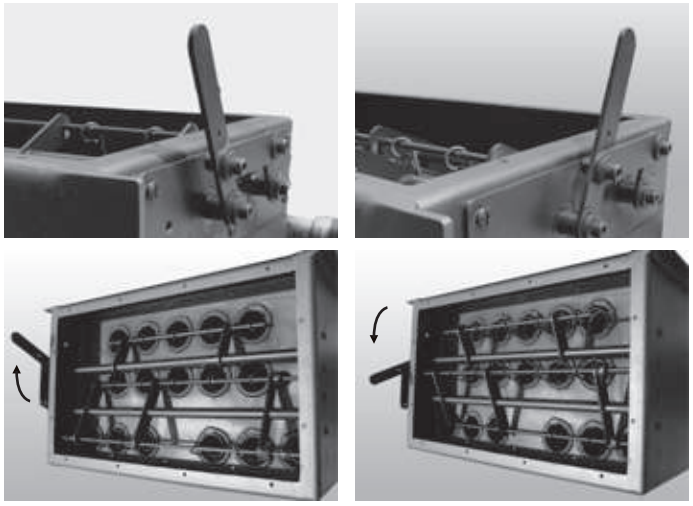
## A CURA DELL'UTENTE FINALE
### Controllo quotidiano

La caldaia necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento. Pulire il braciere mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. Ricordarsi che solo un braciere posizionato e pulito correttamente può garantire un'accensione e un funzionamento ottimale della vostra caldaia a pellet. Nel posizionare il crogiuolo, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede e che il foro coincida con il tubo dedicato al passaggio della resistenza. Non deve esserci nessun residuo di combustione nella zona di contatto tra i bordi del crogiuolo ed il piano di appoggio sul portacrogiuolo.



### Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia. È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 5-6 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni.



### Controllo ogni 2-3 giorni

**Pulire il vano attorno al braciere** (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.
**Pulizia cassetto cenere e camera di combustione** comprensivo del condotto candeletta.

### Pulizia battifiamma

### Pulizia superfici INOX e satinate

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici ( <5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.

**Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.**

### Pulizia parti verniciate

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici siliconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380 °C - 400 °C) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450 °C) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.

**Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.**

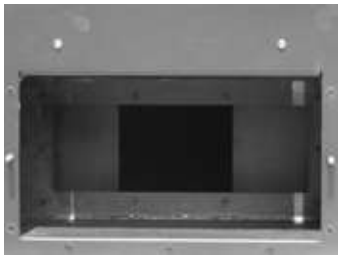
**Pulizia cassetto cenere inferiore**

Si raccomanda la pulizia del cassetto cenere dai residui caduti durante il funzionamento. Si può accedere al cassetto cenere svitando i due galletti che tengono il cassetto ispezione. Togliere il cassetto, svuotarlo e pulire esclusivamente la parete e gli angoli con un aspiracenere o con gli utensili dedicati. Quindi rimontare il cassetto e riavvitare i due galletti facendo attenzione a ripristinare l'ermeticità, molto importante durante il funzionamento.

**Controllo ogni 60-90 giorni (solo per la caldaia 20/24)**

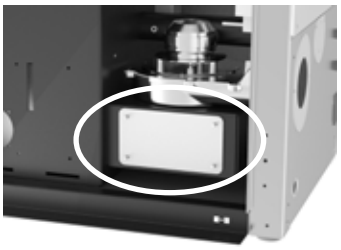
**Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi**

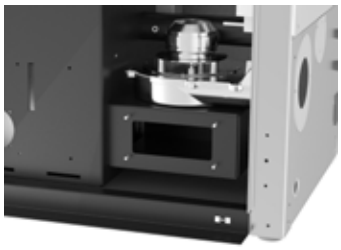
All'interno del vano, dove è posizionato il cassetto cenere, si trova un secondo coperchio che da accesso al vano posto alla base del condotto dedicato al giro fumi e alla presa del ventilatore aspirafumi. Utilizzare un'aspiracenere per la pulizia accurata di questo vano. Verificare l'integrità della guarnizione in fibra ceramica.



**Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi (solo per la caldaia 28/32)**

Rimuovere il fianco della caldaia. È ora possibile vedere il ventilatore estrattore fumi. Nella parte laterale della scatola fumi è presente una piastra; rimuovere questa piastra per avere accesso al vano fumi. Con un aspiracenere rimuovere i residui che si trovano nel vano fumi e pulire accuratamente la parte che si trova alla vostra sinistra che da accesso alla parte finale dello scambiatore a tubi verticale.





# Manutenzione e pulizia caldaia con braciere autopulente

**Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La caldaia richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste. è raccomandato un controllo periodico della caldaia per verificare il buono stato.**

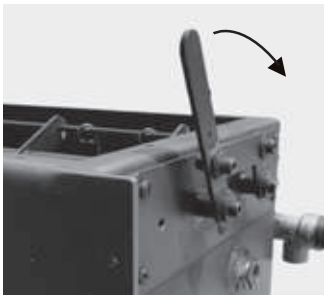
| Parti | Ogni giorno | Ogni 2-3 giorni | Ogni settimana | Ogni 15 giorni | Ogni 30 giorni | Ogni 60-90 giorni | Ogni anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Braciere autopulente | | | ◊ | | | | |
| Pulizia del vano raccolta cenere con aspiracenere | | ◊ | | | | | |
| Pulizia cassetto cenere | | ◊ | | | | | |
| Scambiatore (turbolatori) | ◊ | | | | | | |
| Battifiamma | | ◊ | | | | | |
| Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi | | | | | | • | |
| Scambiatore completo | | | | | | | • |
| Pulizia "T" di scarico | | | | | | • | |
| Condotto fumi | | | | | | | • |
| Guarnizione porta cassetto cenere | | | | | | • | |
| Parti interne | | | | | | | • |
| Canna fumaria | | | | | | | • |
| Pompa circolazione | | | | | | | • |
| Scambiatore a piastre (ove presente) | | | | | | | • |
| Componentistica idraulica | | | | | | | • |
| Componentistica elettro-meccanica | | | | | | | • |

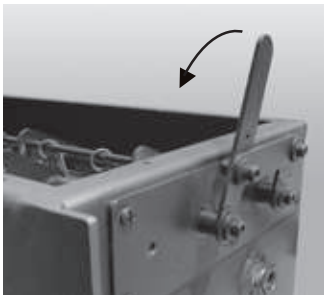
◊ a cura dell'utente • a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

## A CURA DELL'UTENTE FINALE
## Controllo quotidiano

### Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia. È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 5-6 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni.





**Controllo ogni 2-3 giorni**

**Pulire il vano attorno al braciere** (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.

**Pulizia cassetto cenere e camera di combustione** comprensivo del condotto candeletta.

**Pulizia battifiamma**

**Pulizia superfici INOX e satinate**

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.

**Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.**

**Pulizia parti verniciate**

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco.
Le vernici siliconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380 °C - 400 °C) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450 °C) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio.
Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.

**Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.**

**Pulizia cassetto cenere inferiore**

Si raccomanda la pulizia del cassetto cenere dai residui caduti durante il funzionamento.
Si può accedere al cassetto cenere svitando i due galletti che tengono il cassetto ispezione.
Togliere il cassetto, svuotarlo e pulire esclusivamente la parete e gli angoli con un aspiracenere o con gli utensili dedicati. Quindi rimontare il cassetto e riavvitare i due galletti facendo attenzione a ripristinare l'ermeticità, molto importante durante il funzionamento.

**Controllo ogni 7 giorni**

**Pulizia braciere autopulente**

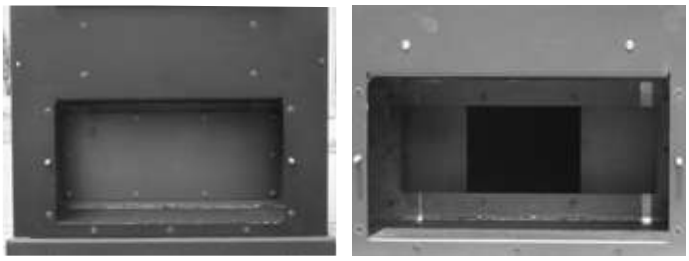
La caldaia necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.
Se la vostra caldaia è dotata di braciere autopulente, non rimuoverlo durante la pulizia. Il braciere deve rimanere fisso ed essere pulito tramite un aspiracenere.

Pulire il braciere mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.
Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere.
Pulire inoltre la cenere accumulata all'interno della camera di combustione attorno al braciere.
Successivamente pulire il cassetto cenere.
Questa operazione potrebbe essere necessaria più o meno frequentemente a seconda dell'utilizzo della caldaia.

**Controllo ogni 60-90 giorni**

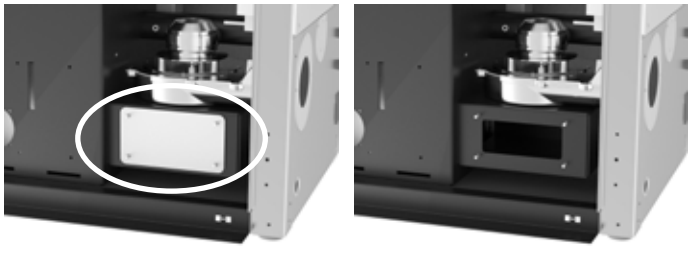
**Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi (solo per la caldaia 20/24)**

All'interno del vano, dove è posizionato il cassetto cenere, si trova un secondo coperchio che da accesso al vano posto alla base del condotto dedicato al giro fumi e alla presa del ventilatore aspirafumi.
Utilizzare un'aspiracenere per la pulizia accurata di questo vano. Verificare l'integrità della guarnizione in fibra ceramica.



**Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi (solo per la caldaia 28/32)**

Rimuovere il fianco della caldaia. È ora possibile vedere il ventilatore estrattore fumi. Nella parte laterale della scatola fumi è presente una piastra; rimuovere questa piastra per avere accesso al vano fumi. Con un aspiracenere rimuovere i residui che si trovano nel vano fumi e pulire accuratamente la parte che si trova alla vostra sinistra che da accesso alla parte finale dello scambiatore a tubi verticale.



# Manutenzione e pulizia caldaia con compattatore ceneri

**Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La caldaia richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste. è raccomandato un controllo periodico della caldaia per verificare il buono stato.**

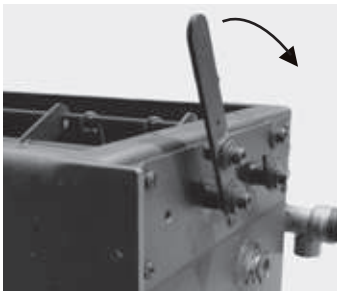
| Parti | Ogni giorno | Ogni 2-3 giorni | Ogni settimana | Ogni 15 giorni | Ogni 30 giorni | Ogni 60/90 giorni | Ogni anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Braciere autopulente | | | ◊ | | | | |
| Controllo ed eventuale pulizia e smontaggio compattatore | | | | ◊ | | | |
| Scambiatore (turbolatori) | ◊ | | | | | | |
| Battifiamma | | ◊ | | | | | |
| Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi | | | | | | • | |
| Scambiatore completo | | | | | | | • |
| Pulizia "T" di scarico | | | | | | • | |
| Condotto fumi | | | | | | | • |
| Guarnizione porta e compattatore | | | | | | • | |
| Parti interne | | | | | | | • |
| Canna fumaria | | | | | | | • |
| Pompa circolazione | | | | | | | • |
| Scambiatore a piastre (ove presente) | | | | | | | • |
| Coclea compattatore | | | | | | | • |
| Componentistica idraulica | | | | | | | • |
| Componentistica elettro-meccanica | | | | | | | • |

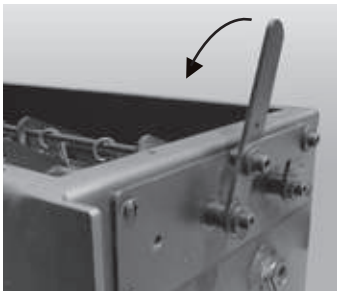
◊ a cura dell'utente • a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

## A CURA DELL'UTENTE FINALE
## Controllo quotidiano

### Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia.
È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 5-6 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni.





**Controllo ogni 2-3 giorni**

**Pulire il vano attorno al braciere** (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione. Pulizia camera di combustione comprensivo del condotto candeletta.

**Pulizia battifiamma**

**Pulizia superfici INOX e satinate**

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.

**Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.**

**Pulizia parti verniciate**

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici siliconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380 °C - 400 °C) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450 °C) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.

**Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.**

**Pulizia braciere autopulente**

La caldaia necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.
Se la vostra caldaia è dotata di braciere autopulente, non rimuoverlo durante la pulizia. Il braciere deve rimanere fisso ed essere pulito tramite un aspiracenere.
Durante la pulizia interna della caldaia, per evitare la fuoriscita di ceneri, è possibile avviare la ventola espulsione fumi. Per attivare questa funzione, è necessario premere il tasto ◁▷ e poi il pulsante ⏻. Sul display compare la scritta "PUL STUF" (pulizia caldaia). Per arrestare il ventilatore è sufficiente premere a lungo il tasto ⏻ oppure attendere che venga completato un ciclo di pulizia (255 secondi). Pulire il braciere mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Pulire inoltre la cenere accumulata all'interno della camera di combustione attorno al braciere. Questa operazione potrebbe essere necessaria più o meno frequentemente a seconda dell'utilizzo della caldaia.

**Controllo ogni 15 giorni**

**Smontaggio compattatore**

Svuotare la valigetta all'occorrenza. Per controllare lo stato della valigetta, aprire il coperchio superiore aprendo i 2 ganci superiori. Se si rende necessaria la pulizia della valigetta procedere come segue:
- assicurarsi che il coperchio superiore sia chiuso;
- aprire i 2 ganci laterali;
- rimuovere la valigettta dalla caldaia;

- chiudere la finestra della valigetta;

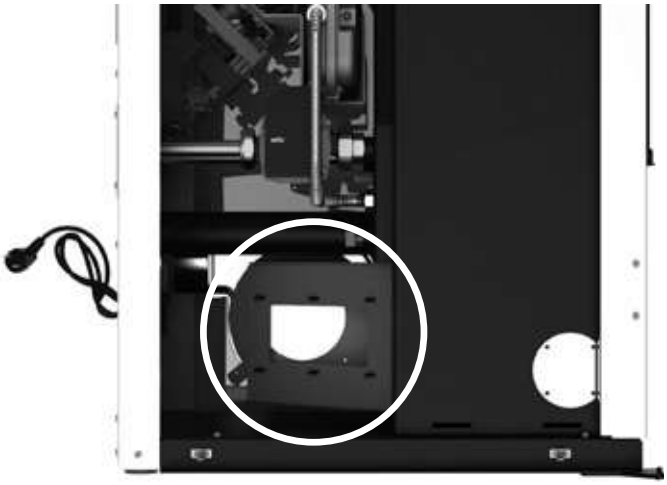
- svuotare completamente la valigetta; le ruote vi aiuteranno a trasportarla.

**Operazione da fare a caldaia spenta. Se viene fatta a caldaia accesa, la macchina andrà automaticamente in spegnimento.**

**Controllo ogni 60-90 giorni**

**Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi**

Rimuovere il fianco della caldaia. È ora possibile vedere il ventilatore estrattore fumi. Nella parte laterale della scatola fumi è presente una piastra; rimuovere questa piastra per avere accesso al vano fumi. Con un aspiracenere rimuovere i residui che si trovano nel vano fumi e pulire accuratamente la parte che si trova alla vostra sinistra che da accesso alla parte finale dello scambiatore a tubi verticale.



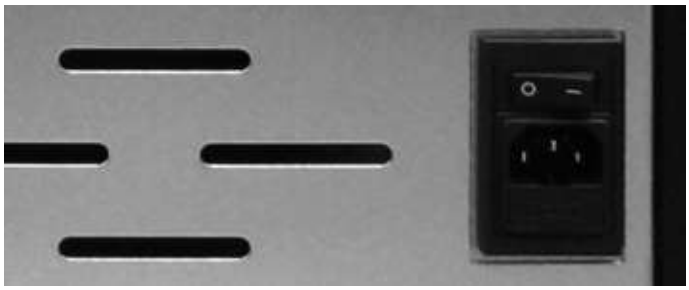
# Manutenzione e pulizia per tutti i modelli

**Pulizia battifiamma ogni 2-3 giorni**

La caldaia è provvista di un battifiamma da rimuovere durante la pulizia della camera di combustione.
È importante rimuovere il battifiamma in acciaio e pulirlo per rimuovere lo sporco che cade dalla pulizia dei tubi di scambio.

**Messa fuori servizio**

Nel periodo di non utilizzo la caldaia deve essere scollegata dalla rete elettrica.
Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere dal retro il cavo di alimentazione.



Inoltre prima di riporre la caldaia, si consiglia di togliere completamente dal serbatoio il pellet servendosi di un aspiracenere con tubo lungo perché se il combustibile viene lasciato all'interno della caldaia può assorbire l'umidità, impaccarsi e rendere difficoltosa l'accensione della caldaia nel momento della riaccensione nella nuova stagione. Se premendo l'interruttore generale posto sul retro della caldaia il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio. Sul retro della caldaia c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto e sostituire il fusibile (3,15 AT ritardato). Reinserire quindi la spina elettrica e premere l'interruttore generale.

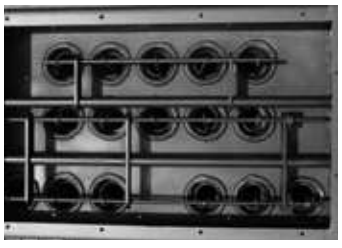
**A cura del tecnico specializzato**

**Controllo annuale**

**Pulizia ventilatore fumi**
Rimuovere le viti di fissaggio ed estrarre il ventilatore fumi per la pulizia dello stesso.
Eseguire l'operazione con la massima delicatezza per non piegare le pale del ventilatore.

**Pulizia condotto fumario**
Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

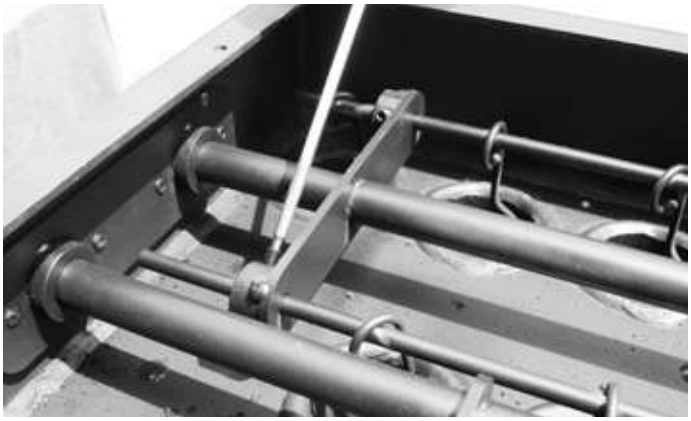
**Pulizia dello scambiatore di calore**
Sollevare il portello superiore che copre il fascio tubiero svitando le viti. Sfilare le 16 molle e pulire con uno scovolo i 16 tubi dello scambiatore.



È possibile effettuare la pulizia dopo aver tolto le molle inserite in ogni tubazione. L'operazione è semplice sfilando le molle dal perno orizzontale a cui sono fissate.

Per eseguire l'operazione, il perno orizzontale può essere sfilato attraverso un foro posto sulla parete del corpo caldaia.

Ora la sezione superiore allo scambiatore di calore è sgombra da qualsiasi ingombro in modo da permettere una perfetta pulizia.
Una volta all'anno è consigliato ripulire anche il vano superiore allo scambiatore. Per effettuare una corretta pulizia si consiglia di aspirare la cenere, togliere tutte le giunzioni orizzontali con un cacciavite, quindi di nuovo aspirare la cenere.



L'operazione può essere completata svitando con un cacciavite la parete della caldaia e estraendo tutte le giunzioni orizzontali.

A seguito della pulizia del vano superiore della sezione di scambio, riporre il coperchio superiore di chiusura. Questo coperchio deve essere chiuso, oltre che con le normali viti, con fettuccia a corda di fibra ceramica per garantire la chiusura stagna della caldaia.
Questa pulizia generale va fatta al termine della stagione in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione senza attendere troppo perché con il tempo e l'umidità questi residui si possono compattare. Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della caldaia. Pulire quindi l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T" e di eventuali tratti orizzontali.

**Per la sicurezza, la frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base alla frequenza di utilizzo della caldaia.**

**In caso di mancata o inadeguata pulizia la caldaia può avere problemi di funzionalità quali:**
- cattiva combustione
- annerimento del vetro
- intasamento del braciere con accumulo di cenere e pellet
- deposito di cenere ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

**Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.**

Si consiglia pertanto di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento dei seguenti componenti:
- motoriduttore
- ventola espulsione fumi
- sonda fumi
- ventola scambiatore
- candeletta accensione
- termostato a riarmo pellet
- sonda ambiente
- pressostato
- scheda elettronica
- fusibili protezione pannello - scheda elettronica

**Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico qualificato. Nel caso in cui vengano fatte dall'utente, quest'ultimo si assumerà la responsabilità, in caso di danni durante la manutenzione. Eseguire questa manutenzione a caldaia fredda e in assenza di elettricità. Tale manutenzione se viene eseguita da un centro assistenza autorizzato è a carico del cliente.**

**Pulizia coclea compattatore (ove presente)**

Rimuovere le viti che fissano il pannelo di copertura posto sotto la porta della camera di combustione. Con un aspiracenere rimuovere tutto il residuo depositato lungo il canale.

**L'operazione è da eseguire a caldaia spenta e completamente fredda. Assicurarsi che non ci siano ancora braci accese.**

# Guasti e soluzioni

**Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a caldaia spenta e con la presa elettrica staccata. Le operazioni contrassegnate in grassetto devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato.**

### Verificare la corretta combustione dalla forma e dal colore della fiamma

| ANOMALIA | CAUSE POSSIBILI | RIMEDI |
|---|---|---|
| La fiamma si ingrossa alla base con carattere tenue e ha la punta non tirata verso l'alto. | 1. Cattiva regolazione che determina:<br>• troppo carico di pellet.<br>• scarsa velocità del ventilatore<br>2. Il condotto fumario ha delle ostruzioni o ci sono delle pressioni che ostacolano la regolare evacuazione dei fumi | 1. Ridefinire la regolazione della caldaia<br>**2. Pulire il condotto fumario e verificare il pressostato che misura la corretta depressione della canna fumaria** |
| Fiamma ingrossata e debordante di colore dall'arancio al giallo con le punte scure | 1. Combustione errata<br>2. Fiamma carente di ossigeno | 1. Ridefinire la regolazione della caldaia<br>2. Verificare che il condotto di areazione fino al braciere non sia ostruito.<br>**3. Modificare il comando che regola il valore dell'aria in aspirazione** |

In una combustione regolare la fiamma deve avere una forma affusolata, compatta, con carattere "vivace" e con le punte tendenzialmente verticali o schiacciate verso lo schienale del focolare. Bisogna avere la sensazione che la fiamma sia tirata verso l'alto.

### Anomalie legate all'ambito meccanico o elettronico

| ANOMALIA | CAUSE POSSIBILI | RIMEDI |
|---|---|---|
| I pellet non vengono immessi nella camera di combustione | 1. Il serbatoio del pellet è vuoto<br>2. La coclea è bloccata dalla segatura<br>3. Motoriduttore coclea guasto<br>4. Scheda elettronica difettosa<br>5. E' scattato uno dei termostati di riarmo manuale | 1. Riempire il serbatoio del pellet<br>2. Svuotare il serbatoio e a mano sbloccare la coclea dalla segatura<br>**3. Sostituire il motoriduttore**<br>**4. Sostituire la scheda elettronica**<br>5. Riarmare sul retro della caldaia il termostato di sicurezza dopo averne verificato la causa |
| La caldaia non si accende | 1. Candeletta fuori posto<br>2. Mancanza di energia elettrica 3. Parametro aspirazione in accensione da modificare<br>4. Sonda pellet o acqua in blocco<br>5. Fusibile guasto<br>6. Ostruzione di nidi o corpi estranei nel comignolo o nel camino | 1. Controllare la corretta posizione della candeletta nel braciere<br>2. Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".<br>**3. Modificare il comando che regola l'aspirazione dell'aria in accensione (impostazione parametri tecnici)**<br>4. Aspettare il raffreddamento del serbatoio pellet o acqua e riaccendere la caldaia<br>5. Sostituire il fusibile<br>6. Eliminare qualunque corpo estraneo dal comignolo o dalla canna uscita fumi.<br>Si raccomanda l'intervento di uno spazzacamino |

| | | |
|---|---|---|
| Il fuoco si spegne o la caldaia si arresta automaticamente | 1. Il serbatoio del pellet è vuoto<br>2. I pellet non vengono immessi<br>3. E' intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet<br>4. La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate<br>5. Temperatura serbatoio acqua troppo elevata<br>6. Pellet non adeguato<br>7. Scarso apporto di pellet<br>8. Camera di combustione sporca<br>9. Scarico ostruito<br>10. Motore estrazione fumi in avaria<br>11. Pressostato guasto o difettoso | 1. Riempire il serbatoio del pellet. Se si tratta di prima accensione può darsi che il combustibile, dovendo percorrere il tragitto che va dal serbatoio al braciere, non riesca ad arrivare in tempo e nella giusta quantità programmata<br>**2. Se dopo ripetute accensioni non è comparsa la fiamma, pur con afflusso regolare di pellet, il problema potrebbe essere legato alla componentistica della caldaia oppure imputabile alla cattiva installazione**<br>3. Lasciare che la caldaia si raffreddi completamente, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere la caldaia; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica<br>4. Chiudere la porta o **far sostituire le guarnizioni con altre originali**<br>5. Controllare il corretto funzionamento della pompa di circolazione dell'acqua, eventualmente sostituire il componente<br>6. Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice<br>**7. Far verificare l'afflusso di combustibile dall'assistenza tecnica**<br>8. Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto<br>9. Pulire il condotto fumario<br>**10. Verificare ed eventualmente sostituire il motore.**<br>**11. Sostituire il pressostato** |
| La caldaia funziona per alcuni minuti e poi si spegne | 1. Fase di accensione non conclusa<br>2. Mancanza temporanea di energia elettrica<br>3. Condotto fumario ostruito<br>4. Sonde di temperatura difettose o guaste<br>5. Candeletta in avaria | 1. Rifare la fase di accensione<br>2. Vedi istruzione precedente<br>3. Pulire condotto fumario<br>**4. Verifica e sostituzione sonde**<br>**5. Verifica ed eventuale sostituzione candeletta** |
| Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole | 1. Insufficiente aria di combustione<br>2. Pellet umido o inadeguato<br>3. Motore aspirazione fumi guasto<br>4.Cattiva regolazione. Errato rapporto tra aria e pellet | 1. Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Controllare che il filtro dell'aria comburente posto sul tubo Ø 5 cm di entrata dell'aria non sia ostruito. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario<br>2. Cambiare tipo di pellet<br>**3. Verificare ed eventualmente sostituire il motore**<br>**4. Variare nei comandi il tempo di lavoro della coclea (impostazione parametri tecnici)** |

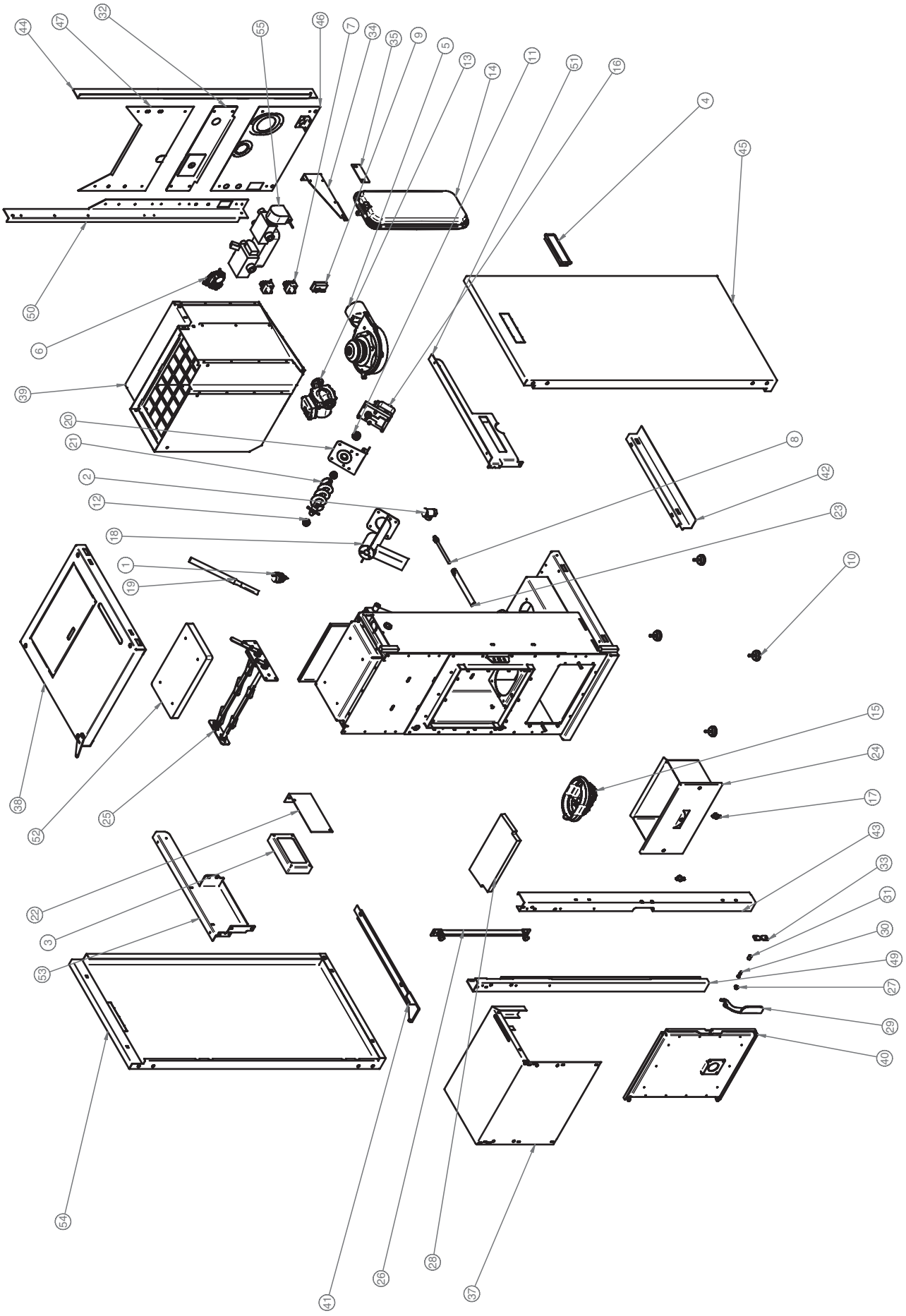
| | | |
|---|---|---|
| Il motore di aspirazione dei fumi non funziona | 1. La caldaia non ha tensione elettrica<br>2. Il motore è guasto<br>3. La scheda madre è difettosa<br>4. Il pannello dei comandi è guasto | 1. Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione.<br>**2. Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo**<br>**3. Sostituire la scheda elettronica**<br>**4. Sostituire il pannello dei comandi** |
| Il ventilatore dell'aria di convenzione non si ferma mai | 1. Sonda termica di controllo della temperatura difettosa o guasta<br>2. Ventilatore guasto | **1. Verificare funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla**<br>**2. Verificare funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo** |
| In posizione automatica la caldaia funziona sempre alla massima potenza | 1. Termostato ambiente in posizione massima<br>2. Sonda di rilievo temperatura in avaria<br>3. Pannello comandi difettoso o guasto | 1. Impostare nuovamente la temperatura del termostato<br>**2. Verifica sonda ed eventuale sostituzione**<br>**3. Verifica panello ed eventuale sostituzione** |
| La caldaia parte "da sola" | 1. Programmazione errata del cronotermostato | 1. Verificare le impostazioni del cronotermostato |
| La potenza non si cambia anche variando manualmente le potenze | 1. Sulla scheda è impostata la variazione automatica della potenza proporzionalmente alla temperatura | **1. Impostare il funzionamento manuale di programmazione (impostazione parametri tecnici) Modificare il parametro che regola la potenza** |

## Anomalie legate all'impianto idraulico

| ANOMALIA | CAUSE POSSIBILI | RIMEDI |
|---|---|---|
| Mancato aumento di temperatura con caldaia funzionante | 1. Errata regolazione combustibile<br>2. Caldaia/impianto sporchi<br>3. Potenza caldaia insufficiente | 1. Controllo regolazione<br>2. Controllare e pulire la caldaia<br>3. Controllare che la caldaia sia ben proporzionata alla richiesta dell'impianto |
| Condensa in caldaia | 1. Errata regolazione della temperatura massima dell'acqua in caldaia<br>2. Consumo combustibile insufficiente | 1. Regolare la caldaia ad una temperatura più alta. La temperatura massima dell'acqua in caldaia di base è di 65° C e non è possibile impostarla sotto i 40 ° C o sopra gli 80° C. Si consiglia di non regolare mai la temperatura sotto i 60° C onde evitare la formazione di condensa nella caldaia<br>**Regolare la potenza della pompa a temperatura superiore ai 60°C**<br>**2. Controllo del settaggio della caldaia (impostazione parametri tecnici) in modo da evitare consumi eccessivi di combustibile, garantire la capacità di riscaldamento prevista e salvaguardare l'integrità del prodotto**<br>**3. Controllare il corretto funzionamento della valvola anticondensa obbligatorio** |

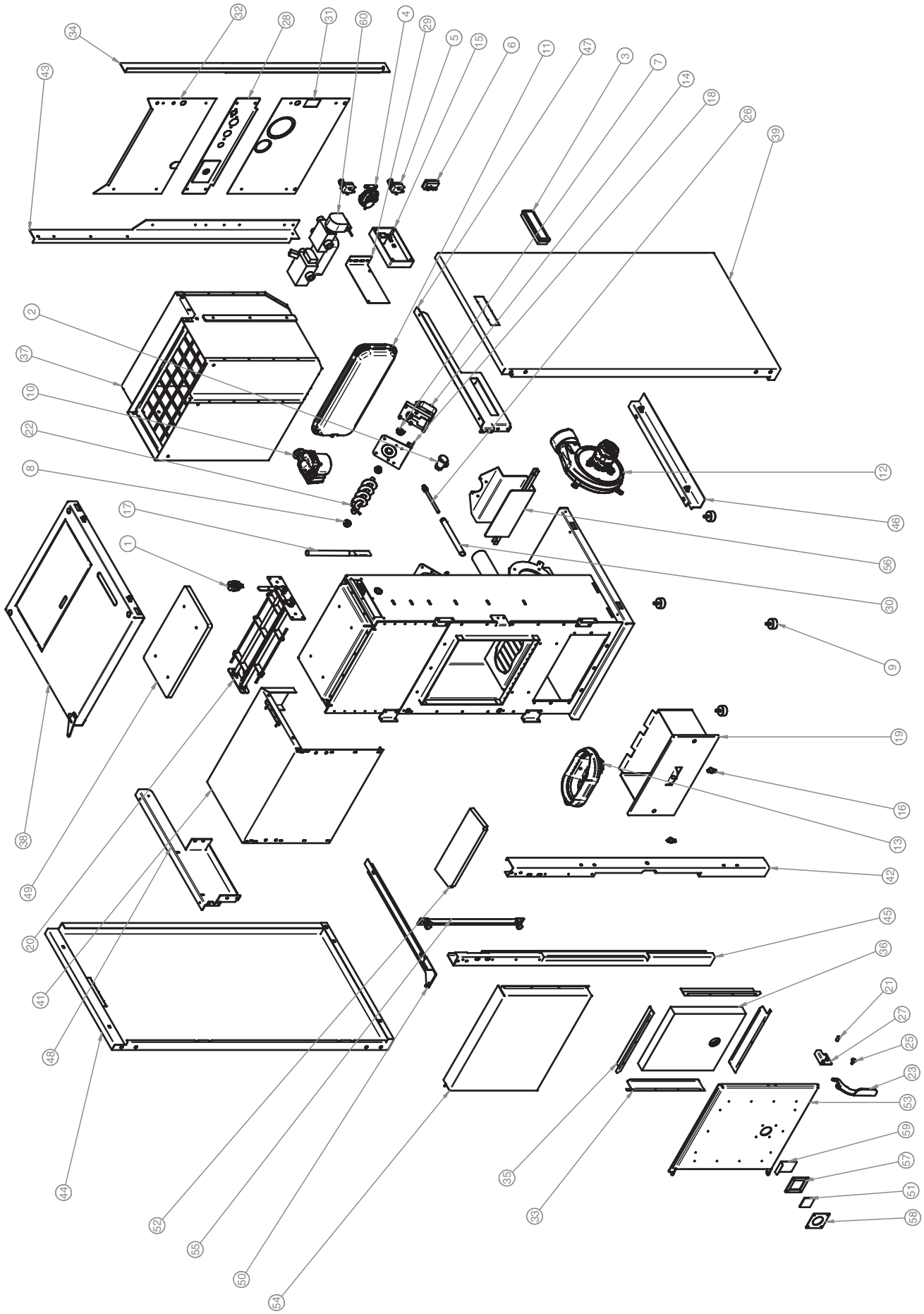
| | | |
|---|---|---|
| Radiatori freddi in inverno ma la caldaia va in ebollizione | 1. Il circolatore non gira perché bloccato<br>2. Radiatori con aria all'interno | **1. Sbloccare il circolatore togliendo il tappo e fare girare l'albero con un cacciavite**<br>**Controllare le connessioni elettriche dello stesso, eventualmente sostituirlo**<br>**2. Sfiatare i radiatori** |
| Non esce acqua calda | 1. Circolatore (pompa) bloccato | **1. Sbloccare il circolatore (pompa)** |
| La caldaia va in ebollizione In fase di "modulazione" ossia al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato della caldaia | 1. Si è impostato un valore di termostato troppo alto<br>2. Si è impostata una potenza eccessiva rispetto all'impianto | 1. Abbassare la temperatura in caldaia<br>2. Ridurre il valore di potenza di funzionamento |
| La caldaia va in "modulazione" come al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato della caldaia anche a temperature basse dell'acqua in caldaia | 1. Parametro relativo alla temperatura massima fumi per modulazione da modificare<br>2. Caldaia sporca: i fumi risultano di temperatura troppo elevata. | **1. Impostare il parametro in modo che si attivi la modulazione almeno a 230° C**<br>**2. Pulire il fascio tubiero** |
| Elevata variabilità di temperatura dell'acqua sanitaria | 1. Portata acqua troppo alta | **1. Diminuire la portata dell'acqua (da 4/6 litri al minuto)** |
| Esce poca acqua sanitaria | 1. Insufficiente pressione dell'acqua in rete<br>2. Rubinetto o miscelatore intasati di calcare<br>3. Gruppo acqua ostruito<br>4. Lo scambiatore non funziona<br>5. Presenza di aria nell'impianto: pompa in cavitazione per presenza di aria, l'acqua non gira | 1. Controllare la taratura della valvola riduttrice di pressione<br>2. Installare un demineralizzatore di acqua<br>3. Controllare e pulire il kit sanitario<br>4. Sostituire lo scambiatore a piastre<br>5. Spurgare l'impianto, togliere l'aria sfiatando i radiatori |

**Non spegnere mai la caldaia togliendo l'energia elettrica. Lasciate sempre ultimare la fase di spegnimento altrimenti si potrebbero arrecare danni alla struttura ed avere problemi nelle successive accensioni.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
43
33
31
30
49
27
29
40
22
3
53
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
38
49
20
41
48
44
52
55
50
54
35
33

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

## NOTE

## NOTE

## GARANZIA GENERALE

Tutti i prodotti sono sottoposti ad accurati collaudi e sono coperti da garanzia per il periodo di 24 mesi dalla data di acquisto, documentata dalla fattura o dalla ricevuta di acquisto che dovrà essere esibita al personale tecnico autorizzato. La mancata esibizione del documento farà decadere il diritto di garanzia al proprietario dell'apparecchio.
Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita delle parti componenti l'apparecchio che risultino difettose all'origine per difetti di fabbricazione.

1. La Garanzia che copre difetti di fabbricazione e vizi di materiale decade:
- per interventi di personale non autorizzato;
- per danni causati da trasporto o da cause non imputabili al costruttore;
- per installazione non corretta;
- per errato collegamento elettrico;
- per manutenzioni periodiche non eseguite;
- per incidenti di natura esterna (fulmini, allagamenti ecc...);
- per uso e manutenzione non corretti.

2. La sostituzione completa della macchina può avvenire solo a seguito dell'insindacabile decisione da parte dell'azienda produttrice in casi particolari.

3. L'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, cose o animali in conseguenza della mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel Libretto Istruzioni e riguardanti, specialmente, le avvertenze in tema di installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

## LIMITAZIONI DELLA GARANZIA

La garanzia limitata copre i difetti di fabbricazione, purché il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.

Sono coperti da garanzia per la durata di dodici mesi i seguenti componenti:
- braciere di combustione;
- la resistenza.

Non sono coperti da garanzia:
- il vetro della porta;
- le guarnizioni in generale e della porta in fibra;
- la verniciatura;
- le maioliche;
- il telecomando
- paratie interne
- eventuali danni arrecati da un'inadeguata installazione e/o mancanze del consumatore.

Le immagini del presente libretto sono puramente indicative e possono non corrispondere alla realtà del prodotto. Sono da intendersi esemplificative per capirne il funzionamento del prodotto.

Cod. 001118

## Dear Customer,

Thank you for having chosen one of our products. We would like to remind you that pellet boiler are the most innovative heating solution generated by the most advanced technology, characterised by high-quality manufacturing as well as a simple and elegant design. Ideal for any type of room, these products contribute to comfort thanks to the cosy heat that only flames can radiate.

The boilers, functioning exclusively with wooden pellets of 6 mm in maximum diameter, are equipped with a heat exchanger with vertical tubes. Pellet boilers are fitted with a timer-thermostat that ensures an autonomous management of the Boiler as it can be programmed to turn on and off up to 4 times per week. Pellet boilers take the heat to the radiators in the heating system, with a thermal power that is adjusted according to the space to be heated: just set the heating system water temperature manually. Recommended temperature: between 60° and 70°.

Pellet boilers have been equipped with highly advanced automatic devices and control and safety systems that ensure efficient and practical operation.

The first two or three times your pellet boiler is started, fumes emitted by the varnish may cause unpleasant smells due to hardening. Therefore, it is advisable to air the room properly, and avoid staying long in front of the pellet boiler.

Installation is prohibited in bedrooms or in rooms with running hot.

**ATTENTION: This warning sign indicates that the message to which it refers should be carefully read and understood, because failure to comply with what these notices say can cause serious damage to the Boiler and put the user's safety at risk.**

**INFORMATION: This symbol is used to highlight information which is important for proper boiler operation. Failure to comply with these provision will compromise use of the boiler and its operation will not be satisfactory.**

Installation should be carried out by qualified personnel, who will be fully responsible for installing the product and ensuring its proper operation. The Manufacturer shall not be responsible in case of installation by unqualified personnel or without complying with the general warnings and installation instructions.

This instruction booklet is an integral part of the product: make sure that it always accompanies the appliance, even in case of transfer to another owner or in the case of transfer to another place. In the event of damage or loss, request a copy from the area technician. Prior to first ignition must receive adequate instructions from the installer.

**Before using, installing or servicing the product, read the indications contained in this manual carefully.**

**Prior to first ignition must receive adequate instructions from the installer.**

This pellet boiler should only be used for the intended use it has been designed for. Therefore, the user shall be responsible for any damage to people, animals or things resulting from misuse of the product.

The entire range of products is manufactured in accordance with the directives and standards:
2014/30 UE (regulation EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Low Voltage Directive), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

# Regulations

After unpacking the unit, check all the parts are in good conditions and that no item is missing. Otherwise, contact the dealer from which you purchased your pellet boiler.

Before installation, it's better doing an accurate wash of all the system pipes in order to remove any residues that could compromise the correct working of the boiler.
If you do not use the boiler for a long time it's recommended to carry out the following operations:
**- unplug the power supply**
**- close the water taps of both the heating system and the sanitary system**
**- if there is a risk of frost, empty the heating and sanitary system.**

**The pellet boiler extraordinary maintenance should be carried out at least once a year. This operation should be scheduled in advance with the Technical Assistance Service and shall be at the Client's expense.**

For safety reasons, it is advisable to remember that:

- during normal operation of the product the hearth door must always be closed
- always keep the fuel tank lid
- the pellet boiler should not be used by children or handicapped people not being assisted
- do not touch the pellet boiler with wet parts of the body and/or bar feet
- avoid direct contact with appliance parts during normal operation tend to overheat
- the handle for the cleaning of the boiler should be used only when the boiler is cold
- it is forbidden to modify the safety or adjustment devices without the manifacture's authorisation or indication
- do not pull, disconnect or twist the electric cables coming out of the boiler even when it is disconnected from the mains
- it is recommended to place the power cord in a way that does not come into contact with hot parts of the
- the mains plug must be accessible after installation
- avoid covering or reducing the combustion air duct, which is essential for correct combustion
- keep all the packing elements out of the reach of children or handicapped people not being assisted
- for any problem contact your dealer or qualified and authorized personnel, and in case of repair require original spare parts
- periodically check and clean the flue gas exhaust ducts
- the accumulation of unburnt pellets in the burner after any misfires must be removed before proceeding with a new ignition
- do not use flammable liquids to the ignition
- during the filling does not bring the bag of pellets in contact with the product
- check that the electrical system is adequate
- all the local and national laws and European Standards must be met when installing the unit
- the unit cannot be used as an incinerator. Do not use fuels other than pellets
- keep the pellet and flammable materials at a suitable distance

**In the event of a fire, disconnect the power supply, use an extinguisher and call the fire fighters if necessary. After that contact the Authorised Assistance Centre.**

**Responsibility**

With the delivery of the present manual, we decline all responsibility, both civil and penal, for accidents deriving from the partial or total lack of observance of the instructions contained herein.
We decline every responsibility derived from improper use of the Boiler, from incorrect use by the user, from unauthorized modifications and/or repairs, from the use of replacement parts that are not original for this model.
The manufacturer declines every civil or penal, direct or indirect responsibility due to:

- Installation by unqualified or untrained personnel;
- Modifications and repairs not authorized by the manufacturer;
- Use of non-original replacement parts;
- Exceptional events.
- Lack of maintenance;
- Failure to observe the instructions contained in the manual;
- Use in non-conformity with the safety directives;
- Installation in non-conformity with the norms in force in the country;

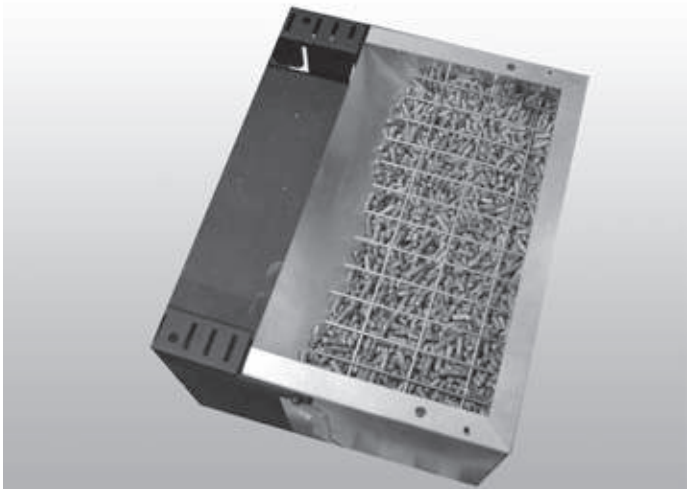
**• Use only wood pellets;**
**• Keep / store the pellets in a cool dry place;**
**• Never pour pellets directly on the hearth;**
**• The boiler must only be fed with quality 6 mm diameter pellets, A1 certified according to the UNI EN ISO 17225-2 regulations;**
**• Before making the electrical connection of the boiler the discharge tubes must be connected with the flue;**
**• The protective grill placed inside the pellet container must never be removed;**
**• The environment where the Boiler is installed must have a sufficient exchange of air;**
**• It is forbidden to operate the boiler with the door open or the glass broken;**
**• Do not use the boiler as an incinerator; the boiler should be used only for the intended purpose;**
**• Any other use is considered improper and therefore dangerous. Do not put in the hopper other than wood pellets;**
**• When the boiler is operating, the surfaces, glass, handle and tubes become very hot: during operation do not touch these parts without adequate protection;**
**• Keep the fuel and other inflammable materials off the boiler. Flammable materials.**

# Charge pellet

Fuel is loaded from the upper part of the Boiler by opening a door. Pour the pellets in the hopper; This is easier if performed in two steps:
• Pour half of the contents of the bag into the hopper and wait for the fuel to settle on the bottom.
• Then pour in the second half;
• Keep the cover closed , after loading the pellets , the lid of the fuel tank;

The Boiler is a product by heating, presents the external surfaces particularly hot. For this reason, we recommend extreme caution when operating in particular:
• Do not touch the Boiler body and the various components, do not approach the door , it could cause burns;
• Do not touch the exhaust fumes;
• Do not perform any type of cleaning;
• Do not dump the ashes;
• Do not open the ash tray;
• Be careful that children do not come near;

**Never remove the protection grille in the hopper. When filling, do not let the sack of pellets touch any hot surfaces.**



# Instructions for safe and efficient use

• The device can be used by children that are not less than 8 years old and people with reduced physical, sensory or mental capabilities, or lack of experience or knowledge, provided being under supervision of someone responsible or after having received instructions relating to the safe use of the device and to the understanding of the dangers inherent to it. Children should not play with the device. Cleaning and maintenance to be performed by the user should not be made by children without supervision;

• Do not use the Boiler as a ladder or scaffold;

• Do not put clothes to dry on the Boiler.
Any clothes hangers and suchlike must be kept a suitable distance from the Boiler. - Risk of fire

• Carefully explain that the Boiler is made from material subjected to high temperatures for the elderly , the disabled, and in particular for all children, keeping them away from the Boiler during operation

• Do not touch the Boiler with wet hands: the Boiler has electrical components that could produce sparks if handled incorrectly.

• Never open the glass door of the pellet Boiler while the Boiler is in operation.

• The Boiler must be connected to an electrical system equipped with an earthing conductor in accordance with regulations 73/23 and 93/98 EEC;

• The system must be of adequate electrical power declared the Boiler;

• Do not wash the inside of the Boiler with water; The water could damage the electrical insulation, causing electric shock;

• Do not expose your body to hot air for a long time. Do not overheat the room you are in and where the Boiler is installed.
This can damage the physical conditions and cause health problems;

• Do not expose to direct the flow of hot air plants or animals;

• The pellet Boiler is not a cooking element;

• External surfaces during operation can become very hot. Do not touch them except with the appropriate protection.

• The plug of the device power cable must be connected only after installation and assembly of the device and must remain accessible after installation, if the unit is not provided of a double-pole switch suitable and accessible.

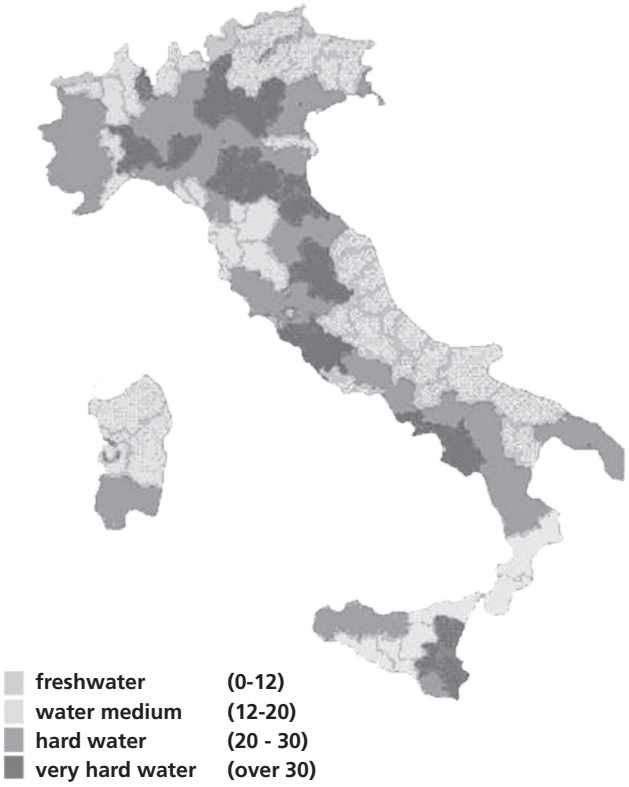
• Do not lay objects, glasses, infusers, room perfumers on the boiler, they could be damaged or to damage the boiler (in this case de warranty does not respond).

**Tampering with the safety devices is prohibited. It is only after eliminating the cause which gave rise to the intervention of the safety system, that it is possible to relight the Boiler and thus reset the automatic operation of the sensor. Consult this manual at paragraph relating to alarms which explains what to do based on the alarm message the boiler display.**

### Water Characteristics

The characteristics of the water used to fill the system are very important to prevent the build-up of mineral salts and the formation of incrustations along the pipes, in the boiler and in the heat exchangers. Therefore, please get your plumber's advice concering:
• Hardness of water circulating in the system, to prevent problems of incrustation and limescale, especially in the domestic water heat exchanger (>15° French).
• Installation of a water softener (if water hardness > 15° French).
• Filling the system with treated water (demineralised).

If you have very extensive system, with a large amount of water, or which require frequent refilling, it is recommended the installation of water softening system. It 'should be noted that the encrustations drastically reduce performance because of their low thermal conductivity.

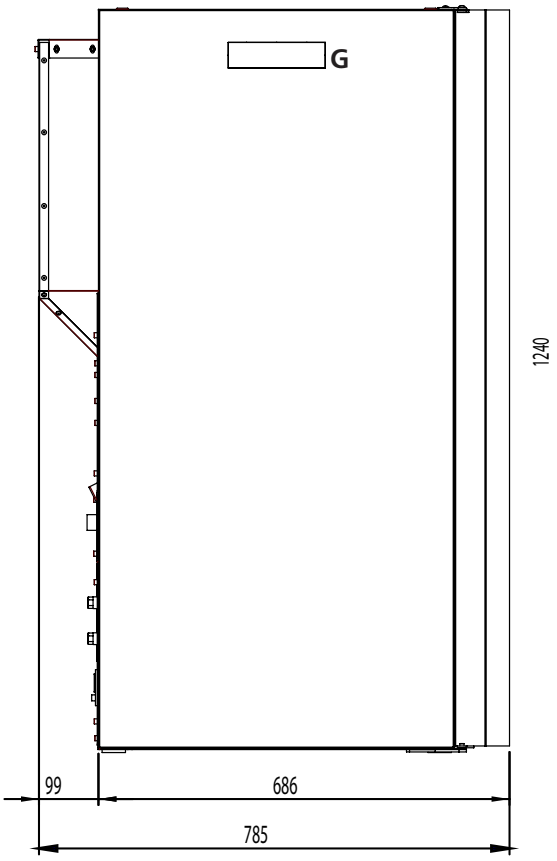


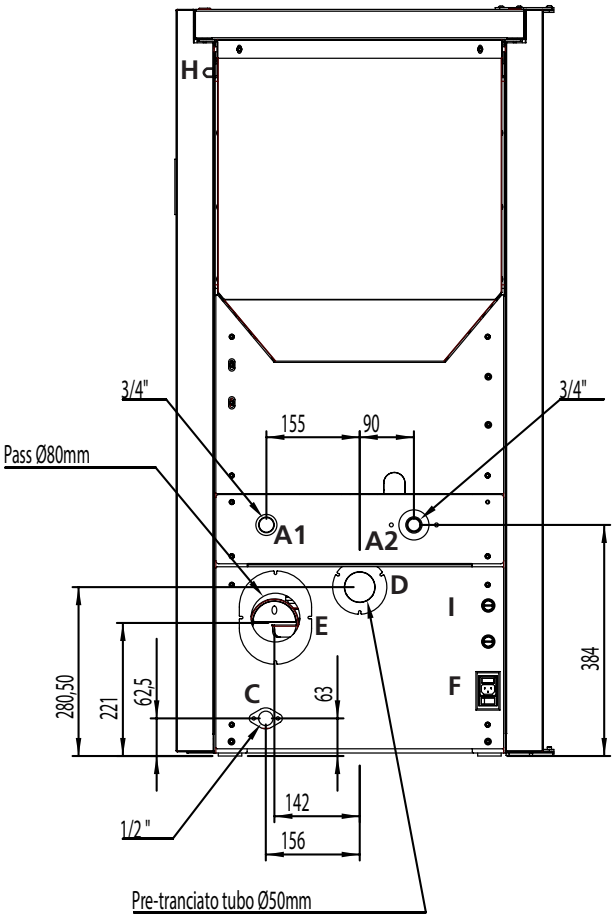

## Pellet

The pellets are cylinders of compressed wood, produced from sawdust and wood processing (chips and sawdust), generally produced by sawmills and carpenters. The binding capacity of the lignin contained in wood, allows to obtain a compact product without adding additives and foreign chemicals to the wood, is therefore obtained a natural fuel with high yield. The use of expired pellets or any other unsuitable material can damage parts of the boiler and impair proper operation: this can lead to the termination of the guarantee, and its producer responsibility.

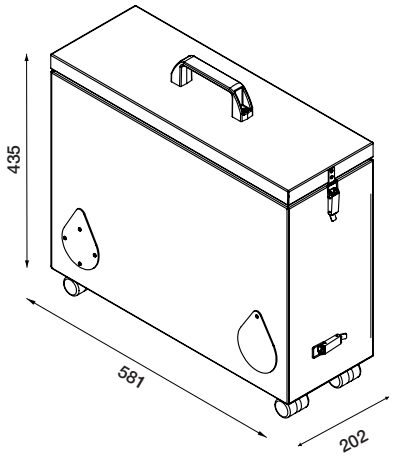
**For our products use pellets diameter 6 mm, length 30 mm and a maximum of 8% and A1 certified according to the UNI EN ISO 17225-2 standard. Keep the pellets away from heat sources and not in humid environments or with explosive atmosphere.**

# Technical Specification Boiler 20_24

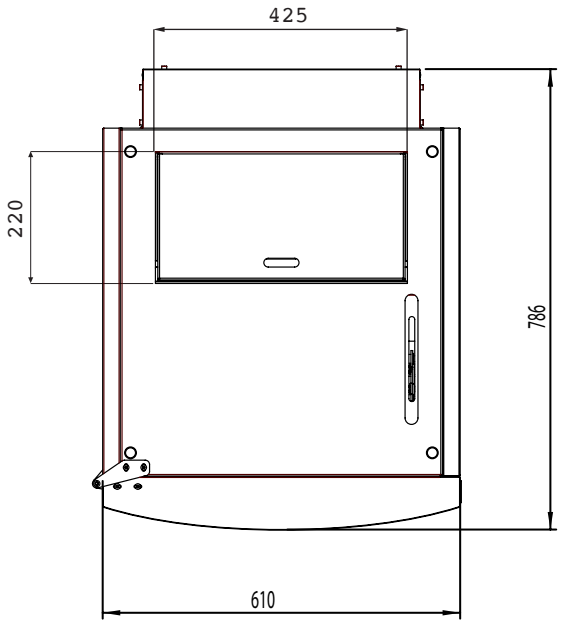



A1 = heating water delivery
A2 = heating water return
C = safety valve
D = reintegration
E = system emptying
F = position main power switch to
G = the control panel
H = water temperature sensor
I = pressure




**Measures to be taken into consideration in the case of an ash compactor**

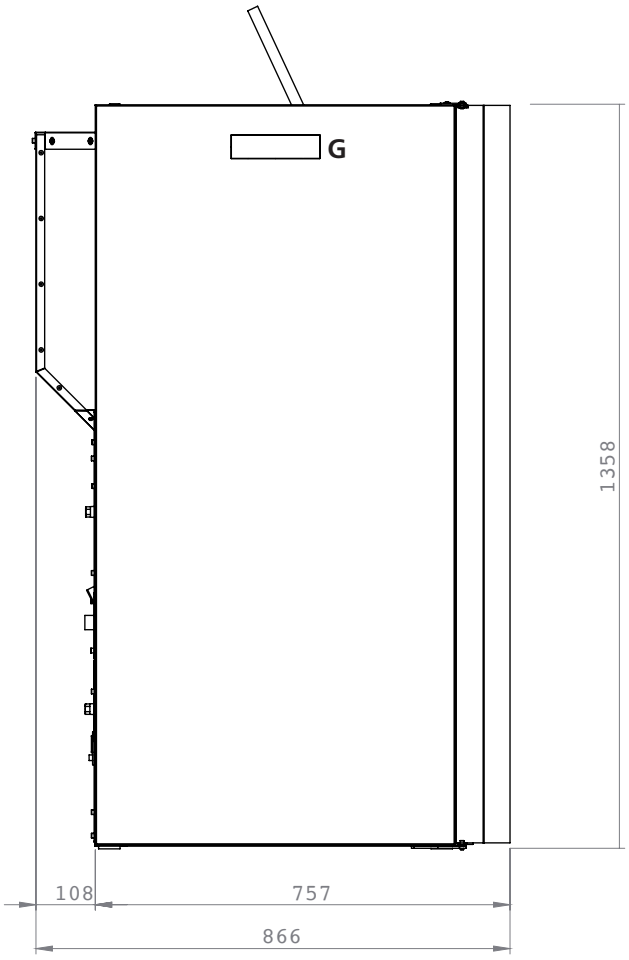


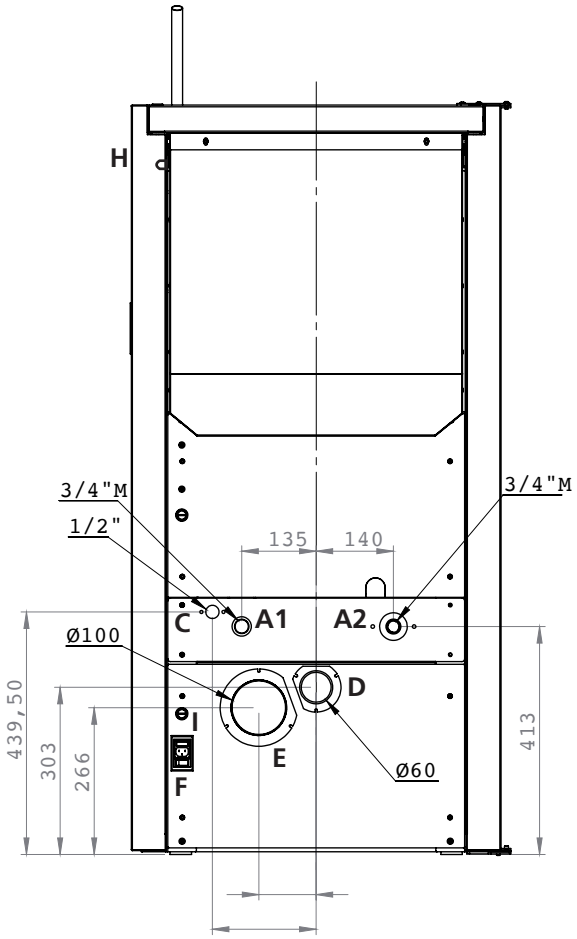

**N.B.**
**1 - Measures with a tolerance of about 10 mm**
**2 - Measures and images are indicative and can vary depending on the aesthetic of the pellet boiler.**

| PARAMETERS | UNIT OF MEASUR. | CPC200 ① CPC200-AUTO ② CPC200-PA | CPC240 ① CPC400-AUTO ② CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Heat input | kW | 19 | 23,0 |
| Nominal heat output | kW | 17,51 | 21,0 |
| Reduced heat output | kW | 5,21 | 6,3 |
| CO concentration at nominal reference (10% $O_2$) | mg/m³ | 19,3 | 97 |
| CO concentration at reduced reference (10% $O_2$) | mg/m³ | 245 | 412 |
| Nominal efficiency | % | 92,13 | 91,1 |
| Reduced efficiency | % | 88,82 | 92,1 |
| Pellet consumption (min-max) | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,7 - 1,4 |
| Heated surface | mc | 470 | 540 |
| Flue gas flow rate (min-max) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0049 - 0,014 |
| Draft (min-max) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 4 - 10 / 0,04 - 0,1 |
| Flue gas temperature (min-max) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 96 |
| Boiler water | litri | 50 | 50 |
| Sanitary water capacity | litri/minuto | 10,1 | 12,37 |
| Maximum working pressure | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Tank capacity | kg/litri | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Smoke outlet tube | mm | 80 | 80 |
| Diameter air intake | mm | 50 | 50 |
| Connecting heating | Inch | 3/4 | 3/4 |
| Connecting sanitary water | Inch | 1/2 | 1/2 |
| Nominal voltage | V | 230 | 230 |
| Nominal frequency | Hz | 50 | 50 |
| Power consumption max | W | 330 | 330 |
| Power consumption at rated power | W | 76 - 84 | 76 - 84 |
| Power consumption at minimum power | W | 54 - 66 | 54 - 66 |
| Power consumption in standby | W | 3,5 | 3,5 |
| Water pressure (at 10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Water pressure (at 20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Autonomy of combustion (min - max) | h | 15 - 50 | 12 - 42 |
| Minimum temperature to return | °C | 55 | 55 |
| Noisiness (according to EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Boiler class | | 5 | 5 |
| Boiler weight | Kg | 240 | 240 |
| Operation with respect to the smoke exhaust | | Depression | |
| Boiler type | | Not condensation | |
| Energy class | | A+ | |
| IEE | | ① 116 ② | ① 120 ② |
| Stars environmental decree | | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| Operation range | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Dusts at 13% O2 Ref. Nominal thermal power | | 4,8 | 5,9 |
| N° Test Report | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 K19602016Z1 - K13492016E7 - K1349209 | |

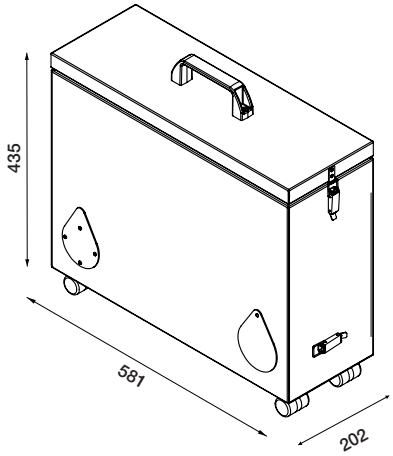
**It is recommended that the control of emissions after installation.**

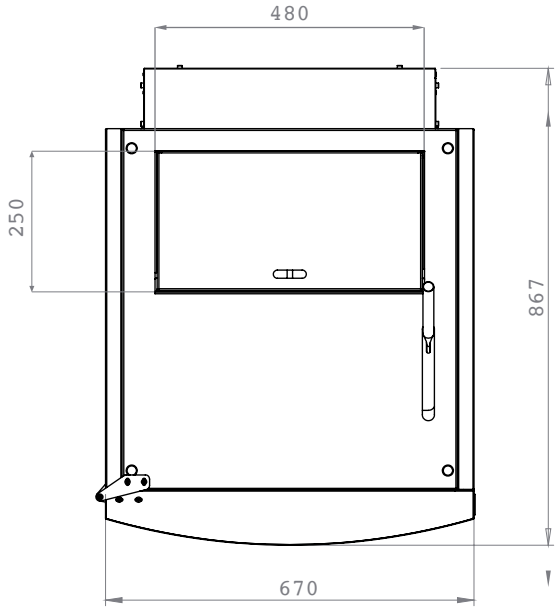
# Technical Specification Boiler 28_32




A1 = heating water delivery
A2 = heating water return
C = safety valve
D = reintegration
E = system emptying
F = position main power switch to
G = the control panel
H = water temperature sensor
I = pressure




**Measures to be taken into consideration in the case of an ash compactor**

**N.B.**
**1 - Measures with a tolerance of about 10 mm**
**2 - Measures and images are indicative and can vary depending on the aesthetic of the pellet boiler.**

| PARAMETERS | UNIT OF MEASUR. | CPC280 ① CPC280-AUTO ② CPC280-PA ② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Heat input | kW | 27,10 | 31,5 | 33,2 |
| Nominal heat output | kW | 25,0 | 29,0 | 31,2 |
| Reduced heat output | kW | 6,3 | 6,3 | 6,3 |
| CO concentration at nominal reference (10% $O_2$) | mg/m³ | 38,0 | 31 | 39 |
| CO concentration at reduced reference (10% $O_2$) | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Nominal efficiency | % | 92,2 | 92,1 | 94,0 |
| Reduced efficiency | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Pellet consumption (min-max) | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,5 | 1,4 - 6,8 |
| Heated surface | mc | 630 | 750 | 770 |
| Flue gas flow rate (min-max) | kg/s | 0,0048 - 0,0157 | 0,0048 - 0,0176 | 0,0048 - 0,0199 |
| Draft (min-max) | Pa/mbar | 5-9/0,05-0,09 | 5-10/0,05-0,1 | 5-10/0,05-0,1 |
| Flue gas temperature (min-max) | °C | 63,8 - 115 | 63,8 - 124 | 63,8 - 98 |
| Boiler water | litri | 60 | 60 | 60 |
| Sanitary water capacity | litres/min | 12,4 | 13,8 | 14 |
| Maximum working pressure | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Tank capacity | kg/litres | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Smoke outlet tube | mm | 100 | 100 | 100 |
| Diameter air intake | mm | 60 | 60 | 60 |
| Connecting heating | Inch | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Connecting sanitary water | Inch | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Nominal voltage | V | 230 | 230 | 230 |
| Nominal frequency | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Power consumption max | W | 330 | 330 | 330 |
| Power consumption at rated power | W | 85 - 95 | 95 | 95 |
| Power consumption at minimum power | W | 70 - 90 | 70 | 70 |
| Power consumption in standby | W | 4 | 4 | 4 |
| Water pressure (at 10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Water pressure (at 20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Autonomy of combustion (min - max) | h | 14,5 - 56 | 9 - 56 | 8,5 - 56 |
| Minimum temperature to return | °C | 55 | 55 | 55 |
| Noisiness (according to EN 15036-1) | dB | 38 | 38 | 38 |
| Boiler class | | 5 | 5 | 5 |
| Boiler weight | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Operation with respect to the smoke exhaust | | Depression | | |
| Boiler type | | Not condensation | | |
| Energy class | | A+ | A+ | A+ |
| IEE | | 118 | 118 | 119 |
| Stars environmental decree | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| Operation range | | ★★★★☆ | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K1949201 6Z1 - K19612016Z1 K12032016E8 - K12032019E41 | | |
| Dusts at 13% O2 Ref. Nominal thermal power | mg/m³ | 12 | 12 | 11 |

**It is recommended that the control of emissions after installation.**

# Installation

**For all the information and any further clarification, please refer to the UNI 10683: 2012.**

**Boiler room**

Make sure that the room has requirements and characteristics comply with the standards in force. Also make sure that the floor of the room is suitable to support the weight of the boiler.
E 'must also drain into the room at least as much air as is required for a normal combustion: you have to practice then, in the walls of the room, the openings with a free section of at least 6 $cm^2$ per 1 kW (859.64 kcal / h ). The minimum section of the opening must not be lower than 100 $cm^2$.
The section can be calculated using the following relationship:
$S = K * Q \geq 100$ $cm^2$, where "S" is expressed in $cm^2$, "Q" in kW, the "K" = 6 $cm^2$ / kW

These openings must be protected by grates, metal mesh or other suitable protection provided does not reduce the minimum section, and positioned so as to avoid them being obstructed.

The air flow can also be obtained from a room adjacent to the installation provided that the flow can occur freely through permanent openings communicating with the non-reclosable outer. The air flow must be smooth and clean air, unpolluted, and not taken from outlets that may be contaminated (example: garage)

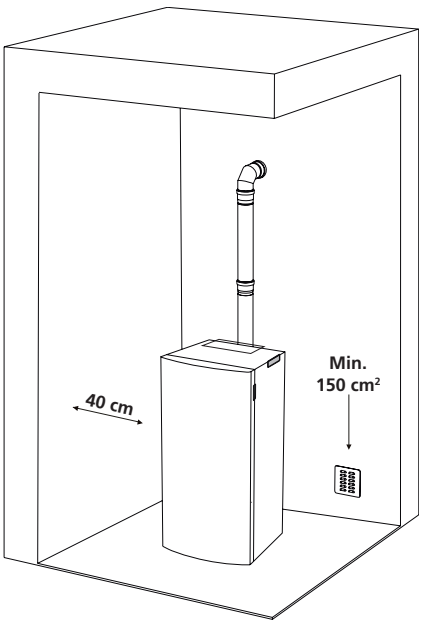
The adjacent with respect to the installation should not be placed in depression respect to the external environment by means of reverse draft caused by the presence in this space of another used appliance or intake device.

**Flue pipe**

To mount the smoke channels is imperative to use non-flammable and suitable to withstand the combustion products and any condensates, and comply with regulations.
- the flue must not be connected to any other fireplace, Boiler, boiler, or any kind of fume hood
- the flue must be properly spaced from combustible or flammable materials through air or suitable insulator
- according to UNI 10683/12, the boiler must not be in the same room as extractor fans, gas appliances and type B or devices which the local depression
- the internal section of the chimney must be uniform, preferably circular, square or rectangular sections must have rounded edges with a radius not less than 20 mm, the maximum ratio between the sides of 1.5; walls as smooth as possible and without restrictions, the regular curves without discontinuities, deviations from the axis no greater than 45°
- each device must have its own flue of section equal to or greater than the diameter of the flue gas pipe of the Boiler and a height of not less than that required
- it is forbidden to make fixed or mobile apertures on the chimney to connect equipment other than that to which it is subservient
- it is forbidden to run inside of the chimney, although oversized, other channels of supply of air and piping for utilities
- it is recommended that the chimney is equipped with a collection chamber for solid materials and any condensates located below the mouth of the barrel, so as to be easily opened and inspected by the door airtight
- the chimney must have section and internal form equivalent to that of the flue
- the chimney must have a useful outlet section not less than twice that of the flue
- the chimney must be constructed so as to prevent the penetration in the chimney of rain, snow, and foreign bodies in such a way that in case of winds in any direction or angle is assured the discharge of the combustion products (windproof cowl)
- the horizontal section should be a maximum length of about 2.3 meters, and you can use a maximum of three 90 ° bends
- in all changes of direction at 90 ° of the chimney must be possibly a tee with inspection
- all sections of the chimney should be inspected to make possible the periodic maintenance
- in the chimney it is necessary to prepare one or more measuring points in the event that you need to perform combustion analysis. These measuring points must be sealed.
- The device should not be installed in the flue shared.

## Connection to the flue pipe

The flue pipe must have internal dimensions not larger than 20x20 cm, or diameter 20 cm. In the event of larger dimensions, or of the flue pipe being in poor condition ( for example cracks, poor insulation, etc.), it is advisable to fit a stainless steel pipe of suitable diameter inside the flue pipe throughout its length, right up to the top.
Check with suitable instruments that there is a draught as indicated in the table. This type of connection ensures the evacuation of the fumes even in the event of a temporary power cut.
At the bottom of the flue pipe, provide an inspection cap to allow periodic checking and cleaning, which must be done annually. Make a gas-tight connection to the flue pipe, using pipes and connectors as recommended by us.
You must ensure that a windproof cowl should be fitted which complies with the standards in force




## Connection to an external flue with insulated or double-wall pipe

The only type of pipe which is permissible is insulated (double-walled) stainless steel, smooth on the inside, fixed to the wall. Flexible stainless steel pipe must not be used. At the bottom of the flue pipe, provide an inspection cap to allow periodic checking and cleaning, which must be done annually. Make a gas-tight connection to the flue pipe, using pipes and connectors as recommended by us. You must ensure that a windproof cowl should be fitted which complies with the standards in force. Check with suitable instruments that there is a draught as indicated in the table.

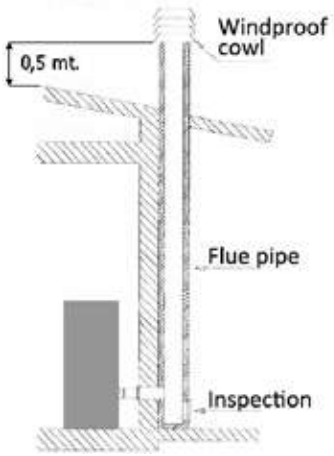



Fig. 2: connection to the flue pipe.

## Connection to the flue pipe

For proper functioning, the connecting pipe between the Boiler and the chimney or flue duct must have a slope of not less than 3% in the horizontal stretches, the length of which must not exceed 2 metres and the vertical distance between one tee connector and another (change of direction) must not be less than 1,5 m. Check with suitable instruments that there is a draught as indicated in the table. At the botton of the flue pipe, provide an inspection cap to allow periodic checking and cleaning, which must be done annually. Make a gas-tight connection to the flue pipe, using pipes and connectors as recommended by us.

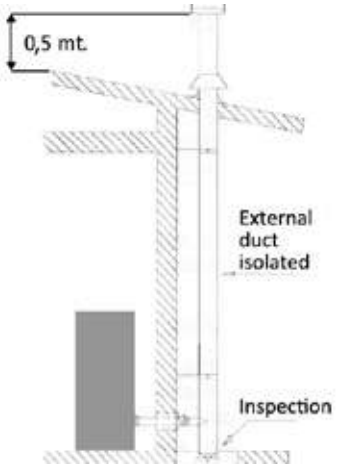
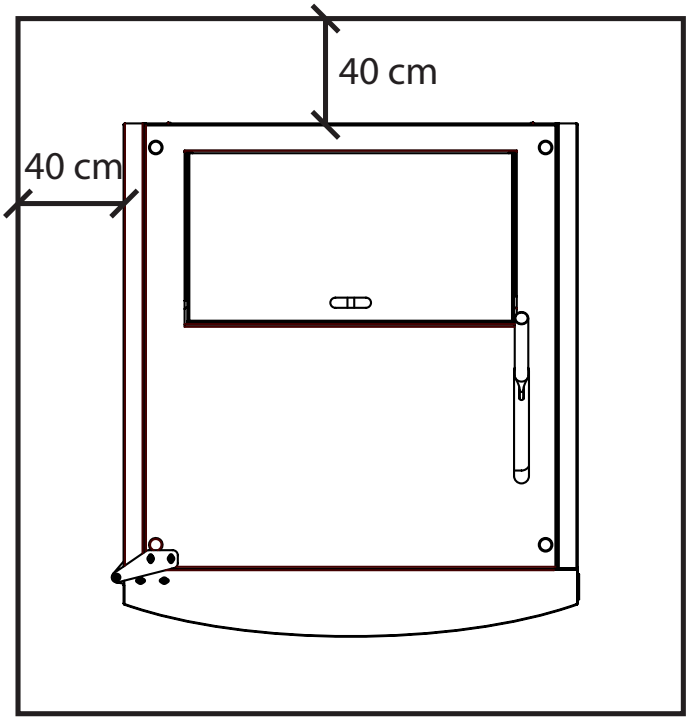
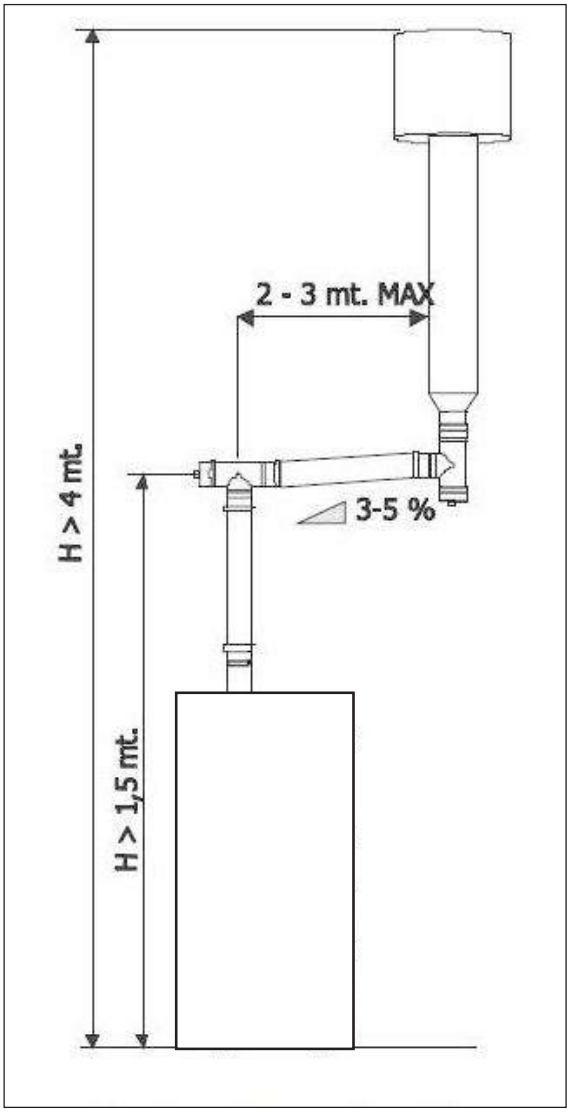



Fig. 3: connection to an external flue with insulated or double-wall pipe.

**Distance to objects**

The boiler should be inspected on all sides, so you have to keep a distance of at least 40 cm at the back and sides. It is also recommended to keep the pellets and all flammable materials at a suitable distance




**REMARKS:**

- the appliance must be installed by a qualified technician in possession of the technical and professional requirements according to the DM37/2008 that, under its responsibility, to ensure compliance with the rules of good technique.
- the boiler must be connected to a heating system and/or to a network of production of sanitary hot water, consistent with its performance and its power
- you need to keep in mind all laws and national, regional, provincial and municipal laws of the country in which you installed the device
- check that the floor is not flammable: if necessary use a suitable platform
- in the room where the generator must be installed to heat must not pre-exist or be installed with an extractor hood or ventilation ducts of the collective type.

Should these devices be located in adjacent rooms communicating with the installation, and 'prohibited the simultaneous use of the heat generator, where there is a risk that one of the two rooms being placed in depression than the other
- it is not permissible to install in bedrooms or bathrooms
- for hydraulic connections (see next chapter) it is advisable to use where possible of hoses
- the boiler is equipped with a flue gas fans for the extraction of exhaust gases and works in depression with respect to the combustion chamber;
- the boiler works with low flue gas temperatures. During installation take adequate measures to prevent the formation of condensation.

**In order to achieve the test report results, please load the performance parameters retained by the manufacturer and the qualified technician. They will use these parameters once verified that, during the installation, it is possibile to reproduce the laboratory conditions.**

# Plumbing system connection

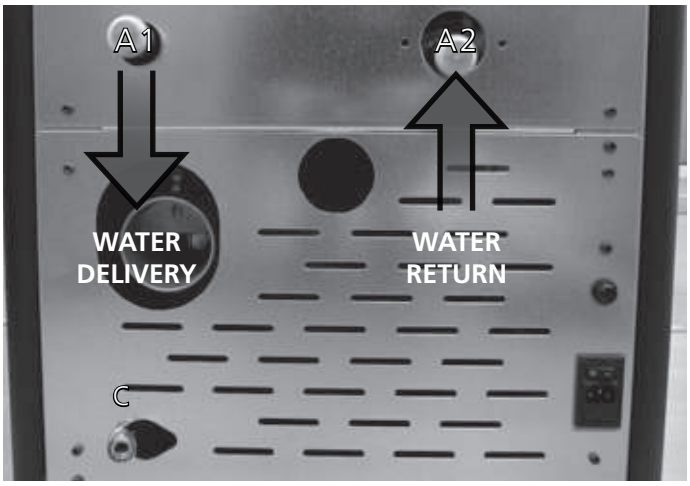
**The connection of the boiler to the plumbing system must be made ONLY by specialized personnel who are capable of carrying out installation properly, in compliance with current standards in the country of installation. The manufacturer will not be held responsible for damage to persons or things in the event of failed operation if the aforementioned warning is not complied with. It is mandatory to install an anti-condensate valve on the return of the system, set at 60 ° C. The valve is not supplied with the boiler.**

### Closed vessel system

This product has been designed and built to work with closed vessel systems. In general, the closed vessel system has the following expansion as **the expansion vessel pre-loaded.**

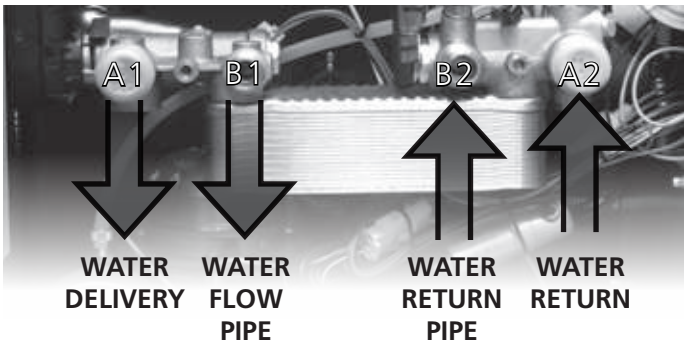
In addition to the expansion device, the closed vessel system must be provided in accordance with current Italian
UNI 10412-2 (2009) by:
- safety valve
- thermostat control of the circulator
- device alarm sounds
- temperature Indicator
- pressure indicator
- audio alarm
- automatic adjustment
- safety thermostat with manual reset
- circulation system

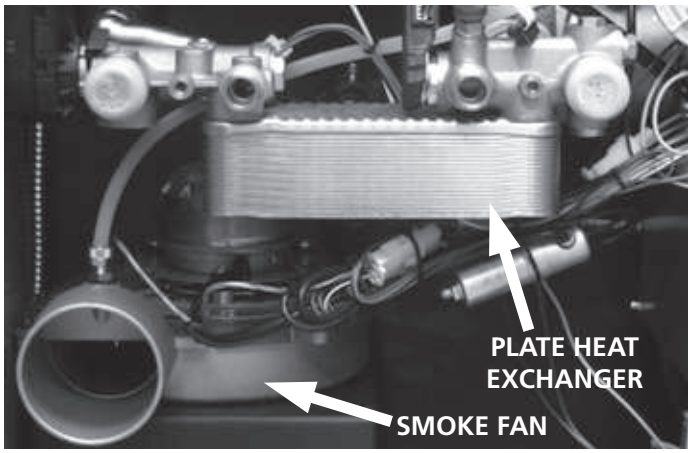
### Diagram connection boiler




The pressure relief valve (C) must always be connected to a water drain pipe. The tube must be capable of with standing high temperature and pressure.

**Connection diagram for boiler equipped with kit for domestic hot water production**




A1 = heating water delivery 3/4 " M
A2 = heating water return 3/4 " M
B1 = domestic water flow pipe 1/2 " M
B2 = domestic water return pipe 1/2 " M

The boiler can also be equipped with a **full kit for the production of domestic hot water.** This kit comprises:
- a plate heat exchanger
- a three-way diverter valve
- water flow switch
- pipes and unions for connection

The kit is preassembled by the manufacturer's task is to heat the domestic water from the water line of the dwelling. In the moment in which there is request for opening a hot water tap, the flow switch commands the diverter valve to convey the hot water contained inside of the boiler towards the plate heat exchanger.
In the case in which the heater is turned off and there is demand for sanitary water, the heater after 30 seconds from the request, it automatically starts the ignition process to heat the water inside the boiler and then to heat the sanitary water.

**Directions for use**

If the installation of the boiler provides interaction with another existing system complete with a heater (gas boiler, gas boiler, oil boiler, etc..) consult qualified personnel who can then answer the compliance of the system, as envisaged by the law in force.

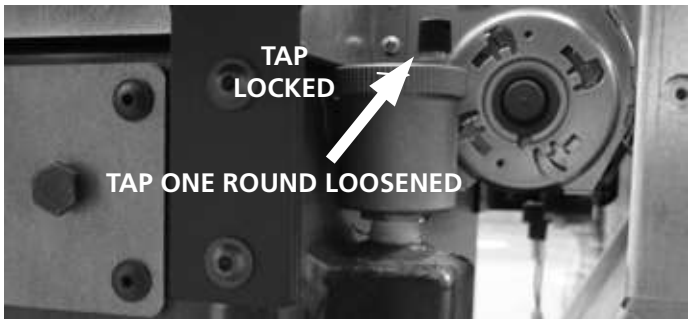
**Flushing the system**

In accordance with the UNI-CTI 8065 is strongly recommended to wash the entire system before connecting it in order to get rid of residues and deposits.

After flushing the system to protect it against corrosion and deposits, it is recommended the use of inhibitors.
Upstream from the Boiler, always install shutters so as to disconnect it from the plumbing system should it be necessary to move it, or when it requires routine and/or special maintenance. Connect the boiler using hoses so that the boiler is not too strictly connected to the system, and to allow slight movement.
These are as helpful as the supply and return piping system if the heating system is on a higher floor than the boiler.
The exhaust pipe pressure is connected temporarily to a carafe or a funnel to avoid, in case of overpressure, that the water gush bathrooms and the structure and the floor.

**Filling the thermo Boiler funding of sanitary kit**

Once all the water connections, proceed to check pressure seal by filling the boiler. During this operation, any air in the system is released from the automatic vent valve.




The filling pressure of the system when **COLD** must be **1 bar**. During operation, if the system pressure drops (due to evaporation of dissolved gases in the water) to values lower than the minimum indicated above, the user must use the filling tap to bring the pressure back up to its normal pressure.
For proper operation of the boiler when **HOT,** the pressure in the boiler must be **1,1 bar.**

**Replenishment of the System**

The replenishment has to be slowly carried out in order to let the air bubbles flow out through the right oulets that are placed on the heating system.

In heating systems with a closed circuit the loading cold pressure of the system and the inflation pressure of the expanding vase must correspond.

• in heating systems with open vase, the direct contact between the circulating liquid and the air is allowed. During the heating-season the user must regularly check the circulating water level in the expansion vase.The content of water in the system of recirculation must be stable hold.
Experiences show that the user must regularly check the water level every 14 days in order to maintain a stable water content.
The replenishment process must be carried out in case of necessity of more water when the boiler has cooled down. These preventive measures aim to prevent the insurgence of thermic stress of the steel body of the boiler.
• in systems with open vase, the pressure of water in boiler, when the system is cold, mustn't be lower than 0,3 bar;
• the water used to fill up the heating system must be decontaminate and without air.

The loading valve is required and must be provided in the hydraulic system.

This operation must be carried out with caution following these steps:
• open the vent's valve of the radiator ,of the boiler and the system;
• Gradually open the filling tap of the system checking that the automatic vent's valves, placed on the system, are regularly working;
• Close the vent's valves of the radiators as soon as the air flows out;
• check through the pressure gauge placed in the system that the pressure is reaching 1 bar (this is required only for systems with closed vase, you have to look for local rules that allow it); whereas for systems with open vase the restoration will be automatic;
• Close the filling tap of the system and then let the air flow out again through the vent's valve of the radiator;

**You must not mix water of the heating system with antifreeze or anticorrosion substances in wrong concentrations.**
**This could ruin the seals and provoke the insurgence of noises while operating.**
**The producer refuses any responsibility for damages towards persons, animals or things if this warning will not be respected.**

EN

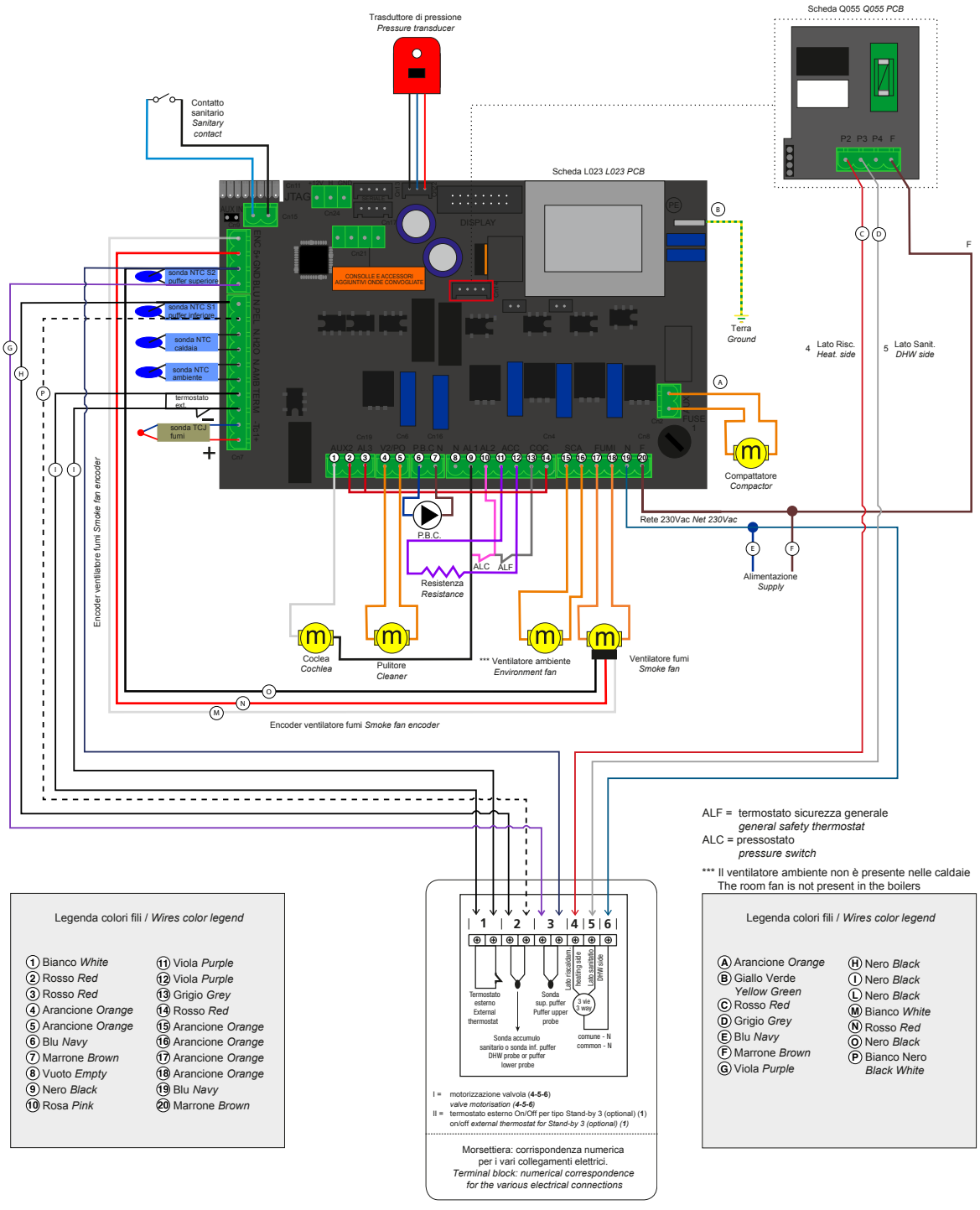
# Configuration of the hydraulic diagram of the boiler

BY A SPECIALIZED TECHNICIAN

Before starting the boiler, it is necessary to configure the hydraulic scheme on which we want to work. The boiler is set up to receive the clean contact of an external thermostat (open / closed, the thermostat must not give tension to the back. If the thermostat carries voltage to the board causing faults, the warranty is void), two temperature probes and a motorized valve . All these components can be connected via the terminal board on the back of the boiler.

## Electrical diagram of the control unit

**Schema connessioni elettriche caldaia**
***Boiler electrical connection diagram***



**Per il tecnico specializzato:**

To configure the hydraulic diagram, press the SET key and then scroll to the "Technical settings" menu with the power key. PPress the SET key again to enter the menu and enter the access key in possession of only the technician authorized by the manufacturer. Confirm the password using the set key and the key of the power go to menu 3 "hydraulic scheme". Confirm with the SET key and use the and keys to select the required hydraulic scheme number.

**For end user:**

It is possible to change the boiler operating principle according to the season by choosing between summer and winter. To select the season press SET, the season selection will appear on the display. Then press the set key again and select the season with keys 1 and 2. Once selected, press the ON / OFF key to exit.

The choice of season changes the boiler operation, see next chapter.

**Following the principles of operation of the various hydraulic diagrams.**

Important considerations:

- healthcare will always have priority
- There are three types of stand-by:
  **Type 01:** the ambient temperature detected by the probe on the board has reached the SET AIR set
  **Type 02:** the water temperature in the boiler has reached the SET H2O set
  **Type 03:** the external thermostat has detected that the desired temperature has been reached and therefore the contact is open.

In this specific case the boiler behaves as follows:

If the thermostat carries voltage to the card causing faults, the warranty will expire.
To configure the thermostat, simply remove the jumper on the THERM terminal (see the tab on page 16) and connect our room thermostat, OPERATION BY A SPECIALIZED TECHNICIAN.

**How to select the type of Stand-by** (OPERATION BY A SPECIALIZED TECHNICIAN):

Press the SET button; press button to go to menu 09. Press the SET button again. Enter the access key and confirm it by pressing the SET key again. Press the key to go to menu 9-5.

The display will show the different stand-by modes mentioned above, choose the mode using the and keys.

NOTE: The hydraulic scheme 00 is set by default, the WINTER season with stand-by mode 02.
When the Boiler is switched off manually or by programming, automatic ignitions exit from a stand-by state will not be possible.

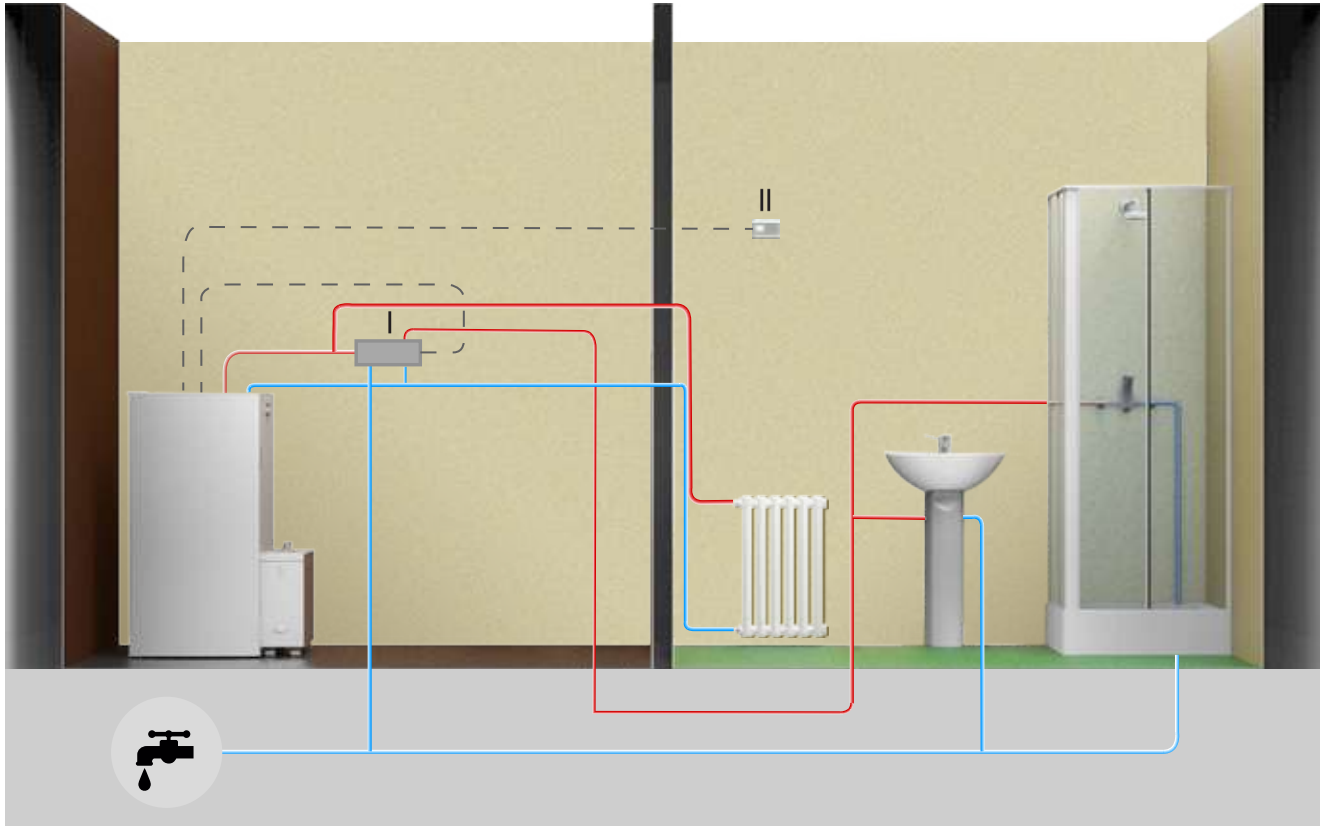
**How to enable or disable the stand-by mode:**

Press the SET button. With the key, go to menu 05 and confirm with the SET key. Use key sto select whether to enable (ON) or disable (OFF) the boiler stand-by function.

Press the ON / OFF button to exit

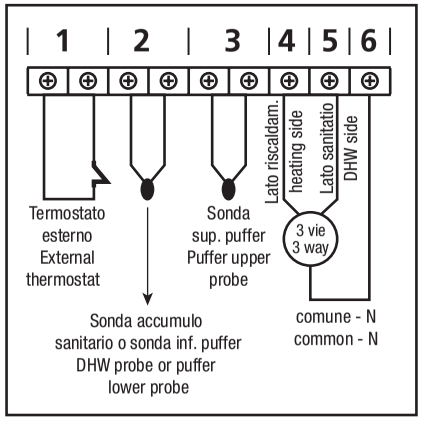
**Let's see specifically the behavior of the boiler according to the hydraulic scheme, the presence and the stand-by mode and the chosen season.**

**Scheme 00**: boiler/thermostove connected to the heating circuit and to a sanitary kit equipped with a flow switch installed from the producer only if specified when ordered. Defeated scheme, the absence of the sanitary kit does not cause problems to the functioning of the boiler/thermostove.
The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the boiler/thermostove.
Any relay pumps must be controlled separately from the boiler/thermostove.




I = Plate sanitary kit with integrated diverter valve
II = External thermostat ON / OFF or stand-by type 3 (optional) (**1**)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.




**a)** To set the water temperature in the boiler/thermostove, press the . Increase or decrease degrees with the keys e .

**b)** To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key.
Increase or decrease degrees with the and keys.

**c)** To set the work power, press the key and adjust it with the e

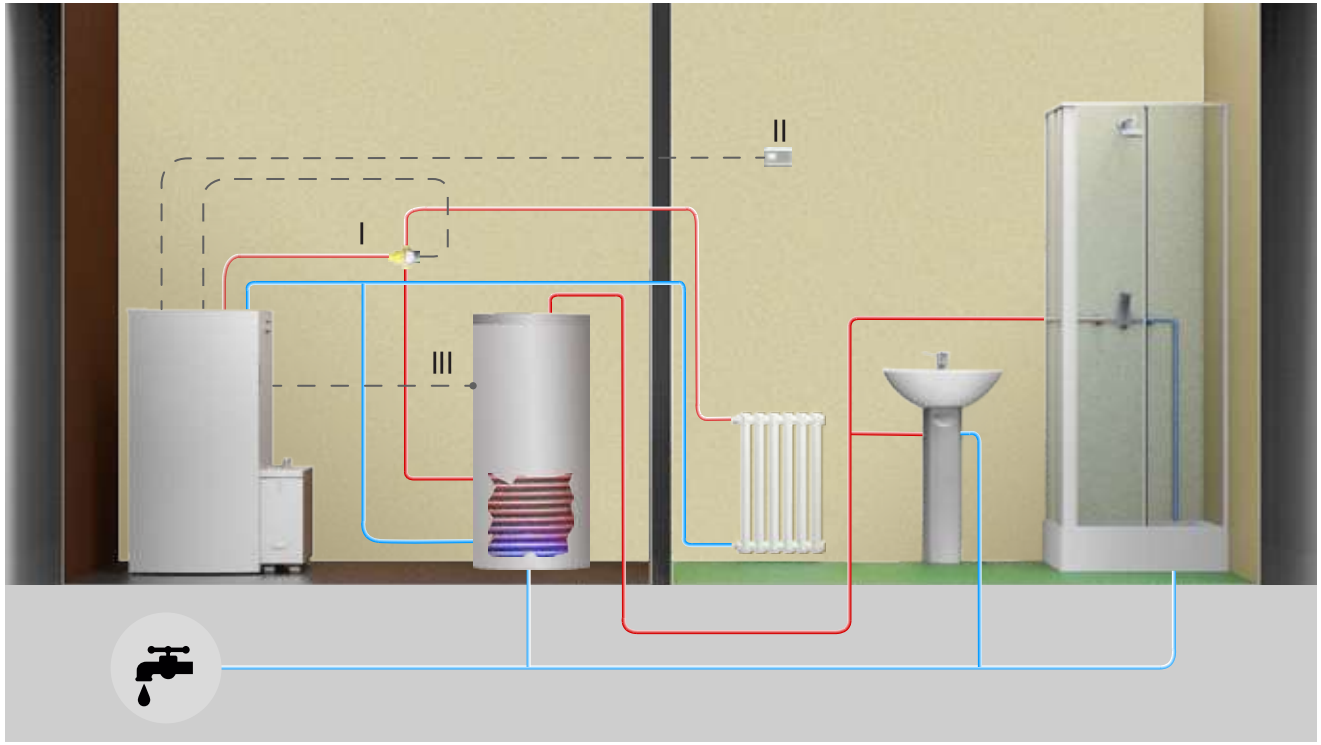
Reaction from the stand-by state is when a heat increase is required to return to a chosen stand-by condition (when it is set to ON) or when there is a health risk.

| Hydraulic scheme | | Stand-by | Stand-by type | Season | boiler/thermostove circulator status | boiler/thermostove status |
|---|---|---|---|---|---|---|
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | OFF | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> SET $H_2O$ (a) OR IF AMB PROBE. > AIR SET (b) |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | OFF | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | ON | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY IF AMB PROBE > SET AMB. (B); MODULE SE H2O> SET $H_2O$; |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | ON | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> SET $H_2O$ (a) |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY IF PROBE $H_2O$> SET $H_2O$ (a) |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | OFF | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE SE TERM. ES. SATISFIED OR IF $H_2O$ PROBE> SET $H_2O$ (a) |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | OFF | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > P PR. 25 | MODULE SE PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | ON | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY TERM. ES. SATISFIED; MODULE SE $H_2O$> SET $H_2O$; (B) |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | ON | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | OFF | ONLY 2 ($H_2O$) | SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY IF $H_2O$ PROBE> SET FORWARD STAND-BY IN (a) |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | OFF | ONLY 2 ($H_2O$) | SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE SE PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + SANITARY | SANITARY DOES NOT CALL | ON | ONLY 2 ($H_2O$) | SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY IF PROBE $H_2O$> SET $H_2O$ (a) |
| HEATING + SANITARY | HEALTH CALL | ON | ONLY 2 ($H_2O$) | SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |

**NB: By setting the "Summer" command, the boiler/thermostove will go into standby and will only switch back on if there is a sanitary water call.**

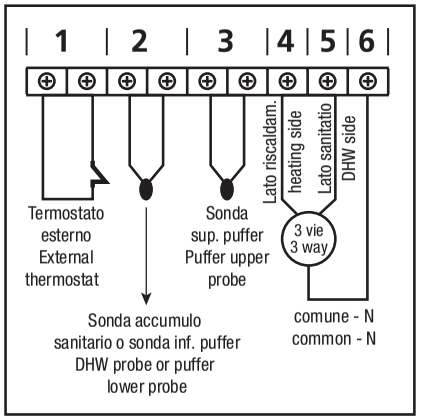
**Scheme 01:** the boiler/thermostove is connected to a domestic hot water tank and to the heating circuit.
During the "WINTER" mode the boiler/thermostove is switched off when the contact (thermostat) below is satisfied. The boiler/thermostove is switched on when the contact (thermostat) detects a temperature below SET ACS - ΔT (ΔT can be set by technical parameters).
By setting the "SUMMER" mode the temperature is considered always satisfied.

The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the boiler/thermostove. Any relay pumps must be controlled separately from the boiler/thermostove.




I = Valve motorization **(4 - 5 - 6)**
II = External thermostat ON / OFF or stand-by type 3 (optional) (**1**)
III = ON / OFF thermostat on ACS tank (**2**)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.

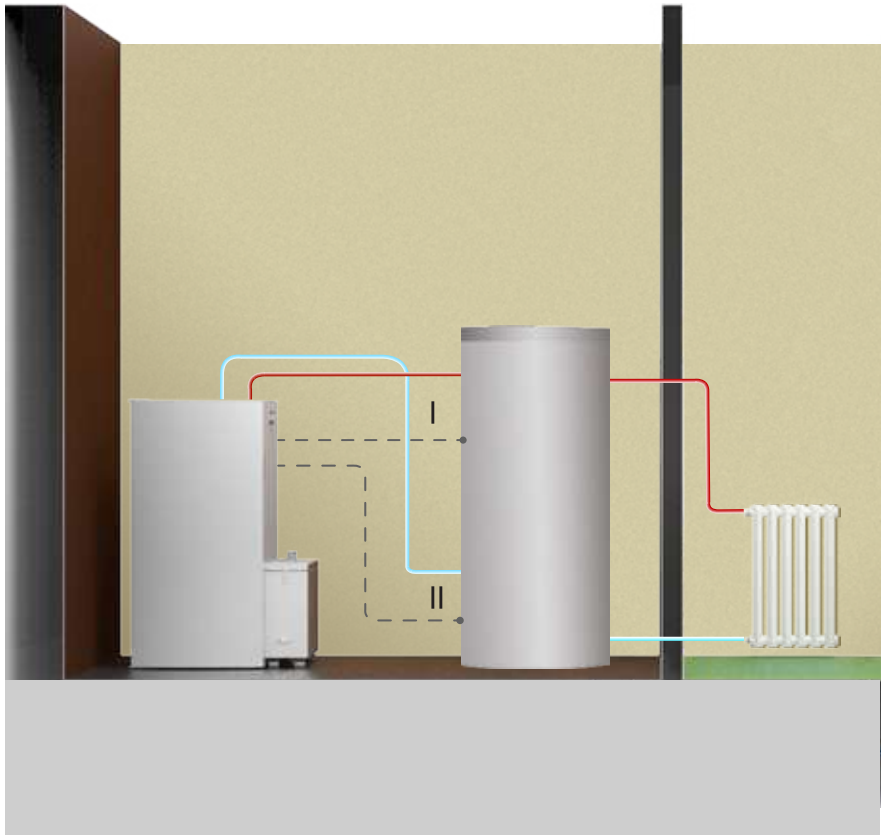



**a)** To set the water temperature in the boiler/thermostove, press the key. Increase or decrease degrees with keys and .
**b)** To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key. Increase or decrease degrees with keys and .
**c)** To set the work power press the key and adjust it with the and keys.

The rinsing from the stand-by state occurs automatically when a heat increase is required to return to satisfy the chosen stand-by condition (when this is set to ON) or when there is a health risk.

| Hydraulic scheme | | Stand-by | Stand-by state | Season | circulator heater condition | State heating boiler/thermostove |
|---|---|---|---|---|---|---|
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY DOES NOT CALL | OFF | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$> SET $H_2O$ (a); IF AMB PROBE > AIR SET (b) |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY IN CALL | OFF | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 e $H_2O$ > ACS | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY DOES NOT CALL | ON | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE SE H2O> SET $H_2O$; (a) STAND-BY IF AMB PROBE. > SET AMB .; (B) |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY IN CALL | ON | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 e $H_2O$ > ACS | MODULE IF PROBE $H_2O$> 80 ° C |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY DOES NOT CALL | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF PROBE $H_2O$ > SET H2O (a) |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY IN CALL | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 e $H_2O$ > ACS | MODULE IF PROBE $H_2O$ > 80°C |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY DOES NOT CALL | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY IF PROBE $H_2O$ > SET H2O (a) |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY IN CALL | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 e $H_2O$ > ACS | MODULE IF PROBE $H_2O$ > 80°C |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY DOES NOT CALL | OFF | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | MODULE IF EXTERNAL THERMOSTAT SATISFIED OR IF PROBE $H_2O$> SET H2O (a) |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY IN CALL | OFF | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 e $H_2O$ > ACS | MODULE IF PROBE $H_2O$ > 80°C |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY DOES NOT CALL | ON | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY EXTERNAL THERMOSTAT SATISFIED; MODULE IF $H_2O$> SET $H_2O$; (to) |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY IN CALL | ON | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 e $H_2O$ > ACS | MODULE IF PROBE $H_2O$ > 80°C |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY DOES NOT CALL | OFF/ON | 01/02/03 | SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY |
| HEATING + ACS IN CONTACT | SANITARY IN CALL | OFF/ON | 01/02/03 | SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR. 25 e $H_2O$ > ACS | MODULE IF PROBE $H_2O$ > 80°C |

**Scheme 02 :** the boiler/thermostove is connected to a technical water puffer.
The boiler/thermostove is switched off when the lower contact (thermostat) is satisfied.
The boiler/thermostove is switched on when the upper contact (thermostat) is not satisfied.
The heating water will then be taken from this puffer by means of the pumps and the relays are not controlled by the boiler/thermostove control unit.

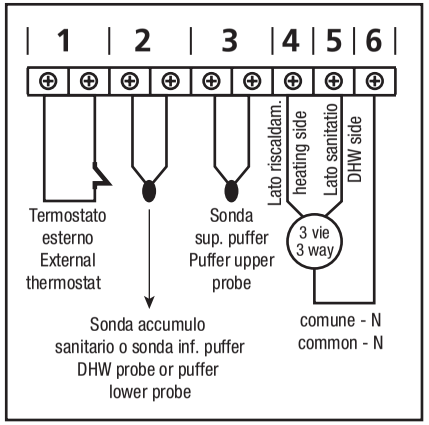



The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the boiler/thermostove. Any relay pumps must be controlled separately from the boiler/thermostove.

I = ON / OFF higher thermostat on Technical water Puffer (**3**)

II = ON / OFF lower thermostat on Technical water Puffer (**2**)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.




**a)** To set the boiler/thermostove water temperature, press the . Increase or decrease the degrees with the and .

**b)** To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key.
Increase or decrease degrees with the and keys.

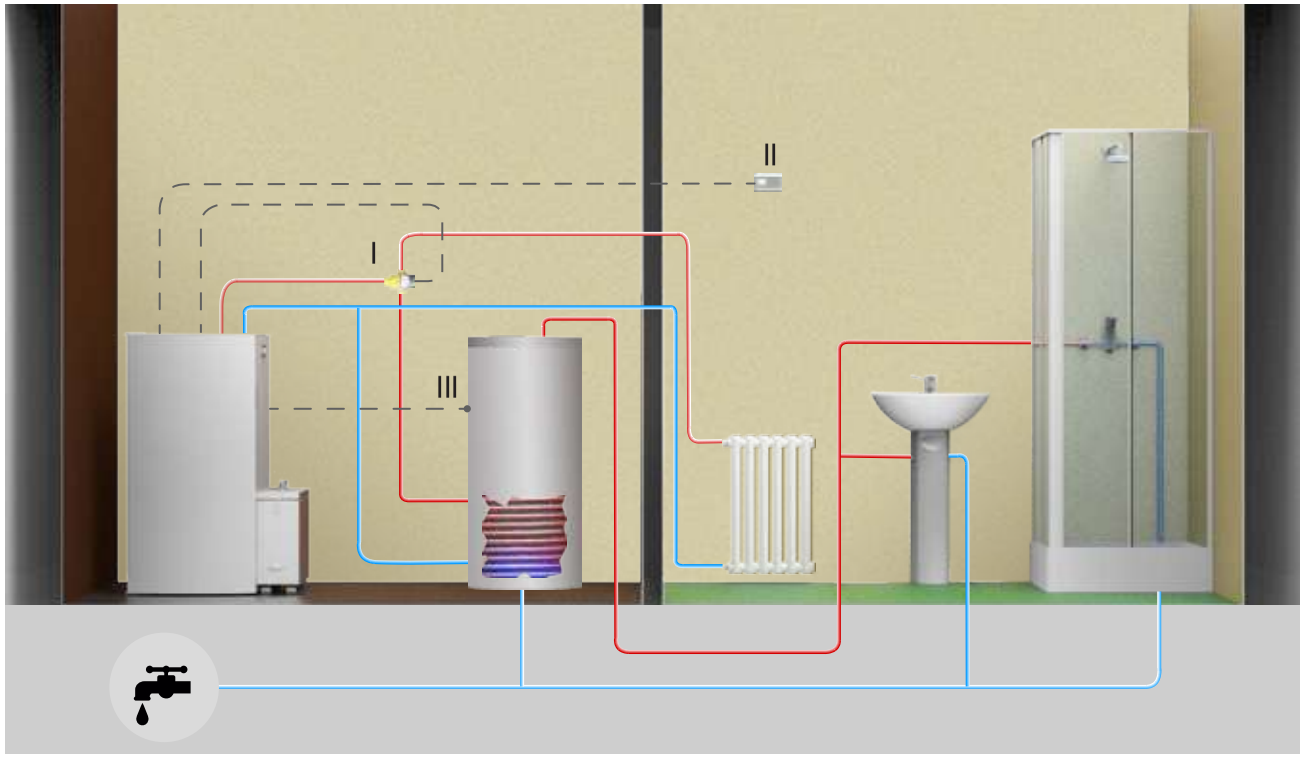
The working power is automatically set from the machine.

The rinsing from the stand-by state occurs automatically when a heat increase is required to return to satisfy the chosen stand-by condition (when this is set to ON) or when there is a risk of hot water inside the puffer.

| Hydraulic scheme | | Stand-by | Stand-by state | Season | Circulator heater condition | State heating boiler/thermostove |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CONTACT PUFFER | LOW AND HIGH THERMOSTAT DO NOT CALL | OFF | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | MODULE AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° STAND-BY FORCE |
| CONTACT PUFFER | LOW THERMOSTAT CALLS AND HIGH DOES NOT CALL | OFF | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | WORK AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° MODULE |
| CONTACT PUFFER | LOW AND HIGH CALL THER-MOSTAT | OFF | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | WORK AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° MODULE |
| CONTACT PUFFER | LOW THERMOSTAT DOES NOT CALL AND HIGH CALL | OFF | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | WORK AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° MODULE |
| CONTACT PUFFER | LOW AND HIGH THERMOSTAT DO NOT CALL | ON | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | OFF | STAND-BY |
| CONTACT PUFFER | LOW THERMOSTAT CALLS AND HIGH DOES NOT CALL | ON | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | WORK AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° MODULE |
| CONTACT PUFFER | LOW AND HIGH CALL THER-MOSTAT | ON | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | WORK AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° MODULE |
| CONTACT PUFFER | LOW THERMOSTAT DOES NOT CALL AND HIGH CALL | ON | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | WORK AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° MODULE |

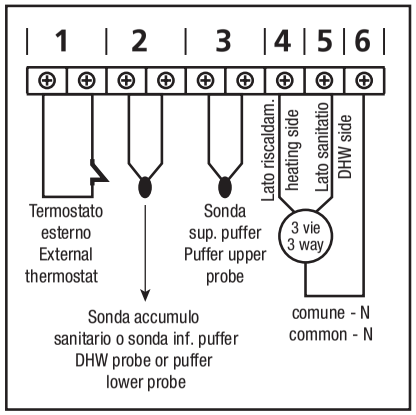
**Scheme 03:** the boiler/thermostove is connected to a domestic hot water tank and to the heating circuit.
During the "WINTER" mode the boiler/thermostove is switched off when the probe is satisfied. The boiler/thermostove is switched on when the probe detects a lower temperature to SET DHW - ΔT (ΔT settable by technical parameters). By setting the "SUMMER" mode the temperature is considered always satisfied.

The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the boiler/thermostove.
Any relay pumps must be controlled separately from the boiler/thermostove.




I = Valve motorization (**4 - 5 - 6**)
II = External thermostat ON / OFF or stand-by type 3 (optional) (**1**)
III = NTC10K probe on DHW tank (**2**)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.




**a)** To set the water temperature in the boiler/thermostove press the key. Increase or decrease the degrees with the keys and .
**b)** To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key . Increase or decrease degrees with the and keys.
**c)** To set the work power, press the key and adjust it with the and keys.
**d)** To adjust the temperature inside the DHW tank, press the button . Increase or decrease the desired degrees with the and .

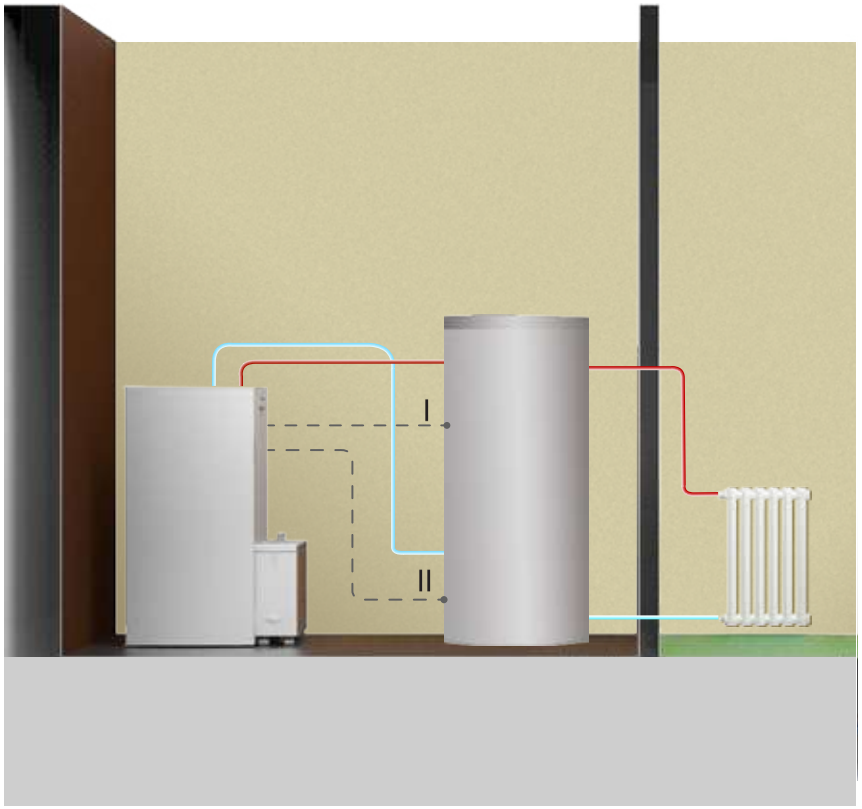
Sanitary water will always have priority on the heating.

The rinsing from the stand-by state occurs automatically when a heat increase is required to return to satisfy the chosen stand-by condition (when this is set to ON) or when there is a risk of hot water inside the DHW tank.

| Hydraulic scheme | | Stand-by | Stand-by state | Season | Circulator heater condition | State heating boiler/thermostove |
|---|---|---|---|---|---|---|
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS > SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | RATED HEAT INPUT IF $H_2O$ PROBE> SET $H_2O$ (a) OR IF AMB PROBE > SET (b) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS < SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > SON ACS + 3° AND IF $H_2O$> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET DHW +10 (d) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS > SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY IF AMB PROBE > AIR SET (b) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS < SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > ACS + 3° AND IF $H_2O$> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET ACS +10 (d) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS > SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET $H_2O$ (a) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS < SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > ACS + 3° AND IF $H_2O$> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET ACS +10 (d) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS > SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY IF PROBE $H_2O$> SET $H_2O$ (a) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS < SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON IF $H_2O$ > ACS + 3° AND IF $H_2O$> PR 25 | RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET ACS +10 (d) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS > SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | RATED HEAT INPUT IF THERMOSTAT EXTERNAL SATISFIED |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS < SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > ACS + 3° AND IF $H_2O$> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET ACS +10 (d) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS > SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY THERMOSTAT EXTERNAL SATISFIED; RATED HEAT INPUT IF $H_2O$> SET $H_2O$ (a); |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS < SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | WINTER | ON IF $H_2O$ > ACS + 3° AND IF H2O> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET ACS +10 (d) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS > SET ACS. | OFF/ON | ONLY 2 ($H_2O$) | SUMMER | ON IF $H_2O$ > ACS + 3° AND IF $H_2O$> PR 25 | STAND-BY IF DHW PROBE> SET ACS + 1 AND FORCE ST-BY IN ON (d) |
| HEATING + DHW WITH PROBE | PROBE ACS < SET ACS. | OFF/ON | ONLY 2 ($H_2O$) | SUMMER | ON IF $H_2O$ > ACS + 3° AND IF $H_2O$> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE $H_2O$> SET ACS +10 (d) |

**Once the “Stand-by” condition is satisfied, before the shutdown, a time set by parameter must pass without a change of state.**

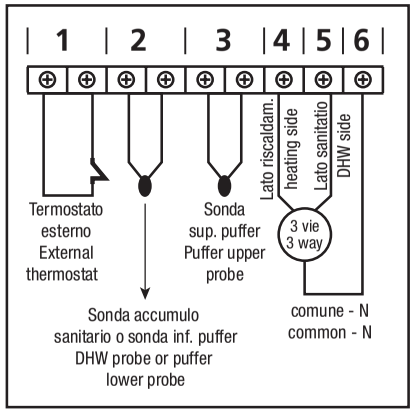
**Scheme 04 :** the boiler/thermostove is connected to a technical water puffer.
The boiler/thermostove is turned off when the lower probe is satisfied.
The heating boiler/thermostove is switched on when the upper probe is not satisfied.
The heating water will then be taken from this puffer by means of the pumps and the non-commanding relay from the boiler/thermostove's control unit.




The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the boiler/ thermostove. Any relay pumps must be controlled separately from the boiler/thermostove

I = Upper probe NTC10K on technical water puffer (**3**)
II = Lower probe NTC10K on technical water puffer (**2**)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.




**a)** To set the temperature at the top of the puffer, press the key. Use the and keys to select the desired degrees
**b)** To set the temperature on the bottom of the puffer, press the key and use the e and B keys to select the desired degrees

The working power is set automatically by the machine.

**N.B. For correct operation the upper SET must be set at a lower temperature than the lower SET.**

| Hydraulic scheme | | Stand-by | Stand-by state | Season | 3 way | Circulator heater condition | State heating boiler/thermostove |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2-SIDE PUFFER (4) | S1 E S2 > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | OFF | ON IF $H_2O$ > PR 25 AND $H_2O$ >S1+3° | RATED HEAT INPUT AND IF $H_2O$ PROBE> 80 ° STAND-BY FORCE |
| 2-SIDE PUFFER (4) | S1 E S2 < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | ON | ON IF $H_2O$ > S1 + 3° $H_2O$> PR 25 | $H_2O$ PROBE> 80 ° RATED HEAT INPUT |
| 2-SIDE PUFFER (4) | S1 E S2 > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER / SUMMER | OFF | OFF | STAND-BY |
| 2-SIDE PUFFER (4) | S1 E S2 < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON | ON IF $H_2O$ > S1 + 3° $H_2O$> PR 25 | $H_2O$ PROBE> 80 ° RATED HEAT INPUT |

**Stand-by is recommended to ON**

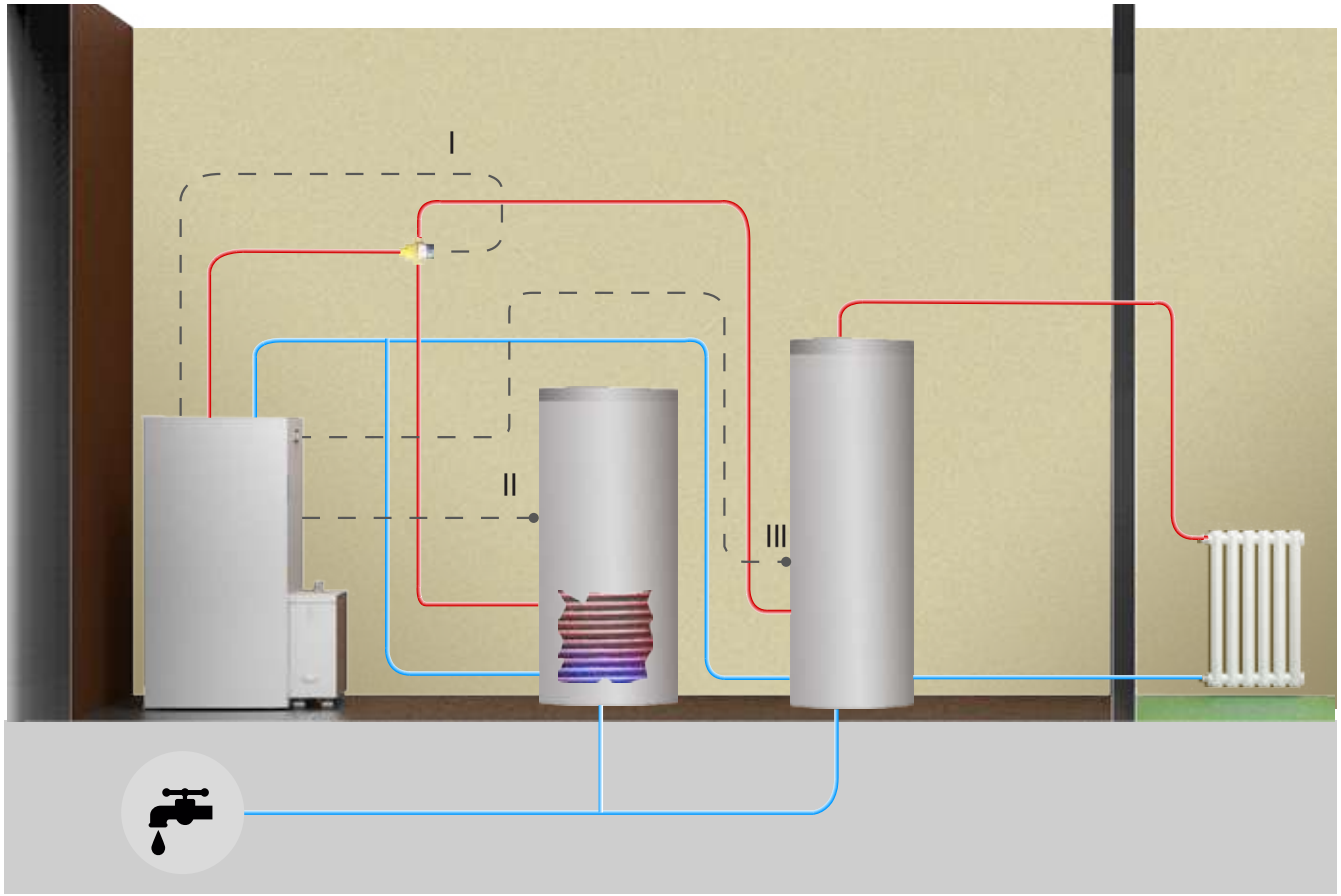
S1: Upper Probe (I)

S2: Lower Probe (II)

**It is possible that the circulator works despite the boiler/thermostove is set on “OFF” or “STAND BY”. This happens because the temperature of the water inside the boiler/thermostove is higher than the temperature of the puffer’s top.**

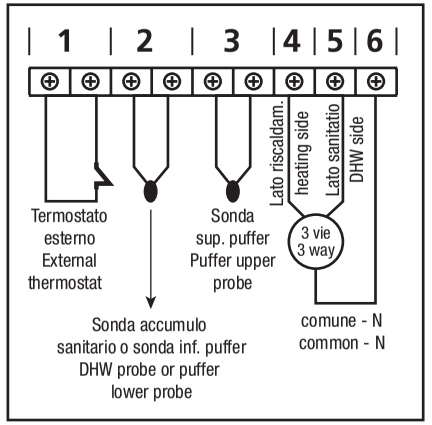
**Scheme 05 :** the boiler/thermostove is connected to a technical water puffer and to an ACS tank.
The boiler/thermostove is switched off when all the probes are satisfied. The boiler/thermostove is switched on when one of the probes is on call.
The heating water will then be taken from this puffer by means of the pumps and the relays are not controlled by the boiler/thermostove control unit.

The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the boiler/thermostove. Any relay pumps must be controlled separately from the boiler/thermostove.




I = Valve motorization (**4-5-6**)
II = NTC10K probe on ACS tank (**2**)
III = NTC10K probe on Technical water Puffer (**3**)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.




**a)** To set the temperature in the DHW tank, press the key. Use the and keys to select the desired degrees
**b)** To set the temperature in the technical water puffer, press the key and use the and keys to select the desired degrees
**c)** To set the work power press the key and adjust it with the keys and

Sanitary water will always have priority on the heating.

| Hydraulic scheme | | Stand-by | Stand-by state | Season | Pomp | State heating boiler/thermostove |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | DHW PROBE <DHW SET AND PUFFER PROBE> SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON IF $H_2$0 > DHW PROBE +3° | RATED HEAT INPUT AND IF $H_2$O PROBE> 80 ° STAND-BY FORCE |
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | DHW PROBE < DHW SET AND PUFFER PROBE > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON IF $H_2$O> DHW PROBE +3° IF $H_2$O> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT $H_2$O PROBE> 80 ° |
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON IF $H_2$O> PUFFER +3° $H_2$O> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT PROBE $H_2$O> 80 ° |
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON IF $H_2$O> PROBE PUFFER + 3° $H_2$O> PR 25 | OPERATION AND RATED HEAT INPUT $H_2$O PROBE> 80 ° |
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON IF $H_2$0+5 > PROBE PUFFER | RATED HEAT INPUT |
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON IF $H_2$O > PROBE DHW AND IF $H_2$O> PR PUMP ON | STAND-BY |
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | SONDA DHW > SET DHW | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2$O) | SUMMER | ON IF $H_2$O > PROBE DHW +3° $H_2$O> PR 25 | STAND-BY IF DHW PROBE> SET DHW + 1 AND FORCE ST-BY IN ON |
| PUFFER + DHW PROBE BOILER/ THERMOSTOVE | SONDA DHW < SET DHW | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2$O) | SUMMER | ON IF $H_2$O > PROBE DHW +3° $H_2$O> PR 25 | RATED HEAT INPUT IF $H_2$O PROBE> SET DHW +10 |

When the boiler/thermostove is working and the $H_2$O's boiler/thermostove= SET ACS +10° → pass in modulation

**NB: Keeping the "SUMMER" command set, the technical water Puffer is always considered satisfied.**

EN

# Ignition

**Remove any components which might burn from the firebox and from the glass (various instructions and adhesive labels)**

## Charge pellet

Fuel is loaded from the upper part by opening a door. Pour the pellets in the hopper. When empty, this is easier if performed in two steps:
- Pour half of the contents of the bag into the hopper and wait for the fuel to settle on the bottom.
- Then pour in the rest.

**Never remove the protection grille in the hopper. When filling, do not let the sack of pellets touch any hot surfaces.**

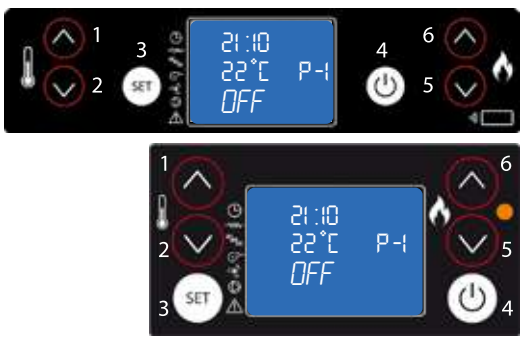
**The brazier should be cleaned before each starting.**

## Control Panel

Button ⏻ is used to switch the machine on/off and to exit programming.
Buttons and are used to adjust temperature, for displays and for the programming functions.
Buttons and are used to adjust heating power.

| LED | SYMBOL | DESCRIPTION |
|---|---|---|
| 1 | | The LED lights up when a program is active. |
| 2 | | The LED lights up when the resistance is active. |
| 3 | | The LED lights up when the loading of pellet is active. |
| 4 | | The LED lights up when the smoke fan is active. |
| 5 | | The LED lights up when the room fan is active. (where present) |
| 6 | | The LED lights up when the circulator is active. (Boilers and thermostoves) |
| 7 | | The LED lights up when there is a warning. |

1. Temperature increase
2. Temperature decrease
3. Key SET
4. Pulsante on/off
5. Operating power decrease
6. Operating power increase



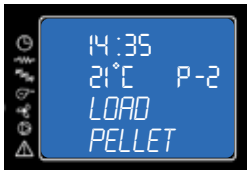

**For our products use pellets diameter 6 mm, length 30 mm and a maximum of 6% and A1 certified according to the UNI EN ISO 17225-2 standard. Keep the pellets away from heat sources and not in humid environments or with explosive atmosphere.**

**Preliminary checks**
Before switching on the machine, make sure that the pellet hopper is full, the combustion chamber is clean, the glass door is closed, the power supply plug is connected and the switch on the back is set to "1."

## Information on the display

**TURNED OFF**
The machine is off.

**TURNED ON**
The machine is in the first ignition phase. The glow plug and fume extractor are active.




**LOAD PELLET**
In this phase of the ignition process the machine starts loading the pellets into the brazier. The glow plug, the fume extractor and the cochlea engine are active.

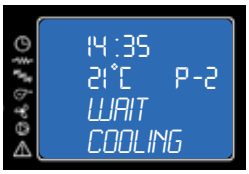
**FIRE PRESENT**
In this phase of the ignition process the machine starts loading the pellets into the brazier. The fume extractor and the cochlea engine are active.

**WORK**
The machine is working, in this case at power 3. The detected room temperature is 21 ° C. During normal work, the fumes fan, the auger motor and the room fan are active.

**BRAZIER CLEANING**
The machine is cleaning the basket. The smoke extractor runs at maximum speed and the pellet load is at minimum.

**OK STAND BY**
All the requests have been satisfied and the machine is ready for the "STAND BY" mode.

**HOLD REQUEST**
The machine is in a "STAND BY" mode as everything has been satisfied and is waiting for an heating request to turn on.



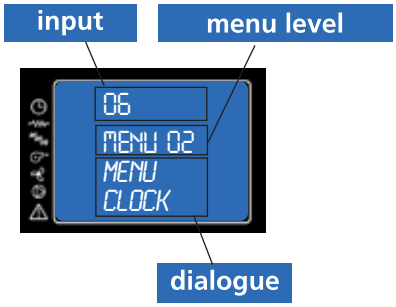

**WAIT COOLING**
The machine has to complete the cooling cicle before turning on again.

# Programming menu

## Menu 02 SET CLOCK

To access the set clock option, press the "SET" button (3), with the button (5) scroll through the submenus until MENU 02 - SET CLOCK and with buttons 1 and 2 select the current day. Press the "SET" button (3) to confirm. Then use buttons 1 and 2 to set the time and press "SET" (3) to advance to the minutes setting by pressing buttons 1 and 2. By pressing set again it's possible to access various submenus in order to set the date, day, month, and year. To do so, repeat the steps indicated above, using buttons 1, 2, and 3. The following table briefly describes the structure of the menu, focusing only on those selections which are available to the user.

| level 1 | level 2 | level 3 | level 4 | value |
|---|---|---|---|---|
| 02 - set clock | | | | |
| | 01 - day | | | day of the week |
| | 02 - hour | | | hour |
| | 03 - minutes | | | minutes |
| | 04 - day | | | day of the month |
| | 05 - month | | | month |
| | 06 - year | | | year |




Set the current time and date. The device comes equipped with a lithium battery that allows the internal clock to operate autonomously for over 3-5 years.

## Menu 03 SET CHRONO

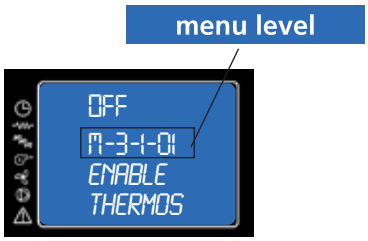
Press the "SET" button (3) and then button 5 to arrive at the desired menu; press "SET" (3) to enter. Enter menu M-3-1 and with buttons 1 and 2 select whether or not to activate the thermostat (on/off), which allows you to program the automatic ignition of the machine. Once the thermostat is activated/ deactivated, press button "4" (OFF) and continue scrolling though the submenus using button 5. Select which submenu you wish to enter in order to access the daily, weekly, and weekend programmes.
To set the ignition times and days repeat the previous steps:
- access the submenu using "SET" (3)
- adjust the days, times, and activation status (on/off) with buttons 1 and 2
- confirm by pressing the "SET" button (3)
- exit from the submenu/menu with button 4 to turn it off

The following table briefly describes the structure of the menu, focusing only on those selections which are available to the user.

| level 1 | level 2 | level 3 | level 4 | value |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set thermostat | | | | |
| | 01 - activate thermos. | | | |
| | | 01 - activate thermos. | | on/off |
| | 02 - day programme | | | |
| | | 01 - daily thermostat | | on/off |
| | | 02 - start 1 day | | hour |
| | | 03 - stop 1 day | | hour |
| | | 04 - start 2 day | | hour |
| | | 05 - stop 2 day | | hour |

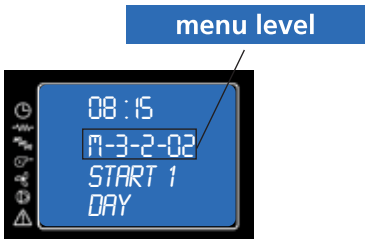
| level 1 | level 2 | level 3 | level 4 | value |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set thermostat | | | | |
| | 01 - activate thermos. | | | |
| | | 01 - activate thermos. | | on/off |
| | 02 - day programme | | | |
| | | 01 - daily thermostat | | on/off |
| | | 02 - start 1 day | | hour |
| | | 03 - stop 1 day | | hour |
| | | 04 - start 2 day | | hour |
| | | 05 - stop 2 day | | hour |
| | 03 - week program. | | | |
| | | 01 - week thermostat | | on/off |
| | | 02 - start program. 1 | | hour |
| | | 03 - stop program. 1 | | hour |
| | | 04 - monday progr. 1 | | on/off |
| | | 05 - tuesday progr. 1 | | on/off |
| | | 06 - wednesday prog. 1 | | on/off |
| | | 07 - thursday prog 1 | | on/off |
| | | 08 - friday prog 1 | | on/off |
| | | 09 - saturday prog 1 | | on/off |
| | | 10 - sunday prog 1 | | on/off |
| | | 11 - start program. 2 | | hour |
| | | 12 - stop program. 2 | | hour |
| | | 13 - monday progr. 2 | | on/off |
| | | 14 - tuesday progr. 2 | | on/off |
| | | 15 - wednesday prog. 2 | | on/off |
| | | 16 - thursday prog 2 | | on/off |
| | | 17 - friday prog 2 | | on/off |
| | | 18 - saturday prog 2 | | on/off |
| | | 19 - sunday prog 2 | | on/off |
| | | 20 - start program. 3 | | hour |
| | | 21 - stop program. 3 | | hour |
| | | 22 - monday progr. 3 | | on/off |
| | | 23 - tuesday progr. 3 | | on/off |
| | | 24 - wednesday prog. 3 | | on/off |
| | | 25 - thursday prog 3 | | on/off |
| | | 26 - friday prog 3 | | on/off |
| | | 27 - saturday prog 3 | | on/off |
| | | 28 - sunday prog 3 | | on/off |
| | | 29 - start program. 4 | | hour |
| | | 30 - stop program. 4 | | hour |
| | | 31 - monday progr. 4 | | on/off |
| | | 32 - tuesday progr. 4 | | on/off |
| | | 33 - wednesday prog. 4 | | on/off |
| | | 34 - thursday prog. 4 | | on/off |

## Menu 03 SET CHRONO




### Submenu 03 - 01 - activate thermostat

This allows you to activate and deactivate all of the functions of the thermostat

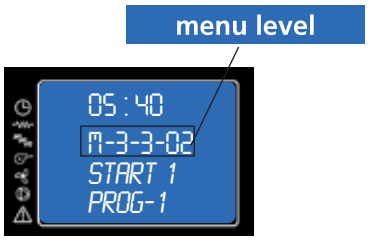



### Submenu 03 - 02 - daily programme

This allows you to enable, disable, and set the daily functions of the thermostat.

It's possible to set more operating ranges delimited by the times set according to the following table where the OFF setting tells the clock to ignore the command:

| selection | meaning | possible values |
|---|---|---|
| START 1 | activation time | hour - OFF |
| STOP 1 | shut-off time | hour - OFF |
| START 2 | activation time | hour - OFF |
| STOP 2 | shut-off time | hour - OFF |




### Submenu 03 - 03 - weekly programme

This allows you to enable, disable, and set the weekly functions of the thermostat.

**Plan programming carefully in order to avoid overlapping activation/deactivation times in a single day in different programmes.**

| PROGRAMME 1 | | | |
|---|---|---|---|
| menu level | selection | meaning | possible values |
| 02-03-02 | START PROGRAM 1 | activation time | time - OFF |
| 02-03-03 | STOP PROGRAM 1 | shut-off time | time - OFF |
| 02-03-04 | MONDAY PROGRAM 1 | reference day | on/off |
| 02-03-05 | TUESDAY PROG 1 | | on/off |
| 02-03-06 | WEDNESDAY PROG 1 | | on/off |
| 02-03-07 | THURSDAY PROGR 1 | | on/off |
| 02-03-08 | FRIDAY PROGRAM 1 | | on/off |
| 02-03-09 | SATURDAY PROGR 1 | | on/off |
| 02-03-10 | SUNDAY PROGR 1 | | on/off |

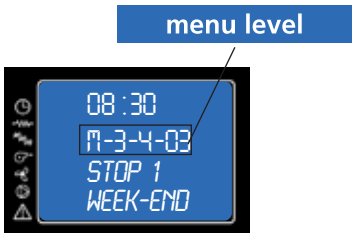
| PROGRAMME 2 | | | |
|---|---|---|---|
| menu level | selection | meaning | possible values |
| 03-03-11 | START PROGRAM 2 | activation time | time - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROGRAM 2 | shut-off time | time - OFF |
| 03-03-13 | MONDAY PROGRAM 2 | reference day | on/off |
| 03-03-14 | TUESDAY PROG 2 | | on/off |
| 03-03-15 | WEDNESDAY PROG 2 | | on/off |
| 03-03-16 | THURSDAY PROGR 2 | | on/off |
| 03-03-17 | FRIDAY PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SATURDAY PROGR 2 | | on/off |
| 03-03-19 | SUNDAY PROGR 2 | | on/off |

| PROGRAMME 3 | | | |
|---|---|---|---|
| menu level | selection | meaning | possible values |
| 03-03-20 | START PROGRAM 3 | activation time | time - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROGRAM 3 | shut-off time | time - OFF |
| 03-03-22 | MONDAY PROGRAM 3 | reference day | on/off |
| 03-03-23 | TUESDAY PROG 3 | | on/off |
| 03-03-24 | WEDNESDAY PROG 3 | | on/off |
| 03-03-25 | THURSDAY PROGR 3 | | on/off |
| 03-03-26 | FRIDAY PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SATURDAY PROGR 3 | | on/off |
| 03-03-28 | SUNDAY PROGR 3 | | on/off |

| PROGRAMME 4 | | | |
|---|---|---|---|
| menu level | selection | meaning | possible values |
| 03-03-29 | START PROGRAM 4 | activation time | time - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROGRAM 4 | shut-off time | time - OFF |
| 03-03-31 | MONDAY PROGRAM 4 | reference day | on/off |
| 03-03-32 | TUESDAY PROG 4 | | on/off |
| 03-03-33 | WEDNESDAY PROG 4 | | on/off |
| 03-03-34 | THURSDAY PROGR 4 | | on/off |
| 03-03-35 | FRIDAY PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SATURDAY PROGR 4 | | on/off |
| 03-03-37 | SUNDAY PROGR 4 | | on/off |

### Submenu 03 - 04 - program week-end

This allows you to enable, disable, and set the weekend functions of the thermostat (days 5 and 6, or Saturday and Sunday).




### REMARKS:

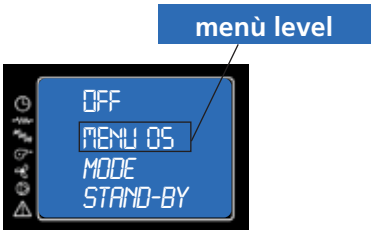
- in order to avoid confusion and unwanted start-ups or shutdowns, activate only one programme at a time unless you know exactly what you'd like to achieve
- deactivate the daily program if you want to use the weekly program
- always leave the weekend programme deactivated if you use weekly programmes 1, 2, 3, and 4.
- activate the weekend programme only after you have deactivated the weekly programme.

### Menu 04 - select language

Press the SET button to access the menu and press (5) up to the MENU 04 - SELECT LANGUAGE. Then press the SET button to access the menu. Select the desired language using the keys (1) e (2)

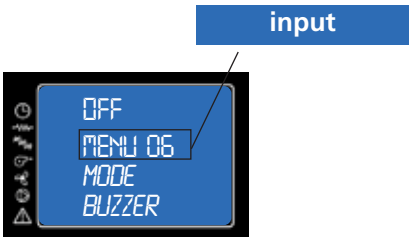
### Menu 05 - stand-by mode

Press the SET key. Using the key (2), go to menu 05 and confirm with the SET key. Using the key (1) choose whether to enable (ON) or disable (OFF) the stand-by function.
Press the ON/OFF key (4) to exit.
If enabled, the device will go to stand-by once the set temperature has been reached.
**FOR AIR STOVES ONLY:** In the presence of an external thermostat, to go to stand-by mode, both the external thermostat and the ambient probe on the stove must be satisfied.




### Menù 06 - buzzer mode

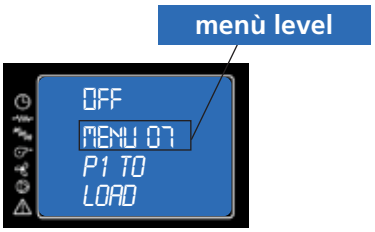
It allows you to enable or disable the acoustic buzzer on the controller.



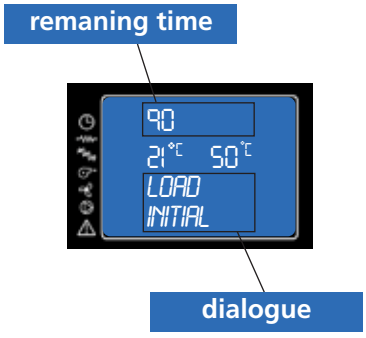

### Menù 07 - start load

This function is only available in OFF and allows you to load the screw feeder on first start-up, when the pellet tank is empty.
Having selected Menu 7, the writing as in Figure (A) will scroll on the display. Then press (1). The smoke fan switches on at maximum speed, the screw feeder switches on and remains on until the time indicated on the display is up or until the key (2) is pressed. (Figure B)

A

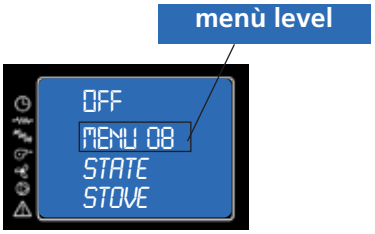



B



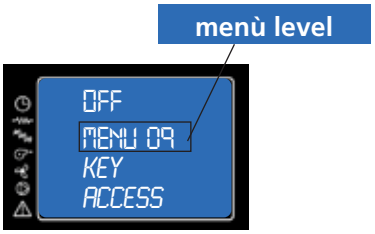

### Menù 08 - stove status

Displays the work status.




### Menù 09 - technical calibration

This item of the menu is reserved for the installation technician.



# Alarm signals

In the event of a working defect, the system informs the user about the type of failure occurred.
The following table summarises the alarms, kind of problem and possible solution:

| Display | | Kind of problem | Solution |
|---|---|---|---|
| **ALAR 1** | **BLACK OUT** | There is no power supply | As soon as the power supply is back, the Boiler starts a cooling cycle. After completing the cycle it starts working automatically |
| **ALAR 2** | **PROBE EXHAUST** | The smokes sensor is broken or not connected to the pcb | Contact an Authorized Assistance Center |
| **ALAR 3** | **HOT EXHAUST** | Smokes temperature too high | Switch off the Boiler, allow it to cool down and perform ordinary cleaning. If the problem persists, contact an Authorized Assistance Center for cleaning the Boiler and the flue |
| **ALAR 4** | **FAN FAILURE** | Smokes extractor blocked or broken | Contact an Authorized Assistance Center |
| **ALAR 5** | **NO LIGHTIN** | The Boiler cannot start up<br>This is the first light-up | Fill in the tank with pellets<br>Start up again |
| **ALAR 6** | **NO PELLET** | The pellet boiler switched off while working | Fill in the tank with pellets |
| **ALAR 7** | **SAFETY THERMAL** | The water temperature exceeds 90°C. The circulating pump is blocked or there is no water in the hydraulic system | Check the power supply on the pump.<br>Check limestone does not block the pump impeller |
| **ALAR 8** | **FAILURE DEPRESS** | Obstructed flue | Clean the flue or check there are no obstructed grids near the smokes exhaust |
| **ALAR B** | **ERROR TRIAC COCLEA** | The cochlea loads too much pellet | Contact an Authorized Assistance Center |
| **ALAR C** | **PROBE WATER** | Water probe faulty | Contact an Authorized Assistance Center |
| **ALAR D** | **HOT WATER** | Water temperature too high | Allow the boiler to cool down. If the problem persists, contact an Authorized Assistance Center and have the hydraulic system checked |
| **ALAR E** | **PRESS WATER** | Water pressure too high | Allow the boiler to cool down. If the problem persists, contact an Authorized Assistance Center and have the hydraulic system checked |
| **SERV** | | The Boiler has worked for 1300 hours. Supplementary maintenance required | Contact an Authorized Assistance Center |

**Regular checks should be carried out by the user, who should only contact the Authorized Assistance Center if no solution is found.**

# Failure on electrical devices

**Mancata accensione**

If the flame does not light up during the switching on or if the smokes temperature does not reach a suitable value in the foreseen time gap, the Boiler switches off and you will read the words "NO LIGHTIN".
On the display. Press the key "On/Off" to reset the alarm. Wait until the cooling phase is completed, clean the brazier and start a new light-up.

**Switching off while working**

The Boiler suddenly switches off while working (for example because it has run out of pellets in the tank or because the motor reducer for pellets loading got broken). The Boiler continues working until the pellets left in the brazier ends. You will then read the words "NO PELLET" on the display and the Boiler switches off. Press the key "On/Off" to reset the alarm. Wait until the cooling phase is completed. Clean the brazier and start a new light-up.

**These alarms remind you that the brazier must be cleaned and installed correctly before switching on the Boiler.**

**There is no power supply**

In the event of a power drop longer than 30 seconds, the Boiler can exhaust some smoke in the room: this causes no risks. As soon as you have the power supply again, the Boiler will have the words "BLACK OUT" on the display. After completing the cooling phase, the Boiler will start up again automatically according to the previous settings. (only in the self-cleaning one)

**Do not attempt to start the Boiler before the required time or it may get blocked. If this occurs, switch off the switch on the back of the pellet boiler for 1 minute, set it on again and wait 10 minutes before starting the Boiler again.**

**The power socket where the Boiler is connected should be fitted with "earth connection complying with regulations in force." The Manufacturer shall not be held responsible for damage to things or people resulting from negligent installation.**

**Manual restart thermostat**

**Intervention in case of danger**

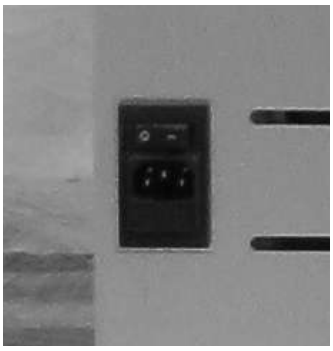
In case of fire, disconnect the power supply, use a fire extinguisher in accordance with, and if necessary, call the fire department and then contact an authorised qualified technical assistance

# Safety devices

**Water temperature probe:** if the water temperature approaches the blocking temperature (100 °C), the probe requires to interrupt the supply of pellets.

**Reduction motor:** if the motor stops for signaling *"ALAR-DEP-FAIL"* or *"ALAR-SIC-FAIL"* the boiler continues to function until the flame goes out for lack of fuel, and until It has cooled down to the minimum level.

**Flue gas temperature sensor:** thermocouple that measures the temperature of the fumes while keeping the operation or shuts the boiler when the flue gas temperature drops below the preset value.



**Electrical safety:** the Boiler is protected against violent surges of current (ex. lightnings) by the main fuse 4 A which is located on the control panel at the rear of the boiler. Other fuses to protect the electronic boards are to be found on the boards themselves.

**Safety thermostat with manual reset for the water temperature:** if the temperature of the water tank exceeds the preset safety level of 100 °C immediately stops the operation of the boiler and the display will show *"ALAR-SIC-FAIL"*. To restart you need to reset manually.

**Smoke pressure switch:** it controls the pressure in the smoke duct. It blocks the pellet loading auger in case the drain is blocked or there are significant counterpressions, for example in the presence of wind, open combustion chamber door or fume extractor failure. At the time the pressure switch is activated, the message will appear *"ALAR-DEP-FAIL"*.

**Automatic vent valve:** this valve eliminates the air inside the boiler and of the heating system.

**Safety valve:** this valve acts to prevent over pressurization of the hydraulic system.
If the pressure of the boiler or plant exceeds 2,5 bar it drains the water from the circuit.

**Anti-freeze function:** if the probe in the boiler detects a water temperature of less than 6°C, the circulation pump is automatically activated to keep the system from freezing.

**Pump anti-seizure function:** if the pump is not used for prolonged periods, it is activated periodically for 10 seconds, to prevent it blocks.


39

# Maintenance and cleaning / Boiler with cast iron brazier

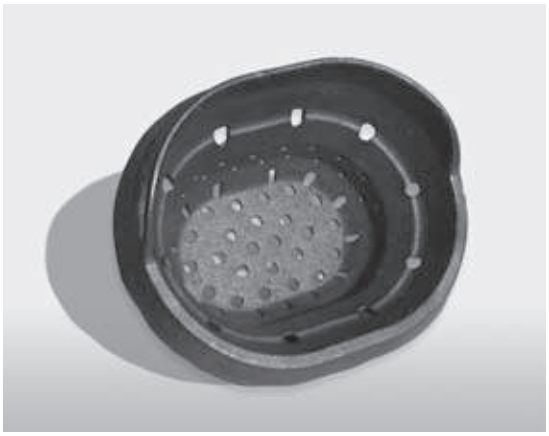
**All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and unplugged to avoid burns and thermal shock. The boiler does not need much maintenance if used with certified quality pellet. The need for maintenance varies depending on the conditions of use (switching on and off repeatedly) and depending on the performance required. It is recommended periodic monitoring of the boiler to check its condition.**

| Parts | Everyday | Every 2-3 days | Every week | Every 15 days | Every 30 days | Every 60-90 days | Every 1 year |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brazier | ◊ | | | | | | |
| Cleaning the ash collection compartment with suction device | | ◊ | | | | | |
| Cleaning ash tray | | ◊ | | | | | |
| Exchanger (turbulators) | ◊ | | | | | | |
| Flame-shell | | ◊ | | | | | |
| Cleaning the interior heat exchanger / smoke fan compartment | | | | | | • | |
| Cleaning complete exchanger | | | | | | | • |
| Clean "T" to exhaust | | | | | | • | |
| Flue | | | | | | | • |
| Door gasket ash | | | | | | • | |
| Internal parts | | | | | | | • |
| Flue pipe | | | | | | | • |
| Circulation pump | | | | | | | • |
| Heat exchanger (where present) | | | | | | | • |
| Hydraulic components | | | | | | | • |
| Electromechanical components | | | | | | | • |

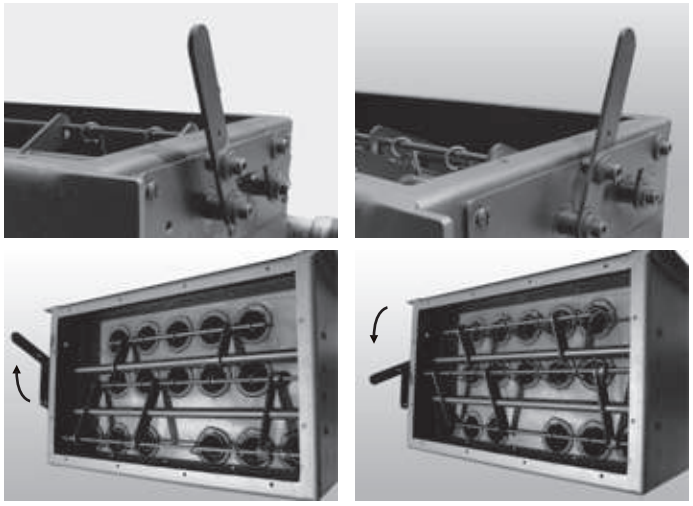
◊ by the user / • by the authorised qualified technical assistance

**BY THE USER**
**Daily control**

The boiler requires a simple and thorough cleaning in order to ensure a more efficient performance and smooth operation. Clean the grate using the appropriate tool from the ash and any incrustation which could obstruct the passage of air. In the case of depletion of pellets in the tank may accumulate unburned pellets in the burn pot. Always empty the residuals from the grate before each start. Remember that only a brazier located and clean properly can ensure ignition and optimal operation of your boiler. When positioning the crucible, carefully check that the ends of the pads completely adhere to their home and that the hole with pipe dedicated to the passage of the resistance. There should be no residual combustion in the contact zone between the edges of the crucible and the support surface on the door crucible.



**Cleaning exchanger - boiler off**



Fouling act as insulation and the thicker they are, the lower the heat that is transmitted to the water and to the structure generally. Therefore very important to perform the cleaning of the tube bundle, said exchanger also, to prevent the fouling of the same and prevent clogging and jamming of the cleaning device. Pull and push quickly for 5-6 times the lever so that the springs can remove the soot deposited on the pipes.

**Check every 2/3 days**

Cleaning the ash collection compartment
Clean and empty the ash tray being careful with hot ash. The ash must be completely cold for a vacuum cleaner to be used to remove it. Only if the ash is completely cold, you can also use a canister vacuum cleaner suitable for picking up particles of a certain size.

**Cleaning ash and combustion chamber including the spark plug lead.**

**Flame-shell cleaning**

**Cleaning of stainless steel and satin-finish surfaces**

Normally these surfaces do not need to be treated, but if they do, avoid cleaning them with abrasive materials. For surfaces in stainless and satin brushed steel we recommend cleaning with a paper towel or a clean dry cloth moistened with a detergent based on non-ionic surfactants (<5%) A spray glass cleaner may be used.

**Avoid contact with skin cleanser and eyes. In case this happens, sprinkle with plenty of water and contact the nearest medial center.**

**Cleaning of painted pats**

Do not clean the painted parts with wet rags when the unit is in operation or hot to prevent thermal shock to the paint which may cause it to detach. Do not use abrasive or aggressive products or materials. Clean with damp cotton or paper towels. The silicon paints used by manufacturer possess technical characteristics that make them resistent to very high temperatures. There is however a physical limit (380° C - 400° C) beyond which the paint begins to fade or (over 450°) to vitrify; it may then flake and detach from the steel surface. If this happens, it means that temperatures have been reached that are far above those at which the unit should operate properly.

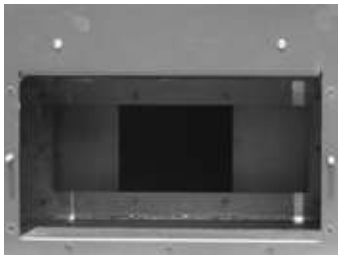
**Do not use abrasive materials or harsh. Clean with damp cotton or paper towels.**

**Lower ash drawer cleaning**
**Check every 7 days**

Clean bottom ash from the fallen debris during operation. You can access the ash pan by loosening the two wing nuts that hold the drawer inspection. Remove the tray, empty and clean the wall and only the corners with a suction device or with dedicated tooling. Then mount the drawer and tighten the two knobs being careful to restore the tightness, very important during operation.

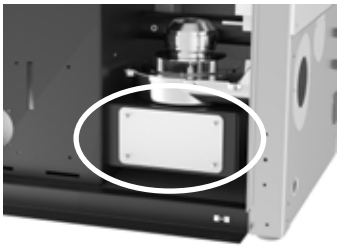
**Check every 60/90 days**
**(Only for boiler 20/24)**

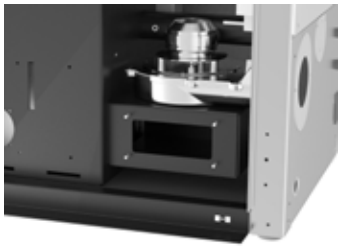
**Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment**



Inside the compartment where there is the ash tray, there is a second cover, fixed by the cockerels, which gives access to the compartment at the base of the duct dedicated to the flue and the wall of the fume extractor fan. Use a suction device for thorough cleaning of the cabinet. Check the integrity of the seal in ceramic fiber.

**Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment. (Only for boiler 28/32)**





Remove the side of the boiler. Now the tube for the air aspiration is visible. In the lower part there is a plate; remove this plate to access to the fumes compartment. Use an ash-aspirator to remove the residues in the flue gas compartment and carefully clean the part on your left that gives access to the final part of the vertical pipe heat exchanger.

# Maintenance and cleaning / Boiler with self-cleaning brazier

**All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and unplugged to avoid burns and thermal shock. The boiler does not need much maintenance if used with certified quality pellet. The need for maintenance varies depending on the conditions of use (switching on and off repeatedly) and depending on the performance required.**
**It is recommended periodic monitoring of the boiler to check its condition.**

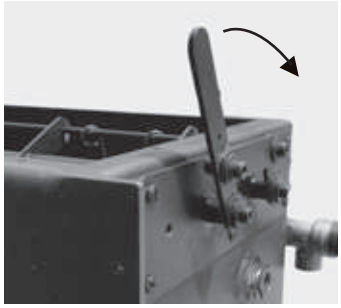
| Parts | Everyday | Every 2-3 days | Every week | Every 15 days | Every 30 days | Every 60-90 days | Every 1 year |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brazier | | | ◊ | | | | |
| Cleaning the ash collection compartment with suction device | | ◊ | | | | | |
| Cleaning ash tray | | ◊ | | | | | |
| Exchanger (turbulators) | ◊ | | | | | | |
| Flame-shell | | ◊ | | | | | |
| Cleaning the interior heat exchanger / smoke fan compartment | | | | | | • | |
| Cleaning complete exchanger | | | | | | | • |
| Clean "T" to exhaust | | | | | | • | |
| Flue | | | | | | | • |
| Door gasket ash | | | | | | • | |
| Internal parts | | | | | | | • |
| Flue pipe | | | | | | | • |
| Circulation pump | | | | | | | • |
| Heat exchanger (where present) | | | | | | | • |
| Hydraulic components | | | | | | | • |
| Electromechanical components | | | | | | | • |

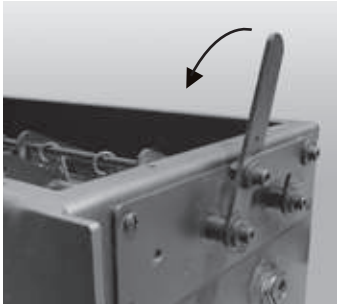
◊ by the user / • by the authorised qualified technical assistance

**BY THE USER**
**Daily control**

**Cleaning exchanger - boiler off**

Fouling act as insulation and the thicker they are, the lower the heat that is transmitted to the water and to the structure generally. Therefore very important to perform the cleaning of the tube bundle, said exchanger also, to prevent the fouling of the same and prevent clogging and jamming of the cleaning device. Pull and push quickly for 5-6 times the lever so that the springs can remove the soot deposited on the pipes.





**Check every 2/3 days**

**Cleaning the ash collection compartment**
Clean and empty the ash tray being careful with hot ash. The ash must be completely cold for a vacuum cleaner to be used to remove it. Only if the ash is completely cold, you can also use a canister vacuum cleaner suitable for picking up particles of a certain size.

**Cleaning ash and combustion chamber** including the spark plug lead.

**Flame-shell cleaning**

**Cleaning of stainless steel and satin-finish surfaces**

Normally these surfaces do not need to be treated, but if they do, avoid cleaning them with abrasive materials. For surfaces in stainless and satin brushed steel we recommend cleaning with a paper towel or a clean dry cloth moistened with a detergent based on non-ionic surfactants (<5%) A spray glass cleaner may be used.

**Avoid contact with skin cleanser and eyes. In case this happens, sprinkle with plenty of water and contact the nearest medial center.**

**Cleaning of painted pats**

Do not clean the painted parts with wet rags when the unit is in operation or hot to prevent thermal shock to the paint which may cause it to detach. Do not use abrasive or aggressive products or materials. Clean with damp cotton or paper towels. The silicon paints used by manufacturer possess technical characteristics that make them resistent to very high temperatures. There is however a physical limit (380° C - 400° C) beyond which the paint begins to fade or (over 450°) to vitrify; it may then flake and detach from the steel surface. If this happens, it means that temperatures have been reached that are far above those at which the unit should operate properly.

**Do not use abrasive materials or harsh. Clean with damp cotton or paper towels.**

**Lower ash drawer cleaning**

Clean bottom ash from the fallen debris during operation. You can access the ash pan by loosening the two wing nuts that hold the drawer inspection. Remove the tray, empty and clean the wall and only the corners with a suction device or with dedicated tooling. Then mount the drawer and tighten the two knobs being careful to restore the tightness, very important during operation.

**Check every 7 days**

**Self-cleaning brazier cleaning**

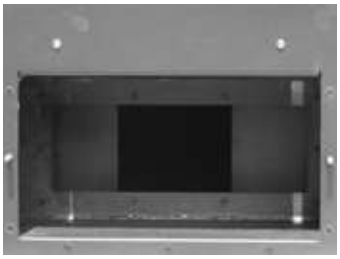
The boiler requires a simple and thorough cleaning in order to ensure a more efficient performance and smooth operation. If your boiler is equipped with a self-cleaning brazier, do not remove it during cleaning. The brazier must be locked and cleaned by an ash aspirator.

Clean the brazier from the ash and any rest with the appropriate tool. They could obstruct the air passages.
If the pellet in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. If the pellet in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. It's also important to clean the ash accumulated inside of the combustion room around the brazier. The frequency of this operation depends on the use of the boiler.

**Check every 60/90 days**
**(Only for boiler 20/24)**

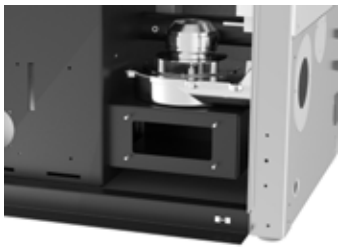
**Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment**

Inside the compartment where there is the ash tray, there is a second cover, fixed by the cockerels, which gives access to the compartment at the base of the duct dedicated to the flue and the wall of the fume extractor fan. Use a suction device for thorough cleaning of the cabinet. Check the integrity of the seal in ceramic fiber.



**Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment. (Only for boiler 28/32)**

Remove the side of the boiler. Now the tube for the air aspiration is visible. In the lower part there is a plate; remove this plate to access to the fumes compartment. Use an ash-aspirator to remove the residues in the flue gas compartment and carefully clean the part on your left that gives access to the final part of the vertical pipe heat exchanger.



# Maintenance and cleaning / Boiler with ash-compactor

**All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and unplugged to avoid burns and thermal shock. The boiler does not need much maintenance if used with certified quality pellet. The need for maintenance varies depending on the conditions of use (switching on and off repeatedly) and depending on the performance required. It is recommended periodic monitoring of the boiler to check its condition.**

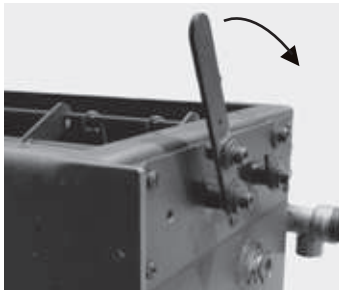
| Parts | Everyday | Every 2-3 days | Every week | Every 15 days | Every 30 days | Every 60-90 days | Every 1 year |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brazier | | | ◊ | | | | |
| Cleaning the ash collection compartment with suction device | | | | ◊ | | | |
| Cleaning ash tray | ◊ | | | | | | |
| Exchanger (turbulators) | | ◊ | | | | | |
| Flame-shell | | ◊ | | | | | |
| Cleaning the interior heat exchanger / smoke fan compartment | | | | | | • | |
| Cleaning complete exchanger | | | | | | | • |
| Clean "T" to exhaust | | | | | | • | |
| Flue | | | | | | | • |
| Door gasket ash | | | | | | • | |
| Internal parts | | | | | | | • |
| Flue pipe | | | | | | | • |
| Circulation pump | | | | | | | • |
| Heat exchanger (where present) | | | | | | | • |
| Cochlea | | | | | | | • |
| Hydraulic components | | | | | | | • |
| Electromechanical components | | | | | | | • |

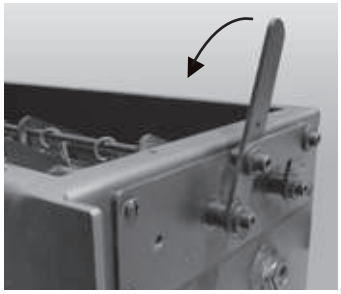
◊ by the user / • by the authorised qualified technical assistance

**A CURA DELL'UTENTE FINALE**
**Controllo quotidiano**

### Cleaning exchanger - boiler off

Fouling act as insulation and the thicker they are, the lower the heat that is transmitted to the water and to the structure generally. Therefore very important to perform the cleaning of the tube bundle, said exchanger also, to prevent the fouling of the same and prevent clogging and jamming of the cleaning device. Pull and push quickly for 5-6 times the lever so that the springs can remove the soot deposited on the pipes.





**Check every 2/3 days**

Cleaning the ash collection compartment
Clean and empty the ash tray being careful with hot ash. The ash must be completely cold for a vacuum cleaner to be used to remove it. Only if the ash is completely cold, you can also use a canister vacuum cleaner suitable for picking up particles of a certain size.

**Cleaning ash and combustion chamber including the spark plug lead.**

**Flame-shell cleaning**

**Cleaning of stainless steel and satin-finish surfaces**

Normally these surfaces do not need to be treated, but if they do, avoid cleaning them with abrasive materials. For surfaces in stainless and satin brushed steel we recommend cleaning with a paper towel or a clean dry cloth moistened with a detergent based on non-ionic surfactants (<5%) A spray glass cleaner may be used.

**Avoid contact with skin cleanser and eyes. In case this happens, sprinkle with plenty of water and contact the nearest medial center.**

**Cleaning of painted pats**

Do not clean the painted parts with wet rags when the unit is in operation or hot to prevent thermal shock to the paint which may cause it to detach. Do not use abrasive or aggressive products or materials. Clean with damp cotton or paper towels. The silicon paints used by manufacturer possess technical characteristics that make them resistent to very high temperatures. There is however a physical limit (380° C - 400° C) beyond which the paint begins to fade or (over 450°) to vitrify; it may then flake and detach from the steel surface. If this happens, it means that temperatures have been reached that are far above those at which the unit should operate properly.

**Do not use abrasive materials or harsh. Clean with damp cotton or paper towels.**

**Self-cleaning brazier cleaning**

The boiler requires a simple and thorough cleaning in order to ensure a more efficient performance and smooth operation. If your boiler is equipped with a self-cleaning brazier, do not remove it during cleaning. The brazier must be locked and cleaned by an ash aspirator. During the internal cleaning of the boiler, in order to avoid the overflow of ash, it is possible to switch on the smoke expulsion fan. To activate this function, press the button ◁▷ and then the button ⏻. The display shows "PUL STUF" (boiler cleaning). To stop the fan, simply press the button ⏻ for a few seconds, or wait until the cleaning cycle is completed (255 seconds). Clean the brazier from the ash and any rest with the appropriate tool. They could obstruct the air passages. If the pellet

in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. If the pellet in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. It's also important to clean the ash accumulated inside of the combustion room around the brazier. The frequency of this operation depends on the use of the boiler.

**Check every 15 days**

**Compactor removal**

Empty the compactor when it is full. To check the level of filling, open the top by using the two hooks. If the compactor needs to be cleaned, follow these steps:
- be sure that the top is closed;
- open the two side hooks;

- remove the compactor from the boiler;

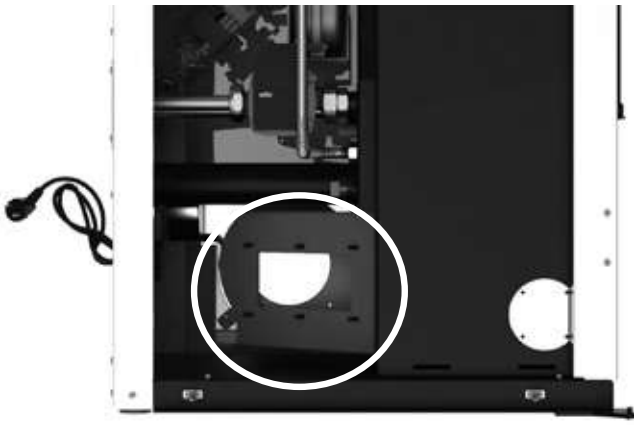
- close the little opening on the side;
- empty completely the compactor; the wheels may help to carry it.

**Make this operation with the boiler switched off and completely cold. Make sure there are no still lit embers.**

**Check every 60-90 days**

**Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment**

Remove the side of the boiler. Now the tube for the air aspiration is visible. In the lower part there is a plate; remove this plate to access to the fumes compartment. Use an ash-aspirator to remove the residues in the flue gas compartment and carefully clean the part on your left that gives access to the final part of the vertical pipe heat exchanger.



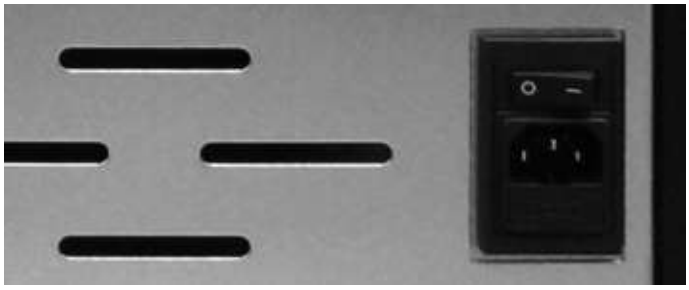
# Maintenance and cleaning for all models

### Cleaning the steel flame-shell

Every 2-3 days it is important to remove the steel flame-shell in order to clean it and remove the dirty that may fall during the cleaning of the exchange pipes.

### Shutting the Boiler down

In the period when the Boiler is out of use it must be disconnected from the electricity mains. For greater safety, especially if there are children around, we recommend removing the power cable from the rear of the Boiler.



Before placing the Boiler in storage, you should remove all pellets from the hopper with a vacuum cleaner with a long extension. If the fuel is left in the hopper, it may get damp, stick together, and be difficult to light at the beginning of the next season. If pressing the main switch (located on the back of the Boiler) does not make the control panel display light up, it could mean that the service fuse needs replacing. On the rear of the Boiler there is a fuse holding compartment which is located underneath the supply socket. With a screwdriver open the cover of the fuse holding compartment, and re place the fuse if necessary (3,15 AT delayed type). Plug the unit back in and press the main switch.

### CLEANING BY THE TECHNICAL

### Check every year

### Compartment ventilation flue gas cleaning

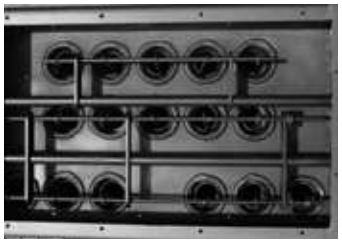
Remove the fixing screws and remove the smoke fan for cleaning of the same. Perform the task with the greatest care not to bend the fan blades.

### Clean flue

Clean the flue system especially near the fittings to "T", curves and any horizontal sections. Is necessary to check and remove any deposit of ash and soot before the same clogging the passage of smoke.

### Cleaning the exchanger

Lift the upper door that covers the tube by unscrewing the screws. Pull out the 16 soft brush and wipe with a clean 16 exchanger tubes.



Perform cleaning after removing the springs inserted in each pipe. The operation is simple by removing the springs from the horizontal pin to which they are attached.

To do this, the horizontal pin can be pulled through a hole in the wall of the boiler body.

Now the upper section to the heat exchanger is free from any encumbrance so as to allow a perfect cleaning. Once a year is also recommended to clean the upper compartment of the exchanger. To make a proper cleaning is recommended to suck the ash, remove all horizontal joints with a screwdriver, then again suck the ash.

The transaction can be completed with a screwdriver by removing the wall of the boiler and removing all horizontal joints.

Following the cleaning of the upper compartment of the exchange section, store the upper closure cover. This cover must be closed, as well as with normal screws, with webbing in ceramic fiber rope to ensure the watertight closure of the boiler. This general cleaning should be carried out at the end of the season in order to facilitate the general removal of all residues of combustion, without waiting too long, because with time and humidity these residues can become compacted. Check the seal of the ceramic fiber gaskets on the door of the boiler. Then clean the flue system especially near the fittings to "T" and any horizontal sections.

**For your safety, the frequency of cleaning the smoke discharge system must be determined on the basis of how the boiler is used.**

**In case of failure or inadequate cleaning of the heater may have function problems such as:**
- poor combustion
- blackening of the glass
- clogging of grate with accumulation of ash and pellets
- ash deposit and excessive deposits on the heat exchanger resulting in poor performance.

**The check of electromechanical components must be performed only by qualified personnel with technical knowledge of electricity and combustion.**

We recommend that an annual maintenance service is carried out, preferably under a programmed service contract. The essential part of this service is a visual and functional check on the following components:

- reduction motor
- smoke expulsion fan
- smoke sensor
- heat-exchanger fan
- ignition sparkplug
- resettable pellet thermostat
- room temperature sensor
- pressostat
- motherboard
- fuse protecting panel - motherboard

**These operations must be performed by a qualified technician, or the user who will take responsibility in the event of damage during maintenance.**
**Perform this maintenance heater cold and in the absence of electricity. If such maintenance is performed by an authorized service center is the responsibility of the customer.**

### Cochlea cleaning

Remove the screws that secure the top panel under the combustion room door. With an ash-aspirator, remove all the residue deposited along the canal.

**Make this operation with the boiler switched off and completely cold. Make sure there are no still lit embers.**

# Problems and solutions

**All repairs must be carried out exclusively by a specialised technician, with the Boiler completely cold and the electric plug pulled out. Is prohibited from any unauthorized modification to the device and the replacement of parts with other non-original. The operations marked in bold type must be carried out by specialised personnel.**

## Check for proper combustion of the shape and color of the flame

| PROBLEM | POSSIBLE CAUSE | SOLUTION |
|---|---|---|
| The flame thickens at the base and the tip has not pulled upwards. | 1. Bad regulation that determines:<br>• Too full of pellets<br>• Low fan speed<br>2. The duct is obstructed or there are pressures that hamper the smooth evacuation of fumes | 1. Define the adjustment of the boiler<br>**2. Clean the smoke duct and check the pressure switch that measures the proper depression of the chimney** |
| Flame swollen and bursting with color from orange to yellow with dark tips | 1. Combustion wrong<br>2. Flame oxygen deficient | 1. Define the adjustment of the Boiler<br>2. Make sure the air duct up to the brazier is not obstructed<br>**3. Contact your Authorized Assistance Center** |

In normal combustion, the flame should have a tapered shape, compact, with character "lively" and with the tips tend to be vertical or crushed towards the back of the firebox. You have to have the feeling that the flame is pulled upwards.

## Anomalies related to the scope mechanical or electronic

| PROBLEM | POSSIBLE CAUSE | SOLUTION |
|---|---|---|
| Pellet not being fed into the combustion chamber. | 1. Pellet hopper empty<br>2. Feeder screw blocked by sawdust<br>3. Reduction motor defective<br>4. Defective electronic board<br>5. One of the thermostats with manual reset is triggered | 1. Refill pellet hopper<br>2. Empty the hopper and manually free the feeder screw of sawdust<br>**3. Replace reduction motor**<br>**4. Replace electronic board**<br>5. Reset on the back of the boiler the safety thermostat after verifying the cause |
| The boiler does not run | 1. Plug out of place<br>2. Lack of electricity supply<br>3. Parameter suction power to change<br>4. Pellet or water sensor in lockout<br>5. Fuse blown<br>6. Obstruction of nests or foreign bodies in the chimney or fireplace | 1. Check the correct position of the sparkplug in the grate<br>2. Check that the electric socket is plugged in and that the main switch is in position "I"<br>**3. Contact your Authorized Assistance Center**<br>4. Wait for the cooling of the pellets or water tank and turn on the boiler<br>**5. Replace the fuse**<br>6. Remove all foreign matter from the chimney or flue outlet of the barrel. It is recommended that the intervention of a chimney sweep |

| PROBLEM | POSSIBLE CAUSE | SOLUTION |
|---|---|---|
| The fire goes out or the Boiler stops automatically | 1. Pellet hopper empty<br>2. Pellets not being fed in<br>3. Intervention of pellet temperature sensor<br>4. Door not closed properly or gaskets worn<br>5. Boiler temperature is too high<br>6. Unsuitable pellets<br>7. Low pellet feed rate<br>8. Combustion chamber dirty<br>9. Smoke outlet obstructed<br>10. Smoke extraction motor failed<br>11 Pressure switch faulty or defective | 1. Refill pellet hopper<br>If it is first ignition the fuel, having to go the route that goes from the tank to the brazier, may not be able to arrive on time and in the right amount programmed<br>**2. If after repeated ignitions did not appear in the flame, even with regular supply of pellets, the problem may be related to the components of the heater or the improper installation**<br>3. Let the Boiler cool down completely, reset the thermostat till lockout ceases, relight Boiler;if problem persists, contact technical assistance<br>4. Close the door or **replace the gaskets with original spare parts**<br>**5. Check for proper operation of the water pump, if necessary, replace the component**<br>6. Change to a type of pellet recommended by the manufacturer<br>**7. Have the fuel feed rate checked by technical service**<br>8. Clean the combustion chamber, following instructions in the manual<br>9. Clean the smoke duct<br>**10. Check the motor and replace if necessary**<br>**11. Replace the pressure** |
| The Boiler runs for a few minutes and then goes out. | 1. Lighting cycle not completed<br>2. Temporary failure of electricity supply.<br>3. Smoke duct obstructed.<br>4. Temperature sensors defective or broken.<br>5. Sparkplug failure. | 1. Re-run lighting cycle<br>2. See previous instruction<br>3. Clean smoke duct<br>**4. Check and replace sensors as necessary**<br>**5. Check the plug and replace if necessary** |
| Pellet build up in grate, door glass gets dirty and flame is weak | 1. Insufficient combustion air<br>2. Pellets damp or unsuitable<br>3. Smoke extractor motor broken<br>4. Bad adjustment. Wrong ratio between air and pellet | 1. Check that the room air intake is present and free. Check that the pipe Ø 5 cm for air inlet is not obstructed.<br>Clean the grate and check that all the airways are clear. Carry out a general cleaning of the combustion chamber and the smoke duct. Check the state of the door gaskets<br>2. Change the type of pellet<br>**3. Check the motor and replace if necessary**<br>**4. Contact your Authorized Assistance Center** |


53

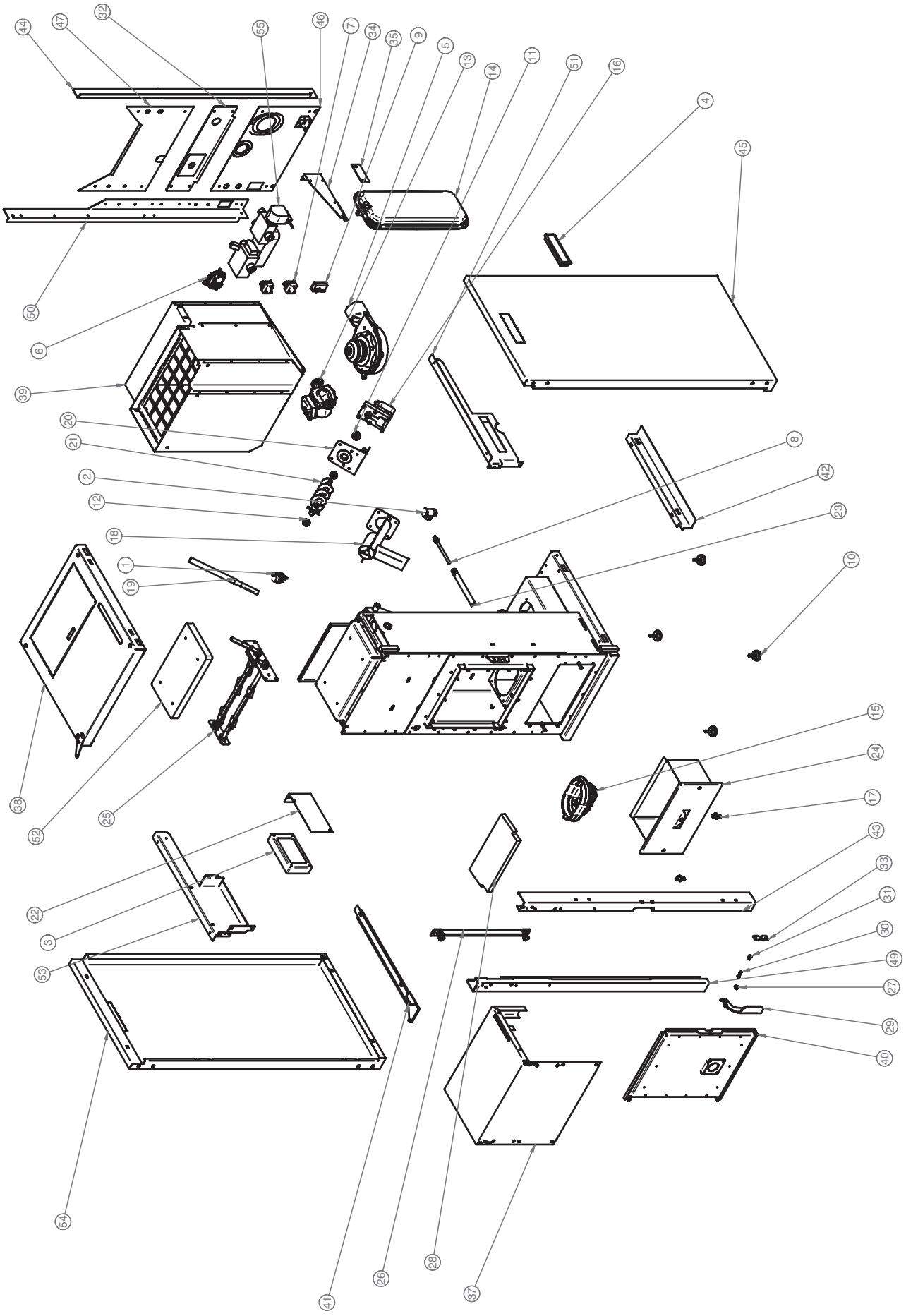
| | | |
|---|---|---|
| The smoke extraction motor does not work | 1. No electrical supply to the Boiler<br>2. The motor is broken<br>3. Defective electronic board<br>4. Control panel broken | 1. Check the supplay voltage and the protection fuse<br>**2. Check the motor and capacitor and replace if necessary**<br>**3. Replace electronic board**<br>**4. Replace the control panel** |
| The air fan convention never stops | 1. Temperature sensor temperature control defective or broken<br>2. Fan failure | **1. Check operation of the sensor and replace if necessary**<br>**2. Check operation of the motor and replace if necessary** |
| In the automatic position the Boiler always runs at full power | 1. Room thermostat set to maximum<br>2. Temperature sensor defective<br>3. Control panel defective or broken | 1. Reset the thermostat temperature<br>**2. Check the operation of the sensor and replace if necessary**<br>**3. Check the panel and replace if necessary** |
| The Boiler starts up "alone" | 1. Incorrect programming of the cronothermostat | 1. Check the settings of the cronothermostat |
| The power does not change even if you manually adjust | 1. The board is set to automatic correction of power in proportion to the temperature | **1. Contact your Authorized Assistance Center** |

## Anomalies related to the plumbing circuit

| PROBLEM | POSSIBLE CAUSE | REMEDY |
|---|---|---|
| No increase in temperature with Boiler in operation | 1. Incorrect combustion adjustment<br>2. Boiler/system dirty<br>3. Insufficient Boiler power | 1. Check parameters<br>2. Check and clear the boiler<br>3. Check that the Boiler is properly sized for the requirements of the system |

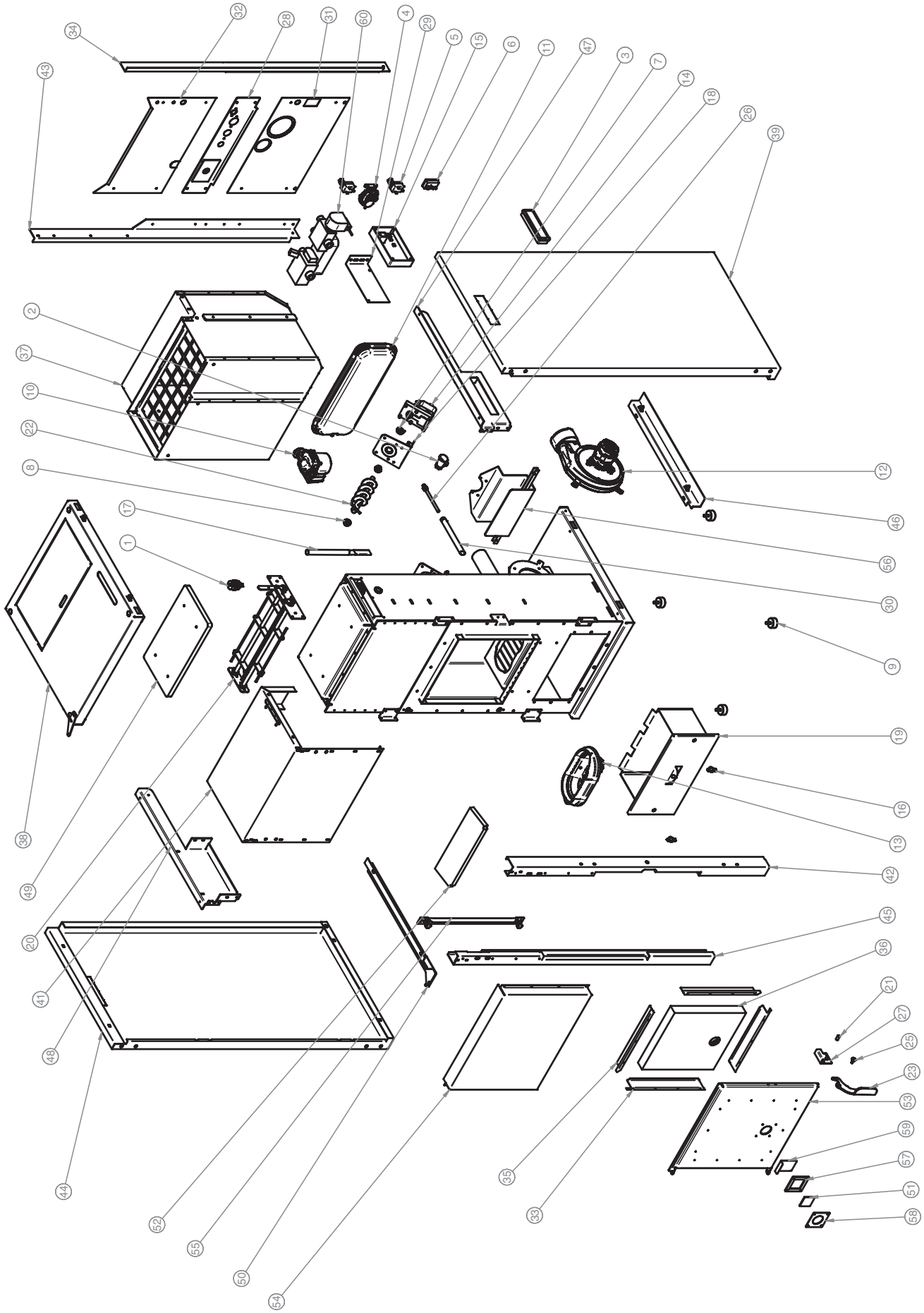
| PROBLEM | POSSIBLE CAUSE | SOLUTION |
|---|---|---|
| Condensation in boiler | 1. Incorrect setting maximum water temperature in the boiler<br>2. Insufficient fuel consumtion | 1. Set the Boiler to a higher temperature. The maximum water temperature in the boiler is 65 ° C and can not be set below 40 ° C or above 80 ° C. It is advisable to never adjust the temperature below 60 ° C to avoid condensation in the boiler. **Adjust the power of the pump at a higher temperature to 60° C.**<br>**2. Checking the boiler setting (technical parameters setting) in order to avoid excessive fuel consumption, guarantee the expected heating capacity and safeguard the integrity of the product**<br>**3. Check the correct operation of the anti-condensation valve** |
| Radiators cold in winter but the Boiler boils | 1. Circulator does not run because blocked<br>2. Radiators have air in them | **1. Free up the circulator by removing the plug and turning the shaft with a screwdriver. Check the electrical connections of the same, replace if necessary**<br>**2. Vent the radiators** |
| Hot water in not provided | 1. Circulator pump blocked | **1. Free the circulator pump** |
| The Boiler boils under "modulation" that reaches the temperature set on the thermostat of the Boiler | 1. It 'been set to a value of thermostat too high<br>2. It was set too much power to the implant. | 1. Lower the temperature in the boiler<br>2. Reduce the value of operating power |
| The Boiler goes into "modulation" as it reaches the temperature set on the thermostat of the Boiler even at low temperatures of the water in the boiler | 1. Modify the parameter for the maximum smoke temperature modulation to edit<br>2. Dirty Boiler: the fumes are too high temperature. | **1. Contact your Authorized Assistance Center**<br>**2. Clean the tube bundle** |
| High variability of domestic hot water temperature | 1. Water flow is too high | **1. Reduce the flow of water (4/6 liters per minute)** |
| Exits little hot water | 1. Insufficient water pressure in the network<br>2. Tap or mixer clogged with limescale<br>3. Water group clogged<br>4. The heat exchanger does not work<br>5. Air in: pump cavitation for the presence of air, the water does not rotate. | **1. Check the setting of the pressure reducing valve**<br>**2. Install a water demineralizer**<br>**3. Check and clean the sanitary kit**<br>**4. Replace the plate heat exchanger**<br>**5. Bleed the brake system, remove air by venting the radiators.** |

**Never turn off the heater by removing electricity. Let always complete the shutdown cycle, otherwise you may damage the structure and have trouble lighting in the future.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
22
3
53
43
33
31
30
49
27
29
40
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
35
33
38
49
20
41
48
44
52
55
50
54

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

## NOTES

## NOTES

## GENERAL GUARANTEE

All products are subject to accurate testing and are covered by warranty for 24 months from the date of purchase, documented by invoice or purchase receipt that will be presented to authorized technicians. If the document does not show up, it will be invalidate the right of the owner of the appliance. Warranty means the replacement or repair of parts of the appliance that are defective at source due to manufacturing faults.

1. Warranty covering manufacturing defects and defects in material declines:
- for unauthorized personnel work;
- for damage caused by transport or for causes not attributable to the manufacturer;
- for incorrect installation;
- for incorrect electrical connection;
- for periodic maintenance not performed;
- for outdoor accidents (lightning, floods, etc ...);
- for incorrect use and maintenance.

2. Complete replacement of the machine can only take place following the unquestionable decision by the manufacturer in special cases

3. The Company declares no responsibility for any damage that may, directly or indirectly, result in persons, things or animals as a result of non-observance of the instructions in the Instructions book and in particular concerning the installation, use and maintenance of the appliance.

## GUARANTEE LIMITATIONS

Limited Warranty covers manufacturing defects, provided that the product has not been damaged by improper use, improper handling, incorrect connection, tampering, and installation errors. The following components are covered by a twelve months warranty:
- combustion burners;
- resistance.

They are not covered by warranty:
- the glass of the door;
- general gasket and fiber door;
- painting;
- tiles;
- the remote control
- Internal sides
- Any damage caused by inadequate installation and / or shortages of the consumer.

The images are purely indicative and may not match the reality of the product. Pictures are only examplary and they are needed to understand how the product works.

Cod. 001118

## Cher Client,

Nous vous félicitons d'avoir acquis une chaudière et nous vous rappelons que les chaudières à granulés de bois constituent la solution de chauffage la plus innovant. Ils sont le résultat de l'utilisation de la technologie la plus avancée avec une qualité d'exécution de très haut niveau accompagnée d'un dessin simple et élégant, qui s'adapte parfaitement à chaque pièce en la rendant accueillante, grâce à la chaleur enveloppante que seule la flamme peut offrir.

Les chaudières, qui fonctionnent exclusivement à granulés de bois de 6 mm de diamètre maximum, sont équipés d'un échangeur de chaleur à tubes verticaux. Les chaudières sont équipés d'un chronothermostat garantissant jusqu'à 4 allumages et 4 extinctions hebdomadaires, rendant ainsi autonome la gestion de l'appareil. Les chaudières portent la chaleur aux radiateurs de votre installation dont la puissance thermique est réglée en fonction de la pièce à chauffer: il suffit de configurer manuellement la température de l'eau du système de chauffage, conseillée à 60°- 70°. Les chaudières ont été équipés d'automatismes sophistiqués et de systèmes de contrôle et de sécurité qui garantissent leur fonctionnement efficace et pratique.

Durant les premiers démarrages de la chaudière, les vapeurs émises par la peinture peuvent provoquer une mauvaise odeur due au durcissement, nous conseillons par conséquent de bien aérer le local, en évitant de rester trop longtemps devant la chaudière.

L'installation est interdite dans les chambres ou dans des environnements avec des atmosphères explosives.

**ATTENTION:** Ce symbole d'avertissement figurent dans les sections de cette brochure vous dit de lire attentivement et de comprendre le message auquel il se réfère depuis de ne pas suivre ces instructions peut entraîner de graves dommages à la chaudière et mettre en péril la sécurité de l'utilisateur.

**INFORMATION:** Ce symbole est utilisé pour mettre en évidence des informations importantes pour le bon fonctionnement de la chaudière. **Le non-respect de ces instructions peut compromettre l'utilisation de la chaudière et les opérations ne seront pas satisfaisants.**

L'installation et l'entretien doivent être effectués par du personnel qualifié, conformément aux lois en vigueur sur ce suje et selon les indications du fabricant. Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'installation par du personnel non qualifié ou d'inobservance des avertissements généraux et des instructions d'installation.

Le présent manuel fait partie intégrante du produit: s'assurer qu'elle est fournie avec l'appareil, même en cas de cession à un autre propriétaire ou utilisateur, ou en cas de transfert de la chaudière dans un autre lieu.En cas de perte, demander un autre exemplaire au fabricant.

**Avant l'installation, l'utilisation et l'entretien du produit, il est nécessaire de lire attentivement les indications contenues dans ce manuel.**

**Avant de procéder à la première mise sous tension doivent recevoir des instructions adéquates de l'installateur.**

Cette chaudières ne devra être destiné qu'à l'utilisateur pour laquelle il a été expressément réalisé.
Donc, toute responsabilité pour d'éventuels dommages causés aux personnes, aux animaux ou aux objets dus à l'utilisation incorrecte du produit sera à la charge de l'utilisateur.

Toute la gamme de produits est fabriquée en conformité avec les directives:
2014/30 UE (Directive EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Directive Basse Tension), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

# Règlements

Une fois l'emballage retiré, vérifier que le contenu est en bon état et complet; dans le cas contraire, s'adresser au revendeur de la chaudières. Avant l'installation, il est conseillé de laver soigneusement tous les tuyaux de l'installation afin d'enlever d'éventuels résidus qui pourraient compromettre le bon fonctionnement de l'appareil.
En cas de ne pas utiliser le chaudières pendant une longue période, il est conseillé d'effectuer les opérations suivantes:
**- débrancher la fiche d'alimentation électrique**
**- fermer les robinets d'eau tant de l'installation thermique que sanitaire**
**- en cas de risque de gelée, vider l'installation thermique et sanitaire.**

**L'entretien extraordinaire de la chaudière doit être effectué au moins une fois par an. Cet entretien est à la charge du client et doit être programmé à temps avec le Service d'assistance technique.**

Pour la sécurité, il est important de rappeler que:
- quand le produit fonctionne normalement, la porte du foyer doit toujours rester fermée
- toujours garder fermé le couvercle du réservoir combustible
- il est déconseillé de faire utiliser la chaudière par des enfants ou des personnes inaptes non assistées
- ne pas toucher la chaudière si on est pieds nus et/ou avec des parties du corps mouillées ou humides
- éviter le contact direct avec des parties de l'appareil qui tendent à se surchauffer durant son fonctionnement normal
- la poignée pour le nettoyage de la chaudière doit être utilisée seulement quand la chaudière est froide
- il est interdit de modifier les dispositifs de sécurité ou de régulation sans l'autorisation ou les indications du fabricant
- ne pas tirer, ni débrancher, ni tordre les câbles électriques qui sortent de la chaudière, même si cette dernière est débranchée du réseau d'alimentation électrique
- nous recommandons de positionner le câble d'alimentation de manière à ce qu'il ne soit pas en contact avec des parties chaudes de l'appareil
- la prise d'alimentation doit être accessible après l'installation
- éviter de boucher ou de réduire la conduite de l'air comburant, indispensable pour une bonne combustion
- ne pas laisser les éléments de l'emballage à la portée d'enfants ou de personnes inaptes non assistées
- en cas de problème, s'adresser au revendeur ou à un personnel qualifié et agréé, et en cas de réparation, exiger des pièces de rechange d'origine.
- contrôler et nettoyer périodiquement les conduits d'évacuation des fumées
- l'accumulation des granulés de bois imbrûlés dans le brûleur après d'éventuels ratés allumage doit être enlevée avant de procéder à un nouveau démarrage
- ne pas utiliser de liquide inflammable pour l'allumage
- durant la phase de remplissage, faire en sorte que le sac des granulés de bois n'entre pas en contact avec le produit
- vérifier que l'installation électrique est adéquate
- toutes les lois locales et nationales et les normes européennes doivent être satisfaites dans l'installation de l'appareil
- cet appareil ne doit pas être utilisé comme incinérateur de déchets et un combustible autre que les granulés de bois ne peut être utilisé
- maintenir les granulés de bois et les matériaux inflammables à une distance adéquate

**En cas d'incendie, débrancher l'alimentation électrique, utiliser un extincteur à norme et éventuellement appeler les pompiers. Contacter après le Centre de Service Assistance autorisé.**

**Responsabilité**

Avec la livraison de ce manuel et décline toute responsabilité, civile ou pénale, en cas d'accident résultant du non-respect de tout ou partie des instructions qui y sont contenues.
Nous déclinons toute responsabilité pour l'utilisation abusive de la chaudière, une mauvaise utilisation par l'utilisateur, des modifications et/ou réparations, l'utilisation de pièces de rechange pour ce modèle.
Le fabricant décline toute responsabilité découlant directement ou indirectement par:
• Le manque d'entretien;
• Le non-respect des instructions contenues dans le manuel;
• Une utilisation non conforme avec les règles de sécurité;
• Installation non conforme à la législation locale;
• Installation par non qualifié et non formé;
• Modifications et réparations non autorisées par le fabricant;
• L'utilisation de pièces non d'origine;
• Des événements exceptionnels.

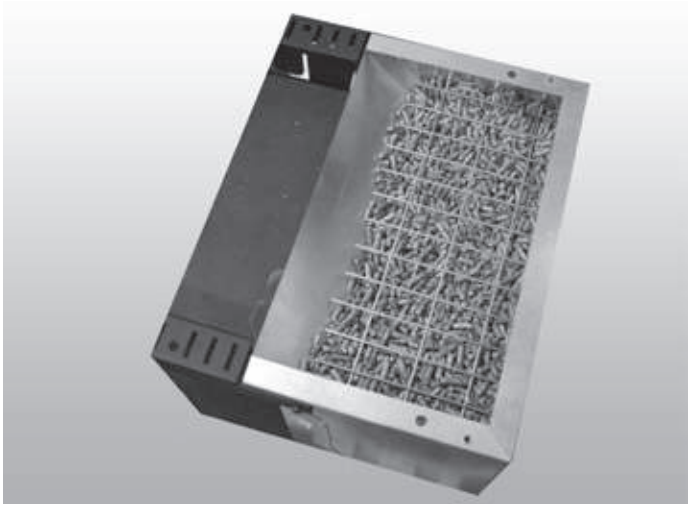
**• Utilisez uniquement des granulés de bois;**
**• Tenir/stocker les granulés de bois dans un endroit sec et pas humide;**
**• Ne versez jamais des granulés de bois directement sur le foyer;**
**• La chaudière doit être alimenté exclusivement avec des granulés de bois de qualité, avec un diamètre de 6 mm et certifiés A1 selon la norme UNI EN ISO 17225-2.;**
**• Avant de brancher l'appareil et doit être complété pour raccorder les tuyaux à la cheminée;**
**• La grille de protection à l'intérieur des granulés de bois du réservoir ne doit jamais être supprimé;**
**• Dans l'environnement dans lequel est installée la chaudière, il doit y avoir suffisamment d'air;**
**• Il est interdit de faire fonctionner la chaudière avec la porte ouverte ou la vitre brisée;**
**• Ne pas utiliser la chaudière comme un incinérateur; la chaudière doit être utilisé uniquement pour l'usage prévu. Toute autre utilisation est considérée comme impropre et donc dangereux. Ne pas mettre dans la trémie autres que des granulés de bois;**
**• Lorsque la chaudière est en marche, il a une forte surchauffe des surfaces, verre, poignée et la tuyauterie: pendant le fonctionnement, ces pièces sont touchés avec prudence et avec une protection adéquate;**
**• Gardez une distance de sécurité de la chaudière est le carburant est des matériaux inflammables.**

# Chargement de réservoir des granulés de bois

Le chargement des granulés de bois est effectué à travers la porte-couvercle dans la partie supérieure de la chaudière. Verser les granulés de bois dans le réservoir; afin de faciliter la procédure d'exécution de l'opération en deux étapes:
• Verser la moitié du contenu dans le réservoir et attendre que le combustible se dépose sur le fond;
• Versez ensuite dans le reste;
• Gardez le couvercle fermé, après le chargement des granulés de bois, le couvercle du réservoir de carburant;

La chaudière, étant un produit de chauffage, a les surfaces extérieures particulièrement chauds. Pour cette raison, nous recommandons la plus grande prudence lors de l'utilisation en particulier:
• Ne touchez pas le corps de la chaudière et les différentes composantes, ne vous approchez pas de la porte, vous pourriez vous brûler;
• Ne touchez pas les gaz d'échappement;
• Ne pas effectuer le nettoyage de tout type;
• Ne pas déverser les cendres;
• Ne pas ouvrir le tiroir à cendres;
• Veillez à ce que les enfants ne viennent pas près;

**Ne retirez pas la grille de protection dans le réservoir; chargement empêcher le sac des granulés de bois en contact avec des surfaces chaudes.**

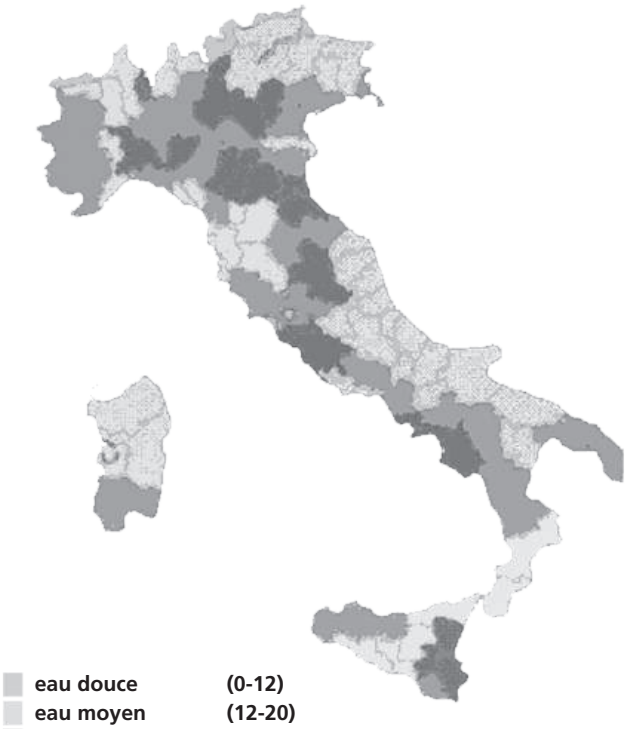


# Instructions pour la sécurité et l'efficacité

- L'appareil peut être utilisé par des enfants de minimale de de 8 ans d'âge et les personnes physiques réduite, les capacités sensorielles ou mentales, ou le manque d'expérience ou de connaissances, à condition que sous surveillance ou après le même a reçu des instructions relatives à la 'utilisation en toute sécurité et de la compréhension des dangers qui lui sont inhérents. Les enfants ne devraient pas jouer avec l'appareil. Nettoyage et entretien destinés à être effectuée par l'utilisateur ne doit pas être fait par les enfants sans surveillance;
- Ne pas utiliser le poêle comme une échelle ou un échafaudage;
- Ne pas mettre de linge à sécher sur le poêle. Pour le séchage des vêtements, etc., doivent être maintenus à une distance convenable de la poêle. - Risque d'incendie;
- Expliquer soigneusement que le poêle est fabriqué à partir de matériau soumis à des températures élevées pour les personnes âgées, les personnes handicapées, et en particulier à tous les enfants, en les gardant loin de la cuisinière pendant le fonctionnement;
- Ne pas toucher le poêle avec les mains mouillées, car cela est un appareil électrique. Toujours débrancher l'alimentation avant de travailler sur l'unité;
- La porte doit toujours être fermée pendant le fonctionnement;
- Le poêle doit être raccordé à un système électrique équipé d'un conducteur de mise à la terre conformément aux directives CEE 73/23 et 93/98 CEE;
- Le système doit être de puissance électrique suffisante déclaré de la poêle;
- Ne pas laver l'intérieur de le poêle avec de l'eau.
- L'eau pourrait endommager l'isolation électrique, provoquant un choc électrique;
- Ne pas exposer votre corps à l'air chaud pendant une longue période. Ne pas surchauffer la pièce où vous êtes et où le poêle est installé. Cela peut endommager les conditions physiques et causer des problèmes de santé;
- Ne pas exposer à diriger le flux d'air chaud de plantes ou d'animaux;
- Le poêle à granulés de bois est pas un élément de la peinture;
- Les surfaces extérieures pendant le fonctionnement peut devenir chaud. Ne les touchez pas, sauf avec la protection adéquate
- La fiche du câble d'alimentation de l'appareil ne doit être branchée qu'après l'installation et le montage de l'appareil et doit rester accessible après l'installation, si l'appareil n'est pas équipé d'un commutateur bipolaire approprié et accessible.
- Veillez à ce que le cordon d'alimentation (et tout autre câble externe à l'appareil) ne touche pas les parties chaudes.
- Ne posez pas d'objets, de verres, de diffuseurs ou de parfums d'ambiance sur le poêle, ils pourraient endommager ou endommager le poêle (dans ce cas, la garantie ne répond pas).
- Ne pas forcer le système d'allumage s'il est en panne;
- Dans le cas de "non allumage", enlever toute accumulation de pellet imbrûlé du brûleur avant de procéder à une nouvelle tentative. Avant tout rallumage, assurez-vous que le creuset de combustion est propre et bien positionné;
- Interdiction de charger manuellement le combustible dans le creuset de combustion. Le non-respect de cette consigne peut générer des situations de danger;
- Évaluer les conditions statiques du plan sur lequel le poids du produit devra graviter;
- Les opérations d'entretien extraordinaire ne doivent être effectuées que par du personnel autorisé et qualifié;
- Débrancher le produit de l'alimentation électrique avant d'effectuer toute opération d'entretien;
- De la fumée pourrait se générer lors du premier allumage due au réchauffement de la peinture. Pour cette raison, veillez à maintenir le local bien aéré.

**Caractéristique de l'eau**

Les caractéristiques de l'eau de remplissage de l'installation sont très importantes pour éviter que ne se déposent des sels minéraux et ne se créent des incrustations le long des tuyaux, à l'intérieur de la Chaudière et dans les échangeurs (surtout celui à plaques pour le chauffage de l'eau sanitaire).
Nous vous invitons donc à consulter votre plombier de confiance a propos de:
• la dureté de l'eau en circulation dans l'installation pour éviter les problèmes d'incrustations et de calcaire surtout dans l'échangeur de l'eau sanitaire (>15° français).
• installation d'un adoucisseur d'eau (si la dureté de l'eau est supérieur à 15° français).
• remplir l'installation avec de l'eau traitée (déminéralisée).



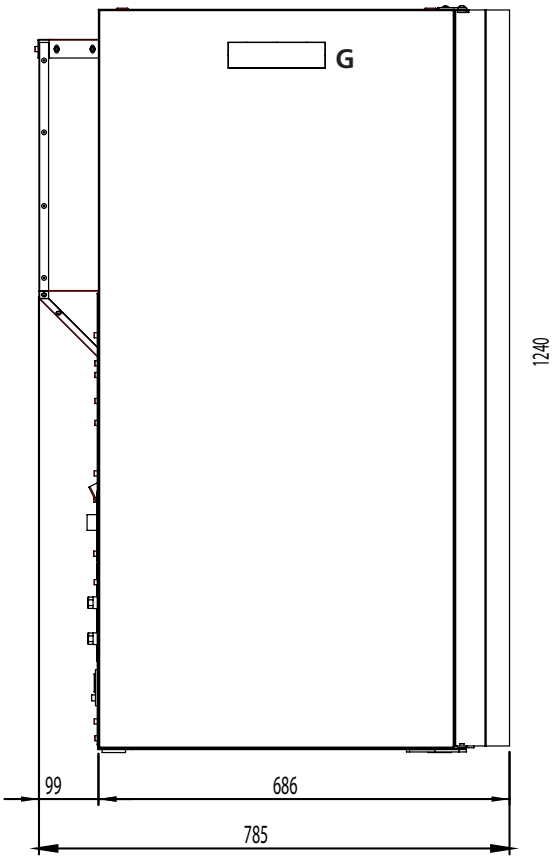

Pour ceux qui possèdent des installations très étendues (avec de grosses capacités d'eau) ou qui ont souvent besoin de fréquentes réintégrations, il est très important d'installer des adoucisseurs.
Il ne faut pas oublier que les incrustations baissent énormément les prestations à cause de leur très basse conductivité thermique.

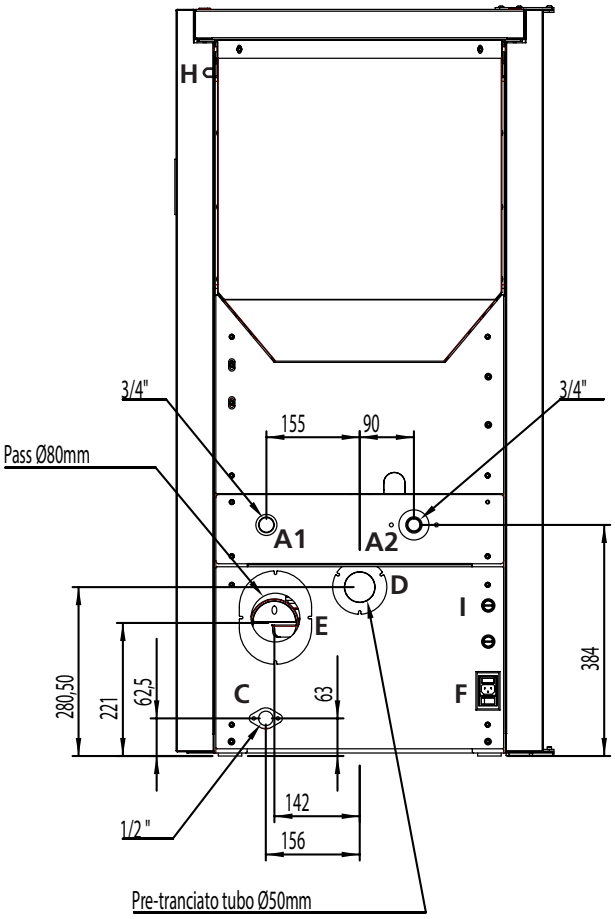
# Pellet

Les granulés de bois sont des cylindres de bois comprimé, fabriqués à partir de sciure de bois et transformation du bois (copeaux et la sciure), généralement produits par les scieries et les charpentiers. La capacité de liaison de la lignine contenue dans le bois, permet d'obtenir un produit compact sans ajout d'additifs et de produits chimiques étrangers au bois, un combustible naturel est obtenu avec un rendement élevé. L'utilisation des granulés de bois ou de tout autre matériau inadapté expiré peut endommager des pièces de la Chaudière et peut affecter le fonctionnement: cela peut conduire à la cessation de la garantie, et sa responsabilité de producteur.

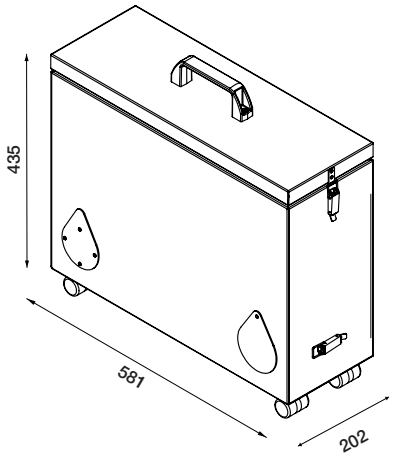
**Pour nos produits, doivent être utilisées a granulés de bois avec un diamètre de 6 mm, longueur de 30 mm et un maximum de 8% d'humidité et certifiés A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2. Conserver les granulés de bois loin des sources de chaleur et non pas dans des environnements humides ou avec des atmosphères explosives.**

# Spécifications Techniques chaudière 20_24

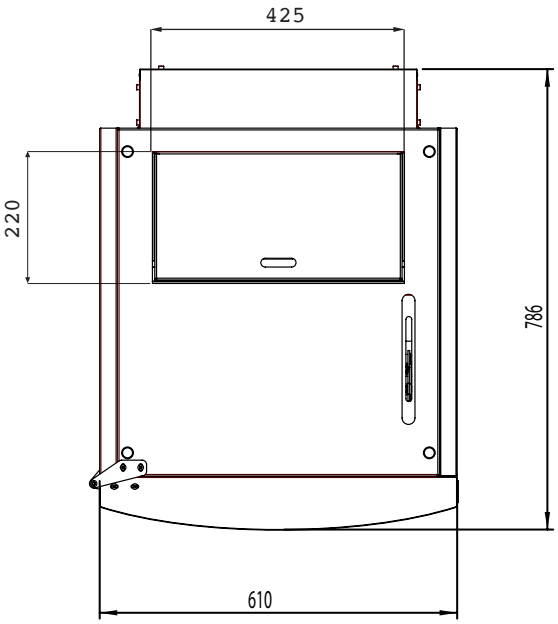



A1 = refoulement eau chauffage
A2 = retour eau chauffage
C = échappement
D = réintégration
E = évacuation et vidange installation
F = position de l'alimentation principale.
G = panneau de commande
H = sonde de température d'eau
I = pressostat




**Mesures à prendre en compte dans le cas d'un compacteur à cendres**




**N.B.**

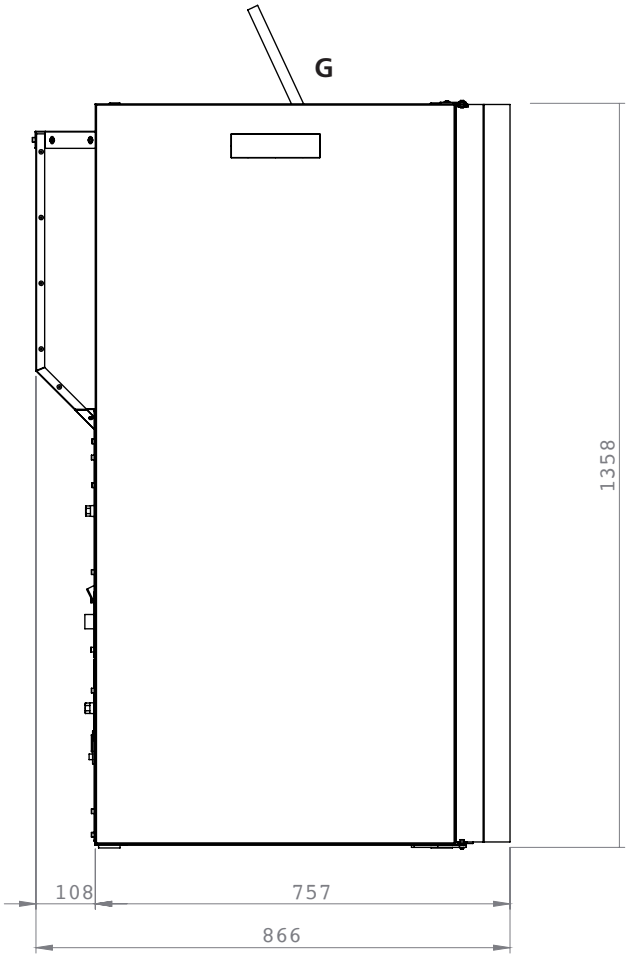
**1 - mesures avec une tolérance d'environ 10 mm.**

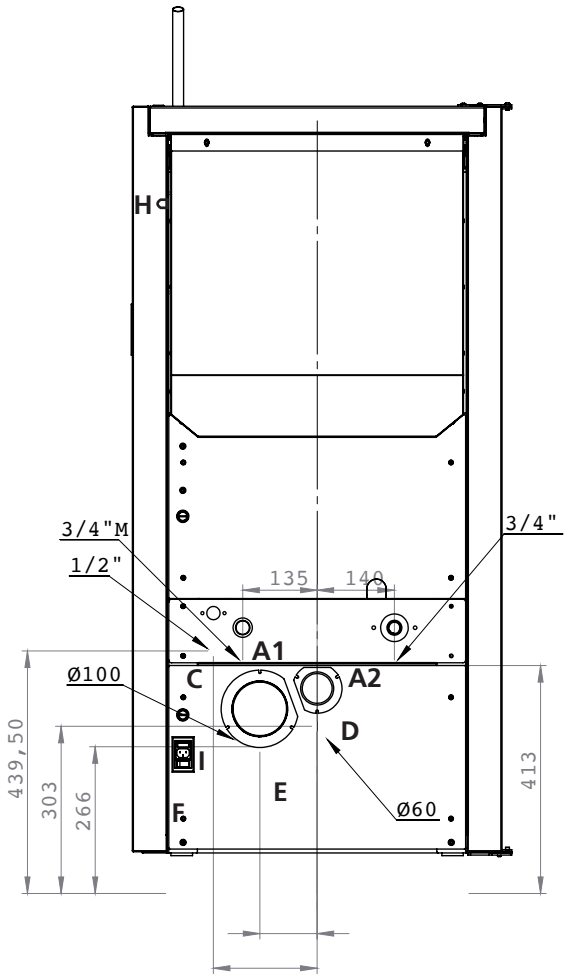
**2 - Les images et les mesures sont indicatives et peut varier en fonction de l'esthétique de la chaudière.**

| PARAMÈTRE | UNITÉ DE MESURE | CPC200 ① CPC200-AUTO ② CPC200-PA | CPC240 ① CPC400-AUTO ② CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Puissance thermique total | kW | 19 | 23,0 |
| Puissance thermique nominal | kW | 17,51 | 21,0 |
| Puissance thermique réduite | kW | 5,21 | 6,3 |
| Concentration CO référence nominal 10% $O_2$ | mg/m³ | 19,3 | 97 |
| Concentration CO réduite référence 10% $O_2$ | mg/m³ | 245 | 421 |
| Efficacité nominal | % | 92,13 | 91,1 |
| Efficacité réduite | % | 88,82 | 92,1 |
| Consommation moyenne (min-max) | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,7 - 1,4 |
| Surface chauffé | mc | 470 | 540 |
| Flux fumées (min-max) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0049 - 0,014 |
| Aspiration (min-max) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 4 - 10 / 0,04 - 0,1 |
| Température des gaz de combustion (min-max) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 96 |
| Contenu eau chaudière | litri | 50 | 50 |
| Production d'eau sanitaire | litri/minuto | 10,1 | 12,37 |
| Puissance électrique max au travail | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Capacité du réservoir | kg/litri | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Diamètre sortie des fumées | mm | 80 | 80 |
| Diamètre aspiration air | mm | 50 | 50 |
| Raccordement réchauffer | Inch | 3/4 | 3/4 |
| Raccordement réchauffer | Inch | 1/2 | 1/2 |
| Tension nominal | V | 230 | 230 |
| Fréquence nominal | Hz | 50 | 50 |
| Absorption électrique max | W | 330 | 330 |
| Absorption électrique a puissance nominale | W | 76 - 84 | 76 - 84 |
| Absorption électrique a puissance réduite | W | 54 - 66 | 54 - 66 |
| Absorption électrique en stand-by | W | 3,5 | 3,5 |
| Resistance partie eau (a 10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Resistance partie eau (a 20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Autonomie de combustion (min - max) | h | 15 - 50 | 12 - 42 |
| Temperature minimum de retour | °C | 55 | 55 |
| Turbulence (en accord de la EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Classe chauldiere | | 5 | 5 |
| Poids chauldiere | Kg | 240 | 240 |
| Fonctionnement sur les fumes | | Depression | |
| Type chauldiere | | Sans condensation | Sans condensation |
| Classe energetique | | A+ | |
| IEE | | 116 | 116 |
| Plage de fonctionnement | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Dècret ambiental n.186 | | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 K19602016Z1 - K13492016E7 - K1349209 | |
| Cendres a 13% O2 Rif. Puissance thermique nominal | mg/m³ | 4,8 | 15 |

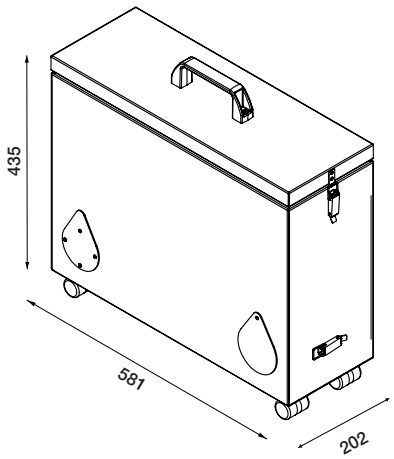
**Il est recommandé de contrôle des émissions après l'installation.**

# Spécifications Techniques chaudière 28_32

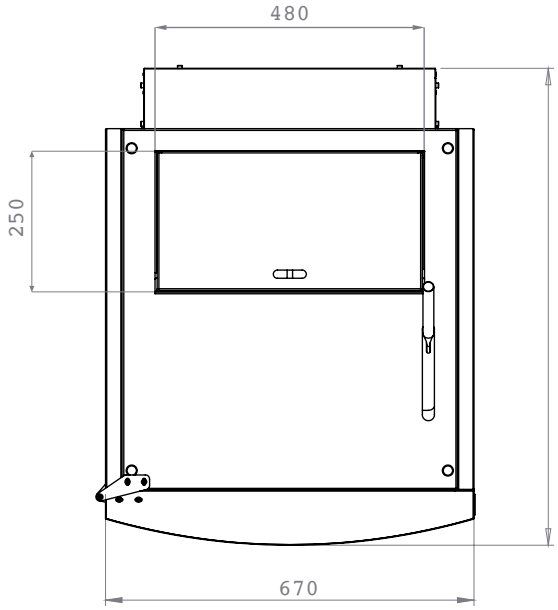



A1 = refoulement eau chauffage
A2 = retour eau chauffage
C = échappement
D = réintégration
E = évacuation et vidange installation
F = position de l'alimentation principale.
G = panneau de commande
H = sonde de température d'eau
I = pressostat




**Mesures à prendre en compte dans le cas d'un compacteur à cendres**




**N.B.**

**1 - mesures avec une tolérance d'environ 10 mm.**

**2 - Les images et les mesures sont indicatives et peut varier en fonction de l'esthétique de la chaudière.**

| PARAMÈTRE | UNITÉ DE MESURE | CPC280 CPC280-AUTO CPC280-PA ② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Puissance thermique total | kW | 27,10 ② | 31,5 | 33,2 |
| Puissance thermique nominal | kW | 25,0 | 29,0 | 31,2 |
| Puissance thermique réduite | kW | 6,3 | 6,3 | 6,3 |
| Concentration CO référence nominal 10% $O_2$ | mg/m³ | 38,0 | 31 | 39 |
| Concentration CO réduite référence 10% $O_2$ | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Efficacité nominal | % | 92,2 | 92,1 | 94,0 |
| Efficacité réduite | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Consommation moyenne (min-max) | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,5 | 1,4 - 6,8 |
| Surface chauffé | mc | 630 | 750 | 770 |
| Flux fumées (min-max) | kg/s | 0,0048 - 0,0157 | 0,0048 - 0,0176 | 0,0048 - 0,0199 |
| Aspiration (min-max) | Pa/mbar | 5-9/0,05-0,09 | 5-10/0,05-0,1 | 5-10/0,05-0,1 |
| Température des gaz de combustion (min-max) | °C | 63,8 - 115 | 63,8 - 124 | 63,8 - 98 |
| Contenu eau chaudière | litri | 60 | 60 | 60 |
| Production d'eau sanitaire | litri/minuto | 12,4 | 13,8 | 14 |
| Puissance électrique max au travail | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Capacité du réservoir | kg/litri | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Diamètre sortie des fumées | mm | 100 | 100 | 100 |
| Diamètre aspiration air | mm | 60 | 60 | 60 |
| Raccordement réchauffer | Inch | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Raccordement réchauffer | Inch | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Tension nominal | V | 230 | 230 | 230 |
| Fréquence nominal | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Absorption électrique max | W | 330 | 330 | 330 |
| Absorption électrique a puissance nominale | W | 85 - 95 | 95 | 95 |
| Absorption électrique a puissance réduite | W | 70 - 90 | 70 | 70 |
| Absorption électrique en stand-by | W | 4 | 4 | 4 |
| Resistance partie eau (a 10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Resistance partie eau (a 20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Autonomie de combustion (min - max) | h | 14,5 - 56 | 9 - 56 | 8,5 - 56 |
| Temperature minimum de retour | °C | 55 | 55 | 55 |
| Turbulence (en accord de la EN 15036-1) | dB | 38 | 38 | 38 |
| Classe chauldiere | | 5 | 5 | 5 |
| Poids chauldiere | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Fonctionnement sur les fumes | | Depression | | |
| Type chauldiere | | Non a condensazione | | |
| Classe energetique | | A+ | A+ | A+ |
| IEE | | 118 | 118 | 119 |
| Plage de fonctionnement | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| Dècret ambiental n.186 | | ★★★★☆ | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K1949016Z1 - K19612016Z1 - K12032016E8 - K12032019E41 | | |
| Cendres a 13% O2 Rif. Puissance thermique nominal | mg/m³ | 12 | 12 | 11 |

**Il est recommandé de contrôle des émissions après l'installation.**

# Installation

**Pour toutes les informations et d'éventuels autres éclaircissements, veuillez vous référer à la norme UNI 10683:2012. La chaudière n'est pas destinée à être installée dans des espaces ouverts, mais dans des pièces fermées.**

## Local chaudière

Vérifier que le local répond aux critères et les caractéristiques satisfaisant les normes en vigueur. En outre, vérifier que le sol du local est adapté pour supporter le poids de la chaudière. Il est en outre nécessaire que dans le local, il y ait un afflux d'air au moins aussi important qu'il en est demandé pour une combustion normale: il est par conséquent nécessaire de réaliser, au niveau des murs du local, des ouvertures ayant une section libre d'au moins 6 $cm^2$ pour chaque 1 kW (859,64 kcal/h).
La section minimum de l'ouverture ne doit pas être dans tous les cas inférieure à 150 $cm^2$. La section peut être calculée en utilisant la formule suivante:
$S = K*Q \geq 100\ cm^2$ où ''S'' est exprimé en $cm^2$, ''Q'' en kW, ''K'' = 6 $cm^2$/kW

Ces ouvertures doivent être protégées à l'aide d'une grille, d'un grillage métallique ou d'une protection adaptée à condition que ne soit pas réduite la section minimum, et placées de manière à éviter qu'elles puissent être obstruées.

L'afflux d'air peut être obtenu aussi à partir d'un local adjacent à celui d'installation à condition que ce flux puisse se faire librement à travers des ouvertures permanentes ne pouvant pas être refermées et communiquant avec l'extérieur.

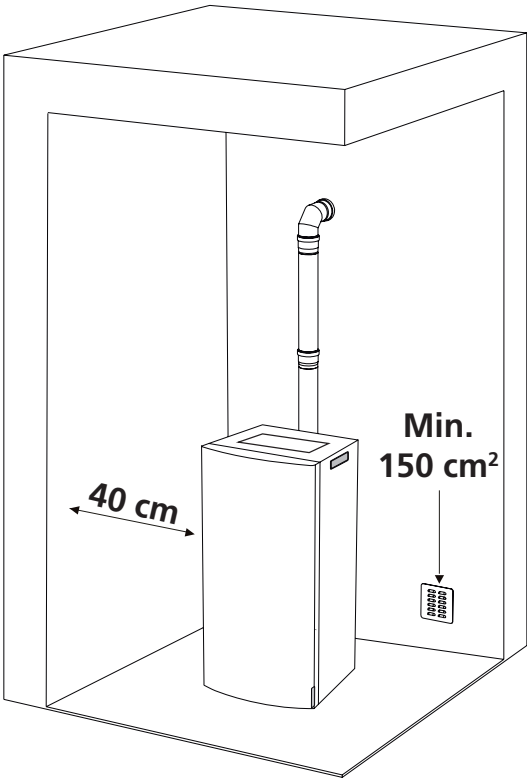
Le local adjacent par rapport à celui d'installation ne doit pas être mis en dépression par rapport à l'environnement extérieur par effet du tirage contraire provoqué par la présence dans ce local d'un autre appareil d'utilisation ou de dispositif d'aspiration.

## Conduit de fumée

Pour le montage des conduits de fumée, il sera nécessaire d'utiliser des éléments de matériaux non inflammables et adaptés pour résister aux produits de la combustion et à leurs éventuelles condensations, et conformes à la réglementation.
- aucune autre cheminée, chaudière ou hotte aspirante, aucun autre Chaudière de quelque type que ce soit ne devra être raccordé(e) au conduit de fumée
- le conduit de fumée doit être suffisamment distancé de matériaux combustibles ou inflammables en utilisant un matelas d'air ou un isolant spécial
- en conformité avec la norme UNI 10683/12, la chaudière ne doit pas être au même endroit que des extracteurs, des appareils à gaz de type B et dans tous les cas des dispositifs qui diminuent la pression dans le local.
- la section interne du conduit de fumée doit être uniforme, de préférence circulaire: les sections carrées ou rectangulaires doivent avoir des coins arrondis avec un rayon non inférieur à 20 mm, un rapport maximum entre les côtés de 1,5; des parois le plus possible lisses et sans rétrécissements, les courbes régulières et sans discontinuité, des déviations de l'axe non supérieures à 45°.
- chaque appareil doit avoir un conduit de fumée qui lui est propre et de section égale ou supérieure au diamètre du tuyau d'évacuation de la chaudière et d'une hauteur non inférieure à celle nécessaire.
- il est interdit de réaliser des ouvertures fixes ou mobiles sur le conduit de fumée pour relier des appareils différents de celui auquel il est raccordé
- il est interdit de faire transiter à l'intérieur du conduit de fumée, même surdimensionné, d'autres canaux d'adduction d'air et des tubulures de l'installation
- il est conseillé que le conduit de fumée soit doté d'une chambre recueillant des matériaux solides et d'éventuels produits de la condensation située sous l'entrée du conduit, de manière à être facilement ouvrable et contrôlable depuis la trappe étanche à l'air
- la cheminée doit avoir une section et une forme interne équivalente à celle du conduit de fumée
- la cheminée doit avoir une section utile de sortie non inférieure au double de celle du conduit de fumée
- la cheminée doit être construite ide manière à empêcher la pénétration dans le conduit de fumée de la pluie, de la neige, de corps étrangers et de manière à ce qu'en cas de vents de quelque direction et inclinaison que ce soit que soit dans tous les cas assurée l'évacuation des produits de la combustion (cheminée étanche au vent).
- la partie horizontale doit être d'une longueur maximale d'environ 2/3 mètres et il est possible d'utiliser au maximum 3 coudes de 90°
- un raccord en forme de T avec une trappe de visite doit être présent si possible dans tous les changements de direction à 90° du conduit de fumée
- toutes les parties du conduit de fumée doivent pouvoir être contrôlées pour rendre possible l'entretien périodique
- l'unité ne doit pas être installé dans le conduit multiple.

## Raccord au conduit de cheminée

Le conduit de cheminée doit avoir des dimensions intérieures non supérieures à 20x20 cm ou à un diamètre de 20 cm; en cas de dimensions supérieures ou de mauvais état du conduit de cheminée (ex: fissures, mauvaise isolation, etc.), il est conseillé d'introduire dans le conduit de cheminée un tube en acier inox (intubation) au diamètre adéquat sur toute la longueur du conduit, jusqu'au sommet.
Contrôler au moyen d'instruments adaptés que le tirage soit comme indiqué dans le tableau. Même en l'absence momentanée de courant, ce type de raccord assure l'évacuation de la fumée. Prévoir une trappe d'inspection à la base du conduit de cheminée pour le contrôle périodique et le nettoyage qui doit être fait une fois par an.
Contrôler que la cheminée anti-vent installée soit conforme aux normes en vigueur.




## Raccord à un conduit extérieur avec un tube isolé ou une double paroi

Dans ce cas, il faut utiliser uniquement des tubes isolés (double paroi) en acier inox, lisses à l'intérieur (les tuyaux en inox flexibles sont interdits) et fixés au mur.
Prévoir une trappe d'inspection (raccord en ''T'') à la base du conduit vertical extérieur pour les contrôles périodiques et le nettoyage qui doit être fait une fois par an.
Effectuer le raccord au conduit étanche de cheminée avec des raccords et des tubes conseillés par le producteur. Contrôler que la cheminée anti-vent installée soit conforme aux normes en vigueur.
Contrôler au moyen d'instruments adaptés que le tirage soit comme indiqué dans le tableau.

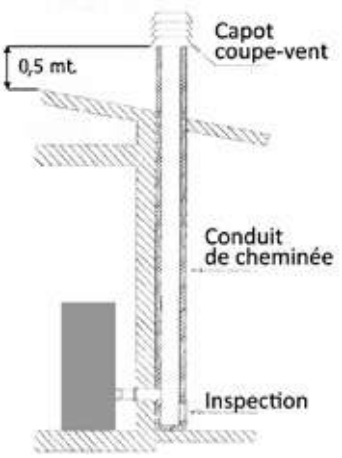



Fig. 2: raccord au conduit de cheminée

## Raccord au conduit de cheminée ou au tuyau d'évacuation de la fumée

Pour un bon fonctionnement, le raccord entre la chaudière et le conduit de cheminée ou tuyau d'évacuation de la fumée, ne doit pas être inférieur à 3% d'inclinaison, la longueur du tronçon horizontal ne doit pas dépasser 2 m et le tronçon vertical d'un raccord en ''T'' à l'autre (changement de direction) ne doit pas être inférieur à 1,5 m. Contrôler au moyen d'instruments adaptés que le tirage soit comme indiqué dans le tableau. Prévoir une trappe d'inspection à la base du conduit vertical extérieur pour les contrôles périodiques et le nettoyage qui doit être fait une fois par an.
Effectuer le raccord au conduit étanche de cheminée avec des raccords et des tubes conseillés par le producteur.

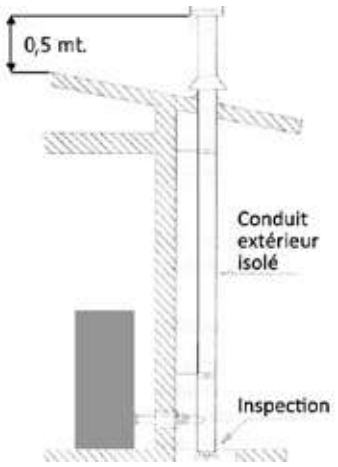
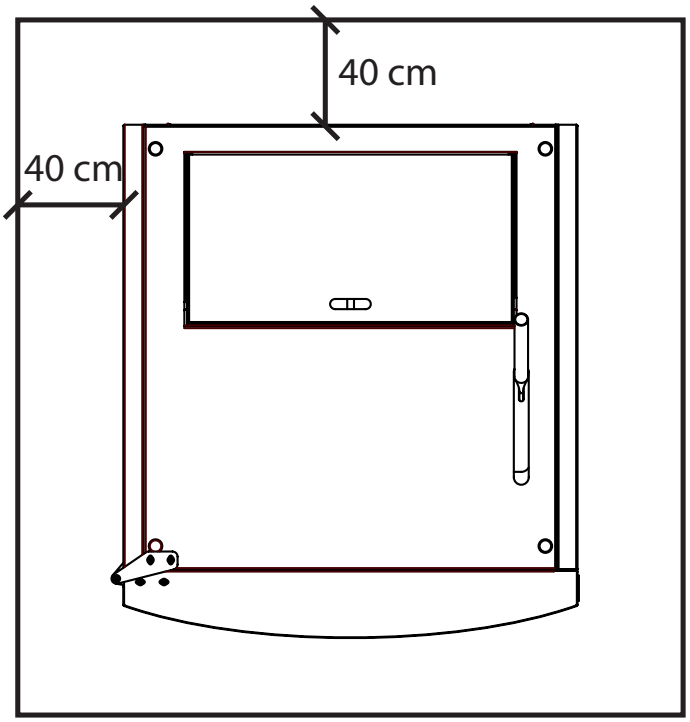
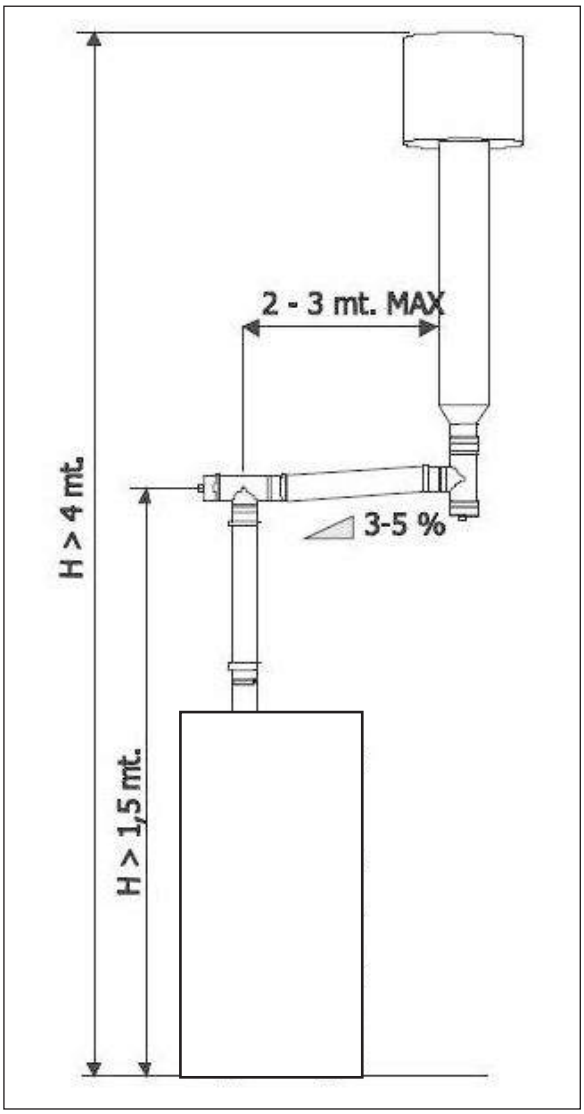



Fig. 3: raccord à un conduit extérieur avec un tube isolé ou une double paroi

**Distance des objets**

La chaudière doit être contrôlable de tous les côtés, il faut donc respecter une distance d'au moins 40 cm à l'arrière et sur les côtés. Nous recommandons également de maintenir les granulés de bois et tous les matériaux inflammables à une distance adéquate.




**REMARQUE**:

- l'appareil doit être installé par un technicien qualifié en possession des conditions technico-professionnelles requises conformément au D. M. 37/2008 qui, sous sa responsabilité, garantit le respect des normes en suivant les règles de bonne pratique;
- la chaudière doit être raccordée à une installation de chauffage et/ou à un réseau de production d'eau chaude sanitaire, compatible avec ses performances et sa puissance
- il est nécessaire de prendre en considération aussi toutes les lois et les normes nationales, régionales, provinciales et communales présentes dans le pays où a été installé l'appareil
- vérifier que le sol n'est pas inflammable: si nécessaire, utiliser un planche adapté
- dans le local où doit être installé le générateur de chaleur, aucune hotte avec extracteur et aucun conduit de ventilation de type collectif ne doivent préexister ni être installées.

Dans le cas où ces appareils se trouvent dans des locaux adjacents communiquant avec celui d'installation, il est interdit d'utiliser en même temps avec le générateur de chaleur, il y a en effet le risque qu'un des deux locaux soit mis en dépression respect à l'autre.
- l'installation dans des chambres ou des salles de bain n'est pas autorisée.
- pour les liaisons hydrauliques (voir chapitre suivant), nous vous conseillons d'utiliser, là où c'est possible des flexibles
- la chaudière est équipé de ventilateurs d'extraction de fumées des gaz d'échappement et travaille en dépression par rapport à la chambre de combustion.
- la chaudière fonctionne avec des températures de fumées basses. Lors de l'installation de prendre des mesures adéquates pour éviter la formation de condensation.

**Pour obtenir les résultats du rapport de test, chargez les paramètres de performance en possession du fabricant et du technicien qualifié qui ne peut les utiliser qu'après avoir vérifié que l'installation est en mesure de reproduire les conditions de laboratoire.**

# Raccordement installation hydraulique

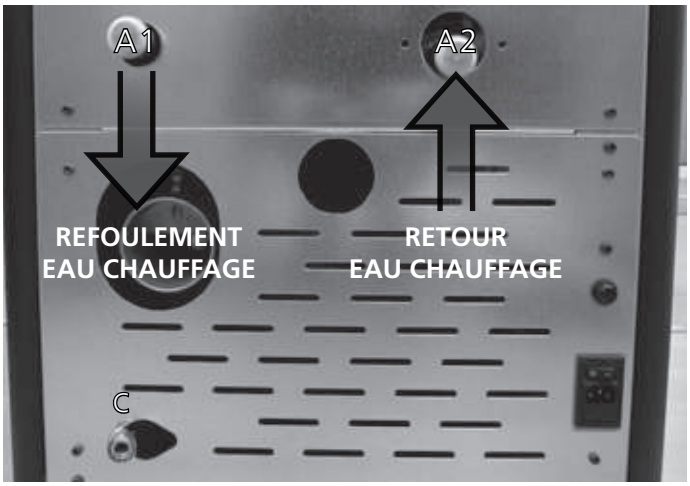
**Le raccordement de la chaudière à l'installation hydraulique doit être EXCLUSIVEMENT effectué par un personnel spécialisé, qui peut effectuer l'installation conformément et en respectant les dispositions de loi en vigueur dans le pays d'installation. Le fabricant décline toute responsabilité en cas de dommages matériels et corporels ou en cas de mauvais fonctionnement, au cas où ne seraient pas respectées les recommandations indiquées ci-dessus.Il est obligatoire d'installer une vanne anti-condensation sur le retour du système, réglée à 60° C. La vanne n'est pas fournie avec la chaudière.**

Installation en vase clos

Le présent produit a été conçu et fabriqué pour travailler avec des installations en vase clos. En général, l'installation en vase clos est dotée de dispositifs d'expansion comme le vase d'expansion fermé préchargé. Outre le dispositif d'expansion, les installations fermées peuvent être équipées conformément à la norme en vigueur en Italie UNI 10412-2 (2009) de:

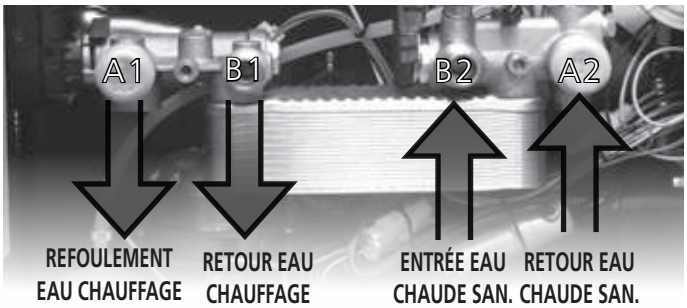
- vanne de sécurité
- thermostat de commande du circulateur
- dispositif d'activation de l'alarme sonore
- indicateur de température
- indicateur de pression
- alarme sonore
- système automatique de réglage
- thermostat de sécurité à réarmement manuel
- système de circulation

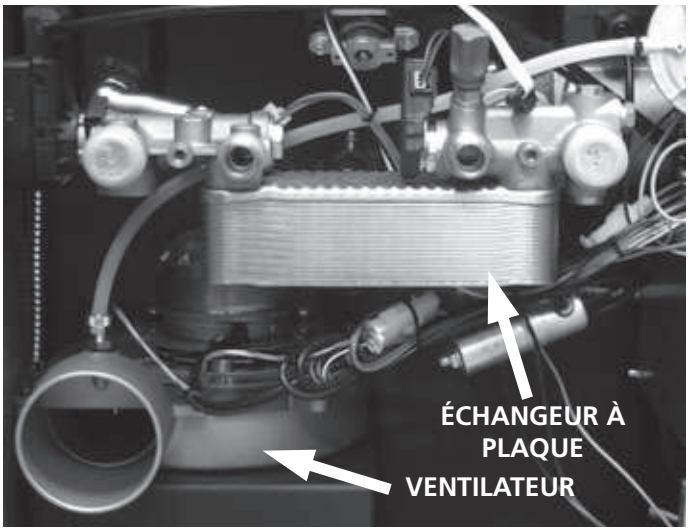
**Schéma raccordement de la chaudière sans kit eau sanitaire**




La vanne de décharge de pression (C) doit toujours être branchée à un tuyau de vidange de l'eau. Le tuyau doit pouvoir support la température élevée et la pression de l'eau.

## Schéma raccordement Chaudière avec kit production eau sanitaire




A1 = Mandata acqua riscaldamento 3/4 " M
A2 = Ritorno acqua riscaldamento 3/4 " M
B1 = uscita acqua calda sanitaria 1/2 " M
B2 = ingresso acqua calda sanitaria 1/2 " M

La Chaudière peuvent être munies aussi d'un **kit complet pour la production d'eau sanitaire** composé de:
- échangeur à plaque
- vanne de déviation à 3 voies
- flussostat
- tuyaux et raccords pour le raccordement

Le kit, déjà prémonté par le maison de fabrication, a pour but de chauffer l'eau sanitaire provenant du circuit hydrique de l'habitation. Lorsqu'il y a demande d'eau chaude, en ouvrant le robinet, le flussostat intérieur commande à la vanne de déviation d'acheminer l'eau chaude, contenue à l'intérieur de la Chaudière, vers l'échangeur à plaques. Au cas où la Chaudière est éteint et il y aurait demande d'eau sanitaire, la Chaudière, 30 secondes après la demande, commence automatiquement le procédé d'allumage pour chauffer à l'intérieur de la Chaudière et successivement l'eau sanitaire.

### Conseils d'utilisation

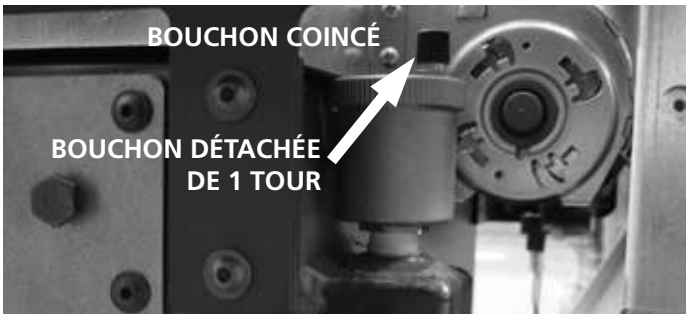
Si l'installation de la Chaudière prévoit une interaction avec une installation préexistante comprenant un appareil de chauffage (Chaudière à gaz, Chaudière à méthane, Chaudière à fuel, etc.), faire appel à du personnel qualifié en mesure de garantir la conformité de l'installation, selon la loi en vigueur en la matière.

### Nettoyage de l'installation

Conformément à la norme UNI-CTI 8065 et pour préserver l'installation thermique contre la corrosion, les incrustations ou les dépôts, il est très important de laver l'ensemble de l'installation avant de brancher la Chaudière afin d'éliminer les résidus et les dépôts.
Après le lavage de l'installation, il est recommandé d'utiliser des inhibiteurs pour la protéger contre la corrosion et les dépôts. Toujours installer en amont de la Chaudière des vannes d'interception afin d'isoler celle-ci de l'installation hydraulique en cas de nécessité de déplacement de la Chaudière pour la maintenance ordinaire et/ou extraordinaire.
Ces vannes sont d'autant plus utiles sur les tuyaux de refoulement et de retour à l'installation lorsque l'installation de chauffage se trouve à un étage supérieur par rapport à la Chaudière.
Le tuyau d'évacuation de la pression doit provisoirement être branché à une carafe ou un entonnoir pour éviter, en cas de surpression, que l'eau déborde et mouille la structure et le sol.

### Remplissage de la Chaudière équipé du kit sanitaire

Après avoir effectué tous les branchements hydrauliques, contrôler les joints d'étanchéité sous pression en remplissant la Chaudière. Pendant cette opération, la purge de l'air éventuellement présent dans le circuit est garantie par la purge automatique.




La pression de chargement de l'installation **À FROID** doit être de **1 Bar**.
Si durant le fonctionnement, la pression de l'installation descend (à cause de l'évaporation des gaz dissous dans l'eau) à des valeurs inférieures au minimum indiqué ci-dessus, l'utilisateur devra, en agissant sur le robinet de chargement pour la ramener à la valeur initiale.
Pour un bon fonctionnement de la Chaudière **À CHAUD**, la pression dans la Chaudière doit être de **1.5 Bar**.

**Remplissage du système**

Le remplissage doit être fait lentement pour laisser le temps de bulles d'air de sortir par les évents appropriés placés sur le système de chauffage.

Dans les systèmes de chauffage en circuit fermé la pression de remplissage à froid du système et la pression de précontrainte du vase d'expansion doit payer.

• dans les systèmes de chauffage de vase ouvert, il permet un contact direct entre le liquide circulant et l'air. Pendant la saison de chauffage, l'utilisateur final doit vérifier régulièrement le niveau d'eau circulant dans le vase d'expansion.
La teneur en eau dans le système de recirculation doit être maintenue constante.
L'expérience pratique montre qui devraient être faites une vérification régulière du niveau de l'eau tous les 14 jours pour maintenir une teneur en eau relativement constante. Dans le cas où il est nécessaire de l'eau supplémentaire doit être effectué le processus de remplissage, lorsque la Chaudière est refroidie à la température ambiante.
Ces précautions ont pour but d'empêcher l'apparition d'une contrainte thermique dans le corps de l'acier de la Chaudière.
• dans les systèmes en vase ouvert, la pression de l'eau dans la Chaudière, avec le système froid, ne doit pas être inférieure à 0,3 bar.
• l'eau utilisée pour le remplissage du système de chauffage doit être décontaminé et sans air.

**La vanne de chargement est obligatoire et doit être prévu dans le système hydraulique.**

Cela devrait être fait avec prudence, en respectant les étapes suivantes:
• ouvrir les vannes de purge d'air, le chauffage et la plante;
• ouvrir progressivement le robinet de remplissage du système, vérifier que tout l'air automatique purge vannes installé, fonctionnent correctement;
• fermer les vannes d'aération des radiateurs, dès que débits d'eau;
• Vérifier sur le manomètre placé sur le système que la pression atteigne environ 1 bar (uniquement pour les systèmes avec un récipient fermé, de consulter toutes les réglementations locales ou les normes qui le permettent); pour récipient ouvert, la réintégration est automatique par le navire lui-même;
• fermer le robinet de remplissage du système et à nouveau libérer l'air à travers les vannes de purge des radiateurs;

**Ne pas mélanger l'eau de chauffage avec substances antigel ou anti-corrosion avec les mauvaises concentrations. Il peut endommager les joints et provoquer l'apparition de bruit pendant le fonctionnement. Le fabricant décline toute responsabilité si le dommage causé à des personnes, des animaux ou des biens causés par le non-respect de ce qui précède.**

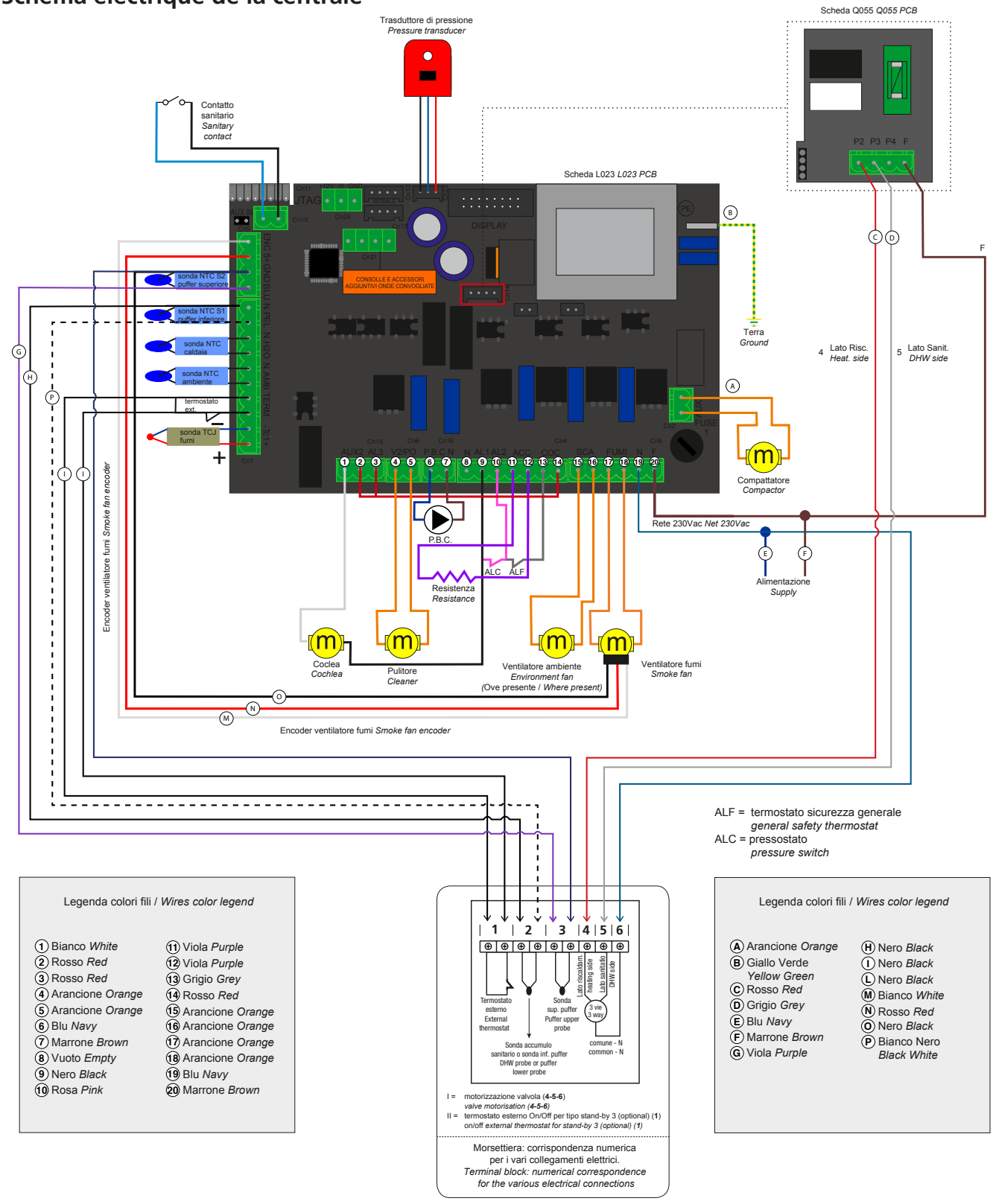
FR

# Configuration du schéma hydraulique de la chaudière

DOIT ÊTRE EFFECTUÉE PAR UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ

Avant d'allumer la chaudière, il est nécessaire de configurer le schéma hydraulique sur lequel on souhaite travailler. Pour recevoir le contact propre, la chaudière est équipée d'un thermostat externe (ouvert/fermé, le thermostat ne doit pas donner de la tension à la carte. Si le thermostat porte de la tension à la carte en causant des dommages, la garantie déchoit), de deux sondes de température et d'une vanne motorisée. Tous ces composants peuvent être branchés dans le boîtier de connexion situé à l'arrière de la chaudière.

## Schéma électrique de la centrale



**Pour le technicien spécialisé:**
Pour configurer le schéma hydraulique, il est nécessaire d'appuyer sur la touche SET, puis avec la touche de la puissance, faire défiler jusqu'au menu 09 «Étalonnages technicien». Appuyer de nouveau sur la touche SET pour accéder au menu et saisir la clé d'accès détenu uniquement par le technicien autorisé par le fabricant. Confirmer le mot de passe avec la touche SET et, avec la touche de la puissance, accéder au menu 3 «schéma hydraulique». Confirmer avec la touche SET et, grâce aux touches et de la température, choisir le numéro du schéma hydraulique souhaité. Puis confirmer avec la touche SET.

**Pour l'utilisateur final:**
Il est possible de modifier le principe de fonctionnement de la chaudière en fonction de la saison en sélectionnant hiver ou été. Pour choisir la saison, appuyer sur SET et «choisir saison» s'affiche à l'écran. Puis appuyer de nouveau sur la touche set et choisir la saison avec les touches 1 et 2. Après avoir choisi, appuyer sur la touche ON/OFF pour quitter.
Le choix de la saison modifie le fonctionnement de la chaudière, voir chapitre suivant.

**Nous fournissons ci-après les principes de fonctionnement des différents schémas hydrauliques.**

Considérations importantes :
- le circuit sanitaire a toujours la priorité
- Il existe 3 types de stand-by :
  Type 01 : la température ambiante mesurée par la sonde placée sur la carte a atteint le RÉGLAGE AIR configuré
  Type 02 : la température de l'eau dans la chaudière a atteint le RÉGLAGE H20 configuré
  Type 03 : le thermostat externe a relevé que la température souhaitée a été atteinte, par conséquent le contact est ouvert. Dans ce cas spécifique, la chaudière se comporte de la manière suivante:

Si le thermostat porte de la tension à la carte en causant des dommages, la garantie déchoit.
Pour configurer le thermostat, il suffit d'enlever le pont présent sur la borne THERM (voir fiche page 16) et de brancher notre thermostat ambiant, OPÉRATION DEVANT ÊTRE EFFECTUÉ PAR UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ.

**Comment sélectionner le type de Stand-by (**OPÉRATION DEVANT ÊTRE EFFECTUÉ PAR UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ) **:**
Appuyer sur la touche SET ; avec la touche aller au menu 09. Appuyer à nouveau sur la touche SET. Saisir la clé d'accès et confirmer en appuyant de nouveau sur la touche SET. Appuyer sur la touche pour aller au menu 9-5. L'écran affiche les différentes modalités de stand-by suscitées, sélectionner la modalité à l'aide des touches et .

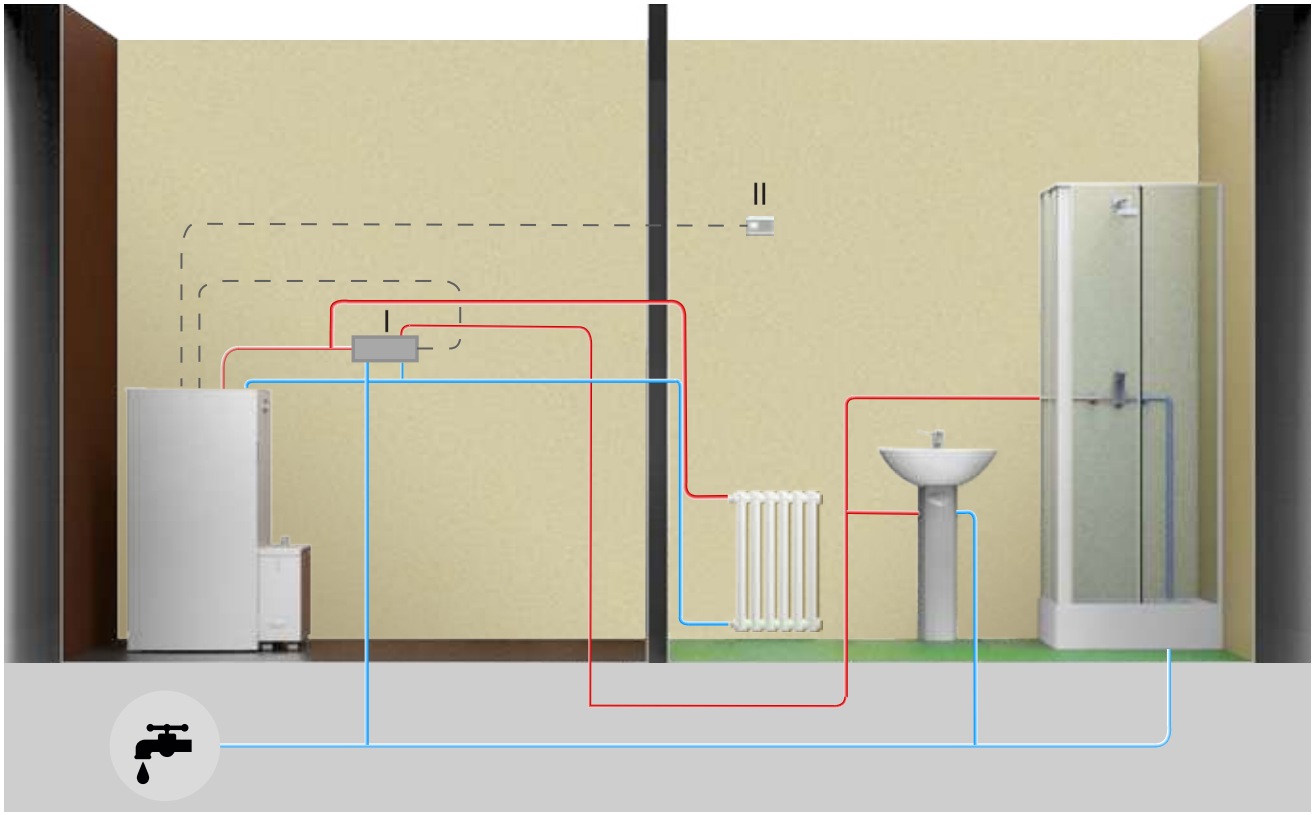
NOTA BENE : La configuration par défaut prévoit le schéma hydraulique 00, la saison HIVER avec modalité de stand-by 02. À partir du moment où le Chaudière est éteint manuellement ou de manière programmée, les allumages automatiques de sortie d'un état de stand-by ne sont pas possibles.

**Comment activer ou désactiver la modalité stand-by :**
Appuyer sur la touche SET. Avec la touche , aller au menu 05 et confirmer avec la touche SET. À travers la touche , activer (ON) ou désactiver (OFF) la fonction de stand-by de la chaudière.
Appuyer sur la touche ON/OFF pour sortir

**Nous allons maintenant voir dans le détail le comportement de la chaudière en fonction du schéma hydraulique, de la présence et de la modalité de stand-by, et de la saison choisie.**

**Schéma 00 :** chaudière/hydro-poêle raccordée au circuit hydraulique et kit sanitaire avec interrupteur de débit installé par le fabricant si spécifié dans le commande. Schéma configuré par défaut, l'absence du kit sanitaire ne cause pas de problèmes de fonctionnement de la chaudière/hydro-poêle.

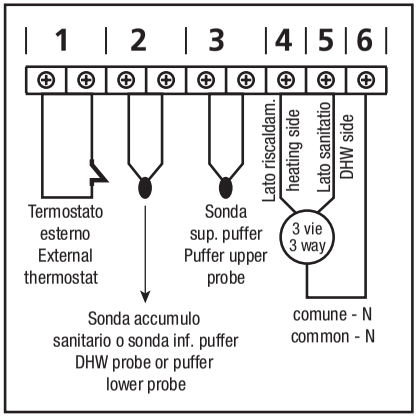
Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la chaudière/hydro-poêle.
Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la chaudière/hydro-poêle.




I = Kit sanitario a piastre con valvola deviata integrata

II = Thermostat Externe On/OFF pour type stand-by 3 (en option) (**1** )

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.




**a)** Pour configurer la température de l'eau dans la chaudière/hydro-poêle, appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .

**b)** Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .

**c)** Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et

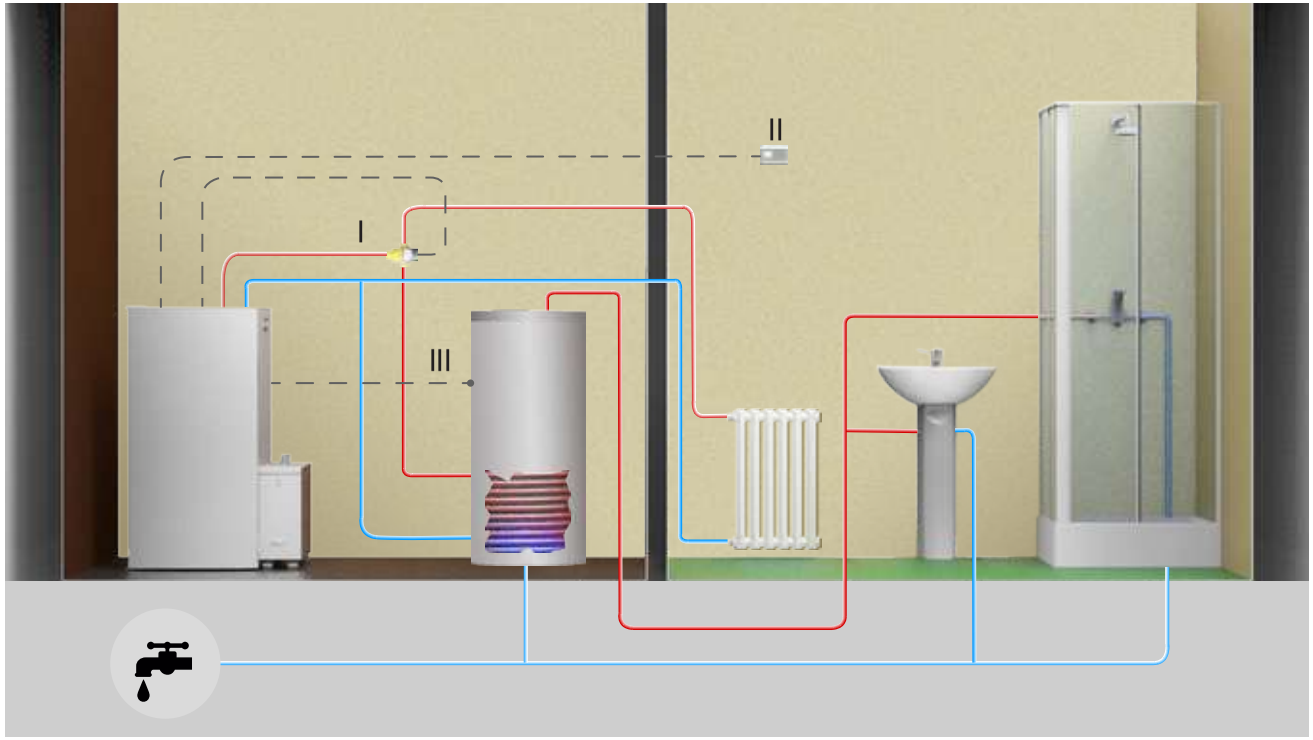
Le rallumage de l'état de Stand-by a lieu automatiquement quand une augmentation de chaleur est requise pour satisfaire la condition de stand-by choisie (quand elle est configurée sur ON) ou en cas de demande du circuit sanitaire.

| Schéma hydraulique | | Stand-by | Type stand-by | Saison | État circulateur chaudière/ hydro-poêle | État chaudière/hydro-poêle |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | OFF | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) OU SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AIR (b) |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | OFF | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | ON | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AMB. (b) ; MODULE SI $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$; |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | ON | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | OFF | 02 (H2O) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | OFF | 02 (H2O) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $HH_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | ON | 02 (H2O) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | ON | 02 (H2O) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | OFF | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI THERM. EXT. SATISFAIT OU SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | OFF | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | ON | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY THERM. EXT. SATISFAIT ; MODULE SI $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ ; (b) |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | ON | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | OFF | UNIQUEMENT 2 (H2O) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE FORCER LE STAND-BY SUR ON (a) |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | OFF | UNIQUEMENT 2 (H2O) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE N'APPELLE PAS | ON | UNIQUEMENT 2 (H2O) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) |
| CHAUFFAGE + SANITAIRE | LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE | ON | UNIQUEMENT 2 (H2O) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |

**NB: En réglant la commande "ÉTÉ", la chaudière/hydro-poêle se mettra en veille et ne se rallumera que s'il y a une sanitaire appelle.**

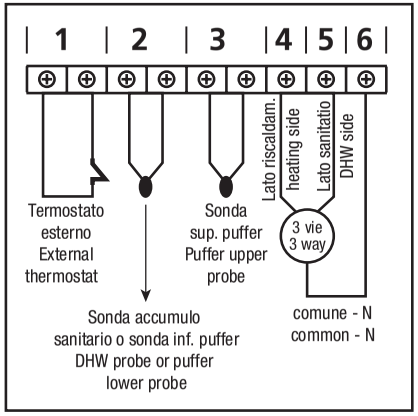
**Schéma 01** : en mode hiver la chaudière/hydro-poêle est branchée à un chauffe-eau sanitaire et au circuit de chauffage.
L'extinction de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand le contact (thermostat) est satisfait. L'allumage de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand le contact (thermostat) mesure une température inférieure au RÉGLAGE ACS - ΔT (ΔT configurable avec les paramètres techniques). En réglant la «SAISON D'ÉTÉ», le chauffage est toujours considéré comme satisfait.

Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la chaudière/hydro-poêle. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la chaudière/hydro-poêle.




I = Motorisation vanne (**4 - 5 - 6**)
II = Thermostat Externe On/OFF pour type stand-by 3 (en option) (**1** )
III = Thermostat ON/OFF sur réservoir ACS (**2**)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.

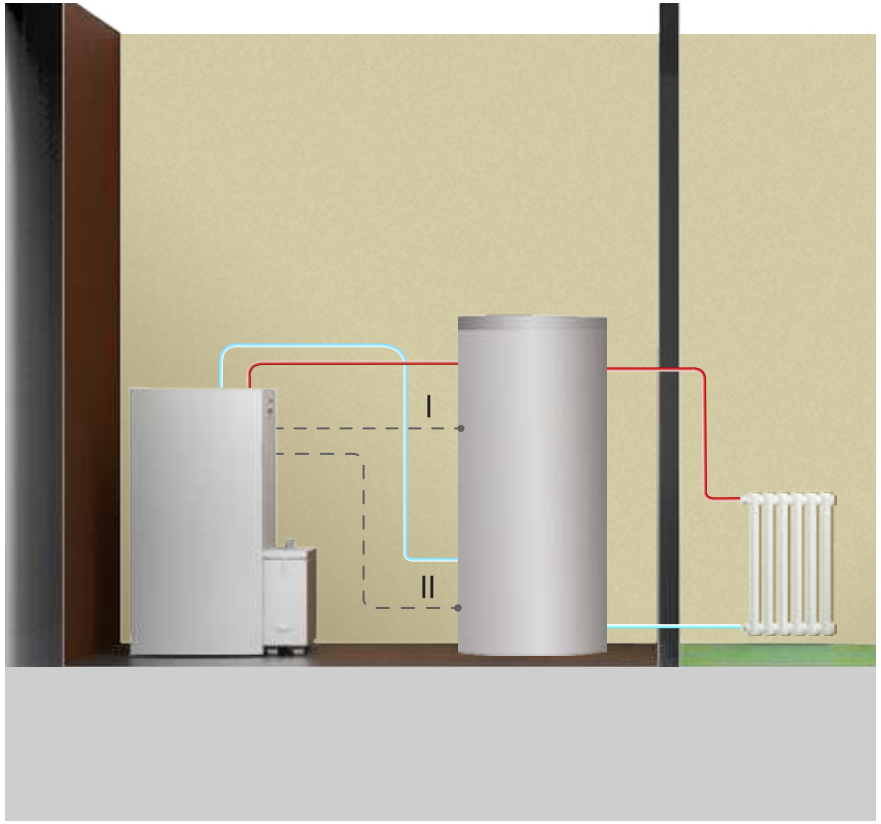



**a)** Pour configurer la température de l'eau dans la chaudière/hydro-poêle, appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
**b)** Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
**c)** Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et .

Le rallumage de l'état de Stand-by a lieu automatiquement quand une augmentation de chaleur est requise pour satisfaire la condition de stand-by choisie (quand elle est configurée sur ON) ou en cas de demande du circuit sanitaire.

| Schéma hydraulique | | Stand-by | Type stand-by | Saison | État circulateur chaudière/ hydro-poêle | État chaudière/hydro-poêle |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | OFF | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR .25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) OU SI SONDE AMB. > RÉGLAGE (b) |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE EN APPEL | OFF | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 & $H_2O$ > ACS | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | ON | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI H2O > RÉGLAGE $H_2O$; (a) STAND BY SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AMB.; (b) |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE EN APPEL | ON | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 & $H_2O$ > ACS | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | OFF | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE EN APPEL | OFF | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 & $H_2O$ > ACS | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | ON | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE EN APPEL | ON | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 & $H_2O$ > ACS | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | OFF | 03 (TERM. ES.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT O SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE EN APPEL | OFF | 03 (TERM. ES.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 & $H_2O$ > ACS | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | ON | 03 (TERM. ES.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT ; MODULE SI $H_2O$ > RÉGLAGE $H_2O$ (a) ; |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE EN APPEL | ON | 03 (TERM. ES.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 & $H_2O$ > ACS | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | OFF/ON | 01/02/03 | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY |
| CHAUFFAGE + ACS À CONTACT | SANITAIRE PAS EN APPEL | OFF/ON | 01/02/03 | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 & $H_2O$ > ACS | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80°C |

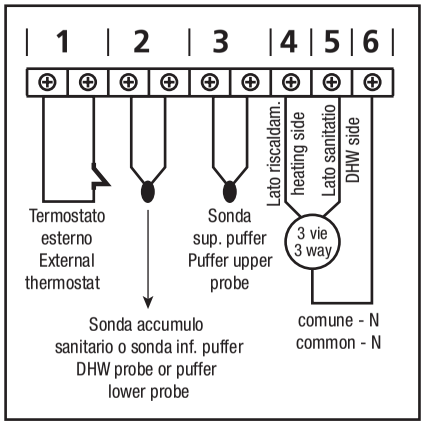
**Schéma 02** : la chaudière/hydro-poêle est branchée à un puffer d'eau technique.
L'extinction de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand le contact (thermostat) inférieur est satisfait. L'allumage de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand le contact (thermostat) supérieur n'est pas satisfait. L'eau de chauffage est donc prélevé par ce puffer à travers des pompes de relance non commandées par la centrale de la chaudière/hydro-poêle.




Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la chaudière/hydro-poêle. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la chaudière/hydro-poêle.

I = Thermostat superior NTC10K sur réservoir Eau technique (**3**)
II = Thermostat inferior NTC10K sur rèservoir Eau technique (**2**)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.



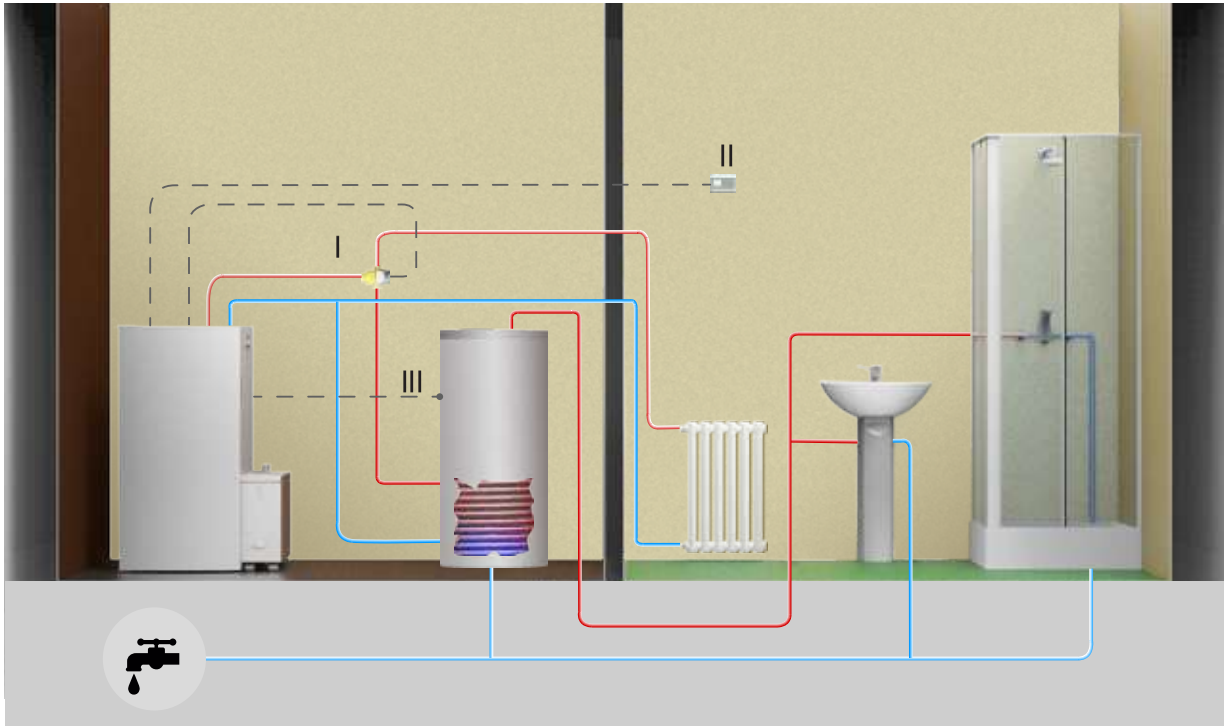

**a)** Pour configurer la température de l'eau dans la chaudière/hydro-poêle, appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
**b)** Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
La puissance de travail est réglée automatiquement par la machine elle-même.

Le rallumage de l'état de Stand-by a lieu automatiquement quand une augmentation de chaleur est requise pour satisfaire la condition de stand-by choisie (quand elle est configurée sur ON) ou en cas de demande d'eau chaude à l'intérieur du puffer.

| Schéma hydraulique | | Stand-by | Type stand-by | Saison | État circulateur chaudière/hydro-poêle | État chaudière/hydro-poêle |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT N'AP-PELLENT PAS | OFF | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80° FORCE STAND-BY |
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS APPELLE ET LE THERMOSTAT HAUT N'APPELLE PAS | OFF | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | TRAVAIL ET SI SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLENT | OFF | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | TRAVAIL ET SI SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS N'APPELLE PAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLE | OFF | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | TRAVAIL ET SI SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT N'AP-PELLENT PAS | ON | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | OFF | STAND-BY |
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS APPELLE ET LE THERMOSTAT HAUT N'APPELLE PAS | ON | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | TRAVAIL ET SI SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLENT | ON | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | TRAVAIL ET SI SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |
| PUFFER À CONTACT | LE THERMOSTAT BAS N'APPELLE PAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLE | ON | 01/02/03 | HIVER/ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > PR.25 | TRAVAIL ET SI SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |

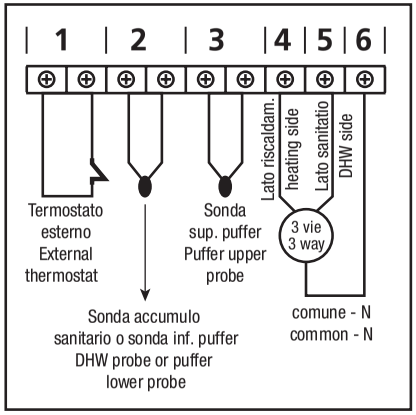
**Schéma 03** : la chaudière/hydro-poêle est branchée à un chauffe-eau sanitaire et au circuit de chauffage.
En mode «HIVER» l'extinction de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand la sonde est satisfait. L'allumage de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand la sonde mesure une température inférieure au RÉGLAGE ACS - ΔT (ΔT configurable avec les paramètres techniques) ou il y a une demande de chauffage. En mode «ÉTÉ», le chauffage est toujours considéré comme satisfait.

Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la chaudière/hydro-poêle.
Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la chaudière/hydro-poêle.




I = Motorisation vanne (**4 - 5 - 6**)
II = Thermostat Externe On/OFF pour type stand-by 3 (en option) (**1**)
III = Sonde NTC10K sur réservoir ACS (**2**)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.



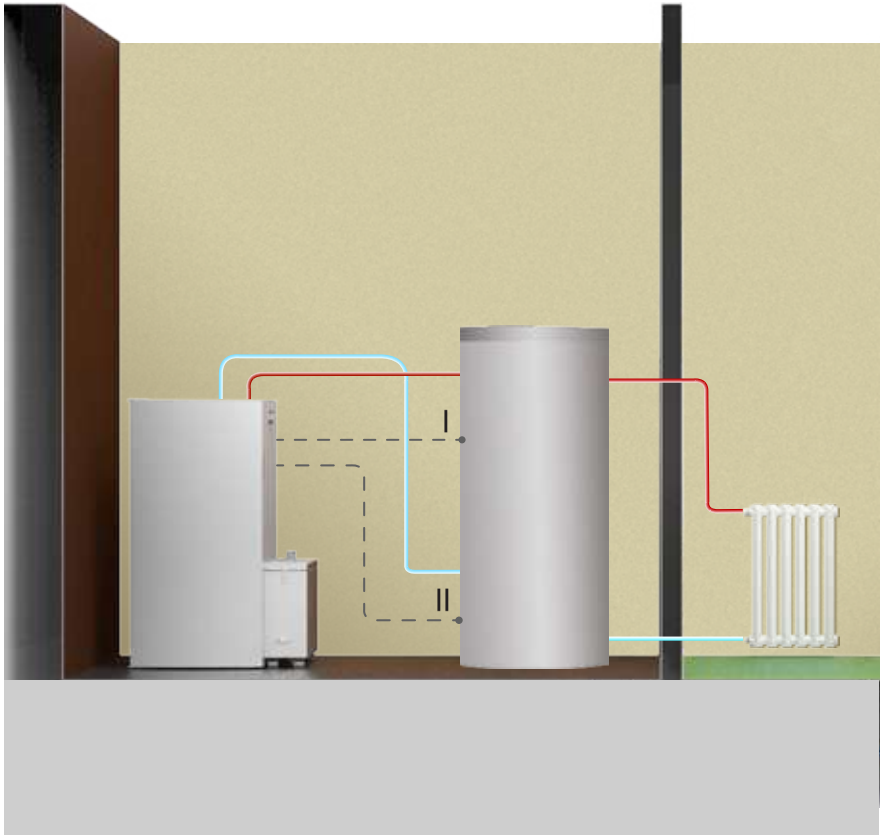

**a)** Pour configurer la température de l'eau dans la chaudière/hydro-poêle, appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
**b)** Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
**c)** Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et .
**d)** Ajuster la température souhaitée à l'intérieur du réservoir ACS, appuyer sur la touche .
Augmenter ou diminuer les degrés souhaités avec les touches et .

L'eau sanitaire aura toujours la priorité sur le chauffage.

| Schéma hydraulique | | Stand-by | Type stand-by | Saison | État circulateur chaudière/ hydro-poêle | État chaudière/hydro-poêle |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS. | OFF | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a) OU SI SONDE AMB. > RÉGLAGE (b) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS. | OFF | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS. | ON | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AIR (b) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS. | ON | 01 (AMB.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | SATND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | HIVER | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS. | OFF | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | MODULE SI THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS. | OFF | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS. | ON | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > PR.25 | STAND-BY THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT ; MODULE SI H2O > RÉGLAGE H2O (a) ; |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS. | ON | 03 (THERM. EXT.) | HIVER | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O >RÉGLAGE ACS +10 (d) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS. | OFF/ON | UNIQUEMENT 2 ($H_2O$) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY SI SONDE ACS > RÉGLAGE ACS+1 ET FORCER LE STAND-BY SUR ON (d) |
| CHAUFFAGE + ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS. | OFF/ON | UNIQUEMENT 2 ($H_2O$) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > ACS + 3° ET SI $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d) |

**Une fois que la condition “STAND BY” a été satisfée avant la fermeture, besoin attendre un temps définie par le paramètre sans changement d’état.**

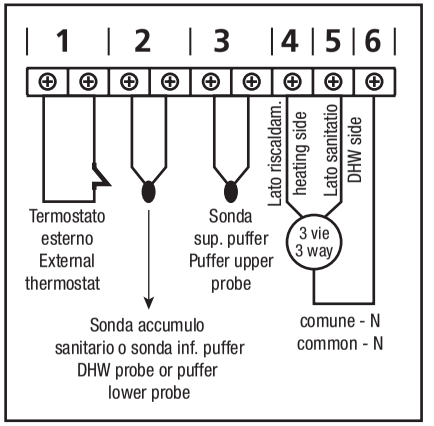
**Schéma 04 :** la chaudière/hydro-poêle est branchée à un puffer d'eau technique.
L'extinction de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand la sonde inférieure est satisfaite. L'allumage de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand la sonde supérieure n'est pas satisfaite. L'eau de chauffage est donc prélevé par ce puffer à travers des pompes de relance non commandées par la centrale de la chaudière/hydro-poêle.




Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la chaudière/hydro-poêle. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la chaudière/hydro-poêle.

I = Sonde superior NTC10K sur réservoir Eau technique (**3**)
II = Sonde inferior NTC10K sur rèservoir Eau technique (**2**)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.




**a)** Pour configurer la température dans la partie supérieure du puffer, appuyer sur la touche . Avec les touches et , choisir la valeur en degrés souhaitée.

**b)** Pour configurer la température sur la partie inférieure du puffer, appuyer sur la touche et avec les touches et , choisir la valeur en degrés souhaitée.

La puissance de travail est réglée automatiquement par la machine elle-même.

**N.B. Pour un fonctionnement correct, le SET supérieur doit être réglé sur une température inférieure à celle du SET inférieur.**

| Schéma hydraulique | | Stand-by | Type stand-by | Saison | 3 voies | État circulateur chaudière/ hydro-poêle | État chaudière/hydro-poêle |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER À 2 SONDES (4) | S1 ET S2 > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | HIVER / ÉTÉ | OFF | ON SI $H_2O$ > PR 25 ET $H_2O$ > S1+ 3° | MODULE SI SONDE $H_2O$ > 80° FORCE STAND-BY |
| PUFFER À 2 SONDES (4) | S1 ET S2 < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | HIVER / ÉTÉ | ON | ON SI $H_2O$ > S1 + 3° H2O > PR 25 | SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |
| PUFFER À 2 SONDES (4) | S1 ET S2 > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | HIVER / ÉTÉ | OFF | OFF | STAND-BY |
| PUFFER À 2 SONDES (4) | S1 ET S2 < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | HIVER / ÉTÉ | ON | ON SI $H_2O$ > S1 + 3° H2O > PR 25 | SONDE $H_2O$ > 80° MODULE |

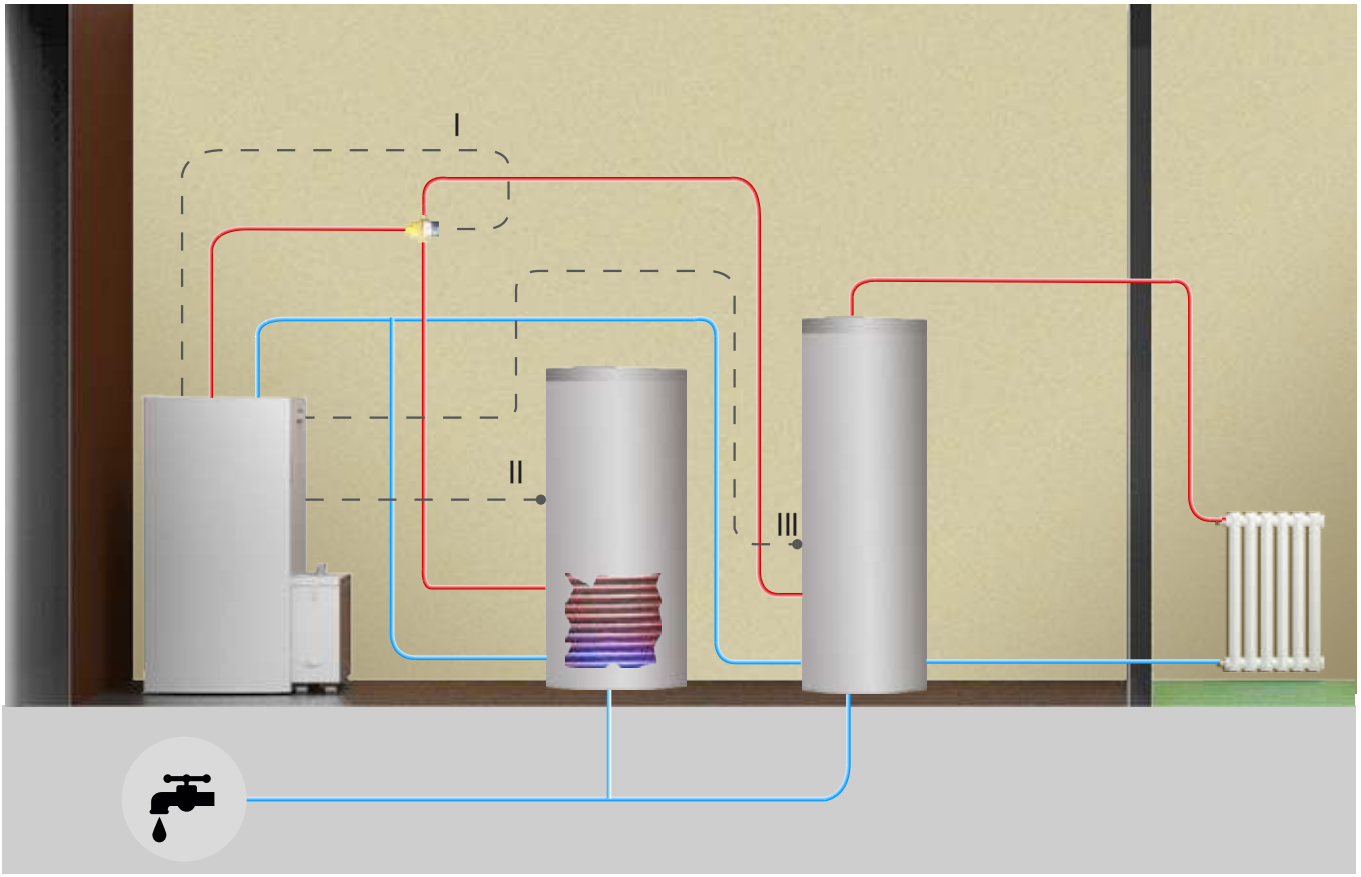
**Il est recommandé de mettre le “Stand by” en ON**

S1: Sonda superior (I)
S2: Sonda inferior (II)

**Il est possible que le circulateur fonctionne bien que la chaudière/hydro-poêle soit dans l’état OFF ou STAND BY, parce que la température de l’eau contenue dans la chaudière/hydro-poêle est supérieure à la température au sommet de la pompe.**

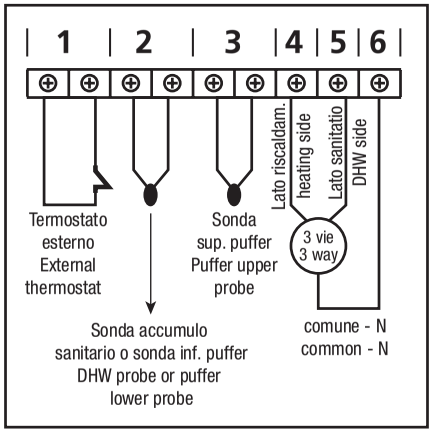
**Schéma 05:** la chaudière/hydro-poêle est branchée à un puffer d'eau technique et à un réservoir ACS.
L'extinction de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand toutes les sondes sont satisfaites. L'allumage de la chaudière/hydro-poêle a lieu quand une des sondes est sur appel. L'eau de chauffage est donc prélevé par ce puffer à travers des pompes de relance non commandées par la centrale de la chaudière/hydro-poêle.

Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la chaudière/hydro-poêle.
Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la chaudière/hydro-poêle.




I = Motorisation vanne (**4-5-6**)
II = Sonde NTC10K sur réservoir ACS (**2**)
III = Sonde NTC10K sur Puffer Eau technique (**3**)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.




**a)** Pour configurer la température dans le réservoir ACS, appuyer sur la touche . Avec les touches et , choisir la valeur en degrés souhaitée.
**b)** Pour configurer la température dans le puffer eau technique, appuyer sur la touche et avec les touches et , choisir la valeur en degrés souhaitée.
**c)** Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et .

L'eau sanitaire aura toujours la priorité sur le chauffage.

| Schéma hydraulique | | Stand-by | Type stand-by | Saison | Pompe | État chaudière/ hydro-poêle |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER > RÉGLAGE PUFFER | OFF | 01/02/03 | HIVER | ON SI $H_2O$ > SONDE ACS + 3° | MODULE ET SI SONDE $H_2O$>80° FORCE STAND-BY |
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER > RÉGLAGE PUFFER | ON | 01/02/03 | HIVER | ON SI $H_2O$ > SONDE ACS +3° SI $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SONDE $H_2O$>80° |
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER < RÉGLAGE PUFFER | ON | 01/02/03 | HIVER | ON SI $H_2O$ > PUFFER + 3° H2O > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SONDE $H_2O$>80° |
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER < RÉGLAGE PUFFER | OFF | 01/02/03 | HIVER | ON SI $H_2O$ > SONDE PUFFER + 3° $H_2O$ > PR 25 | TRAVAIL ET MODULE SONDE $H_2O$>80° |
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER > RÉGLAGE PUFFER | OFF | 01/02/03 | HIVER | ON SI $H_2O$ +5 > SONDE PUFFER | MODULE |
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER > RÉGLAGE PUFFER | ON | 01/02/03 | HIVER | ON SI $H_2O$ > SONDE ACS ET SI $H_2O$ > PR POMPE ON | STAND-BY |
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS > RÉGLAGE ACS | OFF/ON | UNIQUEMENT 2 (H2O) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > ACS +3° $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY SI SONDE ACS > RÉGLAGE ACS+1 ET FORCER LE STAND-BY SUR ON |
| PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE | SONDE ACS < RÉGLAGE ACS | OFF/ON | UNIQUEMENT 2 (H2O) | ÉTÉ | ON SI $H_2O$ > ACS +3° $H_2O$ > PR 25 | MODULE SI SONDE $H_2O$ > RÉGLAGE ACS +10 |

Quand la chaudière/hydro-poêle est sur treavail et $H_2O$ chaudière/hydro-poêle = SET ACS + 10° → il passe en modulation.

**NB: En conservant le jeu de commandes “SUMMER”, le puffer eau technique est toujours considérée comme satisfaite.**

# Allumage

**Retirer de la chambre de combustion et le porte tous les composants de l'emballage. Ils peuvent brûler (manuels et diverses étiquettes adhésives).**

## Chargement des granulés de bois

Le chargement du combustible est effectuée à partir du dessus de l'appareil, en ouvrant la porte. Verser les granulés de bois dans le réservoir. Afin de faciliter la procédure d'exécution de l'opération en deux étapes:

- verser la moitié du contenu du sac dans le réservoir et attendre que le combustible se dépose sur le fond.
- compléter la transaction en payant la seconde moitié.

**Ne retirez jamais le protecteur à l'intérieur du réservoir; chargement empêcher le sac des granulés de bois en contact avec des surfaces chaudes.**

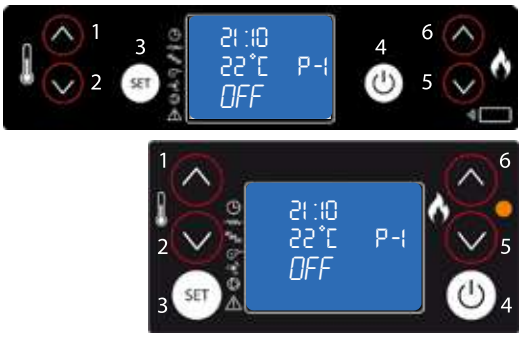
**Le brûleur doit être nettoyé avant chaque allumage.**

## Tableau de contrôle

Le bouton ⏻ permet d'allumer et/ou d'éteindre l'appareil et de sortir de la programmation.
Les boutons et s'utilisent pour régler la température, pour les visualisations et les fonctions de programmation.
Les boutons et s'utilisent pour régler la puissance calorifique.

| LED | SYMBOLE | DESCRIPTION |
|---|---|---|
| 1 | | La LED est allumée lorsque une programmation est active. |
| 2 | | La LED est allumée lorsque la resistance est active. |
| 3 | | La LED est allumée lorsque le chargement pellet est active. |
| 4 | | La LED est allumée lorsque le ventilateur fumée est active. |
| 5 | | La LED est allumée lorsque le ventilateur ambiant est active. (si présent). |
| 6 | | La LED est allumée lorsque le circulateur est active. (Chaudière et thermo-poêle) |
| 7 | | La LED est allumée lorsque il y a un avis. |

1. Augmentation température
2. Réduction température
3. Bouton SET
4. Bouton on/off
5. Réduction puissance
6. Augmentation puissance



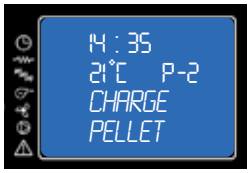

**Pour nos produits, doivent être utilisées a granulés de bois avec un diamètre de 6 mm, longueur de 30 mm et un maximum de 6% d'humidité et certifiés A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2. Conserver les granulés de bois loin des sources de chaleur et non pas dans des environnements humides ou avec des atmosphères explosives.**

**Signalisation tableau de commande**
Avant l'allumage de l'appareil vérifier que le réservoir de pellets est chargé, que la chambre de combustion est propre, que la porte vitrée est fermée, que la prise de courant est branchée et que l'interrupteur situé à l'arrière est en position «1».

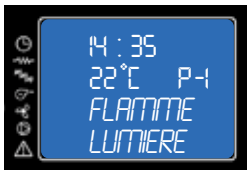
# Informations sur l'écran

**OFF**
L'appareil est éteint.

**ALLUMAGE**
L'appareil est dans la première phase d'allumage. La bougie et l'extracteur de fumée sont actifs.

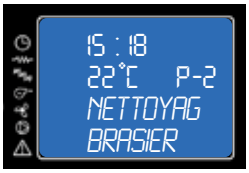



**CHARGE PELLET**
Pendant cette phase du processus d'allumage, l'appareil commence à charger les pellets dans le brasier. La bougie, l'extracteur de fumée et le moteur de la vis d'Archimède sont actifs.




**FLAMME LUMIERE**
Pendant cette phase du processus d'allumage, l'appareil commence à charger les pellets dans le brasier. L'extracteur de fumée et le moteur de la vis d'Archimède sont actifs.

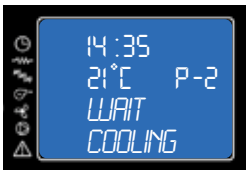
**TRAVAIL**
L'appareil est en phase de travail, dans ce cas à la puissance 3. La température ambiante mesurée est de 21°C. Pendant la phase de travail normal, le ventilateur des fumées, le moteur de la vis d'Archimède et le ventilateur ambiant sont actifs.




**NETTOYAGE BRASIER**
L'appareil est en phase de nettoyage du panier. L'extracteur de fumée tourne à la vitesse maximum et la réserver de pellets est au minimum.

**OK STAND BY**
Toutes les demandes ont été satisfaites et l'appareil est prête à entrer «STAND BY»

**ATTENTE DEMANDE**
L'appareil est en mode «STAND BY» et attend qu'une demande de chauffage se rallume.



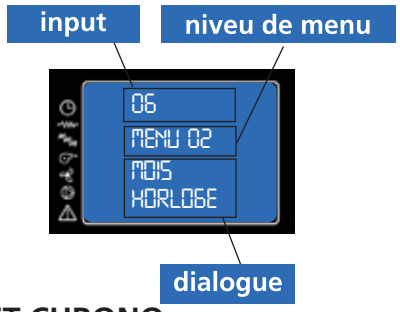

**WAIT COOLING**
L'appareil doit terminer le cycle de refroidissement avant de se rallumer.

# Menu de programmation

## Menù 02 SET HORLOGE

Pour accéder au réglage de l'horloge, appuyer sur la touche "SET" (3), avec le bouton (5) faire défiler les sous-menus jusqu'à MENU 02 - SET HORLOGE et à l'aide des touches 1 et 2 sélectionner le jour. Appuyer sur la touche "SET" (3) pour confirmer. Puis régler l'heure, toujours à l'aide des touches 1 et 2, et appuyer sur "SET" (3) pour passer à celui des minutes avec les touches 1 et 2. En appuyant de nouveau sur "SET", il est possible d'accéder aux différents sous-menus pour afficher la date, le jour, le mois et l'année. Pour ce faire, répéter les opérations indiquées ci-dessus, puis en utilisant les touches 1, 2 et 3. Le document suivant décrit de manière synthétique la structure du menu en s'attardant dans ce paragraphe juste sur les sélections disponibles pour l'utilisateur.

| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | valeur |
|---|---|---|---|---|
| 02 - réglage horloge | | | | |
| | 01 - jour | | | jour semaine |
| | 02 - heures | | | heure |
| | 03 - minutes | | | minute |
| | 04 - jour | | | jour |
| | 05 - mois | | | mois |
| | 06 - année | | | année |




Réglez l'heure et la date. La carte est dotée d'une batterie lithium qui permet à l'horloge interne une autonomie supérieure à 3/5 ans.

## Menù 03 SET CHRONO

Appuyer sur la touche"SET" (3) puis sur la touche 5 pour arriver au menu souhaité ; puis appuyer sur "SET" (3)pour accéder. Puis aller dans le menu M-3-1 et à l'aide des touches 1 et 2 choisir s'il faut activer ou pas le chrono-thermostat (on/off) qui permet la programmation de l'allumage automatique du l'appareil. Une fois activé/désactivé le chrono-thermostat, appuyer sur la touche "4" (OFF) et continuer à faire défiler les sous-menus à l'aide de la touche 5. Puis choisir à quel sous-menu accéder pour la programmation journalière, hebdomadaire, week-end. Pour régler les horaires et les jours d'allumage, répéter ce qui a été exposé auparavant:
- accéder au sous-menu "SET" (3)
- régler les jours, les heures et activation (on/off) à l'aide des touches 1 et 2
- confirmer à l'aide de la touche "SET" (3)
- sortir des sous-menus/menus à l'aide de la touche 4 d'extinction.

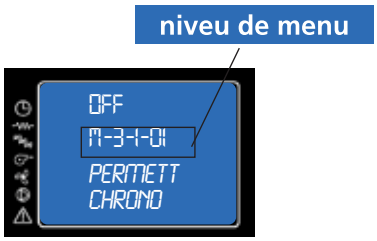
Le document suivant décrit de manière synthétique la structure du menu en s'attardant dans ce paragraphe juste sur les sélections disponibles pour l'utilisateur.

| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | valeur |
|---|---|---|---|---|
| 03 - réglage chrono | | | | |
| | 01 - activation chrono | | | |
| | | 01 - activation chrono | | on/off |
| | 02 - program. jour | | | |
| | | 01 - chrono jour | | on/off |
| | | 02 - start 1 jour | | heure |
| | | 03 - stop 1 jour | | heure |
| | | 04 - start 2 jour | | heure |
| | | 05 - start 5 jour | | heure |

| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | valeur |
|---|---|---|---|---|
| 03 - réglage chrono | | | | |
| | 03 - program. hebd. | | | |
| | | 01 - chrono semaine | | on/off |
| | | 02 - start program. 1 | | heure |
| | | 03 - stop program. 1 | | heure |
| | | 04 - lundi progr. 1 | | on/off |
| | | 05 - mardi progr. 1 | | on/off |
| | | 06 - mercredi prog 1 | | on/off |
| | | 07 - jeudi prog 1 | | on/off |
| | | 08 - vendredi prog 1 | | on/off |
| | | 09 - samedi prog 1 | | on/off |
| | | 10 - dimanche prog 1 | | on/off |
| | | 11 - start program. 2 | | heure |
| | | 12 - stop program. 2 | | heure |
| | | 13 - lundi progr. 2 | | on/off |
| | | 14 - mardi progr. 2 | | on/off |
| | | 15 - mercredi prog 2 | | on/off |
| | | 16 - jeudi prog 2 | | on/off |
| | | 17 - vendredi prog 2 | | on/off |
| | | 18 - samedi prog 2 | | on/off |
| | | 19 - dimanche prog 2 | | on/off |
| | | 20 - start program. 3 | | heure |
| | | 21 - stop program. 3 | | heure |
| | | 22 - lundi progr. 3 | | on/off |
| | | 23 - mardi progr. 3 | | on/off |
| | | 24 - mercredi prog 3 | | on/off |
| | | 25 - jeudi prog 3 | | on/off |
| | | 26 - vendredi prog 3 | | on/off |
| | | 27 - samedi prog 3 | | on/off |
| | | 28 - dimanche prog 3 | | on/off |
| | | 29 - start program. 4 | | heure |
| | | 30 - stop program. 4 | | heure |
| | | 31 - lundi progr. 4 | | on/off |
| | | 32 - mardi progr. 4 | | on/off |
| | | 33 - mercredi prog 4 | | on/off |
| | | 34 - jeudi prog 4 | | on/off |
| | | 35 - vendredi prog 4 | | on/off |
| | | 36 - samedi prog 4 | | on/off |
| | | 37 - dimanche prog 4 | | on/off |
| | 04 - program week-end | | | |
| | | 01 - chrono week-end | | |
| | | 02 - start 1 | | |
| | | 03 - stop 1 | | |
| | | 04 - start 2 | | |
| | | 05 - stop 2 | | |

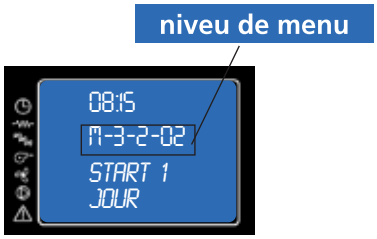
### Menù 03 SET CHRONO
### Sous menù 03 - 01 - activation chrono

Il permet d'activer et de désactiver toutes les fonctions de chrono-thermostat.




### Sous menu 03 - 02 - programme quotidien

Il permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions de chrono-thermostat journalier.

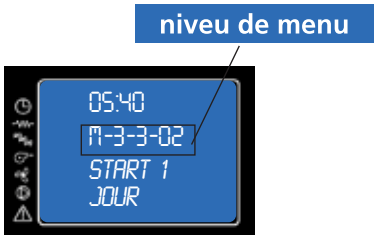



Il est possible de configurer plus tranches de fonctionnement délimitées par les horaires paramètres en fonction du tableau suivant où OFF indique à l'horloge d'ignorer la commande:

| sélection | signification | valeurs possibles |
|---|---|---|
| START 1 | heure d'activation | heure - OFF |
| STOP 1 | heure de désactivation | heure - OFF |
| START 2 | heure d'activation | heure - OFF |
| STOP 2 | heure de désactivation | heure - OFF |

### Sous menu 03 - 03 - programme hebdomadaire

Il permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions de chrono-thermostat hebdomadaire.




**Effectuer avec soin la programmation en évitant en général de faire superposer les heures d'activation et/ou désactivation durant la même journée dans différents programmes.**

| PROGRAMME 1 | | | |
|---|---|---|---|
| niveau menu | sélection | signification | valeurs possibles |
| 03-03-02 | START PROGRAM 1 | heure d'activation | heure - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROGRAM 1 | heure désactivation | heure - OFF |
| 03-03-04 | LUNDI PROGRAM 1 | jour de référence | on/off |
| 03-03-05 | MARDI PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MERCREDI PROGR 1 | | on/off |
| 03-03-07 | JEUDI PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VENDREDI PROGR 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SAMEDI PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DIMANCHE PROGR 1 | | on/off |

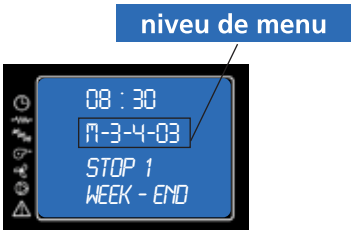
| PROGRAMME 2 | | | |
|---|---|---|---|
| niveau menu | sélection | signification | valeurs possibles |
| 03-03-11 | START PROGRAM 2 | heure d'activation | heure - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROGRAM 2 | heure désactivation | heure - OFF |
| 03-03-13 | LUNDI PROGRAM 2 | jour de référence | on/off |
| 03-03-14 | MARDI PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MERCREDI PROGR 2 | | on/off |
| 03-03-16 | JEUDI PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VENDREDI PROGR 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SAMEDI PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DIMANCHE PROGR 2 | | on/off |

| PROGRAMME 3 | | | |
|---|---|---|---|
| niveau menu | sélection | signification | valeurs possibles |
| 03-03-20 | START PROGRAM 3 | heure d'activation | heure - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROGRAM 3 | heure désactivation | heure - OFF |
| 03-03-22 | LUNDI PROGRAM 3 | jour de référence | on/off |
| 03-03-23 | MARDI PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MERCREDI PROGR 3 | | on/off |
| 03-03-25 | JEUDI PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VENDREDI PROGR 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SAMEDI PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DIMANCHE PROGR 3 | | on/off |

| PROGRAMME 4 | | | |
|---|---|---|---|
| niveau menu | sélection | signification | valeurs possibles |
| 03-03-29 | START PROGRAM 4 | heure d'activation | heure - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROGRAM 4 | heure désactivation | heure - OFF |
| 03-03-31 | LUNDI PROGRAM 4 | jour de référence | on/off |
| 03-03-32 | MARDI PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MERCREDI PROGR 4 | | on/off |
| 03-03-34 | JEUDI PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VENDREDI PROGR 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SAMEDI PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DIMANCHE PROGR 4 | | on/off |

**Sous menu 03 - 04 - programme week-end**

Il permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions de chrono-thermostat le week-end (jours 5 et 6, c'est-à-dire samedi et dimanche).




**REMARQUE:**

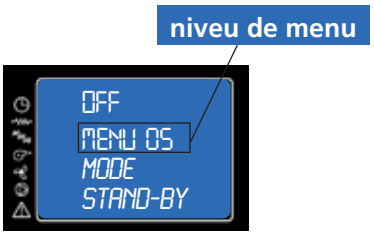
dans le but d'éviter confusion et des opérations de démarrage et d'extinction non voulus, activer un programme après l'autre si on ne sait pas exactement ce qu'on souhaite obtenir.
Désactiver le programme journalier si on souhaite utiliser celui hebdomadaire. Toujours maintenir désactivé le programme week-end si on utilise celui hebdomadaire dans les programmes 1, 2, 3 et 4.
- activer la programmation week-end seulement après avoir désactivé la programmation hebdomadaire.

**Menù 04 - select langue**

Appuyez sur le bouton SET pour accéder au menu et appuyez sur (5) jusqu'à MENU 04 - LANGUE SELECT. Ensuite, appuyez sur le bouton SET pour accéder au menu. Sélectionnez la langue souhaitée à l'aide des touches (1) et (2).

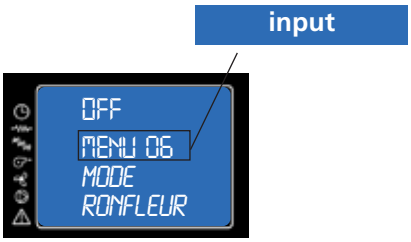
### Menu 05 - mode stand-by

Appuyer sur la touche SET. À l'aide de la touche (2), aller au menu 05 puis confirmer à l'aide de la touche SET. Avec la touche (1) décider si activer (ON) ou désactiver (OFF) la fonction de stand-by.
Appuyer sur la touche ON/OFF (4) pour sortir. Une fois habilité, l'appareil ira en stand-by dès atteinte de la température établie.
**SOLO PER STUFE AD ARIA:** Pour aller en stand-by en présence d'un thermostat extérieur, il faut réunir les conditions du thermostat extérieur et celles de la sonde ambiante, présente à l'intérieur du poêle.




### Menu 06 - mode ronfleur

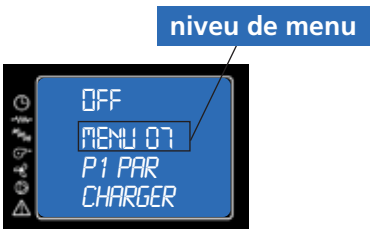
Permet d'activer ou de désactiver l'avertisseur acoustique présent sur le contrôleur.



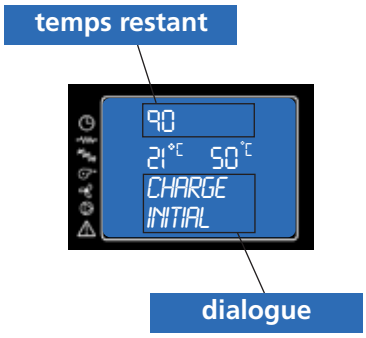

### Menu 07 - chargement initial

Cette fonction n'est disponible qu'en OFF et permet de charger la vis transporteuse, lors de la première mise en route, alors que le réservoir de pellettes est vide.
Une fois après avoir sélectionné le Menu 7, cette inscription en figure (A) s'affichera à l'écran.
Appuyer ensuite sur (1). Le ventilateur de la fumée fonctionne à sa vitesse maximum, la vis transporteuse se met en route et le reste jusqu'à la fin du temps configuré à l'écran ou tant que la touche (2) n'aura pas été pressée. (Figure B)

A

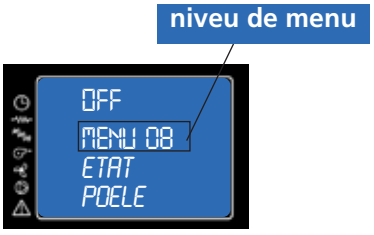



B



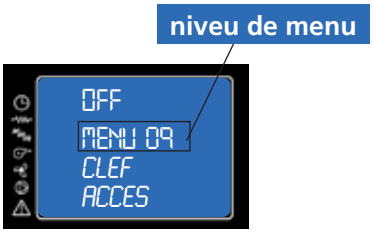

### Menu 08 - état poêle

Afficher l'état de travail.




### Menu 09 - calibrages techniques

Ce sigle du menu est réservé au technicien de l'installation.



# Signalisation des alarmes

En cas d'une anomalie de fonctionnement de la Chaudière, le système informe à l'utilisateur le type de panne vérifié.
Dans le tableau suivant sont résumées les alarmes, le type de problème et la solution possible:

| Display | | Type de problème | Solution |
|---|---|---|---|
| **ALAR 1** | **BLACK OUT** | Panne de courant | Lorsque le courant est rétabli, la Chaudière exécute un cycle de refroidissement à la fin duquel elle redémarre automatiquement. |
| **ALAR 2** | **SONDE FUMEE** | La sonde de gaz de combustion est cassée ou déconnectée de la carte | Contacter le centre d'assistance technique autorisé |
| **ALAR 3** | **CHAUD FUMEE** | La température des gaz de combustion est trop élevée | Éteignez la Chaudière, laissez-la refroidir et effectuez un nettoyage ordinaire. Si le problème persiste, contactez un centre de service agréé pour nettoyer la Chaudière et le conduit de cheminée. |
| **ALAR 4** | **ASPIRAT EN PANNE** | Erreur ou blocage de l'extracteur de défaut | Contacter le centre d'assistance technique autorisé |
| **ALAR 5** | **MANQUE ALLUMAGE** | La Chaudière ne peut pas s'allumer est le premier allumage | Remplir le réservoir de pellets Répétez l'allumage |
| **ALAR 6** | **FINIT PELLET** | Éteindre la Chaudière pendant la phase de travail | Remplir le réservoir de pellets |
| **ALAR 7** | **SICURITE THERM** | La température de l'eau dépasse 90 ° C La pompe de circulation est bloquée ou le système hydraulique est vidangé | Vérifiez que la pompe est sous tension. Vérifier que la roue de la pompe n'est pas bloquée par le calcaire |
| **ALAR 8** | **MANQUANT DEPRESS** | Cheminée obstruée | Nettoyez le conduit de fumée ou vérifiez qu'il n'y a pas de grilles bloquées sortant de la sortie du conduit de fumée |
| **ALAR B** | **TRIAC COC EN PANNE** | La cochlée charge trop de granule | Contacter le centre d'assistance technique autorisé |
| **ALAR C** | **SONDE EAU** | Sonde d'eau défectueuse | Contacter le centre d'assistance technique autorisé |
| **ALAR D** | **CHAUD EAU** | Température de l'eau trop haute | Réinitialisez le thermostat de sécurité d'eau situé à l'arrière de la Chaudière. Si le problème persiste, contactez le centre de service autorisé. |
| **ALAR E** | **PRESS EAU** | La pression de l'eau est trop élevée | Réinitialisez le thermostat de sécurité d'eau situé à l'arrière de la Chaudière. Si le problème persiste, contactez le centre de service autorisé. |
| **SERVICE** | | La Chaudière a fonctionné pendant 1300 heures. Maintenance supplémentaire requise | Contacter le centre d'assistance technique autorisé |

**Les opérations de contrôle doivent être réalisées par l'utilisateur, contacter le Centre d'assistance technique seulement en cas de ne pas trouver de solution.**

# Anomalies des dispositifs électriques

**Échec d'allumage**

Si durant la phase d'allumage la flamme ne s'est pas dégagée, ou bien que la température des fumées n'a pas atteint une valeur appropriée pendant l'intervalle de temps prévu pour l'allumage, la Chaudière s'éteint et le message "MANQUE ALLUMAGE" s'affiche sur l'écran.
Appuyer sur la touche "On/Off" pour réarmer l'alarme. Attendre l'accomplissement du cycle de refroidissement, nettoyer le brûleur et rallumer la Chaudière.

**Extinction pendant la phase de fonctionnement**

Elle se présente en cas d'extinction imprévue de la Chaudière pendant son fonctionnement normal (par exemple à cause de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir ou d'une panne du motoréducteur de chargement des granulés de bois). La Chaudière continue à fonctionner jusqu'à l'éventuelle consommation des granulés de bois présents dans le brûleur, après quoi le message "FINIT PELLET" s'affiche sur l'écran et l'appareil s'éteint.
Appuyer sur le bouton "On/Off" pour réarmer l'alarme. Attendre l'accomplissement du cycle de refroidissement, nettoyer le brûleur et rallumer la Chaudière.

**Ces alarmes signalent que le brûleur doit être complètement libre, propre et correctement placé avant l'allumage de la Chaudière.**

**Absence d'électricité**

Si l'absence d'électricité est vérifiée pendant une période supérieure à 30 secondes, la Chaudière peut dégager une quantité minimale de fumée dans la maison, pourtant ceci ne représente aucun risque pour la sécurité.
Au retour de l'électricité, la Chaudière affichera le message "BLACK OUT" sur l'écran. Après l'accomplissement du cycle de refroidissement, la Chaudière se rallumera automatiquement pour reprendre son état de fonctionnement précédent à l'absence d'électricité.

⚠ **Ne pas essayer d'allumer la Chaudière avant le temps recommandé car il pourrait se bloquer. En cas de blocage, fermer l'interrupteur placé derrière la Chaudière pendant une minute, rouvrir l'interrupteur et attendre 10 minutes avant de rallumer l'appareil.**

⚠ **La prise de courant où la Chaudière est branché doit être accompagnée d'une "prise à la terre selon les normes en vigueur". Le fabricant décline toute responsabilité pour des dommages matériels ou personnels provoqués par des négligences lors de l'installation.**

**Thermostat réarmement manuel**

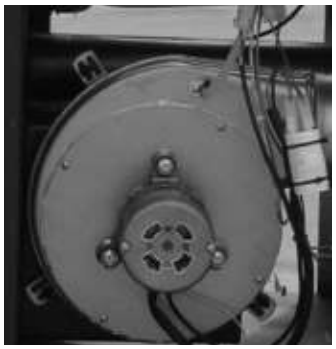
**Intervention en cas de danger**

En cas d'incendie, débrancher l'alimentation électrique, utilisez un extincteur d'incendie conformément à, et si nécessaire, appelez le service d'incendie et contacter le Centre d'assistance technique agrée.

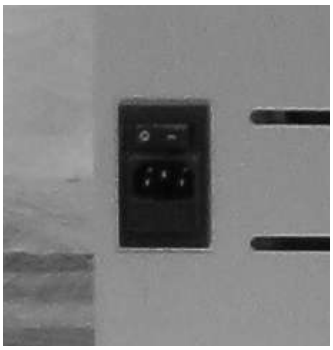
# Mesures de sécurité

**Sonde de température eau:** si la température de l'eau s'approche de la température de blocage (100°C), la sonde impose à arrêter l'alimentation des granulés de bois.

**Motoréducteur:** si le motoréducteur s'arrête, la Chaudière continue à fonctionner jusqu'à ce que la flamme sort par manque de carburant et jusqu'à ce qu'il atteigne le niveau minimum de refroidissement.



**Sonde température fumées:** ce thermocouple relève la température des fumées et fait partir ou arrête la Chaudière lorsque la température des fumées descend au-dessous de la valeur programmée.



**Sécurité électrique:** la Chaudière est protégé contre les brusques coupures d'électricité (ex. foudre) par un fusible général à 4 A placé sur le panneau de contrôle situé à l'arrière de la Chaudière près du cordon d'alimentation. Les fusibles de protection des cartes électroniques sont disponibles sur les planches.

**Thermostat de sécurité à réarmement manuel pour la température de l'eau:** si la température de l'eau dépasse le niveau de sécurité programmée à 100° C arrête immédiatement le fonctionnement de l'appareil et l'écran affiche "ALAR-SIC-FAIL". Pour redémarrer, vous devez réinitialiser le thermostat manuellement.

**Interrupteur de pression de fumée:** contrôle la pression dans le conduit de fumée. Il bloque la vis de chargement des pellets en cas de blocage du drain ou de contre-pressions importantes, par exemple en présence de vent, d'une porte ouverte de la chambre de combustion ou d'une défaillance d'extracteur de fumée. Lorsque le pressostat est activé, l' écrite "ALAR-DEP-FAIL" apparaîtra**.**

**Valve de ventilation automatique:** cette valve permet d'éliminer l'air à l'intérieur de la Chaudière et de système de chauffage.

**Valve de sécurité**: cette vanne agit pour empêcher une surpression du système hydraulique. Si la pression de la Chaudière ou le système est supérieure à 2,5 bar, il draine l'eau du circuit.

**Fonction antigel:** si la sonde introduite à l'intérieur de la Chaudière relève une température de l'eau inférieur à 5°C, la pompe de circulation s'active automatiquement afin d'éviter la congélation de l'installation.
**Fonction anti-blocage:** en cas de non utilisation prolongée de la pompe, celle-ci s'active à intervalles réguliers pendant 60 secondes afin d'éviter qu'elle ne se bloque.

# Entretien et nettoyage de la Chaudière

**Toutes les opérations de nettoyage des différentes parties de le Chaudière doivent être effectuées lorsque le Chaudière est complètement froid et que la prise électrique est débranchée. Si vous utilisez des granulés de qualité homologués, vitre Chaudière demandera pas d'entretien fréquent. La nécessité d'entretien augmente selon les temps de fonctionnement (allumer et éteindre plusieurs fois ) et les modifications des prestations requises.**

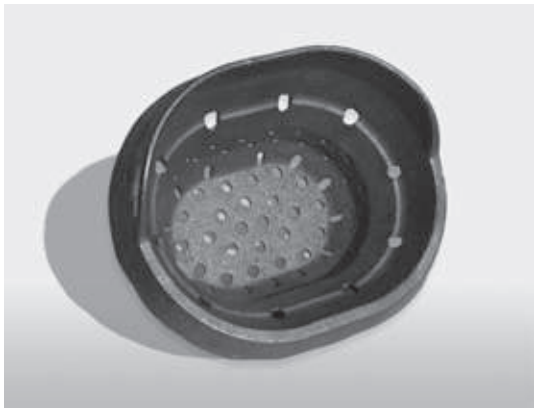
| Parties | Tous les jours | Chaque 2-3 jours | Chaque semaine | Chaque 15 jours | Chaque 30 jours | Chaque 60-90 jours | Chaque année |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brûleur | ◊ | | | | | | |
| Nettoyage du compartiment de collecte de cendres | | ◊ | | | | | |
| Tiroir à cendres | | ◊ | | | | | |
| Échangeur (turbulateurs ) | ◊ | | | | | | |
| Coupe flamme | | ◊ | | | | | |
| Nettoyage compartiment interne échangeur / compartiment du ventilateur fumée | | | | | | • | |
| Échangeur complet | | | | | | | • |
| Nettoyage échappement "T" | | | | | | • | |
| Conduit de fumées | | | | | | | • |
| Joint porte - tiroir à cendres | | | | | | • | |
| Parties internes | | | | | | | • |
| Cheminée | | | | | | | • |
| Pompe de circulation | | | | | | | • |
| échangeur de chaleur à plaques (Où présent) | | | | | | | • |
| Composants hydrauliques | | | | | | | • |
| Composants électromécaniques | | | | | | | • |

◊ par l'utilisateur / • par le Centre d'assistance technique agrée

## PAR L'UTILISATEUR

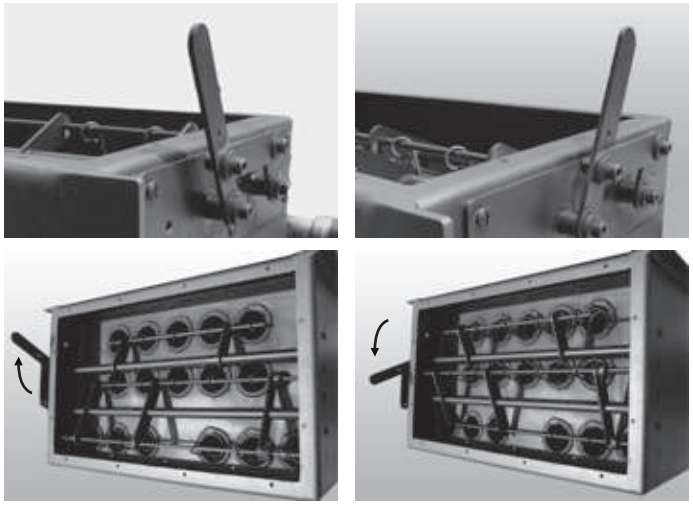
### Contrôle quotidien

La Chaudière doit être nettoyé de manière simple, pour pouvoir garantir toujours un rendement efficace et un fonctionnement régulier. Nettoyer le pot de combustion avec l'outil prévu à cet effet en éliminant la cendre et les éventuelles incrustations qui pourraient obstruer les orifices prévus pour le passage de l'air. Dans le cas de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir peut s'accumuler granulés imbrûlés dans le pot de combustion.
Toujours vider les résidus de la grille avant chaque allumage. Ne pas oublier que seul un pot de combustion propre et bien tenu peut garantir le fonctionnement optimum de votre Chaudière à granulés de bois.
En plaçant le creuset, vérifier soigneusement que les extrémités des plaquettes adhèrent complètement à leur domicile et que l'orifice coïncide avec le tuyau dédié au passage de la résistance. Il doit y avoir aucune combustion résiduel dans la zone de contact entre les bords du creuset et la surface d'appui sur le creuset de la porte.



**Nettoyage échangeur de chaleur (Chaudière éteint)**

Incrustations agissent comme isolant et le plus épais sont, moins la chaleur qui est transmise à l'eau et à la structure. Est donc très important d'effectuer le nettoyage du faisceau tubulaire pour éviter l'encrassement de la même et éviter le colmatage et le blocage du dispositif de nettoyage. C'est seulement à tirer et pousser 5-6 fois le levier de sorte que les ressorts peuvent enlever la suie déposée sur les tuyaux.



**Contrôle tous les 2/3 jours**

**Nettoyer l'espace autour du brûleur** en prenant garde à la cendre chaude. N'utiliser un aspirateur pour éliminer les cendres que si celle-ci sont complètement froides. Dans ce cas, utiliser un aspirateur en mesure d'éliminer des particules d'une certaine dimension, type "aspirateur bidon".

**Nettoyage de la chambre de combustion et cendres**, y compris le fil de bougie.

**Nettoyage du coupe flamme**

**Nettoyage des surfaces en INOX et satinées**

Normalement, il n'est pas nécessaire de traiter ces surfaces et éviter de les nettoyer avec des matériaux abrasifs. Pour les surfaces en acier inox et satinées, il est conseillé d'utiliser un chiffon papier ou un chiffon sec et prope imbibé d'un détergent à base de tensioactifs non ioniques (<5%). Un détergent en bombe pour vitre et miroirs conviendra également.

**Éviter le contact du détergent avec la peau et les yeux. Dans le cas où cela se produit, saupoudrer abondamment avec de l'eau et contactez le centre médical le plus proche.**

**Nettoyage des parties vernies**

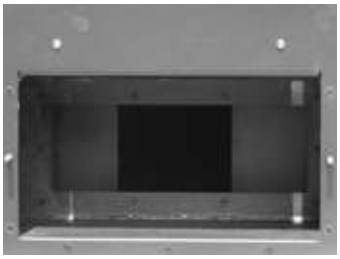
Éviter de nettoyer les parties vernies lorsque le produit est en marche ou chaud, avec des chiffons imbibés d'eau afin d'éviter le choc thermique de la peinture qui se détacherait par la suite. Les peintures siliconiques utilisées permettent la résistance à de très hautes températures. Il existe cependant une limite physique (380°-400°) au-delà de laquelle la peinture perd ses caractéristiques et commence "blanchir" ou bien (au-delà de 450°C) "se vitrifie" et peut s'effeuiller de la surface en acier. Si de tels effets se produisent cela signifie qu'ont été atteintes des températures bien au-delà de celles avec lesquelles le produit devrait fonctionner.

**Ne pas vaporiser le produit détergent sur les parois laquées ni sur les joints de la porte (bourrelet en fibre de verre) car ils peuvent être endommagés.**

### Nettoyage tiroir à cendres inferieur

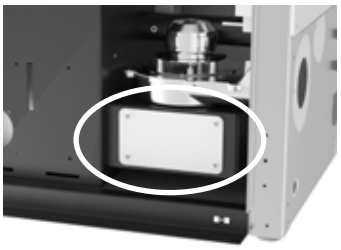
Nous recommandons de nettoyer le cendrier par des débris tombés pendant le fonctionnement. Vous pouvez accéder au tiroir à cendres en desserrant les deux écrous à oreilles qui maintiennent le contrôle de tiroir. Retirez le bac d'inspection, vider et nettoyer le mur et que les coins avec un dispositif d'aspiration ou avec un outillage spécifique. Ensuite, remplacer l'inspection du tiroir et serrez les deux boutons en prenant soin de restaurer l'étanchéité, très important pendant le fonctionnement.

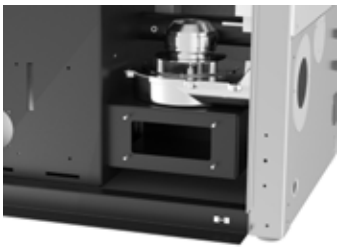
### Contrôle après 60/90 jours
### Nettoyage de l'intérieur tiroir / Compartiment du ventilateur de fumée (Chaudière 20/24)



A l'intérieur du compartiment où il est le cendrier, il y a une seconde couverture, fixée par les coquelets, qui donne accès au compartiment, à la base du canal dédié à la combustion et la paroi de la hotte de fumée.
Utiliser un dispositif d'aspiration pour un nettoyage en profondeur de l'armoire.
Vérifier l'intégrité du joint en fibre de céramique.

### Nettoyage interne du compartiment turbulateur / compartiment ventilateur fumé (Chaudière 28/32)





Retirez le côté du Chaudière. Il est maintenant possible de voir le tuyau d'admission d'air. Au fond, il y a une assiette; Retirez cette plaque pour avoir accès à la chambre de fumée. Avec un aspirateur, retirez les résidus qui se trouvent dans la chambre de fumée et nettoyez soigneu-sement la partie sur votre gauche qui accède à la fin de l'échangeur avec un tube vertical.

# Entretien et nettoyage de la chaudière avec brasier autonettoyant

**Toutes les opérations de nettoyage des différentes parties de le Chaudière doivent être effectuées lorsque le Chaudière est complètement froid et que la prise électrique est débranchée. Si vous utilisez des granulés de qualité homologués, vitre Chaudière demandera pas d'entretien fréquent. La nécessité d'entretien augmente selon les temps de fonctionnement (allumer et éteindre plusieurs fois ) et les modifications des prestations requises.**

| Parties | Tous les jours | Chaque 2-3 jours | Chaque semaine | Chaque 15 jours | Chaque 30 jours | Chaque 60-90 jours | Chaque année |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brasier autonettoyant | | | ◊ | | | | |
| Nettoyage du compartiment de collecte de cendres | | ◊ | | | | | |
| Tiroir à cendres | | ◊ | | | | | |
| Échangeur (turbulateurs ) | ◊ | | | | | | |
| Coupe flamme | | ◊ | | | | | |
| Nettoyage compartiment interne échangeur / compartiment du ventilateur fumée | | | | | | • | |
| Échangeur complet | | | | | | | • |
| Nettoyage échappement "T" | | | | | | • | |
| Conduit de fumées | | | | | | | • |
| Joint porte - tiroir à cendres | | | | | | • | |
| Parties internes | | | | | | | • |
| Cheminée | | | | | | | • |
| Pompe de circulation | | | | | | | • |
| échangeur de chaleur à plaques (Où présent) | | | | | | | • |
| Composants hydrauliques | | | | | | | • |
| Composants électromécaniques | | | | | | | • |

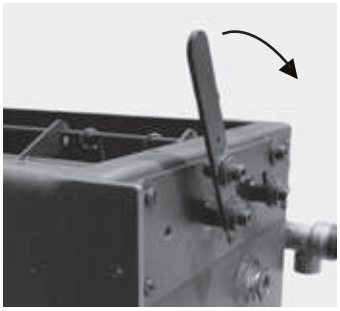
◊ par l'utilisateur / • par le Centre d'assistance technique agrée

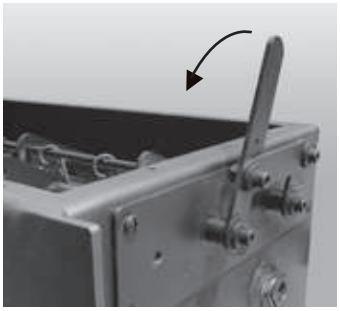
## PAR L'UTILISATEUR

### Contrôle quotidien

### Nettoyage échangeur de chaleur (chaudière éteint)

Incrustations agissent comme isolant et le plus épais sont, moins la chaleur qui est transmise à l'eau et à la structure.
Est donc très important d'effectuer le nettoyage du faisceau tubulaire pour éviter l'encrassement de la même et éviter le colmatage et le blocage du dispositif de nettoyage. C'est seulement à tirer et pousser 5-6 fois le levier de sorte que les ressorts peuvent enlever la suie déposée sur les tuyaux.





**Contrôle tous les 2/3 jours**

Nettoyer l'espace autour du brûler en prenant garde à la cendre chaude. N'utiliser un aspirateur pour éliminer les cendres que si celle-ci sont complètement froides. Dans ce cas, utiliser un aspirateur en mesure d'éliminer des particules d'une certaine dimension, type «aspirateur bidon».

**Nettoyage de la chambre de combustion** et cendres, y compris le fil de bougie.

**Nettoyage coupe flamme**

**Nettoyage des surfaces en INOX et satinées**

Normalement, il n'est pas nécessaire de traiter ces surfaces et éviter de les nettoyer avec des matériaux abrasifs. Pour les surfaces en acier inox et satinées, il est conseillé d'utiliser un chiffon papier ou un chiffon sec et prope imbibé d'un détergent à base de tensioactifs non ioniques (<5%). Un détergent en bombe pour vitre et miroirs conviendra également.

**Éviter le contact du détergent avec la peau et les yeux. Dans le cas où cela se produit, saupoudrer abondamment avec de l'eau et contactez le centre médical le plus proche.**

**Nettoyage des parties vernies**

Éviter de nettoyer les parties vernies lorsque le produit est en marche ou chaud, avec des chiffons imbibés d'eau afin d'éviter le choc thermique de la peinture qui se détacherait par la suite. Les peintures siliconiques utilisées permettent la résistance à de très hautes températures. Il existe cependant une limite physique (380° C - 400° C) au-delà de laquelle la peinture perd ses caractéristiques et commence «blanchir» ou bien (au-delà de 450°C) «se vitrifie» et peut s'effeuiller de la surface en acier. Si de tels effets se produisent cela signifie qu'ont été atteintes des températures bien au-delà de celles avec lesquelles le produit devrait fonctionner.

**Ne pas utiliser de produits ou de matériaux abrasifs ou agressifs. Les nettoyer avec un chiffon en papier ou avec du coton humide.**

**Nettoyage du tiroir à cendres inférieur**

Nous recommandons de nettoyer le cendrier par des débris tombés pendant le fonctionnement. Vous pouvez accéder au tiroir à cendres en desserrant les deux écrous à oreilles qui maintiennent le contrôle de tiroir. Retirez le bac d'inspection, vider et nettoyer le mur et que les coins avec un dispositif d'aspiration ou avec un outillage spécifique. Ensuite, remplacer l'inspection du tiroir et serrez les deux boutons en prenant soin de restaurer l'étanchéité, très important pendant le fonctionnement.

**Contrôle tous les 7 jours**

**Nettoyage tiroir à cendres**

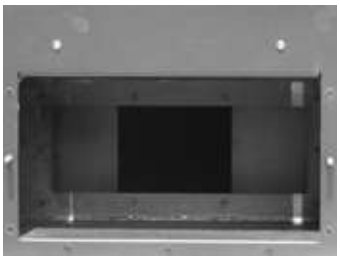
Nous recommandons de nettoyer le cendrier par des débris tombés pendant le fonctionnement. Vous pouvez accéder au tiroir à cendres en desserrant les deux écrous à oreilles qui maintiennent le contrôle de tiroir. Retirez le bac d'inspection, vider et nettoyer le mur et que les coins avec un dispositif d'aspiration ou avec un outillage spécifique. Ensuite, remplacer l'inspection du tiroir et serrez les deux boutons en prenant soin de restaurer l'étanchéité, très important pendant le fonctionnement.

Nettoyer le brasier avec l'outil prévu à cet effet en éliminant la cendre et les éventuelles incrustations qui pourraient obstruer les orifices prévus pour le passage de l'air.
Dans le cas de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir peut s'accumuler granulés imbrûlés dans le brasier.
Nettoyez également les cendres accumulées dans la chambre de combustion autour du brasier.
Cette opération peut être nécessaire plus ou moins fréquemment selon l'utilisation de la chaudière.

**Contrôle après 60/90 jours**

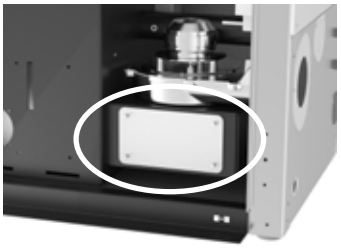
**Nettoyage interne du compartiment turbulateur / compartiment ventilateur fumé (Chaudière 20/24)**

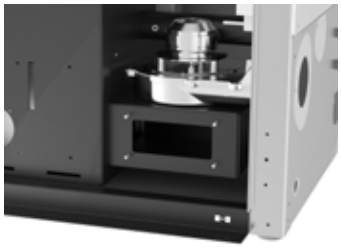
A l'intérieur du compartiment où il est le cendrier, il y a une seconde couverture, fixée par les coquelets, qui donne accès au compartiment, à la base du canal dédié à la combustion et la paroi de la hotte de fumée.
Utiliser un dispositif d'aspiration pour un nettoyage en profondeur de l'armoire.Vérifier l'intégrité du joint en fibre de céramique.



**Nettoyage interne du compartiment turbulateur / compartiment ventilateur fumé (Chaudière 28/32)**

Retirez le côté du Chaudière. Il est maintenant possible de voir le tuyau d'admission d'air. Au fond, il y a une assiette; Retirez cette plaque pour avoir accès à la chambre de fumée. Avec un aspirateur, retirez les résidus qui se trouvent dans la chambre de fumée et nettoyez soigneu-sement la partie sur votre gauche qui accède à la fin de l'échangeur avec un tube vertical.





# Entretien et nettoyage de la chaudière avec compacteur de cendres

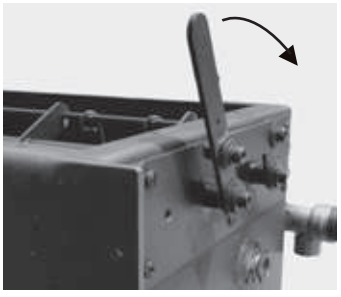
**Toutes les opérations de nettoyage des différentes parties de le Chaudière doivent être effectuées lorsque le Chaudière est complètement froid et que la prise électrique est débranchée. Si vous utilisez des granulés de qualité homologués, vitre Chaudière demandera pas d'entretien fréquent. La nécessité d'entretien augmente selon les temps de fonctionnement (allumer et éteindre plusieurs fois ) et les modifications des prestations requises.**

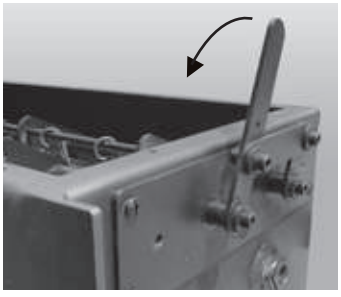
| Parties | Tous les jours | Chaque 2-3 jours | Chaque semaine | Chaque 15 jours | Chaque 30 jours | Chaque 60-90 jours | Chaque année |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brasier autonettoyant | | | ◊ | | | | |
| Contrôle et éventuel nettoyage et démontage du compacteur | | | | ◊ | | | |
| Échangeur (turbulateurs ) | ◊ | | | | | | |
| Coupe flamme | | ◊ | | | | | |
| Nettoyage compartiment interne échangeur / compartiment du ventilateur fumée | | | | | | • | |
| Échangeur complet | | | | | | | • |
| Nettoyage échappement "T" | | | | | | • | |
| Conduit de fumées | | | | | | | • |
| Joint porte et de compacteur | | | | | | • | |
| Parties internes | | | | | | | • |
| Cheminée | | | | | | | • |
| Pompe de circulation | | | | | | | • |
| Échangeur de chaleur à plaques (Où présent) | | | | | | | • |
| Cochlée compacteur | | | | | | | • |
| Composants hydrauliques | | | | | | | • |
| Composants électromécaniques | | | | | | | • |

◊ par l'utilisateur / • par le Centre d'assistance technique agrée

**PAR L'UTILISATEUR**
**Contrôle quotidien**

### Nettoyage échangeur de chaleur (chaudière éteint)





Incrustations agissent comme isolant et le plus épais sont, moins la chaleur qui est transmise à l'eau et à la structure.
Est donc très important d'effectuer le nettoyage du faisceau tubulaire pour éviter l'encrassement de la même et éviter le colmatage et le blocage du dispositif de nettoyage. C'est seulement à tirer et pousser 5-6 fois le levier de sorte que les ressorts peuvent enlever la suie déposée sur les tuyaux.

**Contrôle tous les 2/3 jours**

**Nettoyer l'espace autour du brûler** en prenant garde à la cendre chaude. N'utiliser un aspirateur pour éliminer les cendres que si celle-ci sont complètement froides. Dans ce cas, utiliser un aspirateur en mesure d'éliminer des particules d'une certaine dimension, type «aspirateur bidon».

**Nettoyage de la chambre de combustion et cendres, y compris le fil de bougie.**

**Nettoyage des surfaces en INOX et satinées**

Normalement, il n'est pas nécessaire de traiter ces surfaces et éviter de les nettoyer avec des matériaux abrasifs. Pour les surfaces en acier inox et satinées, il est conseillé d'utiliser un chiffon papier ou un chiffon sec et prope imbibé d'un détergent à base de tensioactifs non ioniques (<5%). Un détergent en bombe pour vitre et miroirs conviendra également.

**Éviter le contact du détergent avec la peau et les yeux. Dans le cas où cela se produit, saupoudrer abondamment avec de l'eau et contactez le centre médical le plus proche.**

**Nettoyage des parties vernies**

Éviter de nettoyer les parties vernies lorsque le produit est en marche ou chaud, avec des chiffons imbibés d'eau afin d'éviter le choc thermique de la peinture qui sedétacherait par la suite. Les peintures siliconiques utilisées permettent la résistance à de très hautes températures. Il existe cependant une limite physique (380° C - 400° C) au-delà de laquelle la peinture perd ses caractéristiques et commence «blanchir» ou bien (au-delà de 450°C) «se vitrifie» et peut s'effeuiller de la surface en acier. Si de tels effets se produisent cela signifie qu'ont été atteintes des températures bien au-delà de celles avec lesquelles le produit devrait fonctionner

**Ne pas utiliser de produits ou de matériaux abrasifs ou agressifs. Les nettoyer avec un chiffon en papier ou avec du coton humide.**

**Pulizia braciere autopulente**

Pendant le nettoyage intérieur de la chaudière, afin d'éviter la sortie de cendres, il est possible d'allumer le ventilateur d'évacuation des fumées.
Pour activer cette fonction, il faut appuyer sur la touche ◁▷ puis sur le bouton ⏻. Le message "PUL STUF" (nettoyage du Chaudière) s'affiche sur l'écran.
Pour éteindre le ventilateur, il suffit d'appuyer pendant un long moment sur la touche ⏻ ou bien attendre à que le cycle de nettoyage (255 secondes) soit accompli.
Nettoyer le brasier avec l'outil prévu à cet effet en éliminant la cendre et les éventuelles incrustations qui pourraient obstruer les orifices prévus pour le passage de l'air.
Dans le cas de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir peut s'accumuler granulés imbrûlés dans le pot de combustion.

Nettoyez également les cendres accumulées dans la chambre de combustion autour du brasier. Nettoyez ensuite le tiroir à cendres. Cette opération peut être nécessaire plus ou moins fréquemment selon l'utilisation de la chaudière.

**Contrôle tous les 15 jours**

**Démontage compacteur**

Videz le boîtier si nécessaire. Pour vérifier l'état du boîtier, ouvrez le capot supérieur en ouvrant les 2 crochets supérieurs. S'il est nécessaire de nettoyer le boîtier, procédez comme suit:
- assurez-vous que le capot supérieur est fermé;
- ouvrez les 2 crochets latéraux;
- retirer le boîtier de la chaudière;

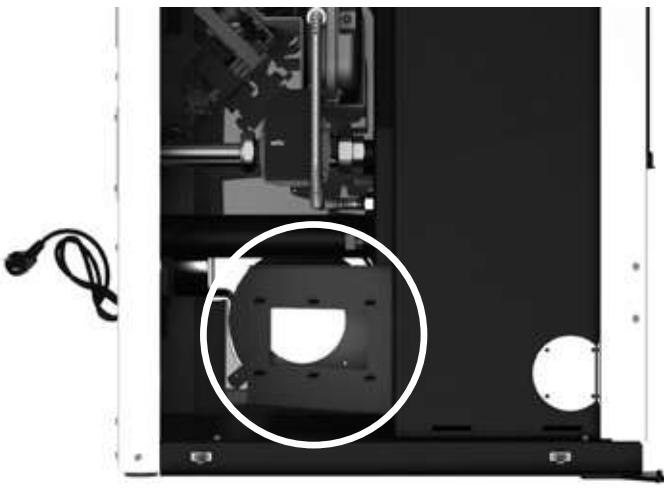
- Fermer la fenêtre de la valise;
- Vider complètement la valise: les roues vous aideront à le porter.

**L'opération doit être effectuée avec la chaudière éteinte et complètement froide. Assurez-vous qu'il n'y a pas de braises encore allumées.**

**Contrôle après 60/90 jours**

**Nettoyage interne du compartiment turbulateur / compartiment ventilateur fumé**

Retirez le côté du Chaudière. Il est maintenant possible de voir le tuyau d'admission d'air. Au fond, il y a une assiette; Retirez cette plaque pour avoir accès à la chambre de fumée. Avec un aspirateur, retirez les résidus qui se trouvent dans la chambre de fumée et nettoyez soigneusement la partie sur votre gauche qui accède à la fin de l'échangeur avec un tube vertical.



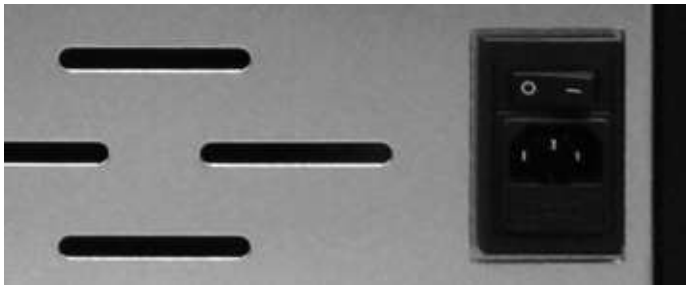
# Entretien et nettoyage pour tous les modèles

### Nettoyage du coupe flamme

Tous les 2-3 jours, il est important de retirer le déflecteur de flamme en acier et de le nettoyer pour éliminer la pollution qui tombe des tubes d'échange.

### Mise hors service

Durant la période d'inactivité, mettre la Chaudière hors tension. Pour plus de sécurité, et notamment en présence d'enfants, il est recommandé d'enlever le cordon d'alimentation situé à l'arrière de la Chaudière.



En fin de saison, il est conseillé de vider complètement le réservoir des granulés à l'aide d'un aspirateur muni d'un tube long. Si le carburant est laissé à l'intérieur de la Chaudière peut absorber l'humidité, et il est difficile de boucher, l'allumage du chauffe-eau au moment de la ré-allumage dans la nouvelle saison. Si en appuyant sur l'interrupteur général situé au dos du Chaudière, l'afficheur LCD du tableau de commande ne s'éclaire pas, il faudra probablement remplacer le fusible. Vous trouverez un compartiment porte-fusibles situé à l'arrière de la Chaudière sous la prise d'électricité. Ouvrir le couvercle du porte-fusibles à l'aide d'un tournevis et remplacer les fusibles si nécessaire (3,15 AT retardé). Rebrancher la prise électrique et appuyer sur l'interrupteur général.

**PAR UN TECHNICIEN QUALIFIE**

### Contrôle annuelle

### Nettoyage compartiment de le ventilateur de fumée

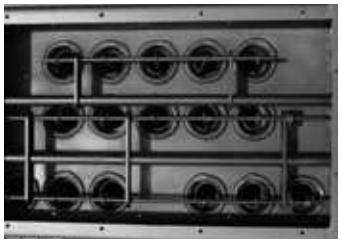
Retirer les vis de fixation et retirer le ventilateur de fumée pour le nettoyage de la même.
Effectuez la tâche avec le plus grand soin de ne pas plier les pales du ventilateur.

### Nettoyage de la cheminée

Nettoyer le système de sortie des fumées, plus particulièrement autour des raccords en "T" et des tronçons horizontaux. Est nécessaire de vérifier et enlever tout dépôt de cendres et de suie avant même d'obstruer le passage de la fumée.

### Nettoyage de l'échangeur de chaleur

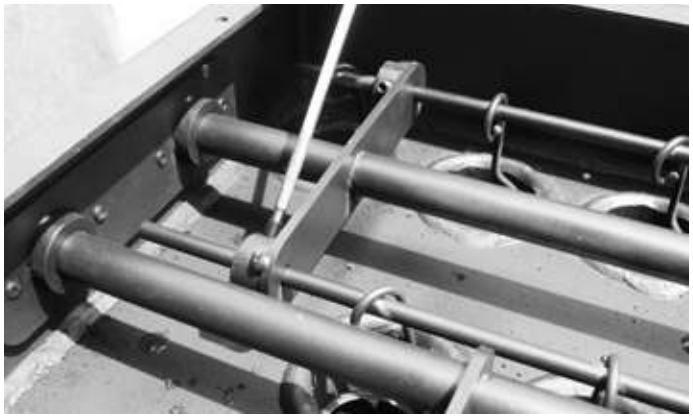
Soulevez la porte supérieure qui recouvre le tube en dévissant les vis. Sortez le 16 doux et propre avec un pinceau fourni le 16 tubes de l'échangeur de chaleur.



Est possible de nettoyer après avoir enlevé les ressorts insérés dans chaque tube.
L'opération est simple: décrochage des ressorts à partir du niveau de la mer à laquelle ils sont fixés.

Pour faciliter le processus, la jonction peut faire défiler horizontalement et tirez grâce à un trou dans la paroi du corps de la Chaudière.

Maintenant la partie supérieure de l'échangeur de chaleur est libre de toute charge, afin de permettre le nettoyage parfait. Une fois par an est également recommandé de nettoyer le compartiment supérieur de l'échangeur.
Pour faire un bon nettoyage est recommandé d'aspirer les cendres, enlever tous les joints horizontaux avec un tournevis, puis de nouveau aspirer les cendres.



L'opération peut être réalisée avec un tournevis en enlevant la paroi de la Chaudière et la suppression de tous les joints horizontaux.

A la suite du nettoyage du compartiment supérieur de la section d'échange, stocker le couvercle de fermeture supérieur. Ce couvercle doit être fermé, ainsi que par des vis normales, avec des sangles à la corde en fibres céramiques pour assurer la fermeture étanche de la Chaudière.
Ce nettoyage doit être à la fin de chaque saison de façon à éliminer facilement tous les résidus de la combustion. Il est conseillé de ne pas attendre trop car avec le temps et l'humidité ces résidus peuvent se compacter. Vérifier l'étanchéité des joints en fibre céramique sur la porte de la Chaudière. Ensuite, nettoyer le système de conduit en particulier à proximité des raccords à "T" et des sections horizontales.

**Pour votre sécurité, la fréquence du nettoyage du système d'évacuation des fumées devra être déterminée en fonction du mode d'utilisation de la Chaudière.**

**En cas de défaillance ou un mauvais nettoyage de la Chaudière peut avoir des problèmes de fonctionnement tels que:**
- mauvaise combustion
- noircissement du verre
- colmatage du brûleur avec de la cendre de construction et granules de bois
- dépôts de cendre et incrustations excessifs sur l'échangeur de chaleur entraînant de mauvaises performances

**Le contrôle des composants électriques et mécaniques internes devra être effectué exclusivement par du personnel qualifié avec les connaissances techniques de l'électricité et de la combustion.**

Il est recommandé d'effectuer cette maintenance annuelle (en stipulant un contrat d'assistance technique programmé par exemple) qui consiste en un contrôle visuel et un contrôle du fonctionnement des composants suivants:

- motoréducteur
- ventilateur expulsion fumées
- sonde fumées
- ventilateur échangeur
- bougie d'allumage
- thermostat réarmement granulés de bois
- sonde d'ambiance
- pressostat
- carte mère
- fusibles protection tableau de commande - carte mère

**Ces opérations doivent être effectuées par un technicien qualifié, ou par l'utilisateur qui prendra la responsabilité en cas de dommages lors de l'entretien. Effectuer l'entretien quand cette chaudière est froid et en l'absence d'électricité. Si cet entretien est effectué par un centre de service agréé, ce sera facturé au client.**

### Nettoyage de la cochlée compacteur

Retirez les vis qui fixent le panneau de protection sous la porte de la chambre de combustion. Avec un nettoyeur de cendres, éliminez tous les résidus déposés le long du canal.

**L'opération doit être effectuée avec la chaudière éteinte et complètement froide. Assurez-vous qu'il n'y a pas de braises encore allumées.**

# Dépannage et solutions

**Toutes les réparations doivent exclusivement être effectuées par un technicien spécialisé, lorque la Chaudière est éteint et que la prise électrique est débranchée. Il est interdit de toute modification non autorisée de l'appareil et le remplacement de pièces avec d'autres entreprises. Les opérations marquées en gras doivent être effectuées uniquement par du personnel qualifié.**

### Vérifiez la bonne combustion de la forme et la couleur de la flamme

| PROBLÈMES | CAUSES POSSIBLES | SOLUTIONS |
|---|---|---|
| La flamme épaissit au faiblement basique et a la pointe est pas tiré vers le haut. | 1. Mauvaise règlement qui détermine:<br>• trop plein des granulés de bois<br>• faible vitesse du ventilateur<br>2. Le canal est obstrué ou il ya des pressions qui entravent le bon évacuation des fumées | 1. Redéfinir le réglage de la Chaudière<br>**2. Nettoyer le conduit de fumée et vérifiez l'interrupteur de pression qui mesure la bonne dépression de la cheminée** |
| Flamme gonflé et aux couleurs éclatantes de l'orange au jaune avec des pointes sombres | 1. Combustion mal<br>2. Flamme avec peu d'oxygène | 1. Redéfinir le réglage de la Chaudière<br>2. Assurez-vous que le conduit de ventilation de la chaudière ne soit pas obstrué<br>**3. Contacter Centre d'assistance technique agrée.** |

En cas de combustion normale, la flamme doit être réduite et compacte, avec caractère "vivant" et les conseils ont tendance à être à la verticale ou à plat vers l'arrière de la chambre de combustion. Vous devez avoir le sentiment que la flamme est tiré vers le haut.

### Anomalies liées à la portée mécanique ou électronique

| PROBLÈMES | CAUSES POSSIBLES | SOLUTIONS |
|---|---|---|
| Les granulés de bois ne sont pas introduits dans la chambre de combustion | 1. Le réservoir du pellet est vide<br>2. La cochlée est bloqué par de la sciure<br>3. Réduire moteur échec de vis<br>4. Carte électronique défectueux<br>5. Est déclenché l'un des thermostats, réarmement manuel | 1. Remplir le réservoir<br>2. Vider le réservoir et libérer manuellement la vis sans de la sciure de bois<br>**3. Remplacer le moteur**<br>**4. Remplacez la carte électronique**<br>5. Couper à l'arrière du thermostat de sécurité du dispositif de chauffage après avoir vérifié la cause |
| La Chaudière ne allume pas | 1. Bougie de préchauffage à sa place<br>2. Le manque d'électricité<br>3. Paramètre puissance d'aspiration au changement<br>4. Sonde des granulés de bois ou bloc de l'eau<br>5. Le fusible a sauté<br>6. Obstruction des nids ou des corps étrangers dans la cheminée ou cheminée | 1. Vérifiez bonne position bougie dans le brûleur.<br>2. Vérifiez que la prise électrique est branché et l'interrupteur d'alimentation sur ''I"<br>**3. Changez la commande qui régule l'apport de la puissance aérienne dans le paramètre UT04 (les paramètres techniques)**<br>4. Attendez le refroidissement de la trémie d'alimentation ou de l'eau et allumer la Chaudière<br>5. Remplacez le fusible<br>6. Nettoyer soigneusement les corps étrangers de la sortie du tuyau de cheminée ou ventouse.<br>Il est recommandé que l'intervention d'un ramoneur |

| | | |
|---|---|---|
| Le feu sort ou la Chaudière se arrête automatiquement | 1. Le réservoir des granulés de bois est vide<br>2. Les granulés de bois ne pas entrer.<br>3. Est intervenu la sonde de sécurité de la température du granules de bois<br>4. La porte ne ferme pas bien ou les joints sont usés<br>5. Température réservoir eau trop élevée<br>6. Les granulés de bois ne convient pas.<br>7. Les granulés de bois est peu<br>8. Chambre de combustion sale.<br>9. Drain bouché.<br>10. Panne du moteur d'extraction fumée.<br>11. Pressostat défaut ou défectueux. | 1. Remplir le réservoir des granulés de bois.<br>Si elle est d'abord allumé il se peut que le carburant, avoir à emprunter la voie qui va du réservoir au brûleur, ne parvient pas à arriver à l'heure et dans les bonnes quantités prévue<br>**2. Si après plusieurs démarrages ne figurent pas dans la flamme, même avec afflux régulier des granulés de bois, le problème peut être lié aux composants de la Chaudière ou due à une mauvaise installation**<br>3. Laisser la Chaudière refroidir complètement, rétablir le thermostat jusqu'à ce que le bloc s'éteigne et rallumer la Chaudière; si le problème persiste, s'adresser au service d'assistance technique<br>4. Fermer la porte ou faire **remplacer les joints par des joints d'origine**<br>5. Vérifiez le fonctionnement de la pompe à eau, si nécessaire, remplacer le composant<br>6. Modifiez le type des granulés de bois recommandé par le fabricant<br>**7. Assurez-vous débit carburant à partir de technique**<br>8. Nettoyer la chambre de combustion en suivant les instructions du livret<br>9. Ramoner le conduit de fumée<br>**10. Vérifier et, éventuellement, remplacer moteur**<br>**11. Remplacer le pressostat** |
| La Chaudière fonctionne pendant quelques minutes, puis éteindre | 1. La phase d'allumage n'est pas terminée<br>2. Absence temporaire de courant électrique<br>3. Conduit de fumée obstrué<br>4. Sonde de fumée défectueuse ou en panne<br>5. Panne bougie de préchauffage | 1. Répéter l'allumage<br>2. Voir instruction précédente<br>3. Ramoner le conduit de fumée<br>**4. Vérifier et remplacer la sonde**<br>**5. Vérifier et remplacer la bougie de préchauffage si nécessaire** |
| Les granulés de bois accumulent dans le brûleur, le verre de la porte se salit et la flamme est faible | 1. Manque d'air de combustion.<br>2. Les granulés de bois est humides ou inadaptées<br>3. Moteur aspiration fumées en panne<br>4. Mauvais réglage. Rapport incorrect de l'air et de boulettes. | 1. Vérifiez que le tuyau de Ø 5 cm pour l'entrée de l'air ne soit pas obstrué.<br>Effectuer un nettoyage général de la chambre de combustion et ramoner le conduit de fumée.<br>Contrôler si l'entrée d'air n'est pas bouchée.<br>Vérifier l'état des joints de la porte vitée.<br>2. Changer le type des granulés de bois<br>**3. Vérifier et, éventuellement, remplacer le moteur**<br>**4. Modification des contrôles travaillent à temps paramètre UT04 (les paramètres techniques)** |

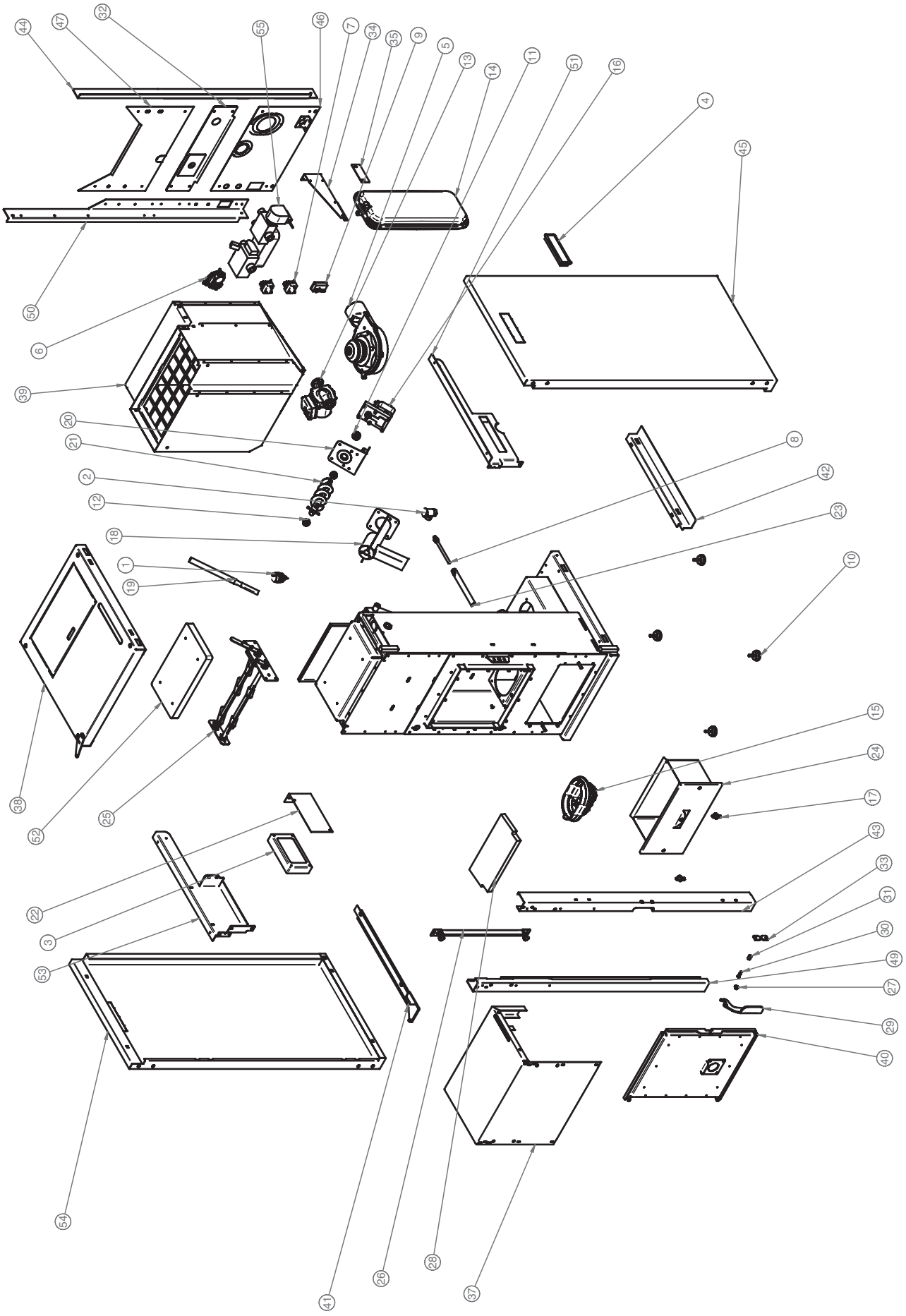
| | | |
|---|---|---|
| Le moteur d'aspiration des fumées ne fonctionne pas | 1. La Chaudière ne reçoit pas de courant électrique<br>2. Le moteur est endommagé.<br>3. La carte électronique est défectueuse<br>4. Le tableau de commande ne fonctionne pas | 1. Vérifier la tension du secteur d'alimentation et le fusible de protection<br>**2. Vérifier le moteur et le condensateur et, éventuellement, les remplacer**<br>**3. Remplacer la carte électronique**<br>**4. Remplacer le tableau de commande** |
| Le ventilateur de l'air de convention ne s'arrête jamais. | 1. La sonde thermique de contrôle de la température défectueuse ou ne fonctionnant pas<br>2. Le ventilateur est endommagée | **1. Vérifier le fonctionnement de la sonde et, éventuellement, le remplacer**<br>**2. Vérifier le fonctionnement du ventilateur et, éventuellement, le remplacer** |
| En mode automatique, la Chaudière fonctionne toujours à la puissance maximale | 1. Thermostat d'ambiance en position maximale<br>2. La sonde de détection température est endommagée<br>3. Tableau de commande défectueux ou ne fonctionnant pas | 1. Régler de nouveau la température du thermostat<br>**2. Vérifier le fonctionnement de la sonde et, éventuellement, la remplacer**<br>**3. Vérifier le fonctionnement de le tableau de commande et, éventuellement, le remplacer** |
| La Chaudière part de "seul" | 1. Erreur de programmation du chronothermostat | 1. Vérifiez les paramètres du chronothermostat |
| La puissance ne change pas même lorsque vous changez manuellement pouvoirs | 1. Dans la carte électronique est fixé à correction automatique de la puissance en proportion de la température | **2. Vérifiez le réglage de la Chaudière dans le paramètre UT04 (les paramètres techniques). Modifier le paramètre qui contrôle la sortie** |

## Anomalies dues à l'hydraulique

| PROBLÈMES | CAUSES POSSIBLES | SOLUTIONS |
|---|---|---|
| Absence d'augmentation de température avec la Chaudière fonctionnant | 1. Mauvais réglage de la combustion<br>2. Chaudière/installation sales<br>3. Puissance de la Chaudière insuffisant | 1. Contrôle dosage et paramètres.<br>2. Contrôler et nettoyer la chaudière<br>3. Contrôler que la Chaudière soit proportionné à la demande de l'installation. |

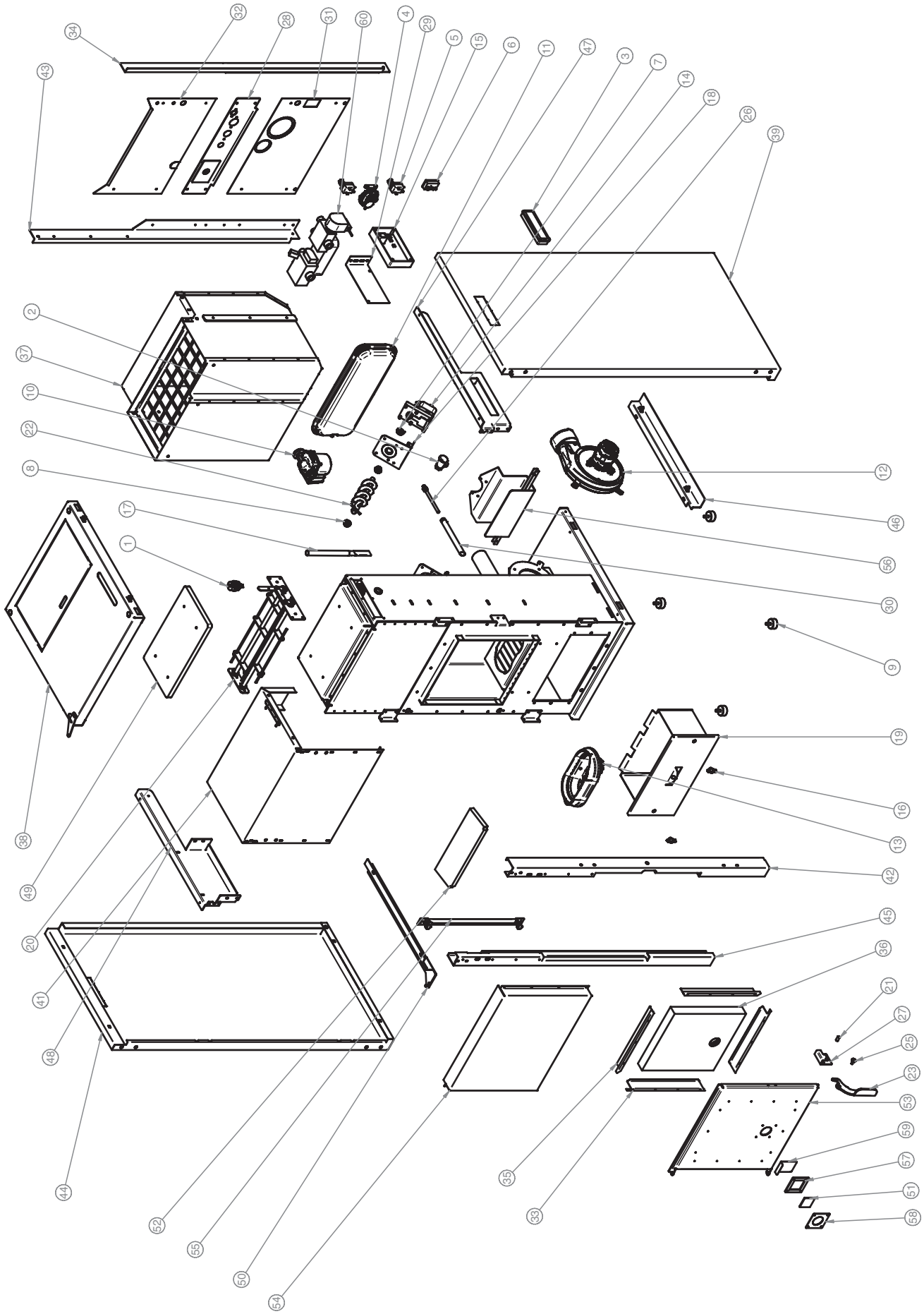
| | | |
|---|---|---|
| Condensation dans la chaudière | 1. Mauvais réglage de la température<br>2. Consommation combustible insuffisant. | 1. Régler la Chaudière à une température plus élevée. La température maximale de l'eau dans la chaudière est de 65° C et ne peut pas être réglée en dessous de 40° C ou au-dessus de 80° C. Il est préférable de ne régler la température au-dessous de 60° C pour éviter condensation dans la chaudière<br>**Ajuster la puissance de pompage à une température supérieure à 60° C**<br>**2. Vérification du réglage de la chaudière (réglage des paramètres techniques) afin d'éviter une consommation excessive de combustible, de garantir la capacité de chauffage attendue et de préserver l'intégrité du produit.**<br>**3. Vérifier le bon fonctionnement de la vanne anti-condensation** |
| Radiateurs froids en hiver, mais la Chaudière est en ébullition | 1. Le circulateur ne torne pas car il est bloqué<br>2. Radiateurs avec aire à l'intérieur. | **1. Débloquer le circulateur en enlevant le bouchon et faire tourner l'arbre avec un tournevis. Contrôler les connexions électriques de celui-ci, éventuellement le remplacer.**<br>**2. Purger les radiateurs.** |
| L'eau chaude ne sort pas | 1. Circulateur (pompe) bloqué. | **1. Débloquer le circulateur (pompe)** |
| La Chaudière est en ébullition cours de la "modulation" qui atteint la température réglée sur le thermostat de la Chaudière | 1. Le thermostat est réglé sur une valeur trop élevée<br>2. Il est mis trop de pouvoir à l'implant | 1. Abaisser la température dans la chaudière<br>2. Réduire la valeur de puissance de fonctionnement |
| La Chaudière est "modulation" tel qu'il atteigne la température de consigne du thermostat de la Chaudière, même à de basses températures de l'eau dans la chaudière. | 1. Le paramètre de la modulation de combustion maximale de la température des gaz à changer<br>2. Chaudière sale: les fumées sont trop haute température | **1. Réglez le paramètre à activer le modulation au moins 230° C.**<br>**2. Nettoyer le faisceau de tubes** |
| Variabilité élevée de température de l'eau sanitaire | 1. Débit d'eau trop élevée | **1. Réduire le débit de l'eau (minimum 4/6 litres par minute)** |
| Trop peu d'eau sanitaire sort | 1. Pression insuffisante de l'eau dans le réseau<br>2. Robinet ou mélangeur obstrués par le calcaire<br>3. Groupe eau obstrué<br>4. L'échangeur de chaleur ne fonctionne pas<br>5. Air dans le système: cavitation de la pompe en présence de l'air, l'eau ne coule pas | 1. Contrôler le réglage de la vanne réductrice de pression<br>2. Installer une déminéralisation de l'eau<br>3. Contrôler et nettoyer le kit production eau sanitaire<br>4. Remplacer l'échangeur de chaleur à plaques<br>5. Purger le système de freinage, supprimer les radiateurs d'évacuation d'air. |

**Ne jamais éteindre la Chaudière en supprimant l'alimentation.**
**Laissez toujours compléter le cycle d'arrêt, sinon vous risquez d'endommager la structure et ayant des problèmes d'éclairage dans l'avenir.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
43
33
31
30
49
27
29
40
22
3
53
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
38
49
20
41
48
44
52
55
50
54
35
33

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

## REMARQUES

## REMARQUES

# GARANTIE GÉNÉRALE

Tous nos produits sont testés et sont couverts par une garantie pendant 24 mois à compter de la date d'achat. La facture d'achat ou la réception du paiement doit être présentée au centre technique autorisé afin que la garantie puisse être prise en charge. Si la facture d'achat ne peut être présentée, la prise en garantie ne pourra être appliquée par le client final.
La garantie signifie le remplacement ou la réparation de pièces de l'appareil défectueux présentant un défaut de fabrication.

1. La garantie couvrant les défauts de fabrication et les défauts de matériaux ne sont pas couverts dans les cas ci-dessous :
- Intervention par du personnel non autorisé;
- Dommages causés par le transport ou pour des causes non attribuables au fabricant ;
- Installation non conforme aux règles de l'art et à la réglementation en vigueur ;
- Branchement électrique incorrecte ;
- Entretien périodique non effectué ;
- Accidents extérieurs (éclair, inondations, etc.) ;
- Utilisation et maintenance incorrectes.

2. Le remplacement complet de l'appareil ne peut avoir lieu qu'après la décision incontestable du fabricant dans des cas spéciaux

3. La Société décline toutes responsabilités pour tous dommages matériels ou corporels éventuellement causés, directement ou indirectement, aux personnes, aux animaux ou aux choses suite à non observation des prescriptions des notices d'installations et/ou d'utilisation.

# LIMITATION ET EXCLUSIONS DE GARANTIE

La garantie est limitée aux défauts de fabrication, à condition que le produit ne soit pas endommagé par une mauvaise utili-sation, une mauvaise manipulation, un problème d'ordre électrique provenant de l'installation du client, à des manipulations ou des erreurs d'installation.
Les composants suivants sont couverts par une garantie de douze mois :
- Le brûleur de combustion ;
- La bougie d'allumage.

Ne sont pas couverts par la garantie:
- le verre de la porte ;
- les joints de manière générale et ceux de la porte en fibre ;
- la peinture ;
- les céramiques ;
- la télécommande
- les côtés internes
- tous les dommages causé par une installation inadéquate et / ou des pénuries du consommateur.

Les images sont purement indicatives et peuvent ne pas correspondre à la réalité du produit. Les images ne sont que des exemples et elles sont nécessaires pour comprendre comme fonctionne le produit.

Cod. 001118

## Estimado Cliente,

En felicitarle por la compra de una de nuestra caldera, le recordamos que las calderas de pellets son la solución de calefacción más innovador, el resultado de la última tecnología con la elaboración de calidad del más alto nivel y un diseño simple y elegante que se adapta bien a todas las habitaciones por lo que es acogedor gracias a la calidez envolvente que sólo la llama puede dar.

Las calderas, que opera exclusivamente con pellets de madera máximo 6 mm de diámetro, están equipadas con un intercambiador de calor con tubos verticales.
Las calderas están equipadas con un termostato programable que proporciona hasta 4 encendidos y apagados del 4 por semana, por lo que es la autogestión.
Las calderas llevan el calor a los radiadores de su planta con una potencia térmica nominal que se ajusta de acuerdo con el medio ambiente a calentar: es suficiente para ajustar manualmente la temperatura del agua en el sistema de calefacción, se recomienda para 60° C - 70° C.
Las calderas están equipadas con sistemas de automatización y control sofisticados y de seguridad que garantizan una funcionalidad efectiva y práctica.

Durante el primer encendido de la caldera, los vapores emitidos por la pintura pueden causar mal olor debido al endurecimiento, por lo que es recomendable ventilar bien la zona, evitando una estancia prolongada en la parte frontal de la caldera.

Instalación está prohibida en las habitaciones o en salas con correr caliente.

**ATENCIÓN: Este símbolo de advertencia se encuentra presente en distintos puntos del libro e indica que es necesario leer atentamente y comprender el mensaje al que se refiere puesto que la inobservancia de lo que está escrito puede ocasionar serios daños a la caldera y poner a riesgo la incolumidad de quien la utiliza.**

**INFORMACIÓN: Con este símbolo se pretende resaltar la información que se considera importante para el buen funcionamiento de la caldera. La inobservancia de lo prescrito comprometerá el uso de la caldera haciendo que su funcionamiento resulte insatisfactorio.**

La instalación y el mantenimiento deben ser realizados por personal cualificado de acuerdo con las leyes aplicables y de acuerdo con las instrucciones del fabricante.
No habrá responsabilidad por parte del fabricante en el caso de la instalación por una persona no calificada y en caso de incumplimiento de las instrucciones generales e instrucciones de instalación.

Este manual es parte integrante del producto: asegúrese de que siempre se suministra con el aparato, incluso si transferido a otro propietario o usuario, o en el caso de la transferencia de la caldera en otro lugar. En caso de pérdida, solicite otro ejemplar al fabricante.

**Antes de la instalación, uso y mantenimiento del producto es necesario leer cuidadosamente las instrucciones contenidas en este manual.**

**Antes del primer contacto debe recibir instrucciones adecuadas desde el instalador.**

Este aparato debe ser utilizado sólo para el propósito para el que fue diseñado expresamente. Por lo tanto, cualquier responsabilidad por los daños a personas, animales o cosas por el uso incorrecto del producto se considerará a cargo del usuario.

Toda la gama de productos se fabrica de acuerdo con las directivas y normas:
2014/30 UE (Directiva EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Directiva de Baja Tensión), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

# Regulaciones

Después de desembalar, verificar la integridad y la integridad del contenido; en el caso de alguna discrepancia, comuníquese con el distribuidor al que le compró la caldera.

Antes de la instalación, es aconsejable lavar cuidadosamente todos los tubos para eliminar cualquier residuo que pueda afectar el funcionamiento correcto del aparato.
En caso de no utilización de la caldera por un largo tiempo, es aconsejable hacer lo siguiente:
**- Desconecte el cable de alimentación**
**- Cierre los grifos de agua tanto en el calor de la atención de la salud**
**- Si hay riesgo de heladas vaciar el sistema de calefacción y sanitario**

**El mantenimiento de la caldera se debe realizar al menos una vez al año. Este mantenimiento se debe programar con antelación con el Servicio de Asistencia Técnica, y está a cargo del cliente.**

Por razones de seguridad, recuerde que:
- Durante el funcionamiento normal del producto la puerta del hogar debe permanecer siempre cerrada
- Mantenga siempre la tapa del tanque de combustible
- No se recomienda el uso de la caldera por niños o personas incapacitadas sin supervisión
- No tocar la caldera con los pies descalzos y / o partes del cuerpo mojadas o húmedas
- Evite el contacto directo con partes del aparato durante el funcionamiento normal tienden a recalentarse
- El mango para la limpieza de la caldera debe utilizarse sólo cuando la caldera está fría
- Está prohibido modificar cualquier seguridad o modificados sin la autorización o las instrucciones del fabricante
- No tire, separe ni tuerza los cables eléctricos que salen de la caldera, incluso si se desconecta de la red eléctrica
- Se recomienda colocar el cable de alimentación de manera que no entre en contacto con partes calientes del
- El enchufe debe estar accesible después de la instalación
- Evitar o reducir el aire de combustión principal, que es esencial para la combustión
- No permita que los elementos al alcance de niños o personas incapacitadas sin supervisión
- Para cualquier problema póngase en contacto con su distribuidor o con el personal calificado y autorizado, y en caso de reparación exigir piezas de recambio originales
- Compruebe periódicamente y limpie los conductos de extracción de humos
- La acumulación de gránulos no quemados en el quemador después de cualquier fallos de encendido debe eliminarse antes de proceder a una nueva ignición
- No utilizar líquidos inflamables para el encendido
- Durante el llenado no trae la bolsa de pastillas en contacto con el producto
- Comprobar que la instalación eléctrica sea adecuada
- Todas las leyes locales y nacionales y las normas europeas deben cumplirse al instalar la unidad
- Este dispositivo no debe ser utilizado como un incinerador de residuos y no debe utilizarse distinta de la pastilla de combustible
- Mantenga el sedimento y materiales inflamables a una distancia adecuada
- mantenere il pellet ed i materiali infiammabili ad una adeguata distanza

**En caso de incendio, apague la fuente de alimentación, utilice un extintor de incendios de acuerdo con, y si es necesario, llame a los bomberos. Luego, comuníquese con su Centro de Servicio Autorizado.**

**Responsabilidad**

Con la entrega del presente manual, declinamos toda responsabilidad, tanto civil como penal, por incidentes derivados del no cumplimiento parcial o total de las instrucciones contenidas en el mismo. Declinamos toda responsabilidad originada en el uso inadecuado de la caldera, el uso no correcto por parte del usuario, modificaciones y/o reparaciones no autorizadas, la utilización de repuestos no originales para este modelo.

El fabricante declina toda responsabilidad civil o penal directa o indirecta debida a:
• Insuficiente mantenimiento;
• Incumplimiento de las instrucciones contenidas en el manual;
• Uso no conforme a las directivas de seguridad;
• Instalación no conforme a las normas vigentes en el país;
• Instalación por parte de personal no calificado y no entrenado;
• Modificaciones y reparaciones no autorizadas por el fabricante;
• Utilización de repuestos no originales;
• Eventos excepcionales.

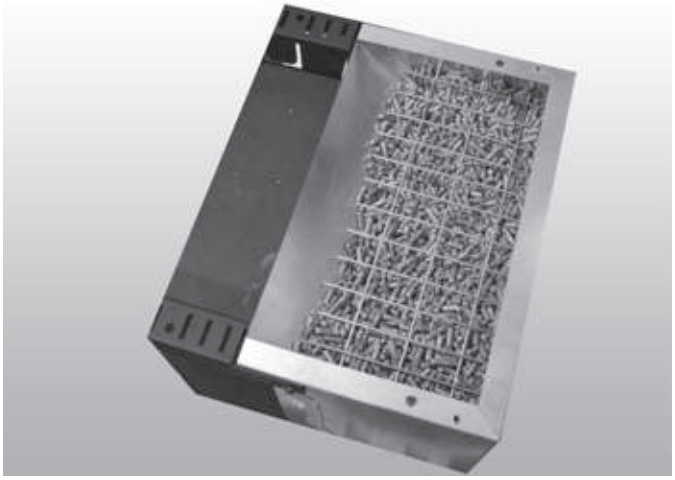
- **Utilice sólo los pellets de madera;**
- **Guardar el pellet en locales secos y no húmedos;**
- **La Caldera debe ser alimentada sólo con pellets de calidad de 6 mm de diámetro, certificado A1 segun las normativas UNI ISO 17225-2;**
- **Antes de conectar eléctricamente la Caldera, debe estar lista la conexión de los tubos de descarga con el conducto de humos;**
- **La rejilla de protección ubicada dentro del depósito de pellet no debe quitarse nunca;**
- **En el ambiente en que se instale la Caldera debe haber suficiente renovación de aire;**
- **Está prohibido hacer funcionar la Caldera con la puerta abierta o con el cristal roto;**
- **No utilice la Caldera como incinerador; el calentador debe ser utilizado sólo para la finalidad prevista.**
  **Cualquier otro uso se considera impropio y por tanto peligroso. No coloque en la tolva aparte de pellets de madera;**
- **Cuando la Caldera este encendida, se encuentra a alta temperatura las superficies, de cristal, del tirador y de los tubos: durante el encendido, estas partes no se deben tocar sin las adecuadas protecciones;**
- **Mantener a una distancia adecuada (segura) de la Caldera el combustible y otros materiales inflamables.**

# Carga del depósito de pellet

La carga del combustible se realiza por la parte superior de la Caldera abriendo la puerta.
Echar las pellas en el depósito.
Para facilitar el procedimiento realizar la operación en dos fases:
• Echar la mitad del contenido en el interior del depósito y esperar a quel el combustible se deposite en el fondo;
• Terminar la operación echando la otra mitad;
• Mantenga la cubierta cerrada, después de cargar los pellets, la tapa del depósito de combustible;

La Caldera es un producto por calentamiento, se presentan las superficies externas particularmente caliente. Por esta razón, se recomienda extrema precaución al operar en particular:
• No toque el cuerpo de la Caldera y los diversos componentes, no se acercan a la puerta, podría causar quemaduras;
• No toque los gases de escape;
• No realice ningún tipo de limpieza;
• No tire las cenizas;
• No abra la bandeja de ceniza;
• Tenga cuidado de que los niños no se acerquen;

**No quitar nunca la rejilla de protección del interior del depósito; durante la carga evitar que el saco de las pellas entre en contacto con superficies calientes.**



# Instrucciones para un uso seguro y eficaz

• El dispositivo puede ser utilizado por parte de niños non menores de 8 años de edad y por las personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, falta de experiencia o conocimiento pero siempre bajo la supervisión o después que la misma ha recibido instrucciones relativas a su uso seguro y a la comprensión de los peligros inherentes a ella. Los niños no deben jugar con el aparato. Limpieza y mantenimiento destinados a la realizaciòn del usuario no deben ser hechos por los niños sin supervisión;

• No utilice la Caldera como escalera o andamio;

• No cubra la Caldera de ninguna manera durante el funcionamiento;

• No ponga a secar ropa sobre la Caldera. Cualquier tendedero o algo similar deben mantener una distancia adecuada de la Caldera. - Riesgo de incendio;

• Explicar con cuidado de que la Caldera está hecho de material sometido a altas temperaturas para los ancianos, los discapacitados, y en particular para todos los niños, manteniéndolos alejados de la Caldera durante el funcionamiento;

• No toque la Caldera con las manos húmedas, ya que este es un aparato eléctrico. Desconecte siempre la alimentación antes de trabajar en la unidad;

• La puerta debe estar siempre cerrada durante el funcionamiento;

• La Caldera debe estar conectada a un sistema eléctrico equipado con un conductor de puesta a tierra de acuerdo con la normativa 73/23 y 93/98 CEE;

• El sistema debe ser la adecuada energía eléctrica declarada la Caldera;

• No lave el interior de la Caldera con agua.
El agua podría dañar el aislamiento eléctrico, provocando una descarga eléctrica;

• No exponga su cuerpo al aire caliente durante mucho tiempo. Evite calentar demasiado la sala en la que se encuentra y donde está instalada la Caldera.
Esto puede dañar las condiciones físicas y causar problemas de salud;

• No lo exponga a dirigir el flujo de aire caliente de las plantas o los animales;

• La Caldera no es un elemento de cocción;

• Las superficies externas durante el funcionamiento puede estar muy caliente. No los toque, salvo con la protección adecuada;

• El enchufe del cable de alimentación del aparato se debe conectar sólo después que se ha realizado la instalación y el montaje del dispositivo. El mismo enchufe debe seguir siendo accesible después de la instalación si la unidad no tiene en dotación un interruptor de doble polaridad conforme y accesible.

• No coloque objetos, vasos, infusorios, fragancias de la habitación en la caldera, ya que podrían dañar o dañar la caldera (en este caso, la garantía no responde).

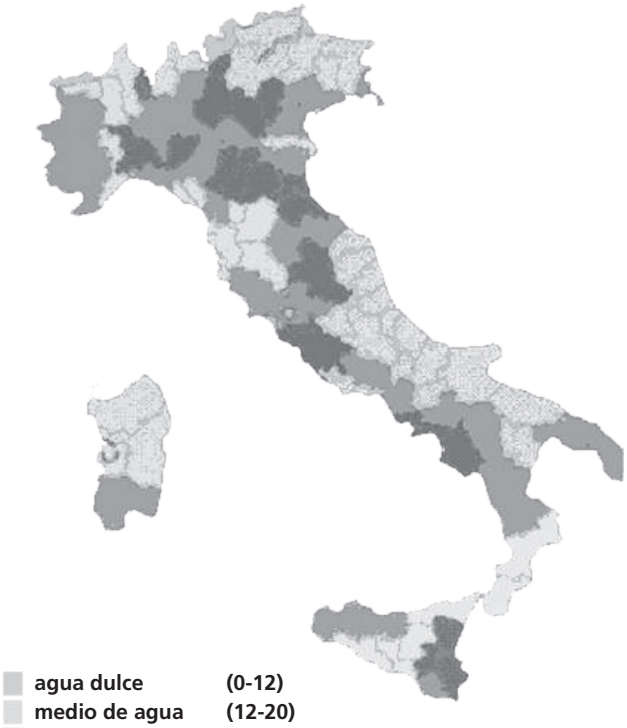
**Está prohibido manipular arbitrariamente los dispositivos de seguridad. Solo después de haber eliminado la causa que ha provocado la intervención de seguridad podrá encenderse de nuevo la caldera y restablecerse su normal funcionamiento. Para comprender cuál es la anomalía que se ha producido, debe consultarse el presente manual que, en función del mensaje de alarma, explica las medidas que es necesario adoptar con respecto a la caldera y cómo intervenir**

**Características del agua:**

Las características del agua de relleno de la instalación son muy importantes para evitar que se depositen sales minerales y que se creen incrustaciones a lo largo de los tubos, dentro de la caldera y en los intercambiadores (sobre todo en el de placas para el calentamiento del agua sanitaria). Por lo tanto, les aconsejamos que consulten con su hidráulico de confianza los siguiente puntos:

- duración del agua que circula en la instalación para evitar posibles problemas de incrustaciones y depósitos calcáreos, sobre todo en el intercambiador del agua sanitaria ( >15°Franceses).
- instalación de un suavizador de aguas (si la dureza del agua es > di 15° C Franceses).
- rellenar la instalación con agua tratada (desmineralizada).

Instalación de equipos suavizadores, para quienes poseen instalaciones muy amplias (con grandes cantidades de agua) o que necesitan reintegraciones frecuentes. Es oportuno recordar que las incrustaciones reducen drásticamente las prestaciones a causa de su bajísima conductividad térmica.



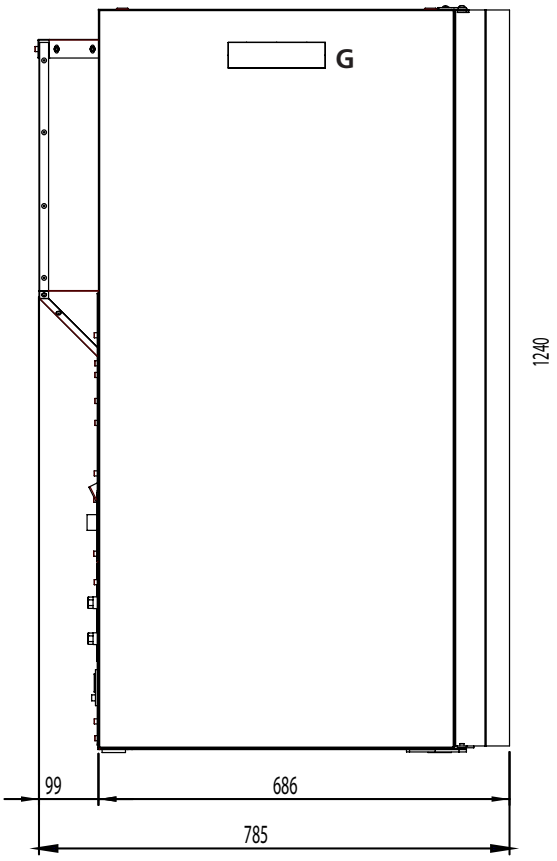

# Pellet

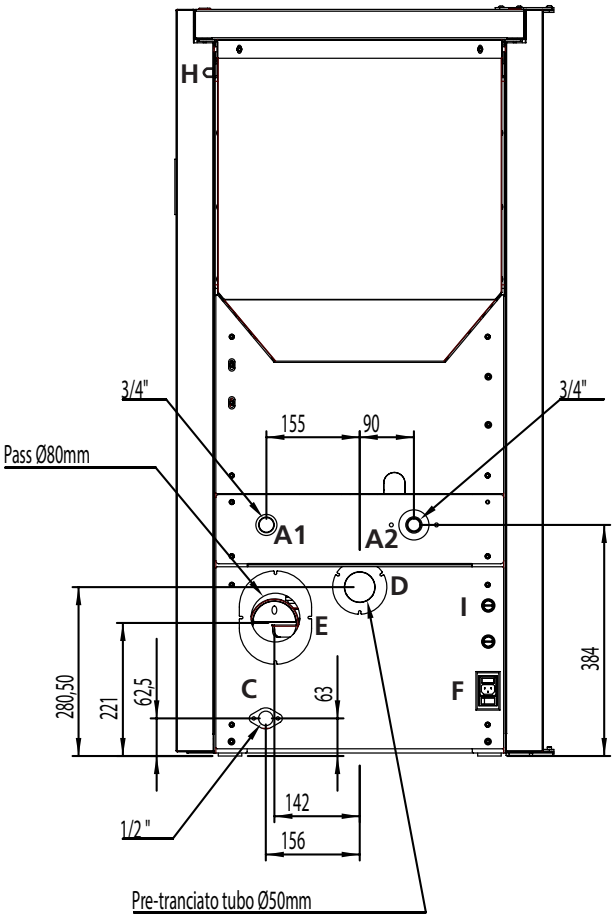
Los pellets son cilindros de madera prensada, producidos a partir de residuos de serrín y elaboración de madera (virutas y serrín) generalmente producidos por aserraderos y carpinterías. La capacidad colante de la lignina contenida en la leña permite conseguir un producto compacto sin aditivos y sustancias químicas extrañas a la madera y se consigue por lo tanto un combustible natural de alto rendimiento.

El uso de pellets ordinarios o de cualquier otro material no idóneo puede dañar algunos componentes de la Caldera y perjudicar su funcionamiento correcto: lo que puede determinar el cese de la garantía y de la responsabilidad del productor.

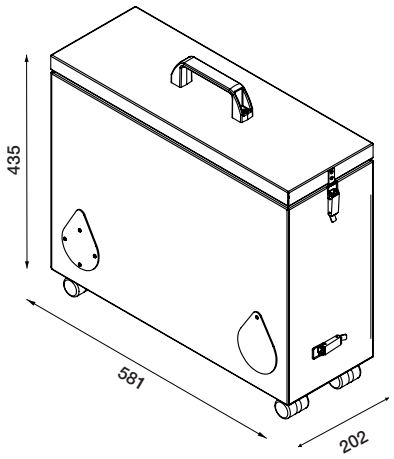
**En todos los productos, utilizar pellet de diametro 6mm, longuitud de 30mm y con una umedad maxima del 8%; certificado A1 segun las normativas UNI ISO 17225-2. Conservar el pellet lejos de posibles fuentes de calor y no en ambientes humedos o con atmosferas explosivas.**

# Características Técnicas de la Caldera 20_24

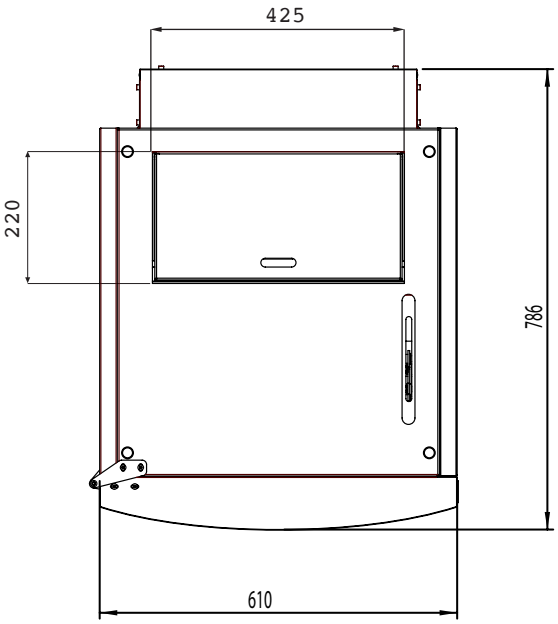



A1 = flujo del sistema
A2 = sistema de retorno
C = válvula de alivio de presión
D = entrada de aire de combustión
E = expulsión de humo
F = posición interruptor principal
G = el panel de control
H = sensor de temperatura del agua
I = presostato




**Medidas a tener en cuenta**
**en el caso de un compactador de cenizas**




**N.B.**

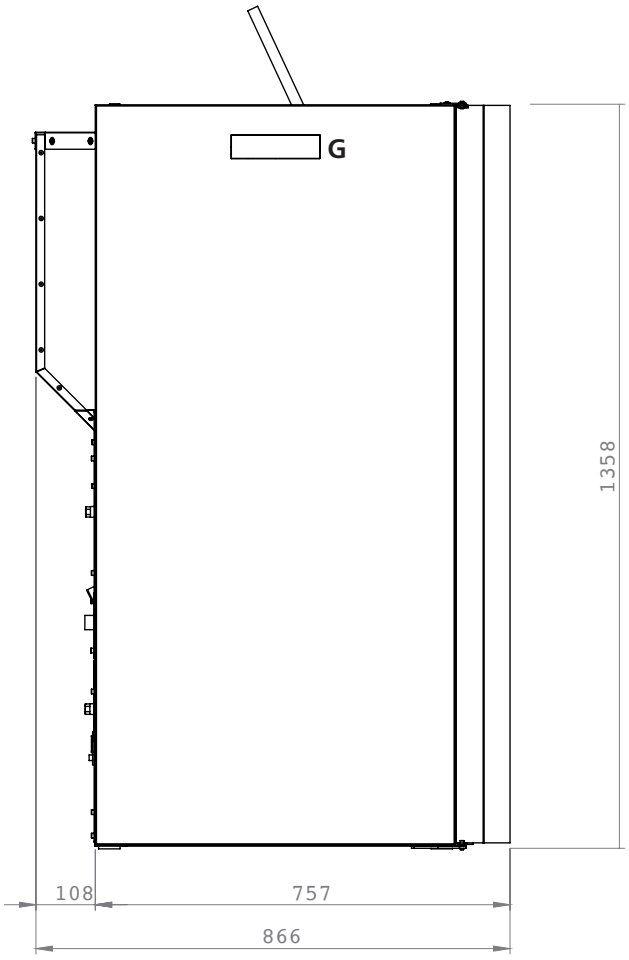
**1 - Medidas con una tolerancia de unos 10 mm**

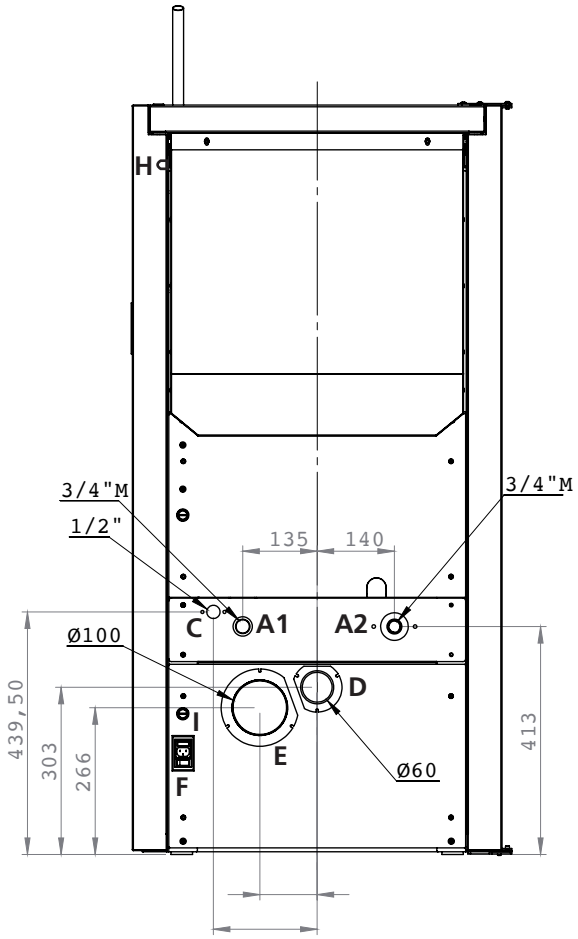
**2 - Las imágenes y medidas son indicativas y pueden variar dependiendo de la estética de la caldera.**

| PARÁMETROS | UN. MEDIDA | CPC200 ① CPC200-AUTO ② CPC200-PA | CPC240 ① CPC400-AUTO CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Potencia global | kW | 19 | 23,0 |
| Potencia nominal | kW | 17,51 | 21,0 |
| Potencia térmica reducida | kW | 5,21 | 6,3 |
| Concentración CO nominal a referencia 13% O | mg/m³ | 19,3 | 97 |
| Concentración CO reducido a referencia 13% O | mg/m³ | 245 | 412 |
| Eficiencia y potencia nominal | % | 92,13 | 91,1 |
| Eficiencia y potencia reducida | % | 88,82 | 92,1 |
| Consumo horario de pellets | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,7 - 1,4 |
| Superficie calefactable | mc | 470 | 540 |
| Portada humos (min-máx) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0049 - 0,0014 |
| Tiro (min-máx) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 4 - 10 / 0,04 - 0,1 |
| Temperatura humos (min-máx) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 96 |
| Capacidad agua caldera | litri | 50 | 50 |
| Conexión sanitaria | litri/minuto | 10,1 | 12,37 |
| Presión máx de trabajo | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Capacidad del deposito de pellets< | kg/litri | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Diámetro del escape del humo | mm | 80 | 80 |
| Diámetro aspiración aire | mm | 50 | 50 |
| Conexión calefacción | Inch | 3/4 | 3/4 |
| Conexión sanitario | Inch | 1/2 | 1/2 |
| Tensión nominal | V | 230 | 230 |
| Frecuencia nominal | Hz | 50 | 50 |
| Absorción eléctrica | W | 330 | 330 |
| Absorción eléctrica a potencia nominal | W | 76 - 84 | 76 - 84 |
| Absorción eléctrica a potencia reducida | W | 54 - 66 | 54 - 66 |
| Absorción eléctrica en standby | W | 3,5 | 3,5 |
| Resistencia lado agua (a 10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Resistencia lado agua (a 20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Autonomía de la combustión (min - max) | h | 15 - 50 | 12 - 42 |
| Temperatura de retorno mínima | °C | 55 | 55 |
| Ruido (según EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Clase caldera | | 5 | 5 |
| Peso caldera | Kg | 240 | 240 |
| Tipo de càmara de combustión | | Depresión | |
| Tipo de caldera | | Non a condensazione | |
| Clase de Energìa | | A+ | |
| EEI | | 116 | 120 |
| Rango de operación | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Decreto Ambiental n. 186 | | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 - K19602016Z1 - K13492016E7 - K1349209 | |
| Polvos al 13% $O_2$ Ref. Potencia térmica nominal | mg/m³ | 4,8 | 15 |

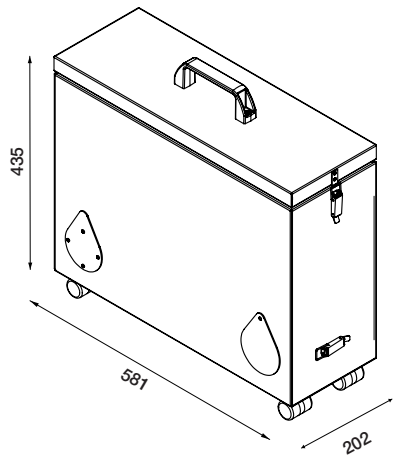
**Se recomienda que el control de las emisiones después de la instalación.**

# Características Técnicas de la Caldera 20_24

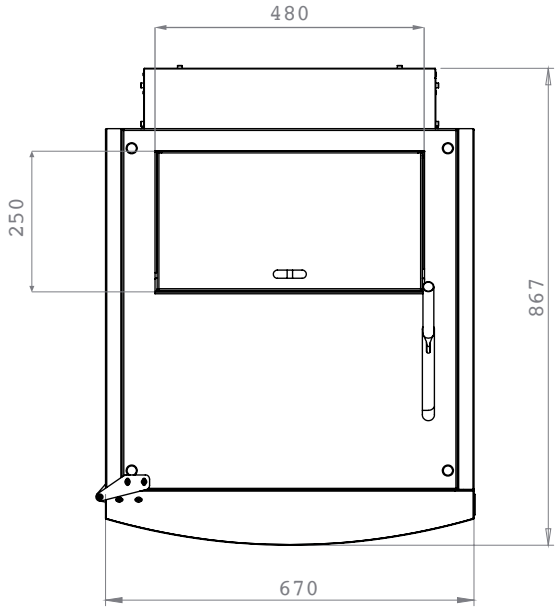



A1 = flujo del sistema
A2 = sistema de retorno
C = válvula de alivio de presión
D = entrada de aire de combustión
E = expulsión de humo
F = posición interruptor principal
G = el panel de control
H = sensor de temperatura del agua
I = presostato




**Medidas a tener en cuenta en el caso de un compactador de cenizas**




**N.B.**

**1 - Medidas con una tolerancia de unos 10 mm**
**2 - Las imágenes y medidas son indicativas y pueden variar dependiendo de la estética de la caldera.**

| PARÁMETROS | UNITÀ DI MISURA | CPC280 ① CPC280-AUTO ② CPC280-PA ② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Potencia global | kW | 27,10 | 31,5 | 33,2 |
| Potencia nominal | kW | 25,0 | 29,0 | 31,2 |
| Potencia térmica reducida | kW | 6,3 | 6,3 | 6,3 |
| Concentración CO nominal a referencia 13% O | mg/m³ | 38,0 | 31 | 39 |
| Concentración CO reducido a referencia 13% O | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Eficiencia y potencia nominal | % | 92,2 | 92,1 | 94,0 |
| Eficiencia y potencia reducida | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Consumo horario de pellets | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,5 | 1,4 - 6,8 |
| Superficie calefactable | mc | 630 | 750 | 770 |
| Portada humos (min-máx) | kg/s | 0,0048 - 0,0157 | 0,0048 - 0,0176 | 0,0048 - 0,0199 |
| Tiro (min-máx) | Pa/mbar | 5-9/0,05-0,09 | 5-10/0,05-0,1 | 5-10/0,05-0,1 |
| Temperatura humos (min-máx) | °C | 63,8 - 115 | 63,8 - 124 | 63,8 - 98 |
| Capacidad agua caldera | litri | 60 | 60 | 60 |
| Conexión sanitaria | litri/minuto | 12,4 | 13,8 | 14 |
| Presión máx de trabajo | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Capacidad del deposito de pellets< | kg/litri | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Diámetro del escape del humo | mm | 100 | 100 | 100 |
| Diámetro aspiración aire | mm | 60 | 60 | 60 |
| Conexión calefacción | Inch | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Conexión sanitario | Inch | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Tensión nominal | V | 230 | 230 | 230 |
| Frecuencia nominal | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Absorción eléctrica | W | 330 | 330 | 330 |
| Absorción eléctrica a potencia nominal | W | 85 - 95 | 95 | 95 |
| Absorción eléctrica a potencia reducida | W | 70 - 90 | 70 | 70 |
| Absorción eléctrica en standby | W | 4 | 4 | 4 |
| Resistencia lado agua (a 10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Resistencia lado agua (a 20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Autonomía de la combustión (min - max) | h | 14,5 - 56 | 9 - 56 | 8,5 - 56 |
| Temperatura de retorno mínima | °C | 55 | 55 | 55 |
| Ruido (según EN 15036-1) | dB | 38 | 38 | 38 |
| Clase caldera | | 5 | 5 | 5 |
| Peso caldera | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Tipo de càmara de combustión | | Depresión | | |
| Tipo de caldera | | Non a condensazione | | |
| Clase de Energia | | A+ | A+ | A+ |
| EEI | | 118 | 118 | 119 |
| Rango de operación | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| Decreto Ambiental n. 186 | | ★★★★☆ | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K1949016Z1 - K19612016Z1 - K12032016E8 - K12032019E41 | | |
| Polvos al 13% $O_2$ Ref. Potencia térmica nominal | mg/m³ | 12 | 12 | 11 |

# Instalación

**Para todas las informaciones y eventuales mayores explicaciones, consulte la norma UN10683:2012. La caldera no está diseñada para instalarse en lugares abiertos, sino solo en habitaciones cerradas.**

## Local de la caldera

Controle que el local tenga los requisitos y características conformes con las normas vigentes. Controle además que el piso del local sea adecuado para sostener el peso de la caldera. También es importante que al local llegue todo el aire necesario para la combustión regular: deben hacerse pues aberturas en las paredes del local de por lo menos 6 $cm^2$ por cada 1 kw (859,64 kcal/h). En todo caso la sección mínima de la abertura no debe ser inferior a los 100 $cm^2$. La sección puede calcularse usando la siguiente relación:
$S = K*Q \geq 100\ cm^2$ donde "S" se expresa en $cm^2$, "Q" en kW, "K" = 6 $cm^2$/kw

Estas aberturas deben estar protegidas con rejilla, red metálica o una protección idónea siempre y cuando no se reduzca la sección mínima, y situadas en modo de evitar que puedan ser obstruidas.

El flujo de aire también puede conseguirse de un local adyacente al de la instalación siempre y cuando pueda darse libremente por aberturas permanentes que puedan cerrarse y comunicantes con el exterior.

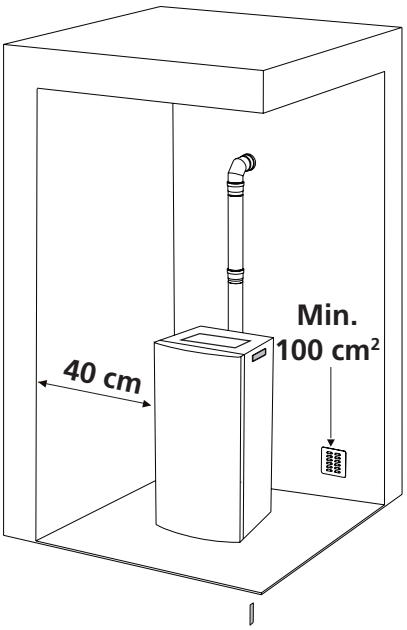
Respecto al de instalación, el local adyacente no debe ser puesto en depresión con respecto al ambiente externo a causa del tiro contrario provocado por la presencia en dicho local, de otro aparato de uso o aparato de aspiración.

## Conducto de humo

Para el montaje de los canales de humo deberán emplearse elementos de materiales no inflamables e idóneos a resistir los productos de la combustión y sus eventuales condensaciones y conformes con la normativa.
- al conducto de humo no debe conectarse ninguna otra chimenea, caldera, caldera o campana aspirante de ningún tipo;
- el conducto de humo debe ser distanciado adecuadamente de los materiales combustibles o inflamables por medio de intersticio de aire o un aislador oportuno;
- según la norma UN 10683/12, la caldera no debe estar en el mismo ambiente donde se encuentran extractores, aparatos a gas de tipo B y en todo caso aparatos que pongan el local en depresión;
- la sección interior del conducto de humo debe ser uniforme, preferiblemente circular: las secciones cuadradas o rectangulares deben tener esquinas redondeadas con radio no inferior a 20 mm, relación máxima entre los lados de 1,5; paredes lo más lisas posible y sin encogimientos, con curvas regulares y sin discontinuidad y desviaciones del eje no superiores a 45°;
- todo aparato debe tener el mismo conducto de humo de sección igual o superior al diámetro del tubo de descarga de humos de la caldera y altura no inferior a la necesaria;
- está prohibido hacer aberturas fijas o móviles en el conducto de humo para conectar aparatos distintos de aquél al que está esclavizado;
- está prohibido hacer pasar otros canales de aducción de aire y tuberías de instalación por dentro del conducto de humo, aunque esté sobredimensionado;
- se aconseja que el conducto de humo disponga de una cámara de recolección de materiales sólidos y eventuales aguas de condensación situadas bajo la entrada del conducto, de modo que pueda abrirse e inspeccionarse fácilmente a través de un portillo hermético;
- la chimenea debe tener sección y forma interior equivalente a la del conducto de humo;
- la chimenea debe tener una sección útil de salida no inferior al doble de la del conducto de humo;
- la chimenea debe estar fabricada en modo de impedir la penetración de agua de lluvia, nieve o cuerpos extraños en el conducto de humo y de modo que en caso de viento de todas las direcciones e inclinaciones, esté asegurada en todo caso la descarga de los productos de la combustión (corona antiviento);
- el tramo horizontal debe ser de longitud máxima de unos 2/3 metros y es posible utilizar un máximo de 3 curvas a 90°;
- en todos los cambios de dirección a 90° del conducto
de humo debe haber en lo posible un empalme a T con inspección;
- todos los tramos del conducto de humos deben poder ser inspeccionados para hacer posible la manutención periódica.
- en la chimenea hay que preparar uno o varios puntos de medición en el caso de que usted necesita para llevar a cabo análisis de combustión. Estos puntos de medición deben estar selladas.

## Conexión con el cañón de humo

Las dimensiones internas del cañón de humos no deben sobrepasar los 20x20 cm o los 20 cm de diámetro; en caso de que se superen estas dimensiones o de que el cañón de humos esté en malas condiciones (p.ej.grietas, aislamiento escaso, etc.) se aconseja introducir en el cañón de humos un tubo de acero inox de un diámetro adecuado en toda su longitud, hasta la cima.
Comprobar con instrumentos adecuados que haya un tiro es como se muestra en la tabla. Este tipo de conexión, incluso en el caso de falta momentánea de la corriente, asegura la evacuación de los humos.
Colocar en la base del cañón de humos una inspección para su control periódico para su limpieza, que debe realizarse anualmente.
Controlar estrictamente que se haya instalado una cumbrera antiviento según las normas vigentes.




## Conexión con un conducto exterior con tubo aislado o doble pared

Deben utilizarse sólo tubos aislados (doble pared) de acero inox lisos en el interior ( no está admitido el uso de tubos inox flexibles ) fijados a la pared.
Colocar en la base del conducto vertical externo una inspección para su control periódico y para su limpieza, que debe realizarse anualmente.
Efectuar la conexión hermética con el cañón de humos con los racores y tubos aconsejados por productor. Controlar estrictamente que se haya instalado una cumbrera antiviento según las normas vigentes. Comprobar con instrumentos adecuados que haya un tiro es como se muestra en la tabla.

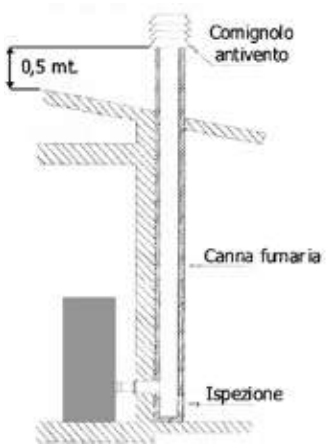



Fig. 2: conexión con la chimenea

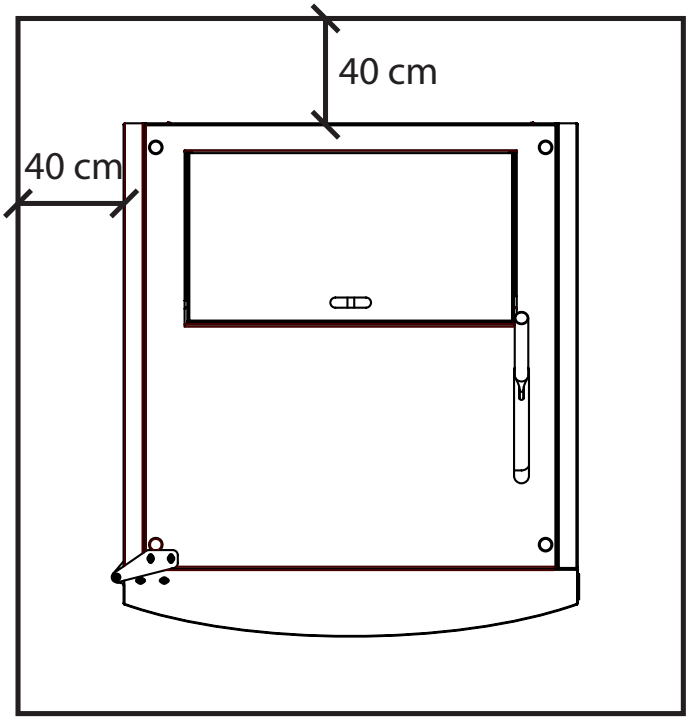
## Conexión con un cañón de humos o con conducto de humos

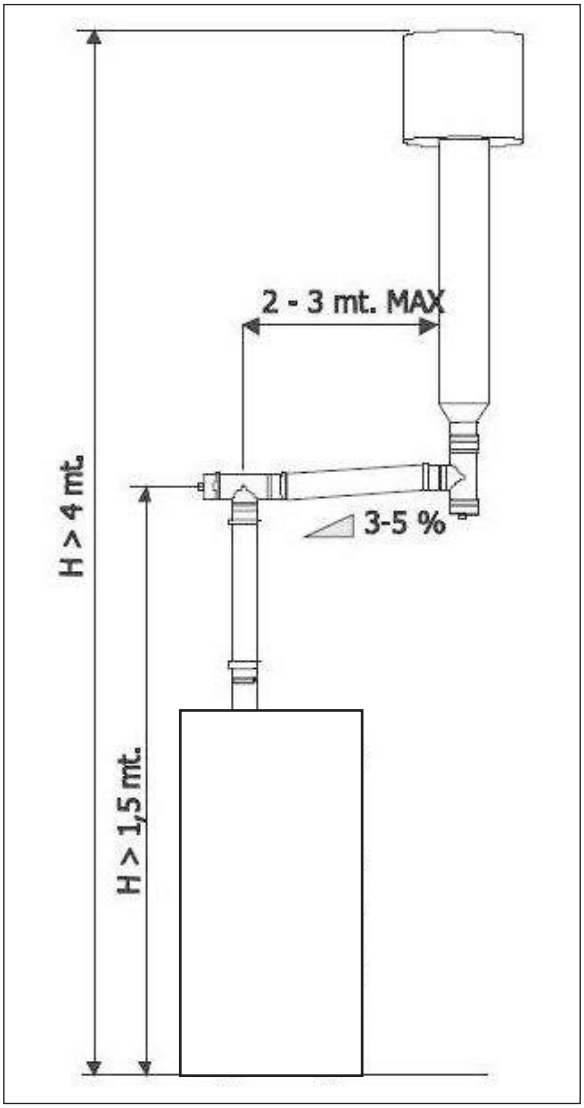
La conexión entre la caldera y el cañón de humos no debe tener una inclinación de menos del 3%, la longitud del tramo horizontal no debe superar los 2 m y el tramo vertical de un racor con forma de T a otro (cambio de dirección) no debe ser inferior a 1,5 m.
Comprobar con instrumentos adecuados que haya un tiro es como se muestra en la tabla. Colocar en la base del cañón de humos una inspección para su control periódico y para su limpieza, que debe realizarse anualmente.
Efectuar la conexión hermética con el cañón de humos con los racores y tubos aconsejados por productor.

Fig. 3: conexión a un conducto externo con tubo aislado o doble pareduna cumbrera antiviento

**Distancia de objetos**

La caldera debe poder ser inspeccionada en todos los lados, por lo tanto es necesario respetar una distancia de al menos 40 cm por detrás y a los lados.
Además se recomienda mantener el pellet y todos los materiales inflamables a una distancia adecuada.




**NOTA BIEN:**

- el aparato debe ser instalado por un técnico cualificado que posea los requisitos técnico-profesionales según el D. M. 37/2008 que, bajo su responsabilidad, garantice el respeto de las normas según las reglas de la buena técnica;
- la caldera debe ser conectada a una instalación de calefacción y/o a una red de producción de agua caliente sanitaria, compatible con su rendimiento y su potencia;
- también es necesario tener en consideración todas las leyes y normas nacionales, regionales, provinciales y municipales del país donde se instala;
- controle que el piso no sea inflamable: si es necesario utilice una tarima adecuada;
- en el local donde se instala el generador de calor no deben preexistir ni ser instaladas campanas con extractor o conductos de ventilación de tipo colectivo.
En el caso en que estos aparatos se encuentren en locales adyacentes comunicantes con el local de instalación, está prohibido su uso simultáneamente al generador de calor, donde exista el riesgo de que uno de los dos locales sea puesto en depresión con respecto al otro;
- no está admitida la instalación en habitaciones o baños;
- para las conexiones hidráulicas véase el capítulo siguiente, en lo posible se aconseja usar tubos flexibles.
- la caldera está equipada con un ventilador de gases de combustión para la extracción de gases de escape y trabaja en depresión con respecto a la cámara de combustión;
- la caldera funciona con temperaturas de los gases de combustión bajas. Durante la instalación de tomar las medidas adecuadas para prevenir la formación de condensación.

**Para garantizar los parámetros de prueba, cargue los parámetros de rendimiento en posesión del fabricante y del técnico calificado que podrá usarlos solo después de verificar que la instalación pueda reproducir las condiciones del laboratorio..**

# Conexión instalación hidráulica

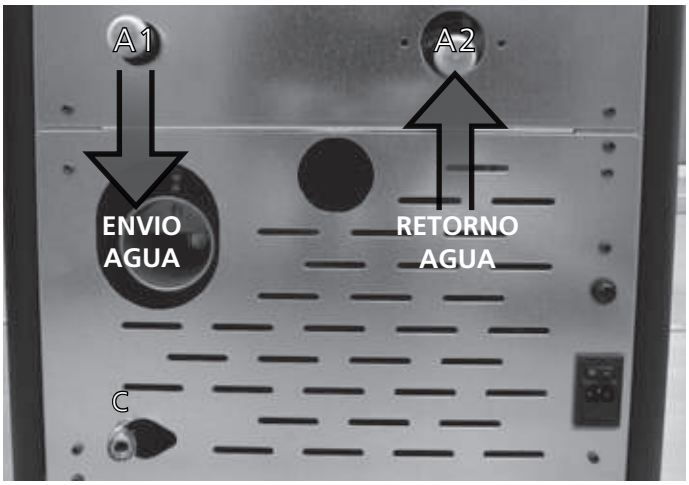
**La conexión de la caldera con la instalación hidráulica debe ser realizada EXCLUSIVAMENTE por personal especializado capaz de llevar a cabo la instalación como mandar los cánones y respetando las disposiciones vigentes en el país de instalación. El fabricante declina toda responsabilidad en caso de daños a cosas o personas o en caso de que el equipo no funcione si no se respetan las advertencias indicadas precedentemente. Es obligatorio instalar una válvula anticondensación en el retorno del sistema, fijada a 60° C. La válvula no se suministra con la caldera.**

### Sistema de vasos cerrado

Este producto ha sido diseñado y construido para trabajar con instalaciones de vaso cerrado. En general, el sistema de recipiente cerrado está equipada con dispositivos de expansión como el vaso de expansión pre-cargado.
Además del dispositivo de expansión, los sistemas cerrados deben ser provistos de acuerdo con las regulaciones en Italia UNI 10412-2 (2009) a través de:

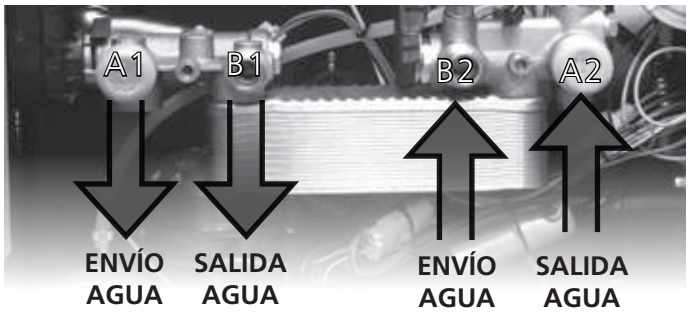
- válvula de seguridad
- regulación termostática de la bomba de circulación
- acústica dispositivo de activación de la alarma
- indicador de temperatura
- indicador de presión
- alarma aucústica
- ajuste automático
- termostato de seguridad con rearme manual
- sistema de circulación

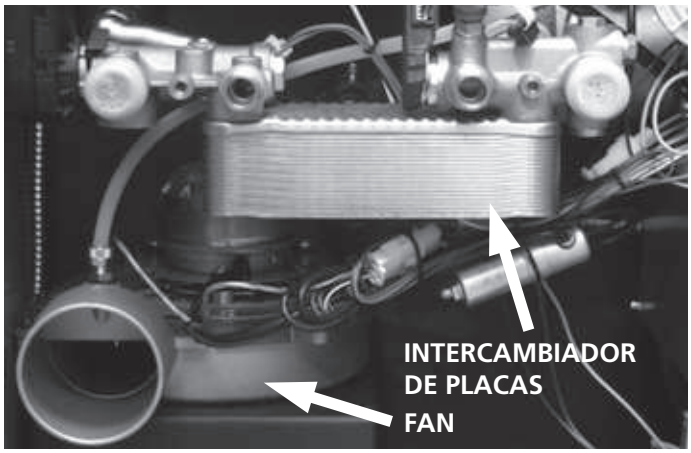
### Esquema de conexión de caldera sin kit de agua sanitaria




La válvula de alivio de presión (C) siempre debe estar conectado a un tubo de desagüe de agua. El tubo debe ser capaz de resistir alta temperatura y presión.

**Esquema de conexión de la caldera con kit de agua sanitaria.**




A1 = Envío agua calefacción 3/4 " F
A2 = Retorno agua calefacción 3/4 " F
B1 = Salida agua caliente sanitaria 1/2 " M
B2 = Entrada agua caliente sanitaria 1/2 " M

La estufas pueden estar provistas también de un **kit completo para la producción de agua sanitaria** compuesto por:
- intercambiador de placas
- válvula desviadora de 3 vías
- flujostato
- tuberías y empalmes para la conexión

El kit, premontado por la casa fabricante, tiene la función de calentar el agua sanitaria procedente de la línea hídrica de la vivienda. En el momento en que se abre un grifo y hace falta agua caliente, el flujostato interno ordena a la válvula desviadora que canalice el agua caliente presente dentro de la Caldera hacia el intercambiador de placas. En caso de que la Caldera se encuentre en modo ECO-STOP y de que haya demanda de agua sanitaria, la Caldera, 30 segundos después de la solicitud, inicia automáticamente el proceso de encendido para calentar el agua que se encuentra en el interior de la Caldera y a continuación el agua sanitaria.

**Instrucciones de uso**

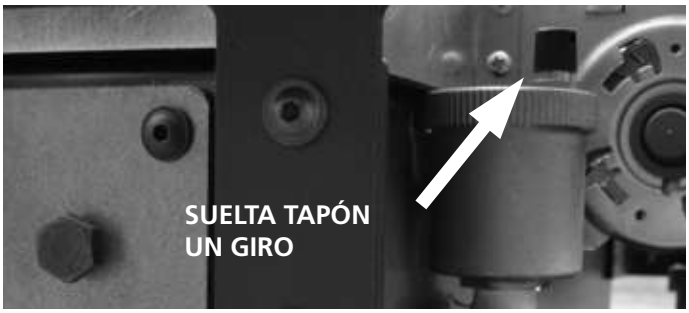
Si la instalación del calentador proporciona una interacción con otro sistema existente completo con un calentador (Caldera de gas, Caldera de gas, Caldera de aceite, etc.) consulte a personal cualificado que puede contestar a la conformidad del sistema, según lo previsto en la legislación vigente.

**Planta seca**

En conformidad con la norma UNI-CTI 8065 y para proteger la instalación térmica con-tra corrosiones perjudiciales, incrustaciones o depósitos se aconseja vivamente lavar toda la instalción antes de conectarla con el fin de eliminar los residuos y depósitos.
Después de lavar el sistema para proteger contra la corrosión y los depósitos, se recomienda el uso de inhibidores. Instalar siempre aguas arriba de la Caldera cierres metálicos de interceptación a fin de aislarla de la instalación hídrica en caso de que sea necesario moverla o desplazarla para efectuar las operaciones de mantenimiento rutinario o extraordinario.
Estos son tan útiles como el suministro y retorno del sistema de tuberías si el sistema de calefacción este en un plano superior respecto a la Caldera.
El tubo de descarga de la presión se conecta provisionalmente a una garrafa o a un embudo para evitar que el agua salga y moje la estructura o el suelo en caso de sobrepresiones.

**Llenado del aparato se suministra con el kit sanitario**

Una vez que todas las conexiones de agua, ir a la caja del sello de presión al llenar el calentador.
Durante esta operación, la salida del aire que se encuentra presente en la instalación queda garantizada por el respiradero automático.




La presión de carga de la instalación **EN FRÍO** debe ser de **1 bar**.
Si a causa de la evaporación de los gases presentes en el agua, durante el funcionamiento, la presión de la instaleción desciende por debajo del valor mínimo indicado precedentemente,el usuario deberá restablecer el valor inicial manipulando el grifo de carga.
Para que la Caldera funcione correctamente **EN CALIENTE** la presión de la Caldera debe ser de **1,1 bar**.

**Llenado del sistema**

El llenado tiene que ser realizado lentamente para que las burbujas de aire salgan à través del los respiraderos que están puestos sobre el sistema de calefacción.

En sistemas de calefacción con circuito cerrado la presión de cargamiento ,cuando el sistema es frío, y la presión de inflamiento del vaso de expansión tendrán que corresponder.

• en los sistemas de calefacción con vaso abierto, es consentido el contacto directo entre el líquido circulante y el aire. En la temporada de calefacción el usuario tiene que controlar regularmente el nivel de agua en circulo en el vaso de expansión.
El contenido de agua en el sistema de recirculo tiene que ser mantenido continuo.
Experiencias muestran que el usuario tiene que controlar regularmente el nivel de agua cada 14 días para mantener un contenido de agua constante.
Cuando la Caldera se ha enfriada, hay que hacer el llenado en caso sea necesaria más agua.

Estas precauciones tienen como objetivo lo de prevenir la llegada de un estrés térmico del cuerpo de acero de la Caldera.
• en los sistemas con vaso abierto la presión de agua en la Caldera, cuando el sistema es frío, no tiene que ser inferior a 0,3 bar;
• el agua utilizada para el llenado del sistema de calefacción tiene que ser descontaminada y sin aire. Después que todas las conexiones de agua han sido realizado, hay que hacer el control de la presión de las capacidades à través del llenado de la Caldera.

La válvula de carga es obligatorio y se debe proporcionar en el sistema hidráulico.

Esta operación tiene que ser realizada con cautela siguiendo los siguientes pasos:
• abrir las válvulas de ventilación de los radiadores, de la Caldera y del sistema;<
• abrir lentamente el grifo de llenado del sistema controlando que las válvulas de ventilación automáticas , instaladas en el sistema, funcionen regularmente;
• cerrar las válvulas de ventilación de los radiadores en el momento en el que sale el agua;
• controlar à través el manómetro que hay en el sistema qua la presión llegue a 1 bar (eso es solo para los sistemas con vaso cerrado, hay que consultar las regulaciones locales que lo permiten) para los sistemas con vaso abierto la reintegración será automática;
• cerrar el grifo de llenado del sistema y asì dejar salir el aire otras vez à través de las válvulas de ventilación de los radiatores.

**No hay que mezclar el agua del sistema de calefacción con sustancias anticongelantes o anticorrosivas con concentraciones equivocadas. Eso puede hacer daño a las guarniciones y puede provocar murmullos durante el funcionamiento.**
**El productor no se hace cargo de los daños traídos hacia personas,cosas y animales si eso no será respectado.**

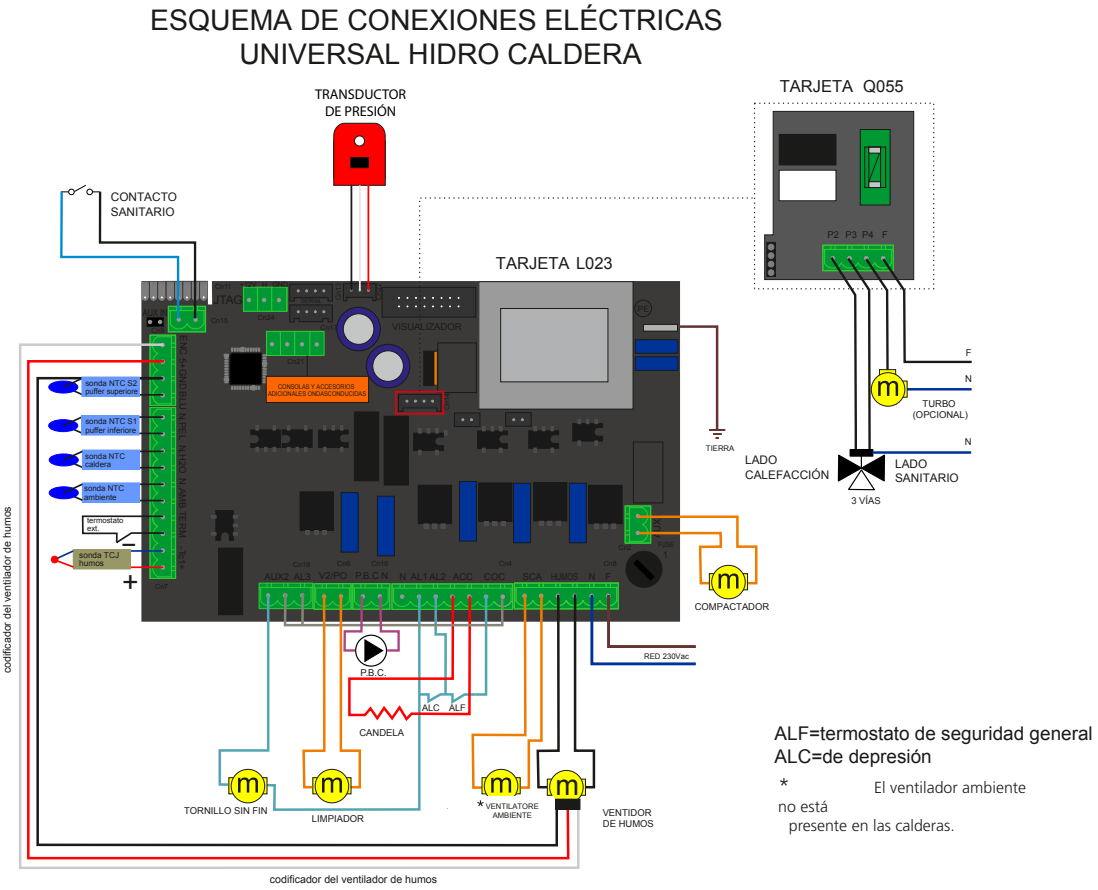
ES

# Configuración del esquema hidráulico de la Caldera

A CARGO DE UN TÉCNICO ESPECIALIZADO

Antes de encender la Caldera es necesario configurar el esquema hidráulico en el que se desea trabajar. La Caldera está predispuesta para recibir el contacto limpio de un termostato externo (abierto/cerrado, el termostato no debe dar tensión al respaldar. Si el termostato lleva tesión a la tarjeta causando averías, la garantía vence; dos sondas de temperatura y una válvula motorizada. Todos estos componentes pueden ser conectados por medio del tablero de bornes colocado en el respaldar de la Caldera.

### Esquema alámbrico de la centralita




### Para el técnico especializado:

Para configurar el esquema hidráulico es necesario pulsar la tecla SET y luego con la tecla de la potencia desfilar hasta el menú 09 "Calibrado técnico". Pulse nuevamente la tecla SET para entrar al menú e introduzca la llave de acceso en poder solo del técnico autorizado por la casa productora. Confirme la contraseña por medio de la tecla SET y por medio de la tecla de la potencia; vaya al menú 3 "esquema hidráulico". Confirme con la tecla SET y por medio de las teclas y de la temperatura escoja el número de esquema hidráulico deseado. Confirme pues con la tecla SET.

### Para el usuario final:

Es posible cambiar el principio de funcionamiento de la Caldera sobre la base de la estación escogiendo entre verano e invierno. Para escoger la estación pulse SET, en el visualizador aparecerá "escoger la estación". Pulse nuevamente la tecla set y escoja la estación con las teclas 1 y 2. Una vez escogida, pulse la tecla ON/OFF para salir.
La selección de la estación modifica el funcionamiento de la Caldera, véase el capítulo siguiente.

**A continuación los principios de funcionamiento de los varios esquemas alámbricos.**

Consideraciones importantes:

- el sanitario tendrá siempre la prioridad
- Existen tres tipos de stand-by:
  Tipo 01: la temperatura ambiental leída por la sonda colocada en la tarjeta ha alcanzado el SET AIRE planteado
  Tipo 02: la temperatura del agua en la Caldera ha alcanzado el SET H2O planteado
  Tipo 03: el termostato externo ha detectado que la temperatura deseada ha sido alcanzada y por consiguiente el contacto está abierto. En este caso específico, la Caldera se comporta en el modo siguiente:

Si el termostato lleva tensión a la tarjeta causando averías, la garantía vence.
Para configurar el termostato es suficiente remover el puentecillo presente en el borne THERM (véase tarjeta en pág. 16) y conectar nuestro termostato ambiental, OPERACIÓN A CARGO DE UN TÉCNICO ESPECIALIZADO.

**Cómo seleccionar el tipo de stand-by (**OPERACIÓN A CARGO DE UN TÉCNICO ESPECIALIZADO) **:**
Pulse la tecla SET; por medio de la tecla póngase en el menú 09. Vuelva a pulsar la tecla SET. Introduzca la clave de acceso y confírmela pulsando nuevamente la tecla SET. Pulsando la tecla vaya al menú 9-5. En el visualizador aparecerán las varias modalidades de stand-by arriba citadas; escoja la modalida usando las teclas y .

NOTA: El esquema hidráulico está planteado 00 por defecto, la estación INVIERNO con modalidad de stand-by 02. En el momento en que la Caldera se apague manualmente o por medio de programación, no serán posibles los encendidos automáticos de salida de un estado de stand-by.

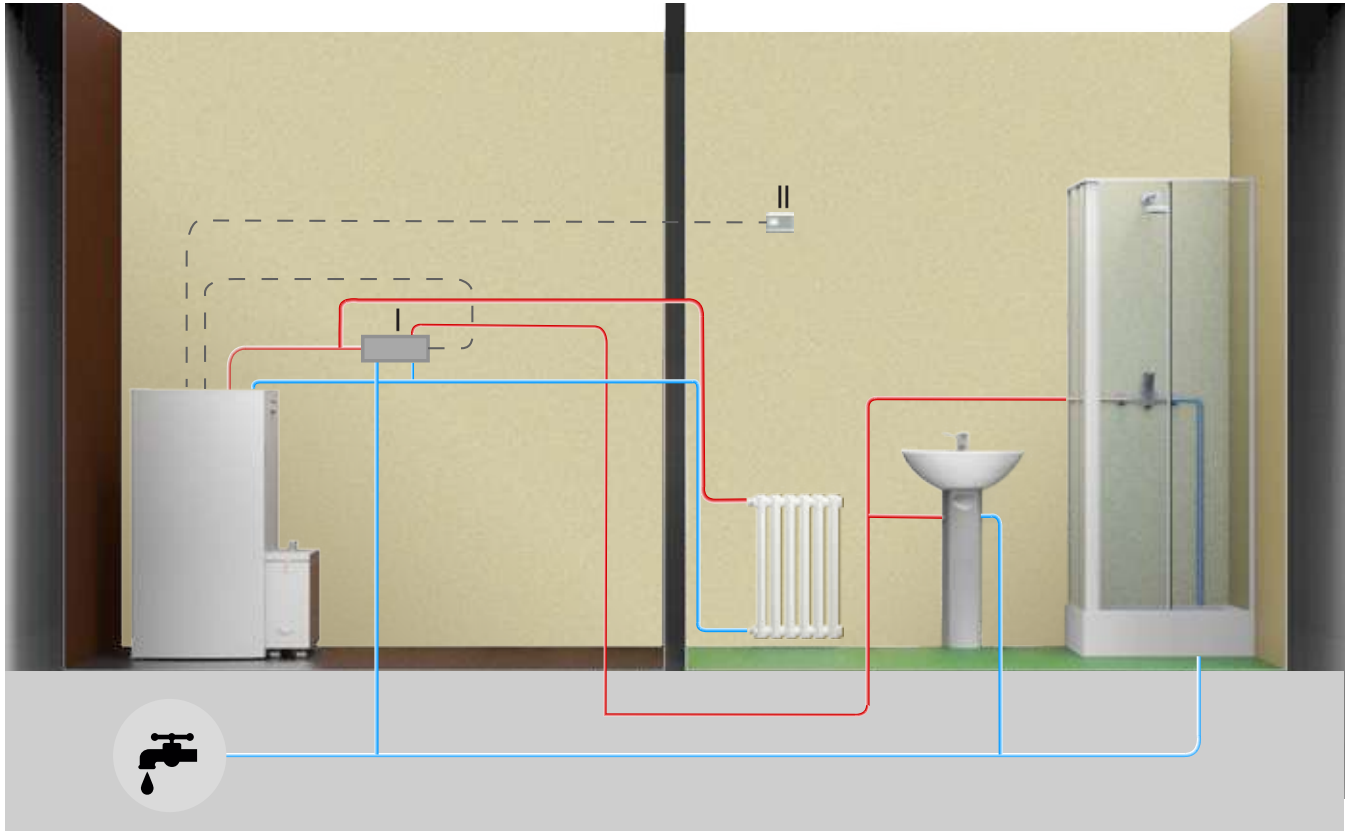
**Cómo habilitar o deshabilitar la modalidad stand-by:**
Pulse la tecla SET. Con la tecla , póngase en el menú 05 y confirme con la tecla SET. Por medio de la tecla escoja si habilitar (ON) o deshabilitar (OFF) la función de stand-by de la Caldera.
Pulse la tecla ON/OFF para salir

**Cómo ajustar la velocidad del ventilador ambiente:**
Para ajustar la velocidad del ventilador ambiente, mantenga presionado el botón y con la misma tecla, ajustar la velocidad deseada. Per regolare la temperatura ambiente vedi **Punto B** istruzioni **Schema 00** nelle pagine seguenti.

**Vemos específicamente el comportamiento de la Caldera sobre la base del esquema hidráulico, a la presencia y modalidad de stand-by y a la estación escogida.**

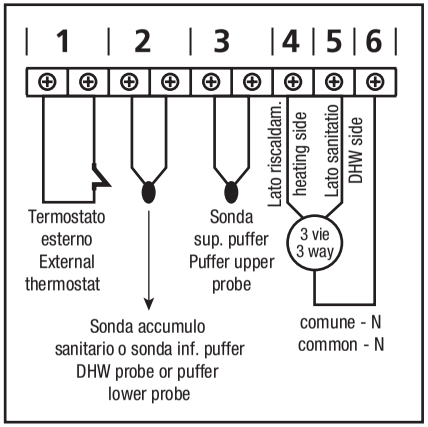
**Esquema 00** : caldera/termoestufa conectada al circuito de calefacción y a un kit sanitario provisto de interruptor de flujo de agua preinstallado dal fabricante. Esquema planteado por defecto, la ausencia del kit sanitario no causa problemas al funcionamiento de la caldera/termoestufa.

El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la caldera/termoestufa. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la caldera/termoestufa.




I = Kit sanitario a placas con válvula desviadora integrada.
II = Termostato externo ON / OFF por stand-by 3 (opcional) (**1**)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las varias conexiones eléctricas.




**a)** Para plantear la temperatura del agua en la caldera/termoestufa pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .

**b)** Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta) pulse la tecla .
Aumente o disminuya los grados con las teclas y .

**c)** Para plantear la potencia de trabajo, pulse la tecla y regúlela con las teclas y

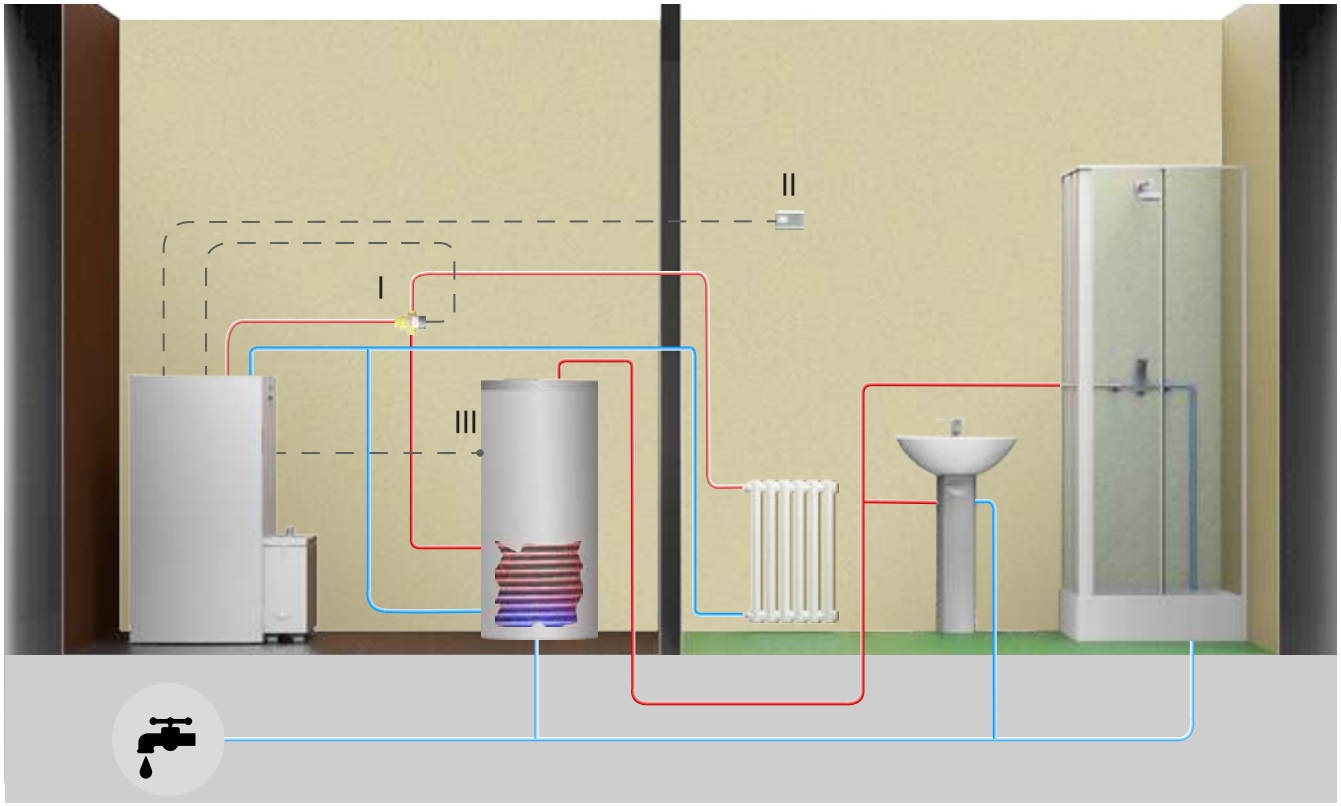
El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay un pedido sanitario.

| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | Estado circulador de la caldera/termoestufa | Estado de la caldera/termoestufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a)<br>O SI SONDA AMB. > SET AIRE (b) |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO LLAMA | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | STAND-BY SI SONDA AMB. > SET AMB. (b);<br>MODULA SI $H_2O$ > SET $H_2O$; |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO LLAMA | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO LLAMA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | STAND-BY SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO LLAMA | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI TERM. EJ. SATISFACTORIO O SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO LLAMA | OFF | 03 (TERM. EJ.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | STAND-BY TERM. EJ. SATISFACTORIO;<br>MODULA SI H2O > SET $H_2O$; (b) |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO CHIAMA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | OFF | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | STAND-BY SI SONDA $H_2O$ > SET FUERCE<br>STAND-BY EN ON (a) |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO LLAMA | OFF | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO NO LLAMA | ON | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | STAND-BY SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + SANITARIO | SANITARIO LLAMA | ON | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON SI H2O > PARÁM. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |

**NB: al configurar el comando "VERANO", la caldera/termoestufa entrará en modo STAND-BY y solo se volverá a arrancar si hay una llamada de agua sanitaria.**

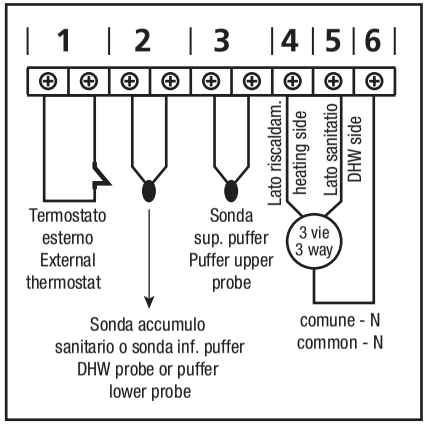
**Esquema 01**: a caldera/termoestufa está conectada a un hervidior sanitario y al circuito de calefacción.
En modalidad INVIERNO el apagado de la caldera/termoestufa se efectúa cuando el contacto (termostato) es satisfactorio. El encendido de la caldera/termoestufa se efectúa cuando el contacto (termostato) detecta una temperatura inferior al SET ACS - ΔT ( ΔT que puede plantease por los parámetros técnicos). Ponendo la modalidad VERANO la calefacción esta considerada siempre satisfactoria.

El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la caldera/termoestufa. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la caldera/termoestufa.




I = Motorización de la válvula (**4 - 5 - 6**)
II = Termostato externo On/OFF para tipo stand-by 3 (optional) (**1** )
III = Termostato ON/OFF en depósito ACS (**2**)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las varias conexiones eléctricas.

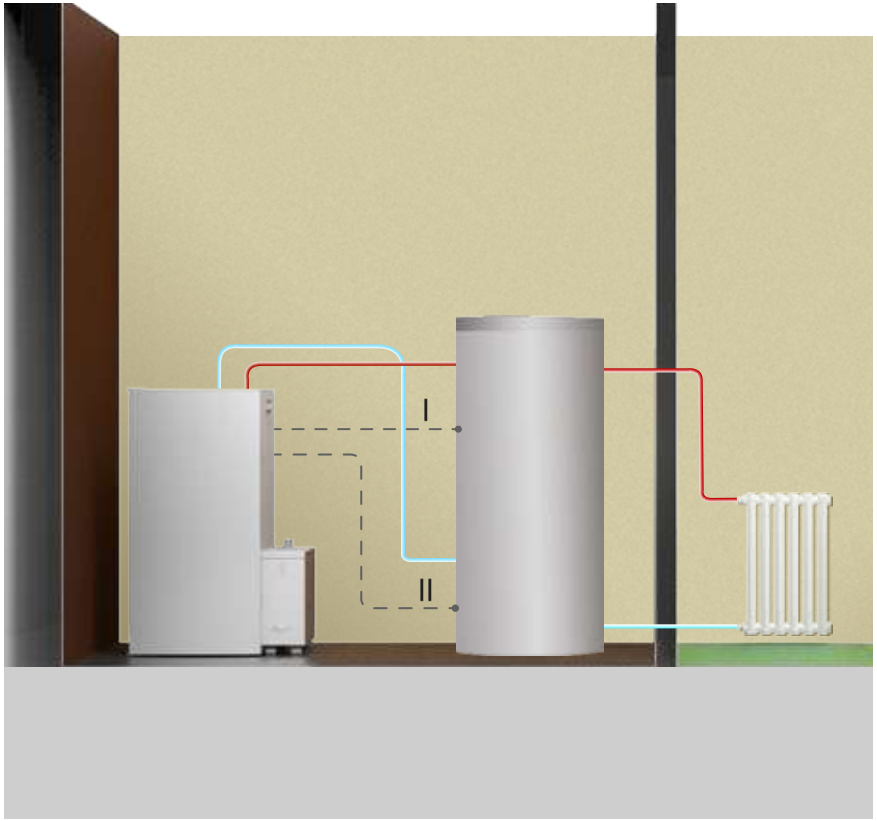



**a)** Para plantear la temperatura del agua en la caldera/termoestufa pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
**b)** Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta) pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
**c)** Para plantear la potencia de trabajo pulse la tecla y regúlela con las teclas y .

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay un pedido sanitario.

| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | Estado circulador de la caldera/ termoestufa | Estado de la caldera/termoestufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO NO EN LLAMADA | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ; SI SONDA AMB. > SET AIRE(b) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO EN LLAMADA | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 Y $H_2O$ > ACS | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO NO EN LLAMADA | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) STAND-BY SI SONDA AMB. > SET AMB.; (b) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO EN LLAMADA | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 Y $H_2O$ > ACS | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO NO EN LLAMADA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO EN LLAMADA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 Y $H_2O$ > ACS | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO NO EN LLAMADA | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO EN LLAMADA | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 Y $H_2O$ > ACS | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO NO EN LLAMADA | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO O SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO EN LLAMADA | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 Y $H_2O$ > ACS | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO NO EN LLAMADA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO; MODULA SI $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | SANITARIO EN LLAMADA | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 Y $H_2O$ > ACS | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | TERM. SAN. NO EN LLAMADA | OFF/ON | 01/02/03 | VERANO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO | TERM. SAN. EN LLAMADA | OFF/ON | 01/02/03 | VERANO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 Y $H_2O$ > ACS | MODULA SI SONDA $H_2O$ > 80°C |

**Esquema 02:** la caldera/termoestufa está conectada a un puffer de agua técnica.
El apagado de la caldera/termoestufa se efectúa cuando el contacto (termostato) inferior es satisfactorio. El encendido de la caldera/termoestufa se efectúa cuando el contacto (termostato) superior no esta satisfecho.
El agua de calefacción será tomada pues de este puffer por medio de las bombas de relance no mandadas por la centralita de la caldera/termoestufa.

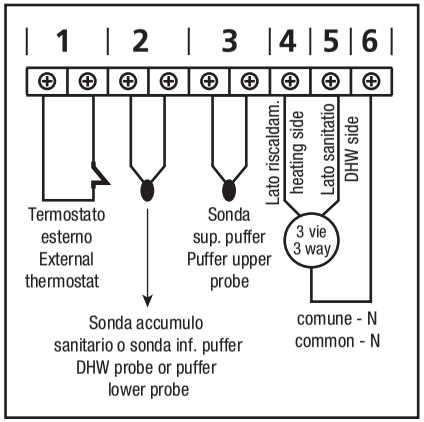



El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la caldera/termoestufa. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la caldera/termoestufa.

I = Termostato superior ON/OFF su serbatoio Agua técnica (**3**)

II = Termostato inferior ON/OFF su serbatoio Agua técnica (**2**)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las varias conexiones eléctricas.




**a)** Para plantear la temperatura del agua en la caldera/termoestufa pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .

**b)** Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .

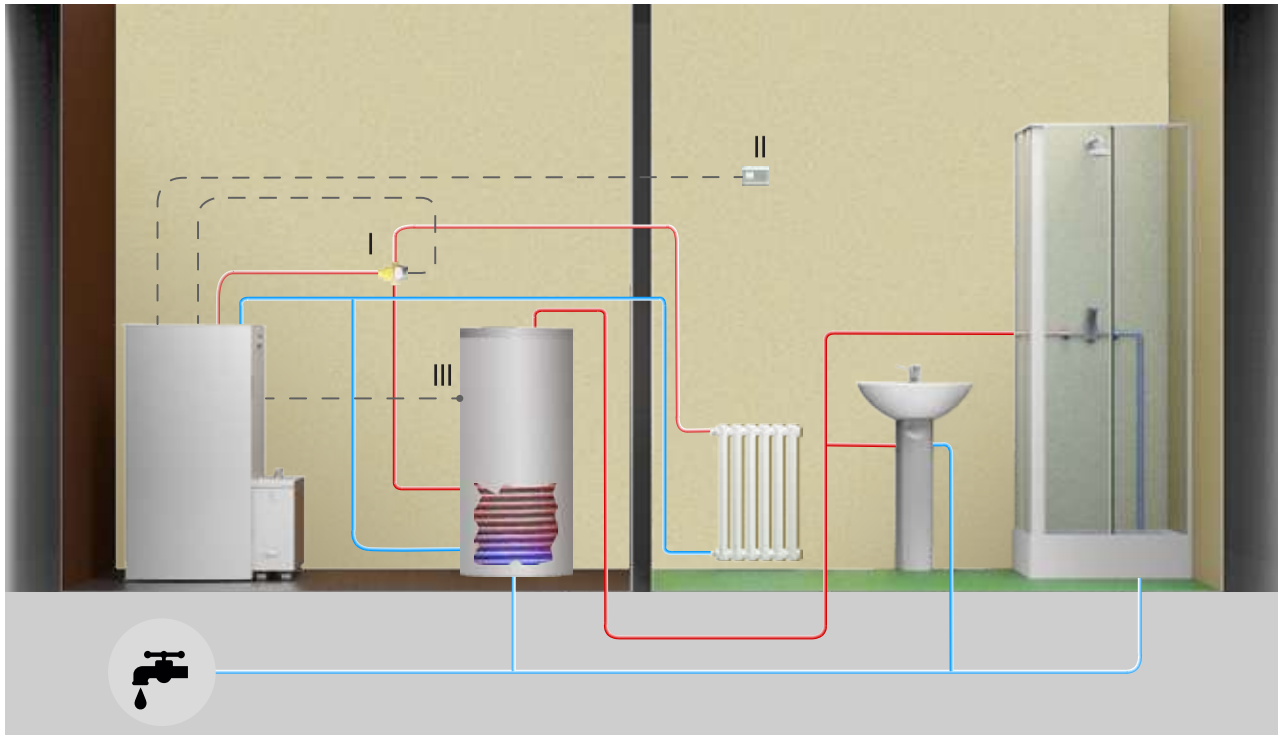
La potencia de trabajo viene impostada automáticamente desde la misma maquina.

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay una demanda de agua caliente en el interior del puffer.

| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | Estado circulador de la caldera/ termoestufa | Estado de la caldera/ termoestufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER DE CONTACTO | LOS TERMOSTATOS BAJO Y ALTO NO LLAMAN | OFF | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO9 | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER DE CONTACTO | EL TERMOSTATO BAJO LLAMA, EL ALTO NO LLAMA | OFF | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER DE CONTACTO | TERMOSTATO BAJO Y ALTO LLAMAN | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER DE CONTACTO | EL TERMOSTATO BAJO NO LLAMA, EL ALTO LLAMA | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER DE CONTACTO | LOS TERMOSTATOS BAJO Y ALTO NO LLAMAN | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | OFF | STAND-BY |
| PUFFER DE CONTACTO | EL TERMOSTATO BAJO LLAMA, EL ALTO NO LLAMA | ON | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER DE CONTACTO | TERMOSTATO BAJO Y ALTO LLAMAN | ON | 01/02/03 | INVERNO/ ESTATE | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER DE CONTACTO | EL TERMOSTATO BAJO NO LLAMA, EL ALTO LLAMA | ON | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO | ON ES $H_2O$ > PR. 25 | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |

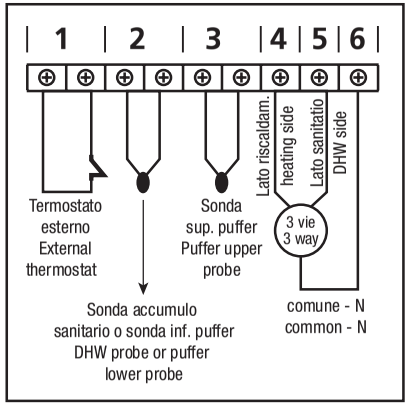
**Esquema 03**: la caldera/termoestufa está conectada a un hervidor sanitario y al circuito de calefacción.
En modalidad INVIERNO el apagado de la caldera/termoestufa se efectúa cuando la sonda es satisfactoria. El encendido de la caldera/termoestufa se efectúa cuando la sonda detecta una temperatura inferior al SET ACS - ΔT ( ΔT planteable por parámetros técnicos) o hay una necessidad de calefacción ambiente. En modalidad VERANO la calefacción es considerada siempre satisfactoria.

El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la caldera/termoestufa. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la caldera/termoestufa.




I = Motorización de la válvula (**4 - 5 - 6**)
II = Termostato externo On/OFF per tipo stand-by 3 (optional) (**1**)
III = Sonda NTC5K en depósito ACS (**2**)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las varias conexiones eléctricas.




**a)** Para plantear la temperatura del agua en la caldera/termoestufa pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
**b)** Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta) pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
**c)** Para plantear la potencia de trabajo pulse la tecla y regúlela con las teclas y
**d)** Para regular la potencia de trabajo, la temperatura deseada en el interior del depósito ACS, pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados deseados con las teclas y .

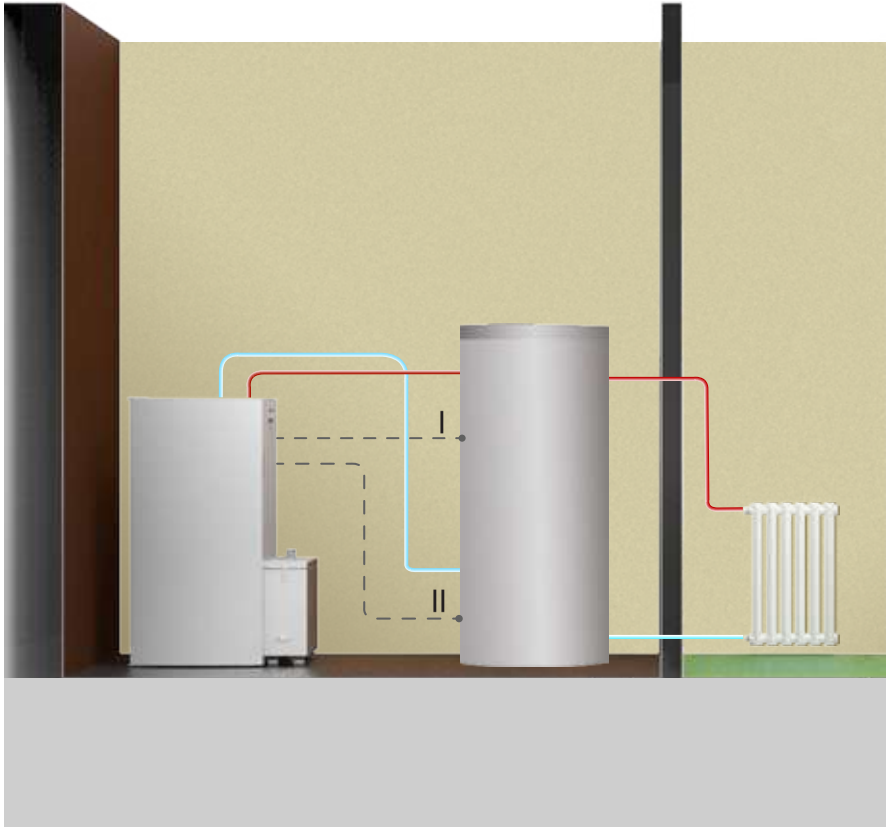
El sanitario siempre tendrà la prioridad sobre la calefacción.

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay un pedido de agua caliente en el interior del depósito ACS.

| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | Estado circulador de la caldera/ termoestufa | Estado de la caldera/termoestufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) O SI SONDA AMB. > SET (b) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABAJO Y MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY SI SONDA AMB. > SET AIRE (b) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABAJO Y MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI SONDA H2O > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABAJO Y MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY SI SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SI TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABAJO Y MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO; MODULA SI $H_2O$ > SET $H_2O$ (a); |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABAJO Y MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY Y SONDA SET ACS + 1 Y ESFUER-ZO ST.-BY EN ON (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON SI $H_2O$ > SON ACS + 3° Y SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABAJO Y MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |

**Una vez que se cumple la condición Stand By antes de apagarse, debe pasar un tiempo establecido por parámetro sin que haya un cambio en el estado.**

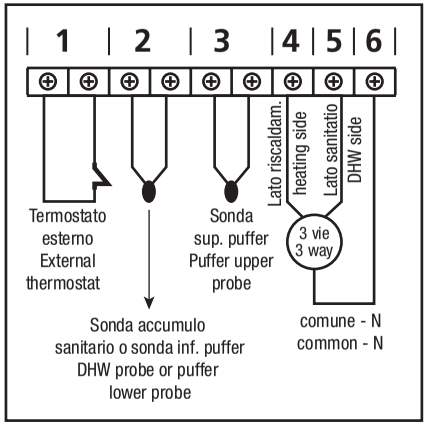
**Esquema 04 :** la caldera/termoestufa está conectada a un puffer de agua técnica. El apagado de la caldera/termoestufa se efectúa cuando la sonda inferior es satisfactoria. El encendido de la caldera/termoestufa se efectúa cuando la sonda superior no es satisfactoria.
El agua de calefacción será tomada pues de este puffer por medio de las bombas de relanzamiento no mandadas por la centralita de la caldera/termoestufa.




El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la caldera/termoestufa. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la caldera/termoestufa.

I = Sonda superior NTC5K en depósito Agua técnica (**3**)
II = Sonda inferior NTC5K en deposito Agua técnica (**2**)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las varias conexiones eléctricas.




**a)** Para plantear la temperatura en la parte superior del puffer pulse la tecla . Con las teclas y escoja los grados deseados.
**b)** Para plantear la temperatura en la parte inferior del puffer pulse la tecla y con las teclas y escoja los grados deseados.

La potencia de trabajo viene impostada automáticamente desde la misma maquina.

**NB: Para un funcionamiento correcto, el "SET" superior debe configurarse a una temperatura más baja que el "SET" inferior.**

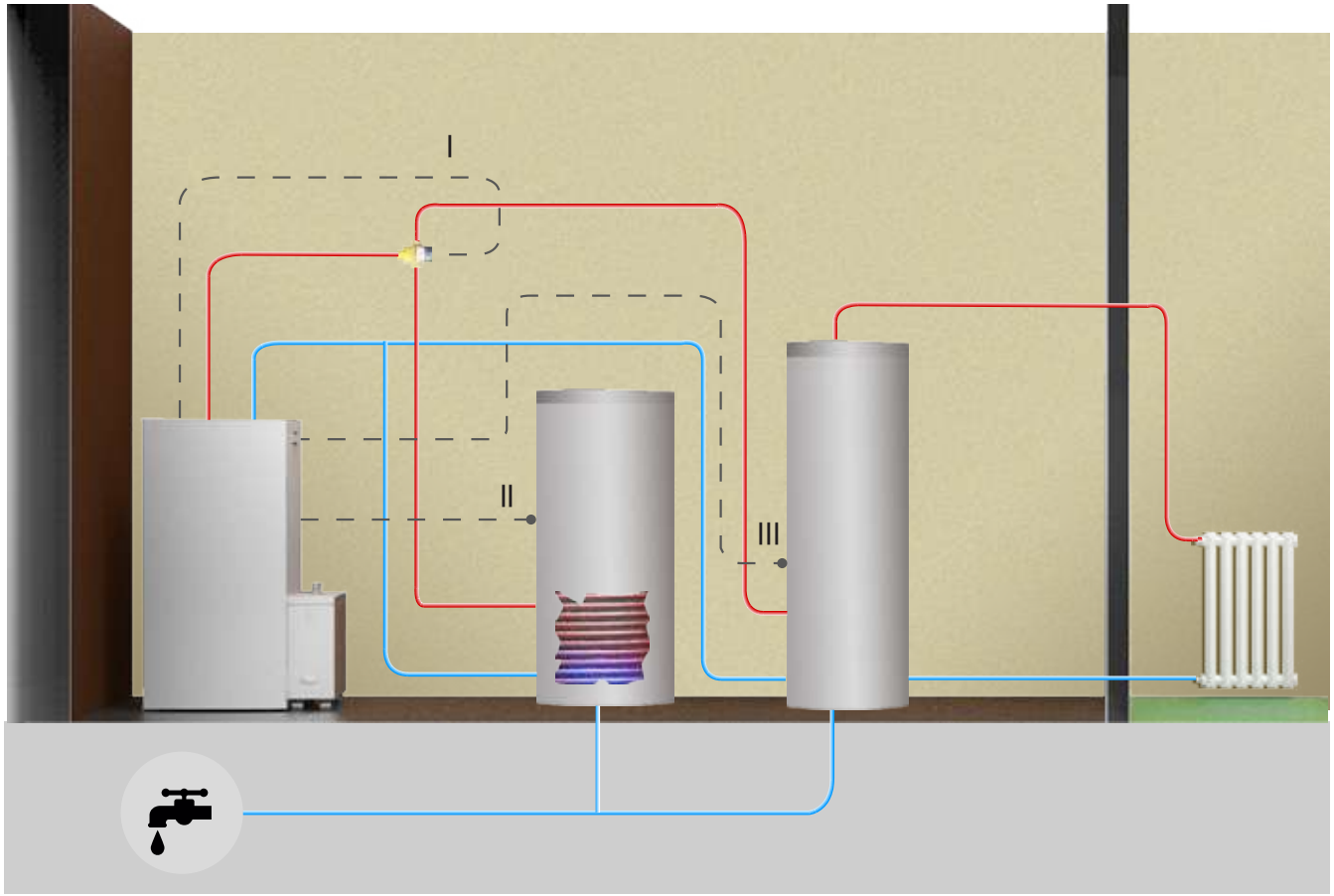
| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | 3 vías | Estado circulador de la caldera/ termoestufa | Estado de la caldera/ termoestufa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 Y S2 > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO | OFF | ON ES $H_2O$ > PR25 Y $H_2O$ > S1+3° | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 Y S2 < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO | ON | ON ES $H_2O$ > S1 +3 $H_2O$> PR 25 | SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 Y S2 > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO | OFF | OFF | STAND-BY |
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 E S2 < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVIERNO/ VERANO | ON | ON ES $H_2O$ > S1 +3° $H_2O$ > PR 25 | SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |

**Se recomienda activar el modo “stand-by” en ON.**

S1: Sonda superior (I)
S2: Sonda inferior (II)

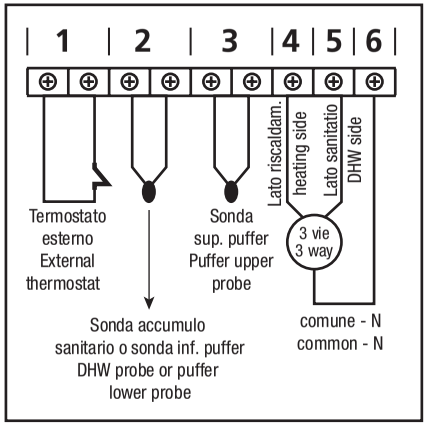
**Es posible que el circulador funcione a pesar de que la caldera/termoestufa esté en estado OFF o STAND-BY, porque la temperatura del agua contenida en la caldera/termoestufa es más alta que la temperatura en la parte superior del puffer.**

**Esquema 05**: la caldera/termoestufa está conectada a un puffer de agua técnica y a un depósito ACS.
El apagado de la caldera/termoestufa se efectúa cuando todas las sondas resultan satisfechas. El encendido de la caldera/termoestufa se efectúa cuando una de las sondas resulta en llamada. El agua de calefacción será tomada pues por este puffer por medio de las bombas de relanzamiento no mandadas por la centralita de la caldera/termoestufa.
El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la caldera/termoestufa. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la caldera/termoestufa.




I = Motorización de la válvula (**4-5-6**)
II = Sonda NTC5K en depósito ACS (**2**)
III = Sonda NTC5K en Puffer Agua técnica (**3**)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las varias conexiones eléctricas.




**a)** Para plantear la temperatura en el depósito ACS pulse la tecla . Con las teclas y escoja los grados deseados.
**b)** Para plantear la temperatura en el puffer de agua técnica pulse la tecla y con las teclas y escoja los grados deseados.
**c)** Para plantear la potencia de trabajo pulse la tecla y regúlela con las teclas y .

El sanitario siempre tendrà la prioridad.

| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | Bomba | Estado de la caldera/ termoestufa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > SONDA ACS + 3° | MODULA Y SI SONDA $H_2O$ > 80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > SONDA ACS + 3° ES $H_2O$> PR 25 | TRABAJO Y MODULA SONDA $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PUFFER + 3° $H_2O$ > PR 25 | TRABAJO Y MODULA SONDA $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > PUFFER + 3° $H_2O$ > PR 25 | TRABAJO MODULA SONDA $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVIERNO | ON ES $H_2O$+5 > SONDA PUFFER | MODULA |
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVIERNO | ON ES $H_2O$ > SONDA ACS Y ES $H_2O$ > PR BOMBA ON | STAND-BY |
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON ES $H_2O$ > SONDA ACS + 3° $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY SI SONDA ACS > SET ACS+1 Y FUERZA ST-BY IN ON |
| PUFFER + HERVIDOR ACS CON SONDA | SONDA ACS > SET ACS | OFF/ON | SOLO 2 ($H_2O$) | VERANO | ON ES $H_2O$ > SONDA ACS + 3° $H_2O$ > PR 25 | MODULA SI SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 |

La caldera/termoestufa cuando se encuentra trabajando y $H_2O$ caldera/termoestufa = SET ACS + 10° → entra en modulación.

**NB: manteniendo el mando en función "VERANO", el acumulador de agua técnica siempre se mantendrá apagado.**

# Encendido

**Eliminar de la caja de fuego y por la puerta todos los componentes del embalaje. Podría quemar (folletos de instrucciones y varias etiquetas adhesivas).**

## Carga de pellet

La carga del combustible se realiza desde la parte superior del aparato mediante la apertura de la puerta. Vierta los gránulos en el depósito. Para facilitar el procedimiento si se realiza en dos fases:
• vierta la mitad del contenido de la bolsa en el tanque y esperar a que el combustible se deposite en el fondo.
• completar la transacción mediante el pago de la segunda mitad.

**Nunca quite la rejilla de protección en el interior del tanque; cargando evitar que el saco de las pellas entre en contacto con superficies calientes.**

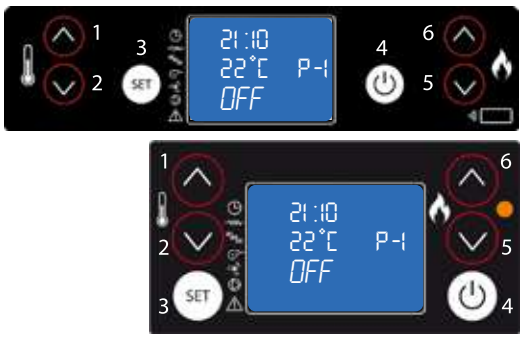
**El brasero debe ser limpiado antes de cada salida.**

## Cuadro de mandos

El pulsador ⏻ se utiliza para el encendido y/o el apagado del aparato y para salir de la programación.
Los pulsadores y se utilizan para regular la temperatura para visualizaciones y funciones de programación.
Los pulsadores y se utilizan para regular la potencia calórica.

| LED | SÍMBOLO | DESCRIPCIÓN |
|---|---|---|
| 1 | | El LED se ilumina cuando hay una programación activa. |
| 2 | | El LED se ilumina cuando la resistencia está activa. |
| 3 | | El LED se ilumina cuando la carga de pellets está en progreso. |
| 4 | | El LED se ilumina cuando el ventilador de humo está activo. |
| 5 | | El LED se ilumina cuando el ventilador ambiente está activo (cuando está presente). |
| 6 | | El LED se ilumina cuando el circulador está activo. |
| 7 | | El LED se ilumina cuando hay una señal. |

1. Aumento temperatura
2. Disminución temperatura
3. Pulsador SET
4. Pulsador on/off
5. Disminución potencia
6. Aumento potencia




**En todos los productos AMG spa, utilizar pellet de diametro 6mm, longuitud de 30mm y con una umedad maxima del 6%; certificado A1 segun las normativas UNI ISO 17225-2. Conservar el pellet lejos de posibles fuentes de calor y no en ambientes humedos o con atmosferas explosivas.**

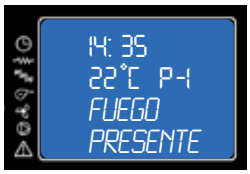
**Indicación del tablero de mandos**
Antes del encendido del aparato, controle que el depósito de piensos esté cargado, que la cámara de combustión esté llimpia, que la puerta de vidrio esté cerrada, que la toma de corriente esté conectada y que el interruptor colocado detrás estén en la posición "1".

# Informaciones en el visualizador

**APAGADO**
El aparato está apagado.

**ENCIENDE**
El aparato está en la primera fase de encendido.
Están activos la bujía y el extractor de humos.

**CARGA PELLET**
En esta fase del proceso de encendido, el aparato comienza la carga del pienso en el brasero. Están activos la candela, el extractor de humos y el tornillo sin fin.




**FUEGO PRESENTE**
En esta fase del proceso de encendido, el aparato comienza la carga del pienso en el brasero. Están activos el extractor de humos y el motor del tornillo sin fin.

**TRABAJO**
El aparato está en fase de trabajo, en este caso a la potencia 3. La temperatura ambiental detectada es de 21°C. En fase de trabajo normal están activos el ventilador de humos, el motor del tornillo sin fin y el ventilador ambiental.

**LIMPIEZA QUEMADOR**
El aparato está en fase de limpieza de la cesta. El extractor de humos gira a la máxima velocidad y la carga del pienso está al mínimo.

**OK STAND BY**
Se han cumplido todas las solicitudes y el aparato está listo para entrar en STAND BY.

**SOLICITUD DE ESPERA**
El aparato está en estado EN ESPERA porque todo está satisfecho y espera una solicitud de calefacción para volver a encender.

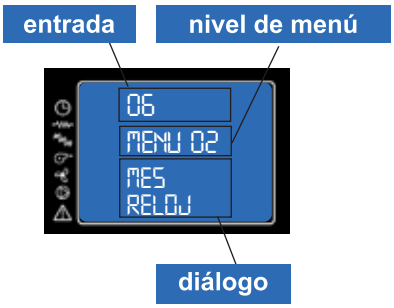
**ESPERA PARA REFRIGERAR**
El aparato debe completar el ciclo de enfriamiento antes de volver a encenderlo.

# Menú programación

## Menù 02 SET RELOJ

Para acceder al set reloj, presionar el pulsador "SET" (3), con el pusador - (5) desplazarse por los submenús hasta MENU 02 - SET RELOJ y, con los pulsadores 1 y 2, seleccionar el día en curso. Presionar "SET" (3) para confirmar. Luego, con los pulsadores 1 y 2, programar la hora y presionar "SET" (3) para pasar a regular, con los pulsadores 1 y 2, los minutos. Si se vuelve a presionar "SET", se puede acceder a los distintos submenús para programar fecha, día, mes y año. Para ello, repetir las operaciones anteriormente indicadas, mediante los pulsadores 1, 2 y 3.
El siguiente cuadro describe sintéticamente la estructura del menú y detalla sólo las selecciones disponibles para el usuario.

| nivel 1 | nivel 2 | nivel 3 | nivel 4 | valor |
|---|---|---|---|---|
| 02 - set reloj | | | | |
| | 01 - dìa | | | dìa de la semana |
| | 02 - horas | | | hora |
| | 03 - minutos | | | minuto |
| | 04 - dìa | | | dìa |
| | 05 - horas | | | mes |
| | 06 - minutos | | | año |




Programa la hora y fecha en curso. La ficha está provista de una batería de litio que permite al reloj interno una autonomía superior a los 3/5 años.

## Menù 03 SET CRONO

Presionar el pulsador "SET" (3) y luego el pulsador 5, para llegar al menú que se busca; luego, presionar "SET" (3) para acceder. Entrar en el menú M-3-1 y, con los pulsadores 1 y 2, escoger entre habilitar o no habilitar el cronotermostato (on/off), el cual permite programar el encendido automático del aparato. Una vez habilitado/deshabilitado el cronotermostato, presionar el pulsador "4" (OFF) y continuar desplazándose por los submenús con el pulsador 5. Seleccionar a cuál submenú acceder para la programación diaria, semanal y de fin de semana.
Para programar horas y días de encendido, repetir lo anteriormente expuesto:
- acceder al submenú con "SET" (3)
- regular los días, horas y habilitación (on/off) con los pulsadores 1 y 2
- confirmar con el pulsador "SET" (3)
- Salir de los submenús/menús con el pulsador 4 de apagado

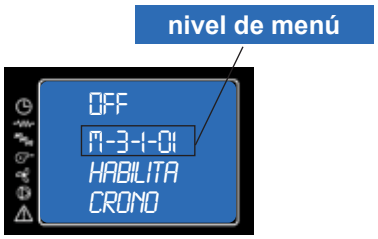
El siguiente cuadro describe sintéticamente la estructura del menú y detalla sólo las selecciones disponibles para el usuario.

| nivel 1 | nivel 2 | nivel 3 | nivel 4 | valor |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set crono | | | | |
| | 01 - habilita crono | | | |
| | | 01 - habilita crono | | on/off |
| | 02 - program. dìa | | | |
| | | 01 - crono dìa | | on/off |
| | | 02 - start 1 dìa | | hora |
| | | 03 - stop 1 dìa | | hora |
| | | 04 - start 2 dìa | | hora |
| | | 05 - stop 2 dìa | | hora |

| nivel 1 | nivel 2 | nivel 3 | nivel 4 | valor |
|---|---|---|---|---|
| 02 - set crono | | | | |
| | 03 - program. sem. | | | |
| | | 01 - crono semana | | on/off |
| | | 02 - start program. 1 | | hora |
| | | 03 - stop program. 1 | | hora |
| | | 04 - lunes progr. 1 | | on/off |
| | | 05 - martes progr. 1 | | on/off |
| | | 06 - miércoles prog 1 | | on/off |
| | | 07 - jueves prog 1 | | on/off |
| | | 08 - viernes prog 1 | | on/off |
| | | 09 - sábado prog 1 | | on/off |
| | | 10 - domingo prog 1 | | on/off |
| | | 11 - start program. 2 | | hora |
| | | 12 - stop program. 2 | | hora |
| | | 13 - lunes progr. 2 | | on/off |
| | | 14 - martes progr. 2 | | on/off |
| | | 15 - miércoles prog 2 | | on/off |
| | | 16 - jueves prog 2 | | on/off |
| | | 17 - viernes prog 2 | | on/off |
| | | 18 - sábado prog 2 | | on/off |
| | | 19 - domingo prog 2 | | on/off |
| | | 20 - start program. 3 | | hora |
| | | 21 - stop program. 3 | | hora |
| | | 22 - lunes progr. 3 | | on/off |
| | | 23 - martes progr. 3 | | on/off |
| | | 24 - miércoles prog 3 | | on/off |
| | | 25 - jueves prog 3 | | on/off |
| | | 26 - viernes prog 3 | | on/off |
| | | 27 - sábado prog 3 | | on/off |
| | | 28 - domingo prog 3 | | on/off |
| | | 29 - start program. 4 | | hora |
| | | 30 - stop program. 4 | | hora |
| | | 31 - lunes progr. 4 | | on/off |
| | | 32 - martes progr. 4 | | on/off |
| | | 33 - miércoles prog 4 | | on/off |
| | | 34 - jueves prog 4 | | on/off |
| | | 35 - viernes prog 4 | | on/off |
| | | 36 - sábado prog 4 | | on/off |
| | | 37 - domingo prog 4 | | on/off |
| | 04 - program week-end | | | |
| | | 01 - crono week-end | | |
| | | 02 - start 1 | | |
| | | 03 - stop 1 | | |
| | | 04 - start 2 | | |
| | | 05 - stop 2 | | |

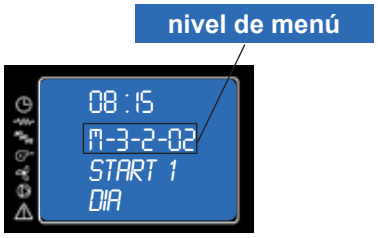
## Menù 03 SET CRONO
## Submenù 03 - 01 - habilitar crono

Permite habilitar y deshabilitar globalmente todas las funciones de cronotermostato.




## Submenù 03 - 02 - programa diario

Permite habilitar, deshabilitar y programar las funciones de cronotermostato diario.




Se pueden programar màs franjas de funcionamiento delimitadas por los horarios programados según la siguiente tabla, donde la programación OFF indica al reloj que debe ignorar el mando:

| selección | significado | valores posibles |
|---|---|---|
| START 1 | hora de activación | ora - OFF |
| STOP 1 | hora de desactivación | ora - OFF |
| START 2 | hora de activación | ora - OFF |
| STOP 2 | hora de desactivación | ora - OFF |

## Submenù 03 - 03 - programa semanal

Permite habilitar, deshabilitar y programar las funciones de cronotermostato semanal.

**Realizar la programación con cuidado para evitar, en general, superponer las horas de activación y/o desactivación en el mismo día en diferentes programas.**

| PROGRAMA 1 | | | |
|---|---|---|---|
| nivel menú | selección | significado | valores posibles |
| 03-03-02 | START PROGRAM 1 | hora activación | hora - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROGRAM 1 | hora desactivación | hora - OFF |
| 03-03-04 | LUNES PROGRAM 1 | día de referencia | on/off |
| 03-03-05 | MARTES PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MIÉRCOLES PROGR 1 | | on/off |
| 03-03-07 | JUEVES PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VIERNES PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SÁBADO PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DOMINGO PROGR 1 | | on/off |

| PROGRAMA 2 | | | |
|---|---|---|---|
| nivel menú | selección | significado | valores posibles |
| 03-03-11 | START PROGRAM 2 | hora activación | hora - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROGRAM 2 | hora desactivación | hora - OFF |
| 03-03-13 | LUNES PROGRAM 2 | día de referencia | on/off |
| 03-03-14 | MARTES PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MIÉRCOLES PROGR 2 | | on/off |
| 03-03-16 | JUEVES PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VIERNES PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SÁBADO PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DOMINGO PROGR 2 | | on/off |

| PROGRAMA 3 | | | |
|---|---|---|---|
| nivel menú | selección | significado | valores posibles |
| 03-03-20 | START PROGRAM 3 | hora activación | hora - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROGRAM 3 | hora desactivación | hora - OFF |
| 03-03-22 | LUNES PROGRAM 3 | día de referencia | on/off |
| 03-03-23 | MARTES PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MIÉRCOLES PROGR 3 | | on/off |
| 03-03-25 | JUEVES PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VIERNES PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SÁBADO PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DOMINGO PROGR 3 | | on/off |

| PROGRAMA 4 | | | |
|---|---|---|---|
| nivel menú | selección | significado | valores posibles |
| 03-03-29 | START PROGRAM 4 | hora activación | hora - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROGRAM 4 | hora desactivación | hora - OFF |
| 03-03-31 | LUNES PROGRAM 4 | día de referencia | on/off |
| 03-03-32 | MARTES PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MIÉRCOLES PROGR 4 | | on/off |
| 03-03-34 | JUEVES PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VIERNES PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SÁBADO PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DOMINGO PROGR 4 | | on/off |

### Submenù 03 - 04 - programa week-end

Permite habilitar, deshabilitar y programar las funciones de cronotermostato durante el fin de semana (días 5 y 6, o bien, sábado y domingo).

### NOTA:

- para evitar confusiones y operaciones de puesta en marcha y de apagado no deseadas, activar un sólo programa por vez si no se conoce exactamente lo que se desea obtener
- desactivar el programa diario si se desea emplear el semanal
- mantener siempre desactivado el programa week-end si se utiliza el semanal en los programas 1, 2, 3 y 4.
- activar la programación week-end solamente después de haber desactivado la programación semanal.

### Menù 04 - select idioma

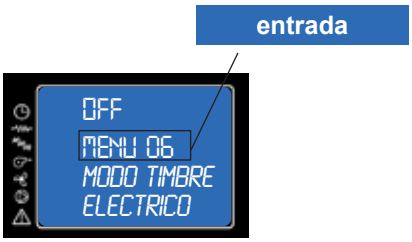
Pulse el botón SET para acceder al menú y pulse (5) hasta el MENÚ 04 - SELECT IDIOMA. A continuación, pulse el botón SET para acceder al menú. Seleccione el idioma deseado utilizando las teclas (1) y (2)

### Menú 05 - modo stand-by

Pulse la tecla SET. Con la tecla (2) vaya al menú 05 y confirme con la tecla SET. Mediante la tecla (1) elija entre activar (ON) o desactivar (OFF) la función de stand-by.
Pulse la tecla ON/OFF (4) para salir.
Si se activa, el aparato se pondrá en stand-by una vez alcanzada la temperatura programada.
**SOLO PARA ESTUFAS DE AIRE:** En presencia de un termostato externo, para ponerse en stand-by deben satisfacerse tanto el termostato externo como la sonda ambiente de la estufa.

### Menú 06 - modo timbre eléctrico

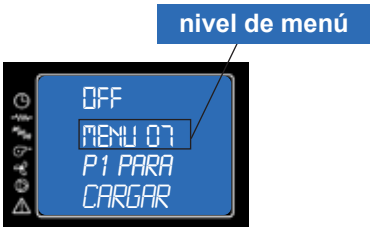
Permite activar o desactivar la señal acústica presente en el controlador.




### Menú 07 - carga inicial

Esta función solo está disponible en OFF y permite cargar el tornillo de Arquímedes en la primera puesta en marcha, cuando el depósito de pellet está vacío. Después de haber seleccionado el Menú 7, el menú pasará por el display como aparece en la imagen (A). Pulse entonces (1). El ventilador de humos se enciende a la máxima velocidad, el tornillo de Arquímedes se enciende y los dos permanecen así hasta que vence el tiempo indicado en el display o hasta que se pulsa la tecla (2). (Figura B)

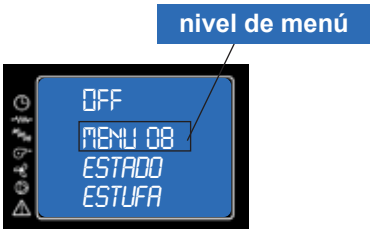
A




B

### Menú 08 - estado estufa

Visualiza el estado de trabajo.




### Menú 09 - calibraciones técnico

Esta opción del menú está reservada al técnico instalador.

# Señalizaciones alarmas

En el caso en que se presente una anomalía en el funcionamiento de la caldera, el sistema informa al usuario de la tipología de avería verificada. En la siguiente tabla se resumen alarmas tipo de problema y la posible solución:

| Display | | Tipo de problema | Solución |
|---|---|---|---|
| **AL 1** | **BLACK OUT** | Falta de alimentación eléctrica | Cuando vuelve la alimentación la caldera inicia un ciclo de enfriamiento al final del cual arrancará automáticamente. |
| **AL 2** | **SONDA HUMOS** | La sonda de humos está defectuosa o desconectada de la placa electrónica | Contactar con el centro de asistencia técnica autorizado |
| **AL 3** | **TEMP-MAX CALIEN** | Temperatura de humos demasiado alta | Apagar la caldera, dejarla enfriar e hacer una limpiezas general. Si siguen con el problema, contactar el servicio de asitencia tecnica para la limpieza del cuerpo de Caldeira y de la chimenea |
| **AL 4** | **FALLO VEN-HUMO** | Desgaste o rotura del ventilador de extracción de humos | Contactar con el centro de asistencia técnica autorizado |
| **AL 5** | **FALLO ENCEND** | La Caldeira no se enciende<br>Es el primer encendido | Llenar el depósito de pellets<br>Encender de nuevo |
| **AL 6** | **NO PELLET** | Paro de funcionamiento de la caldera durante la fase de trabajo | Llenar el depósito de pellets |
| **AL 7** | **SEGURID TERMICA** | La Caldeira se ha sobrecalentado | Restablecer el termostato manualmente. Si el problema persiste. Contactar el centro de asistencia autorizado. |
| **AL 8** | **FALLO PRESION** | Conducción de humos obstruida | Limpiar la conducción o controlar que no exista obstrucción en la salida de humos |
| **AL B** | **ERROR TRIAC VEN** | El tornillo sin fin carga demasiado pellet | Contactar el servicio de asistencia tecnica |
| **AL C** | **SONDA AGUA** | Sensor de agua averiado | Contactar el servicio de asistencia tecnica |
| **AL D** | **TEMP-MAX AGUA** | Temperatura de agua demasiado alta | Dejar que la caldera se enfrie. Si siguen con el problema, contactar el servicio de asistencia tecnica para controlar el sistema idraulico |
| **AL E** | **PRESION AGUA** | Presiòn de agua demasiado alta | Dejar que la caldera se enfrie. Si siguen con el problema, contactar el servicio de asistencia tecnica para controlar el sistema idraulico |
| **SERVICE** | | Indica que la caldera ha llegado alas 1300 horas de funcionamiento y es necesario realizar el mantenimiento extraordinario | Contactar con el centro de asistencia técnica autorizado |

**Las operaciones de control deben ser efectuadas por el usuario y solamente en caso de no solucionarse contactar con el centro de asistencia técnica autorizado.**

# Anomalías de los dispositivos eléctricos

### Encendido fallido

Si durante la fase de encendido no hay desarrollo de llama o la temperatura de los humos no alcanza una temperatura adecuada en el intervalo de tiempo previsto para el encendido, la Caldera se apaga y en el visualizador aparece el mensaje "FALLO ENCEND".
Pulse la tecla "On/Off" para reponer la alarma. Espere el cumplimiento del ciclo de enfriamiento, limpie el brasero y proceda a un nuevo encendido.

### Pagado durante la fase de trabajo

Se presenta en caso de apagado improviso de la Caldera durante el funcionamiento normal, por ejemplo por pellets agotados en el depósito o por avería del motorreductor de carga de pellets).
La Caldera sigue funcionando hasta eliminar el eventual pellet presente en el brasero y sucesivamente en el visualizador aparece el mensaje "NO PELLET" y la Caldera se apaga.
Pulse el pulsador "ON/OFF" para reponer la alarma. Espere que se haya completado el ciclo de enfriado, limpie el brasero y proceda a un nuevo encendido.

**Estas alarmas recuerdan que antes de efectuar un encendido es necesario asegurarse que el brasero esté completamente libre, limpio y colocado correctamente.**

### Falta de electricidad

En caso de falta de electricidad por un período superior a un minuto, la Caldera puede emanar una cantidad mínima de humo al local: esto no representa ningún peligro para la seguridad.
Cuando regresa la electricidad, la Caldera indica en el visualizador el mensaje "BLACK OUT". Terminado el ciclo de enfriado, la Caldera vuelve a partir automáticamente poniéndose en el estado de trabajo precedente a la ausencia de electricidad.

**No intente encender la Caldera antes del tiempo necesario puesto que se podría bloquear. En caso de bloqueo, cierre por un minuto el interruptor puesto detrás de la Caldera, vuelva a abrirlo y espere 10 minutos antes de un nuevo encendido.**

**La toma de corriente donde se conecta la Caldera debe disponer de conexión de tierra conforme con la normativa vigente. El fabricante declina toda responsabilidad por daños a cosas y personas causados por negligencia en la instalación.**

### Termostato de rearme manual

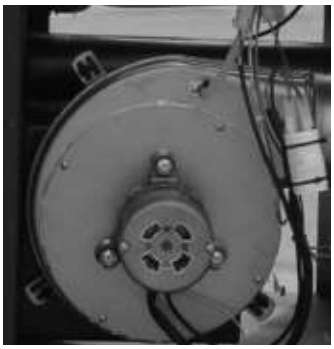
### Intervención en caso de peligro

En caso de incendio, desconecte la fuente de alimentación, utilice un extintor de incendios de acuerdo con, y si es necesario, llame a los bomberos y luego póngase en contacto con un Centro de Servicio Autorizado.

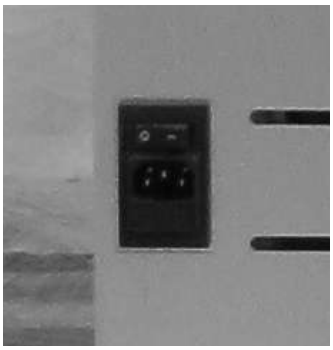
# Dispositivos de seguridad

**Sonda de temperatura agua:** si la temperatura del agua se aproxima a la temperatura de bloqueo (100°C) a sonda impone para detener la alimentación de los pellets.

**Motorreductor**: si el motorreductor se detiene para la señal **"ALAR-DEP-FAIL"** o **"ALAR-SIC-FAIL"**, la caldera sigue funcionando hasta que no se apaga la llama por falta de combustible y hasta alcanzar el nivel mínimo de enfriamiento.



**Sensor temperatura humos:** termopar que mide la temperatura de los humos mientras se mantiene el funcionamiento o apaga el calentador cuando la temperatura del gas de combustión cae por debajo del valor preestablecido.



**Seguridad eléctrica**: la caldera está protegida contra los saltos bruscos de corriente por un fusible general que se encuentra en el pequeño panel de mandos ubicado en la parte trasera de la caldera. Hay otros fusibles para la protección de las tarjetas electrónicas (tarjeta madre y tarjeta intercambiador) que están situados en éstas últimas.

**Sonda de temperatura de bulbo en el depósito del agua:** si la temperatura supera el valor de seguridad programado, detiene inmediatamente el funcionamiento de la caldera y en la pantalla se "ALAR-SIC-FAIL". Para volver a ponerla en marcha es necesario restablecer la sonda manualmente

**Interruptor de presión de humo:** controla la presión en el conducto de humo. Bloquea el sinfín de carga de pellets en caso de que el drenaje esté bloqueado o haya contrapresiones significativas, por ejemplo, en presencia de viento, puerta de la cámara de combustión abierta o falla del extractor de humos. Cuando se active el interruptor de presión, aparecerá la palabra **"ALAR-DEP-FAIL".**

**Válvula de ventilación automática:** esta válvula elimina el aire dentro de la caldera de calefacción y de la calefacción

**Válvula de seguridad:** esta válvula actúa para evitar la sobre presurización del sistema hidráulico. Si la presión del calentador o de la planta excede de 2,5 bar se drena el agua del circuito.

**Función anticongelante:** si la sonda incorporada en el interior de la caldera detecta una temperatura del agua inferior a los 5°C, se activa automáticamente la bomba de circulación para evitar que se congele el equipo.

**Función antibloqueo bomba**: en caso de inactividad prolongada de la bomba, ésta última se activa a intervalos periódicos de 10m segundos para evitar que se bloquee.

# Mantenimiento y limpieza con brasero de fundiciòn

**Todas las operaciones de limpieza de todas las partes deben realizarse con la caldera completamente fría y con el enchufe eléctrico desconectado para evitar quemaduras y choques térmicos. La caldera requiere pocas operaciones de mantenimiento si se utiliza con pellas de madera certificadas y de calidad. La necesidad de mantenimiento varía según las condiciones de uso (encendido y apagado repetidos) y los cambios en las prestaciones requeridas. Se recomienda una comprobación periódica de la caldera para comprobar el buen estado.**

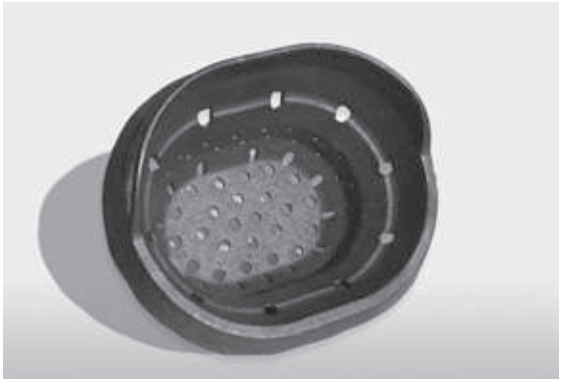
| Partes | Cada día | Cada 2-3 días | Cada semana | Cada 15 días | Cada 30 días | Cada 60-90 días | Cada año |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Quemador/brasero | ◊ | | | | | | |
| Limpieza del compartimento de recogida de ceniza con dispositivo de succión | | ◊ | | | | | |
| Limpieza de la bandeja para cenizas | | ◊ | | | | | |
| Intercambiador (turbuladores) | ◊ | | | | | | |
| Limpieza reflector de llamas | | ◊ | | | | | |
| Limpieza intercambiador / compartimentos ventilador humos | | | | | | • | |
| Intercambiador completo | | | | | | | • |
| Limpieza de escape "T" | | | | | | • | |
| Conducto de humos | | | | | | | • |
| Junta puerta cajón ceniza | | | | | | • | |
| Partes internas | | | | | | | • |
| Cañón de humos | | | | | | | • |
| Bomba de circulación | | | | | | | • |
| Intercambiador de placas (donde presente) | | | | | | | • |
| Componentes hidráulicos | | | | | | | • |
| Componentes electromecanicos | | | | | | | • |

◊ a cargo del usuario • a cargo del CAT (Centro para la reparación)

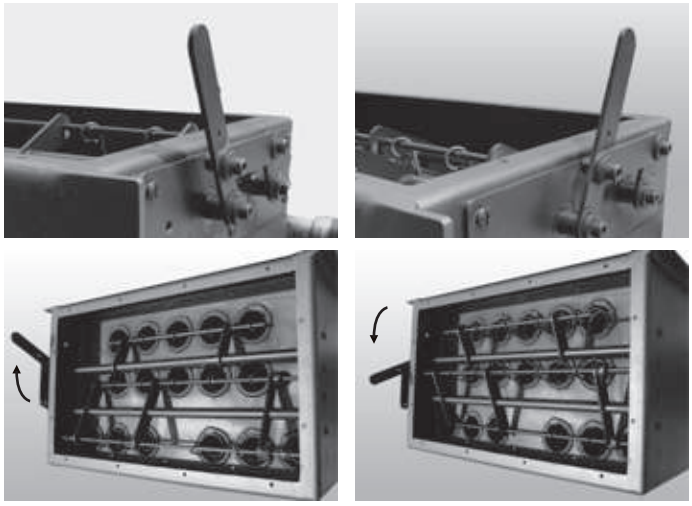
## A CARGO DEL USUARIO

### Control diario

La caldera, necesita una simple y esmerada limpieza para poder garantizar siempre un eficiente rendimiento y un regular funcionamiento. Limpiar el brasero con el instrumento correspondiente y eliminar la ceniza y las posibles incrustaciones que puedan obstruir los orificios de paso del aire. En el caso de agotamiento de los pellets en el depósito puede acumular gránulos sin quemar en el brasero. Siempre vaciar los residuos de la rejilla antes de cada salida. Acordarse de que sólo un brasero en orden y limpio puede garantizar un funcionamiento óptima de la caldera de pellas de madera. Un simple control visual, efectuado diariamente, indica el estado de eficiencia del brasero.Al colocar el crisol, verificar cuidadosamente que los extremos de las pastillas se adhieren completamente a su casa y que el agujero con un tubo dedicado a la aprobación de la resistencia. No debe haber de combustión residual en la zona de contacto entre los bordes de la placa y la superficie de apoyo en el crisol puerta.



**Limpieza del intercambiador (la Caldera está apagada)**



El ensuciamiento actuar como aislamiento y la más gruesos son, menor es el calor que se transmite al agua y la estructura en general, por lo tanto, es muy importante llevar a cabo la limpieza del haz de tubos, dicho intercambiador también, para impedir las incrustaciones de la misma y evitar la obstrucción y bloqueo del dispositivo de limpieza. acaba de tirar y empujar rápidamente durante 5-6 veces la palanca de manera que los resortes pueden eliminar el hollín depositado en los tubos.

**Control cada 2-3 días**

Limpiar y vaciar los cajones de la ceniza poniendo atención a la ceniza caliente. Sólo si la ceniza está completamente fría se puede utilizar un aspirador para extraerla. En este caso usar un aspirador adecuado para aspirar partículas de una cierta dimensión, del tipo "bidón aspirador".
**Limpieza del cenicero y la cámara de combustión** incluyendo el cable de la bujía

**Limpieza reflector de llamas**

**Limpieza de superficies inoxidables y satinadas**

Normalmente non hace falta tratar estas superficies. Evite limpiarlas con material abrasivo. Para las superficies de acero inoxidable y satinadas, se aconseja la limpieza con un papel o un paÑo seco y limpio, empapado en detergente a base de tensoactivos no iónicos (<5%). También puede ser útil un limpiador a aerosol para cristales y espejos.

**Evite el contacto con la limpieza de la piel y los ojos. En caso de que esto suceda, espolvorear con abundante agua y acuda al centro médico más cercano.**

**Limpieza partes barnizadas**

Evitar limpiar las partes barnizadas cuando el producto esté caliente o en funcionamiento con paños mojados, para evitar el impacto térmico sobre el barniz y su consiguiente desconchado. Los barnices de silicona usados en los productos poseen propiedades técnicas de primera calidad que les otorgan resistencia a temperaturas muy elevadas. Sin embargo, existe un límite físico (380° - 400°) que, si se sobrepasa, puede derivar en el "blanqueado" del barniz, o bien (por encima de los 450°C) en su "cristalización", lo que puede llevar a su desconchado, y a que se separe de la superficie de acero. Si se manifiestan estos efectos, quiere decir que se han alcanzado temperaturas muy por encima de las que el producto debería alcanzar durante su funcionamiento normal.

**No utilice materiales abrasivos o ásperos. Limpie con una toalla de papel o un paño de algodón.**

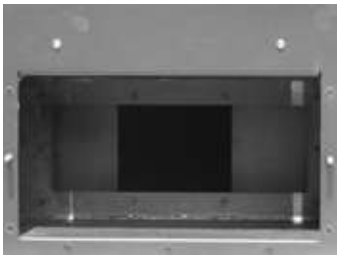
### Limpieza de la ceniza de fondo del cajón

Recomendamos limpiar el cenicero por los escombros caídos durante la operación. Puede acceder a la caja de las cenizas aflojando las dos tuercas de mariposa que sujetan la inspección cajón. Retire la bandeja, vacíe y limpie la pared y sólo las esquinas con un dispositivo de succión o con herramientas específicas.
Luego vuelva a colocar el cajón y atornillar las dos tuercas de mariposa, con cuidado para restaurar la opresión, muy importante durante el funcionamiento.

### Control cada 60-90 días (Sólo para Caldaia 20/24)

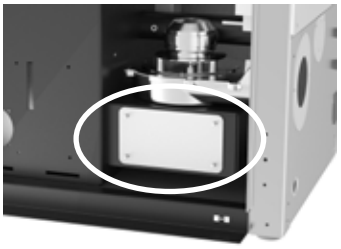
### Limpieza de los interiores de deflector/humos ventilador compartimento

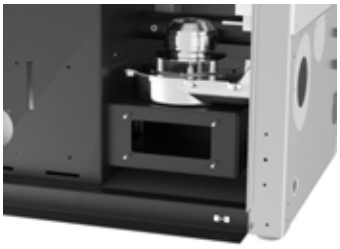
Dentro del compartimento donde se encuentra la bandeja de ceniza hay una segunda cubierta que da acceso al compartimento en la base del conducto dedicado a la salida del tiro del ventilador y el capó. Utilice un limpiador para la limpieza a fondo del gabinete. Compruebe la integridad de la junta de fibra cerámica.



### Limpieza del compartimiento del turbulador interno / Compartimiento del ventilador del humo (Sólo para Caldera 28/32)

Retire el lado de la Caldera. Ahora es po-sible ver la manguera de entrada de aire. En la parte inferior hay una placa; Retire esta placa para tener acceso a la cámara de humo. Con una aspiradora quitar los residuos que se en-cuentran en la cámara de humo y cuidadosa-mente limpiar la parte de su izquierda que acce-de al final del intercambiador con tubo vertical.





# Mantenimiento y limpieza con brasero autopulente

**Todas las operaciones de limpieza de todas las partes deben realizarse con la caldera completamente fría y con el enchufe eléctrico desconectado para evitar quemaduras y choques térmicos. La caldera requiere pocas operaciones de mantenimiento si se utiliza con pellas de madera certificadas y de calidad. La necesidad de mantenimiento varía según las condiciones de uso (encendido y apagado repetidos) y los cambios en las prestaciones requeridas. Se recomienda una comprobación periódica de la caldera para comprobar el buen estado.**

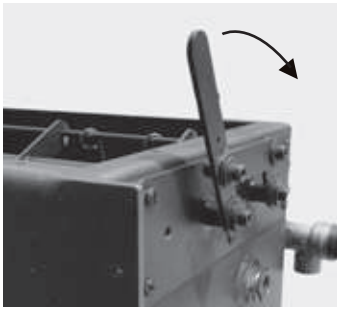
| Partes | Cada día | Cada 2-3 días | Cada semana | Cada 15 días | Cada 30 días | Cada 60-90 días | Cada año |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Quemador/brasero | | | ◊ | | | | |
| Limpieza del compartimento de recogida de ceniza con dispositivo de succión | | ◊ | | | | | |
| Limpieza de la bandeja para cenizas | | ◊ | | | | | |
| Intercambiador (turbuladores) | ◊ | | | | | | |
| Limpieza reflector de llamas | | ◊ | | | | | |
| Limpieza intercambiador / compartimentos ventilador humos | | | | | | • | |
| Intercambiador completo | | | | | | | • |
| Limpieza de escape "T" | | | | | | • | |
| Conducto de humos | | | | | | | • |
| Junta puerta cajón ceniza | | | | | | • | |
| Partes internas | | | | | | | • |
| Cañón de humos | | | | | | | • |
| Bomba de circulación | | | | | | | • |
| Intercambiador de placas (donde presente) | | | | | | | • |
| Componentes hidráulicos | | | | | | | • |
| Componentes electromecanicos | | | | | | | • |

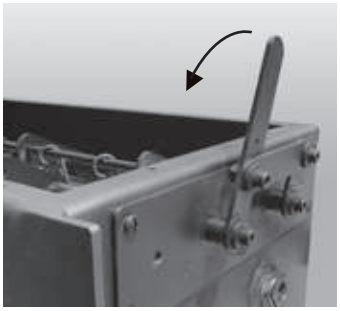
◊ a cargo del usuario • a cargo del CAT (Centro para la reparación)

**A CARGO DEL USUARIO**
**Control diario**

**Limpieza intercambiador (con la caldera apagada)**

Las incrustaciones actúan como aislantes y cuanto más gruesos, menos calor se transmite al agua y a la estructura en general. Por lo tanto, es muy importante limpiar el haz de tubos, también conocido como intercambiador, para evitar que se formen escamas y evitar que el dispositivo de limpieza se obstruya y se atasque. Es suficiente tirar y empujar rápidamente la palanca 5-6 veces para que los resortes puedan eliminar el hollín depositado en las tuberías.





**Control cada 2-3 días**

**Limpiar y vaciar los cajones de la ceniza** poniendo atención a la ceniza caliente. Sólo si la ceniza está completamente fría se puede utilizar un aspirador para extraerla. En este caso usar un aspirador adecuado para aspirar partículas de una cierta dimensión, del tipo "bidón aspirador".

**Limpieza del cenicero y la cámara de combustión incluyendo el cable de la bujía.**

**Limpieza reflector de llamas**

**Limpieza de superficies inoxidables y satinadas**

Normalmente non hace falta tratar estas superficies. Evite limpiarlas con material abrasivo. Para las superficies de acero inoxidable y satinadas, se aconseja la limpieza con un papel o un paÑo seco y limpio, empapado en detergente a base de tensoactivos no iónicos (<5%). También puede ser útil un limpiador a aerosol para cristales y espejos.

**Evite el contacto con la limpieza de la piel y los ojos. En caso de que esto suceda, espolvorear con abundante agua y acuda al centro médico más cercano.**

**Limpieza partes barnizadas**

Evitar limpiar las partes barnizadas cuando el producto esté caliente o en funcionamiento con paños mojados, para evitar el impacto térmico sobre el barniz y su consiguiente desconchado. Los barnices de silicona usados en los productos poseen propiedades técnicas de primera calidad que les otorgan resistencia a temperaturas muy elevadas. Sin embargo, existe un límite físico (380° - 400°) que, si se sobrepasa, puede derivar en el "blanqueado" del barniz, o bien (por encima de los 450°C) en su "cristalización", lo que puede llevar a su desconchado, y a que se separe de la superficie de acero. Si se manifiestan estos efectos, quiere decir que se han alcanzado temperaturas muy por encima de las que el producto debería alcanzar durante su funcionamiento normal.

**No utilice materiales abrasivos o ásperos. Limpie con una toalla de papel o un paño de algodón.**

**Limpieza de la ceniza de fondo del cajón**

Recomendamos limpiar el cenicero por los escombros caídos durante la operación. Puede acceder a la caja de las cenizas aflojando las dos tuercas de mariposa que sujetan la inspección cajón. Retire la bandeja, vacíe y limpie la pared y sólo las esquinas con un dispositivo de succión o con herramientas específicas.
Luego vuelva a colocar el cajón y atornillar las dos tuercas de mariposa, con cuidado para restaurar la opresión, muy importante durante el funcionamiento.

**Control cada 7 días**

**Limpieza de la ceniza de fondo del cajón**

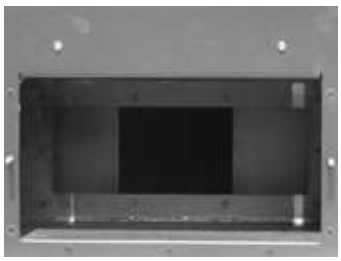
Recomendamos limpiar el cenicero por los escombros caídos durante la operación. Puede acceder a la caja de las cenizas aflojando las dos tuercas de mariposa que sujetan la inspección cajón. Retire la bandeja, vacíe y limpie la pared y sólo las esquinas con un dispositivo de succión o con herramientas específicas. Luego vuelva a colocar el cajón y atornillar las dos tuercas de mariposa, con cuidado para restaurar la opresión, muy importante durante el funcionamiento.

La caldera necesita una limpieza simple y completa para garantizar siempre una eficiencia eficiente y un funcionamiento regular. Si su caldera está equipada con un brasero autolimpiante, no la retire durante la limpieza. El brasero debe permanecer fijo y limpiarse con un cenicero. Limpiar el brasero con el instrumento correspondiente y eliminar la ceniza y las posibles incrustaciones que puedan obstruir los orificios de paso del aire. En el caso de agotamiento de los pellets en el depósito puede acumular gránulos sin quemar en el brasero. También limpie las cenizas acumuladas dentro de la cámara de combustión alrededor del brasero. A continuación, limpiar la bandeja de cenizas. Esta operación puede ser necesaria con mayor o menor frecuencia dependiendo del uso de la caldera.

**Control cada 60-90 días**

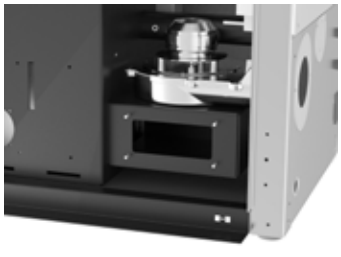
**Limpieza de los interiores de deflector/humos ventilador compartimento (Sólo para Caldera 20/24)**

Dentro del compartimento donde se encuentra la bandeja de ceniza hay una segunda cubierta que da acceso al compartimento en la base del conducto dedicado a la salida del tiro del ventilador y el capó. Utilice un limpiador para la limpieza a fondo del gabinete. Compruebe la integridad de la junta de fibra cerámica.



**Limpieza del compartimiento del turbulador interno / Compartimiento del ventilador del humo**
**(Sólo para Caldera 28/32)**

Retire el lado de la Caldera. Ahora es po-sible ver la manguera de entrada de aire. En la parte inferior hay una placa; Retire esta placa para tener acceso a la cámara de humo. Con una aspiradora quitar los residuos que se en-cuentran en la cámara de humo y cuidadosa-mente limpiar la parte de su izquierda que acce-de al final del intercambiador con tubo vertical.



# Mantenimiento y limpieza con brasero con compactador de cenizas

**Todas las operaciones de limpieza de todas las partes deben realizarse con la caldera completamente fría y con el enchufe eléctrico desconectado para evitar quemaduras y choques térmicos. La caldera requiere pocas operaciones de mantenimiento si se utiliza con pellas de madera certificadas y de calidad. La necesidad de mantenimiento varía según las condiciones de uso (encendido y apagado repetidos) y los cambios en las prestaciones requeridas. Se recomienda una comprobación periódica de la caldera para comprobar el buen estado.**

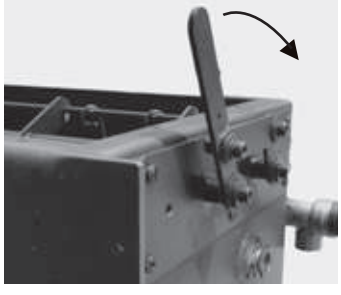
| Partes | Cada día | Cada 2-3 días | Cada semana | Cada 15 días | Cada 30 días | Cada 60-90 días | Cada año |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brasero con autolimpieza | | | ◊ | | | | |
| Comprobación y posible limpieza y desmontaje del compactador | | | | ◊ | | | |
| Intercambiador (turbuladores) | ◊ | | | | | | |
| Limpieza reflector de llamas | | ◊ | | | | | |
| Limpieza intercambiador / compartimentos ventilador humos | | | | | | • | |
| Intercambiador completo | | | | | | | • |
| Limpieza de escape "T" | | | | | | • | |
| Conducto de humos | | | | | | | • |
| Junta puerta y compactador | | | | | | • | |
| Partes internas | | | | | | | • |
| Cañón de humos | | | | | | | • |
| Bomba de circulación | | | | | | | • |
| Intercambiador de placas (donde presente) | | | | | | | • |
| Cóclea compactador | | | | | | | • |
| Componentes hidráulicos | | | | | | | • |
| Componentistica elettro-meccanica | | | | | | | • |

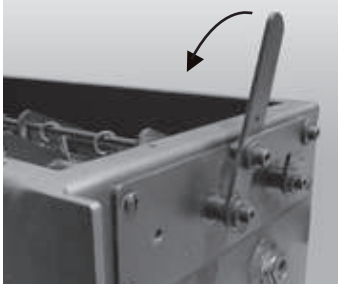
◊ a cargo del usuario • a cargo del CAT (Centro para la reparación)

## A CARGO DEL USUARIO
## Control diario

### Limpieza del intercambiador (la caldera está apagada)

El ensuciamiento actuar como aislamiento y la más gruesos son, menor es el calor que se transmite al agua y la estructura en general, por lo tanto, es muy importante llevar a cabo la limpieza del haz de tubos, dicho intercambiador también, para impedir las incrustaciones de la misma y evitar la obstrucción y bloqueo del dispositivo de limpieza. acaba de tirar y empujar rápidamente durante 5-6 veces la palanca de manera que los resortes pueden eliminar el hollín depositado en los tubos.





**Control cada 2-3 días**

Limpiar y vaciar los cajones de la ceniza poniendo atención a la ceniza caliente. Sólo si la ceniza está completamente fría se puede utilizar un aspirador para extraerla. En este caso usar un aspirador adecuado para aspirar partículas de una cierta dimensión, del tipo "bidón aspirador". Limpieza del cenicero y la cámara de combustión incluyendo el cable de la bujía.

**Limpieza reflector de llamas**

**Limpieza de superficies inoxidables y satinadas**

Normalmente non hace falta tratar estas superficies. Evite limpiarlas con material abrasivo.
Para las superficies de acero inoxidable y satinadas, se aconseja la limpieza con un papel o un paño seco y limpio, empapado en detergente a base de tensoactivos no iónicos (<5%). También puede ser útil un limpiador a aerosol para cristales y espejos.

**Evite el contacto con la limpieza de la piel y los ojos. En caso de que esto suceda, espolvorear con abundante agua y acuda al centro médico más cercano.**

**Limpieza partes barnizadas**

Evitar limpiar las partes barnizadas cuando el producto esté caliente o en funcionamiento con paños mojados, para evitar el impacto térmico sobre el barniz y su consiguiente desconchado. Los barnices de silicona usados en los productos poseen propiedades técnicas de primera calidad que les otorgan resistencia a temperaturas muy elevadas. Sin embargo, existe un límite físico (380° - 400°) que, si se sobrepasa, puede derivar en el "blanqueado" del barniz, o bien (por encima de los 450°C) en su "cristalización", lo que puede llevar a su desconchado, y a que se separe de la superficie de acero. Si se manifiestan estos efectos, quiere decir que se han alcanzado temperaturas muy por encima de las que el producto debería alcanzar durante su funcionamiento normal.

**No utilice materiales abrasivos o ásperos. Limpie con una toalla de papel o un paño de algodón.**

**La limpieza del brasero de autolimpieza**

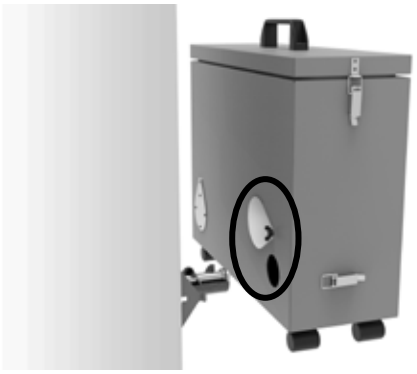
La caldera necesita una limpieza simple y completa para garantizar siempre una eficiencia eficiente y un funcionamiento regular. Si su caldera está equipada con un brasero autolimpiante, no la retire durante la limpieza. El brasero debe permanecer fijo y limpiarse con un cenicero. Durante la limpieza interna de la caldera, para evitar la expulsión de cenizas, es posible poner en marcha el ventilador de extracción de humos. Para activar esta función es necesario presionar el pulsador ◁▷ y luego ⏻. sobre el display aparece, "PUL STUF" (limpieza de la caldera).
Para detener el ventilador es suficiente pulsar durante un rato ⏻ o esperar que sea complete un ciclo de limpieza (255 segundos).
Limpiar el brasero con el instrumento correspondiente y eliminar la ceniza y las posibles incrustaciones que puedan obstruir los orificios de paso del aire. En el caso de agotamiento de los pellets en el depósito puede acumular gránulos sin quemar en el brasero. También limpie las cenizas acumuladas dentro de la cámara de combustión alrededor del brasero. A continuación, limpiar la bandeja de cenizas. Esta operación puede ser necesaria con mayor o menor frecuencia dependiendo del uso de la caldera.

## Control cada 15 días

### Desmontaje del compactador

Vacíe el compactador de ceniza cuando sea necesario. Para verificar del compactador, abra la cubierta superior abriendo los 2 ganchos superiores. Si es necesario limpiar el compactador, proceda de la siguiente manera:
- asegúrese de que la cubierta superior esté cerrada;
- abre los 2 ganchos laterales;
- quitar el compactador de la caldera;

- cerrar la ventana del compactador;



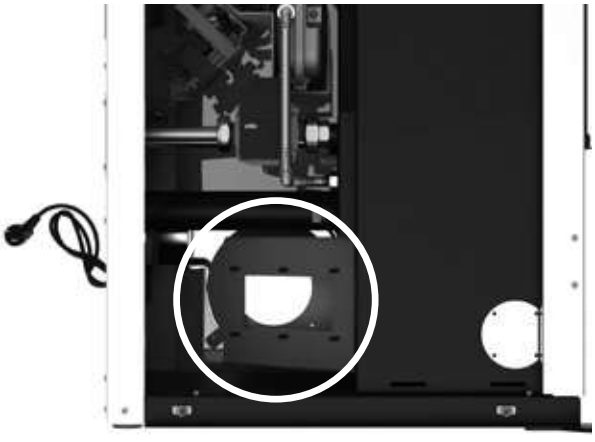
- vaciar completamente el compactador; las ruedas te ayudarán a llevarlo.

**La operación se realizará con la caldera apagada y completamente fría. Asegúrese de que no haya brasas encendidas.**

## Control cada 60-90 días

### Limpieza del compartimiento del turbulador interno / Compartimiento del ventilador del humo

Retire el lado de la Caldera. Ahora es po-sible ver la manguera de entrada de aire. En la parte inferior hay una placa; Retire esta placa para tener acceso a la cámara de humo. Con una aspiradora quitar los residuos que se en-cuentran en la cámara de humo y cuidadosa-mente limpiar la parte de su izquierda que acce-de al final del intercambiador con tubo vertical.



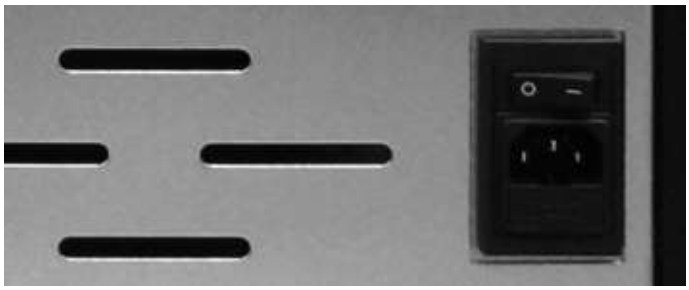
# Mantenimiento y limpieza para todos los modelos

### Limpieza del batillama

Cada dos o tres días es importante remover el batillama en acero y limpiarlo para remover la ceniza desde los tubos interscambiadores.

### Puesta fuera de servicio

Al final de cada estación, antes de guardar la Caldera, es aconsejable quitar completamente del depósito el combustible restante con un aspirador de tubo largo. En el periodo de inactividad de la Caldera ésta debe estar desconectada de la red eléctrica. Para tener una mayor seguridad, sobre todo ante la presencia de niños, es aconsejable quitar el cable de alimentación de la parte trasera.



También antes de poner la Caldera, se recomienda eliminar completamente bolitas de la tolva utilizando una aspiradora con tubo largo, porque si el combustible se deja en la Caldera puede absorber la humedad, permanecer juntos, y hacen que sea difícil para encender la Caldera en la tiempo de re-encendido en la nueva temporada. Si apretando el interruptor general que se encuentra en la parte trasera de la Caldera no se enciende la pantalla del panel de mandos, significa que quizás sea necesario cambiar el fusible de servicio.
En la parte posterior de la Caldera hay una caja de fusibles se encuentra debajo de la salida. Utilice un destornillador para abrir la tapa del compartimento de la batería y vuelva a colocar el fusible (3,15 A retardado). A continuación, vuelva a insertar el conector y presione el interruptor.

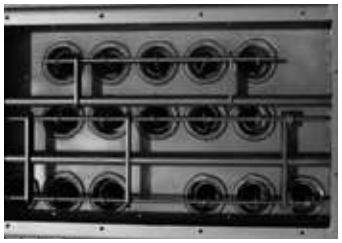
### A CARGO DE un técnico especializado

### Control anual

### Limpieza del ventilador de humos
Quite los tornillos de fijación y extraer el ventilador de humos para la limpieza de la misma.
Realice la tarea con el mayor cuidado de no doblar las aspas del ventilador.

### Limpiar conducto de humos
Limpiar la Instalación De Evacuación de humos, especialmente Cerca de los Empalmes en "T" y en los Tramos Horizontales, que los hubiera. E 'que comprobar y eliminar cualquier depósito de cenizas y hollín ante el mismo obstruyendo el paso del humo.

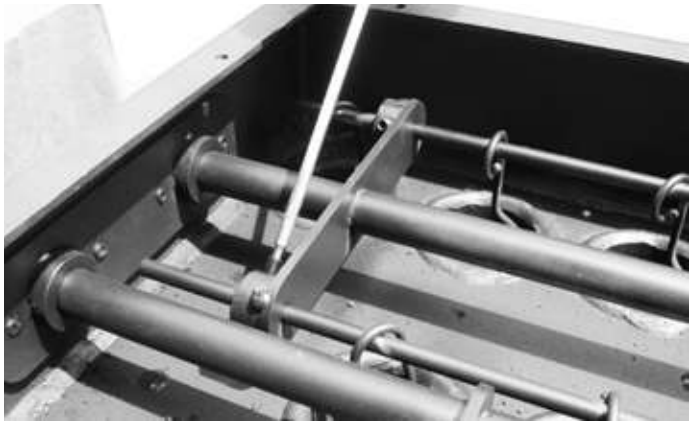
### Limpieza del intercambiador de calor
Levante la puerta superior que cubre el haz de tubos aflojando los tornillos. Retire los muelles 16 y limpie con un tubos intercambiadores limpios 16.



Es posible limpiar después de retirar los resortes insertados en cada tubo. El funcionamiento es simple mediante la eliminación de los resortes del pasador horizontal a los que están unidos.

Para ello, el pasador horizontal se puede extraer a través de un agujero en la pared del cuerpo de la Caldera.

Ahora la sección superior al intercambiador de calor está libre de cualquier gravamen a fin de permitir una limpieza perfecta.
Una vez que también se recomienda un año para limpiar el compartimento superior del intercambiador.
Para realizar una limpieza adecuada, se recomienda chupar la ceniza, quitar todas las juntas horizontales con un destornillador, luego otra vez aspirar la ceniza.



La operación se puede completar con un destornillador destornillar la pared de la Caldera y la eliminación de todas las juntas horizontales.

Después de la limpieza del compartimiento superior de la sección de intercambio, almacenar la tapa de cierre superior.
Esta cubierta debe estar cerrada, así como con tornillos normales, con las correas de cuerda de fibra de cerámica para garantizar el cierre hermético de la Caldera.
Esta limpieza general debe hacerse al final de la temporada con el fin de facilitar la eliminación general de todos los residuos de la combustión sin esperar demasiado tiempo, porque con el tiempo y la humedad estos residuos pueden llegar a ser compactado. Comprobar la estanqueidad de las juntas de fibra cerámica en la puerta de la Caldera.
A continuación, limpiar el sistema de evacuación de humos, especialmente en la proximidad de las bridas de "T" y cualquier tramos horizontales.

**Para su seguridad, la frecuencia con la que ha de limpiar la instalación de evacuación de humos debe determinarse en función del uso que hace de la Caldera.**

**En el caso de fallo o limpieza inadecuada del calentador puede tener problemas de la función, tales como:**
- combustión pobre
- ennegrecimiento del vidrio
- la obstrucción de la rejilla con la acumulación de ceniza y sedimento
- depósito de cenizas y depósitos excesivos en el intercambiador de calor que resulta en un rendimiento inferior.

**El control de los componentes electromecánicos internos deberá ser realizado únicamente por personal cualificado con conocimientos técnicos relativos a la combustión y a la electricidad.**

Se aconseja por lo tanto efectuar el mantenimiento periódico anual (preferiblemente con un contrato de asistencia programado) basado en el control visual y de funcionamiento de los siguientes componentes:
- motorreductor
- ventilador expulsión de humo
- sonda humos
- ventilador intercambiador
- bujía de encendido
- termostato de rearme pellas
- sonda ambiente
- presostato
- tarjeta madre
- fusibles protección  panel - tarjeta madre

**Estas operaciones deben ser realizadas por un técnico calificado, o por «usuario que va a asumir la responsabilidad en caso de daños durante el mantenimiento. Realice este calentador de mantenimiento en frío y en ausencia de electricidad. Si dicho mantenimiento se lleva a cabo por un centro de servicio autorizado es responsabilidad del cliente.**

**Limpieza Cóclea compactador**

Quite los tornillos que aseguran el panel de la cubierta debajo de la puerta de la cámara de combustión. Con un limpiador de cenizas, retire todos los residuos depositados a lo largo del canal.

**La operación se realizará con la caldera apagada y completamente fría. Asegúrese de que no haya brasas encendidas.**

# Fallos y soluciones

**Todas las reparaciones deben ser realizadas exclusivamente por un técnico especializado con la Caldera apagada y la toma de corriente desconectada. Está prohibido cualquier modificación no autorizada del dispositivo y la sustitución de piezas con otros no originales. Las operaciones marcadas en negrita deben ser realizadas exclusivamente por personal especializado.**

### Entrada para la combustión adecuada de la forma y el color de la llama

| ANOMALÍA | POSIBLES CAUSAS | REMEDIOS |
|---|---|---|
| La llama se espesa el carácter de base con el intestino delgado y la punta no se ha retirado hacia arriba. | 1. Regulación malo que determina:<br>• demasiado lleno de bolitas<br>• la velocidad del ventilador baja<br>2. El conducto está obstruido o hay fuerzas que obstaculizan el buen evacuación de humos | 1. Redefinir el ajuste de la Caldera.<br>**2. Limpiar el conducto de humos y compruebe el interruptor de presión que mide la depresión adecuado de la chimenea.** |
| Llama hinchada y llena de color de naranja a amarillo con puntas oscuras | 1. Mal combustión<br>2. Llama deficiente en oxígeno | 1. Redefinir el ajuste de la Caldera.<br>2. Compruebe que el conducto de aire hasta el brasero no esté obstruido.<br>**3. Contactar el Centro Asistencia Autorizado** |

En una combustión regular la llama debe tener una forma ahusada, compacta, con carácter "vivaz" y con la punta tendenciosamente vertical o aplastada contra la trasera del hogar. Debe dar la sensación de que la llama esté siendo "tirada" hacia arriba.

### Las anomalías relacionadas con el ámbito mecánico o electrónico

| ANOMALÍA | POSIBLES CAUSAS | REMEDIOS |
|---|---|---|
| Las pellas no son introducidas en la cámara de combustión. | 1. El depósito de las pellas está vacío<br>2. La cóclea está bloqueada<br>3. Motorreductor cóclea estropeado.<br>4. Tarjeta electrónica defectuosa.<br>5. Disparado uno de los termostatos de rearme manual | 1. Rellenar el depósito de las pellas<br>2. Vaciar el depósito y desbloquear manualmente la cóclea de aserrín<br>**3. Cambiar el motoriductor**<br>**4. Cambiar la tarjeta electrónica**<br>5. Restablecer en la parte posterior del termostato de seguridad Caldera después de verificar la causa. |
| La Caldera no arranca. | 1. Resistencia fuera de lugar<br>2. Falta de energía eléctrica 3. Potencia de succión de parámetros para editar<br>4. Sonda pellet or agua de bloqueo<br>5. Fusible estropeado<br>6. La obstrucción de los nidos o cuerpos extraños en la chimenea o chimenea | 1. Compruebe la correcta posición de resistencia en el brasero<br>2. Controlar que la toma eléctrica esté conectada y el interruptor general en posición "I".<br>**3. Contactar el Centro Asistencia Autorizado**<br>4. Espere a que el enfriamiento del depósito de pellet o el agua y encender la termoCaldera<br>**5. Cambiar el fusible**<br>6. Retire cualquier material extraño de la chimenea o conducto de salida de la barrica. Se recomienda que la intervención de un deshollinador |

| | | |
|---|---|---|
| El fuego se apaga o la Caldera se detiene automáticamente | 1. El depósito de las pellas está vacío<br>2. No se introducen las pellas 3. Ha intervenido la sonda de seguridad de las temperaturas de las pellas<br>4. La puerta no está perfectamente cerrada o las guarniciones están desgastadas<br>5. La temperatura del agua del tanque es demasiado alta<br>6. Pellas inadecuadas<br>7. Escasa cantidad de pellas<br>8. Cámara de combustión sucia<br>9. Descarga obstruida<br>10. Motor extracción de humos averiado<br>11. Presostato estropeado o defectuoso | 1. Rellenar el depósito de las pellas.<br>Si se enciende por primera vez puede ser que el combustible, tener que ir a la ruta que va desde el tanque hasta el brasero, no logra llegar a tiempo y en la cantidad correcta programada<br>**2. Si después de repetidos encendidos no aparecen en la llama, incluso con gránulos fluyen normalmente, el problema puede estar relacionado con los componentes del calentador o debido a una mala instalación**<br>3. Dejar que la Caldera se enfríe completamente, restablecer el termostato hasta que se apague el bloqueo y encender de nuevo la Caldera; si el problema persiste ponerse en contacto con la asistencia técnica.<br>4. Cerrar la puerta o **hacer cambiar las guarniciones con otras originales**<br>**5. Comprobar el funcionamiento correcto de la bomba de agua, si es necesario, reemplazar el componente**<br>6. Cambiar tipo de pellas por uno aconsejado por la casa fabricante<br>**7. Hacer verificar el aflujo de combustible por la asistencia técnica**<br>8. Limpiar la cámara de combustión siguiendo las instrucciones del manual<br>9. Limpiar el conducto de humos<br>**10. Controlar y si es necesario cambiar el motor**<br>**11. Cambiar el presostato** |
| La Caldera funciona durante algunos minutos y después se apaga | 1. Fase de encendido no terminada<br>2. Falda momentánea de energía eléctrica<br>3. Conducto de humos obstruido<br>4. Sondas de temperatura defectuosas o estropeadas<br>5. Bujía averiada | 1. Repetir la fase de encendido<br>2. Ver instrucción precedente<br>3. Limpiar conducto de humos<br>**4. Control y cambio sondas**<br>**5. Control y cambio bujía** |
| Las pellas se acumulan en el brasero, el cristal de la puerta se ensucia y la llama es débil | 1. Insuficiente aire de combustión<br>2. Pellet húmedas o inadecuadas<br>3. Motor de aspiración humos estropeado<br>4. El ajuste incorrecto. Relación incorrecto entre el aire y pellets | 1. Asegúrese de que la toma de aire está presente y libre. Compruebe que el tubo de Ø 5 cm para la entrada de aire no esté obstruido. Limpiar el brasero y controlar que todos los orificios estén abiertos. Efectuar una limpieza general de la cámara de combustión y del conducto de humos<br>2. Cambiar el tipo de pellet<br>**3. Controlar y si es necesario cambiar el motor**<br>**4. Contactar el Centro Asistencia Autorizado** |
| El motor de aspiración de los humus no funciona | 1. La Caldera no recibe corriente eléctrica.<br>2. El motor está averiado<br>3. La tarjeta es defectuosa<br>4. El panel de mandos está estropeado | 1. Comprovar la tensión y el fusible de protección<br>**2. Controlar el motor y el condensador y si es necesario cambiarlo**<br>**3. Cambiar la tarjeta electrónica**<br>**4. Cambiar el panel de los mandos.** |

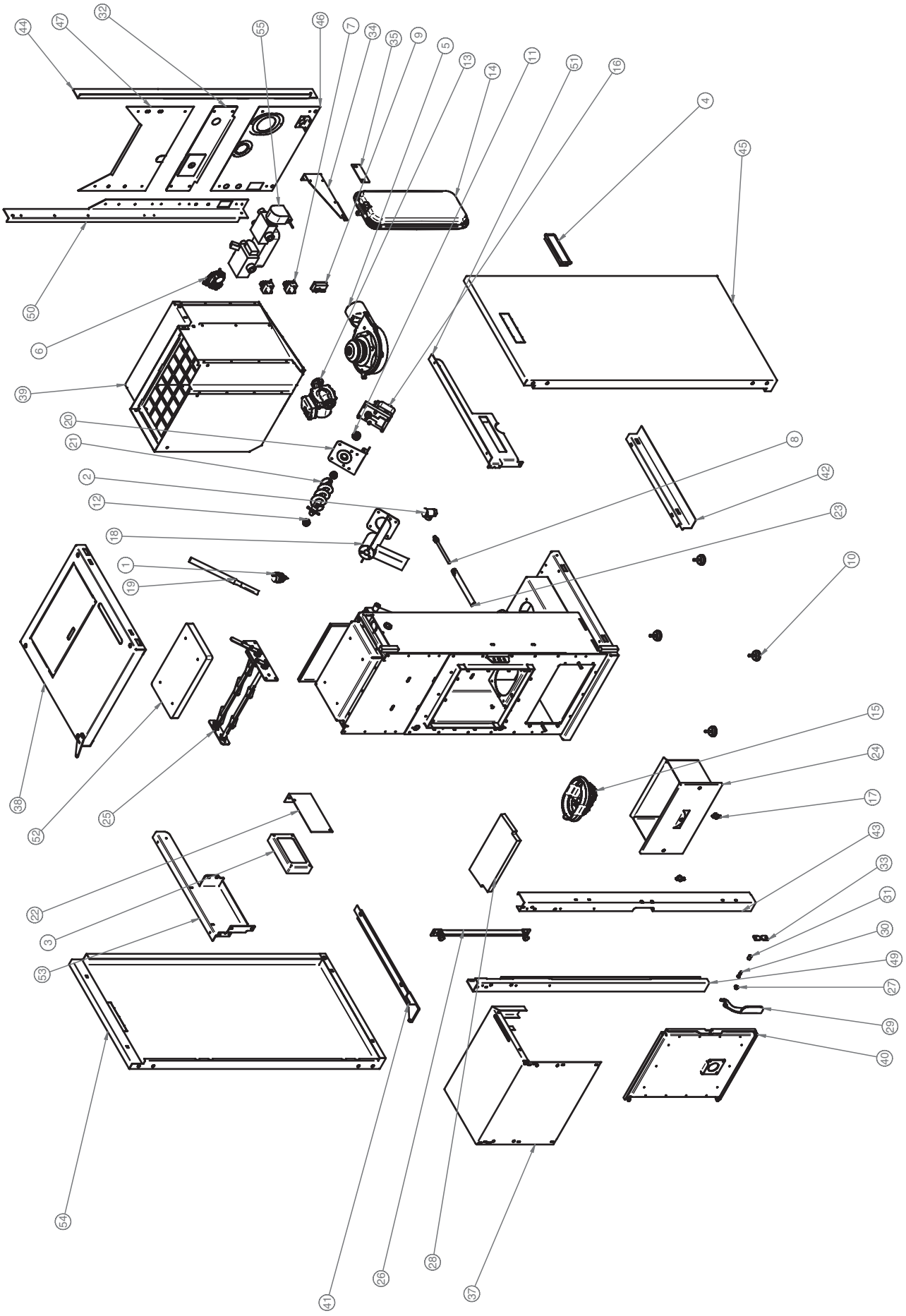
| | | |
|---|---|---|
| El ventilador del aire de convección no se para | 1. Sonda térmica de control de la temperatura defectuosa o estropeada<br>2. Ventilador estropeado | **1. Controlar el funcionamiento de la sonda y cambiarla si es necesario**<br>**2. Controlar el funcionamiento del motor y cambiarlo si es necesario** |
| En posición automática la Caldera funciona siempre a la máxima potencia | 1. Termostato ambiente en posición máxima<br>2. Sonda de observación temperatura averiada<br>3. Panel de mandos defectuoso o estropeado | 1. Programar de nuevo la temperatura del termostato<br>**2. Controlar la sonda y cambiarla si es necesario**<br>**3. Controlar el panel y cambiarlo si es necesario** |
| El calentador se enciende "solo" | 1. Programación incorrecta del termostato programable | 1. Compruebe la configuración del termostato programable |
| El poder no cambia incluso cuando se cambia manualmente poderes | 1. La junta se fija a la potencia es variada en proporción a la temperatura | **1. Contactar el Centro Asistencia Autorizado** |

## Las anomalías relacionadas con el ámbito hidráulico

| ANOMALÍA | POSIBLES CAUSAS | REMEDIOS |
|---|---|---|
| La temperatura no aumenta con la termoCaldera encendida | 1. Regulación de la combustión errónea<br>2. Caldera/instalación sucias<br>3. Potencia insuficiente de la termoCaldera | 1. Control parámetros<br>2. Controlar y limpiar la Caldera<br>3. Controlar que la Caldera estébien proporcionada con respecto a la demanda de la instalación |
| La condensación en la Caldera | 1. El ajuste incorrecto de la temperatura máxima del agua en la Caldera<br>2. El consumo de combustible insuficiente | 1. Ajuste el calentador a una temperatura más alta. La temperatura máxima del agua en la Caldera es de 65 ° C y no se puede fijar por debajo de 40° C o por encima de 80° C. Es aconsejable nunca ajustar la temperatura por debajo de 60° C para evitar condensación en la Caldera.<br>**Ajuste la potencia de la bomba a temperatura superior a 60 °C**<br>**2. Comprobación de la configuración de la caldera (configuración de parámetros técnicos) para evitar un consumo excesivo de combustible, garantizar la capacidad de calefacción esperada y salvaguardar la integridad del producto**<br>**3. Comprobar el correcto funcionamiento de la válvula anticondensación.** |

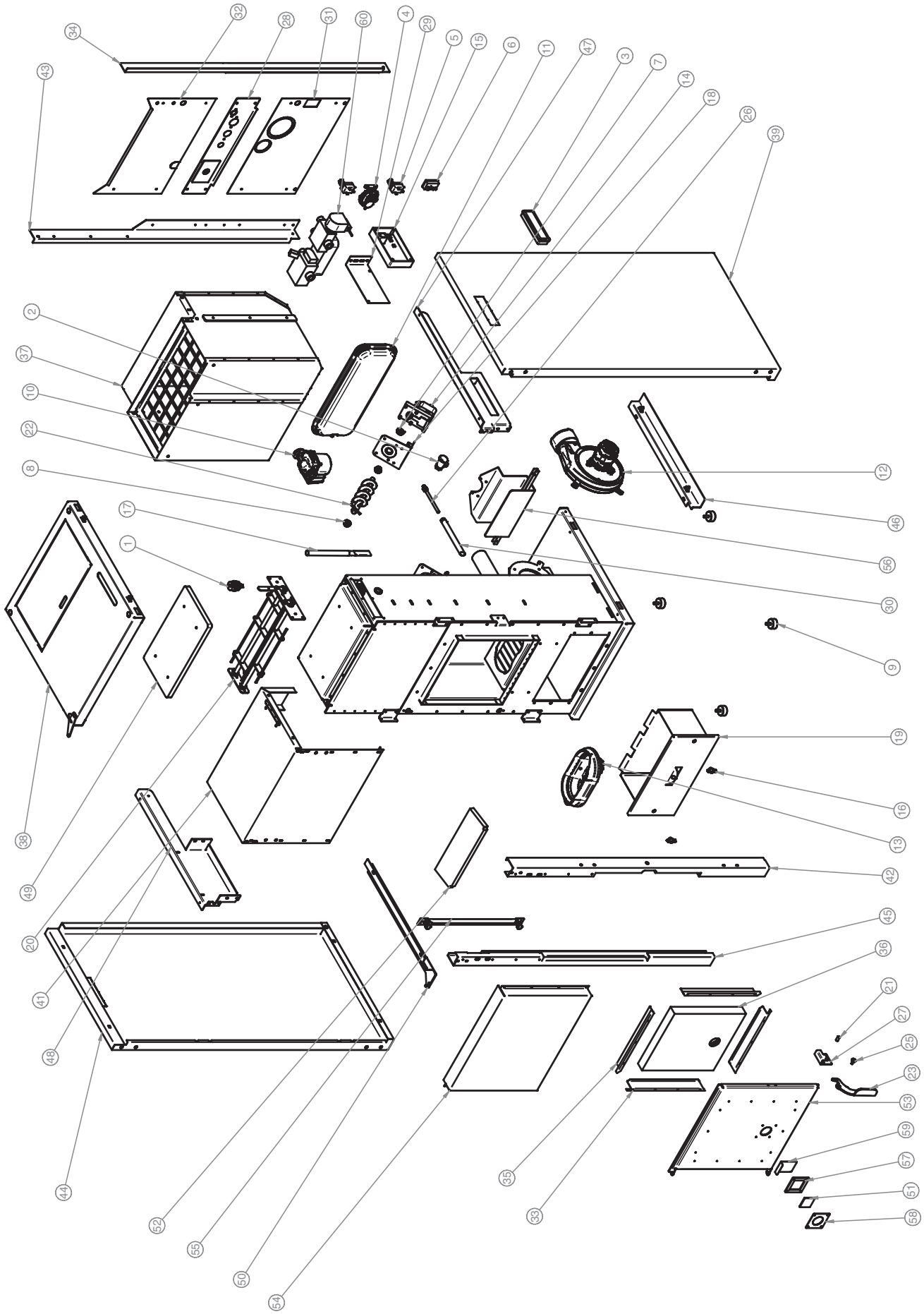
| ANOMALÍA | POSIBLES CAUSAS | REMEDIOS |
|---|---|---|
| Radiadores frios en invierno pero la calefacción se reduce | 1. El circulador no gira porque está bloqueado<br>2. Radiadores con aire en su interior | **1. Desbloquear el circulador quitando el tapón y hacer girar el árbol con un destornillador. Compruebe las conexiones eléctricas de la misma, reemplace si es necesario**<br>**2. Purgar los radiadores** |
| No sale agua caliente | 1. Circulador (bomba) bloqueado | **1. Desbloquear el circulador (bomba)** |
| La termoCaldera se reduce en fase de "modulación" que llega a la temperatura programada en el termostato de la termoCaldera | 1. Se establece en un valor demasiado alto de termostato<br>2. Se encuentra demasiado poder al implante | 1. Baje la temperatura en la Caldera<br>2. Reducir el valor de potencia de funcionamiento |
| La termoCaldera entra en "modulación", como se alcanza la temperatura establecida en el termostato de la termoCaldera incluso a bajas temperaturas del agua en la Caldera | 1. Parámetro relacionado con la modulación de la temperatura máxima de humo para editar<br>2. La termoCaldera sucia: los vapores son demasiado altas temperaturas. | **1. Establezca el parámetro para que se active la modulación al menos 230 ° C**<br>**2. Limpie el haz de tubos** |
| Elevada variabilidad de temperatura del agua sanitaria | 1. El flujo de agua demasiado alta | **1. Reducir el flujo de agua (4/6 litros por minuto)** |
| Sale poca agua sanitaria | 1. Insuficiente presión del agua en la red<br>2. Grifo o mezclador atascados de depósitos calcáreos<br>3. Grupo agua obstruido<br>4. Intercambiador de placas no funciona<br>5. La presencia de aire en el sistema: cavitación de la bomba debido a la presencia de aire, el agua no se ejecuta | **1. Controlar el calibrado de la válvula reductora de presión**<br>**2. Instale un desmineralizador de agua**<br>**3. Revise y limpie el kit sanitario**<br>**4. Limpiar o cambiar el intercambiador de placas**<br>**5. Purgar el sistema de frenos, eliminar el aire purgando los radiadores** |

**No apagar nunca la Caldera quitando la energía eléctrica. Dejar siempre el tiempo necesario para que concluya la fase de apagado puesto que de no ser así pueden producirse daños en la estructura, lo que provocaría problemas para encenderla posteriormente.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
22
3
53
43
33
31
30
49
27
29
40
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
38
49
20
41
48
44
52
55
50
54
35
33

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

## NOTAS

## NOTAS

# GARANTÍA GENERAL

Todos los productos están sujetos a pruebas precisas y están cubiertos por garantía de 24 meses a partir de la fecha de compra, documentada por la factura o el recibo de compra que se presentará a los técnicos autorizados. Si el documento no aparece, se invalidará el derecho de garantìa al propietario del aparato. Garantía significa el reemplazo o la reparación de partes defectuosas del aparato debido a fallas de fabricación.

1. La garantía que cubre defectos de fabricación y defectos en material se acaba:
- cuando el trabajo ha sido hecho por personal no autorizado;
- cuando han recorrido daños causados por el transporte o por causas no imputables al fabricante;
- para una instalación incorrecta;
- para una conexión eléctrica incorrecta;
- cuando el mantenimiento periódico noha sido realizado;
- para accidentes exteriores (rayos, inundaciones, etc ...);
- para uso y mantenimiento incorrectos.

2. La sustitución completa de la máquina sólo puede tener lugar tras la decisión incuestionable del fabricante en casos especiales

3. La Compañía declina toda responsabilidad por cualquier daño que pueda, directamente o indirectamente, resultar en personas, cosas o animales como consecuencia del incumplimiento de las instrucciones del Manual de Instrucciones y, en particular, las advertencias sobre la instalación, el uso y el mantenimiento del aparato.

# LIMITACIONES DE LA GARANTÍA

La garantía limitada cubre los defectos de fabricación, siempre que el producto no tenga roturas causadas por un uso incorrecto, descuido, conexión incorrecta, manumisiones, errores de instalación.
Están cubiertos por la garantía por un período de doce meses, los siguientes componentes:
- brasero de combustión;
- resistencia.

No están cubiertos por la garantía:
- la puerta de cristal;
- los sellos en el puerto general y de fibra;
- la pintura;
- las mayolicas;
- el control remoto;
- las chapas lateral interior;
- posible daños causados por una incorrecta instalación y / o deficiencias debidas por el consumador.

Las imágenes son exclusivamente indicativas y pueden no corresponder a la realidad del producto. Ellos han de considerarse ejemplos con el fin de comprender el funcionamiento del producto.

Cod. 001118

## Prezado cliente,

em parabenizá-lo por adquirir um dos nossos caldeira, lembramos que as caldeiras da pelota são a solução de aquecimento mais inovador, o resultado da mais recente tecnologia com acabamento de qualidade do mais alto padrão e um design simples e elegante que se encaixa bem para cada quarto tornando-se acolhedoras graças ao calor envolvente que só a chama pode dar.

As caldeiras, operar exclusivamente com aglomerados de madeira no máximo 6 mm de diâmetro, são equipados com um permutador de calor com tubos verticais. As caldeiras são equipados com um termostato programável que fornece até 4 ignições e desligamentos quatro por semana, tornando-se auto-gestão.
As caldeiras transportar o calor para o radiador de sua planta com uma potência térmica nominal que ajusta de acordo com o ambiente a ser aquecido: é suficiente para configurar manualmente a temperatura da água no sistema de aquecimento, recomendado para 60° C - 70° C. As caldeiras são equipados com sistemas de automação e controle sofisticados e de segurança que garantem uma funcionalidade eficaz e prático.

Durante a primeira ignição da caldeira, os vapores emitidos a partir da tinta pode causar mau cheiro devido a endurecimento, pelo que é aconselhável para ventilar a área assim, evitar uma estadia prolongada na frente da caldeira.

É proibida a instalação em quartos ou em salas com funcionar quente.

**Atenção: Este símbolo alerta encontrados nas seções deste folheto diz que você leia com atenção e entender a mensagem a que se refere uma vez não seguir estas instruções pode causar sérios danos à caldeira e colocar em risco a segurança das pessoas que a usam.**

***i*** **INFORMAÇÕES: com este símbolo é utilizado para destacar informações importantes para o bom funcionamento do fogão. A não observância destas instruções pode comprometer o uso da caldeira eo funcionamento será insatisfatório.**

A instalação e manutenção devem ser realizadas por pessoal qualificado, em conformidade com as leis aplicáveis e de acordo com as instruções do fabricante.
Não haverá responsabilidade por parte do fabricante, no caso de instalação por uma pessoa não qualificada e em caso de não-cumprimento das instruções gerais e instruções de instalação.

Este manual de instruções faz parte do produto: deve de estar sempre com o aparelho, se ele for passado a outro proprietário ou se o colocar noutro lugar. No caso de deterioração ou perda do manual, solicite uma cópia ao técnico da sua zona.

**Antes da instalação, utilização e manutenção do produto é necessário ler atentamente as instruções contidas neste manual.**

**Antes da primeira ignição devem receber instruções adequadas a partir do instalador.**

Este aparelho deve ser utilizado somente para a finalidade para a qual foi expressamente concebido. Portanto, qualquer responsabilidade por danos a pessoas, animais ou coisas por uso indevido do produto será considerado a cargo do usuário.

Toda a gama de produtos é fabricada de acordo com as diretrizes e normas:
2014/30 UE (Directiva EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Directiva de Baixa Tensão), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

# Regulamentos

Depois de desembalar, verifique a integridade ea completude do conteúdo; em caso de qualquer discrepância, entre em contato com o revendedor de quem você comprou a caldeira.

Antes da instalação, é aconselhável lavar cuidadosamente todos os tubos para remover qualquer resíduo que possa afetar o funcionamento correto do aparelho.
Em caso de não utilização da caldeira por um longo tempo, é aconselhável fazer o seguinte:
**- Desligue o cabo de alimentação**
**- Fechar as torneiras de água, tanto o calor dos cuidados de saúde**
**- Se houver um risco de geada drenar o sistema de aquecimento e sanitário.**

**A manutenção da caldeira deve ser efetuada pelo menos uma vez por ano. Esta manutenção deve ser agendada com antecedência com o Serviço de Assistência Técnica, e é cobrado ao cliente.**

Por razões de segurança, lembre-se que:
- durante a operação normal do produto a porta da fornalha deve permanecer sempre fechada
- mantenha sempre a tampa do tanque de combustível
- nós não recomendamos o uso da caldeira por crianças ou pessoas incapacitadas sem vigilância
- não toque na caldeira quando você está com os pés descalços e / ou partes do corpo molhadas ou húmidas
- evite o contato direto com as peças do aparelho durante a operação normal tendem a superaquecer
- a alavanca para a limpeza da caldeira deve ser usado somente quando a caldeira está frio
- è proibido modificar qualquer segurança ou alterado sem a autorização ou as instruções do fabricante
- não puxe, separar ou torcer os cabos elétricos que saem da caldeira, mesmo que esteja desligado da rede eléctrica
- recomenda-se colocar o cabo de alimentação de uma forma que não entra em contato com as partes quentes do
- a ficha deve ser acessível após a instalação
- evite fechar ou reduzir a principal ar de combustão, que é essencial para a combustão
- não deixe que os elementos ao alcance de crianças ou pessoas incapacitadas sem vigilância
- para qualquer problema entre em contato com o seu revendedor ou pessoal qualificado e autorizado, e em caso de reparação exigir peças de reposição originais
- verifique periodicamente e limpe os dutos de exaustão de gases de combustão
- a acumulação de pelotas não queimados no queimador depois de quaisquer falhas de ignição têm de ser removidos antes de prosseguir com uma nova ignição
- não use líquidos inflamáveis à ignição
- durante o enchimento não traz o saco de pellets em contacto com o produto
- verifique se o sistema elétrico é adequado
- todas as leis locais e nacionais e as normas europeias devem ser respeitados quando da instalação da unidade
- este dispositivo não deve ser utilizado como um incinerador de resíduos, e não devem ser utilizados para fins diferentes da pastilha de combustível
- mantenha o pellet e materiais inflamáveis a uma distância adequada

**No caso de incêndio, desligar a alimentação eléctrica, utilizar um extintor conforme a norma e eventualmente chamar os bombeiros. Contactar seguidamente o Centro de Assistência Autorizado.**

**Responsabilidade**

Com a entrega do presente manual, não teremos qualquer responsabilidade, quer civil, que penal, no caso de incidentes derivados do incumprimento, parcial ou total das instruções dadas no manual.
Rejeitamos qualquer responsabilidade no caso de uso inadequado do fogão, de uso incorreto pelo usuário, de modificações e/ou reparações não autorizadas ou a utilização de peças sobressalentes não originais para este modelo.

- Manutenção insuficiente;
- Incumprimento das instruções do manual;
- Utilização não conforme com as diretivas de segurança;
- Instalação não conforme com as normas vigentes no país;
- Instalação por pessoal não qualificado e sem formação;
- Modificações e reparações não autorizadas pelo fabricante;
- Utilización de repuestos no originales;
- Eventos excecionais.

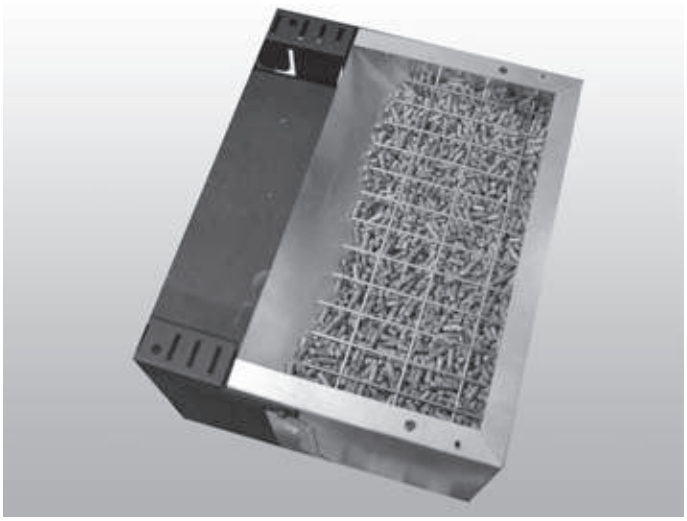
**• Use apenas pellets de madeira;**
**• Manter / guardar o pellet em local seco e não úmido;**
**• Nunca deite os pellets directamente no braseiro;**
**• O caldeira só deve ser alimentado com pellets de qualidade, de 6 mm de diâmetro e A1 certificado de acordo com a norma UNI EN ISO 17225-2;**
**• Antes de ligar o caldeira à eletricidade, deve de estar preparada a conexão dos tubos de descarga com o conduto de fumos;**
**• A grelha de proteção situada no depósito de pellet nunca deve ser removida;**
**• O local de instalação do caldeira deve ter uma boa renovação de ar;**
**• É proibido utilizar o caldeira com a porta aberta ou o vidro quebrado;**
**• Não utilize o caldeira como um incinerador; o aquecedor deve ser usado apenas para a finalidade a que se destina.**
**Qualquer outro uso deve ser considerado impróprio e portanto perigoso. Não coloque no funil diferente pellets de madeira;**
**• Quando o caldeira está em funcionamento, há um forte aquecimento de superfícies, vidro, punho e tubulações: durante a operação, essas peças são para tocar com uma protecção adequada;**
**• Mantenha uma distância segura do caldeira é o combustível é de materiais inflamáveis.**

# Carregando o reservatório de pellets

A carga de combustível é feita a partir do topo do caldeira através da abertura da porta.
Despeje o pellet no reservatório; Para facilitar o processo de realizar a operação em duas fases:
• Despeje metade do conteúdo dentro do tanque e esperar que o combustível a se estabelecer na parte inferior;
• Em seguida, despeje no segundo semestre;
• Mantenha a tampa fechada, após o carregamento do pellet, a tampa do tanque de combustível;

O fogão é um produto por aquecimento, apresenta as superfícies externas particularmente quente. Por este motivo, recomendamos muito cuidado ao operar em particular:
• Não toque no corpo do caldeira e os vários componentes, não se aproxime da porta, isso pode resultar em queimaduras;
• Não toque nos gases de escape;
• Não realizar qualquer tipo de limpeza;
• Não deitar as cinzas;
• Não abra o cinzeiro;
• Tenha cuidado para que as crianças não se aproximem;

**Não retire a grelha de protecção no interior do tanque; carregamento evitar que o saco de pastilhas em contacto com superfícies quentes.**



# Instruções para o uso seguro e eficiente

• O dispositivo pode ser utilizado por crianças com não menos de 8 anos de idade e pessoas com capacidades físicas, sensoriais ou mentais reduzidas, falta de experiência ou conhecimento, mas sempre com a supervisão ou depois de ter recebido instruções para o suo uso seguro e a compreensão dos perigos inerentes ao aparelho. As crianças não devem brincar com o aparelho. Limpeza e manutenção destinados ao utilizidor final não devem ser feitos por crianças sem supervisão do usuário;

• Não use o caldeira como uma escada ou andaime;

• Não coloque roupas para secar na caldeira. Para secar as roupas, etc devem ser mantidos a uma distância adequada do termo caldeira. - Risco de incêndio;

• Explicar cuidadosamente que o caldeira é feito de material submetido a altas temperaturas para os idosos, os deficientes, e em particular a todas as crianças, mantendo-as longe do fogão durante a operação;

• Não tocar a caldeira com as mãos molhadas, pois este é um aparelho eléctrico. Sempre desconecte a alimentação antes de trabalhar na unidade;

• A porta deve estar sempre fechado durante a operação;

• O caldeira deve estar conectado a um sistema elétrico equipado com um condutor de aterramento de acordo com os regulamentos;

• O sistema deve ser de energia elétrica adequada declarou o caldeira;

• Não lave o interior do caldeira com água.

A água pode danificar o isolamento elétrico, provocando um choque eléctrico;

• Não exponha o seu corpo para o ar quente por um longo tempo. Não aquecer muito o ambiente em que está e onde o fogão está instalado. Isso pode danificar as condições físicas e causar problemas de saúde;

• Não exponha a direcionar o fluxo de ar quente plantas ou animais;

• O caldeira não é um elemento de cozimento;

• As superfícies externas durante a operação pode se tornar muito quente. Não tocá-los, exceto com a proteção adequada;

• A alimentação eletrica do aparelho se tem que ligar somente depois que se tem realizada a instalação e a montagem do dispositivo e tem que ficar acessível após a instalação, se a unidade nao tem inversão de polaridade dupla conforme e acessível.

• Tenha em atenção que o cabo de alimentação (e quaisquer outros cabos fora do aparelho) não tocam nas partes quentes.

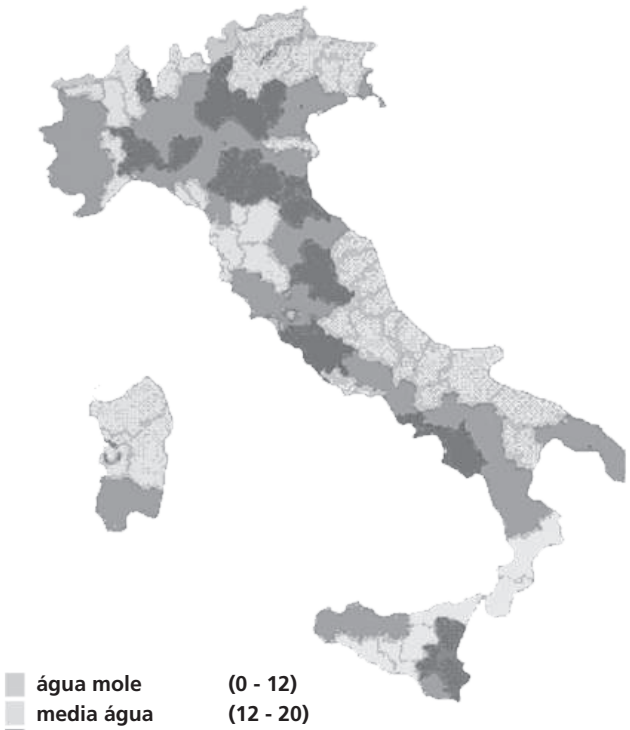
• Não coloque objetos, copos, infusórios, perfumes na caldeira, eles podem danificar ou danificar a caldeira (neste caso, a garantia não responde).

**A manipulação dos dispositivos de segurança está proibida. Só depois de ser eliminada a causa que produziu a intervenção do sistema de segurança, é que se pode voltar a acender a Caldeira e por tanto restabelecer a operação automática do sensor. Para saber qual foi a anomalia que se produziu, consultar neste manual o parágrafo relativo a alarmes, onde se explica como se deve proceder segundo a mensagem de alarme indicada no display da Caldeira.**

**Características água**

As características da água utilizada para encher o sistema são muito importantes para evitar depósitos de sais minerais e a formação de incrustações nas tubagens, na Caldeira e no permutador de calor (especialmente a placa para o aquecimento da água doméstica).
Portanto, ponha-se em contacto com o seu canalizador para pedir informação sobre:
• a dureza da água que circula no sistema, para evitar problemas de incrustações e depósitos de cal, especialmente no permutador de calor de água doméstica (> 15° Francês).
• instalação de um sistema de redução da dureza da água (se a dureza da água ultrapassar di 15° C).
• enchimento do sistema com água tratada (desmineralizada).

Se o seu sistema é muito grande e com muita quantidade de água e necessitando enchimentos frequentes, recomenda-se a instalação de um sistema para reduzir a dureza da água. É de notar que a escala de reduzir drasticamente o desempenho devido à sua baixa condutividade térmica.

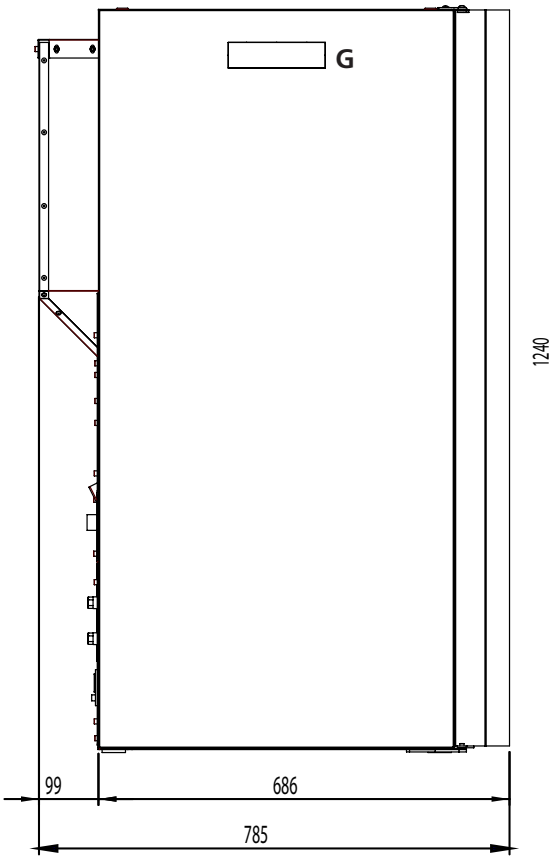


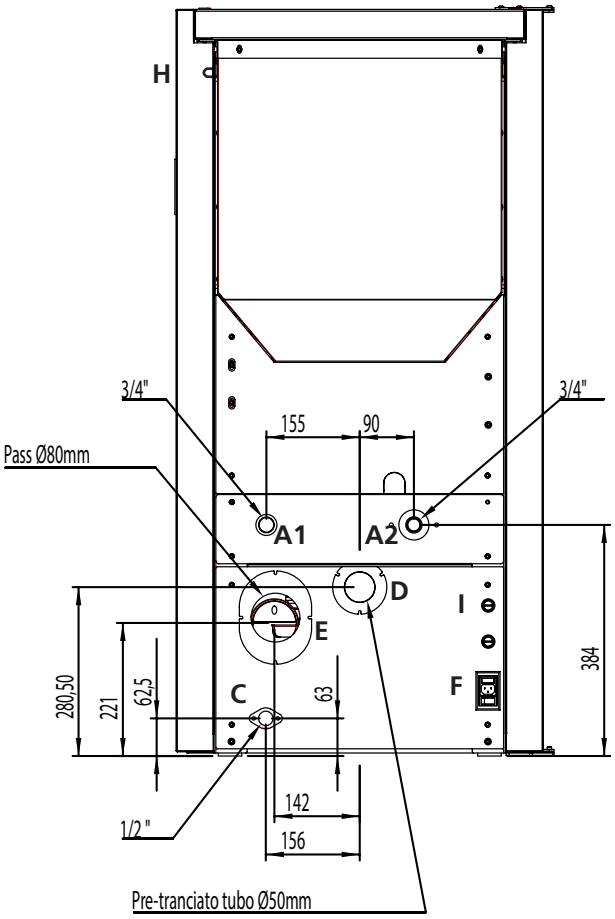

# Pellet

As pelotas são cilindros de madeira comprimida, produzidos a partir de serragem e de processamento de madeira (lascas e serragem), geralmente produzidos por serrarias e carpinteiros. A capacidade de ligação da lenhina contida na madeira, permite a obtenção de um produto compacto e sem a adição de aditivos e produtos químicos estranhos à madeira, é, portanto, obtido um combustível natural, com um rendimento elevado. O uso de pastilhas expirados ou qualquer outro material inadequado pode danificar peças da Caldeira e prejudicar o funcionamento adequado: isso pode levar ao encerramento da garantia, e sua responsabilidade do produtor.

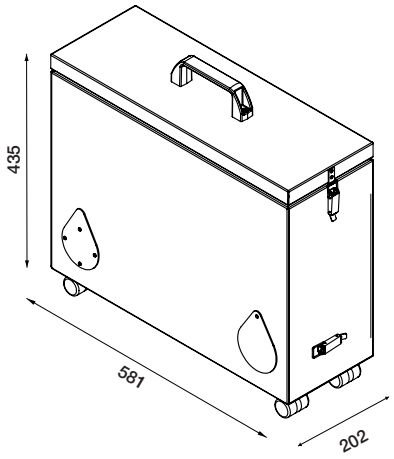
**Para os nossos produtos se tem que usar pellets de 6 mm de diâmetro, comprimento de 30 mm, um teor máximo de humidade de 8% e A1 certificado de acordo com a norma UNI EN ISO 17225-2. Recomenda-se armazenar os pellets longe de fontes de calor e umidade em locais sem ou sem atmosferas explosivas.**

# PT Especificações Caldeira 20_24

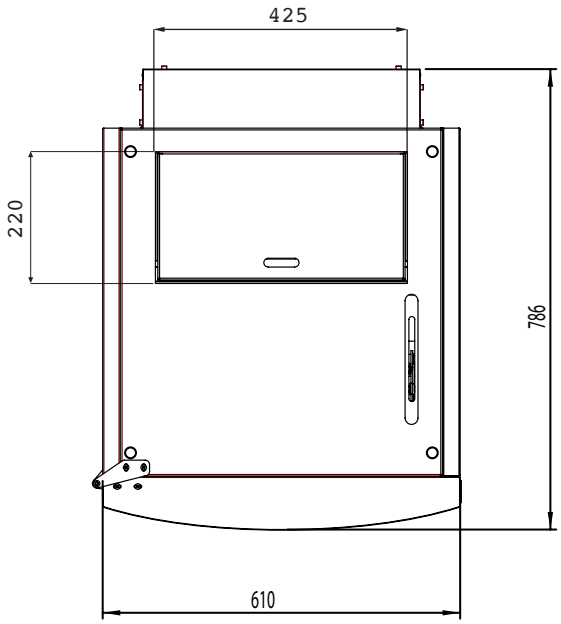



A1 = entrada da água de aquecimento
A2 = retorno da água de aquecimento
C = válvula de segurança
D = reintegração
E = sistema de despejo
F = posição interruptor principal
G = painel de controle
H = sensor de temperatura da água
I = pressão




**N.B.: medidas com uma tolerância de cerca de 10 mm**




**N.B.**

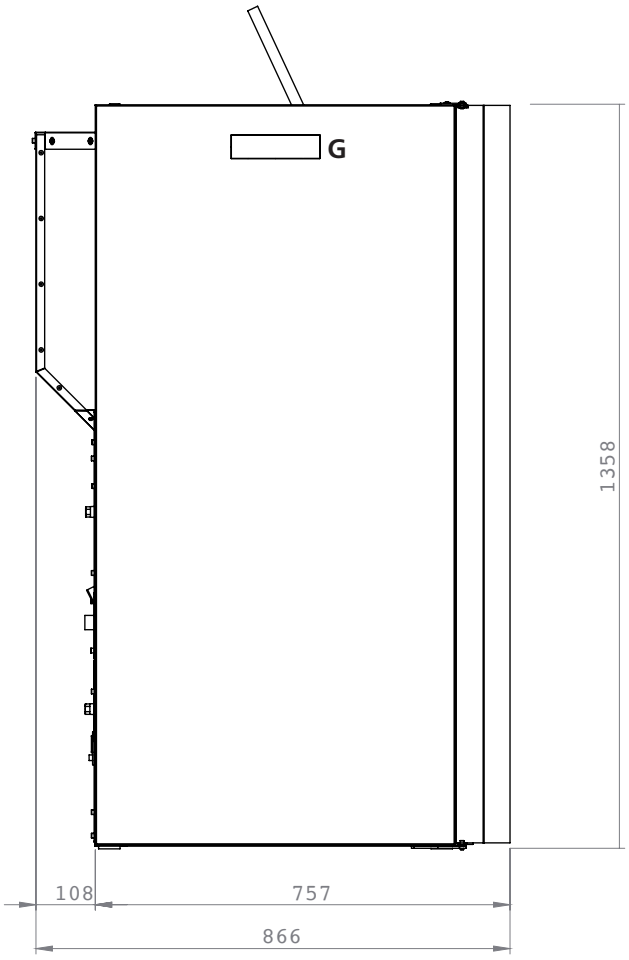
**1 - Medidas com uma tolerância de cerca de 10 mm.**

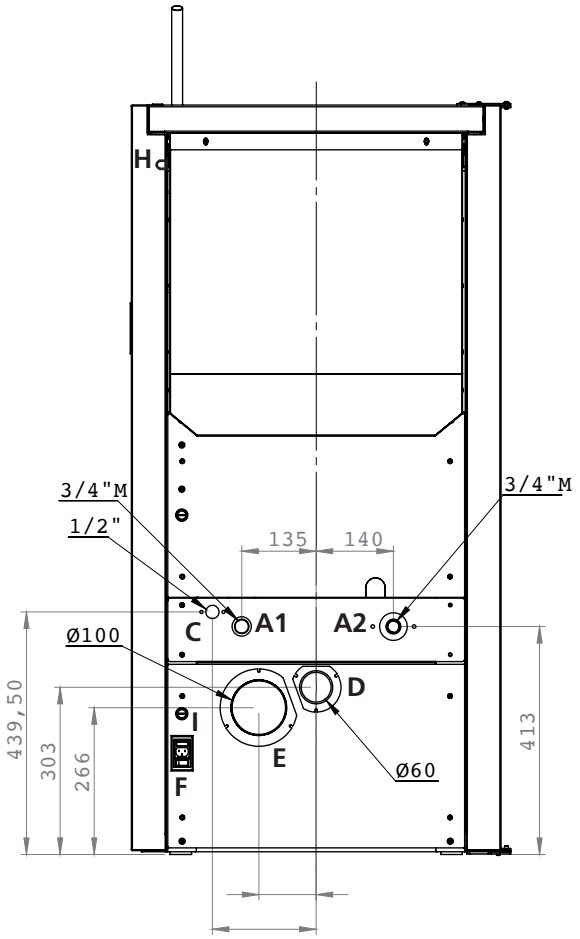
**2 - As imagens e medidas são indicativas e podem variar dependendo da estética da Caldeira.**

| PARÂMETROS | M. UNIDADE | CPC200① CPC200-AUTO② CPC200-PA | CPC240① CPC400-AUTO② CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Energia térmica geral | kW | 19 | 23,79 |
| Nominal de saída de calor | kW | 17,51 | 21,51 |
| Potência mínima de calor | kW | 5,21 | 5,21 |
| Emissões de CO em plena carga (10% $O_2$) | mg/m³ | 19,3 | 26,7 |
| Emissões de CO potência mínima (10% $O_2$) | mg/m³ | 245 | 245 |
| Rendimento à potência nominal | % | 92,13 | 90,39 |
| Eficiência na potência mínima | % | 88,82 | 88,82 |
| Consumo médio (min - max) | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,8 - 1,2 |
| Capacidade de aquecimento | mc | 470 | 540 |
| Portata fumi (min - max) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0047 - 0,0129 |
| Rascunho (min - max) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 |
| Temperatura gases combustão (min - max) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 108,1 |
| Água da Caldeira | litri | 50 | 50 |
| Âmbito de saú | litri/minuto | 10,1 | 12,37 |
| Max pressão de trabalho | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Capacidade do tanque de Pellet | kg/litri | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Saída fumos | mm | 80 | 80 |
| Diâmetro de admissão de ar | mm | 50 | 50 |
| Aquecimento link | Inch | 3/4 | 3/4 |
| Conexão sanitária | Inch | 1/2 | 1/2 |
| Tensão nominal | V | 230 | 230 |
| Frequência nominal | Hz | 50 | 50 |
| Consumo de energia max | W | 330 | 330 |
| Consumo de energia com potência nominal | W | 144 - 172 | 144 - 172 |
| Consumo de energia na potência mínima | W | 94 - 122 | 94 - 122 |
| Consumo de energia em modo de espera | W | 5 | 5 |
| Resistência lado água (10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Resistência lado água (20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Autonomia da ignição (min - max) | h | 15,5 - 54 | 12 - 54 |
| Temperatura mínima para voltar | °C | 55 | 55 |
| Nível de ruído (de acordo com EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Classe caldeira | | 5 | 5 |
| Peso da caldeira | Kg | 240 | 240 |
| Tipo de câmara de combustão | | Depressão | |
| Tipo de caldeira | | Non a condensazione | |
| Classe energetica | | A+ | |
| IEE | | 115 ① / 114 ② | 115 ① / 114 ② |
| Faixa operacional | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Decreto ambiental n.186 | | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| N° Test Report | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 - K19602016Z1 - K13492016E7 | |
| Pós a 13% $O_2$ Ref. Potência térmica nominal | mg/m³ | 4,8 | 5,9 |

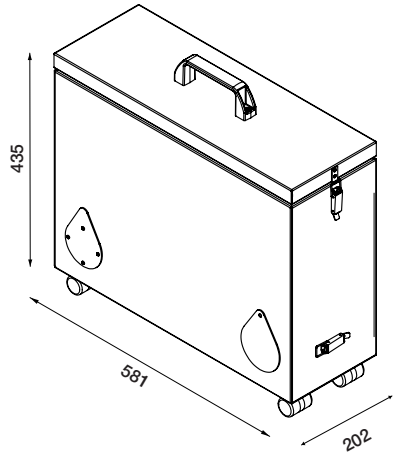
**Recomenda-se o controlo das emissões após a instalação.**

# PT Especificações Caldeira 28/32

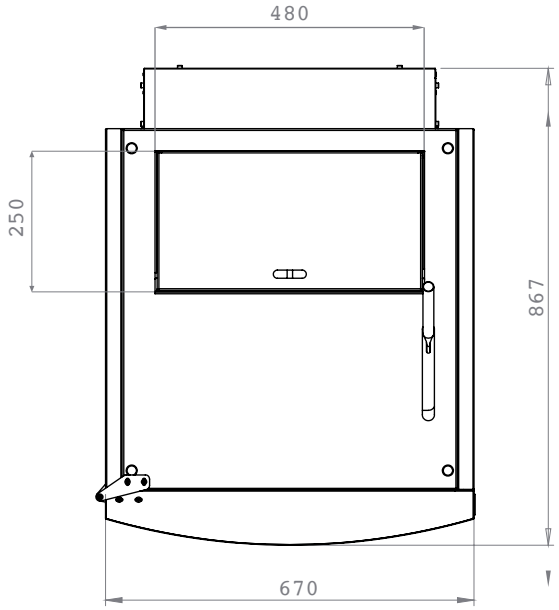



A1 = entrada da água de aquecimento
A2 = retorno da água de aquecimento
C = válvula de segurança
D = reintegração
E = sistema de despejo
F = posição interruptor principal
G = painel de controle
H = sensor de temperatura da água
I = pressão




**N.B.: medidas com uma tolerância de cerca de 10 mm**




**N.B.**

**1 - Medidas com uma tolerância de cerca de 10 mm.**

**2 - As imagens e medidas são indicativas e podem variar dependendo da estética da Caldeira.**

| PARÂMETROS | M. UNIDADE | CPC280 ① CPC280-AUTO ② CPC280-PA ② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Energia térmica geral | kW | 27,17 | 31,8 | 34 |
| Nominal de saída de calor | kW | 24,5 | 29,14 | 31,22 |
| Potência mínima de calor | kW | 6,34 | 6,34 | 6,34 |
| Emissões de CO em plena carga (10% $O_2$) | mg/m³ | 23,9 | 33 | 65,9 |
| Emissões de CO potência mínima (10% $O_2$) | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Rendimento à potência nominal | % | 90,09 | 91,64 | 91,67 |
| Eficiência na potência mínima | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Consumo médio (min - max) | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,4 | 1,4 - 6,9 |
| Capacidade de aquecimento | mc | 630 | 750 | 770 |
| Portata fumi (min - max) | kg/s | 0,0048 - 0,0158 | 0,0048 - 0,0169 | 0,0048 - 0,0195 |
| Rascunho (min - max) | Pa/mbar | 5-8/0,05-0,08 | 5-10/0,05-0,1 | 5-12/0,05-0,12 |
| Temperatura gases combustão (min - max) | °C | 63,8 - 133,4 | 63,8 - 137,3 | 63,8 - 117,4 |
| Água da Caldeira | litri | 60 | 60 | 60 |
| Âmbito de saú | litri/minuto | 12,1 | 13,8 | 14 |
| Max pressão de trabalho | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Capacidade do tanque de Pellet | kg/litri | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Saída fumos | mm | 100 | 100 | 100 |
| Diâmetro de admissão de ar | mm | 60 | 60 | 60 |
| Aquecimento link | Inch | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Conexão sanitária | Inch | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Tensão nominal | V | 230 | 230 | 230 |
| Frequência nominal | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Consumo de energia max | W | 330 | 330 | 330 |
| Consumo de energia com potência nominal | W | 162 - 190 | 162 | 190 |
| Consumo de energia na potência mínima | W | 147 - 162 | 147 | 162 |
| Consumo de energia em modo de espera | W | 4 | 4 | 4 |
| Resistência lado água (10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Resistência lado água (20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Autonomia da ignição (min - max) | h | 14,5 - 56 | 12 - 56 | 11,5 - 56 |
| Temperatura mínima para voltar | °C | 56 | 56 | 56 |
| Nível de ruído (de acordo com EN 15036-1) | dB | 38 | 38 | 38 |
| Classe caldeira | | 5 | 5 | 5 |
| Peso da caldeira | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Tipo de câmara de combustão | | Depression | | |
| Tipo de caldeira | | Not condensation | | |
| Classe energetica | | A+ | A+ | A+ |
| IEE | | 117①/ 116② | 118 | 117 |
| Faixa operacional | | HZ0-P-011-2017 | | HZO-P-012-2017 |
| Decreto ambiental n.186 | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| N° Test Report | | ★★★★☆ | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| Pós a 13% $O_2$ Ref. Potência térmica nominal | | K19492016Z1 - K19612016Z1 - K12032016E8 | | |
| Dusts at 13% O2 Ref. Nominal thermal power | mg/m³ | 12 | 12 | 18,2 |

**Recomenda-se o controlo das emissões após a instalação.**

# Instalação

**Para todas as informações e os esclarecimentos complementares, consulte a UNI 10683: 2012.**

## Caldeira local

Certifique-se de que o quarto tem requisitos e características conformes com as normas em vigor. Também certifique-se de que o piso da sala é adequada para suportar o peso da caldeira.
E 'também deve escorrer para dentro do quarto, pelo menos tanto ar quanto é necessário para a combustão normal: você tem que praticar então, nas paredes da sala, as aberturas com uma secção livre de pelo menos 6 $cm^2$ por 1 kW (859,64 kcal / h ).
O diâmetro mínimo da abertura não deve ser menor do que 100 $cm^2$.
A seção pode ser calculada utilizando a seguinte relação:
$S = K * Q \geq 100$ $cm^2$, em que "S" é expressa em $cm^2$, "Q", expressa em kW, o "K" = 6 $cm^2$ / kW

Estas aberturas devem ser protegidas com grade, rede metálica ou protecção idónea não reduz a secção mínima, e posicionado de modo a evitar que sejam obstruídas.

O fluxo de ar também pode ser obtido a partir de um local adjacente à instalação, desde que o fluxo pode ocorrer livremente através das aberturas permanentes que comunicam com o exterior não pode voltar a fechar. O fluxo de ar deve ser suave e ar limpo, não poluído, e não cópia de estabelecimentos que podem estar contaminados (por exemplo garage).

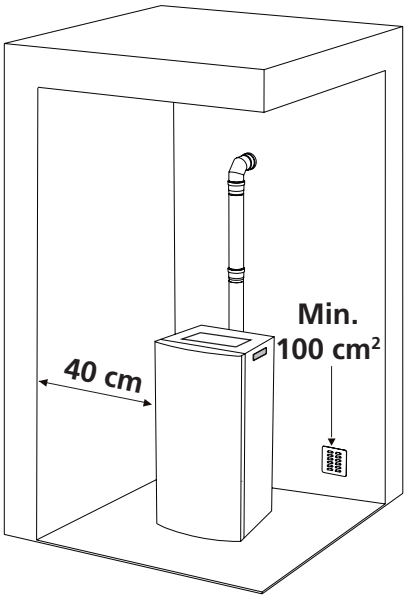
O lado com respeito à instalação não deve ser colocado em depressão em relação ao ambiente externo, por meio de um projecto inversa causada pela presença nesse espaço de um outro aparelho usado ou dispositivo de entrada.

## Flue

Para a montagem das condutas de fumo é imperativa a utilização de não-inflamável e adequado para suportar os produtos de combustão e eventuais condensações, e cumprir com os regulamentos.
- a conduta não deve ser ligado a qualquer outra lareira, fogão, caldeira, ou qualquer tipo de exaustor de fumos
- a conduta deve ser espaçadas adequadamente de materiais combustíveis ou inflamáveis através do ar ou isolante adequado
- de acordo com a UNI 10683/12, a caldeira não deve estar na mesma sala que exaustores, aparelhos a gás e tipo B ou dispositivos que a depressão locais
- a secção interna da chaminé deve ser uniforme, de preferência circular, quadrada ou secções rectangulares devem ter bordas arredondadas com um raio não inferior a 20 mm, a relação máxima entre os lados de 1,5; paredes o mais suave possível e sem restrições, as curvas regulares, sem descontinuidades, desvios do eixo não superiores a 45 °
- cada dispositivo tem de ter a sua própria secção de combustão igual a ou maior do que o diâmetro do tubo de gás de combustão do forno e uma altura de não menos do que o requerido
- è proibido fazer aberturas fixas ou móveis na chaminé para conectar o equipamento que não seja aquele para o qual é subserviente
- è proibida a correr para dentro da chaminé, embora de grandes dimensões, outros canais de fornecimento de ar e tubulações para utilitários
- recomenda-se que a chaminé está equipado com uma câmara de recolha de materiais sólidos e eventuais condensações situada abaixo da boca do cano, de modo a ser facilmente aberta e inspecionada pelo hermético porta
- a chaminé tem de ter a secção interna e forma equivalente à do conduto
- a chaminé deve ter uma secção útil de saída não inferior a duas vezes a da combustão
- a chaminé tem de ser construído de modo a evitar a penetração na chaminé de chuva, neve, e de corpos estranhos, de tal maneira que, em caso de ventos em qualquer direcção ou ângulo é assegurada.
- a seção horizontal deve ter um comprimento máximo de cerca de 2,3 metros, e você pode utilizar um máximo de três curvas de 90 °
- em todas as mudanças de direção em 90 ° da chaminé deve ser, possivelmente, um T com inspeção
- todas as secções da chaminé devem ser inspecionados para tornar possível a manutenção periódica
- na chaminé é necessário preparar um ou mais pontos de medição no caso em que você precisa para realizar a análise de combustão. Estes pontos de medição devem ser selados.

## A ligação a chaminé

A chaminé deve ter dimensões internas não superior cm 20x20 ou 20 cm de diâmetro; no caso de condição maior ou pobre da chaminé (por exemplo. fissuras, isolamento pobre, etc ..) é recomendado para inserir na chaminé de um tubo de aço inoxidável (entubação) de diâmetro adequado ao longo do seu comprimento, até a parte superior.
Verifique com as ferramentas adequadas se o rascunho é como indicado na tabela. Este tipo de ligação, mesmo em caso de falta momentânea de corrente, garante a evacuação dos fumos.
Na parte inferior da chaminé de inspecção para a inspecção periódica e limpeza, o que deve ser feito anualmente.
Verifique se a tampa à prova de vento é instalado de acordo com as normas vigentes.




## Conectando-se a um duto externo com tubagem isolada ou parede dupla

Neste caso, você só deve usar tubos isolados (tubos de aço inoxidável flexível é proibido) (parede dupla) em aço inox, lisa no interior presas à parede.
Na parte inferior do tubo vertical, proporcionar uma inspeção ("T") para inspeções periódicas e limpeza, que deve ser feito anualmente.
Executar a ligação à chaminé selados com tubos e conectores não recomendados pelo fabricante.
Verifique se a tampa à prova de vento é instalado de acordo com as normas vigentes.
Verifique com as ferramentas adequadas se o rascunho é como indicado na tabela.

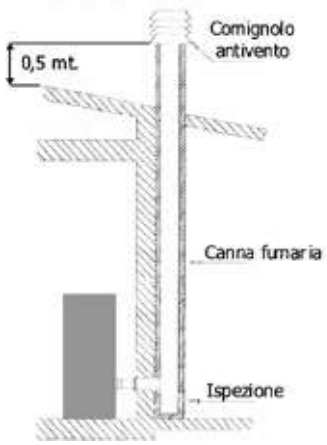



Fig. 2: ligação à chaminé

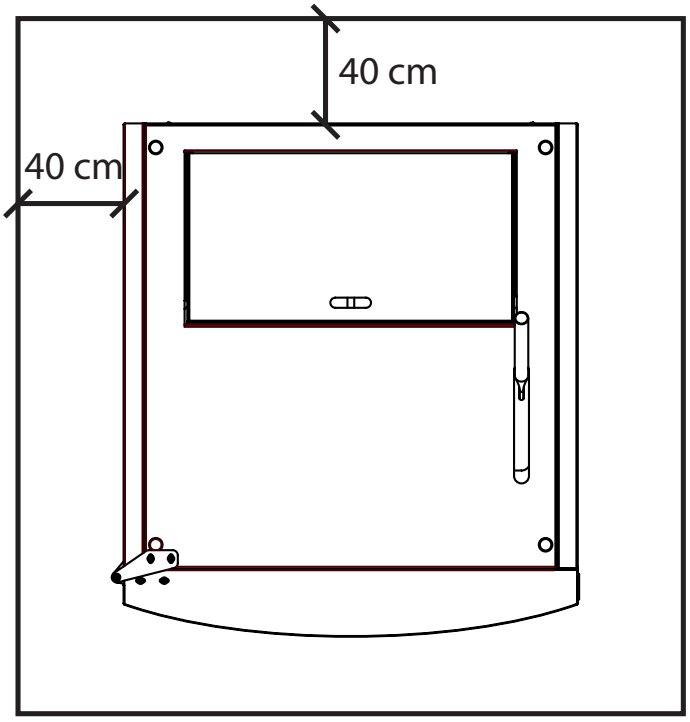
## Montagem de uma chaminé ou uma conduta

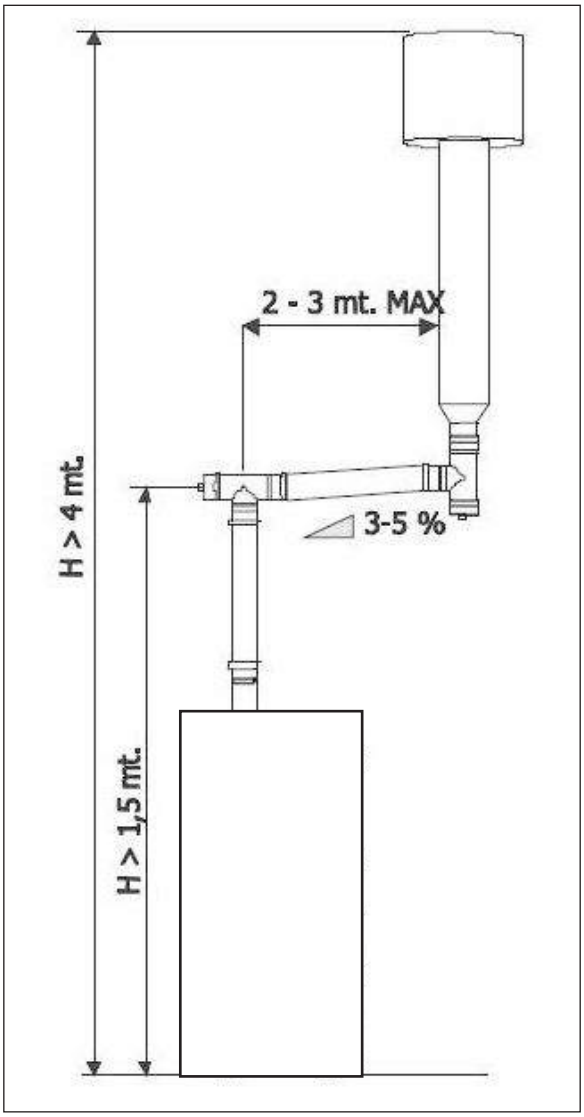
A ligação entre a Caldeira e a chaminé ou conduta para uma operação satisfatória, não deve ser inferior a 3% de inclinação, o comprimento da secção horizontal não deve ser superior a 2 m. ea porção vertical por um T-encaixe para outra (mudança de direção) não deve ser inferior a 1,5 m. Verifique com as ferramentas adequadas se o rascunho é como indicado na tabela. Na parte inferior do cano fumeiro prever uma inspecção para o controlo periódico ea limpeza que deve ser feito anualmente.
Executar a ligação à chaminé selados com tubos e conectores não recomendados pelo fabricante.

Fig. 3: ligação a um tubo externo com tubo isolado ou parede dupla

## Distância de objetos

O aquecedor deve ser inspecionado por todos os lados, de modo que você tem que manter uma distância de pelo menos 40 cm na parte traseira e nas laterais. Também é recomendado para manter o sedimento e todos os materiais inflamáveis a uma distância adequada




**NOTA BENE:**

- o aparelho deve ser instalado por um técnico qualificado de posse dos requisitos técnicos e profissionais de acordo com o MD37 / 2008, que, sob sua responsabilidade, para assegurar o cumprimento das regras de acordo com as regras de boa técnica
- o aparelho deve ser ligado a um sistema de aquecimento e / ou de uma rede de produção de água quente para uso doméstico, de acordo com o seu desempenho e o seu poder
- é preciso ter em mente todas as leis e as leis nacionais, regionais, provinciais e municipais do país em que você instalou o dispositivo
- verifique se o piso não é inflamável: se necessário, use uma plataforma adequada
- na sala onde o gerador deve ser instalado para aquecer não deve pré-existir ou ser instalado com um exaustor ou dutos de ventilação do tipo coletivo. Se estes dispositivos estiverem em locais adjacentes que comunicam com o local de instalação, e 'proibida a utilização simultânea da caldeira, onde existe um risco de que um dos dois locais seja colocado em depressão do que a outra
- não permitir a instalação em quartos ou casas de banho
- para as ligações hidráulicas (ver secção seguinte), recomenda-se usar, sempre que possível de as mangueiras

**Para obter os resultados dos tests de ensaio, se tem que carregar os "Parâmetros de Desempenho" na posse do fabricante e do técnico habilitado que poderão utilizá-los somente após a verificação de que a instalação é capaz de reproduzir as condições do laboratório**

# Ligação do sistema de tubagens

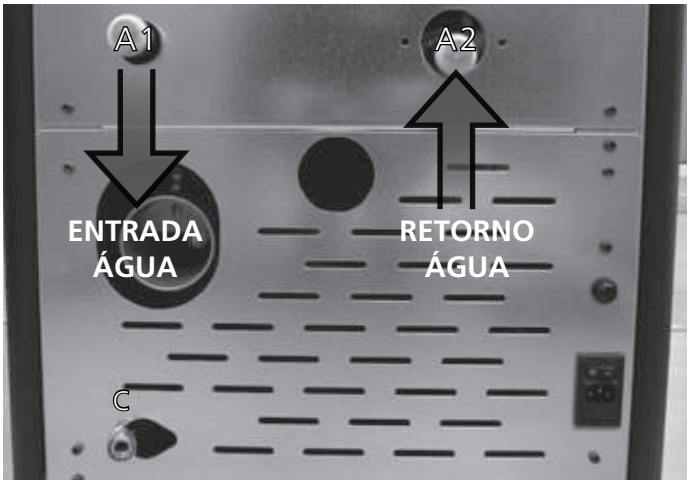
**A ligação da Caldeira ao sistema de tubagens SÓ PODE SER realizada por especialistas, capazes de montar a instalação adequadamente conforme a normativa em vigor no país onde se realizar a instalação.**
**O fabricante não será responsável pelos danos às pessoas ou aos objetos em caso de falhas de funcionamento por não se cumprir este aviso. É obrigatório instalar uma válvula anti-condensação no retorno do sistema, regulada a 60° C. A válvula não é fornecida com a caldeira.**

### Sistema de circuito fechado

Este produto foi desenhado e fabricado para trabalhar com um sistema de circuito fechado. Em geral, no sistema de circuito fechado produz-se a expansão num **recipiente pré-carregado**. Além do dispositivo de expansão, o sistema de circuito fechado deve estar dotado, conforme a norma italiana vigente: UNI 10412-2 (2009), dos elementos seguintes:

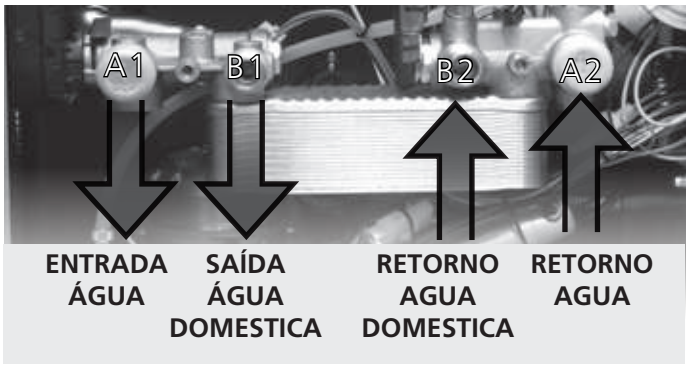
- válvula de segurança
- termóstato de controlo do sistema de recirculação
- dispositivo sonoro de alarme
- termómetro
- manómetro
- alarme sonoro
- regulação automática
- termóstato de segurança com reinício manual
- sistema de recirculação

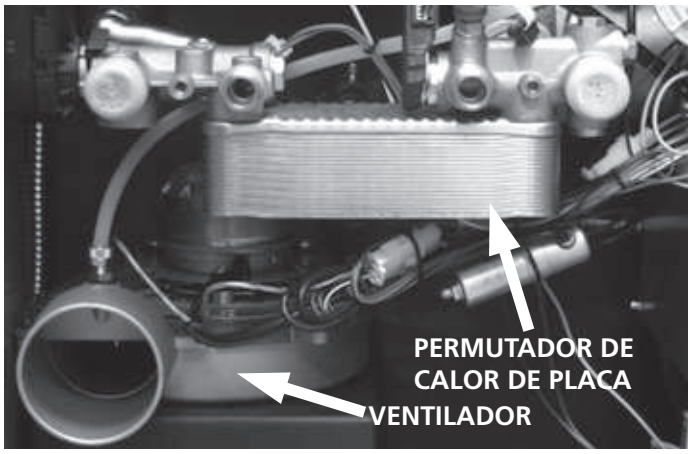
### Diagrama de ligação para Caldeira sem kit de água quente sanitária




A válvula de controlo de pressão (C) deve estar sempre ligada à tubagem de drenagem da água. A tubagem deve poder suportar altas temperaturas e altas pressões.

## Diagrama de ligação para Caldeira com kit de água quente sanitária




A1 = entrada da água de aquecimento 3/4 " M
A2 = retorno da água de aquecimento 3/4 " M
B1 = tubagem de saída da água doméstica 1/2 " M
B2 = tubagem de retorno da água doméstica 1/2 " M

A Caldeira também podem estar equipadas com um sistema completo de aquecimento de água doméstica. Este sistema consta do seguinte:
- um permutador de calor de placas.
- uma válvula de três vias
- válvula de controlo de caudal de água
- tubagens e acoplamentos

O kit é pré-montado pelo fabricante tem a tarefa de aquecer a água doméstica a partir da linha de água da habitação. No momento em que há uma demanda de água quente, abrindo uma torneira, a chave de fluxo comanda a válvula de desvio para transportar a água quente contida dentro do aquecedor para o trocador de calor. No caso em que o aquecedor está desligado e não há demanda por água sanitária, o Caldeira depois de 30 segundos a partir da solicitação, ele inicia automaticamente o processo de ignição para aquecer a água no interior da Caldeira e, em seguida, para aquecer a água sanitária.

### Instruções de uso

Se a instalação do Caldeira tiver interação com outro sistema existente dotado de um aquecedor (Caldeira a gás, Caldeira a óleo, etc.), consultar o pessoal qualificado para avaliar a conformidade do sistema conforme estabelecido pelas leis em vigor.

### Flushing do sistema

Em conformidade com a UNI-CTI 8065 deve-se efetuar a lavagem completa do sistema antes de ligar, para eliminar os resíduos e depósitos. Depois de fazer o flushing do sistema para o proteger contra a corrosão e os depósitos, recomenda-se o uso de inibidores.

A montante da Caldeira, instalar sempre válvulas de seccionamento para desligá-la do circuito de tubagens, se for preciso deslocá-la ou para a manutenção habitual ou especial. Ligar a Caldeira utilizando acoplamentos para ela não estar ligada diretamente ao circuito e poder realizar pequenos movimentos, necessários quando o circuito das tubagens de entrada e retorno está a um nível superior ao da Caldeira.

### Encher o aquecedor fornecido com kit sanitário

Depois de fazer todas as ligações de água, verificar a junta de pressão enchendo o Caldeira.
Durante esta operação, qualquer quantidade de ar no sistema será evacuado pela válvula de purga.

A pressão de enchimento do sistema **A FRIO** é de **1 bar**.
Durante esta operação, se a pressão do sistema baixar devido à evaporação dos gases dissolvidos na água, até valores inferiores ao mínimo indicado, o usuário deve utilizar a torneira de enchimento para conseguir novamente a pressão normal.
Para a operação correta da Caldeira **A QUENTE**, a pressão na Caldeira deve ser de **1,5 bar**.

**Encher a instalação**

O enchimento da instalação deve ser feito lentamente para permitir que as bolhas de ar possam escapar através dos orifícios de ventilação montados no sistema de aquecimento.

Nos sistemas de aquecimento de circuito fechado a pressão de carga em frio e a pressão de pré-carga do vaso de expansão tem que coincidir.
• em sistemas de aquecimento com vaso aberto, o contacto directo entre o líquido circulante e o ar está permitido. Durante o período de aquecimento, o usuário final tem que verificar regularmente o nível de água que circula no tanque de expansão.
O teor de água no sistema de recirculação deve ser mantido a um nível constante.
A experiência prática mostra que é necessária uma verificação cada 14 dias regularmente do nível de água para mantê-lo constante.
Se for necessário adicionar água, o processo de enchimento tem que ser activado nomomento que a caldeira chega até à temperatura ambiente. Estas precauções são necessárias para evitar a ocorrência de estresse térmico no corpo de aço da caldeira.
• no sistemas com circuito aberto, a pressão da água na caldeira fria não tem que ser inferior aos 0,3 bar;
• a água utilizada para encher o sistema de aquecimento tem que ser descontaminados e livre de ar.

**A válvula de carregamento é obrigatória e deve ser fornecida no sistema hidráulico.**

O enchimento do termostato tem que ser feito com cuidado, respeitando os seguintes passos:
• abrir as válvulas de descarga de ar dos radiadores, da caldeira e do sistema;
• abrir gradualmente a torneira de enchimento do sistema, verificandoque as válvulas de descarga de ar automáticas trabalhem corretamente;
• fechar as válvulas de descarga dos radiadores no momento que começa a fluir água;
• verifique, pelo medidor colocado no sistema, que a pressão chegue a 1 bar para sistemas com um recipiente fechado (consultar as normas locais se for permitido); para o sistema com o recipiente aberto, a reintegração de água é automática, através do mesmo copo d'expançao;
• fechar a válvula de enchimento do sistema e liberar o ar através das válvulas de escape dos radiadores;

⚠ **Não misture à agua de aquecimento com agentes anticongelantes ou anti-corrosão em concentrações erradas porque isso pode fazer dano as articulações e desenvolver barulhos durante a operação. O fabricante declina toda a responsabilidade em caso de danos causados a pessoas, animais ou coisas devidos ao não cumprimento do que indicado acima.**

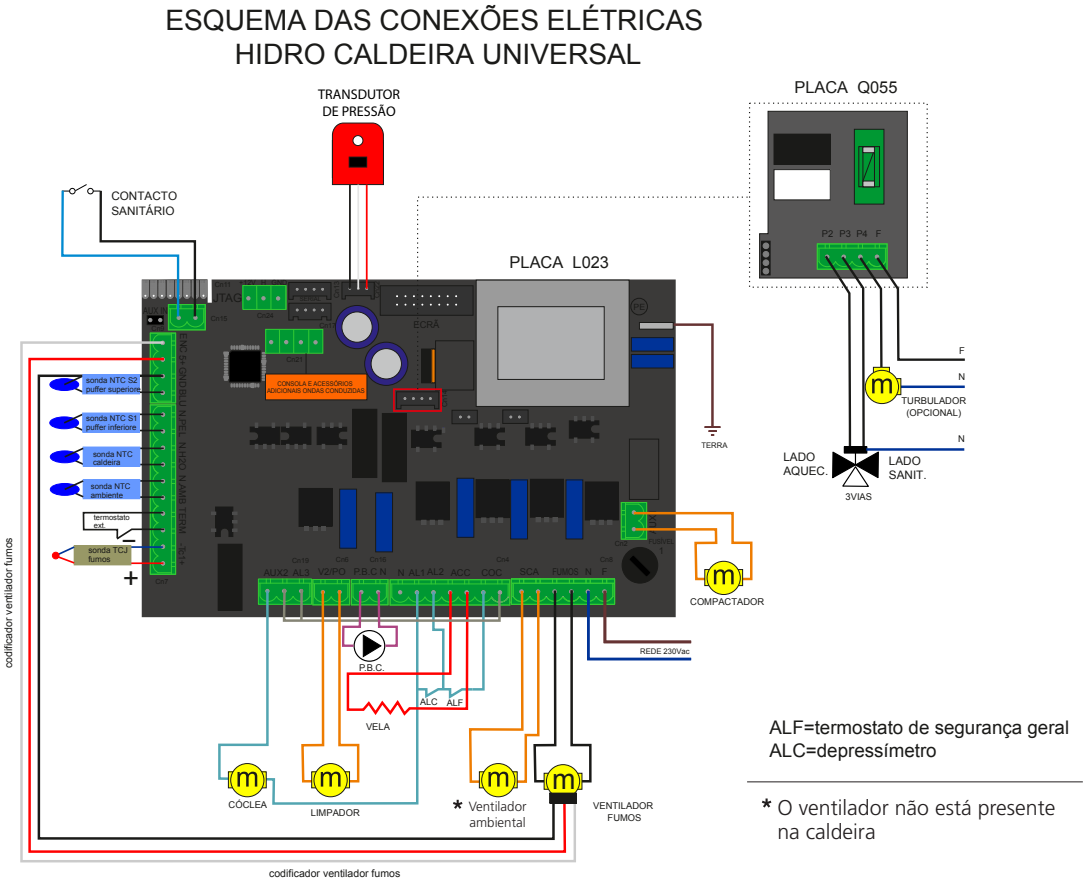
PT

# Configuração do esquema hidráulico da caldeira

AOS CUIDADOS DE UM TÉCNICO ESPECIALIZADO

Antes de acender a caldeira é necessário configurar o esquema hidráulico no qual deseja trabalhar. A caldeira está preparada para receber o contacto limpo de um termostato externo (aberto/fechado, o termostato não deve fornecer tensão à placa. Se o termostato fornecer tensão à placa causando falhas, a garantia é anulada), duas sondas de temperatura e uma válvula motorizada. Todos esses componentes podem ser conectados por meio da caixa de bornes situada na placa da caldeira.

**Esquema elétrico da unidade de comando**




**Para o técnico especializado:**

Para configurar o esquema hidráulico é necessário premir a tecla SET e depois com a tecla da potência percorrer até o menu 09 "Calibrações técnicas" . Premir novamente a tecla SET para entrar no menu e inserir a chave de acesso na posse apenas do técnico autorizado da casa fabricante. Confirmar a senha por meio da tecla SET e, por meio da tecla da potência, ir ao menu 3 "esquema hidráulico". Confirmar com a tecla SET e, por meio das teclas e da temperatura, escolher o número de esquema hidráulico desejado. Confirmar então com a tecla SET.

**Para o usuário final:**

É possível alterar o princípio de funcionamento da caldeira com base na estação escolhendo entre verão e inverno. Para escolher a estação, premir SET e no ecrã irá aparecer escolher estação. Premir novamente a tecla SET e escolher a estação com as teclas 1 e 2. Uma vez selecionada, premir a tecla ON/OFF para sair.

A escolha da estação modifica o funcionamento da caldeira, ver próximo capítulo.

**A seguir, os princípios de funcionamento dos diversos esquemas hidráulicos.**

Considerações importantes:

- o sanitário terá sempre a prioridade
- Existem três tipos de standby:
  Tipo 01: a temperatura ambiente detetada pela sonda posta na placa alcançou o SET AR definido
  Tipo 02: a temperatura da água na caldeira alcançou o SET H2O definido
  Tipo 03: o termostato externo detetou que a temperatura desejada foi alcançada e, portanto, o contacto resulta aberto. Nesse caso específico, a caldeira se comporta como a seguir:

Se o termostato fornecer tensão à placa causando falhas, a garantia é anulada.
Para configurar o termostato é suficiente remover o jump presente no borne THERM ( ver placa na pág. 16) e conectar o termostato ambiente, OPERAÇÃO AOS CUIDADOS DE UM TÉCNICO ESPECIALIZADO.

**Como selecionar o tipo de standby (**OPERAÇÃO AOS CUIDADOS DE UM TÉCNICO ESPECIALIZADO)**:**
Premir a tecla SET; por meio da tecla ir até o menu 09. Premir novamente a tecla SET. Inserir a chave de acesso e confirma-la premindo novamente a tecla SET. Premindo a tecla ir até o menu 9-5.
No ecrã irão aparecer as diversas modalidades de standby acima citadas, escolher a modalidade usando as teclas e .

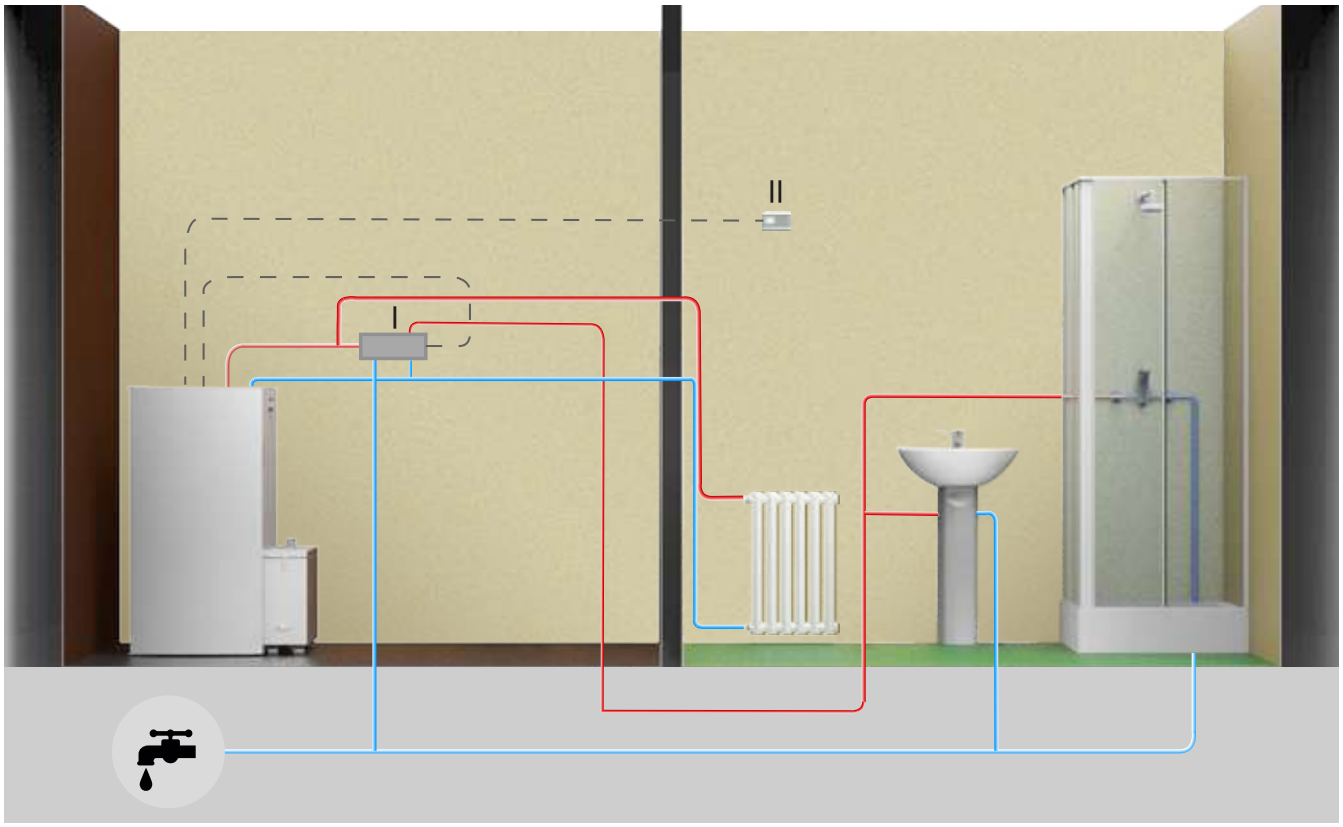
NOTA BEM: Por padrão, é definido o esquema hidráulico 00, a estação INVERNO com modalidade standby 02. No momento em que a caldera for desligada manualmente ou pela programação, os acendimentos automáticos de saída de um estado de standby não serão possíveis.

**Como habilitar ou desabilitar a modalidade standby:**
Premir a tecla SET. Com a tecla , ir ao menu 05 e confirmar com a tecla SET. Com a tecla escolher se habilitar (ON) ou desabilitar (OFF) a função standby da caldeira.
Premir a tecla ON/OFF para sair.

**Vamos ver especificamente o comportamento da caldeira de acordo com o esquema hidráulico, a presença e o modo de espera e a estação escolhida**

**Esquema 00** : caldeira/salamandra conectada ao circuito de aquecimento e a um kit sanitário equipado com fluxostato enstalado por el fabricante se especificado na encomenda. Esquema definido por padrão, a ausência do conjunto sanitário não causa problemas ao funcionamento da caldeira/salamandra.

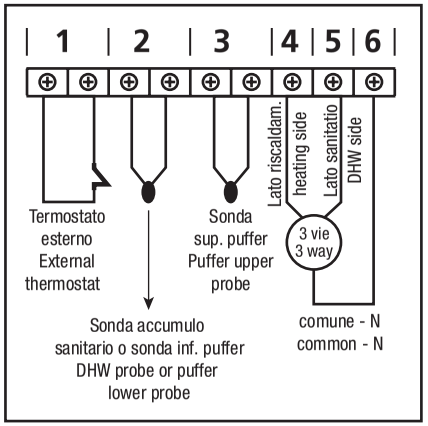
O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo caldeira/salamandra. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do caldeira/salamandra.




I = Kit sanitário de placa com válvula desviadora integrada

II = Termostato Externo On/OFF para tipo standby 3 (opcional) (**1** )

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.




**a)** Para definir a temperatura da água na caldeira/salamandra premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .

**b)** Para definir a temperatura desejada no ambiente(por meio da sonda presente na placa) premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .

**c)** Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e

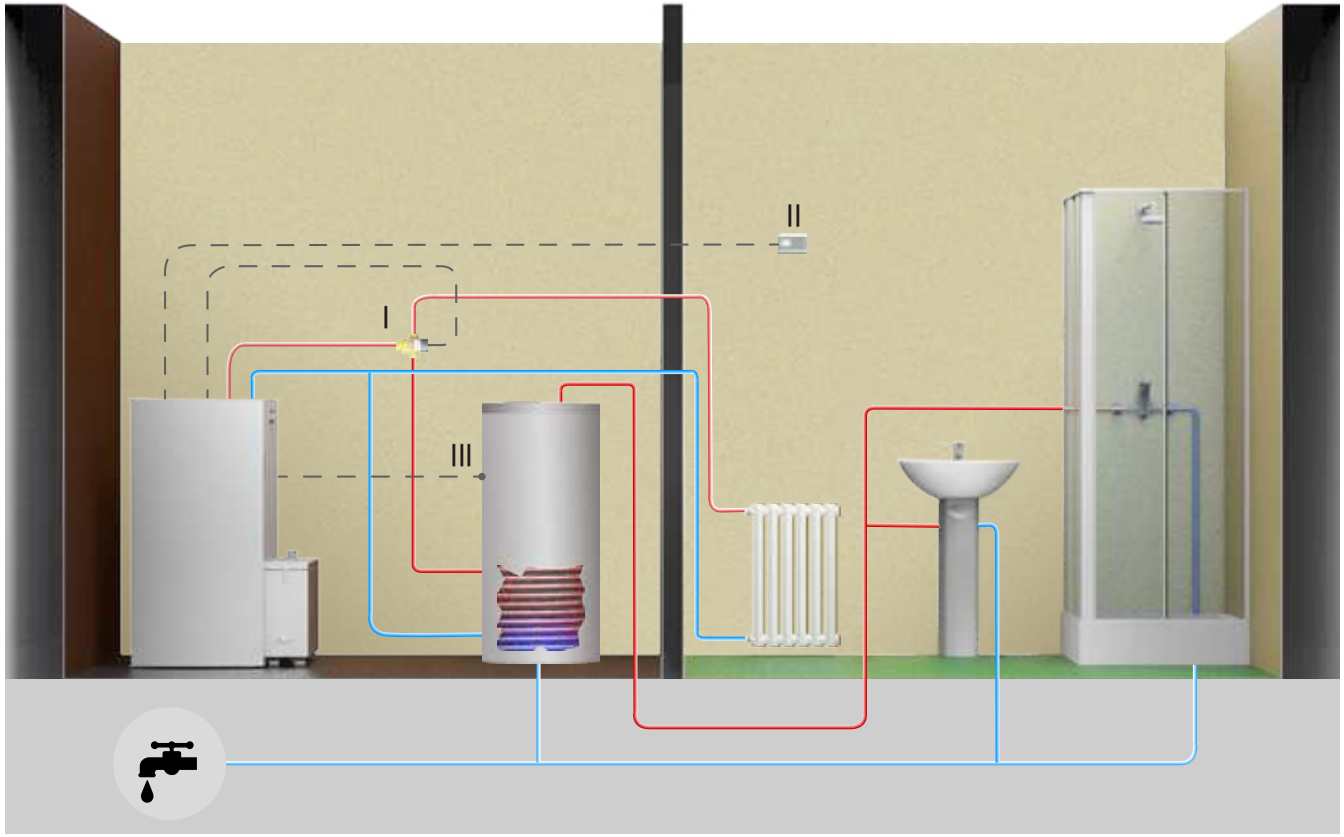
A redefinição do estado stand-by ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a satisfazer a condição stand-by escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação sanitária.

| Esquema hidráulico | | Standby | Tipo de standby | Estação | Estado do circulador da caldeira/salamandra | Estado da caldeira/salamandra |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) OU SE SONDA AMB. > SET AR (b) |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | STANDBY SE SONDA AMB. > SET AMB. (b); MODULA SE $H_2O$ > SET H2O; |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | OFF | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | ON | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | STANDBY SE SONDA $H_2O$ > SET H2O (a) |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | ON | 02 ($H_2O$) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | OFF | 03 (TERM. VER.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE TERM. VER. SATISFEITO OU SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | OFF | 03 (TERM. VER.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | ON | 03 (TERM. VER.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | STANDBY TERM. VER. SATISFEITO; MODULA SE $H_2O$ > SET H2O; (b) |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | ON | 03 (TERM. VER.) | INVERNO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | OFF | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | STANDBY SE SONDA $H_2O$ > SET FORÇAR STANDBY EM ON (a) |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | OFF | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO NÃO SOLICITA | ON | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | STANDBY SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| AQUECIMENTO + SANITÁRIO | SANITÁRIO SOLICITA | ON | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE ($H_2O$) > PR.25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |

**NB: colocando o comando "VERÃO", a caldeira/salamandra entrará em modo de espera e só voltará a ligar se houver um pedido de água quente domestica.**

**Esquema 01**: a caldeira/salamandra está ligada a um depósito de água quente sanitária e ao circuito de aquecimento. Na modalidade "INVERNO" o desligamento da caldeira/salamandra ocorre quando o contacto (termostato) está satisfeito. O acendimento da Caldeira/salamandra ocorre quando o contacto (termostato) deteta uma temperatura inferior a SET ACS - ΔT ( ΔT definível por parâmetros técnicos). Na modalidade "VERÃO" o aquecimento se considera sempre satisfeito.

O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo caldeira/salamandra. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do caldeira/salamandra.

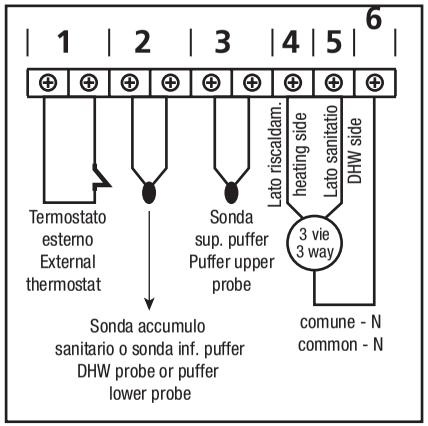



I = Motorização válvula (**4 - 5 - 6**)

II = Termostato Externo On/OFF para tipo standby 3 (opcional) (**1** )

III = Termostato ON/OFF no reservatório ACS (**2**)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.




**a)** Para definir a temperatura da água na caldeira/salamandra premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .

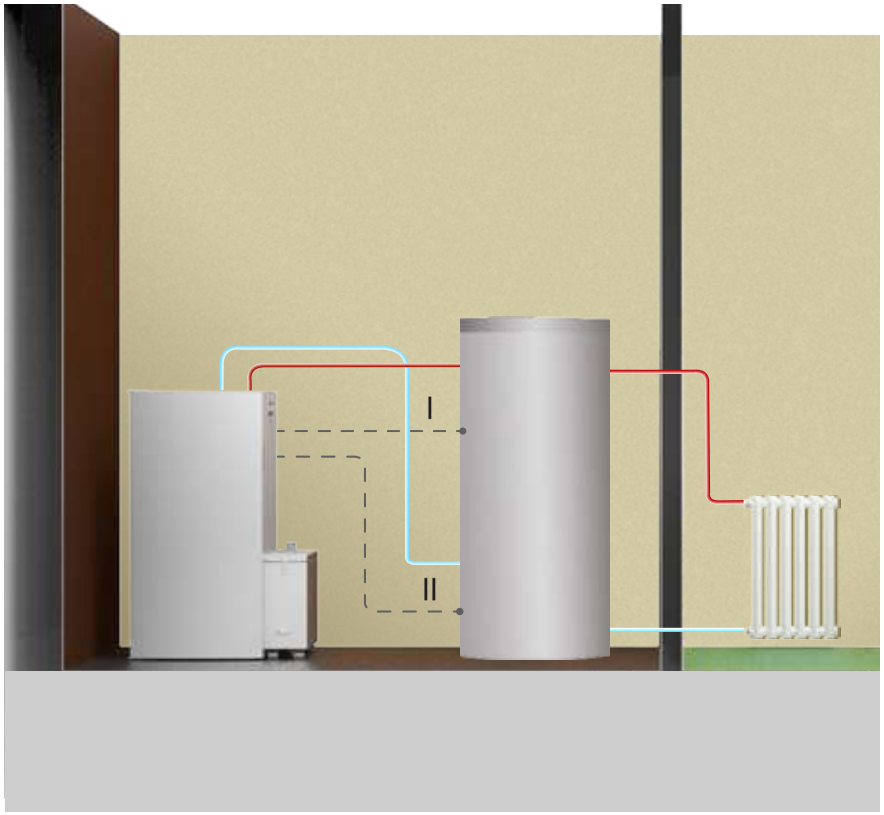
**b)** Para definir a temperatura desejada no ambiente (por meio da sonda presente na placa) premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .

**c)** Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e .

A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a satisfazer a condição standby escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação sanitária.

| Esquema hidráulico | | Standby | Tipo de stand-by | Estação | Estado do circulador da caldeira/ salamandra | Estado da caldeira/salamandra |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SEM SOLICITAR | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ; SE SONDA AMB. > SET ARIA (b) |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SOLICITANDO | OFF | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SEM SOLICITAR | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) STAND-BY SE SONDA AMB. > SET AMB.; (b) |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SOLICITANDO | ON | 01 (AMB.) | INVERNO | ON SE H2O > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SEM SOLICITAR | OFF | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SOLICITANDO | OFF | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SEM SOLICITAR | ON | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SOLICITANDO | ON | 02 (H2O) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SEM SOLICITAR | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | MODULA SE TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO O SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SOLICITANDO | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SEM SOLICITAR | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO; MODULA SE $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | SANITÁRIO SOLICITANDO | ON | 03 (TERM. ES.) | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | TERM. SAN. SEM SOLICITAR | OFF / ON | 01/02/03 | VERÃO | ON SE $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY |
| AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO | TERM. SAN. SOLICITANDO | OFF / ON | 01/02/03 | VERÃO | ON SE $H_2O$ > PR 25 e $H_2O$ > ACS | MODULA SE SONDA $H_2O$ > 80°C |

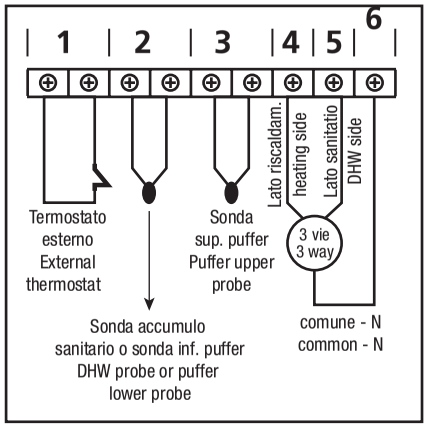
**Esquema 02 :** a caldeira/salamandra está conectada a um puffer de água técnica. O desligamento da caldeira/salamandra ocorre quando o contacto (termostato) inferior está satisfeito. O acendimento da caldeira/salamandra ocorre quando contactos (termostato) superior não está satisfeito.
A água de aquecimento será então retirada desse puffer por meio das bombas de retorno não comandadas pela unidade de comando da caldeira/salamandra.




O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo caldeira/salamandra. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do caldeira/salamandra.

I = Termostato superior ON/OFF no reservatório Água Técnica (**3**)
II = Termostato inferior ON/OFF no reservatório Água Técnica (**2**)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.




**a)** Para definir a temperatura da água na caldeira/salamandra premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .

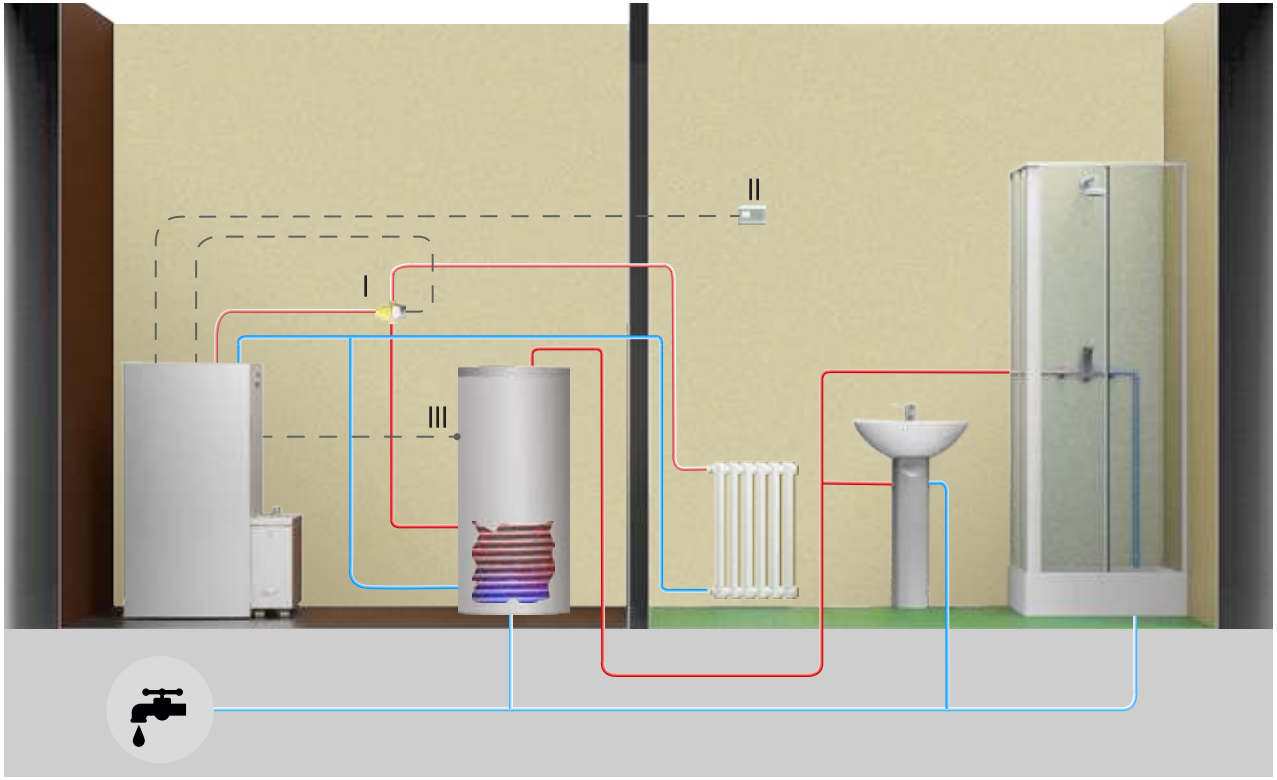
**b)** Para definir a temperatura desejada no ambiente (por meio da sonda presente na placa) premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .

A potência de trabalho é definida automaticamente pela própria máquina.

A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a satisfazer a condição stand-by escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação de água quente dentro do puffer.

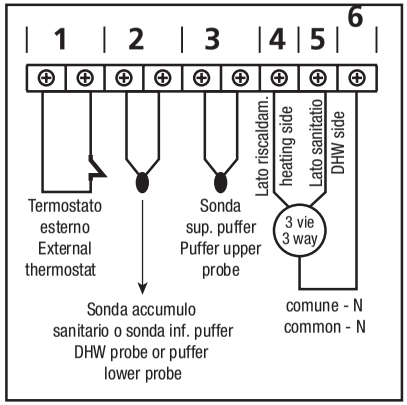
| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo de stand-by | Estação | Estado do circulador da caldeira/ salamandra | Estado da caldeira/salamandra |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO E ALTO NÃO SOLICITAM | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON SE $H_2O$ > PM.25 | MODULA E SE SONDA $H_2O$ > 80° FORÇA STAND-BY |
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO SOLICITA E ALTO NÃO SOLICITA | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON SE $H_2O$ > PM.25 | TRABALHO E SE SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO E ALTO SOLICITAM | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON SE $H_2O$ > PM.25 | TRABALHO E SE SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO NÃO SOLICITA E ALTO SOLICITA | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON SE $H_2O$ > PM.25 | TRABALHO E SE SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO E ALTO NÃO SOLICITAM | ON | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | OFF | STAND-BY |
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO SOLICITA E ALTO NÃO SOLICITA | ON | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON SE $H_2O$ > PM.25 | TRABALHO E SE SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO E ALTO SOLICITAM | ON | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON SE $H_2O$ > PM.25 | TRABALHO E SE SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER EM CONTACTO | TERMOSTATO BAIXO NÃO SOLICITA E ALTO SOLICITA | ON | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON SE $H_2O$ > PM.25 | TRABALHO E SE SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |

**Esquema 03**: a caldeira/salamandra está ligada a um depósito de água quente sanitária e ao circuito de aquecimento.
Na modalidade "INVERNO" o desligamento da caldeira/salamandra ocorre quando a sonda está satisfeita. O acendimento da caldeira/salamandra ocorre quando a sonda detecta uma temperatura inferior a SET ACS - ΔT ( ΔT definível por parâmetros técnicos) ou quando houver uma solicitação de aquecimento. Na modalidade "VERÃO" o aquecimento se considera sempre satisfeito.
O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo caldeira/salamandra. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do caldeira/salamandra.




I = Motorização válvula (**4 - 5 - 6**)
II = Termostato Externo ON/OFF para tipo standby 3 (opcional) (**1**)
III = Sonda NTC10K no reservatório ACS (**2**)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.




**a)** Para definir a temperatura da água na caldeira/salamandra premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
**b)** Para definir a temperatura desejada no ambiente (por meio da sonda presente na placa) premir a tecla .
Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
**c)** Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e .
**d)** Para regular a potência de trabalho e a temperatura desejada dentro do reservatório ACS, premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus desejados com as teclas e .

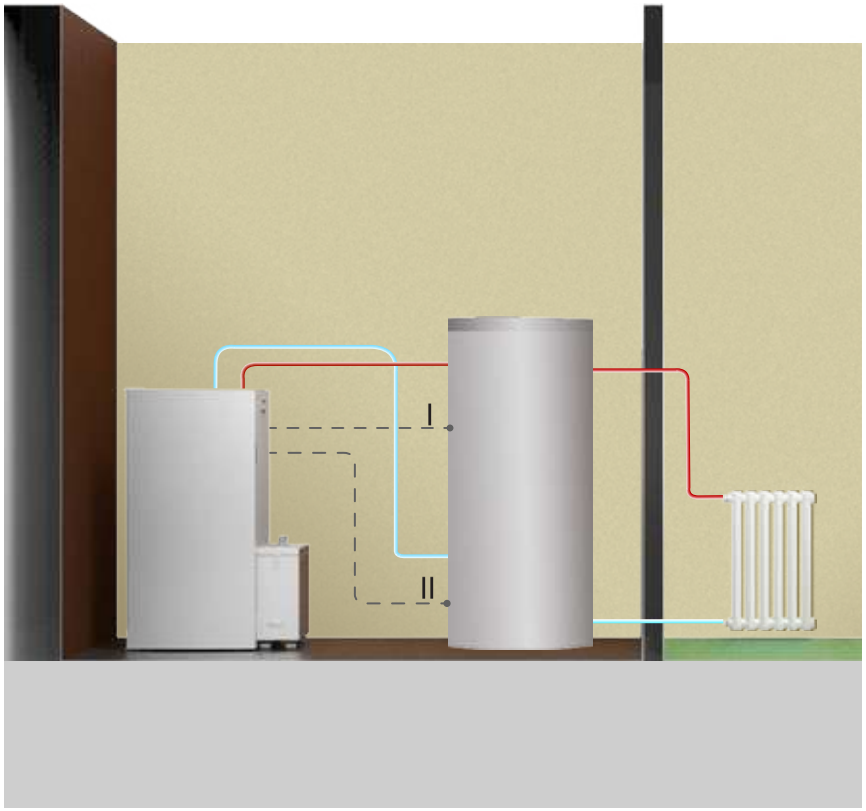
A agua sanitaria vai sempre ter prioridade sobre o aquecimento.

A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a satisfazer a condição stand-by escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação de água quente dentro do reservatório ACS.

| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | Estado circulador de la caldeira/ salamandra | Estado da caldeira/salamandra |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) O SE SONDA AMB. > SET (b) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABALHO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY SE SONDA AMB. > SET AIR (b) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 01 (AMB.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABALHO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SI $H_2O$ > PR. 25 | TRABALHO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY SE SONDA $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 02 ($H_2O$) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SI $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > PR. 25 | MODULA SE TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SE $H_2O$ > PR. 25 | TRABALHO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO; MODULA SE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a); |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | ON | 03 (TERM. ES.) | INVIERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SE $H_2O$ > PR. 25 | TRABALHO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS. | OFF/ON | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SE $H_2O$ > PR. 25 | STAND-BY E SONDA SET ACS + 1 Y ESFORÇO ST.-BY EN ON (d) |
| CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS. | OFF/ON | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° E SE $H_2O$ > PR. 25 | TRABALHO E MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |

**Uma vez que a condição de Stand By é satisfeita, antes de desligar tem que passar um tempo definido pelo parâmetro sem que haja uma alteração no status.**

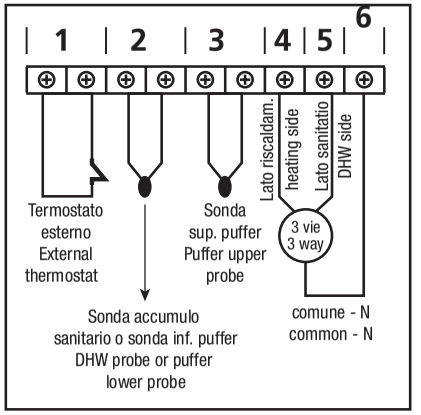
**Esquema 04 :** a caldeira/salamandra está conectada a um puffer de água técnica.
O desligamento da caldeira/salamandra ocorre quando a sonda inferior está satisfeita. O acendimento da caldeira/salamandra ocorre quando a sonda superior não está satisfeita. A água de aquecimento será então retirada desse puffer por meio das bombas de retorno não comandadas pela unidade de comando da caldeira/salamandra.




O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo caldeira/salamandra. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do caldeira/salamandra.

I = Sonda superior NTC10K no reservatório Água Técnica (**3**)
II = Sonda inferior NTC10K no reservatório Água Técnica (**2**)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.




**a)** Para definir a temperatura na parte superior do puffer premir a tecla . Com as teclas e escolher os graus desejados
**b)** Para definir a temperatura na parte inferior do puffer premir a tecla e com as teclas e escolher os graus desejados

A potência de trabalho é definida automaticamente pela própria máquina.

**NB: Para uma operação correta, o "SET" superior deve ser ajustado a uma temperatura mais baixa que o "SET" inferior.**

| Esquema hidráulico | | Standby | Tipo de stand-by | Estação | 3 vias | Estado do circulador da caldeira/salamandra | Estado da caldeira/salamandra |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 E S2 > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | OFF | ON SE $H_2O$ > PR. 25 E $H_2O$ > S1 + 3° | MODULA E SE SONDA $H_2O$ > 80° FORÇA STAND-BY |
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 E S2 < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON | ON SE $H_2O$ > S1 + 3° $H_2O$ > PR. 25 | SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 E S2 > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | OFF | OFF | STAND-BY |
| PUFFER DE 2 SONDAS (4) | S1 E S2 < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO/ VERÃO | ON | ON SE $H_2O$ > S1 + 3° $H_2O$ > PR. 25 | SONDA $H_2O$ > 80° MODULA |

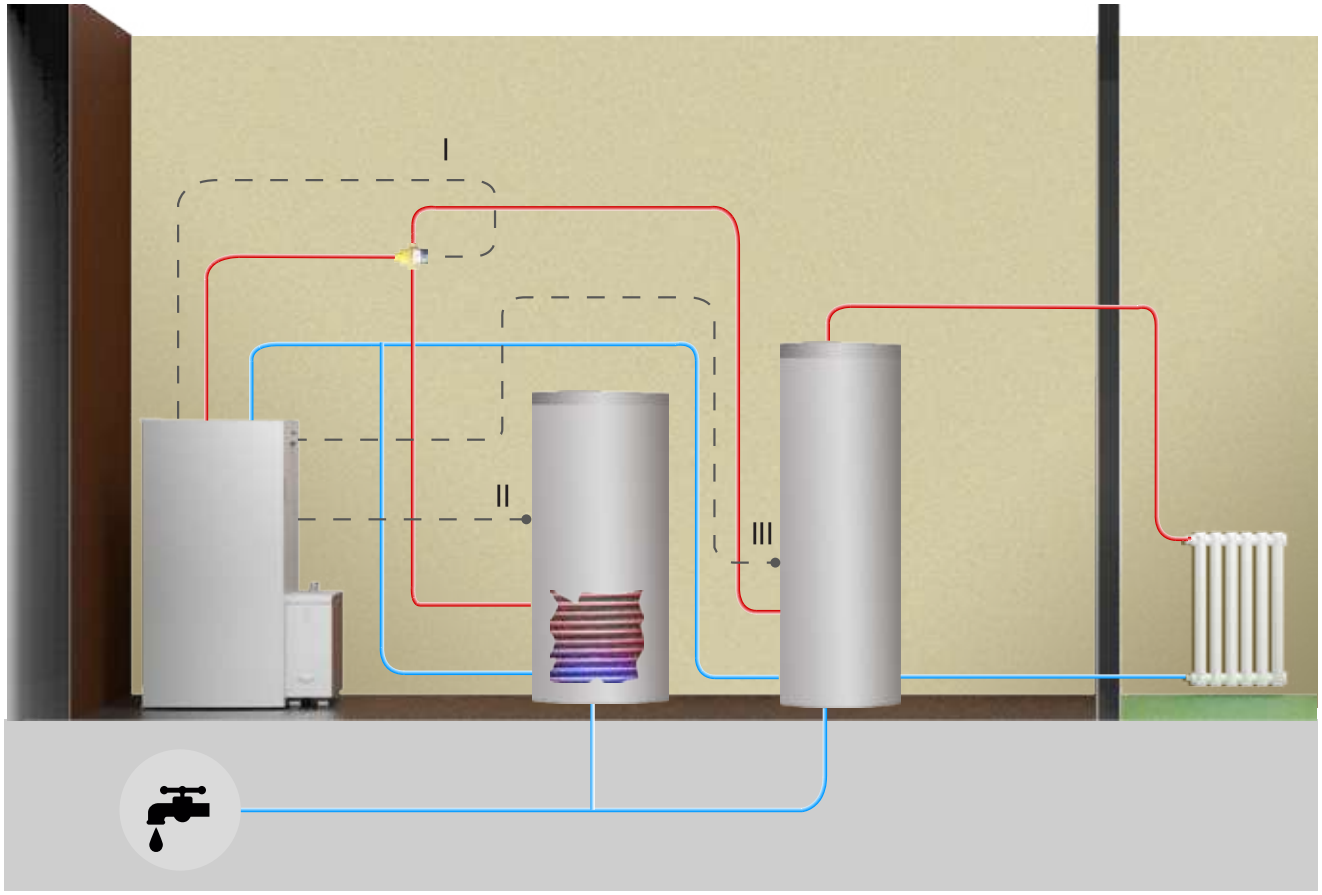
**Recomenda-se colocar o "Stand-by" em ON**

S1: Sonda Superior (I)
S2: Sonda Inferior (II)

**É possível que o circulador funcione mesmo que a caldeira/salamandra esteja no estado OFF ou STAND BY, isso porque a temperatura da água contida na caldeira/salamandra é mais alta que a temperatura no topo do puffer.**

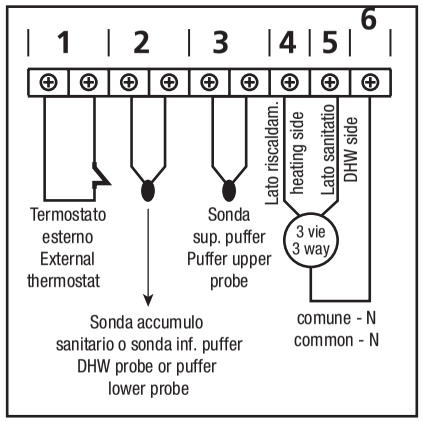
**Esquema 05:** a caldeira/salamandra está conectada a um puffer de água técnica e a um reservatório ACS.
O desligamento da caldeira/salamandra ocorre quando todas as sondas são satisfeitas. A ignição da caldeira/salamandra ocorre quando uma das sondas está solicitada. A água de aquecimento será então retirada desse puffer por meio das bombas de retorno não comandadas pela unidade de comando da caldeira/salamandra.

O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo caldeira/salamandra. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do caldeira/salamandra.




I = Motorização válvula (**4 - 5 - 6**)
II = Sonda NTC10K no reservatório ACS (**2**)
III = Sonda NTC10K no Puffer Água técnica (**3**)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.




**a)** Para definir a temperatura no reservatório ACS premir a tecla . Com as teclas e escolher os graus desejados
**b)** Para definir a temperatura no puffer água técnica premir a tecla e com as teclas e escolher os graus desejados
**c)** Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e .

A agua sanitaria vai sempre ter prioridade sobre o aquecimento.

| Esquema hidráulico | | Stand-by | Tipo stand-by | Estación | Bomba | Estado da caldeira/ salamandra |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > SONDA ACS + 3° | MODULA E SI SONDA $H_2O$>80° FUERZA STAND-BY |
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° SE $H_2O$> PR 25 | TRABALHO E MODULA SONDA $H_2O$>80° |
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PUFFER + 3° $H_2O$> PR 25 | TRABALHO E MODULA SONDA $H_2O$>80° |
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$ > PUFFER + 3° $H_2O$> PR 25 | TRABALHO E MODULA SONDA $H_2O$>80° |
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | INVERNO | ON SE $H_2O$+5 > SONDA PUFFER | MODULA |
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | INVERNO | ON SI $H_2O$ > SON ACS E SE $H_2O$> PR BOMBA ON | STAND-BY |
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS > SET ACS | OFF/ON | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° $H_2O$> PR 25 | STAND-BY SE SONDA ACS > SET ACS+1 E FUERZA ST-BY IN ON |
| PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA | SONDA ACS < SET ACS | OFF/ON | SÓ 2 ($H_2O$) | VERÃO | ON SE $H_2O$ > SON ACS + 3° $H_2O$> PR 25 | MODULA SE SONDA $H_2O$ > SET ACS +10 |

Quando a caldeira/salamandra encontra-se trabalhando e $H_2O$ caldeira/salamandra = SET ACS + 10° → entra em modulação.

**NB Mantendo a combinação de "VERÃO", o acumulador técnico de água parece ficar longe.**

# Acendimento

**Retire do lume e saiu pela porta todos os componentes da embalagem. Eles podem queimar (cartilhas e várias etiquetas adesivas).**

## Carregar pellet

A carga de combustível é feita a partir do topo do aparelho através da abertura da porta. Despeje o pellet no reservatório. Para facilitar o processo de realizar a operação em duas fases:
• despeje metade do conteúdo do saco no tanque e esperar que o combustível a se estabelecer na parte inferior.
• completar a transação, pagando o segundo semestre.

**Nunca remova a grelha de protecção no interior do tanque; carregamento evitar que o saco de pastilhas em contacto com superfícies quentes.**

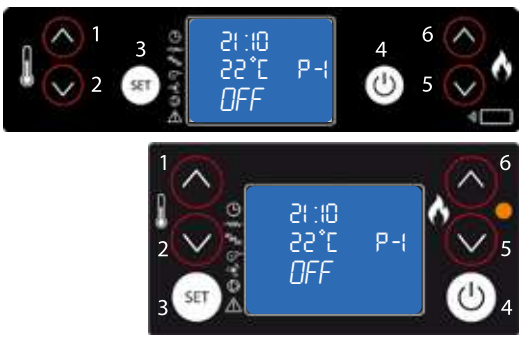
**O pote deve ser limpa antes de cada partida.**

## Quadro de comandos

O botão ⏻ do aparelho utiliza-se para acender e apagar e para sair da programação.
Os botões e utilizam-se para regular a temperatura, para visualizações e funções de programação.
Os botões e utilizam-se para regular a potência calórica.

| LED | SÍMBOLO | DESCRIÇÃO |
|---|---|---|
| 1 | | O LED acende quando um programa é ativado. |
| 2 | | Se o LED acender quando a resistência estiver ativa. |
| 3 | | Se o LED acender quando a carga do pellet estiver em andamento. |
| 4 | | Se o LED acender quando o ventilador for ventilado. |
| 5 | | Se o LED acender quando o vento ambiental estiver ativo (onde houver). |
| 6 | | O LED acende quando o circulador está ativo. (Salamandras e caldeiras) |
| 7 | | Se o LED acender quando for sinalizado. |

1. Aumento temperatura
2. Disminución temperatura
3. Pulsador SET
4. Pulsador on/off
5. Disminución potencia
6. Aumento potencia




**Para os nossos produtos se tem que usar pellets de 6 mm de diâmetro, comprimento de 30 mm, um teor máximo de humidade de 6% e A1 certificado de acordo com a norma UNI EN ISO 17225-2. Recomenda-se armazenar os pellets longe de fontes de calor e umidade em locais sem ou sem atmosferas explosivas.**

**Sinalização do quadro de comandos**
Antes de acender o aparelho, verificar se o reservatório de pellets está carregado, se a câmara de combustão está limpa, se a porta de vidro está fechada, se a tomada de corrente está conectada e se o interruptor situado na parte traseira está na posição "1".

# Informações no ecrã

**APAGADO**
O aparelho está desligado.

**ACENDIM**
O aparelho está na primeira fase de acendimento.
Estão ativos a vela e o extrator de fumos.

**CARGA PELLET**
Nessa fase do processo de acendimento, o aparelho inicia a carregar pellets no braseiro. Estão ativos a vela, o extrator de fumos e o motor da cóclea.

**CHAMA PRESENTE**
Nessa fase do processo de acendimento, o aparelho inicia a carregar pellets no braseiro. Estão ativos o extrator de fumos e o motor da cóclea.

**TRABALHO**
O aparelho está na fase de trabalho, nesse caso na potência 3. A temperatura ambiente detetada é de 21°C. Na fase de trabalho normal estão ativos o ventilador de fumos, o motor da cóclea e o ventilador ambiente.

**LIMPEZA QUEIMAD**
O aparelho está na fase de limpeza do cestinho. O extrator de fumos gira à máxima velocidade e a carga de pellet está no mínimo.

**OK STAND BY**
Todas as solicitações foram atendidas e o aparelho está pronto para entrar em STAND BY.

**AGUARDAR PEDIDO**
O aparelho está no estado STAND BY porque tudo está satisfeito e aguarda uma solicitação de aquecimento para ligar novamente.

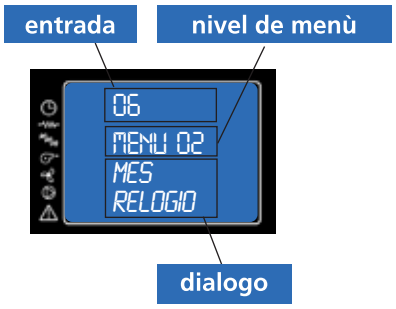
**ESPERA PARA REFRIGERAR**
O aparelho deve concluir o ciclo de resfriamento antes de acender novamente.

# Menu de programação

## Menù 02 SET RELÓGIO

Para aceder o set relógio, pressione o botão "SET" (3), com a tecla (5) rolar a submenus até 02 MENU - SET RELÓGIO e botões 1 e 2 seleciona o dia atual. Pressione o botão "SET" (3) para confirmar. Em seguida, defina sempre com os botões 1 e 2, o hora e pressione "SET" (3) alternar para o ajuste minutos utilizando os botões 1 e 2. Pressionando o botão "SET" você pode acessar os diversos submenus para ajustar a data, dia, mês e ano. Para fazer isso, repita os passos acima, em seguida, usando as teclas 1,2 e 3. A tabela abaixo descreve brevemente a estrutura do menu, com destaque nesta seção somente para seleções disponíveis para o usuário.

| nível 1 | nível 2 | nível 3 | nível 4 | valor |
|---|---|---|---|---|
| 02 - set relógio | | | | |
| | 01 - dia | | | dia semana |
| | 02 - horas | | | hora |
| | 03 - minutos | | | minuto |
| | 04 - dia | | | dia |
| | 05 - mês | | | mês |
| | 06 - ano | | | ano |




Definir a hora ea data. A placa electrónica está equipado com uma bateria de lítio que permite o relógio interno uma autonomia sobre 3/5 anos.

## Menu 03 SET CHRONO

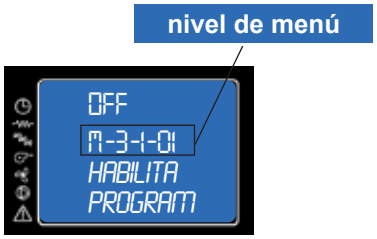
Pressione o botão "SET" (3) e, em seguida, pressione 5 para chegar ao menu desejado; em seguida, pressione "SET" (3) para acessar. Em seguida, entrar no menu M-3-1 e pressionando os botões 1 e 2 para escolher se deseja ativar o termostato (on / off) que permite a programação de ignição fogão automático. Uma vez ativado / desativado o termostato pressione o "4" (OFF) e continuar no submenu deslizante pressionando 5. Em seguida, escolha para acessar submenus para programação diária, semanal, fim de semana.
Para definir horas e dias de ignição repita o que disse anteriormente:
- acesso a submenus através de "SET" (3)
- ajustar os dias, horas e ativar (on / off) pressionando os botões 1 e 2
- confirmar pressionando "SET" (3)
- sair do menu / submenus pressionando o botão 4 de desligamento.

A tabela abaixo descreve brevemente a estrutura do menu, com destaque nesta seção somente para seleções disponíveis para o usuário.

| nível 1 | nível 2 | nível 3 | nível 4 | valor |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set chrono | | | | |
| | 01 - activa chrono | | | |
| | | 01 - activa chrono | | on/off |
| | 02 - program. dia | | | |
| | | 01 - chrono dia | | on/off |
| | | 02 - start 1 dia | | hora |
| | | 03 - stop 1 dia | | hora |
| | | 04 - start 2 dia | | hora |
| | | 05 - stop 2 dia | | hora |

| nível 1 | nível 2 | nível 3 | nível 4 | valor |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set chrono | | | | |
| | 03 - progr. semanal | | | |
| | | 01 - chrono semana | | on/off |
| | | 02 - start programa 1 | | hora |
| | | 03 - stop programa 1 | | hora |
| | | 04 - segunda-feira pr. 1 | | on/off |
| | | 05 - terça-feira pr. 1 | | on/off |
| | | 06 - quarta-feira pr. 1 | | on/off |
| | | 07 - quinta-feira pr. 1 | | on/off |
| | | 08 - sexta-feira pr. 1 | | on/off |
| | | 09 - sábado progr. 1 | | on/off |
| | | 10 - domingo prog. 1 | | on/off |
| | | 11 - start programa 2 | | hora |
| | | 12 - stop programa 2 | | hora |
| | | 13 - segunda-feira pr. 2 | | on/off |
| | | 14 - terça-feira pr. 2 | | on/off |
| | | 15 - quarta-feira pr. 2 | | on/off |
| | | 16 - quinta-feira pr. 2 | | on/off |
| | | 17 - sexta-feira pr. 2 | | on/off |
| | | 18 - sábado progr. 2 | | on/off |
| | | 19 - domingo prog. 2 | | on/off |
| | | 20 - start programa 3 | | hora |
| | | 21 - stop programa 3 | | hora |
| | | 22 - segunda-feira pr. 3 | | on/off |
| | | 23 - terça-feira pr. 3 | | on/off |
| | | 24 - quarta-feira pr. 3 | | on/off |
| | | 25 - quinta-feira pr. 3 | | on/off |
| | | 26 - sexta-feira pr. 3 | | on/off |
| | | 27 - sábado progr. 3 | | on/off |
| | | 28 - domingo prog. 3 | | on/off |
| | | 29 - start programa 4 | | hora |
| | | 30 - stop programa 4 | | hora |
| | | 31 - segunda-feira pr. 4 | | on/off |
| | | 32 - terça-feira pr. 4 | | on/off |
| | | 33 - quarta-feira pr. 4 | | on/off |
| | | 34 - quinta-feira pr. 4 | | on/off |
| | | 35 - sexta-feira pr. 4 | | on/off |
| | | 36 - sábado progr. 4 | | on/off |
| | | 37 - domingo prog. 4 | | on/off |
| | 04 - progr. fim semana | | | |
| | | 01 - chrono fim semana | | |
| | | 02 - start 1 | | |
| | | 03 - stop 1 | | |
| | | 04 - start 2 | | |
| | | 05 - stop 2 | | |

## Menù 03 SET CHRONO




### Submenus 03 - 01 - ativar chrono

Ele permite que você ative e desative todas as funções de termostato programável globalmente.

### Submenus 03 - 02 - programa diário

Permite-lhe ativar, desativar e definir as funções de termostato programável diariamente.

Você pode definir mais bandas de operação definida pelos tempos definidos de acordo com a tabela a seguir, onde a definição OFF indica o relógio para ignorar o comando:

| seleção | significado | valores possíveis |
|---|---|---|
| START 1 | hora de ativação | hora - OFF |
| STOP 1 | hora desativação | hora - OFF |
| START 2 | hora de ativação | hora - OFF |
| STOP 2 | hora desativação | hora - OFF |

### Submenus 03 - 03 - programa semanal

Permite habilitar, desabilitar e configurar as funções do cronotermostato semanalmente.

**Proceder com cuidado da programação em geral de evitar a sobrepor-se as horas de ativação e/ou desativação no mesmo dia em diferentes programas.**

| PROGRAMA 1 | | | |
|---|---|---|---|
| nível menu | seleção | significado | valores possíveis |
| 03-03-02 | START PROGRAMA 1 | hora de ativação | hora - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROGRAMA 1 | hora desativação | hora - OFF |
| 03-03-04 | SEGUNDA-F. PROGRAM 1 | dia de referência | on/off |
| 03-03-05 | TERÇA-F. PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-06 | QUARTA-F. PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-07 | QUINTA-F. PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-08 | SEXTA-F. PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SÁBADO PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DOMINGO PROGRAM 1 | | on/off |

| PROGRAMA 2 | | | |
|---|---|---|---|
| nível menu | seleção | significado | valores possíveis |
| 03-03-11 | START PROGRAMA 2 | hora de ativação | hora - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROGRAMA 2 | hora desativação | hora - OFF |
| 03-03-13 | SEGUNDA-F. PROGRAM 2 | dia de referência | on/off |
| 03-03-14 | TERÇA-F. PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-15 | QUARTA-F. PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-16 | QUINTA-F. PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-17 | SEXTA-F. PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SÁBADO PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DOMINGO PROGRAM 2 | | on/off |

| PROGRAMA 3 | | | |
|---|---|---|---|
| nível menu | seleção | significado | valores possíveis |
| 03-03-20 | START PROGRAMA 3 | hora de ativação | hora - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROGRAMA 3 | hora desativação | hora - OFF |
| 03-03-22 | SEGUNDA-F. PROGRAM 3 | dia de referência | on/off |
| 03-03-23 | TERÇA-F. PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-24 | QUARTA-F. PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-25 | QUINTA-F. PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-26 | SEXTA-F. PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SÁBADO PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DOMINGO PROGRAM 3 | | on/off |

| PROGRAMA 4 | | | |
|---|---|---|---|
| nível menu | seleção | significado | valores possíveis |
| 03-03-29 | START PROGRAMA 4 | hora de ativação | hora - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROGRAMA 4 | hora desativação | hora - OFF |
| 03-03-31 | SEGUNDA-F. PROGRAM 4 | dia de referência | on/off |
| 03-03-32 | TERÇA-F. PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-33 | QUARTA-F. PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-34 | QUINTA-F. PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-35 | SEXTA-F. PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SÁBADO PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DOMINGO PROGRAM 4 | | on/off |

**Submenus 03 - 04 - programa fim de semana**
Permite-lhe ativar, desativar e definir as funções de termostato programável no fim de semana (dia 5 e 6, a saber sábado e domingo).

**NOTAS:**

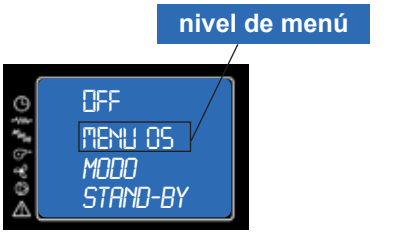
- a fim de evitar confusão e start-up e desligamento indesejado, ative apenas um programa por vez se você não sabe exatamente o que você deseja alcançar;
- desative o programa diário se você quiser usar o semanal. Sempre mantenha fora do horário de fim de semana, se você usar os programas semanais 1, 2, 3 e 4.
- ative a programação fins de semana apenas depois de desligar o horário semanal;

**Menu 04 - escolher o idioma**

Pressione o botão SET para acessar o menu e pressione (5) até ao MENU 04 – ESCOLHER IDIOMA. Em seguida, pressione o botão SET para acessar o menu. Selecione o idioma desejado usando as teclas (1) e (2)

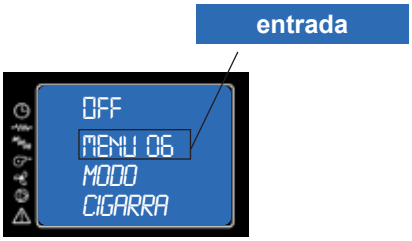
### Menu 05 - modo stand-by

Premer a tecla SET. Com a tecla (2), ir ao menu 05 e confirmar com a tecla SET. Por meio da tecla (1) escolher se habilitar (ON) ou desabilitar (OFF) a função em espera.
Premer a tecla ON/OFF (4) para sair.
Se habilitado, o aparelho irá para o modo em espera após alcançar a temperatura definida.
**SÓ PARA ESTUFAS A AR:** Na presença de um termostato externo, para ir ao modo em espera devem ser satisfeitos quer o termostato externo quer a sonda ambiente presente na estufa.




### Menu 06 - modo cigarra

Permite habilitar ou desabilitar o indicador sonoro presente no controlador.




### Menu 07 - carga inicial

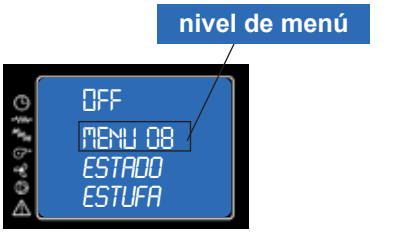
Esta função está disponível somente em OFF e permite carregar o parafuso sem fim no primeiro arranque, quando o reservatório de pelete está vazio.
Após ter selecionado o Menu 7, deslizará no ecrã a escrita como na figura (A). Premer então (1). O ventilador de fumos é ligado em velocidade máxima, o parafuso sem fim é ligado e permanecem até passar o tempo indicado no ecrã ou até o botão ser premido (2). (Figura B)

A

B

### Menu 08 - estado estufa

Visualiza o estado de trabalho.




### Menu 09 - calibrações técnicas

Esse item do menu é reservado ao técnico instalador.

# Signal de alarme

No caso de haver um mau funcionamento do aquecedor, o sistema informa ao usuário o tipo de falha ocorreu.
Na tabela a seguir encontram-se resumidos os alarmes, o tipo de problema ea possível solução:

| Display | | Tipo de problema | Solución |
|---|---|---|---|
| **AL 1** | **BLACK OUT** | Falta de alimentação elétrica | Cuando vuelve la alimentación la gofera inicia un ciclo de enfriamiento al final del cual arrancará automáticamente. |
| **AL 2** | **SONDA FUMOS** | La sonda de humos está defectuosa o desconectada da placa electrónica | Contactar com o centro de assistência técnica autorizado |
| **AL 3** | **TEMP-MAX FUMOS** | Temperatura de humos muito alta | Enrique la caldeira, dejarla enfriar e hacer una limpieza general. Si siguen con el problema, contacte el servicio de asitencia tecnica para la limpieza de cuerpo de Caldeira y de la chimenea |
| **AL 4** | **FALHA ASP-FUMO** | Desgaste ou rotura do ventilador de extração de humos | Contactar com o centro de assistência técnica autorizado |
| **AL 5** | **FALHA ACENDIM** | O fogão não inflama. É a primeira vez | Preencha o depósito de pellet. Ligue novamente |
| **AL 6** | **SEM PELLET** | Parando a operação do fogão durante a fase de trabalho | Preencha o depósito de pellet |
| **AL 7** | **SEGUR TERMICA** | O fogão superaqueceu | Reponha o termostato manualmente. Se o problema persistir, entre em contato com o centro de serviços autorizado. |
| **AL 8** | **FALLO PRESION** | Condução de fumaça obstruída | Limpe a condução ou controle de que não há obstrução na saída de fumaça |
| **AL B** | **ERRO TRIAC COC** | O verme carrega muita pelota | Contactar com o centro de assistência técnica autorizado |
| **AL C** | **SONDA AGUA** | Sensor de água com defeito | Contactar com o centro de assistência técnica autorizado |
| **AL D** | **TEMP-MAX AGUA** | Temperatura da água muito alta | Deixe o termostato esfriar. Se você continuar com o problema, entre em contato com o serviço de assistência técnica para controlar o sistema hidráulico |
| **AL E** | **PRESSAO AGUA** | Pressão de água muito alta | Deixe o termostato esfriar. Se você continuar com o problema, entre em contato com o serviço de assistência técnica para controlar o sistema hidráulico |
| **SERVICE** | | Indica que a caldeira atingiu 1300 horas de funcionamento e é necessário realizar uma manutenção extraordinária | Contactar com o centro de assistência técnica autorizado |

**As operações de controlo devem ser efectuadas por 'user e só em caso de não-resolução, contactar o serviço técnico autorizado.**

# Anomalias do dispositivo elétrico

### Falta de acendimento

Se durante a fase de acendimento não se acende a chama ou se a temperatura do fumo não chega a alcançar uma temperatura adequada no intervalo de tempo previsto para o acendimento, a Caldeira apaga-se e no display visualiza-se "FALHA ACENDIM".
Carregar no botão "On/Off" para fazer um reset do alarme. Esperar que termine o ciclo de arrefecimento, limpar a caixa de cinza e realizar um novo acendimento.

### Apagado durante a fase de trabalho

Apresenta-se em casos de apagado imprevisto da Caldeira durante o funcionamento normal (por exemplo por não ter pellets no depósito ou por causa de alguma falha no motor redutor de carga de pellets).
A Caldeira continua a funcionar até se esgotarem os pellets colocados na caixa de cinzas; visualiza-se no display "SEM PELLET" e a Caldeira apaga-se.
Carregar no botão "On/Off" para fazer um reset do alarme. Esperar que se termine o ciclo de arrefecimento, limpar a caixa de cinzas e proceder a um novo acendimento.

**É preciso recordar que antes de realizar um acendimento é necessário assegurar-se que a caixa de cinzas está completamente livre, limpa e colocada corretamente.**

### Corte de eletricidade

Se se produzir um corte de eletricidade durante mais de um minuto, a Caldeira pode soprar para o local uma pequena quantidade de fumo. Isto não representa nenhum risco para a sua segurança.
Quando voltar a corrente, no display visualiza-se "BLACK OUT". Quando terminar o ciclo de arrefecimento, a Caldeira arranca novamente a partir do estado de funcionamento onde estava antes dos cortes de corrente.

**Não deve acender a Caldeira antes de ter passado o tempo necessário, já que se pode bloquear. Se a Caldeira se bloquear, fechar durante um minuto o interruptor que está situado na parte de atrás da Caldeira e esperar 10 minutos antes de voltar a acender.**

**A tomada de corrente onde se liga a Caldeira deve estar protegida com uma tomada de terra, conforme a normativa em vigor. O fabricante declina qualquer responsabilidade por causa de danos causados a pessoas e coisas, devidos a qualquer negligência da instalação.**

### Termostatos de puesta en marcha manual

### Intervenção em caso de perigo

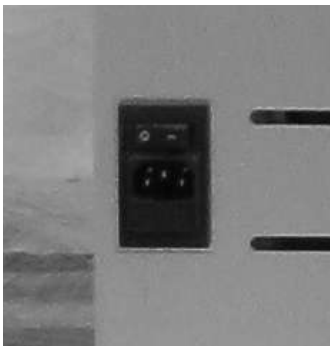
Em caso de incêndio, desligue a fonte de alimentação, use um extintor de incêndio, de acordo com, e, se necessário, chamar os bombeiros e, em seguida contactar o serviço técnico autorizado.

# Dispositivos de segurança

**Sonda de temperatura água:** se a temperatura da água se aproximar à temperatura de apagado (100 °C) a sonda impõe para parar a alimentação dos peletes.

**Motor de redução:** se o motor de redução se detiene para el mensaje "ALAR-DEP-FAIL" o "ALAR-SIC-FAIL" la caldeira continúa a funcionar até que a chama se apague por falta de combustível e até atingir o nível mínimo de arrefecimento.

**Sensor de temperatura do fumo:** este termopar controla a temperatura do fumo e dá a ordem de acender ou apagar a caldeira quando a temperatura do fumo desce por baixo do valor de referência.



**Segurança elétrica:** a caldeira está protegida contra os aumentos de corrente repentinos (por exemplo relâmpagos), graças a um fusível situado no painel de controlo, na parte posterior da caldeira. Outros fusíveis para a proteção dos quadros eletrónicos estão situados nos próprios quadros.

**Termóstato de segurança com rearme manual para a temperatura da água:** se a temperatura da água do tanque ultrapassar o nível da referência de segurança de 100 ºC, a operação do caldeira para imediatamente e o display indica "ALAR-SIC-FAIL". Para voltar a acender é necessário restabelecer os valores iniciais manualmente.

**Pressostato de fumos:** controla a pressão no duto de fumos. Bloqueia o trado de carregamento de pellets, caso o dreno seja bloqueado ou haja contrapressões significativas, por exemplo, na presença de vento, porta da câmara de combustão aberta ou falha do exaustor de fumos. Quando o pressostato é ativado, a mensagem "ALAR-DEP-FAIL" aparecerá.

**Válvula de descarga automática:** esta válvula elimina o ar dentro do caldeira e planta de aquecimento.

**Válvula de segurança:** esta válvula actua para evitar o excesso de pressão do sistema hidráulico.
Se a pressão do sistema de caldeira ou excede 2,5 bar drena a água do circuito.

**Função anticongelante:** se a sonda da caldeira detetar uma temperatura da água inferior a 5 °C, ativa-se automaticamente a bomba de circulação, para evitar a congelação do sistema.
**Função gripagem da bomba:** no caso de inactividade prolongada da bomba, este é activado em intervalos periódicos durante 10 segundos, para evitar que os blocos.

# Limpeza e manutenção da caldeira

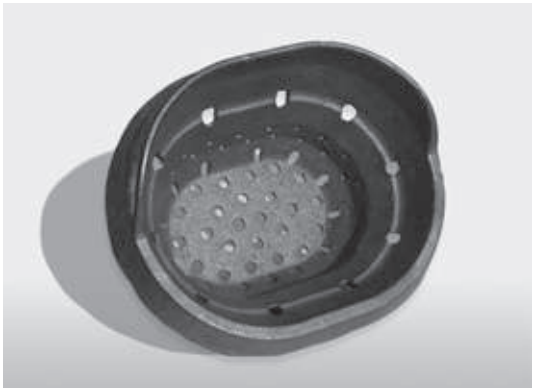
**A limpeza de todas as partes deve ser efectuada com a caldeira completamente fria e desligada para evitar queimaduras e choque térmico. A caldeira não necessita muita manutenção se se utilizar pellets com certificação de qualidade. A necessidade de manutenção depende das condições de uso (ignição e apagamento repetitivos) e do funcionamento requerido. Recomenda-se uma verificação periódica do caldeira para verificar o bom estado.**

| Elemento/intervalo | Diário | Cada 2/3 dias | Cada 7 dias | Cada 15 dias | Cada 30 dias | Cada 60-90 dias | Cada 1 ano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fornalha | ◊ | | | | | | |
| Limpeza da gaveta de cinzas com aspirador | | ◊ | | | | | |
| Limpeza da bandeja da gaveta de cinzas | | ◊ | | | | | |
| Permutador (turbulador) | ◊ | | | | | | |
| Defletor de chama | | ◊ | | | | | |
| Limpeza do interior do permutador de calor / compartimento do ventilador emanações | | | | | | • | |
| Limpeza do permutador completo | | | | | | | • |
| Limpeza de exaustão "T" | | | | | | • | |
| Conduta de fumos | | | | | | | • |
| Junta da porta da gaveta de cinzas | | | | | | • | |
| Elementos internos | | | | | | | • |
| Chaminé | | | | | | | • |
| Bomba de recirculação | | | | | | | • |
| Permutador de calor de placase (se houver) | | | | | | | • |
| Componentes hidráulicos | | | | | | | • |
| Componentes eletromecânicos | | | | | | | • |

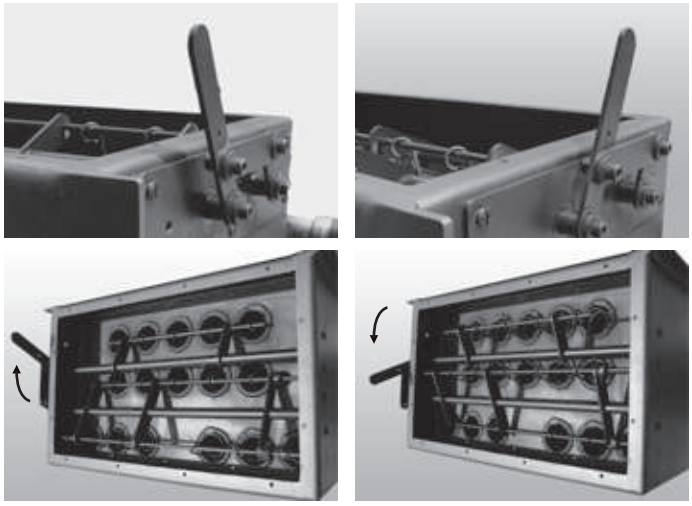
◊ pelo usuário • pelo de serviço técnico autorizado

**LIMPEZA REALIZADA PELO USUÁRIO**
**Controle diário**

O caldeira necessita uma limpeza simples e completa para assegurar um funcionamento eficiente e uma operação sem problemas. Remover cinzas e incrustações da grelha com uma ferramenta adequada, já que podem obstruir a passagem do ar. Quando se esgotam os pellets no tanque, podem ficar alguns sem queimar na fornalha. Remover sempre os resíduos da grelha antes de acender o aparelho. Recordar que só com uma fornalha limpa se pode assegurar a combustão e o funcionamento ótimo do aquecedor. Quando se colocar o crisol, verificar cuidadosamente que os extremos dos assentos estão colocados nos seus encaixes e que o buraco coincide com o da passagem da resistência.
Não pode haver combustão residual na zona de contacto entre os extremos da fornalha e a superfície do suporte da porta da fornalha.



**Limpeza saída do permutador (caldeira desligado)**



A sujidade age como isolante e quanto mais grossa for, tanto menos será a quantidade de calor transmitido à água e à estrutura em geral.
Portanto, é muito importante limpar o conjunto dos tubos e o permutador, para evitar sujidade que pode obstruir e bloquear o dispositivo de limpeza.
Puxar e empurrar rapidamente 5-6 vezes a alavanca para as molas tirarem os depósitos de fuligem dos tubos.

**Controlo cada 2-3 dias**

**Limpar e despejar a bandeja da gaveta de cinzas.** É preciso ter cuidado com a cinza quente. Também se pode usar um aspirador com depósito para apanhar as partículas de um certo tamanho, mas com a cinza completamente fria.
**Limpar a cinza da câmara de combustão** e o cabeçote piezoelétrico.

**Limpeza da battifiamma**

**Limpeza das superfícies de aço inoxidável**

Normalmente, estas superfícies não necessitam ser tratadas, mas se for preciso, evitar a limpeza com produtos abrasivos. Para as superfícies de aço inoxidável recomendamos limpá-las com papel de cozinha ou um pano seco humedecido com detergente com base de tensioativos não iónicos (<5%). Pode-se utilizar um produto aerossol limpa-vidros.

**Evitar o contacto do produto com a pele e os olhos. Se isso ocorrer, lavar com muita água e contactar o serviço médico mais próximo.**

**Limpeza das peças pintadas**

Não limpar as peças pintadas com um pano húmido enquanto a caldeira estiver a funcionar ou se estiver quente, para evitar o choque térmico que pode arrancar a tinta. As tintas de silício utilizadas pelo fabricante têm características técnicas que as tornam resistentes a temperaturas muito altas. No entanto, existe um limite físico (380 °C - 400 °C) que se for ultrapassado provoca o desprendimento da tinta, ou por cima de 450 °C a sua vitrificação; a tinta incha e descola-se da superfície de aço. Se isto suceder, quer dizer que as temperaturas alcançadas são bastante superiores às temperaturas em que a caldeira trabalha corretamente.

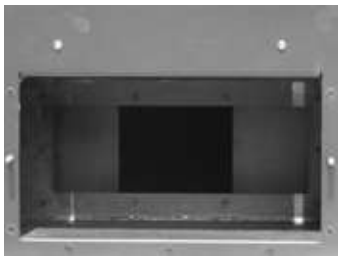
**Não utilizar materiais duros ou abrasivos. Limpar com algodão ou papel de cozinha húmido.**

**Limpar os resíduos da cinza do fundo acumulados**

Recomendamos limpar o cinzeiro por destroços caíram durante a operação. Pode-se aceder à bandeja da gaveta de cinza desapertando as duas porcas de orelhas que sujeitam a caixa de inspeção. Retirar a bandeja, despejar e limpar a parede e as esquinas com um aspirador ou uma ferramenta especial. Finalmente, colocar a bandeja e apertar as duas porcas, tendo cuidado de as girar corretamente (muito importante) durante a operação.

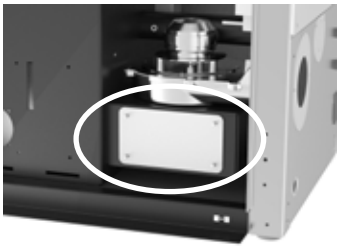
**Controlo cada 60-90 dias**

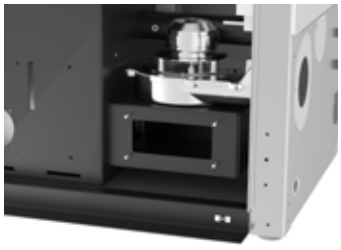
**Limpar o interior do compartimento do permutador/ ventilador de fumo. (Apenas para a caldeira 20/24)**



Dentro do compartimento onde está a bandeja da gaveta de cinzas há outra bandeja, fixada pelos extremos, que permite o acesso à base do conduto de saída de fumo e à parede do ventilador de fumo. Utilizar um aspirador para limpar a caixa. Verificar se a junta de fibra cerâmica está em perfeito estado.

**Limpeza do compartimento do turbulador interno / compartimento do ventilador de fumaça**
**(Apenas para a caldeira 28/32)**





Remova o lado do fogão. Agora é possível ver a mangueira de entrada de ar. No fundo, há uma placa; Remova esta placa para ter acesso à câmara de fumo. Com um aspirador de pó, remova os resíduos que estão na câmara de fumo e remova cuidadosamente a parte à esquerda que acessa a extremidade do trocador com o tubo vertical.

# Limpeza e manutenção da caldeira com braseiro auto-limpante

**A limpeza de todas as partes deve ser efectuada com a caldeira completamente fria e desligada para evitar queimaduras e choque térmico. A caldeira não necessita muita manutenção se se utilizar pellets com certificação de qualidade. A necessidade de manutenção depende das condições de uso (ignição e apagamento repetitivos) e do funcionamento requerido. Recomenda-se uma verificação periódica do caldeira para verificar o bom estado.**

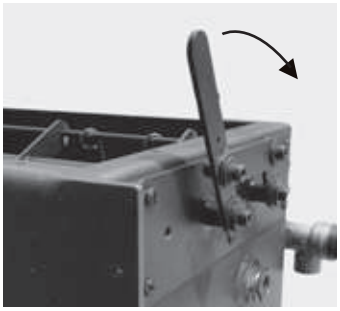
| Elemento/intervalo | Diário | Cada 2/3 dias | Cada 7 dias | Cada 15 dias | Cada 30 dias | Cada 60-90 dias | Cada 1 ano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Auto-limpeza braseiro | | | ◊ | | | | |
| Limpeza da gaveta de cinzas com aspirador | | ◊ | | | | | |
| Limpeza da bandeja da gaveta de cinzas | | ◊ | | | | | |
| Permutador (turbulador) | ◊ | | | | | | |
| Defletor de chama | | ◊ | | | | | |
| Limpeza do interior do permutador de calor / compartimento do ventilador emanações | | | | | | • | |
| Limpeza do permutador completo | | | | | | | • |
| Limpeza "suporte" saída de fumo | | | | | | • | |
| Chaminé | | | | | | | • |
| Junta da porta da gaveta de cinzas | | | | | | • | |
| Elementos internos | | | | | | | • |
| Bomba de recirculação | | | | | | | • |
| Permutador de calor de placase (se houver) | | | | | | | • |
| Componentes hidráulicos | | | | | | | • |
| Componentes eletromecânicos | | | | | | | • |

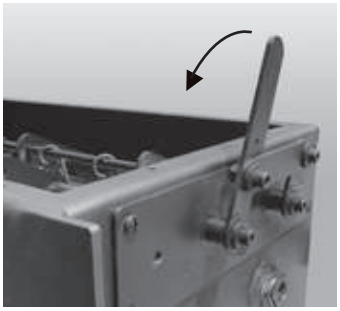
◊ pelo usuário • pelo de serviço técnico autorizado

**LIMPEZA REALIZADA PELO USUÁRIO**
**Controle diário**

**Limpeza saída do permutador (Caldeira desligada)**

A sujidade age como isolante e quanto mais grossa for, tanto menos será a quantidade de calor transmitido à água e à estrutura em geral. Portanto, é muito importante limpar o conjunto dos tubos e o permutador, para evitar sujidade que pode obstruir e bloquear o dispositivo de limpeza.
Puxar e empurrar rapidamente 5-6 vezes a alavanca para as molas tirarem os depósitos de fuligem dos tubos.





**Controlo cada 2-3 dias**

**Limpar e despejar a bandeja da gaveta de cinzas.** É preciso ter cuidado com a cinza quente. Também se pode usar um aspirador com depósito para apanhar as partículas de um certo tamanho, mas com a cinza completamente fria.

**Limpar a cinza da câmara de combustão** e o cabeçote piezoelétrico.

**Limpeza refletor da chama**

**Limpeza das superfícies de aço inoxidável**

Normalmente, estas superfícies não necessitam ser tratadas, mas se for preciso, evitar a limpeza com produtos abrasivos. Para as superfícies de aço inoxidável recomendamos limpá-las com papel de cozinha ou um pano seco humedecido com detergente com base de tensioativos não iónicos (<5%). Pode-se utilizar um produto aerossol limpa-vidros.

**Evitar o contacto do produto com a pele e os olhos. Se isso ocorrer, lavar com muita água e contactar o serviço médico mais próximo.**

**Limpeza das peças pintadas**

Não limpar as peças pintadas com um pano húmido enquanto a caldeira estiver a funcionar ou se estiver quente, para evitar o choque térmico que pode arrancar a tinta. As tintas de silício utilizadas pelo fabricante têm características técnicas que as tornam resistentes a temperaturas muito altas. No entanto, existe um limite físico (380° - 400°) que se for ultrapassado provoca o desprendimento da tinta, ou por cima de 450° a sua vitrificação; a tinta incha e descola-se da superfície de aço. Se isto suceder, quer dizer que as temperaturas alcançadas são bastante superiores às temperaturas em que a caldeira trabalha corretamente.

**Não utilizar materiais duros ou abrasivos. Limpar com algodão ou papel de cozinha húmido.**

**Limpar os resíduos da cinza do fundo acumulados**

Recomendamos limpar o cinzeiro por destroços caíram durante a operação. Pode-se aceder à bandeja da gaveta de cinza desapertando as duas porcas de orelhas que sujeitam a caixa de inspeção. Retirar a bandeja, despejar e limpar a parede e as esquinas com um aspirador ou uma ferramenta especial. Finalmente, colocar a bandeja e apertar as duas porcas, tendo cuidado de as girar corretamente (muito importante) durante a operação.

**Controlo cada 7 dias**

**Limpeza braseiro auto-limpante**

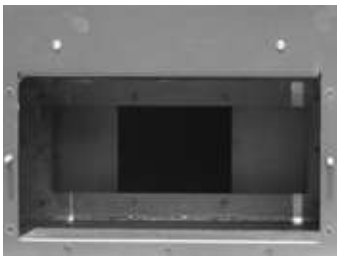
O caldeira necessita uma limpeza simples e completa para assegurar um funcionamento eficiente e uma operação sem problemas.
Se a caldeira è equipada com um braseiro auto-limpante, não o remova durante a limpeza. O braseiro deve permanecer fixado e limpado por um aspirador de pó.

Limpar o braseiro dà cinza e da quaisquer incrustaçao que possa obstruir a passagem do ar utilizando a sua ferramenta. No caso do esgotamento do pellet na reserva, pode haver alguma excedência de grânulos não queimados no braseiro. Limpar a cinza acumulada dentro da câmara de combustão e ao redor do braseiro. Depois, limpe a gaveta de cinzas. Isso pode ser necessário mais ou menos freqüentemente, dependendo do uso da caldeira.

**Controlo cada 60-90 dias**

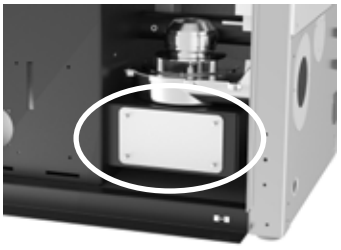
**Limpar o interior do compartimento do permutador/**
**Ventilador de fumo. (Apenas para a caldeira 20/24)**

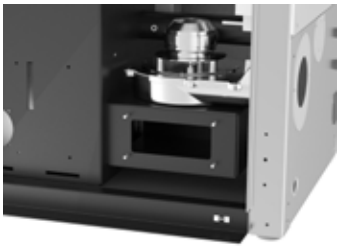
Dentro do compartimento onde está a bandeja da gaveta de cinzas há outra bandeja, fixada pelos extremos, que permite o acesso à base do conduto de saída de fumo e à parede do ventilador de fumo. Utilizar um aspirador para limpar a caixa. Verificar se a junta de fibra cerâmica está em perfeito estado.



**Limpeza do compartimento do turbulador interno / compartimento do ventilador de fumaça (Apenas para a caldeira 28/32)**

Remova o lado do fogão. Agora é possível ver a mangueira de entrada de ar. No fundo, há uma placa; Remova esta placa para ter acesso à câmara de fumo. Com um aspirador de pó, remova os resíduos que estão na câmara de fumo e remova cuidadosamente a parte à esquerda que acessa a extremidade do trocador com o tubo vertical.





# Limpeza e manutenção da caldeira com compactador de cinzas

**A limpeza de todas as partes deve ser efectuada com a caldeira completamente fria e desligada para evitar queimaduras e choque térmico. A caldeira não necessita muita manutenção se se utilizar pellets com certificação de qualidade. A necessidade de manutenção depende das condições de uso (ignição e apagamento repetitivos) e do funcionamento requerido. Recomenda-se uma verificação periódica do caldeira para verificar o bom estado.**

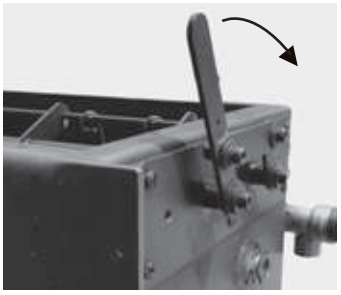
| Elemento/intervalo | Diário | Cada 2/3 dias | Cada 7 dias | Cada 15 dias | Cada 30 dias | Cada 60-90 dias | Cada 1 ano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Auto-limpeza braseiro | | | ◊ | | | | |
| Verificação de compactador, limpeza e desmontagem | | | | ◊ | | | |
| Permutador (turbulador) | ◊ | | | | | | |
| Battifiam Defletor de chama ma | | ◊ | | | | | |
| Limpar o interior do compartimento do permutador / compartimento do ventilador de fumos | | | | | | • | |
| Limpeza do permutador completo | | | | | | | • |
| Limpeza "T" saída de fumo | | | | | | • | |
| Condotto fumi | | | | | | | • |
| Junta da porta e compactador | | | | | | • | |
| Elementos internos | | | | | | | • |
| Chaminé | | | | | | | • |
| Bomba de recirculação | | | | | | | • |
| Permutador de calor de placase (se houver) | | | | | | | • |
| Coclea do compactador | | | | | | | • |
| Componentes hidráulicos | | | | | | | • |
| Componentes eletromecânicos | | | | | | | • |

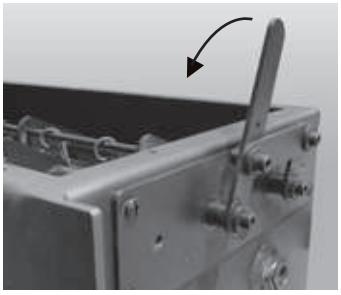
◊ pelo usuário • pelo de serviço técnico autorizado

## LIMPEZA REALIZADA PELO USUÁRIO
## Controle diário

### Limpeza saída do permutador (Caldeira desligada)

A sujidade age como isolante e quanto mais grossa for, tanto menos será a quantidade de calor transmitido à água e à estrutura em geral. Portanto, é muito importante limpar o conjunto dos tubos e o permutador, para evitar sujidade que pode obstruir e bloquear o dispositivo de limpeza. Puxar e empurrar rapidamente 5-6 vezes a alavanca para as molas tirarem os depósitos de fuligem dos tubos.





**Controlo cada 2-3 dias**

**Limpar e despejar a bandeja da gaveta de cinzas.** É preciso ter cuidado com a cinza quente. Também se pode usar um aspirador com depósito para apanhar as partículas de um certo tamanho, mas com a cinza completamente fria.

**Limpeza refletor da chama**

**Limpeza das superfícies de aço inoxidável**

Normalmente, estas superfícies não necessitam ser tratadas, mas se for preciso, evitar a limpeza com produtos abrasivos. Para as superfícies de aço inoxidável recomendamos limpá-las com papel de cozinha ou um pano seco humedecido com detergente com base de tensioativos não iónicos (<5%). Pode-se utilizar um produto aerossol limpa-vidros.

**Evitar o contacto do produto com a pele e os olhos. Se isso ocorrer, lavar com muita água e contactar o serviço médico mais próximo.**

**Limpeza das peças pintadas**

Não limpar as peças pintadas com um pano húmido enquanto a caldeira estiver a funcionar ou se estiver quente, para evitar o choque térmico que pode arrancar a tinta. As tintas de silício utilizadas pelo fabricante têm características técnicas que as tornam resistentes a temperaturas muito altas. No entanto, existe um limite físico (380° - 400°) que se for ultrapassado provoca o desprendimento da tinta, ou por cima de 450° a sua vitrificação; a tinta incha e descola-se da superfície de aço. Se isto suceder, quer dizer que as temperaturas alcançadas são bastante superiores às temperaturas em que a caldeira trabalha corretamente.

**Não utilizar materiais duros ou abrasivos. Limpar com algodão ou papel de cozinha húmido.**

**Limpeza braseiro auto-limpante**

O caldeira necessita uma limpeza simples e completa para assegurar um funcionamento eficiente e uma operação sem problemas.
Se a caldeira è equipada com um braseiro auto-limpante, não o remova durante a limpeza. O braseiro deve permanecer fixado e limpado por um aspirador de pó.
Quando se limpar o interior do caldeira, para evitar o escape da cinza, pode-se arrancar o ventilador da tiragem de saída de fumo. Para ativar a função, premer o botão ◁▷ e, em seguida, no botão ⏻. O display indicará "PULSTUF" (limpar a caldeira). Para parar o ventilador, manter o botão ⏻ carregado ou esperar que termine o ciclo de limpeza (255 segundos). Limpar o braseiro dà cinza e da quaisquer incrustaçao que possa obstruir a passagem do ar utilizando a sua ferramenta.

No caso do esgotamento do pellet na reserva, pode haver alguma excedência de grânulos não queimados no braseiro. Limpar a cinza acumulada dentro da câmara de combustão e ao redor do braseiro. Depois, limpe a gaveta de cinzas. Isso pode ser necessário mais ou menos freqüentemente, dependendo do uso da caldeira.

**Controle a cada 15 dias**

**Desmontagem do compactador**

Limpar a mala da cinza, se necessário. Para verificar a condição de enchimento, abra o tope superior com a abertura dos 2 clipes. Se for necessário limpar a caixa sobressalente, proceda da seguinte forma:
- Certifique-se de que o tope superior está devidamente fechado;
- abrir os 2 ganchos laterais;
- retire a caixa do lado da caldeira;

- fechar a abertura do recipiente;

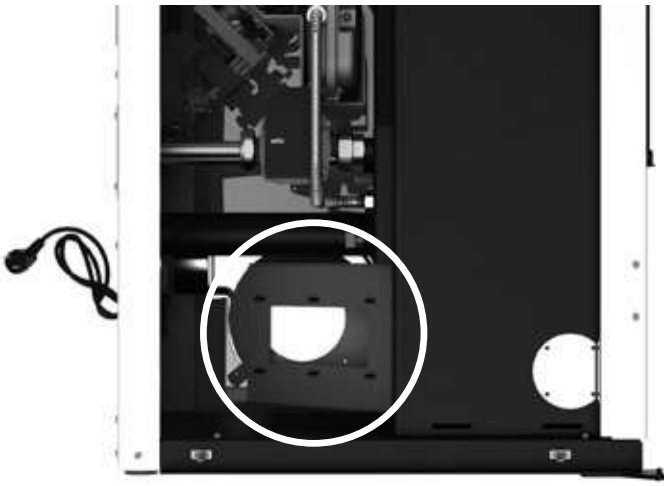
- limpar a mala da cinza; os rolamentos facilitam o deslocamento.

**As operações serão realizadas com a caldeira desligada e completamente fria. Se isso for feito quando a caldeira estiver ligada, a caldeira desligará automaticamente.**

**Controle a cada 60-90 dias**

**Limpeza do compartimento do turbulador interno / compartimento do ventilador de fumaça**

Remova o lado do fogão. Agora é possível ver a mangueira de entrada de ar. No fundo, há uma placa; Remova esta placa para ter acesso à câmara de fumo. Com um aspirador de pó, remova os resíduos que estão na câmara de fumo e remova cuidadosamente a parte à esquerda que acessa a extremidade do trocador com o tubo vertical.

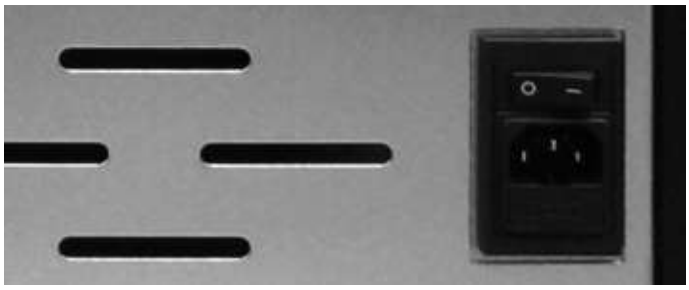


# Limpeza e manutenção para todos os modelos

### Limpeza da defletor de chama cada 2-3 dias

O caldeira está equipado com o defletor de chama a ser removido durante a limpeza do da câmara de combustão. Cada 2-3 dias é importante remover o defletor de chama em aço e limpá-lo para remover a sujeira que cai dos turboladores de troca.

### Apagar a caldeira



Enquanto a caldeira não estiver a ser utilizada, é preciso desligar as tomadas de corrente elétrica. Para maior segurança, especialmente se houver crianças por perto, recomendamos tirar os fios elétricos da parte posterior da caldeira.

Antes de colocar a caldeira no seu lugar de armazenamento, remover todos os pellets e restos de pellets com um aspirador com um tubo de aspiração comprido. Se se deixar o combustível no depósito, ele humedece, comprime-se e dificulta a ignição no inverno seguinte.
Se ao premer o interruptor principal (situado na parte posterior da caldeira) não se acende o display de controlo, substituir o fusível de serviço. Na parte posterior da caldeira há uma caixa de fusíveis situada por baixo da tomada de corrente. Com uma chave de parafusos, abrir a tampa da caixa de fusíveis e substituir o fusível se for necessário (3,15 AT tipo com retardo). Ligar novamente a unidade e premer o interruptor principal.

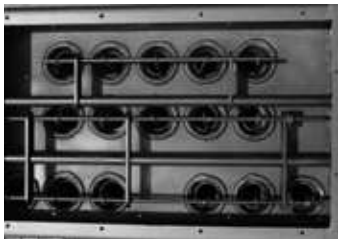
### LIMPEZA POR UM TÉCNICO

### Controlo anual

### Limpeza do compartimento de ventilador de fumo
Tirar os parafusos de fixação e o ventilador de fumo para limpá-lo. Realizar a operação com muito cuidado par não dobrar as aspas do ventilador.

### Limpeza da tiragem da chaminé
Limpar o sistema de tiragem da chaminé, especialmente as juntas em "T", cotovelos e qualquer secção horizontal. É necessário verificar e limpar qualquer depósito de cinza e de fuligem antes de remover qualquer obstrução do conduto do fumo.

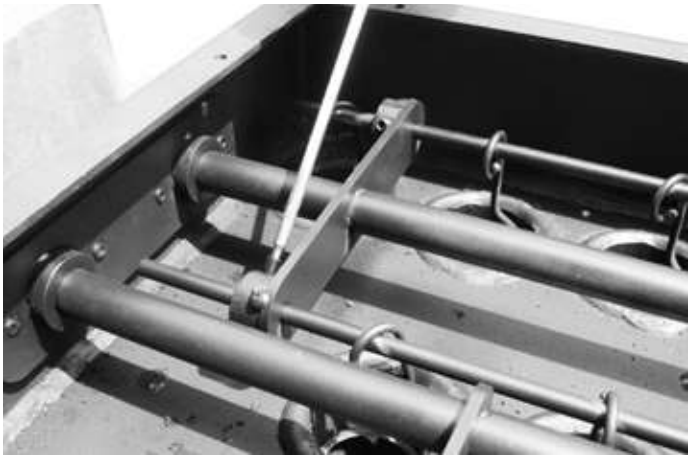
### Limpeza do permutador
Levante a porta superior, que abrange o feixe de tubos, desapertando os parafusos. Remova as molas 16 e limpe com um pano limpo tubos de trocador de 16.



Realizar a limpeza depois de tirar as molas inseridas em cada tubo. A operação é simples e consiste em desmontar as molas do eixo horizontal onde estão fixadas.

Para esta operação pode-se puxar o eixo horizontal pelo buraco no corpo da caldeira.

Após esta operação, a secção superior do permutador de calor fica livre de qualquer obstáculo para permitir uma limpeza perfeita. Uma vez por ano, também se recomenda limpar o compartimento superior do permutador. Para fazer uma boa limpeza, deve-se aspirar a cinza, desmontar todas as juntas com uma chave de parafusos, e voltar a aspirar a cinza



A operação pode-se completar desmontando a parede da caldeira e todas as juntas com uma chave de parafusos.

Limpar o compartimento superior da secção do permutador e colocar a tampa superior. Esta tampa deve-se fechar com parafusos normais com fita de fibra cerâmica para assegurar a vedação da caldeira. Esta limpeza geral deve ser feita no fim do inverno para poder remover completamente todos os resíduos da combustão, sem esperar muito tempo, já que com o tempo e a humidade, estes resíduos podem-se colar. Verifique a vedação de juntas de fibra cerâmica na porta do caldeira. Após esta operação, limpar o sistema de tiragem do fumo da chaminé, especialmente ao pé das juntas em "T" e em qualquer secção horizontal.

**Por segurança, a frequência de limpeza do sistema de saída de fumo deve ser estabelecida em função da utilização da caldeira.**

**Se a limpeza for incorreta ou inadequada o aquecedor pode ter problemas de funcionamento como:**

- combustão incompleta
- escurecimento do vidro
- obstrução da grelha por acumulação de cinza e pellets
- depósitos de cinza e resíduos excessivos no permutador de calor, resultado de um funcionamento insuficiente

**O controlo dos componentes eletromecânicos só pode ser realizado por pessoal qualificado com conhecimentos técnicos em eletricidade e combustão.**

Recomendamos uma operação de manutenção anual, de preferência contratando um serviço de manutenção programado. A parte essencial deste serviço é o controlo visual e de funcionamento dos seguintes componentes:

- motor de redução
- ventilador de evacuação de fumo
- sensor de fumo
- ventilador do permutador de calor
- piezoelétrico de ignição
- termóstato de reinício dos pellets
- sensor de temperatura ambiente
- pressóstato
- cartão eletrónico placa base
- caixa de fusíveis - cartão eletrónico placa base

**Estas operações devem ser efectuadas por um técnico qualificado ou pelo utilizador final que assumirá a responsabilidade em caso de danos durante a manutenção. Fazer a manutenção desta caldeira enquanto ela é resfriada e na ausência de eletricidade. Se esta manutenção for excutada por um centro de assistência autorizado, é debaixo da responsabilidade e custo do cliente.**

**Limpeza da coclea do compactador (se houver)**

Remova os parafusos que prendem o painel de cobertura abaixo da porta da câmara de combustão. Com um aspirador de pó remover qualquer resíduos de cinzas depositadas ao longo do canal.

**As operações serão realizadas com a caldeira desligada e completamente fria, assegurando que não há ainda brasas quentes.**

# Falhas e soluções

**Todas as reparações devem ser realizadas exclusivamente por um técnico especializado, com a Caldera completamente fria e desligada da rede eléctrita. É proibida a partir de qualquer modificação não autorizada do dispositivo e da substituição de peças com outras empresas. As operações marcadas em negrita devem ser efetuadas por pessoas especializadas.**

**Verificar a combustão correta, pela cor e a forma da chama.**

| PROBLEMA | CAUSAS POSSÍVEIS | SOLUÇÃO |
|---|---|---|
| A espessura da chama na base e na ponta não se dirige para cima | 1. Má regulação que indica:<br>• quantidade excessiva de pellets<br>• baixa velocidade do ventilador<br>2. O conduto está obstruído ou pressões que dificultam a evacuação do fumo | 1. Definir o ajuste da Caldera<br>**2. Limpar o conduto de fumo e verificar o manómetro que mede a depressão correta da chaminé** |
| Chama grossa e explodindo, em cores desde laranja a amarelo com pontas negras | 1. Combustão incorreta<br>2. Chama com oxigénio deficiente | 1. Definir o ajuste da Caldera<br>2. Assegurar-se de que o conduto do ar até à fornalha não está obstruído<br>**3. Contactar o serviço técnico autorizado** |

Numa combustão normal, a chama deve ser cónica, compacta e "viva", com as pontas com tendência a se manterem verticais ou dirigidas para a parte posterior da fornalha. A chama deve dar a impressão de ser empurrada para cima.

**Anomalias relacionadas com o fornecimento mecânico e eletrónico**

| PROBLEMA | CAUSAS POSSÍVEIS | SOLUÇÃO |
|---|---|---|
| Não chegam pellets à câmara de combustão | 1. Depósito de pellets vazio<br>2. Parafuso de alimentação dos pellets bloqueado pela serradura<br>3. Motor de redução defeituoso<br>4. Cartão eletrónico defeituoso<br>5. Um dos termóstatos com reinício manual está desligado | 1. Reencher o depósito dos pellets<br>**2. Despejar o depósito e tirar manualmente a serradura do parafuso de alimentação**<br>**3. Substituir o motor de redução**<br>**4. Substituir o cartão eletrónico**<br>5. Redefinir na parte traseira do Caldera termostato de segurança após a verificação da causa |
| A Caldera não funciona | 1. Tomada desligada<br>2. Falta de corrente<br>3. Modificar os parâmetros da tomada de potência<br>4. Sensor de pellets ou de água bloqueado<br>5. Fusível queimado<br>6. Obstrução de ninhos ou corpos estranhos na chaminé ou lareira | 1. Verificar a posição correta da chama na fornalha.<br>2. Verificar se a tomada elétrica está ligada e se o interruptor principal está em "I"<br>**3. Contactar o serviço técnico autorizado**<br>4. Esperar o arrefecimento dos pellets ou do tanque de água e acender o aquecedor<br>**5. Substituir o fusível**<br>6. Retire corpos estranhos da chaminé ou flue tubulação. Recomenda-se que a intervenção de um limpa-chaminés. |

| | | |
|---|---|---|
| A chama sai para fora ou a Caldera para automaticamente | 1. Depósito de pellets vazia<br>2. Os pellets não estão a ser alimentados<br>3. Intervenção do sensor de temperatura dos pellets<br>4. A porta não está bem fechada ou as juntas estão gastas<br>5. A temperatura da caldeira é demasiado alta<br>6. Pellets inadequados<br>7. Baixa velocidade de alimentação dos pellets<br>8. Câmara de combustão suja<br>9. Saída de fumo obstruída<br>10. Motor de extração de fumo danificado<br>11 Pressostato danificado ou defeituoso | 1. Voltar a encher o depósito de pellets.<br>Se for a primeira ignição do combustível, que deve de ir desde o tanque até à fornalha, é possível que não possa chegar com a quantidade programada<br>**2. Se depois de acender várias vezes não se produz chama, incluso com um fornecimento regular de pellets, o problema poderia estar relacionado com os componentes do aquecedor ou uma instalação incorreta**<br>3. Deixar arrefecer a Caldera completamente, reiniciar o termóstato até terminar o bloqueio e acender novamente a Caldera; se o problema persistir, contactar o serviço de assistência técnica<br>4. Fechar a porta ou **substituir as juntas com peças sobressalentes originais**<br>**5. Verificar a operação correta da bomba de água e substituir se for necessário**<br>6. Mudar o tipo de pellet pelo recomendado pelo fabricante<br>**7. Pedir ao serviço técnico de verificar a velocidade de alimentação de combustível**<br>8. Limpar a câmara de combustão, seguindo as instruções do manual<br>9. Limpar o conduto de fumo<br>**10. Verificar o motor e substitui-lo se for necessário**<br>**11. Substituir o pressóstato** |
| A Caldera funciona durante uns minutos e apaga-se | 1. Não se completa o ciclo de ignição<br>2. Corte temporal do fornecimento elétrico<br>3. Conduto de fumo obstruído<br>4. Sensores de temperatura defeituosos ou danificados<br>5. Falha do piezoelétrico | 1. Reiniciar o ciclo de ignição<br>2. Ver a instrução prévia<br>3. Limpar o conduto de fumo<br>**4. Verificar e substituir os sensores se for necessário**<br>**5. Verificar a tomada e substitui-la se for necessário** |
| Acumulação de pellets na grelha, o vidro da porta suja-se e a chama é fraca | 1. Ar de combustão insuficiente<br>2. Pellets húmidos ou inadequados<br>3. Motor do extrator de fumo danificado<br>4. Ajuste incorreto<br>Relação ar -pellets incorreta | 1. Verificar se a tomada de ar ambiente existe e está livre. Verifique se o tubo de Ø 5 cm para entrada de ar não está obstruído. Limpar a grelha e verificar que todas as tomadas de ar estão livres. Fazer uma limpeza geral da câmara de combustão e do conduto de fumo<br>2. Modificar o tipo de pellet<br>**3. Verificar o motor e substitui-lo se for necessário**<br>**4. Contactar do centro de serviço autorizado** |
| O motor de extração de fumo não funciona | 1. A Caldera não tem corrente elétrica<br>2. O motor está danificado<br>3. Cartão eletrónico defeituoso<br>4. Painel de controlo danificado | 1. Verificar o fornecimento de corrente e o fusível de proteção<br>**2. Verificar o motor e o condensador e substitui-los se for necessário**<br>**3. Substituir o cartão eletrónico**<br>**4. Substituir o painel de controlo** |

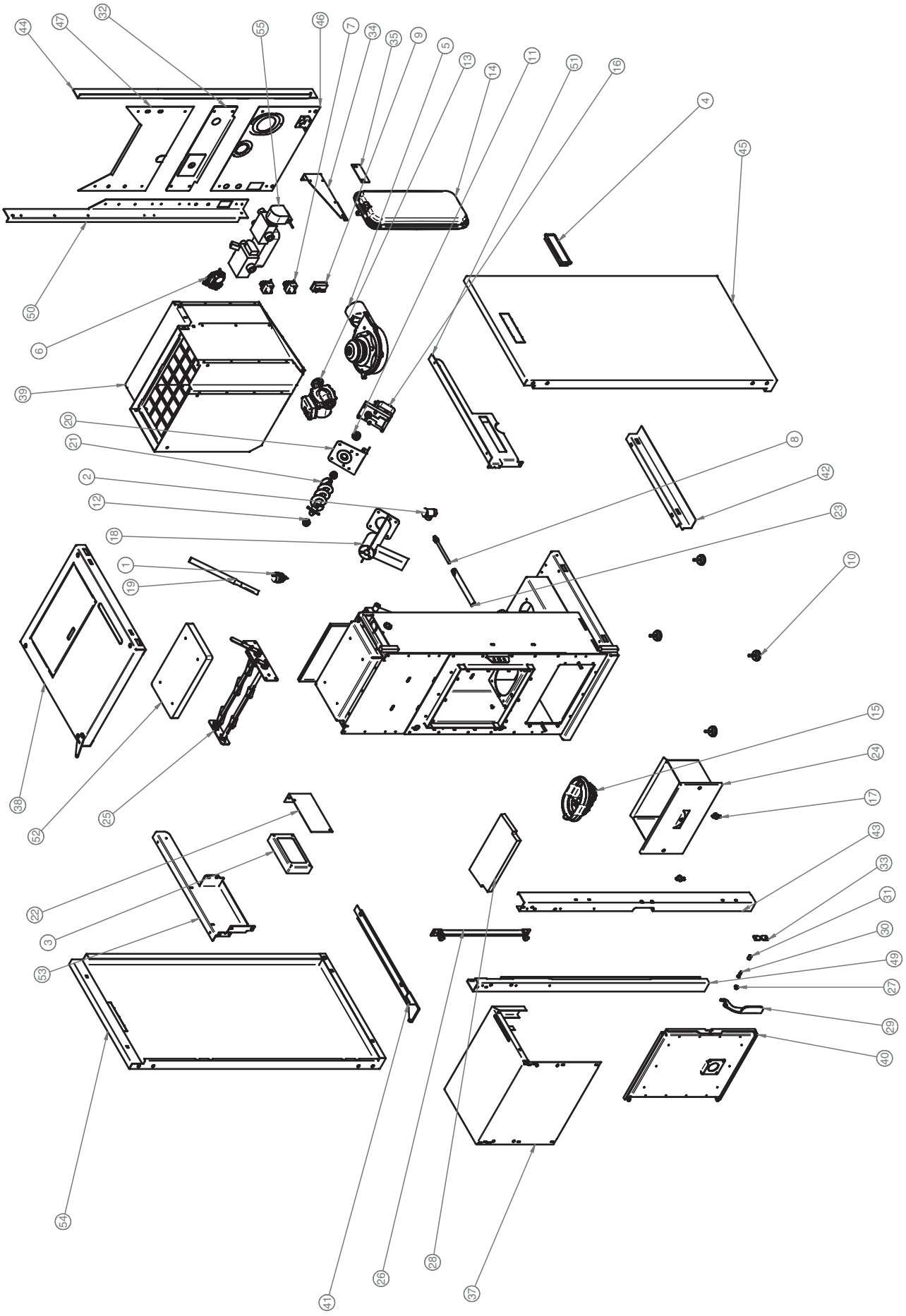
| | | |
|---|---|---|
| O ventilador de ar de convecção não para | 1. O sensor de temperatura está danificado ou defeituoso<br>2. Ventilador danificado | **1. Verificar o funcionamento do sensor e substitui-lo se for necessário**<br>**2. Verificar o funcionamento do motor e substitui-lo se for necessário** |
| Em automático, a Caldera trabalha sempre a plena potência | 1. Termóstato de ambiente fixado no máximo<br>2. Sensor de temperatura defeituoso<br>3. Painel de controlo danificado ou defeituoso | 1. Reiniciar o termóstato de temperatura<br>**2. Verificar o funcionamento do sensor e substitui-lo se for necessário**<br>**3. Verificar o painel e substitui-lo se for necessário** |
| A Caldera acende-se "sozinha" | 1. Programação incorreta do crono termóstato | 1. Verificar a referência do crono termóstato |
| A potência não muda mesmo quando se ajusta manualmente | O cartão está fixado para a regulação automática da potência em função da temperatura | **1. Contactar o serviço técnico autorizado** |

## Anomalias relacionadas com o sistema de tubagens

| PROBLEMA | CAUSAS POSSÍVEIS | SOLUÇÃO |
|---|---|---|
| Não aumenta a temperatura quando a Caldera está em funcionamento | 1. Ajuste da combustão incorreto<br>2. Caldeira/sistema sujo<br>3. Potência da Caldera insuficiente | 1. Verificar parâmetros<br>2. Verificar e limpar a caldeira<br>3. Verificar se a Caldera está dimensionada corretamente para os requisitos do sistema |
| Condensação na caldeira | 1. Referência incorreta da temperatura máxima da água da caldeira<br>2. Consumo de combustível insuficiente | 1. Regular a Caldera a uma temperatura mais alta. A temperatura máxima da água da caldeira é de 65° C e não se pode regular por baixo de 40 ° C ou por cima de 80 ° C. Aconselha-se não ajustar nunca por baixo de 60° C para evitar a condensação na caldeira. **Ajustar a potência da bomba a uma temperatura superior a 60°C**<br>**2. Verificar o ajuste da caldeira (configuração dos parâmetros técnicos) para evitar o consumo excessivo de combustível, garantir a capacidade de aquecimento esperada e salvaguardar a integridade do produto.**<br>**3. Verifique o funcionamento correto da válvula anti-condensação** |

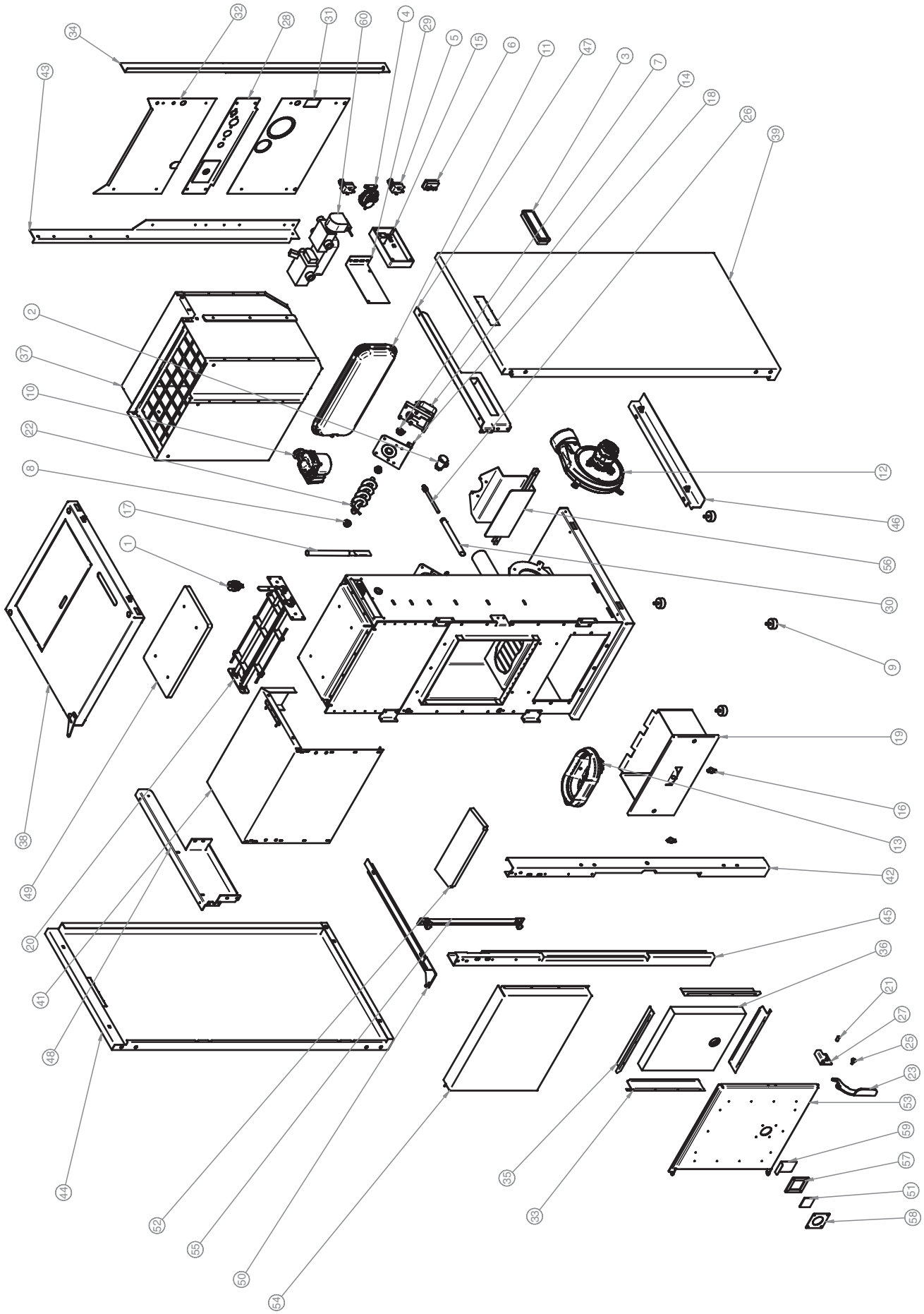
| | | |
|---|---|---|
| Os radiadores estão frios no inverno mesmo quando o termo funciona | 1. A bomba de circulação não funciona porque está bloqueada. | **1. Aligeirar a bomba de circulação retirando a tomada e girando o eixo com uma chave de parafusos. Verificar as ligações elétricas e substituí-las se for necessário**<br>**2. Purgar os radiadores** |
| Não há fornecimento de água quente | 1. Bomba de circulação bloqueada | **1. Aligeirar a bomba de circulação** |
| O Caldera funciona em "modulação" e alcança a referência de temperatura no termóstato do Caldera | 1. Referência do termóstato demasiado alta<br>2. Referência de potência no sistema excessiva | 1. Reduzir a temperatura da caldeira<br>2. Reduzir o valor da potência de funcionamento |
| O Caldera põe-se em "modulação" quando alcança a temperatura de referência no termóstato do aquecedor mesmo estando a água da caldeira a baixas temperaturas | 1. Modificar o parâmetro de correção da modulação de temperatura máxima do fumo<br>2. Caldera suja: o fumo está a uma temperatura demasiado elevada | **1 Ajuste o parâmetro para que ele ativa a modulação pelo menos 230° C**<br>**2. Limpar o conjunto de tubos** |
| Alta variabilidade da temperatura da água quente doméstica | 1. Caudal de água demasiado elevado | **1. Reduzir o caudal de água (4/6 litros por minuto)** |
| Sai pouca água quente | 1. Insuficiente pressão de água na rede<br>2. Torneira misturador obstruída com cal<br>3. Fornecimento de água obstruído<br>4. O permutador de calor não funciona<br>5. Entrada de ar: cavitação na bomba pela presencia de ar, a água não circula | **1. Verificar a referência de pressão da válvula de controlo de pressão**<br>**2. Instalar um desmineralizador de água**<br>**3. Verificar e limpar o kit sanitário**<br>**4. Substituir o permutador de calor de placas**<br>**5. Purgar o sistema, tirar o ar purgando os radiadores** |

**Nunca apagar o Caldera cortando a eletricidade. Deixar terminar o ciclo de apagado, já que se pode danificar a estrutura e provocar problemas de ignição no futuro.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
43
33
31
30
49
27
29
40
22
3
53
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
35
33
38
49
20
41
48
44
62
55
50
54
52

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

# GARANTIA GERAL

Todos os produtos estão sujeitos a testes precisos e estão cobertos por garantia por 24 meses a partir da data de compra, documentada por fatura ou recibo de compra que será apresentado aos técnicos autorizados. Se o documento não aparecer, invalidará o direito de garantia do proprietário do aparelho em sua posse. Garantia significa a substituição ou reparação de peças do aparelho com defeito na fonte devido a falhas de fabricação, e não por má utilização e uso inadequado sob efeito de instalação inadequada do aparelho.

1. A garantia que cobre defeitos de fabricação e defeitos de material declina:
- aquando da intervenção ou alterações efetuadas por pessoal não autorizado no aparelho e instalação;
- por danos causados pelo transporte ou por causas não imputáveis ao fabricante;
- por instalação incorrecta;
- pela ligação e conexões eléctricas incorrectas;
- pela ausência de manutenção periódica não realizada;
- por danos causados por causas naturais (relâmpagos, inundações, etc ...);
- pela utilização e do manutenção incorrecta funcionamento do aparelho.

2. A substituição completa da máquina, só pode ter lugar na sequência, da decisão inquestionável do fabricante em casos especiais.

3. A Empresa, declina toda e qualquer responsabilidade por danos que possam resultar, directa ou indirectamente, em pessoas, coisas ou animais como consequências do incumprimento das instruções do Livro ou Manual de instruções,e Instalação, e em particular, da ausência das indicações de utilização e manutenção do aparelho.

# LIMITAÇÕES DE GARANTIA

A garantia limitada cobre defeitos de fabricação, desde que o produto não tenha sido danificado por uso impróprio, manipulação incorreta, conexão incorreta, alforria e erros de instalação.
Os seguintes componentes são cobertos por uma garantia de doze meses:
- queimadores de combustão;
- resistência.

Não estão cobertos pela garantia:
- o vidro da porta;
- junta geral e porta de fibra;
- pintura;
- azulejos;
- O controle remoto;
- Lados internos;
- Qualquer dano causado por instalação inadequada e / ou ausência por parte do consumidor no que respeita a normas de boa prática.

As imagens são meramente indicativas e podem não corresponder à realidade do produto. As imagens são apenas exemplos e são necessárias para entender como o produto funciona.

## NOTA

## NOTA

Cod. 001118

## Sehr geehrter Kunde,

Wir freuen uns, dass Sie einen Kessel gekauft haben und möchten Sie dabei erinnern, dass dieser Pellets-Kessel die neueste Erwärmungs-Lösung darstellt, Frucht der fortschrittlichsten Technologie, bei einem sehr hohen Niveau an Bearbeitungs-Qualität und von einfachen und eleganten Design, welches sich gut and jede Umgebung anpasst, und diese gemütlich macht, dank auch seiner umwickelnden Wärme, welche nur eine wahre Flamme geben kann.

Die Kessel, ausschließlich mit Holz Pellets von 6 mm in maximaler Durchmesser funktioniert, sind mit vertikalen Rohren mit einem Wärmetauscher ausgestattet ist. Die Kessel sind mit einem Chronothermostat ausgestattet, welches bis zu 4 wöchentlichen Anzündungen und 4 Löschungen garantiert.
Die Kessel bringen die Wärme an die Heizkörper Ihrer Anlage bei einer thermischen Leistung, welche sich selbstständig in Funktion der Umgebung zu wärmen reguliert: es genügt die Wasser-Temperatur der Wärme-Anlage manuell zu regulieren, welche als 60 °C - 70 °C empfohlen wird. Die Kessel sind mit hochmodernen Automatismen sowie Kontroll-Systemen und Sicherheiten ausgerüstet, welche ihnen eine praktische und wirksame Funktionalität garantieren.

Die Dämpfe des Lackes von Ihrem WarmwasserpelletKessel können während der ersten Einschaltungen einen Gestank verursachen. Es ist besser, den Raum zu lüften. Bitte vermeiden Sie eine zu lange Zeit vor dem Kessel zu verbringen.

Es ist mit laufendem warmen Atmosphäre Installation in Schlafzimmer oder in Räumen verboten.

**ACHTUNG: dieses Hinweissymbol zeigt in dieser Bedienungsanleitung an, dass die Mitteilung, auf die es sich bezieht, sorgfältig gelesen und verstanden werden muss, da das Nichtbeachten schwere Schäden am Kessel verursachen kann und die Unversehrtheit des Benutzers gefährdet.**

**INFORMATIONEN: mit diesem Symbol wird darauf hingewiesen, dass dies wichtige Informationen für die gute Funktion des Kessel kennzeichnet. Eine Nichtbeachtung dieser Vorschriften beeinträchtigt die Verwendung des Kessel und der Betrieb läuft nicht zufriedenstellend.**

Die Errichtung und die Instandsetzung müssen von qualifiziertem Personal ausgeführt werden, gemäß den bestehenden Gesetzen und nach den Angaben des Herstellers.
Es wird keine Verantwortung seitens des Herstellers anerkannt im Falle einer Installierung seitens nicht qualifizierten Personal sowie im Falle von Nichtbefolgung der allgemeinen Anmerkungen und der Installierungs-Hinweisen.

Diese Bedienungsanleitung stellt einen Bestandteil des Produktes dar. Vergewissern Sie sich, dass sie dem Kessel beiliegt, auch für den Fall eines Verkaufes oder beim Umzug an einen anderen Standort. Falls die Bedienungsanleitung beschädigt wird oder verloren geht, fordern Sie einen Ersatz beim für Sie zuständigen Kundendienst an.

**Vor der Errichtung, dem Gebrauch und der Instandsetzung des Produktes, muss man aufmerksam die Angaben lesen, welche in diesem Handbuch enthalten sind.**

**Vor der ersten Zündung müssen Sie die entsprechenden Anweisungen durch den Installateur erhalten.**

Dieser Kessel muss nur für den Gebrauch für den er realisiert wurde, benutzt werden. Aus diesem Grunde, jede Verantwortung für eventuelle Schäden an Personen, Tieren oder Sachen infolge einen falschen Gebrauches des Produktes wird zu dem Benutzer angelastet.

Die gesamte Produktpalette wird gemäß den folgenden Richtlinien und Normen hergestellt:
2014/30 UE (EMV-Richtlinie), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Niederspannungsrichtlinie), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

Wenn man die Verpackung bereits entfernt hat, muss man die Vollständigkeit des Inhaltes nachprüfen; im Falle von Mängeln, muss man sich zu dem Verkäufer wenden, bei dem der Kessel gekauft wurde.

# Vorschriften

Vor der Installierung wird es empfohlen, alle Röhre der Anlage gründlich zu reinigen somit eventuelle Reste zu entfernen, welche das gute Funktionieren der Anlage beeinträchtigen könnten.
Im Fall einer Nichtbenützung des Kessel für längere Zeit, wird es empfohlen folgende Operationen auszuführen:
- den Stecker der elektrischen Speisung ausziehen;
**- die Wasserhahne des Wassers von der thermischen Anlage und der sanitärischen Anlage schließen;**
**- wenn es Frost-Gefahr gibt, die thermische und sanitärische Anlage ausleeren.**

**Die außerordentliche Instandsetzung des Kessel, muss mindestens Einmal im Jahre ausgeführt werden. Diese Instandsetzung muss zeitlich mit dem technischen Kundendienst programmiert werden, und geht zu Lasten des Kunden.**

Für die Sicherheit, ist es gut sich zu erinnern, dass:
- Während des normalen Betriebs muss die Tür der Feuerstelle immer geschlossen sein
- Der Deckel des Brennstoffbehälters muss immer geschlossen sein
- es nicht empfohlen ist, den Kessel von Kindern oder von unbeholfenen, behinderten Personen benutzen zu lassen
- den Kessel nicht berühren wenn man barfuss ist, oder wenn man teilweise nass ist
- Vermeiden Sie den direkten Kontakt mit den Geräteteilen, da diese während dem normalen Betrieb dazu neigen sich zu überhitzen
- Der Griff für die Reinigung des Kessels darf nur verwendet werden, wenn der Kessel kalt ist
- es ist verboten die Sicherheits- oder die Regulierungs-Systeme zu verändern, ohne Ermächtigung oder Angaben des Herstellers
- die elektrischen Kabeln, welche aus dem Kessel herausragen, nicht ziehen, entfernen, verdrehen, auch wenn dieser nicht mit dem Stromnetz verbunden ist
- Es wird empfohlen, das Netzkabel so zu positionieren, dass es nicht in Kontakt mit heißen Teilen kommt
- Der Netzstecker muss nach der Installation zugänglich sein
- man vermeide, Luft-Leitungen zu stopfen oder zu verkleinern, diese sind notwendig für eine korrekte Verbrennung
- die Elemente der Verpackung sollten nicht von Kindern oder von unfähigen Personen angefasst werden
- Bei Problemen wenden Sie sich an Ihren Händler oder qualifiziertes und autorisiertes Personal. Für Reparaturen fordern Sie immer Originalersatzteile an
- Überprüfen und reinigen Sie regelmäßig die Rauchabzugsleitungen
- Die Anhäufung unverbrannter Pellets im Brenner nach Fehlzündungen müssen vor einer erneuten Zündung entfernt werden
- Verwenden Sie keine brennbaren Flüssigkeiten für die Zündung
- Während der Befüllung den Beutel mit den Pellets nicht in Kontakt mit dem Produkt bringen
- Überprüfen, dass die elektrische Anlage korrekt ist
- cchten Sie alle lokale, nationalen und Europäischen Vorschriften
- Dieses Gerät darf nicht verwendet werden, um Abfälle zu verbrennen. Es dürfen keine anderen Brennstoffe als Pellets verwendet werden
- Halten Sie das Pellet und die brennbaren Materialien gut entfernt

**Im Brandfall trennen Sie die elektrische Versorgung und verwenden Sie einen Standard-Feuerlöscher. Rufen Sie, wenn erforderlich, die Feuerwehr. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst. Verantwortung**

**Verantwortung**

Nach der Lieferung vorliegendes Handbuchs übernehmen wir keine Haftpflicht bzw. strafrechtliche Verantwortung für Unfälle, die durch die teilweise oder ganze Nichteinhaltung der im Handbuch enthaltenen Hinweise bedingt sind. Wir haften nicht für unsachgemäßen Gebrauch des Kessel, ungeeignete Verwendung durch den Benutzer, nicht autorisierte Änderungen und/oder Reparaturarbeiten, sowie für den Gebrauch von nicht originalen Ersatzteilen dieses Modells.

Der Hersteller übernimmt keine direkte bzw. indirekte Haftpflicht bzw. strafrechtliche Verantwortung bedingt durch:
• Ungenügende Wartung;
• Nichteinhaltung der im vorliegenden Handbuch enthaltenen Anweisungen;
Gebrauch nicht in Übereinstimmung mit dem Sicherheitsstandard;
• Installation nicht gemäß den im Land gültigen Normen;
• Installation durch unqualifiziertes bzw. unausgebildetes Personal;
• Ausführung von Änderungen bzw. Reparaturen, die von Hersteller nicht genehmigt worden sind;
• Gebrauch von nicht originellen Ersatzteilen;
• Außerordentliche Ereignisse.

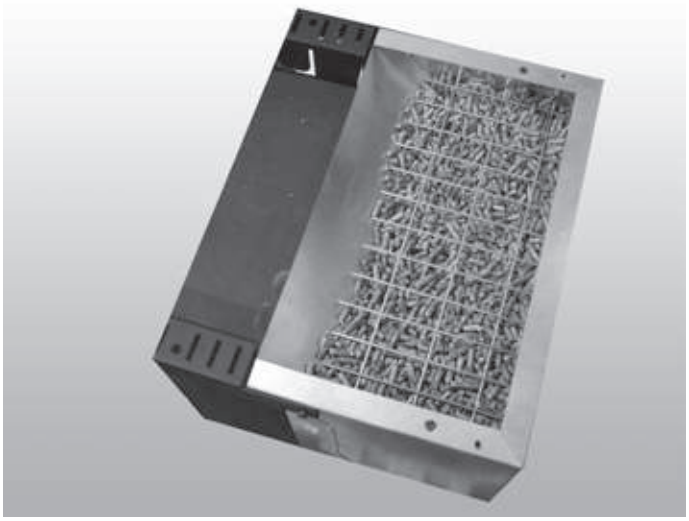
**• Verwenden Sie nur Holzpellets;**
**• Halten Sie / Lagern Sie die Pellets in einem trockenen und nicht feucht;**
**• Gießen Sie niemals Pellets direkt auf dem Rost;**
**•Den Kessel nur mit hochwertigem Pellet mit einem Durchmesser von 6 mm betreiben und mit Zertifizierung A1 nach UNI EN ISO 17225-2;**
**• Vor dem elektrischen Anschluss des Kessels sollen Auslassleitungen mit dem Rauchfang verbunden werden;**
**• Niemals das Gitter im Pelletbehälter wegnehmen;**
**• Im Raum, wo der Kessels installiert wird, soll genügende Luftzirkulation gewährleistet werden;**
**• Der Betrieb des Kessels mit geöffneter Tür oder kaputtem Glas ist verboten;**
**• Verwenden Sie den Kessel nicht als VerbrennungsKessel. Der Kessels ist nur für die vorgesehene Verwendung bestimmt. Jede andere Verwendung ist unsachgemäß und daher gefährlich. Geben Sie keine anderen Gegenstände als Pellets in den Behälter.**
**• Wenn der Kessels läuft, werden Oberflächen, Rohrleitungen, Glas und Handgriff überheizt. Solche Teile sollen deswegen ohne angemessenen Schutz nicht berührt werden;**
**• Halten Sie einen passenden Sicherheitsabstand des Kessels von Brennstoff und anderen entzündlichen Materialien.**

## Beladung des Pelletbehälters

Der Pellet wird durch die Füllungstür auf der oberen Seite des Kessels in Pelletsbehälter geladen. Geben Sie die Pellets in den Behälter. Leer fasst dieser ca. 57 kg Pellets.
Um den Vorgang zu erleichtern, führen Sie die Operation in zwei Arbeitsschritten durch:
• Geben Sie die Hälfte des Inhalts in den Behälter und warten Sie, bis der Brennstoff sich am Boden abgesetzt hat;
• Nun geben Sie den Rest hinein;
• Halten Sie den Deckel des Brennstoffbehälters nach dem Einfüllen der Pellets immer geschlossen;

Der Kessel ist ein Heizprodukt und verfügt daher über besonders heiße Außenflächen. Aus diesem Grund empfehlen wir, während des Betriebs sehr vorsichtig zu sein, insbesondere:
• Den Kesselkörper und die verschiedenen Komponenten nicht berühren und sich nicht der Tür annähern, da dies Verbrennungen verursachen könnte;
• Nicht den Rauchabzug berühren;
• Keine Reinigungen jeder Art durchführen;
• Nicht die Asche entnehmen;
• Nicht die Ascheschublade öffnen;
• Achten Sie darauf, dass Kinder Abstand halten;

**Nehmen Sie nicht den Schutzrost im Behälter ab. Beim Beladen vermeiden, dass der Pelletsack Kontakt mit den heißen Oberflächen bekommt.**



# Anweisungen für eine sichere und effiziente Verwendung

• Das Gerät kann von Kindern von nicht weniger als 8 Jahren und Personen mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder Mangel an Erfahrung oder Wissen, sofern unter Aufsicht verwendet werden oder nach dem gleichen Anweisungen erhalten hat, in Bezug auf „sichere Verwendung und das Verständnis für die Gefahren darin. Kinder sollten nicht mit dem Gerät spielen. Reinigung und Wartung soll durch den Benutzer durchgeführt werden, sollte nicht von Kindern ohne Aufsicht durchgeführt werden;

• Verwenden Sie den Kessel nicht als Leiter oder Stütze;

• Trocknen Sie keine Wäsche auf dem Kessel.
Eventuelle Wäscheständer oder Ähnliches müssen in einem ausreichenden Abstand zum Kessel aufgestellt werden. - Brandgefahr;

• Erklären Sie älteren und behinderten Personen und vor allem Kindern ausführlich, dass der Kessel aus Material besteht, welches hohen Temperaturen ausgesetzt ist und halten Sie diesen Personenkreis vom Kessel fern;

• Fassen Sie den Kessel nicht mit feuchten Händen an, da es sich um ein elektrisches Gerät handelt.. Ziehen Sie vor Eingriffen am Gerät immer den Netzstecker;

• Die Tür muss während des Betriebs stets geschlossen bleiben;

• Der Kessel muss elektrisch an eine Anlage mit Erdung gemäß den Vorschriften der Normen 73/23 EWG und 93/98 EWG angeschlossen werden;

• Die Anlage muss entsprechend der für den Kessel angegebenen elektrischen Leistung dimensioniert sein;

• Waschen Sie die inneren Bereiche des Kessels nicht mit Wasser.
Das Wasser könnte die elektrische Isolierung beschädigen und so zu einem elektrischen Schlag führen;

• Setzen Sie Ihren Körper nicht über einen längeren Zeitraum heißer Luft aus. Heizen Sie den Wohnraum, in dem der Kessel installiert ist, nicht zu sehr auf.
Dies kann dem Körperbefinden schaden und Gesundheitsprobleme verursachen;

• Setzen Sie Pflanzen und Tiere nicht direkt dem heißen Luftstrom aus;

• Der PelletKessel ist kein Kochgerät;

• Die Außenflächen können während des Betriebs sehr heiß werden. Fassen Sie diese nicht ohne entsprechende Schutzausstattung an;

• Der Stecker des Gerätes Netzkabel darf erst nach dem Einbau und Montage der Vorrichtung verbunden sein und muss nach der Installation zugänglich bleiben, wenn das Gerät frei von einem geeigneten zweipoligen Schalter und zugänglich ist.

• Keine Gegenstände, Gläser, Duft/Parfum Spender auf den Kessel ablegen, der Kessel könnte dadurch beschädigt werden. (In diesem Falle entfällt die Garantie).

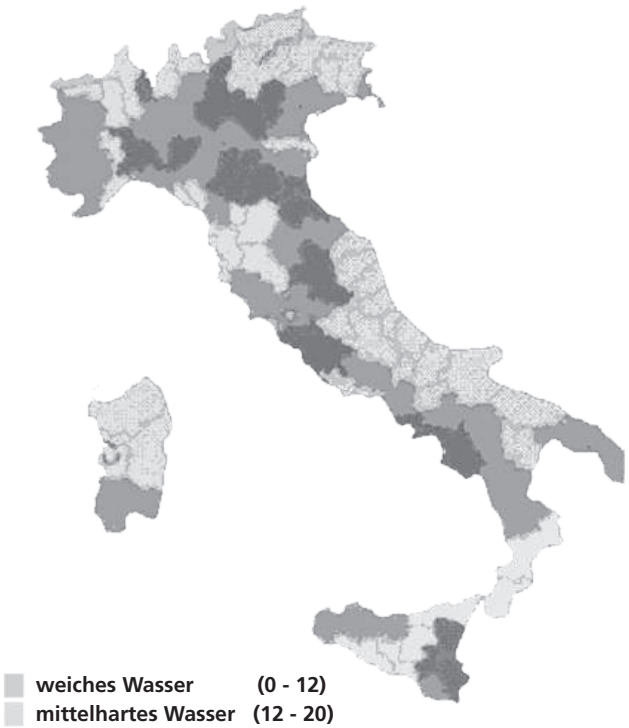
**Das Ausschalten der Sicherheitsvorrichtungen ist verboten. Das Einschalten des Kessels ist erst wieder möglich, wenn die Ursache für den Eingriff der Sicherheitsvorrichtung behoben wurde. Siehe die entsprechenden Kapitel für die Alarme, um die möglichen Ursachen eines auf dem Display angezeigten Alarms herauszufinden.**

**Wassereigenschaften**

Die Eigenschaften des Wassers zum Füllen der Anlage sind außerordentlich wichtig, um Ablagerung von Mineralsalzen und die Bildung von Verkrustungen an den Rohren, in dem Kessel und dem Wärmetauscher (insbesondere auf den Platten für die Erwärmung von Brauchwasser) zu vermeiden. Bitte kontaktieren Sie den Installateur Ihres Vertrauens in Bezug auf:

- wasserhärte im Kreislauf der Anlage, um möglichen Verkrustungen und Kalkablagerungen vorzubeugen, vor allem auf dem Wärmetauscher für das Brauchwasser (bei> 15 ° französischer Härtegrad).
- installation eines Wasserenthärters (wenn Wasserhärte > 15° C)
- füllen Sie die Anlage mit aufbereitetem Wasser (demineralisiert).

Für diejenigen, die sehr große Anlagen besitzen (mit großen Mengen an Wasser) oder die häufiges Wiedereinsetzen in die Installationsanlage erfordern, müssen Wasserenthärter installiert werden. Es wird daher darauf hingewiesen, dass die Verkrustungen die Leistungen drastisch reduzieren aufgrund der niedrigen Wärmeleitfähigkeit.

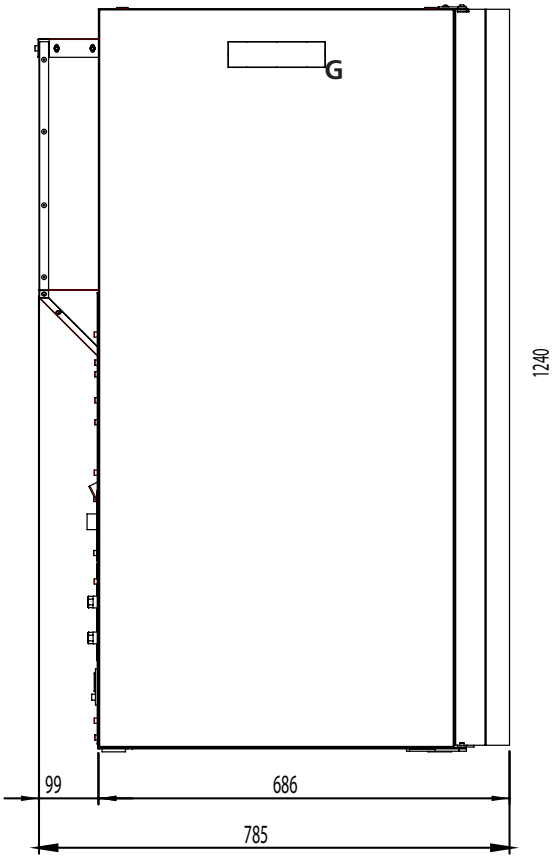


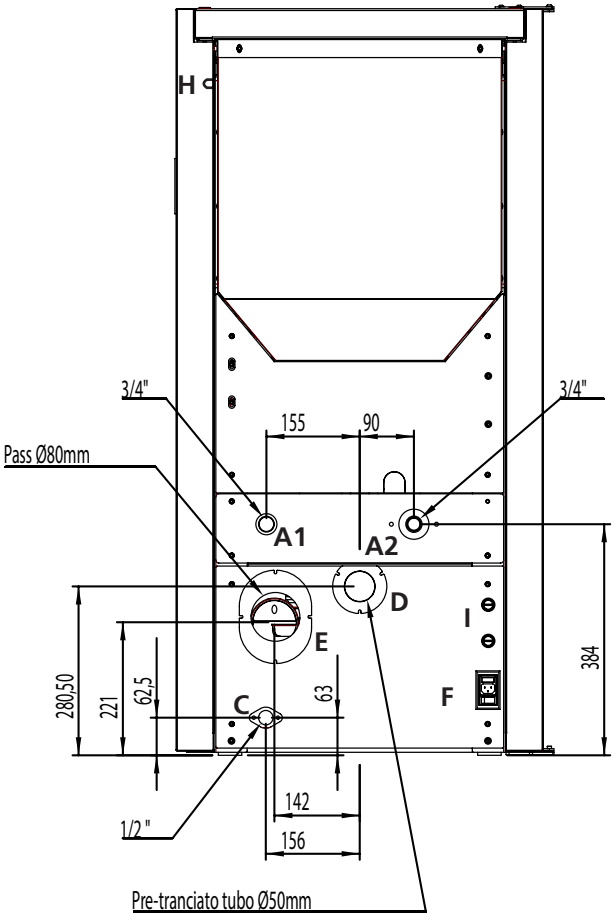

# Pellet

Die Pellets sind kleine Zylinder aus gepresstem Holz, die aus Abfällen von Sägemehl und der Holzverarbeitung (Späne und Sägemehl) hergestellt werden, in der Regel von Sägewerken und Schreinern. Die Bindungskapazität von Lignin, das in dem Holz enthalten ist, ermöglicht es, ohne die Zugabe von dem Holz fremden Additiven und chemischen Substanzen ein kompaktes Produkt zu erhalten: Somit wird ein leistungsstarker natürlicher Brennstoff erhalten. Die Verwendung von minderwertigen Pellets oder anderem ungeeigneten Material können bestimmte Bauteile des Kessel beschädigen und seine korrekte Funktion beeinflussen: Dies kann zur Aufhebung der Garantie und der entsprechenden Haftung des Herstellers führen.

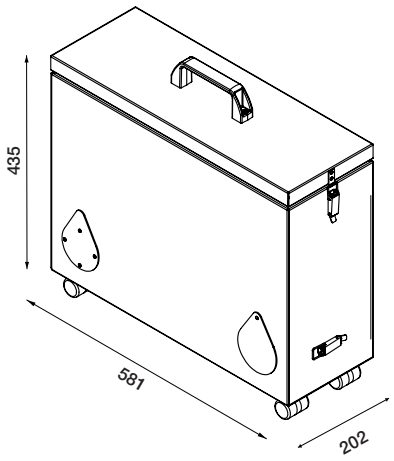
**Für unsere Produkte, pellet mit Durchmesser 6mm und Länge 30mm verwenden mit einer maximalen Feuchtigkeit von 8% und mit Zertifizierung A1 nach UNI EN ISO 17225-2. Das Pellet nicht in der Nähe von Wärmequellen, feuchten Räumen oder Explosionsgefaerdeten Ambiente aufbewahren.**

# Technische Merkmale Kessel 20_24

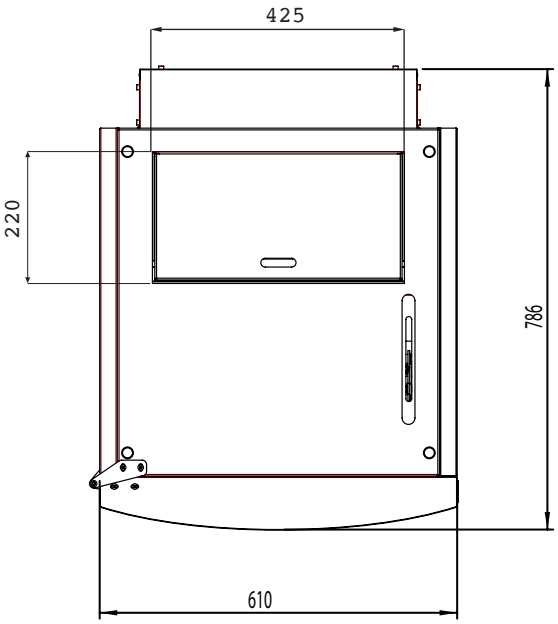



A1 = zulauf heizwasser
A2 = rücklauf heizwasser
C = entlüfter
D = brennluftansaugung
E = rauchabzug
F = position des Hauptspeisungschalters
G = schalt-tafel
H = wassertemperatursonde
I = rauchdruckwächter




**Zu berücksichtigende Maßnahmen im Falle eines Aschenverdichters**

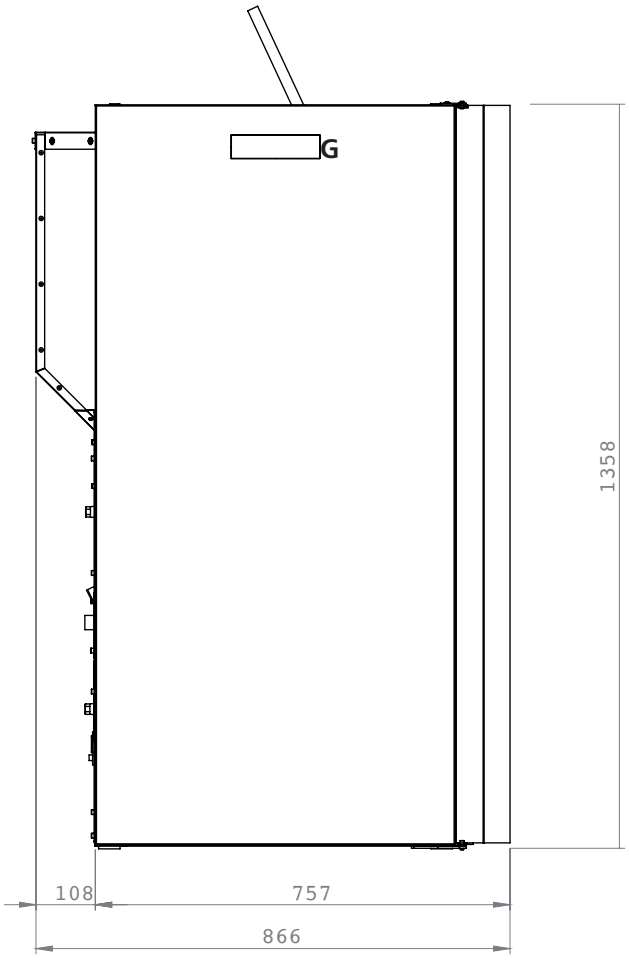


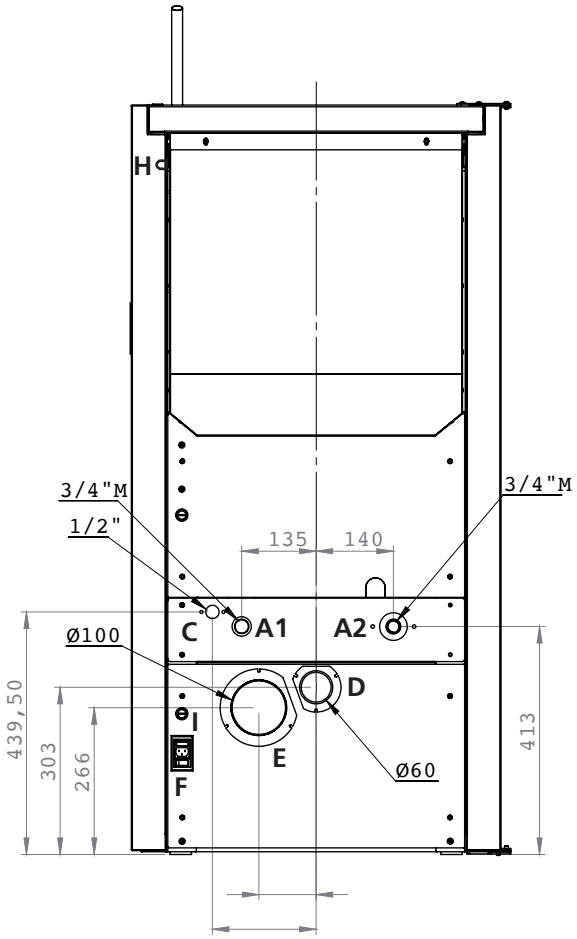

**HINWEIS:**
**- die Abmessungen haben eine Toleranz von ca. 10 mm.**
**- die Bilder und Masse sind Indikativ und können je nach Design des Wasserführenden Kessel varieren.**

| PARAMETER | MASSEINHEIT | CPC200 ① CPC200-AUTO ② CPC200-PA | CPC240 ① CPC400-AUTO ② CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Thermische Gesamtleistung | kW | 19 | 23,79 |
| Thermische Nennleistung | kW | 17,51 | 21,51 |
| Reduzierte Wärmeleistung | kW | 5,21 | 5,21 |
| CO-Nennkonzentration in Bezug auf 10% $O_2$ | mg/m³ | 19,3 | 26,7 |
| Verringerte CO-Konzentration in Bezug auf 10% $O_2$ | mg/m³ | 245 | 245 |
| Nenneffizienz | % | 92,13 | 90,39 |
| Verringerte Effizienz | % | 88,82 | 88,82 |
| Durchschnittlicher Verbrauch (min-max) | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,8 - 1,2 |
| Heizfläche | mc | 470 | 540 |
| Rauchdurchsatz (min-max) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0047 - 0,0129 |
| Empfohlener Zug (min-max) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 |
| Rauchtemperatur (min-max) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 108,1 |
| Wasserinhalt Boiler | litri | 50 | 50 |
| Maximaler Arbeitsdruck | litri/minuto | 10,1 | 12,37 |
| Max Arbeitsdruck | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Fassungsvermögen Pelletbehälter | kg/litri | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Durchmesser Rauchabzug | mm | 80 | 80 |
| Durchmesser Luftansaugung | mm | 50 | 50 |
| Anschluss Heizung | Inch | 3/4 | 3/4 |
| Anschluss Trinkwasser | Inch | 1/2 | 1/2 |
| Nennspannung | V | 230 | 230 |
| Nennfrequenz | Hz | 50 | 50 |
| Max. elektrische Aufnahme | W | 330 | 330 |
| Elektrische Aufnahme in nominaler Leistung | W | 144 - 172 | 144 - 172 |
| Elektrische Aufnahme In minimaler Leistung | W | 94 - 122 | 94 - 122 |
| Elektrische Aufnahme in standby | W | 5 | 5 |
| Resistenz Wasserseitig (a 10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Resistenz Wasserseitig (a 20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Autonomi (min - max) | h | 15,5 - 54 | 12 - 54 |
| Mindesttemperatur Rueckkehr | °C | 55 | 55 |
| Lautstaerke (nach EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Klasse des Kessels | | 5 | 5 |
| Gewicht des Kessels | Kg | 240 | 240 |
| | | | |
| Umweltdekret nr. 186 | | | |
| Betrieb in Bezug auf den Rauchabzug | | Depression | |
| Kesseltyp | | keine Kondensation | |
| +Energieklasse | | A+ | |
| EEI | | 115 ①/ 114② | 115 ①/ 114② |
| Funktionsrange | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Umweltdekret nr. 186 | | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| Nummer Testbericht | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 K19602016Z1 - K13492016E7 | |
| Feinstaub13% $O_2$ Rif. Termische Potenz nominal | mg/m³ | 4,8 | 5,9 |

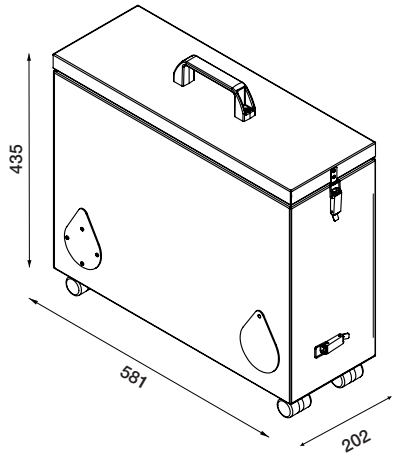
**Die Abgasreinigung wird nach der Installation empfohlen.**

# Technische Merkmale Kessel 28_32

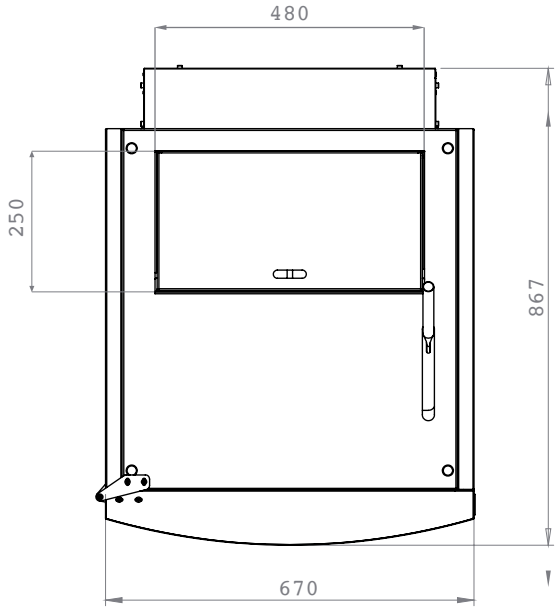



A1 = zulauf heizwasser
A2 = rücklauf heizwasser
C = entlüfter
D = brennluftansaugung
E = rauchabzug
F = position des Hauptspeisungschalters
G = schalt-tafel
H = wassertemperatursonde
I = rauchdruckwächter




**Zu berücksichtigende Maßnahmen im Falle eines Aschenverdichters**




**HINWEIS:**

**- die Abmessungen haben eine Toleranz von ca. 10 mm.**
**- die Bilder und Masse sind Indikativ und können je nach Design des Wasserführenden Kessel varieren.**

| PARAMETER | MASSEINHEIT | CPC280 ① CPC280-AUTO ② CPC280-PA ② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Thermische Gesamtleistung | kW | 27,17 | 31,8 | 34 |
| Thermische Nennleistung | kW | 24,5 | 29,14 | 31,22 |
| Reduzierte Wärmeleistung | kW | 6,34 | 6,34 | 6,34 |
| CO-Nennkonzentration in Bezug auf 10% $O_2$ | mg/m³ | 23,9 | 33 | 65,9 |
| Verringerte CO-Konzentration in Bezug auf 10% $O_2$ | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Nenneffizienz | % | 90,09 | 91,64 | 91,67 |
| Verringerte Effizienz | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Durchschnittlicher Verbrauch (min-max) | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,4 | 1,4 - 6,9 |
| Heizfläche | mc | 630 | 750 | 770 |
| Rauchdurchsatz (min-max) | kg/s | 0,0048 - 0,0158 | 0,0048 - 0,0169 | 0,0048 - 0,0195 |
| Empfohlener Zug (min-max) | Pa/mbar | 5-8/0,05-0,08 | 5-10/0,05-0,1 | 5-12/0,05-0,12 |
| Rauchtemperatur (min-max) | °C | 63,8 - 133,4 | 63,8 - 137,3 | 63,8 - 117,4 |
| Wasserinhalt Boiler | litri | 60 | 60 | 60 |
| Maximaler Arbeitsdruck | litri/minuto | 12,1 | 13,8 | 14 |
| Max Arbeitsdruck | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Fassungsvermögen Pelletbehälter | kg/litri | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Durchmesser Rauchabzug | mm | 100 | 100 | 100 |
| Durchmesser Luftansaugung | mm | 60 | 60 | 60 |
| Anschluss Heizung | Inch | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Anschluss Trinkwasser | Inch | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Nennspannung | V | 230 | 230 | 230 |
| Nennfrequenz | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Max. elektrische Aufnahme | W | 330 | 330 | 330 |
| Elektrische Aufnahme in nominaler Leistung | W | 162 - 190 | 162 | 190 |
| Elektrische Aufnahme In minimaler Leistung | W | 147 - 162 | 147 | 162 |
| Elektrische Aufnahme in standby | W | 4 | 4 | 4 |
| Resistenz Wasserseitig (a 10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Resistenz Wasserseitig (a 20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Autonomi (min - max) | h | 14,5 - 56 | 12 - 56 | 11,5 - 56 |
| Mindesttemperatur Rueckkehr | °C | 56 | 56 | 56 |
| Lautstaerke (nach EN 15036-1) | dB | 38 | 38 | 38 |
| Klasse des Kessels | | 5 | 5 | 5 |
| Gewicht des Kessels | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Betrieb in Bezug auf den Rauchabzug | | Depressione | | |
| Kesseltyp | | Non a condensazione | | |
| +Energieklasse | | A+ | A+ | A+ |
| IEE | | 117①/ 116② | 118 | 117 |
| Funktionsrange | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| Umweltdekret nr. 186 | | ★★★★☆ | ★★★★☆ | ★★★★☆ |
| Nummer Testbericht | | K19492016Z1 - K19612016Z1 - K12032016E8 | | |
| Feinstaub13% $O_2$ Rif. Termische Potenz nominal | mg/m³ | 12 | 12 | 18,2 |

**Die Abgasreinigung wird nach der Installation empfohlen.**

# Installation

**Für alle Informationen und weitere Erläuterungen beziehen Sie sich auf die Norm UNI 10683:2012. Der Kessel darf nicht in offenen Umgebungen, sondern in Innenräumen installiert werden.**

## Kesselraum

Prüfen Sie, dass der Raum den Anforderungen und Eigenschaften der geltenden Normen entspricht.
Stellen Sie auch sicher, dass der Boden des Raumes geeignet ist, das Gewicht des Kessels zu halten.
Es ist außerdem erforderlich, dass in dem Raum mindestens so viel Luft zufließt, wie für die ordnungsgemäße Verbrennung vorgesehen ist: Daher müssen Sie in den Wänden des Raumes, Öffnungen mit einem freien Querschnitt von mindestens 6 $cm^2$ pro 1 kW (859,64 kcal/h) vorsehen. Der Mindestquerschnitt der Öffnung darf nicht weniger als 100 $cm^2$ betragen.
Der Querschnitt kann mit dem folgenden Verhältnis berechnet werden:
$S = K * Q > 100$ $cm^2$, wobei „S" in $cm^2$, „Q" in kW, "K" = 6 $cm^2$/kW angegeben ist

Diese Öffnungen müssen mit Gittern, Drahtgeflecht oder geeigneten Schutzvorrichtungen geschützt werden, vorausgesetzt, dass dies nicht den Mindestquerschnitt reduziert, und so positioniert werden, dass Hindernisse vermieden werden.

Der Luftfluss kann auch durch einen Raum erhalten werden, der neben dem Aufstellungsraum liegt, sofern dieser Fluss frei durch die permanenten, nicht wieder verschließbaren, Öffnungen fließen kann, die mit der Außenseite verbunden sind. Der Luftstrom muss gleichmäßig und mit sauberer, unverschmutzter Luft sein, die nicht aus möglicherweise verschmutzten Räumen aufgenommen wird (z.B. Garage).

Der dem Aufstellungsraum angrenzende Raum darf nicht in Unterdruck zum Außenbereich stehen, durch die Wirkung der umgekehrten Luftzufuhr verursacht durch andere in dem Raum verwendeten Geräte oder Absaugvorrichtungen.

## Schornstein

Für den Einbau der Schornsteine müssen Elemente aus nicht brennbaren Materialien, die beständig gegen Verbrennungsprodukte und deren eventuelle Kondensation sind und in Übereinstimmung mit den geltenden Normen stehen, verwendet werden.
- An den Schornstein dürfen keine anderen Kamine, Öfen, Kessel oder Abzugshauben jeglicher Art angeschlossen werden
- Der Schornstein muss in guter Entfernung von Brennstoffen oder brennbaren Materialien getrennt durch Luftzwischenräume oder Isolierung aufgestellt sein
- gemäß der Norm UNI 10683/12 darf der Kessel nicht im selben Raum wie Abluftventilatoren, Gasgeräte Typ B und Geräte, die den Druck im Raum senken, aufgestellt werden
- Der innere Abschnitt des Schornsteins muss gleichmäßig sein, vorzugsweise kreisförmig: quadratische oder rechteckige Abschnitte müssen abgerundeten Ecken mit einem Radius von nicht weniger als 20 mm, ein maximales Verhältnis zwischen den Seiten von 1,5 haben; die Wände müssen möglichst glatt und ohne Verengungen sein, die Kurven regelmäßig und ohne Unterbrechungen, Abweichungen von der Achse dürfen nicht größer als 45° sein
- Jedes Gerät muss einen eigenen Schornstein mit gleichem oder größeren Querschnitt als der Durchmesser des Abgasrohrs des Kessels und einer Höhe nicht unter der erforderlichen haben
- Es ist verboten, feste oder bewegliche Öffnungen auf dem Schornstein vorzunehmen, um andere Geräte, als die untergeordneten anzuschließen
- Es ist verboten andere Luftzufuhrkanäle und Leitungen für die Anlagennutzung in den Schornstein zu legen, wenn diese überdimensioniert sind
- Es wird empfohlen den Schornstein mit einer Sammelkammer für Feststoffe und mögliche Kondensaten unter dem Eingang des Schornsteins auszustatten, so dass sie leicht über eine luftdichte Klappe geöffnet und kontrolliert werden kann
- das Schornstein-Endstück muss einen Querschnitt und eine Innenform haben, die der des Schornsteins gleich ist
- das Schornstein-Endstück muss einen Ausgangsnutzquerschnitt nicht unter dem zweifachen von dem des Schornstein haben
- Das Schornstein-Endstück muss so konstruiert sein, dass das Eindringen von Regen, Schnee und Fremdkörpern in den Schornstein verhindert wird und so, dass bei Wind aus beliebiger Richtung und Neigung die Entladung der Verbrennungsprodukte sichergestellt ist (Windschutz des Schornstein-Endstücks).
- Der horizontale Abschnitt muss eine maximale Länge von etwa 2,3 Metern haben und es können maximal 3 Bögen von 90° verwendet werden
- Für alle Richtungsänderungen von 90° muss der Schornstein einen T-Anschluss mit Inspektion haben
- Alle Abschnitte des Rauchrohranschluss müssen für eine regelmäßige Wartung kontrolliert werden können
- In dem Schornstein müssen ein oder mehrere Messpunkte vorhanden sein, für den Fall, dass Verbrennungsanalysen durchgeführt werden müssen. Diese Messpunkte müssen luftdicht sein.

## Anschluss an den Rauchabzug

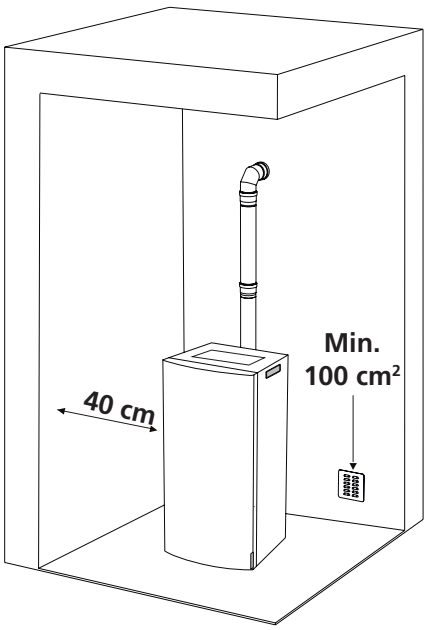
Der Rauchabzug darf keine größeren Innenabmessungen als 20x20 cm oder einen Durchmesser von 20 cm haben. Bei größeren Abmessungen oder schlechten Konditionen des Rauchabzugs (z.B. Sprünge, schlechte Isolierung, etc.) sollte ein Edelstahlrohr mit einem für die Länge angemessenen Durchmesser bis zum Ende in den Rauchabzug eingelassen werden (Intubation). Kontrollieren Sie mit geeigneten Instrumenten, ob die Spannung der Tabelle entspricht. Diese Art Anschluss stellt auch im Fall eines momentanen Strömungsausfalls sicher, dass der Rauch abgezogen wird. Sehen Sie für den Rauchabzug eine Inspektion für die regelmäßige Kontrolle und die Reinigung vor, die jährlich durchgeführt werden muss. Kontrollieren Sie, dass ein winddichter Schornstein gemäß den geltenden Normen installiert ist.

## Anschluss an ein Außenrohr mit isoliertem Rohr und Doppelwandung

In diesem Fall dürfen nur isolierte Rohre (Doppelwandung), innen aus glattem Edelstahl, verwendet werden, die an der Wand befestigt werden (flexible Edelstahlrohre sind verboten). Sehen Sie für an der Basis des vertikalen Außenrohres eine Inspektionsmöglichkeit (T-Verbindung) für die regelmäßige Kontrolle und die Reinigung vor, die jährlich durchgeführt werden muss. Führen Sie die Dichtungsverbindung zum Rauchabzug mit den vom Hersteller empfohlenen Verbindungen und Rohren durch. Kontrollieren Sie, dass ein winddichter Schornstein gemäß den geltenden Normen installiert ist. Kontrollieren Sie mit geeigneten Instrumenten, ob die Spannung der Tabelle entspricht.

## Verbindung zum Rauchabzug oder zum Rauchrohr

Die Verbindung zwischen dem Kessel und dem Rauchabzug oder dem Rauchrohr darf für eine gute Funktion nicht weniger als 3% Steigung haben, die Länge des horizontalen Abschnitts darf nicht mehr als 2 Meter betragen und der vertikale Abschnitt mit einer T-Verbindung zur nächsten (Richtungswechsel) darf nicht weniger als 1,5 Meter betragen.Kontrollieren Sie mit geeigneten Instrumenten, ob die Spannung der Tabelle entspricht. Sehen Sie für an der Basis des vertikalen Außenrohres eine Inspektionsmöglichkeit für die regelmäßige Kontrolle und die Reinigung vor, die jährlich durchgeführt werden muss. Führen Sie die Dichtungsverbindung zum Rauchabzug mit den vom Hersteller empfohlenen Verbindungen und Rohren durch.



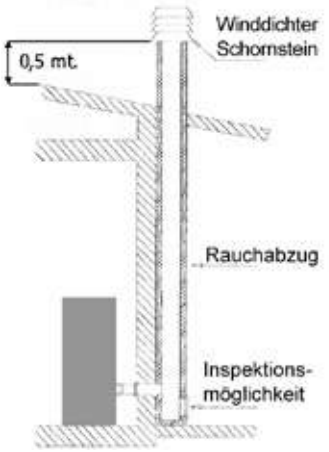




Abb. 2: Anschluss an den Rauchabzug

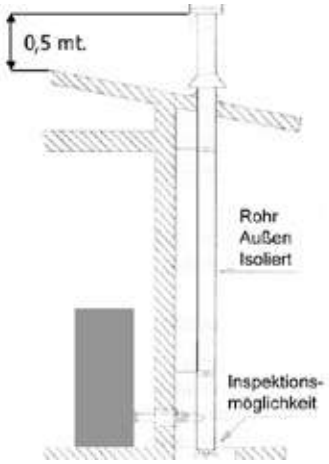
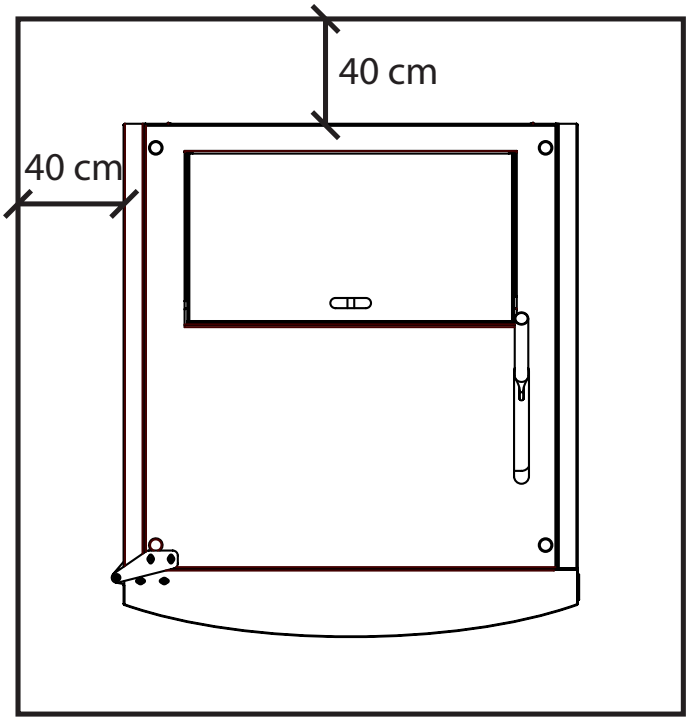
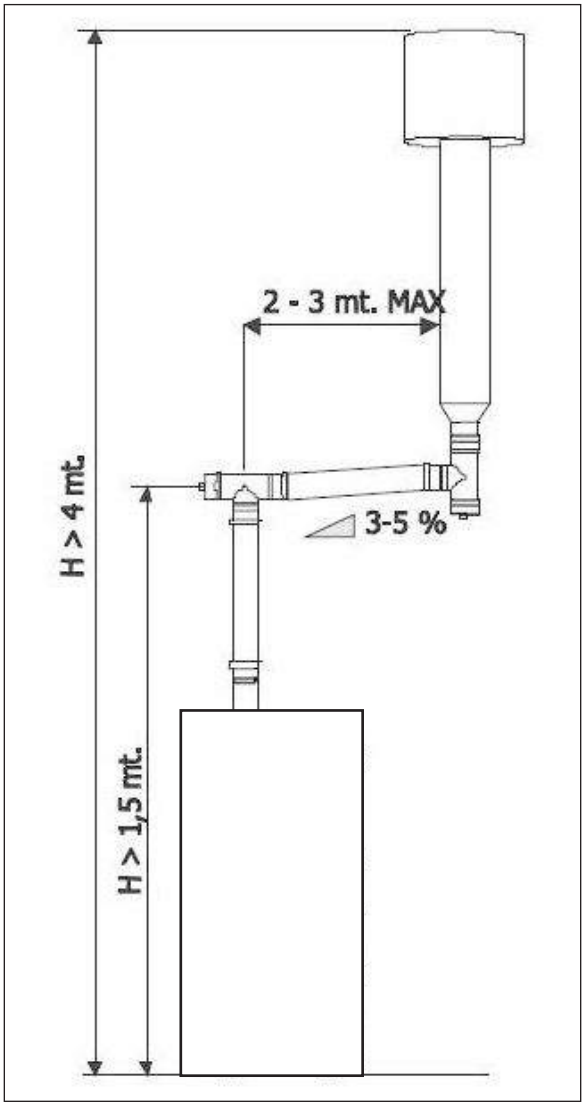



Abb. 3: Anschluss an ein Außenrohr mit isoliertem Rohr und Doppelwandung

**Abstand zu Gegenständen**

Der Kessels an allen Seiten überprüft werden, so müssen Sie einen Abstand von mindestens 40 cm an der Rückseite und die Seiten zu halten. Wir empfehlen außerdem, die Pellets und alle entflammbaren Materialien in einem angemessenen Abstand zum Kessel zu halten.




**HINWEIS:**

**-** Das Gerät muss durch einen qualifizierten Techniker, der im Besitz der technisch-professionellen Fähigkeiten gemäß D.M.37/2008 ist, und der auf eigene Verantwortung die Einhaltung der Normen gemäß den Regeln der guten Technik gewährleistet, installiert werden
- der Boiler muss an ein Heizungssystem und/oder ein Brauchwarmwasser-Erzeugungsnetz angeschlossen werden, das kompatibel mit seiner Leistung und seinem Strom ist
- auch alle nationalen, regionalen, provinziellen und kommunalen Gesetze und Normen des Landes, in dem das Gerät installiert wird, müssen eingehalten werden
- Kontrollieren Sie, dass der Fußboden nicht entflammbar ist. Falls erforderlich, verwenden Sie ein geeignetes Podest
- Im Raum, in dem der Wärmeerzeuger installiert werden soll, dürfen keine Abzugshauben mit Abscheidern oder kollektive Lüftungsrohre vorhanden sein oder installiert werden. Falls sich solche Geräte in den angrenzenden, mit dem Installationsraum verbundenen Räumen befinden, ist die gleichzeitige Verwendung des Wärmeerzeugers mit diesen Geräten verboten, wenn das Risiko besteht, dass einer der beiden Räume gegenüber dem anderen Raum in Unterdruck gerät
- die Installation in Schlafzimmern oder Badezimmern ist verboten
- für die Wasseranschlüsse (siehe nächstes Kapitel), wird empfohlen, wenn möglich Schläuche zu verwenden.

**Um die im Test Report aufgeführten Ergebnisse zu erreichen, die Performance Parameter vom Herstellers und des qualifizierten Technikers einpflegen, diese Parameter können nur dann geladen werden wenn sichergestellt wurde das die Laborbedingungen eingehalten werden.**

# Hydraulischer Anschluss

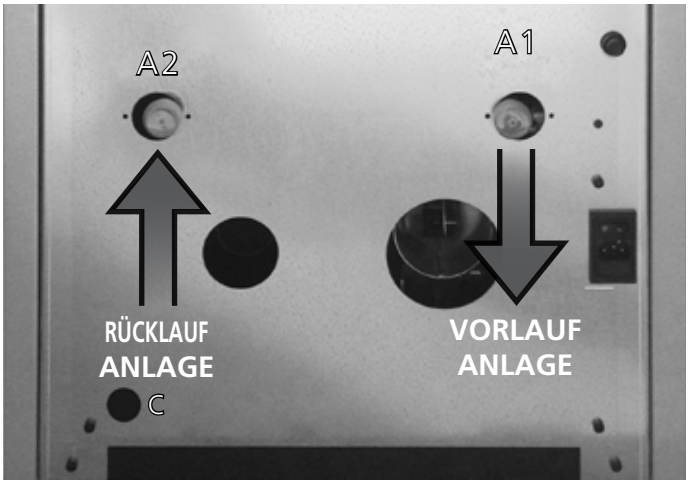
**Der Anschluss des HeizKessels an das Wassersystem darf NUR von Fachpersonal durchgeführt werden, das in der Lage ist, die Installation fachgerecht und unter Einhaltung der geltenden Normen im Land der Installation durchzuführen. Der Hersteller übernimmt keine Haftung für Schäden an Personen oder Gegenständen oder für ausbleibenden Betrieb, wenn die oben genannte Warnung nicht eingehalten wird.**

### Anlage mit geschlossenem Gefäß

Dieses Produkt wurde entwickelt und hergestellt, um mit Anlagen mit geschlossenem Gefäß zu arbeiten. Im Allgemeinen hat die Anlage mit geschlossenem Gefäß Ausdehnungsvorrichtungen wie **das vorgeladene geschlossene Ausdehnungsgefäß.**
Zusätzlich zu der Expansionsvorrichtung müssen die geschlossenen Anlagen in Übereinstimmung mit der aktuellen italienischen Norm UNI 10412-2 (2009) folgendermaßen ausgestattet sein:

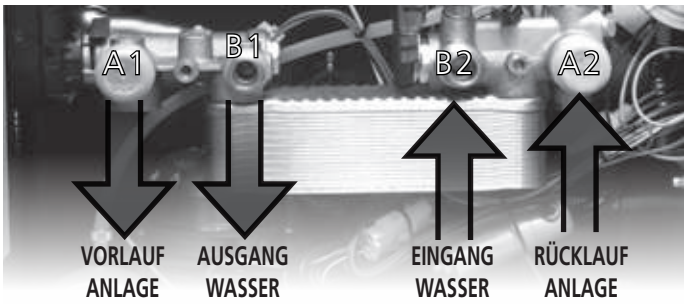
- sicherheitsventil
- thermostat der Umwälzpumpe
- aktivierungsvorrichtung für akustischen Alarm
- temperaturanzeiger
- druckanzeiger
- akustischer Alarm
- automatisches Anpassungssystem
- sicherheitsthermostat mit manueller Rücksetzung
- umlaufsystem

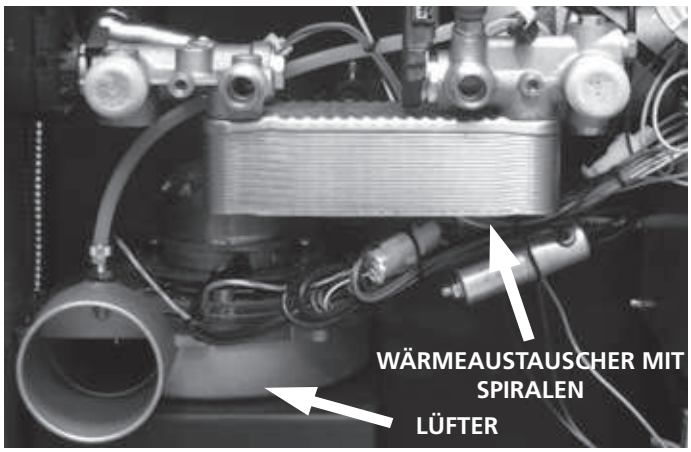
### Anschlussleitung HeizKessel ohne Brauchwasser-Set




Das Druckablassventil (C) wird immer an ein Wasserablassrohr verbunden. Das Rohr muss den hohen Temperaturen und dem Wasserdruck widerstehen können.

## Schema Anschlussleitung Kessel mit Brauchwasser-Set




A1 = Zulauf Heizwasser 3/4 " M
A2 = Rücklauf Heizwasser 3/4 " M
B1 = Ausgang Brauchwarmwasser 1/2 " M
B2 = Eingang Brauchwarmwasser 1/2 " M

Der Kessel kann mit einem kompletten Set für die Brauchwarmwassererzeugung ausgestattet werden, bestehend aus:
- plattenwärmetauscher
- drei-Wege Umschaltventil
- strömungswächter
- rohre und Verbindungen für den Anschluss

Das Set wird vom Hersteller vormontiert und hat die Aufgabe, das Brauchwasser zu erwärmen, das aus der Wasserleitung der Wohnung kommt. In dem Moment, wenn Warmwasser benötigt wird durch Öffnen eines Hahns, steuert der Strömungswächter das Umschaltventil, so dass es das Warmwasser in dem Kessel zu dem Plattenwärmetauscher leitet. Wenn der Kessel ausgeschaltet ist oder Brauchwasser angefordert wurde, startet der Kessel 30 Sekunden nach der Anfrage automatisch den Prozess zum Einschalten, um das Wasser in dem Boiler und daraufhin das Brauchwasser zu erwärmen.

### Anwendungsempfehlungen

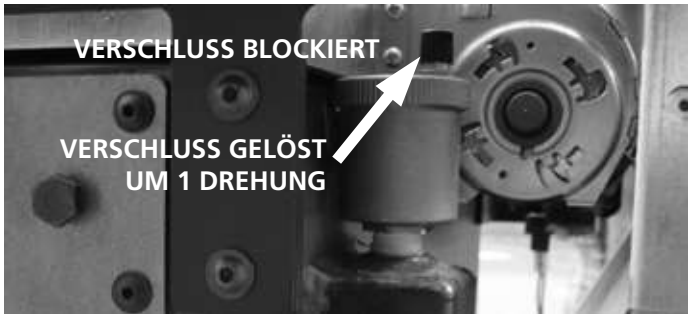
Wenn die Installation des Kessel eine Interaktion mit einer anderen bestehenden Anlage komplett mit Heizgerät (Gasboiler, Methanboiler, Gasöllboiler, usw.) vorsieht, Fachpersonal hinzuziehen, welches für die Einhaltung der Konformität der Anlage gemäß den geltenden Gesetzen verantwortlich ist.

### Waschen der Anlage

In Übereinstimmung mit der Norm UNI-CTI 8065 und um die Heizanlage von Korrosionsschäden, Verkrustungen oder Ablagerungen zu schützen, ist es besonders wichtig das Innere der Anlage zu waschen, bevor Sie den Kessel anschließen, um Reste und Ablagerungen zu entfernen.
Nach dem Waschen der Anlage, um sie gegen Korrosion und Ablagerungen zu schützen, wird empfohlen Hemmstoffe zu verwenden. Vor dem Boiler stets Absperrschieber installieren, um ihn von der Hydraulikanlage zu isolieren, wenn er bewegt oder verschoben werden muss aus Gründen der ordentlichen und/oder außergewöhnlichen Wartung. Dies ist besonders nützlich an den Zulauf- und Rücklaufleitungen der Anlage, falls sich die Heizanlage auf einem Ebene über dem Boiler befindet.
Das Druckablassrohr wird zeitweise an eine Karaffe oder einen Trichter angeschlossen, um bei Überdruck zu vermeiden, dass das Wasser die Struktur und den Böden durchnässt.

### Auffüllen des Kessel mit Brauchwasser-Set

Sobald alle hydraulischen Anschlüsse durchgeführt wurden, den Dichtungsdruck durch das Auffüllen des Kessel prüfen. Während diesem Vorgang wird die Entlüftung von möglicher Luft in der Anlage durch die automatische Entlüftung garantiert.




Der Fülldruck der Anlage **IM KALTENZUSTAND** muss **1 bar** betragen. Wenn während des Betriebs der Druck der Anlage aufgrund der Verdampfung gelöster Gase in dem Wasser auf Werte unter dem oben angegeben Minimum fallen, muss der Benutzer den Füllhahn betätigen, um den anfänglichen Wert wieder zu erreichen.
Für einen korrekten Betrieb des Kessel **IM WARMEN ZUSTAND**, muss der Boilerdruck **1,1 bar** betragen.

**Füllung der Anlage**

Man muss die Füllung der Anlage langsam durchführen, so dass die Luftbalsen durch die Öffnungen ausgehen können. Diese Öffnungen sind in dem Heizanlage.

IIn den Heizanlagen mit geschlossener Kreislauf müssen der Kaltfülldruck und pre Fülldruck des Gefäßes entsprechen.
• In den Heizanlagen mit geschlossener Kreislauf, ist es zustimmen, dass die zirkulierende Flüssigkeit und die Luft einen Kontakt haben. In der Periode, in der man der Heizanlage benutzt, muss der Endverbraucher die Höhe des Wasser im Ausdehnungsgefäß regelmäßig überprüfen.
Die Höhe des Wassers in dem Rückführungssystem muss beständig bleiben.

Die Praxiserfahrung hat gezeigt, dass man eine regelmäßige Überprüfung jede 14 Tage durchführen muss, um die Höhe des Wassers beständig zu halten.
Wenn man zusätzliches Wasser braucht, muss man das Ausfüllen vortragen nur wenn der Kessel sich erkältet hat.
Diese Vorsorgemaßnahme verhüten eine thermische Belastung des Stahlkörpers.

• In der Anlagen mit offenem Gefäß muss der Wasserdruck des Kessels, mit erkälteter Anlage, nicht unter 0,3 bar sein.

• das benutze Wasser muss dekontaminiert und ohne Luft sein, bevor man die Anlage ausfüllt.

**Der Hahn für die Ausfüllung ist vorgeschrieben und muss in der hydraulischen Anlage geplant sein.**

Diese Operation muss mit Vorsicht durchführt sein:
• Entlüftungsventile der Kühlers, des Kessels und der Anlagen öffnen
• Der Hahn für die Ausfüllung muss langsam aufgemacht werden, so dass man sehen kann, wenn die automatische Entlüftungsventile in der Anlage, ordnungsgemäß funktionieren.
• wenn dann Wasser auskommt, muss man die Entlüftungsventile schließen.
• durch das Manometer in dem Anlage, muss man überprüfen, dass der Druck 1bar reicht (das gilt nur für Anlagen mit geschlossenem Gefäß. Man muss die einheimische Gebrauchsanweisungen beraten). Für Anlagen mit offenem Gefäß ist die Füllung durch das Gefäß automatisch..
• Der Hahn muss dann ausgemacht werden, so dass die Entlüftungsventiledes Kühlers noch mal ausströmen können.

⚠ **Man muss das Wasser, das man für die Heizung benutzt, nicht mit Frostschutzsubstanzen oder Korrosionsschutzsubstanzen falsch vermischen. Das kann die Dichtungen ruinieren und Geräusche während der Arbeitsweise verursache. Der Hersteller lehnt jede Verantwortung ab, wenn man das nicht achtet und werden deswegen Personen, Sachen oder Tiere geschädigt.**

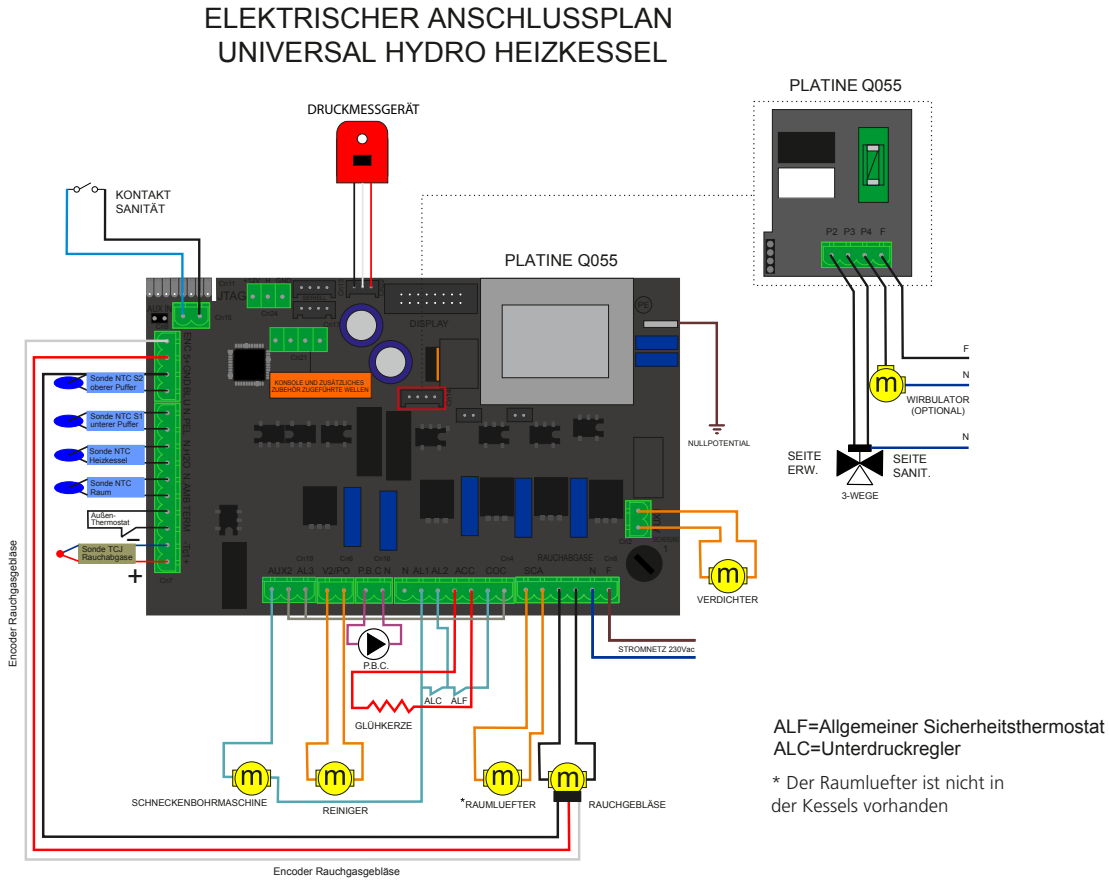
DE

# Konfiguration des Hydraulikschemas des Heizkessels

DURCH EINEN SPEZIALISIERTEN TECHNIKER

Vor dem Einschalten des Heizkessels muss das Hydraulikschema konfiguriert werden, an welchem wir arbeiten möchten. Der Kessel ist so eingestellt, dass er den potentialfreier Kontakt eines Außenthermostaten (offen/geschlossen empfängt. Der Thermostat darf keine Spannung auf die Rückseite geben. Wenn der Thermostat Spannung an die Platine führt, kann dies zu Schäden führen und die Garantie erlischt), zwei Temperatursonden und ein motorisiertes Ventil. Alle diese Komponenten können über die Klemmleiste auf der Kesselrückseite angeschlossen werden.

## Schaltplan der Steuereinheit




**Für den spezialisierten Techniker:**
Um das Hydraulikschema zu konfigurieren, die Taste SET drücken und dann mit der Einschalttaste bis zum Menü 09 "Technische Einstellungen" blättern. Erneut die Taste SET drücken, um das Menü aufzurufen und den Zugangsschlüssel eingeben, der sich im alleinigen Besitz des autorisierten Technikers des Herstellers befindet. Das Passwort mit der Taste SET bestätigen und mit der Einschalttaste
zum Menü 3 "Hydraulikschema" blättern. Mit der Taste SET bestätigen und mit den Tasten und der Temperatur die Nummer des gewünschten Hydraulikschemas auswählen. Bestätigen Sie dann mit der Taste EINGABE .

**Für Endnutzer:**
Es ist möglich, das Betriebsprinzip des Kessels je nach Jahreszeit zu ändern, indem zwischen Sommer und Winter gewählt wird. Um die Jahreszeit zu wählen, drücken Sie SET, die Jahreszeitenauswahl erscheint auf dem Display. Drücken Sie dann erneut die Taste Set und wählen Sie mit den Tasten 1 und 2 die Jahreszeit aus. Nach der Auswahl die ON/OFF-Taste zum Beenden drücken.
Die Wahl der Jahreszeit ändert den Kesselbetrieb, siehe nächstes Kapitel.

**Unten sind die Funktionsprinzipien der verschiedenen hydraulischen Schemas aufgeführt.**

Wichtige Überlegungen:
- Die Gesundheit wird immer Priorität haben
- Es gibt drei Arten von Standby:
  Typ 01: Die von der Sonde auf der Platine erkannte Umgebungstemperatur hat die Einstellung SET AIR erreicht
  Typ 02: Die Wassertemperatur im Kessel hat die Einstellung SET H2O erreicht
  Typ 03: Der Außenthermostat hat erkannt, dass die gewünschte Temperatur erreicht ist und somit der Kontakt offen ist. In diesem speziellen Fall verhält sich der Kessel wie folgt:

Wenn der Thermostat Spannung an die Platine führt, führt dies zu Schäden und die Garantie erlischt. Um den Thermostat zu konfigurieren, einfach die Drahtbrücke an der THERM-Klemme entfernen (siehe Platine auf Seite 16) und unseren Raumthermostat anschließen. VORGANG DURCH EINEN SPEZIALISIERTEN TECHNIKER DURCHFÜHREN LASSEN.

**Auswahl des Typ Standby (**VORGANG DURCH EINEN SPEZIALISIERTEN TECHNIKER DURCHFÜHREN LASSEN) **:**
Die Taste SET drücken; mit der Taste auf Menü 09 zugreifen. Die Taste SET erneut drücken. Den Zugangsschlüssel eingeben und durch erneutes Drücken der Taste SET bestätigen. Durch Drücken der Taste wird das Menü 9-5 aufgerufen.
Auf dem Display erscheinen die verschiedenen, oben aufgeführten Standby-Modi. Mit den Tasten und den gewünschten Modus wählen.

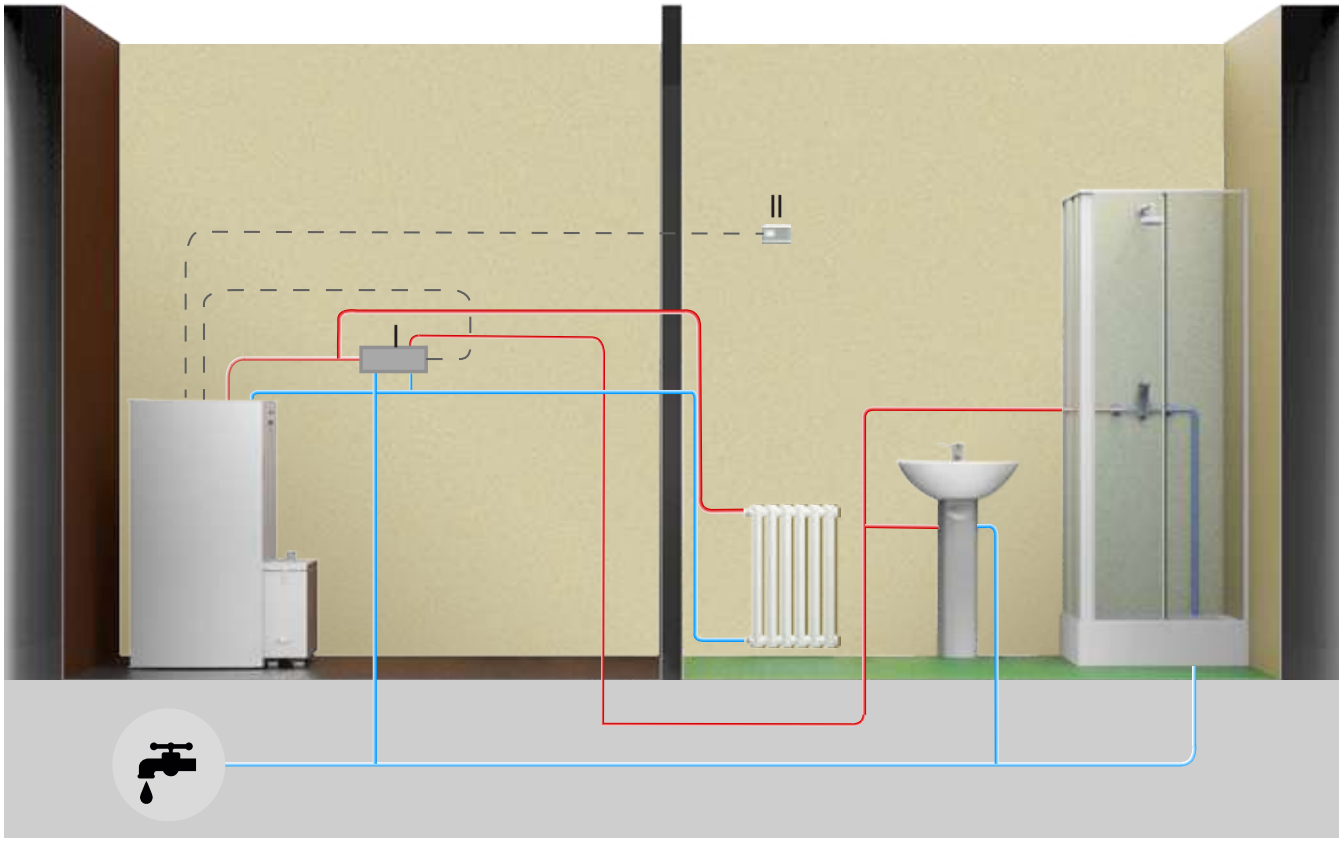
HINWEIS: Als Standard ist das Hydraulikschema 00, die Jahreszeit WINTER mit Standby-Modus 02 eingestellt.Wenn der Kessel manuell oder über die Programmierung ausgeschaltet wird, sind dieautomatischen Zündungen zum Verlassen eines Standby-Status nicht möglich.

**Aktivieren oder Deaktivieren des Standby-Modus:**
Die Taste SET drücken. Mit der Taste ., das Menü 05 aufrufen und mit der Taste SET bestätigen. Mit der Taste auswählen, ob die Standby-Funktion des Heizkessels aktiviert (ON) oder deaktiviert (OFF) werden soll.
Drücken Sie die Taste ON/OFF zum Verlassen

**Betrachten wir speziell das Verhalten des Kessels auf Grundlage des Hydraulikschemas, dem Vorhandensein und dem Modus von Standby und der ausgewählten Jahreszeit**

**Schema 00**: Der Kessel/Thermo-ofen ist an den Heizkreislauf und an eine mit einem Strömungswächter ausgestattete Sanitäreinrichtung angeschlossen vom Hersteller installiert, falls in der Bestellung angegeben. Als Standard eingestelltes Schema, verursacht das Fehlen der Sanitäreinrichtung keine Probleme für die Funktion des Kessel/Thermo-ofens.

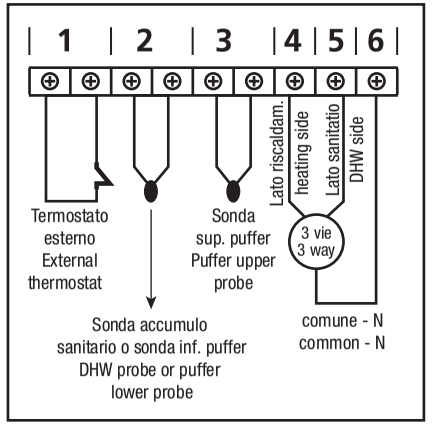
Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.




I = Platte Sanitär-Kit mit integriertem Ventil

II = Außenthermostat On/OFF für Typ Standby 3 (optional) (**1** )

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.




**a)** Um die Wassertemperatur im Kessel/Thermo-ofen einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .

**b)** Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .

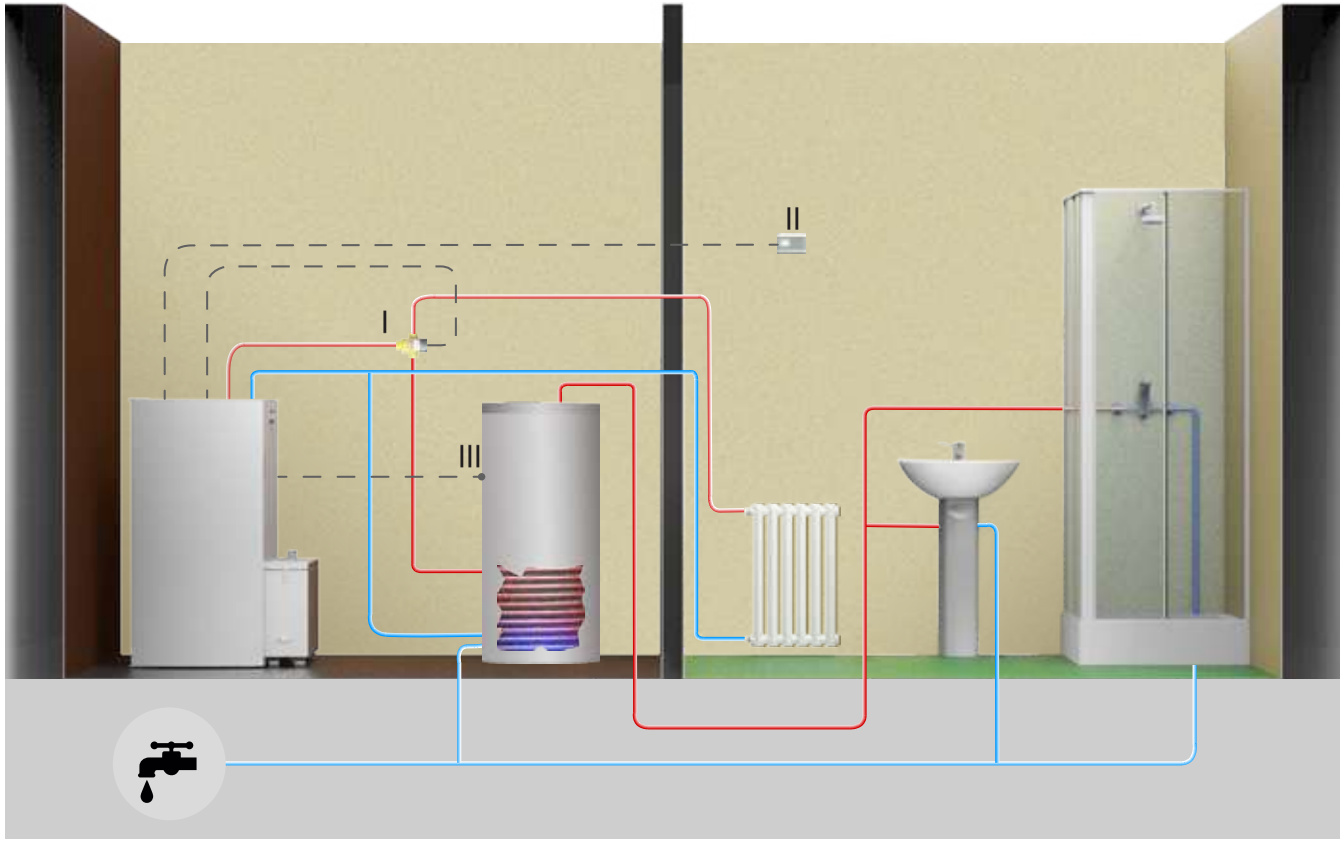
**c)** Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und .

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Sanitäranfrage besteht.

| Hydraulikschema | | Standby | Standby-Typ | Jahreszeit | Status des Kessel/ Thermo-ofen Zirkulators | Kessel/Thermo-ofen-Status |
|---|---|---|---|---|---|---|
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | OFF | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ODER WENN RAUMSONDE > SET LUFT (b) |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | OFF | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | ON | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY, WENN RAUMSONDE > SET RAUM (b); MODULIERT, WENN $H_2O$ > SET $H_2O$; |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | ON | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY, WENN SONDE $H_2O$ > SET H2O (a) |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | OFF | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN AUSSEN- THERM. ZUFRIEDENSTELLEND ODER, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | OFF | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | ON | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY AUSSEN- THERM. ZUFRIEDEN-STELLEND; MODULIERT, WENN $H_2O$ > SET $H_2O$ (b) |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | ON | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | OFF | NUR 2 ($H_2O$) | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY, WENN SONDE $H_2O$ > SET STANDBY ERZWINGEN IN ON (a) |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | OFF | NUR 2 ($H_2O$) | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | ON | NUR 2 ($H_2O$) | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + SANITÄR | SANITÄR AUFGERUFEN | ON | NUR 2 ($H_2O$) | *SOMMER* | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |

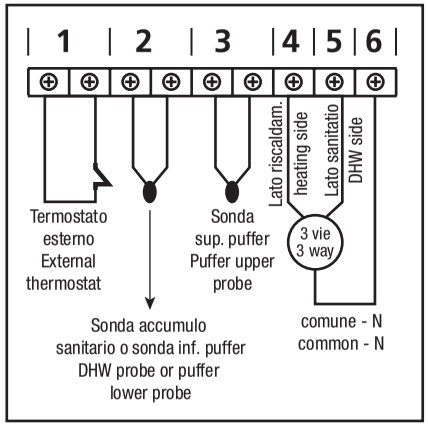
**HINWEIS: Wenn die Funktion "Sommer" eingestellt wird, dann bleibt der Kessel/Thermo-ofen in stand by und startet nur dann wenn warmes Sanitärwasser benötigt wird.**

**Schema 01**: Der Kessel/Thermo-ofen ist an einen Brauchwasserspeicher und an den Heizkreis angeschlossen.
Im "Wintermodus" der Kessel/Thermo-ofen heruntergefahren findet statt, wenn der Kontakt (Thermostat) erfüllt ist. Der Kessel/Thermo-ofen ist eingeschaltet, wenn der Kontakt (Thermostat) eine Temperatur unter SET ACS - ΔT (ΔT einstellbar durch technische Parameter) erkennt. Im "Sommerbetrieb" gilt das Heizen immer als erfüllt.
Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.




I = Ventilmotorisierung (**4 - 5 - 6**)
II = Außenthermostat On/OFF für Typ Standby 3 (optional) (**1**)
III = Thermostat ON/OFF an Warmwasserspeicher (**2**)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.




**a)** Um die Wassertemperatur im Kessel/Thermo-ofen einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .

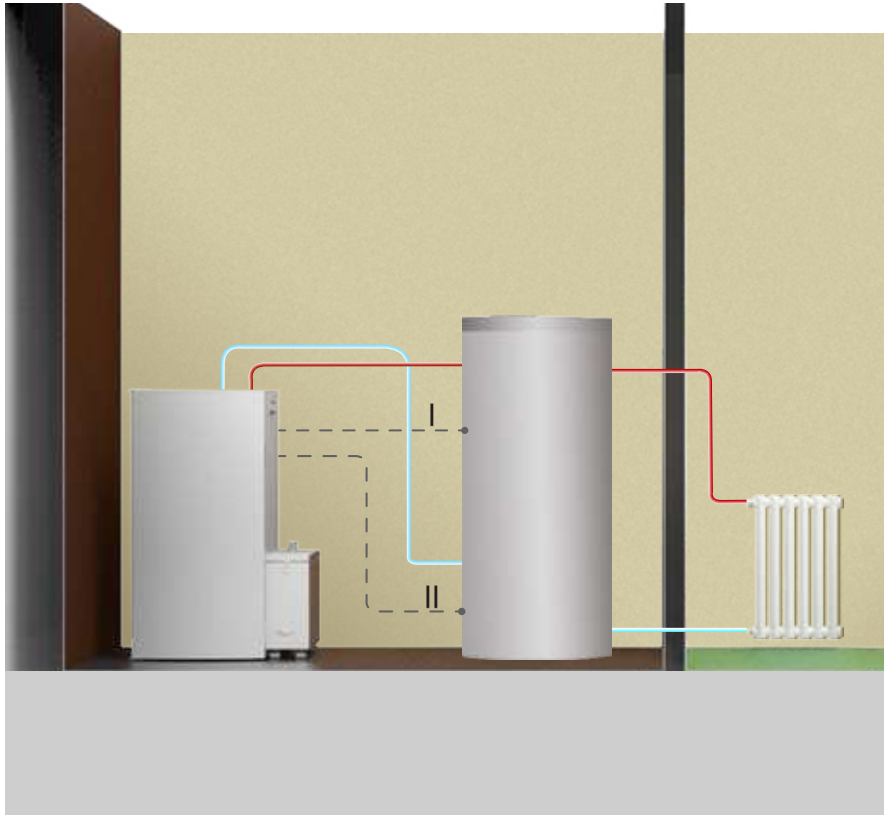
**b)** Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste .
Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .

**c)** Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und .

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Sanitäranfrage besteht.

| Hydraulikschema | | Standby | Standby-Typ | Jahreszeit | Status des Kessel/Thermo-ofen-Zirkulators | Kessel/Thermo-ofen-Status |
|---|---|---|---|---|---|---|
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | OFF | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ; WENN RAUMSONDE > SET LUFT (b) |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR WIRD AUFGERUFEN | OFF | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 UND $H_2O$>ACS | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | ON | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) STANDBY, WENN RAUMSONDE > SET RAUM; (b) |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR WIRD AUFGERUFEN | ON | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 UND $H_2O$>ACS | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR WIRD AUFGERUFEN | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 UND $H_2O$>ACS | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR WIRD AUFGERUFEN | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 UND $H_2O$>ACS | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | OFF | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN AUSSENTHERMOSTAT ZUFRIE-DENSTELLEND ODER, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR WIRD AUFGERUFEN | OFF | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 UND $H_2O$>ACS | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR NICHT AUFGERUFEN | ON | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY AUSSENTHERMOSTAT ZUFRIEDENSTEL-LEND; MODULIERT, WENN $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | SANITÄR WIRD AUFGERUFEN | ON | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN V > PARAM.25 UND $H_2O$>ACS | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | THERM SAN. NICHT AUFGERUFEN | OFF/ON | 01/02/03 | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY |
| HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT | THERM SAN. WIRD AUFGERUFEN | OFF/ON | 01/02/03 | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 UND $H_2O$>ACS | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > 80°C |

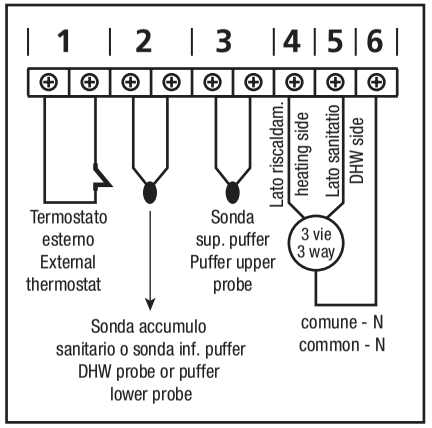
**Schema 02:** Der Kessel/Thermo-ofen ist an einen Heizwasserpuffer angeschlossen.
Der Kessel/Thermo-ofen wird ausgeschaltet, wenn der untere Kontakt (Thermostat) ist zufrieden.
Das Einschalten des Kessel/Thermo-ofens erfolgt, wenn der obere Kontakt (Thermostat) Sie sind nicht zufrieden.
Das Heizungswasser wird dann durch die Pumpen aus diesem Puffer entnommen, und die Wiederaufnahmen werden nicht von der Steuereinheit des Kessel/Thermo-ofens gesteuert.




Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.

I = Thermostat oberen ON/OFF an Technik Wassertank (**3**)
II = Thermostat unteren ON/OFF an Technik Wassertank (**2**)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.




**a)** Um die Wassertemperatur im Kessel/Thermo-ofen einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .

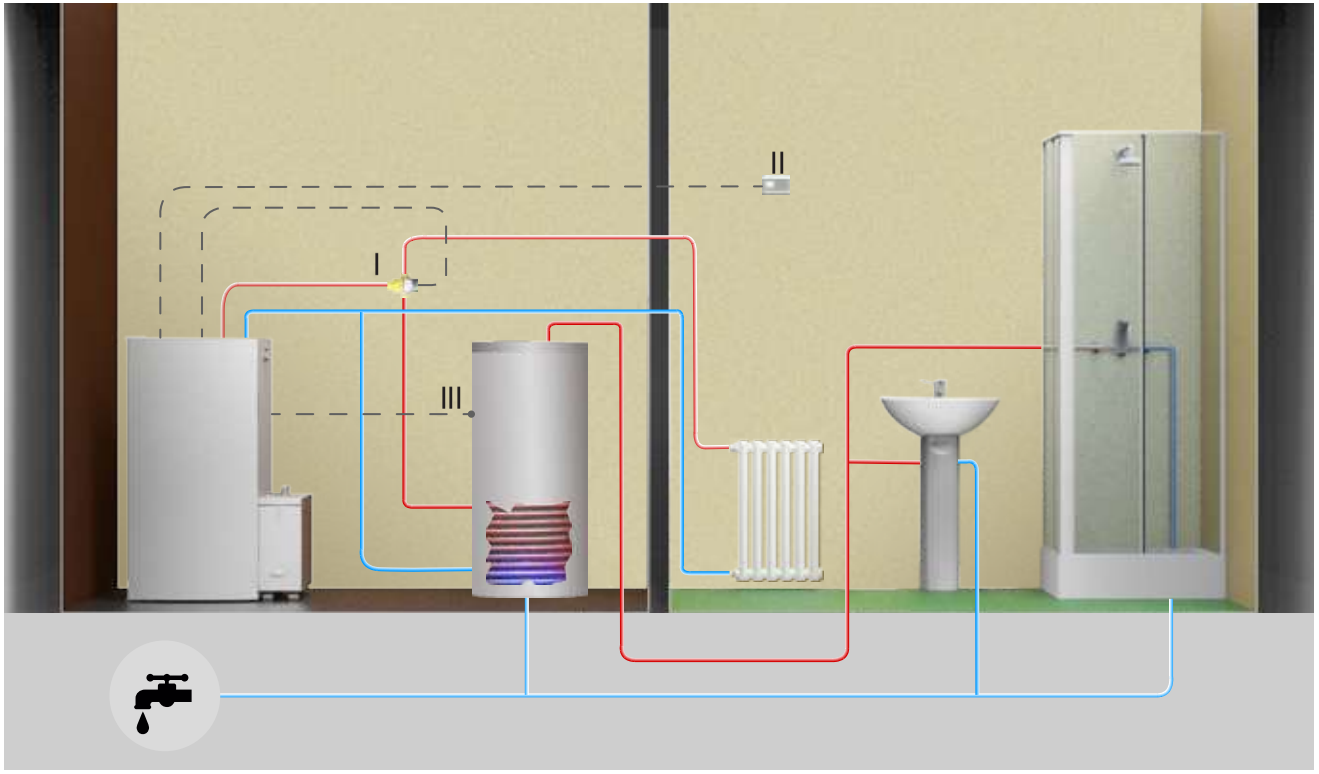
**b)** Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .

Die Leistung wird automatisch von der Maschine selbst eingestellt.

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Warmwasseranfrage im Puffer besteht.

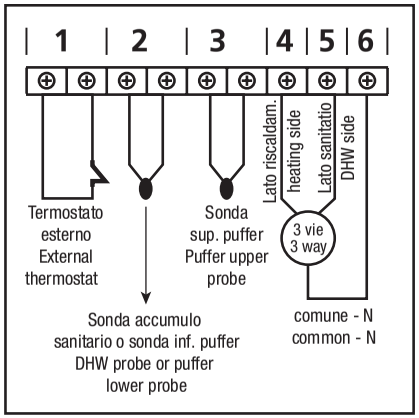
| Hydraulikschema | | Standby | Standby-Typ | Jahreszeit | Status des Kessel/Thermo-ofen-Zirkulators | Kessel/Thermo-ofen-Status |
|---|---|---|---|---|---|---|
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN UND OBEN NICHT AUFGERUFEN | OFF | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT UND WENN SONDE $H_2O$>80° STANDBY ERZWINGEN |
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN AUFGERUFEN UND OBEN NICHT AUFGERUFEN | OFF | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | BETRIEB UND WENN SONDE $H_2O$>80° MODULIERT |
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN UND OBEN AUFGERUFEN | OFF | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | BETRIEB UND WENN SONDE $H_2O$>80° MODULIERT |
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN NICHT AUFGERUFEN UND OBEN AUFGERUFEN | OFF | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | BETRIEB UND WENN SONDE $H_2O$>80° MODULIERT |
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN UND OBEN NICHT AUFGERUFEN | ON | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | OFF | STANDBY |
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN AUFGERUFEN UND OBEN NICHT AUFGERUFEN | ON | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | BETRIEB UND WENN SONDE H2O>80° MODULIERT |
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN UND OBEN AUFGERUFEN | ON | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | BETRIEB UND WENN SONDE $H_2O$>80° MODULIERT |
| KONTAKTPUFFER | THERMOSTAT UNTEN NICHT AUFGERUFEN UND OBEN AUFGERUFEN | ON | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | BETRIEB UND WENN SONDE $H_2O$>80° MODULIERT |

**Schema 03**: Der Kessel/Thermo-ofen ist an einen Brauchwasserspeicher und an den Heizkreis angeschlossen.
Im "Wintermodus" der Kessel/Thermo-ofen wird ausgeschaltet, wenn die Sonde zufrieden ist. Das Einschalten des Kessel/Thermo-ofens erfolgt, wenn die Sonde eine Temperatur unter SET ACS - ΔT (ΔT einstellbar durch technische Parameter) erkennt. Im "Sommerbetrieb" gilt das Heizen immer als erfüllt.
Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.




I = Ventilmotorisierung (**4 - 5 - 6**)
II = Außenthermostat On/OFF für Typ Standby 3 (optional) (**1**)
III = Sonde NTC10K Warmwasserspeicher (**2**)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.




**a)** Um die Wassertemperatur im Kessel/Thermo-ofen einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .

**b)** Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und

**c)** Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und .

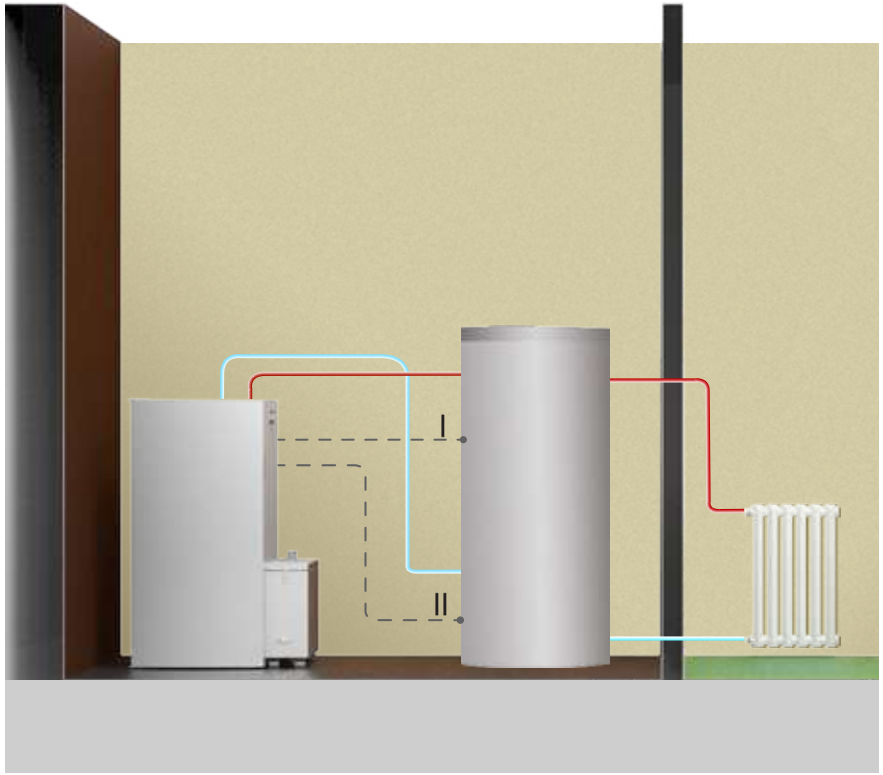
**d)** Um die Arbeitsleistung, die gewünschte Temperatur im Warmwasserspeicher, einzustellen, drücken Sie die Taste . Den gewünschten Temperaturgrad mit den. Tasten und erhöhen und verringern. Warmwasser hat immer Vorrang vor dem Heizen.

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Warmwasseranfrage im Warmwasserspeicher.

| Hydraulikschema | | Standby | Standby-Typ | Jahreszeit | Status des Kessel/Thermo-ofen-Zirkulators | Kessel/Thermo-ofen-Status |
|---|---|---|---|---|---|---|
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | OFF | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ODER WENN RAUMSONDE > SET (b) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS | OFF | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | ON | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN H2O > PARAM.25 | STANDBY, WENN RAUMSONDE > SET LUFT (b) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS | ON | 01 (RAUM) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | OFF | 02 (H2O) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS | OFF | 02 (H2O) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | ON | 02 (H2O) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY, WENN SONDE $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS | ON | 02 (H2O) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | OFF | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | MODUL, WENN DER EXTERNE THERMOSTAT ZUFRIEDEN IST |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS | OFF | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | ON | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > PARAM.25 | STANDBY ZUFRIEDENER EXTERNER THERMOSTAT; MODULIERT, WENN H2O > SET $H_2O$ (a); |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS | ON | 03 (AUSSEN-THERM.) | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | OFF/ON | NUR 2 (H2O) | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | STANDBY, WENN SONDE ACS > SET ACS+1 UND ER-ZWINGEN ST-BY IN ON (d) |
| HEIZUNG + ACS MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS. | OFF/ON | NUR 2 (H2O) | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° UND WENN $H_2O$> PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |

**Sobald die Standby-Bedingung vor dem Ausschalten erfüllt wurde, eine festgelegte Zeit muss vergehen als Parameter, ohne jede Änderung des Status.**

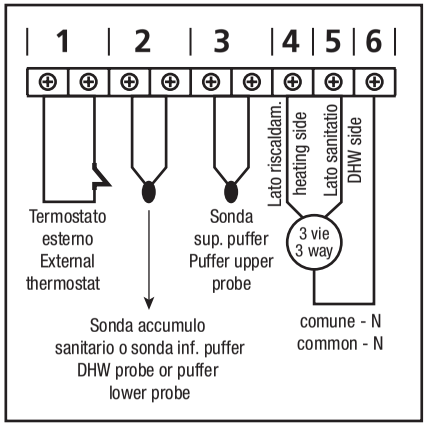
**Schema 04 :** Der Kessel/Thermo-ofen ist an einen Heizwasserpuffer angeschlossen.
Der Kessel/Thermo-ofen wird ausgeschaltet, wenn die obere Sonde zufriedenstellend ist. Das Einschalten des Kessel/Thermo-ofens erfolgt, wenn die untere Sonde nicht zufriedenstellend ist. Das Heizungswasser wird dann durch die Pumpen aus diesem Puffer entnommen, und die Wiederaufnahmen werden nicht von der Steuereinheit des Kessel/Thermo-ofens gesteuert.




Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.

I = Sonde oberen NTC10K an Technik Wassertank (**3**)
II = Sonde unteren NTC10K an Technik Wassertank (**2**)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.




**a)** Um die Temperatur im oberen Teil des Puffers einzustellen, drücken Sie die Taste . Mit den Tasten e den gewünschten Temperaturgrad auswählen.

**b)** Zum Einstellen der Temperatur im unteren Teil des Puffers, drücken Sie die Taste und mit den Tasten und den gewünschten Temperaturgrad auswählen.

Der leistung es wird automatisch von der Maschine selbst eingestellt.

**N.B. Für einen korrekten Betrieb muss das obere "SET" auf eine niedrigere Temperatur als das untere "SET" eingestellt werden.**

| Hydraulikschema | | Standby | Standby-Typ | Jahres-zeit | 3-Wege | Status des Kessel/Thermo-ofen-Zirku-lators | Kessel/Thermo-ofen-Status |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2-SONDENPUFFER (4) | S1 UND S2 > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | OFF | ON, WENN $H_2O$ > PR 25 UND $H_2O$ > S1 + 3° | MODULIERT UND WENN SONDE $H_2O$>80° STANDBY ERZWINGEN |
| 2-SONDENPUFFER (4) | S1 UND S2 < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON | ON, WENN $H_2O$ > S1 + 3° $H_2O$ > PR 25 | SONDE $H_2O$>80° MODULIERT |
| 2-SONDENPUFFER (4) | S1 UND S2 > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | OFF | OFF | STANDBY |
| 2-SONDENPUFFER (4) | S1 UND S2 < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER/ SOMMER | ON | ON, WENN $H_2O$ > S1 + 3° $H_2O$ > PR 25 | SONDE $H_2O$>80° MODULIERT |

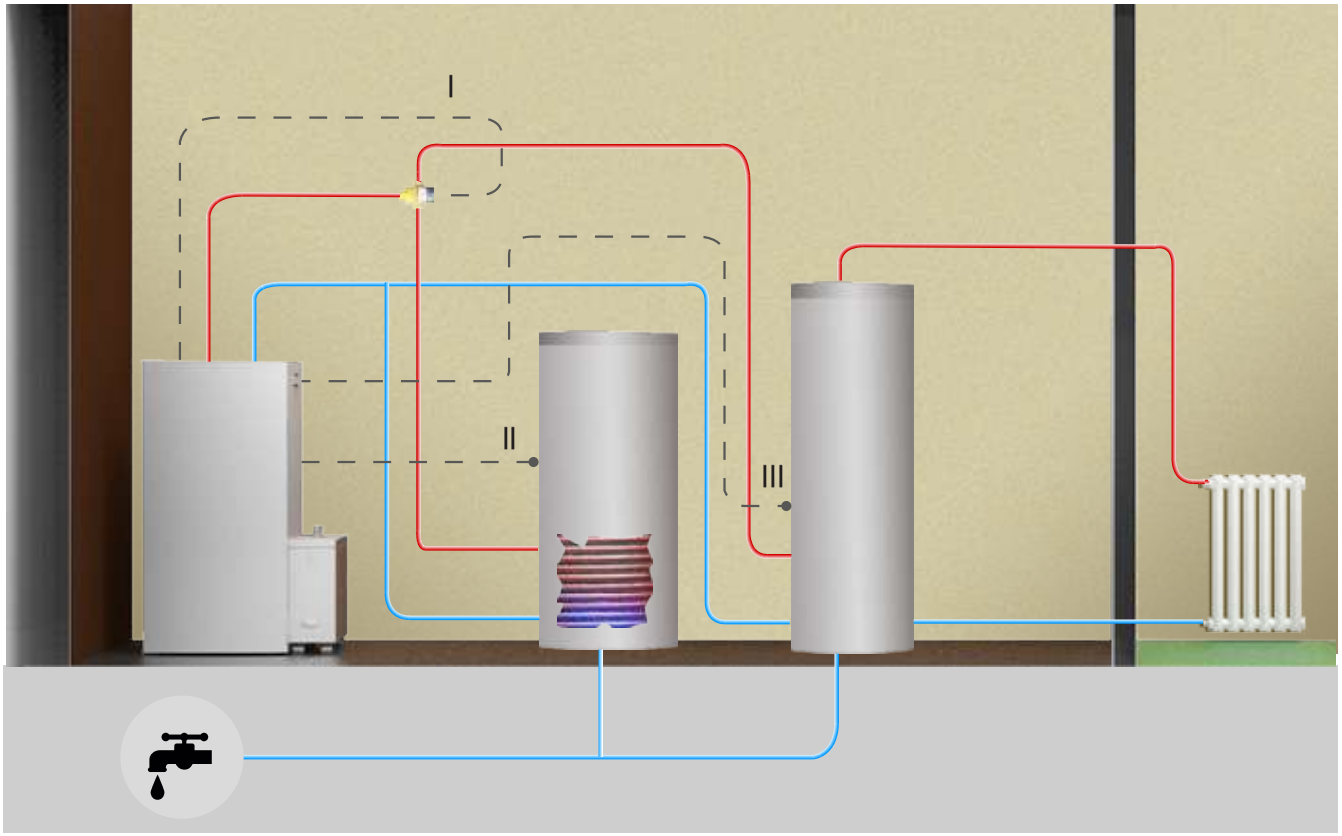
**Es wird empfohlen, "Standby" auf ON zu setzen**

S1: Obere Sonde (I)
S2: Untere Sonde (II)

**Es ist möglich, dass die Umwälzpumpe auch dann arbeitet, wenn sich der Kessel/Thermo-ofen im OFF oder STAND BY Zustand befindet, da die Wassertemperatur im Kessel/Thermo-ofen höher ist als die Temperatur am oberen Rand des Puffer.**

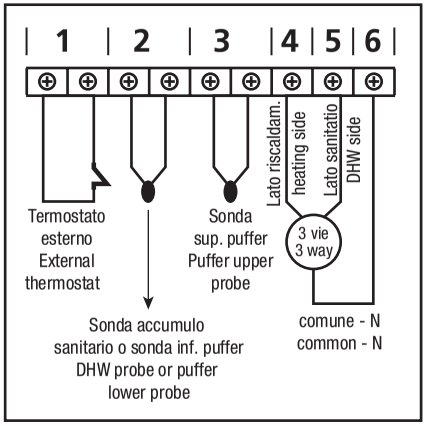
**Schema 05 :** Der Kessel/Thermo-ofen ist an einen Heizwasserpuffer angeschlossen und zu Warmwasserspeicher .
Der Kessel/Thermo-ofen wird ausgeschaltet, wenn alle Sonde zufriedenstellend sind. Das Einschalten des Kessel/Thermo-ofens erfolgt, wenn eine der Sonden ist aufgerufen.
Das Heizungswasser wird dann durch die Pumpen aus diesem Puffer entnommen, und die Wiederaufnahmen werden nicht von der Steuereinheit des Kessel/Thermo-ofens gesteuert.

Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können.
Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.




I = Ventilmotorisierung (**4 - 5 - 6**)
II = Sonde NTC10K Warmwasserspeicher (**2**)
III = Sonde NTC10K an Heizwasserpuffer (**3**)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.




**a)** Um die Temperatur im Warmwasserspeicher einzustellen, drücken Sie die Taste . Mit den Tasten e den gewünschten Temperaturgrad auswählen.

**b)** Zum Einstellen der Temperatur im Heizwasserpuffer, drücken Sie die Taste und mit den Tasten und den gewünschten Temperaturgrad auswählen.

**c)** Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und ein.

Warmwasser hat immer Vorrang vor dem Heizen.

| Hydraulikschema | | Standby | Standby-Typ | Jahreszeit | Pumpe | Kessel/Thermo-ofen-Status |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° | MODULIERT UND WENN SONDE $H_2O$ > 80° STANDBY ERZWINGEN |
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° WENN $H_2O$ > PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT SONDE $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE PUFFER + 3° $H_2O$ > PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT SONDE $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE PUFFER + 3° $H_2O$ > PR 25 | BETRIEB UND MODULIERT SONDE $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON, WENN $H_2O$+5 > SONDE PUFFER | MODULIERT |
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS UND WENN $H_2O$ > PR PUMPE ON | STANDBY |
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS > SET ACS | OFF/ON | NUR 2 (H2O) | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° $H_2O$ > PR 25 | STANDBY, WENN SONDE ACS > SET ACS+1 UND ERZWINGEN ST-BY IN ON |
| PUFFER + WARMWASSERSPEICHER MIT SONDE | SONDE ACS < SET ACS | OFF/ON | NUR 2 (H2O) | SOMMER | ON, WENN $H_2O$ > SONDE ACS + 3° $H_2O$ > PR 25 | MODULIERT WENN SONDE $H_2O$ > SET ACS +10 |

Wenn der Kessel/Thermo-ofen bei der Arbeit $H_2O$ Kessel/Thermo-ofen = SET ACS + 10° → geht in Modulation.

**HINWEIS: Wenn die Funktion "SOMMER" eingestellt ist, dann wird der Puffer mit dem technischen Wasser immer als zufrieden eingestuft.**

DE

# Einschalten

**Entfernen Sie das Verpackungsmaterial von der Feuerstelle des Gerätes und von der Tür. Dieses könnte brennen (Bedienungsanleitung und verschiedene Klebeetiketten).**

## Pelletbeladung

Die Beladung des Brennstoffes erfolgt über den oberen Teil des Gerätes, indem die Klappe geöffnet wird. Geben Sie die Pellets in den Behälter. Um den Vorgang zu erleichtern, führen Sie die Operation in zwei Arbeitsschritten durch:

• Geben Sie die Hälfte des Sackinhalts in den Behälter und warten Sie, bis der Brennstoff sich am Boden abgesetzt hat;

• Nun geben Sie den Rest hinein.

**Nehmen Sie niemals den Schutzrost im Behälter ab. Beim Beladen vermeiden, dass der Pelletsack Kontakt mit den heißen Oberflächen bekommt.**

**Das Kohlebecken muss vor jedem Einschalten gereinigt werden.**

## Schalt-Tafel

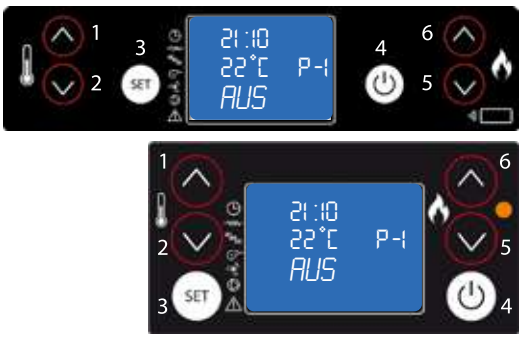
Der Drück-Knopf ⏻ wird für die Anzündung und/oder die Abstellung des Gerätes benutzt sowie um aus der Programmierung heraus zu kommen.

Die Drück-Knöpfe und werden gebraucht, um die Temperatur zu regulieren, sowie für die Sichtbarmachung.

Die Drück-Knöpfe und werden benutzt, um die kalorische Leistung zu regulieren.

| LED | SYMBOL | BESCHREIBUNG |
|---|---|---|
| 1 | | Die LED leuchtet, wenn ein Programm aktiv ist. |
| 2 | | Die LED leuchtet, wenn der Widerstand aktiv ist. |
| 3 | | Die LED leuchtet auf, wenn Pellets geladen werden. |
| 4 | | Die LED leuchtet, wenn der Rauchventilator aktiv ist. |
| 5 | | Die LED leuchtet, wenn der Raumventilator aktiv ist (falls vorhanden). |
| 6 | | Die LED leuchtet, wenn die Umwälzpumpe aktiv ist. (Thermoöfen und Kessel) |
| 7 | | Die LED leuchtet, wenn ein Signal anliegt. |

1. Erhöhung Temperatur
2. Verringerung Temperatur
3. SET-Taste
4. ON/OFF-Schalter
5. Verringerung der Betriebsleistung
6. Erhöhung der Betriebsleistung




**Für unsere Produkte, pellet mit Durchmesser 6mm und Länge 30mm verwenden mit einer maximalen Feuchtigkeit von 6% und mit Zertifizierung A1 nach UNI EN ISO 17225-2. Das Pellet nicht in der Nähe von Wärmequellen, feuchten Räumen oder Explosionsgefaerdeten Ambiente aufbewahren.**

**Anzeige Steuertafel**
Vor dem Einschalten des Gerätes prüfen, dass der Pelletbehälter geladen, der Brennraum sauber, die Glastür geschlossen und die Steckdose angeschlossen ist und der Schalter auf der Rückseite auf Position "1" steht.

## Informationen am Display

**AUS**
Das Gerät ist ausgeschaltet.

**EINSCHAL**
Das Gerät befindet sich in der ersten Einschaltphase. Die Glühkerzen und der Rauchabscheider sind aktiv.

**LADEN PELLET**
In dieser Phase des Einschaltprozesses beginnt das Gerät die Pelletbeladung in das Kohlebecken. Die Glühkerzen, der Rauchabscheider und der Schneckenmotor sind aktiv.

**FLAMME LICHT**
In dieser Phase des Einschaltprozesses beginnt das Gerät die Pelletbeladung in das Kohlebecken. Der Rauchabscheider und der Schneckenmotor sind aktiv.

**ARBEIT**
Das Gerät befindet sich in der Betriebsphase, in diesem Fall mit der Betriebsleistung 3. Die erfasste Umgebungstemperatur beträgt 21°C. In der normalen Betriebsphase sind der Rauchventilator, der Schneckenmotor und die Umgebungsventilation aktiv.

**REINIGUNG KOHLENBECKEN**
Das Gerät befindet sich in der Reinigungsphase des Korbs. Der Rauchabscheider dreht sich mit Höchstgeschwindigkeit und die Pelletbeladung ist am Mindestwert.

**OK STAND BY**
Alle Anforderungen wurden erfüllt und das Gerät ist bereit, STAND BY einzugeben.

**WARTEN SIE AUF ANFRAGE**
Das Gerät befindet sich in einem STAND-BY-Zustand, weil alles zufrieden ist und Wartet, bis eine Heizungsanforderung wieder eingeschaltet wird.

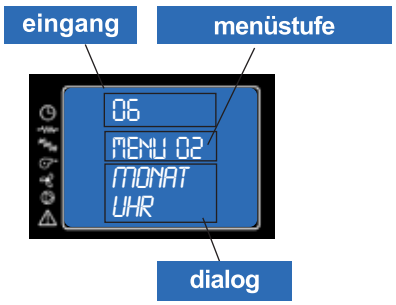
**WARTEN SIE AUF KÜHLUNG**
Das Gerät muss den Kühlzyklus abschließen, bevor er wieder angezündet wird.

# Programmiermenü

## Menü 02 EINSTELLUNG DER UHRZEIT

Um zum Menüpunkt Einstellen der Uhrzeit zu gelangen, drücken Sie die Taste "SET" (3). Mit der Taste - (5) gehen Sie auf MENÜ 02 - EINSTELLUNG DER UHRZEIT und mit den Tasten 1 und 2 wählen Sie den aktuellen Tag. Drücken Sie die Taste "SET" zum Bestätigen. Stellen Sie dann mit den Tasten 1 und 2 die Uhrzeit ein und drücken Sie "SET" (3) um auf die Einstellung der Minuten durch die Tasten 1 und 2 zu gelangen. Durch erneutes Drücken der Taste SET gelangen Sie auf die verschiedenen Untermenüs zum Einstellen von Datum, Tag, Monat und Jahr. Hierfür wiederholen Sie die oben angegebenen Schritte und verwenden die Tasten 1, 2 und 3. Im Folgenden wird der Aufbau des Menüs beschrieben, in diesem Abschnitt werden lediglich die verfügbaren Auswahlmöglichkeiten für den Benutzer behandelt.

| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | wert |
|---|---|---|---|---|
| 02 - Einstellung der Uhrzeit | | | | |
| | 01 - tag | | | wochentag |
| | 02 - stunden | | | stunde |
| | 03 - minuten | | | minute |
| | 04 - tag | | | tag |
| | 05 - monat | | | monat |
| | 06 - jahr | | | jahr |




Eingabe der Uhrzeit und des aktuellen Datums
Die Platine verfügt über eine Lithiumbatterie, die die interne Uhr mehr als 3/5 Jahre lang versorgt.

## Menü 03 EINSTELLUNG CHRONO

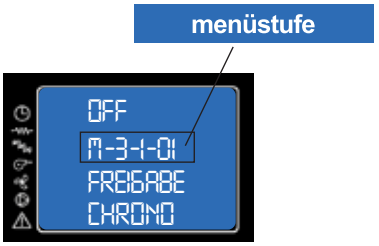
Drücken Sie die Taste "SET"(3) und dann die Taste 5, um in das gewünschte Menü zu gelangen. Dann drücken Sie "SET" (3) für den Zugang. Dann gehen Sie in das Menü M-3-1 und mit den Tasten 1 und 2 wählen Sie aus, ob der Chronothermostat aktiviert werden soll (on/off), was die Programmierung des automatischen Einschaltens des Gerätes erlaubt. Ist der Chronothermostat aktiviert/deaktiviert, drücken Sie die Taste "4" (OFF) und gehen weiter im Untermenü über die Taste 5. Dann wählen Sie das Untermenü für die tägliche, wöchentliche und Wochenend-Programmierung aus. Um die Uhrzeit und die Tage für das Einschalten einzugeben, wiederholen Sie wie vorher beschrieben:
- gehen Sie über "SET" (3) in das Untermenü
- stellen Sie die Tage, die Uhrzeit und die Aktivierung über die Tasten 1 und 2 ein
- bestätigen Sie mit der Taste "SET" (3)
- verlassen Sie das Untermenü/Menü mit der Ausschalttaste 4.

Im Folgenden wird der Aufbau des Menüs beschrieben, in diesem Abschnitt werden lediglich die verfügbaren Auswahlmöglichkeiten für den Benutzer behandelt.

| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | wert |
|---|---|---|---|---|
| 03 - Einstellung Chrono | | | | |
| | 01 - Aktivierung Chrono | | | |
| | | 01 - Aktivierung Chrono | | on/off |
| | 02 - Programm Tag | | | |
| | | 01 - chrono tag | | on/off |
| | | 02 - start 1 tag | | uhrzeit |
| | | 03 - stop 1 tag | | uhrzeit |
| | | 04 - start 2 tag | | uhrzeit |
| | | 05 - stop 2 tag | | uhrzeit |

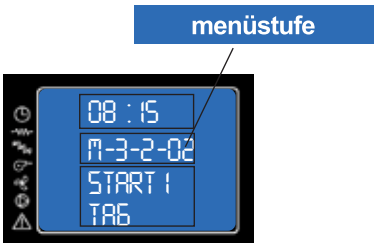
| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | wert |
|---|---|---|---|---|
| 03 - Einstellung Chrono | | | | |
| | 03 - Programm woche | | | |
| | | 01 - chrono woche | | on/off |
| | | 02 - start programm 1 | | uhrzeit |
| | | 03 - stopp programm 1 | | uhrzeit |
| | | 04 - programm montag 1 | | on/off |
| | | 05 - programm dienstag 1 | | on/off |
| | | 06 - programm mittwoch 1 | | on/off |
| | | 07 - programm donnerstag 1 | | on/off |
| | | 08 - programm freitag 1 | | on/off |
| | | 09 - programm samstag 1 | | on/off |
| | | 10 - programm sonntag 1 | | on/off |
| | | 11 - start programm 2 | | uhrzeit |
| | | 12 - stopp programm 2 | | uhrzeit |
| | | 13 - programm montag 2 | | on/off |
| | | 14 - programm dienstag 2 | | on/off |
| | | 15 - programm mittwoch 2 | | on/off |
| | | 16 - programm donnerstag 2 | | on/off |
| | | 17 - programm freitag 2 | | on/off |
| | | 18 - programm samstag 2 | | on/off |
| | | 19 - programm sonntag 2 | | on/off |
| | | 20 - start programm 3 | | uhrzeit |
| | | 21 - stopp programm 3 | | uhrzeit |
| | | 22 - programm montag 3 | | on/off |
| | | 23 - programm dienstag 3 | | on/off |
| | | 24 - programm mittwoch 3 | | on/off |
| | | 25 - programm donnerstag 3 | | on/off |
| | | 26 - programm freitag 3 | | on/off |
| | | 27 - programm samstag 3 | | on/off |
| | | 28 - programm sonntag 3 | | on/off |
| | | 29 - start programm 4 | | uhrzeit |
| | | 30 - stopp programm 4 | | uhrzeit |
| | | 31 - programm montag 4 | | on/off |
| | | 32 - programm dienstag 4 | | on/off |
| | | 33 - programm mittwoch 4 | | on/off |
| | | 34 - programm donnerstag 4 | | on/off |
| | | 35 - programm freitag 4 | | on/off |
| | | 36 - programm samstag 4 | | on/off |
| | | 37 - programm sonntag 4 | | on/off |
| | 04 - programm wochenende | | | |
| | | 01 - chrono wochenende | | |
| | | 02 - start 1 | | |
| | | 03 - stopp 1 | | |
| | | 04 - start 2 | | |
| | | 05 - stopp 2 | | |

## Menü 03 EINSTELLUNG CHRONO




### Untermenü 03 -01 -Aktivierung Chrono

Ermöglicht die Aktivierung und Deaktivierung aller allgemeinen Funktionen des Chronothermostats.

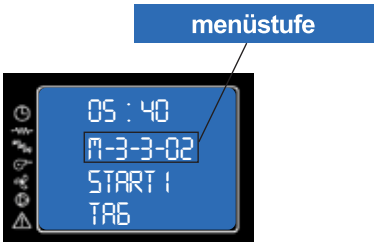



### Untermenü 03 02 - Tägliches Programm

Ermöglicht die Aktivierung und Deaktivierung aller täglichen Funktionen des Chronothermostats.

Es können mehr Funktionsabschnitte, die durch die eingestellten Zeiten begrenzt werden, gemäß der folgenden Tabelle, in der die Einstellung OFF der Uhr anzeigt, dass der Befehl ignoriert werden soll.

| auswahl | bedeutung | mögliche werte |
|---|---|---|
| START 1 | aktivierungszeit | uhrzeit - OFF |
| STOP 1 | deaktivierungszeit | uhrzeit - OFF |
| START 2 | aktivierungszeit | uhrzeit - OFF |
| STOP 2 | deaktivierungszeit | uhrzeit - OFF |




### Untermenü 03 - 03 - Wöchentliches Programm

Ermöglicht die Aktivierung und Deaktivierung aller wöchentlichen Funktionen des Chronothermostats.

**Führen Sie die Programmierung sorgfältig durch und vermeiden Sie ein Überschneiden der Aktivierungs- und/oder Deaktivierungszeiten am selben Tag in unterschiedlichen Programmen.**

| PROGRAMM 1 | | | |
|---|---|---|---|
| menüstufe | auswahl | bedeutung | mögliche Werte |
| 03-03-02 | START PROGRAMM 1 | uhrzeit aktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-03 | STOPP PROGRAMM 1 | uhrzeit deaktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-04 | MONTAG PROGRAMM 1 | bezugstag | on/off |
| 03-03-05 | DIENSTAG PROGRAMM 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MITTWOCH PROGRAMM 1 | | on/off |
| 03-03-07 | DONNERSTAG PROGRAMM 1 | | on/off |
| 03-03-08 | FREITAG PROGRAMM 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SAMSTAG PROGRAMM 1 | | on/off |
| 03-03-10 | SONNTAG PROGRAMM 1 | | on/off |

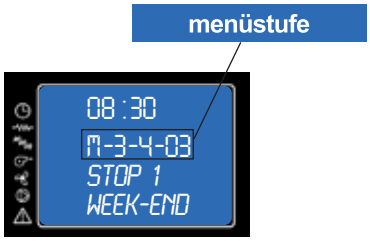
| PROGRAMM 2 | | | |
|---|---|---|---|
| menüstufe | auswahl | bedeutung | mögliche Werte |
| 03-03-11 | START PROGRAMM 2 | uhrzeit aktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-12 | STOPP PROGRAMM 2 | uhrzeit deaktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-13 | MONTAG PROGRAMM 2 | bezugstag | on/off |
| 03-03-14 | DIENSTAG PROGRAMM 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MITTWOCH PROGRAMM 2 | | on/off |
| 03-03-16 | DONNERSTAG PROGRAMM 2 | | on/off |
| 03-03-17 | FREITAG PROGRAMM 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SAMSTAG PROGRAMM 2 | | on/off |
| 03-03-19 | SONNTAG PROGRAMM 2 | | on/off |

| PROGRAMM 3 | | | |
|---|---|---|---|
| menüstufe | auswahl | bedeutung | mögliche Werte |
| 03-03-20 | START PROGRAMM 3 | uhrzeit aktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-21 | STOPP PROGRAMM 3 | uhrzeit deaktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-22 | MONTAG PROGRAMM 3 | bezugstag | on/off |
| 03-03-23 | DIENSTAG PROGRAMM 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MITTWOCH PROGRAMM 3 | | on/off |
| 03-03-25 | DONNERSTAG PROGRAMM 3 | | on/off |
| 03-03-26 | FREITAG PROGRAMM 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SAMSTAG PROGRAMM 3 | | on/off |
| 03-03-28 | SONNTAG PROGRAMM 3 | | on/off |

| PROGRAMM 4 | | | |
|---|---|---|---|
| menüstufe | auswahl | bedeutung | mögliche Werte |
| 03-03-29 | START PROGRAMM 4 | uhrzeit aktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-30 | STOPP PROGRAMM 4 | uhrzeit deaktivierung | uhrzeit - OFF |
| 03-03-31 | MONTAG PROGRAMM 4 | bezugstag | on/off |
| 03-03-32 | DIENSTAG PROGRAMM 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MITTWOCH PROGRAMM 4 | | on/off |
| 03-03-34 | DONNERSTAG PROGRAMM 4 | | on/off |
| 03-03-35 | FREITAG PROGRAMM 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SAMSTAG PROGRAMM 4 | | on/off |
| 03-03-37 | SONNTAG PROGRAMM 4 | | on/off |

## Untermenü 03 - 04 - Wochenend-Programm

Erlaubt die Aktivierung, Deaktivierung und Eingabe der Funktionen des Chronostatesam Wochenende (Tage 6 und 6 oder Samstag und Sonntag).




**HINWEIS:**

- um Durcheinander und unerwünschtes Ein- und Ausschalten zu vermeiden, darf nur ein Programm zur Zeit aktiviert werden, wenn man nicht genau weiß, was erreicht werden soll.
- deaktivieren Sie das tägliche Programm, wenn das wöchentliche verwendet werden soll. Lassen Sie das Wochenend-Programm immer deaktiviert, wenn das wöchentliche Programm in den Programmen 1, 2, 3 und 4 verwendet wird.
- aktivieren Sie die Wochenend-Programmierung nur, nachdem das wöchentliche Programm deaktiviert wurde.

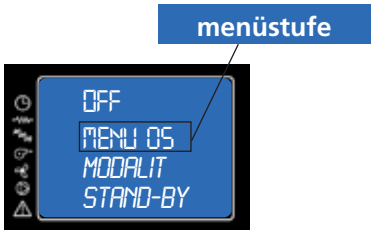
## Menü 04 - Sprachenauswahl

Drücken Sie die Taste SET, um ins Menü zu gelangen und drücken Sie (5) bis zum MENÜ 04 - SPRACHENAUSWAHL. Dann drücken Sie die Taste SET, um ins Menü zu gelangen.Wählen Sie die gewünschte Sprache durch die Tasten (1) und (2).

### Menü 05 - Standby-Modus

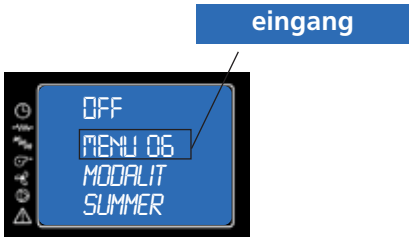
Die Taste SET drücken. Mit der Taste (2), Menü 05 aufrufen und mit der Taste SET bestätigen. Mit der Taste (1) auswählen, ob die Standby-Funktion aktiviert (ON) oder deaktiviert (OFF) werden soll. Die Taste ON/OFF (4) zum Verlassen drücken. Wenn aktiviert, geht das Gerät nach Erreichen der eingestellten Temperatur in den Standby-Modus.

**NUR FÜR LUFTÖFEN:** Bei Vorhandensein eines Außenthermostats müssen sowohl das Außenthermostat als auch die Raumsonde im Ofen ihre Werte erreicht haben, um in den Standby-Modus zu wechseln.




### Menü 06 - Summermodus

Ermöglicht die Aktivierung oder Deaktivierung des akustischen Signalgebers am Regler.

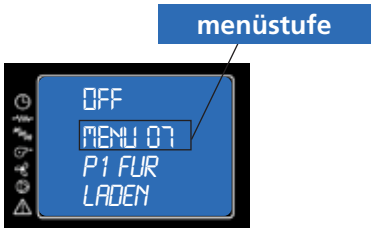



### Menü 07 - Anfängliche Beladung

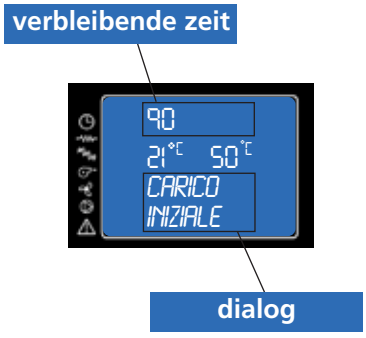
Diese Funktion ist nur im OFF-Zustand verfügbar und ermöglicht, die Schnecke beim ersten Start zu laden, wenn der Pelletbehälter leer ist.

Nach Auswahl von Menü 7 wird der in Abbildung (A) gezeigte Wortlaut auf dem Display angezeigt. Dann (1) drücken. Der Rauchventilator schaltet sich mit maximaler Geschwindigkeit ein, die Schnecke schaltet sich ein und bleibt eingeschaltet, bis die auf dem Display angezeigte Zeit abgelaufen ist oder bis die Taste (2) gedrückt wird. (Abbildung B)

A

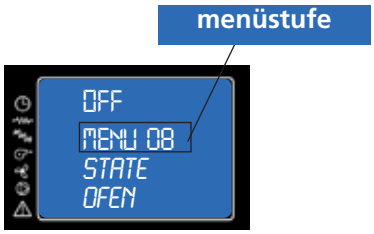



B



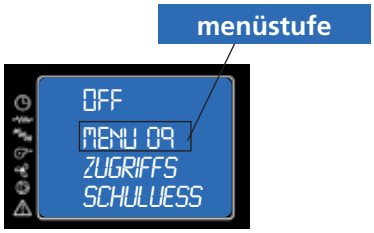

### Menü 08 - Ofenzustand

Anzeige des Arbeitszustandes.




### Menü 09 - Technische Kalibrierungen

Dieser Menüpunkt ist dem Installateur vorbehalten.



# Alarm-meldung

Im Fall von Betriebsmangel des WarmwasserpelletKessels, wird das System den Kunden über das Defekt informieren. In fongelder Tabelle finden Sie die Alarmierung, das Problem und die mögliche Lösung.

| Display | | Art des Problems | Lösung |
|---|---|---|---|
| **Display** | **BLACK OUT** | Stromausfall | Wenn der Strom wiederkehrt, führt der Kessel einen Kühlzyklus durch, an dessen Ende er automatisch neu startet |
| **ALAR 2** | **PROBE RAUCH** | Die Abgassonde ist gebrochen oder von der Platine getrennt | Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung |
| **ALAR 3** | **WARM RAUCH** | Die Abgastemperatur ist zu hoch | Den Kessel ausschalten, abkühlen lassen und eine normale Reinigung durchführen. Wenn das Problem weiterhin besteht, wenden Sie sich an einen autorisierten Kundendienst, um den Kessel und den Kamin zu reinigen |
| **ALAR 4** | **BLEASER AUSFALL** | Fehlerauszugsfehler oder Blockierung | Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung |
| **ALAR 5** | **KEINE FEUER** | Der Kessel kann bei der ersten Zündung nicht aufleuchten | Füllen Sie den Pelletbehälter<br>Zündung wiederholen |
| **ALAR 6** | **KEINE PELLET** | Schalten Sie den Kessel während der Arbeitsphase aus | Füllen Sie den Pelletbehälter |
| **ALAR 7** | **SICHEREI THERMAL** | Die Wassertemperatur übersteigt 90 ° C. Die Umwälzpumpe ist verstopft oder das Hydrauliksystem entleert | Stellen Sie sicher, dass die Pumpe mit Strom versorgt wird. Stellen Sie sicher, dass das Pumpenlaufrad nicht durch Kalk blockiert ist |
| **ALAR 8** | **AUSFALL BEDRUECH** | Verstopfter Kamin | Reinigen Sie den Kamin oder stellen Sie sicher, dass keine verstopften Gitter aus dem Rauchabzug austreten |
| **ALAR B** | **ERRO TRIAC COC** | Die Cochlea lädt zu viel Pellet | Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung |
| **ALAR C** | **PROBE WASSER** | Fehlerhafte Wassersonde | Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung |
| **ALAR D** | **WARM WASSER** | Wassertemperatur zu hoch hoch | Setzen Sie den Wassersicherheitsthermostat an der Rückseite des Kessels zurück. Wenn das Problem weiterhin besteht, wenden Sie sich an das autorisierte Servicecenter |
| **ALAR E** | **DRUCK WASSER** | Wasserdruck zu hoch | Den Kessel abkühlen lassen. Wenn das Problem weiterhin besteht, wenden Sie sich an ein Authorized Assistance Center |
| **SERVICE** | | Der Kessel hat 1300 Stunden gearbeitet. Zusätzliche Wartung erforderlich | Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung |

**Die Kontroll-Operationen müssen vom Benutzer ausgeführt werden und nur wenn keine Abhilfe gefunden wird, den technischen Kundendienst anrufen.**

# Störung der elektrischen Geräte

### Keine Zündung

Wenn die Flamme während der Einschaltung nicht zündet oder wenn die Rauchtemperatur die richtige Temperatur in einem gewissen Zeitraum nicht erreicht, schaltet sich der Kessel aus und das Display stellt die Schrift "KEINE FEUER".
Drücken Sie den Knopf "On/Off", um die Alarmierung zu rücksetzen. Warten Sie, solange die Kühlungsphase beendet wird, reinigen Sie den Brenntopf und fangen Sie mit einer neuen Zündung an.

### Ausschaltung beim Betrieb

Der Kessel schaltet sich während des normalen Betriebs aus (zum Beispiel weil es keinen Pellet mehr im Pelletsbehälter gibt oder auf Grund eines Mangels des Getriebemotors). Der Kessel funktioniert, solange der Pellet im Brenntopf fertig ist. Danach werden Sie die Schrift "KEINE PELLET" auf dem Display lesen und der Kessel schaltet aus.
Drücken Sie den Knopf "On/Off", um die Alarmierung zu rücksetzen. Warten Sie, solange die Kühlungsphase beendet wird, reinigen Sie den Brenntopf und fangen Sie mit einer neuen Zündung an.

**Vor jeder Einschaltung müssen Sie beachten, dass der Brenntopf leer, sauber und in seiner korrekten Position liegt.**

### Spannungsausfall

Im Fall von einem längeren Spannungsausfall als 1 Minute, kann der Kessel eine kleine Menge vom Rauch ins Raum ausströmen. Das verursacht keine Gefahr.
Wenn der elektrische Strom wieder da ist, werden Sie die Schrift "BLACK OUT" auf dem Display lesen. Nach der Kühlungsphase wird der Kessel automatisch mit den Regelungen wiedereinschalten, die Sie vor dem Spannungsausfall ausgewählt hatten.

⚠ **Kessel nicht vor der notwendigen Zeit anzünden. Er könnte sich blockieren. Im Falle einer Blockierung, den Schalter zumachen, welcher sich hinter des Kessels befindet, danach den Schalter wieder drücken und 10 Minuten warten, bevor man eine neue Anzündung des Kessels startet.**

⚠ **Die Steckdose, wo man den Kessel anschließt, muss geerdet werden gemäß der bestehenden Gesetze. Der Hersteller trägt keine Verantwortung für Schäden an Sachen und an Personen, welche durch fehlerhafte elektronische Installation verursacht wurden.**

### Thermostat mit manueller Rücksetzung

### Eingriff bei Gefahr

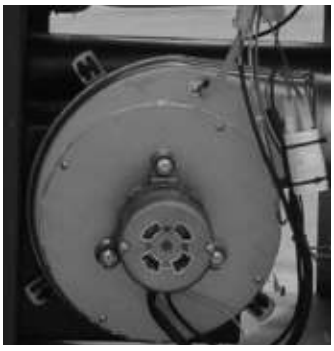
Im Brandfall trennen Sie die elektrische Versorgung und verwenden Sie einen Standard-Feuerlöscher. Rufen Sie, wenn erforderlich, die Feuerwehr und kontaktieren Sie den anerkannten Kundendienst.

# Die Sicherheitsvorrichtungen

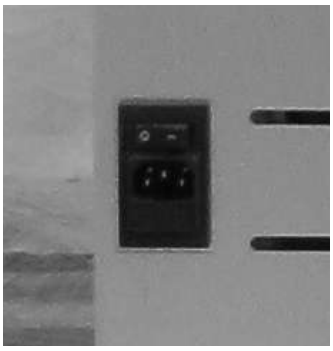
DE

**Wassertemperatursonde:** wenn die Wassertemperatur die Sperrtemperatur (100°C) erreicht, unterbricht die Sonde die Pelletzufuhr.

**Getriebemotor:** wenn der getriebemotor anhält, läuft der Kessel weiter, bis die Flamme aufgrund von fehlendem Brennmaterial ausgeht und bis das Mindestniveau an Abkühlung erreicht wurde.



**Rauchtemperatursonde:** dieses Thermoelement erfasst die Rauchtemperatur und hält den Kessel in Betrieb oder hält ihn an, wenn die Rauchtemperatur unter den voreingestellten Wert sinkt.



**Elektrische Sicherheit:** der Kessel ist gegen starke Spannungsschwankungen (zum Beispiel Blitze) durch eine Generalsicherung von 4 A, die sich am Bedienfeld auf der Rückseite des Kessels in der Nähe des Netzkabels befindet, geschützt. Weitere Sicherungen für den Schutz der Elektronikkarten sind ebenfalls vorhanden.

**Sicherheitsthermostat mit manueller Rückstellung für die Wassertemperatur:** wenn die Wassertemperatur den eingestellten Sicherheitswert von 100° C überschreitet, wird der Betrieb des HeizKessels sofort gestoppt und auf dem Bildschirm erscheint "ALAR-SIC-AUSFALL". Für den Neustart muss der Thermostat manuell zurückgestellt werden.

**Rauchdruckschalter:** Steuert den Druck im Rauchkanal. Sie blockiert die Pelletladeschnecke, falls der Abfluss verstopft ist oder es zu erheblichen Gegendrücken kommt, z. B. bei Wind, offener Brennkammertür oder einem Defekt des Dunstabzugs. Wenn der Druckschalter aktiviert ist, erscheint das Wort **"ALAR-DEP-FAIL".**

**Automatisches Entlüftungsventil:** dieses Ventil entfernt die Luft im Inneren des HeizKessels und der Heizanlage.

**Sicherheitsventil:** dieses Ventil greift ein, um einem Überdruck der Hydraulikanlage vorzubeugen.
Wenn der Druck des HeizKessels oder der Anlage 2,5 bar überschreitet, lässt das Ventil Wasser aus dem Kreislauf ab.

**Frostschutzfunktion:** Wenn die Sonde im HeizKessel eine Wassertemperatur unter 5° C misst, wird die Umwälzpumpe automatisch aktiviert, um das Einfrieren der Anlage zu verhindern.
**Pumpen-Antiblockierfunktion:** Bei einem längeren Stillstand der Pumpe wird die Funktion in regelmäßigen Abständen von 10 Sekunden aktiviert, um zu verhindern, dass sie blockiert.

DE

# Wartung und Reinigung des Kessels mit gusseisernen Kohlenbecken

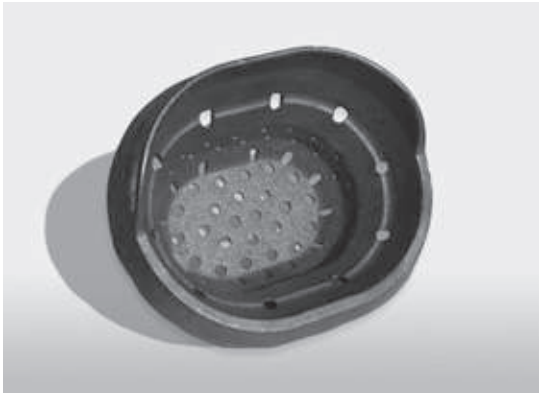
**Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden, um Verbrennungen und Hitzeschocks zu vermeiden. Der Kessel ist wartungsarm, wenn er mit zertifizierten Qualitätspellets verwendet wird. Die Erforderlichkeit von Wartungen hängt von den Anwendungskonditionen (wiederholtes Ein- und Ausschalten) und den erforderlichen Leistungen ab. Es wird empfohlen, den Kessel regelmäßig zu überprüfen, um den guten Zustand zu überprüfen.**

| Teile | Jeden Tag | Alle 2-3 Tage | Jeden Woche | Alle 15 Tage | Alle 30 Tage | Alle 60-90 Tage | Jedes Jahr |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Gusseisen-Kohlenbecken | ◊ | | | | | | |
| Reinigung Raum Ascheschublade | | ◊ | | | | | |
| Reinigung Ascheschublade | | ◊ | | | | | |
| Austauscher (Turbolatoren) | ◊ | | | | | | |
| Reinigung der oberen Feuerschutzwand | | ◊ | | | | | |
| Reinigung Innenraum Austauscher/ Raum Rauchventilator | | | | | | • | |
| Kompletter Austauscher | | | | | | | • |
| Reinigung Auslass-T | | | | | | • | |
| Rauchrohre | | | | | | | • |
| Abdichten der Tür der Ascheschublade | | | | | | • | |
| Interne Bauteile | | | | | | | • |
| Rauchabzug | | | | | | | • |
| Umwälzpumpe | | | | | | | • |
| Plattenwärmetauscher (wo vorgesehen) | | | | | | | • |
| Hydraulische Bauteile | | | | | | | • |
| Elektromechanische Komponenten | | | | | | | • |

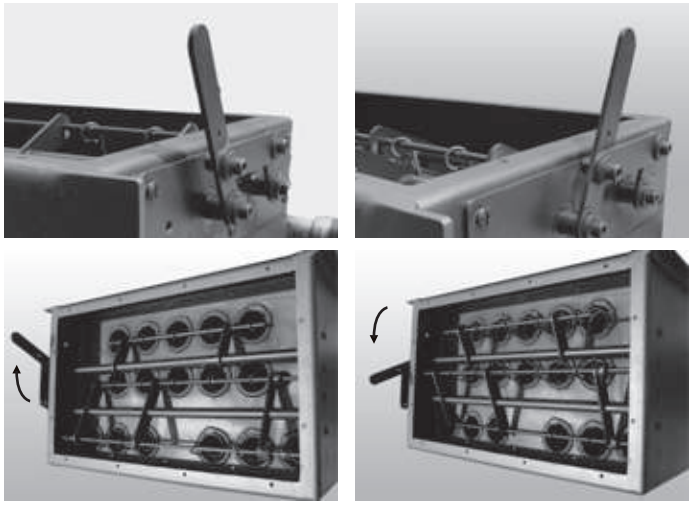
◊ durch den Benutzer • durch den autorisierten Kundendienst (CAT)

**VERANTWORTUNG DES ENDNUTZERS**
**Tägliche Kontrolle**

Der Kessel braucht eine einfache und sorgfältige Reinigung, um einen leistungsfähigen und regelmässigen Betrieb zu garantieren.
Das Kohlenbecken mit entsprechendem Werkzeug von Asche und möglichen Verkrustung reinigen, welche die Luftdurchlässe verstopfen könnten. Falls keine Pellets mehr verfügbar sind in dem Behälter, können die unverbrannte Pellets in dem Kohlenbecken gesammelt werden. Vor jedem Start, das Kohlenbecken immer von Resten leeren. Daran denken, dass nur ein richtig positioniertes und sauberes Kohlenbecken eine perfekte Zündung und Betrieb Ihres Pellet-HeizKessels garantiert. Bei der Positionierung des Tiegels sorgfältig prüfen, dass seine Kanten vollständig in ihrem Sitz sind und dass das Loch mit dem Rohr für den Durchgang der Widerstände übereinstimmt. Es sollten sich keine Verbrennungsreste in der Kontaktzone zwischen den Kanten des Tiegels und der Auflagefläche auf der Tiegelhalterung befinden.



**Reinigung Wärmetauschers (bei ausgeschaltetem Ofen)**



Die Verkrustungen wirken als Isolierung und je dicker sie sind, desto geringer ist die Wärme, die auf das Wasser und die Struktur im Allgemeinen übertragen wird. Daher ist die Reinigung der Rohrbündel, auch Wärmetauscher genannt besonders wichtig, um ihre Verkrustung zu vermeiden und das Verstopfen und Verklemmen der Reinigungsvorrichtung zu verhindern. Einfach nur 5-6- Mal den Hebel so ziehen und schieben, dass die Federn die Rußablagerungen auf den Rohren entfernen können.

**Kontrolle alle 2-3 Tage**

**Den Raum um das Kohlebecken** (die Feuerstelle) von Asche reinigen. Dabei vorsichtig sein wegen der heißen Asche. Erst wenn die Asche vollständig abgekühlt ist, kann auch ein Bodenstaubsauger geeignet zur Aufnahme von Partikeln einer bestimmten Größe verwendet werden.

**Reinigung Ascheschublade und Brennkammer** einschließlich Zündkerzenleitung.

**Reinigung der oberen Feuerschutzwand**

**Reinigung satinierte und EDELSTAHL-Oberflächen**

Normalerweise ist die Behandlung dieser Oberflächen nicht notwendig und es ist ausreichend, zu vermeiden sie mit scheuernden Materialien zu reinigen. Stahloberflächen sollten mit einem Papiertuch oder einem sauberen, trockenen Tuch, angefeuchtet mit einem Reinigungsmittel auf Basis von nicht-ionischen Tensiden (<5%) gereinigt werden. Ein Reinigungsspray für Fenster und Spiegel ist ausreichend.

**Kontakt des Reinigungsmittels mit Haut und Augen vermeiden. Andernfalls, mit reichlich Wasser ausspülen und den nächsten Arzt aufsuchen.**

**Reinigung lackierte Teile**

Vermeiden Sie die Reinigung der lackierten Teile mit feuchten Tüchern, wenn das Produkt in Betrieb oder heiß ist,, um den thermischen Schock der Lackierung und die daraus resultierende Ablösung zu vermeiden. Die Silikonlacke haben die technischen Eigenschaften, die sie resistent gegen sehr hohe Temperaturen machen. Jedoch gibt es eine physikalische Grenze (380° -400°) bei deren Überschreiten die Lackierung ihre Eigenschaften verliert und beginnt zu „bleichen“ oder (über 450°) „verglasen“ und kann abblättern und sich von der Stahloberfläche lösen. Wenn diese Phänomene auftreten, bedeutet dies, dass Temperaturen weit über denen, bei welchen das Produkt richtig funktioniert, erreicht werden.

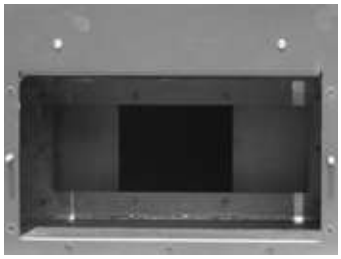
**Keine scheuernden oder aggressiven Produkte oder Materialien verwenden. Mit einem Papiertuch oder einem feuchten Baumwolltuch reinigen.**

### Reinigung untere Ascheschublade

Die Reinigung der Ascheschublade von Resten, die während dem Betrieb herunterfallen, wird empfohlen. Die Ascheschublade kann geöffnet werden, indem die beiden Flügelmuttern, welche die Inspektionsschublade halten, abgeschraubt werden. Die Schublade heraus ziehen, leeren und ausschließlich die Wand und die Ecken mit einem Aschensauger oder mit speziellen Werkzeugen reinigen. Dann die Schublade erneut einsetzen und die beiden Flügelmuttern wieder anziehen, dabei auf die Dichtheit achten, sehr wichtig während dem Betrieb.

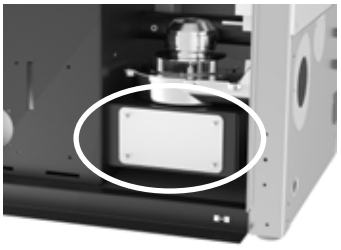
### Kontrolle alle 60-90 Tage (Nur Kessel 20/24)

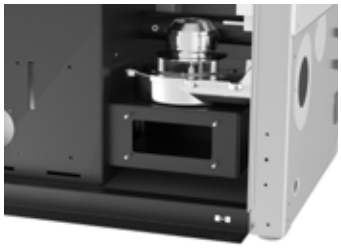
#### Reinigung Innenraum Wirbulatoren/Raum Rauchventilator



Im Inneren des Raums, wo sich die Ascheschublade befindet, gibt es eine zweite Abdeckung für den Zugang zu der Kammer an der Basis der Leitung für die Rauchdrehung und für den Anschluss des Rauchablasslüfters. Verwenden Sie einen Aschensauger für die gründliche Reinigung der Kammer. Überprüfen Sie die Integrität der Dichtung aus Keramikfaser.

### Säuberung von dem innerem Raum für Turbolatoren/Raum für Rauche-Ventilator (Nur Kessel 28/32)





Man muss rechte Seite des Kessels wegräumen. Jetzt kann man das Rohr für die Ansaugung der Luft sehen. Unten findet man eine Platte, die man wegnehmen muss, um der Raum für Rauche-Ventilator zu sehen. Dann muss man mit einem Asche-Sauggerät putzen besonders links, wo das Ende des Austauscher mit vertikalen Rohren ist.

# Wartung und Reinigung des Kessels mit Selbstreinigendes Kohlenbecken

**Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden, um Verbrennungen und Hitzeschocks zu vermeiden. Der Kessel ist wartungsarm, wenn er mit zertifizierten Qualitätspellets verwendet wird. Die Erforderlichkeit von Wartungen hängt von den Anwendungskonditionen (wiederholtes Ein- und Ausschalten) und den erforderlichen Leistungen ab. Es wird empfohlen, den Kessel regelmäßig zu überprüfen, um den guten Zustand zu überprüfen.**

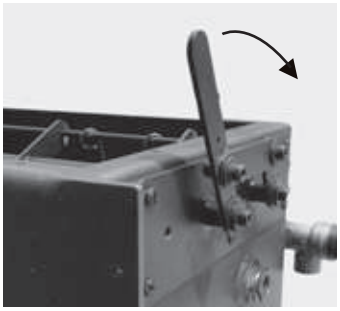
| Teile | Jeden Tag | Alle 2-3 Tage | Jeden Woche | Alle 15 Tage | Alle 30 Tage | Alle 60-90 Tage | Jedes Jahr |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Selbstreinigendes Kohlenbecken | | | ◊ | | | | |
| Reinigen des Ascheauffangbehälters mit einem Aschenbecher | | ◊ | | | | | |
| Reinigung Ascheschublade | | ◊ | | | | | |
| Austauscher (Turbolatoren) | ◊ | | | | | | |
| Reinigung der oberen Feuerschutzwand | | ◊ | | | | | |
| Reinigung Innenraum Austauscher/ Raum Rauchventilator | | | | | | • | |
| Kompletter Austauscher | | | | | | | • |
| Reinigung Auslass-T | | | | | | • | |
| Rauchrohre | | | | | | | • |
| Abdichten der Tür der Ascheschublade | | | | | | • | |
| Interne Bauteile | | | | | | | • |
| Rauchabzug | | | | | | | • |
| Umwälzpumpe | | | | | | | • |
| Plattenwärmetauscher (wo vorgesehen) | | | | | | | • |
| Hydraulische Bauteile | | | | | | | • |
| Elektromechanische Komponenten | | | | | | | • |

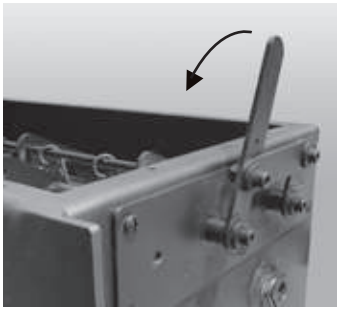
◊ durch den Benutzer • durch den autorisierten Kundendienst (CAT)

**VERANTWORTUNG DES ENDNUTZERS**
**Tägliche Kontrolle**

**Reinigung Wärmetauschers (bei ausgeschaltetem Ofen)**

Die Verkrustungen wirken als Isolierung und je dicker sie sind, desto geringer ist die Wärme, die auf das Wasser und die Struktur im Allgemeinen übertragen wird. Daher ist die Reinigung der Rohrbündel, auch Wärmetauscher genannt besonders wichtig, um ihre Verkrustung zu vermeiden und das Verstopfen und Verklemmen der Reinigungsvorrichtung zu verhindern. Einfach nur 5-6- Mal den Hebel so ziehen und schieben, dass die Federn die Rußablagerungen auf den Rohren entfernen können.





**Kontrolle alle 2-3 Tage**

**Den Raum um das Kohlebecken** (die Feuer-stelle) von Asche reinigen. Dabei vorsichtig sein wegen der heißen Asche. Erst wenn die Asche vollständig abgekühlt ist, kann auch ein Boden-staubsauger geeignet zur Aufnahme von Parti-keln einer bestimmten Größe verwendet werden.

**Reinigung Ascheschublade und Brennkam-mer** einschließlich Zündkerzenleitung.

**Reinigung der oberen Feuerschutzwand**

**Reinigung satinierte und EDELSTAHL-Oberflächen**

Normalerweise ist die Behandlung dieser Oberflächen nicht notwendig und es ist ausreichend, zu vermeiden sie mit scheuernden Materialien zu reinigen. Stahloberflächen sollten mit einem Papiertuch oder einem sauberen, trockenen Tuch, angefeuchtet mit einem Reinigungsmittel auf Basis von nicht-ionischen Tensiden (<5%) gereinigt werden. Ein Reinigungsspray für Fenster und Spiegel ist ausreichend.

**Kontakt des Reinigungsmittels mit Haut und Augen vermeiden. Andernfalls, mit reichlich Wasser ausspülen und den nächsten Arzt aufsuchen.**

**Reinigung lackierte Teile**

Vermeiden Sie die Reinigung der lackierten Teile mit feuchten Tüchern, wenn das Produkt in Betrieb oder heiß ist,, um den thermischen Schock der Lackierung und die daraus resultierende Ablösung zu vermeiden. Die Silikonlacke haben die technischen Eigenschaften, die sie resistent gegen sehr hohe Temperaturen machen. Jedoch gibt es eine physikalische Grenze (380° -400°) bei deren Überschreiten die Lackierung ihre Eigenschaften verliert und beginnt zu „bleichen“ oder (über 450°) „verglasen“ und kann abblättern und sich von der Stahloberfläche lösen. Wenn diese Phänomene auftreten, bedeutet dies, dass Temperaturen weit über denen, bei welchen das Produkt richtig funktioniert, erreicht werden.

**Keine scheuernden oder aggressiven Produkte oder Materialien verwenden. Mit einem Papiertuch oder einem feuchten Baumwolltuch reinigen.**

**Reinigung untere Ascheschublade**

Die Reinigung der Ascheschublade von Resten, die während dem Betrieb herunterfallen, wird empfohlen. Die Ascheschublade kann geöffnet werden, indem die beiden Flügelmuttern, welche die Inspektionsschublade halten, abgeschraubt werden. Die Schublade heraus ziehen, leeren und ausschließlich die Wand und die Ecken mit einem Aschensauger oder mit speziellen Werkzeugen reinigen. Dann die Schublade erneut einsetzen und die beiden Flügelmuttern wieder anziehen, dabei auf die Dichtheit achten, sehr wichtig während dem Betrieb.

**Kontrolle alle 7 Tage**

**Selbstreinigender Reinigungskessel**

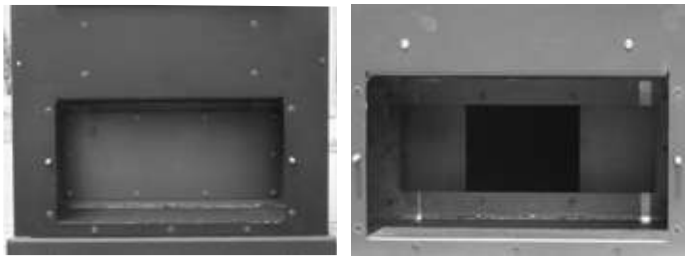
Der Kessel benötigt eine einfache und gründliche Reinigung, um stets eine effiziente Effizienz und einen regelmäßigen Betrieb zu gewährleisten.
Wenn Ihr Heizkessel mit einem selbstreinigenden Kohlenbecken ausgestattet ist, entfernen Sie ihn nicht während der Reinigung. Das Kohlenbecken muss fixiert und durch einen Aschenbecher gereinigt werden.

Das Kohlenbecken mit entsprechendem Werkzeug von Asche und möglichen Verkrustung reinigen, welche die Luftdurchlässe verstopfen könnten. Falls keine Pellets mehr verfügbar sind in dem Behälter, können die unverbrannte Pellets in dem Kohlenbecken gesammelt werden. Reinigen Sie auch die Asche, die sich in der Brennkammer um das Kohlenbecken herum angesammelt hat. Reinigen Sie dann die Aschenlade. Dieser Vorgang kann je nach Verwendung des Kessels mehr oder weniger häufig erforderlich sein.

**Kontrolle alle 60-90 Tage**

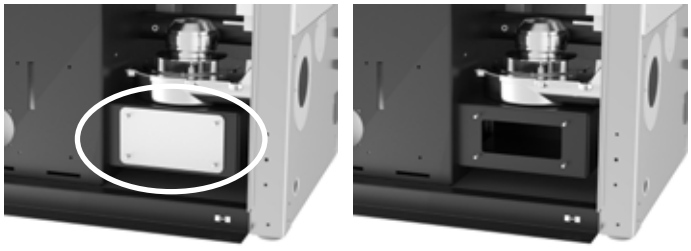
**Reinigung Innenraum Wirbulatoren/Raum Rauchventilator (Nur Kessel 20/24)**

Im Inneren des Raums, wo sich die Ascheschublade befindet, gibt es eine zweite Abdeckung für den Zugang zu der Kammer an der Basis der Leitung für die Rauchdrehung und für den Anschluss des Rauchablasslüfters. Verwenden Sie einen Aschensauger für die gründliche Reinigung der Kammer. Überprüfen Sie die Integrität der Dichtung aus Keramikfaser.



**Säuberung von dem innerem Raum für Turbolatoren/Raum für Rauche-Ventilator (Nur Kessel 28/32)**

Man muss rechte Seite des Kessels wegräumen. Jetzt kann man das Rohr für die Ansaugung der Luft sehen. Unten findet man eine Platte, die man wegnehmen muss, um der Raum für Rauche-Ventilator zu sehen. Dann muss man mit einem Asche-Sauggerät putzen besonders links, wo das Ende des Austauscher mit vertikalen Rohren ist.



# Wartung und Reinigung des Kessels mit Aschenverdichter

**Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden, um Verbrennungen und Hitzeschocks zu vermeiden. Der Kessel ist wartungsarm, wenn er mit zertifizierten Qualitätspellets verwendet wird. Die Erforderlichkeit von Wartungen hängt von den Anwendungskonditionen (wiederholtes Ein- und Ausschalten) und den erforderlichen Leistungen ab. Es wird empfohlen, den Kessel regelmäßig zu überprüfen, um den guten Zustand zu überprüfen.**

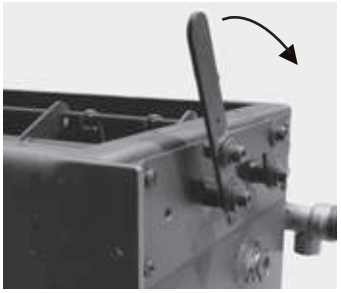
| Teile | Jeden Tag | Alle 2-3 Tage | Jeden Woche | Alle 15 Tage | Alle 30 Tage | Alle 60-90 Tage | Jedes Jahr |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Selbstreinigendes Kohlenbecken | | | ◊ | | | | |
| Kontrolle und eventuelle Reinigung und Demontage des Verdichters | | | | ◊ | | | |
| Austauscher (Turbolatoren) | ◊ | | | | | | |
| Reinigung der oberen Feuerschutzwand | | ◊ | | | | | |
| Reinigung Innenraum Austauscher/ Raum Rauchventilator | | | | | | • | |
| Kompletter Austauscher | | | | | | | • |
| Reinigung Auslass-T | | | | | | • | |
| Rauchrohre | | | | | | | • |
| Abdichten der Tür der Ascheschublade | | | | | | • | |
| Interne Bauteile | | | | | | | • |
| Rauchabzug | | | | | | | • |
| Umwälzpumpe | | | | | | | • |
| Plattenwärmetauscher (wo vorgesehen) | | | | | | | • |
| Schneckenmotor Ascheverdichter | | | | | | | • |
| Hydraulische Bauteile | | | | | | | • |
| Elektromechanische Komponenten | | | | | | | • |

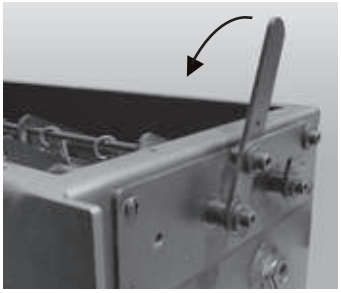
◊ durch den Benutzer • durch den autorisierten Kundendienst (CAT)

**VERANTWORTUNG DES ENDNUTZERS**
**Tägliche Kontrolle**

**Reinigung Wärmetauschers (bei ausgeschaltetem Ofen)**

Die Verkrustungen wirken als Isolierung und je dicker sie sind, desto geringer ist die Wärme, die auf das Wasser und die Struktur im Allgemeinen übertragen wird. Daher ist die Reinigung der Rohrbündel, auch Wärmetauscher genannt besonders wichtig, um ihre Verkrustung zu vermeiden und das Verstopfen und Verklemmen der Reinigungsvorrichtung zu verhindern. Einfach nur 5-6- Mal den Hebel so ziehen und schieben, dass die Federn die Rußablagerungen auf den Rohren entfernen können.





**Kontrolle alle 2-3 Tage**

**Den Raum um das Kohlebecken**
(die Feuer-stelle) von Asche reinigen. Dabei vorsichtig sein wegen der heißen Asche. Erst wenn die Asche vollständig abgekühlt ist, kann auch ein Boden-staubsauger geeignet zur Aufnahme von Parti-keln einer bestimmten Größe verwendet werden. Reinigung Ascheschublade und Brennkam-mer einschließlich Zündkerzenleitung.

**Reinigung der oberen Feuerschutzwand**

**Reinigung satinierte und EDELSTAHL-Oberflächen**

Normalerweise ist die Behandlung dieser Oberflächen nicht notwendig und es ist ausreichend, zu vermeiden sie mit scheuernden Materialien zu reinigen. Stahloberflächen sollten mit einem Papiertuch oder einem sauberen, trockenen Tuch, angefeuchtet mit einem Reinigungsmittel auf Basis von nicht-ionischen Tensiden (<5%) gereinigt werden. Ein Reinigungsspray für Fenster und Spiegel ist ausreichend.

**Kontakt des Reinigungsmittels mit Haut und Augen vermeiden. Andernfalls, mit reichlich Wasser ausspülen und den nächsten Arzt aufsuchen.**

**Reinigung lackierte Teile**

Vermeiden Sie die Reinigung der lackierten Teile mit feuchten Tüchern, wenn das Produkt in Betrieb oder heiß ist,, um den thermischen Schock der Lackierung und die daraus resultierende Ablösung zu vermeiden. Die Silikonlacke haben die technischen Eigenschaften, die sie resistent gegen sehr hohe Temperaturen machen. Jedoch gibt es eine physikalische Grenze (380° -400°) bei deren Überschreiten die Lackierung ihre Eigenschaften verliert und beginnt zu „bleichen" oder (über 450°) „verglasen" und kann abblättern und sich von der Stahloberfläche lösen. Wenn diese Phänomene auftreten, bedeutet dies, dass Temperaturen weit über denen, bei welchen das Produkt richtig funktioniert, erreicht werden.

**Keine scheuernden oder aggressiven Produkte oder Materialien verwenden. Mit einem Papiertuch oder einem feuchten Baumwolltuch reinigen.**

**Selbstreinigender Reinigungskessel**

Wenn Sie die inneren Teile des Kessels reinigen, können Sie den Abgasventilator aktivieren, um zu vermeiden, dass die Asche ins Raum fliesst. Um diese Funktion zu aktivieren, drücken Sie den Knopf ◁▷ und dann den Knopf ⏻.
Sie werden die Schrift "PUL STUF" auf dem Display lesen (Reinigung des Kessels). Um den Ventilator auszuschalten, drücken Sie den Knopf ⏻ für eine längere Zeit oder warten Sie, solange die Reinigungsphase beendet wird (255 Sekunden).
Das Kohlenbecken mit entsprechendem Werkzeug von Asche und möglichen Verkrustung reinigen, welche die Luftdurchlässe verstopfen könnten. Falls keine Pellets mehr verfügbar sind in dem Behälter, können die unverbrannte Pellets in dem Kohlenbecken gesammelt werden. Reinigen Sie auch die Asche, die sich in der Brennkammer um das Kohlenbecken herum angesammelt hat. Reinigen Sie dann die Aschenlade. Dieser Vorgang kann je nach Verwendung des Kessels mehr oder weniger häufig erforderlich sein.

**Prüfung alle 15 Tage**

**Ascheverdichter abmontieren**

Bei Bedarf den Behälter entleeren. Um den Status des Behälters zu überprüfen, öffnen Sie die obere Abdeckung durch Lösen der 2 oberen Haken. Falls eine Reinigung des Behälters notwendig wird, gehen Sie folgendermaßen vor:
- Vergewissern Sie sich, dass der obere Deckel geschlossen ist;
- Öffnen Sie die 2 seitlichen Haken;
- Entfernen Sie den Behälter aus dem Heizkessel;

- Schließen Sie das Fenster des Behälters;

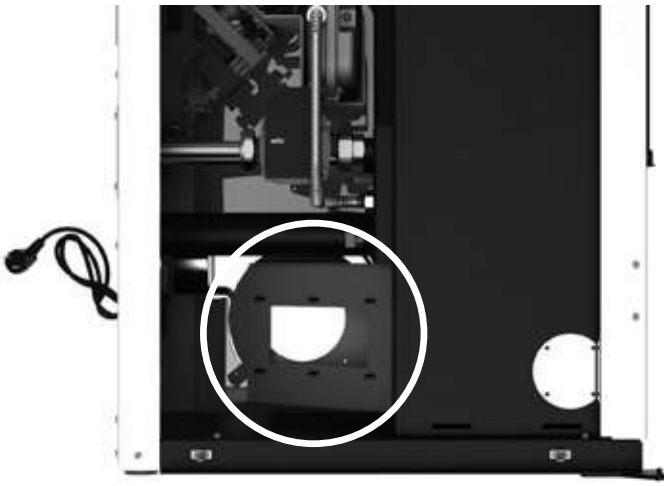
- entleeren Sie den Behälter vollständig; seine Räder dienen zum Transport.

**Der Betrieb muss bei ausgeschaltetem Kessel und vollständig kalt erfolgen. Wenn der Heizkessel eingeschaltet ist, schaltet sich die Maschine automatisch aus.**

**Kontrolle alle 60-90 Tage**

**Säuberung von dem innerem Raum für Turbolatoren/Raum für Rauche-Ventilator**

Man muss rechte Seite des Kessels wegräumen. Jetzt kann man das Rohr für die Ansaugung der Luft sehen. Unten findet man eine Platte, die man wegnehmen muss, um der Raum für Rauche-Ventilator zu sehen. Dann muss man mit einem Asche-Sauggerät putzen besonders links, wo das Ende des Austauscher mit vertikalen Rohren ist.

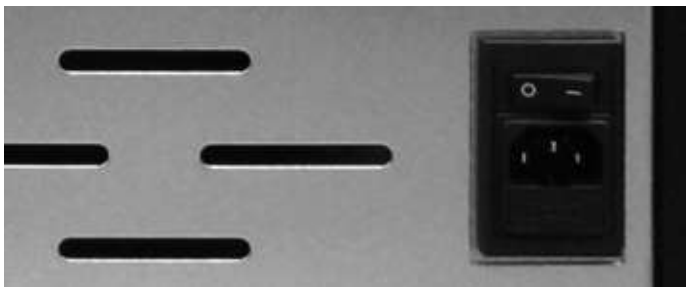


# Wartung und Reinigung für alle Modelle

**Reinigung der oberen Feuerschutzwand alle 2-3 Tage**

Alle 2-3 Tage ist es wichtig die obere Feuerschutzwand zu entnehmen um die Unreinheiten die nach dem reinigen der Tauschrohre auftreten zu entfernen.

**Außerbetriebnahme**



In der Zeit der Nichtbenutzung muss der HeizKessel von der Stromversorgung getrennt werden. Für zusätzliche Sicherheit, vor allem, wenn Kinder anwesend sind, empfehlen wir das Netzkabel auf der Rückseite zu trennen.

Außerdem wird vor der erneuten Inbetriebnahme des Kessels empfohlen, das Pellet vollständig aus dem Behälter zu entfernen unter Verwendung eines Aschensaugers mit langem Schlauch, da wenn die Verbrennungsreste im Inneren des Kessels bleiben, Feuchtigkeit aufnehmen, verstopfen können und es schwierig sein wird, den Kessel im Moment des Neustarts zu zünden Wenn der Hauptschalter auf der Rückseite des Kessels gedrückt wird, sich jedoch der Bildschirm der Bedientafel nicht anschaltet, bedeutet dies, dass ein Austausch der Sicherung erforderlich sein könnte. Auf der Rückseite des Kessels befindet sich ein Sicherungskasten, der sich unter der Steckdose befindet.
Verwenden Sie einen Schraubendreher, um den Deckel des Kastens zu öffnen und tauschen Sie die Sicherung aus (3,15 AT verzögert). Setzen Sie dann den Stecker wieder ein und drücken Sie den Hauptschalter.

**Durch den fachtechniker**

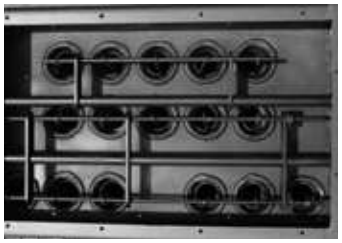
**Jährliche Kontrolle**

**Reinigung Rauchventilator**

Die Befestigungsschrauben entfernen und den Rauchventilator für seine Reinigung heraus nehmen. Führen Sie diesen Vorgang mit größter Sorgfalt durch, um die Ventilatorflügel nicht zu knicken.

**Reinigung Rauchrohr**

Das Rauchabzugssystem reinigen, insbeson-dere in der Nähe der T-Verbindung, der Kur-ven und alle horizontalen Abschnitte. Mögliche Asche- und Rußablagerungen müssen geprüft und abgesaugt werden, bevor sie den Rauch-durchgang verstopfen.



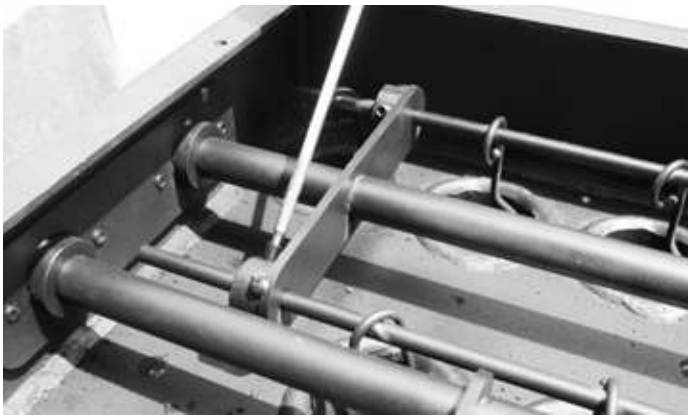
**Reinigung des Wärmetauschers**

Lösen Sie die Schrauben und heben Sie die obere Tür, die den Schlauch abdeckt. Ziehen Sie die 10 Federn heraus und reinigen Sie die 10 Rohre des Wärmetauschers mit eine Rohrbürste.

Die Reinigung kann nach dem Entfernen der Federn, die in jedem Rohr eingesetzt sind, durchgeführt werden. Der Vorgang ist einfach durch Entfernen der Federn von dem horizontalen Stift an dem sie befestigt sind.

Dafür kann der horizontale Stift durch ein Loch in der Wand des Kesselgestells herausgezogen werden.

Nun ist das Oberteil an dem Wärmetauscher frei, so dass eine einwandfreie Reinigung möglich ist.
Es wird empfohlen, einmal pro Jahr auch die obere Kammer des Wärmetauschers zu reinigen. Für eine korrekte Reinigung wird empfohlen, die Asche abzusaugen, alle horizontalen Verbindun-gen mit einem Schraubendreher zu entfernen, dann erneut die Asche abzusaugen.



Der Vorgang kann fertig gestellt werden, indem mit einem Schraubendreher die Wand des Kessels abgeschraubt wird und alle horizontalen Verbindungen entnommen werden.

Nach der Reinigung der oberen Kammer des Wärmetauschers, die obere Abdeckung des Verschluss wieder anbringen. Diese Abdeckung muss geschlossen sein, außer mit den normalen Schrauben, auch mit Band aus Keramikfaser, um den wasserdichten Verschluss des Kessels zu gewährleisten.
Diese allgemeine Reinigung sollte am Ende der Saison durchgeführt werden, um die generelle Absaugung aller Verbrennungsrückstände zu erleichtern ohne zu lange zu warten, da mit der Zeit und der Feuchtigkeit sich diese Rückstände verdichten können. Überprüfen Sie die Dichtheit der Keramikfaser-Dichtungen an der Tür des Kessels. Dann das Rauchabzugssystem reinigen, insbesondere in der Nähe der T-Verbindung und alle horizontalen Abschnitte.

**A Aus Sicherheitsgründen sollte die Häufigkeit der Reinigung des Rauchabgasanlage auf der Grundlage der Häufigkeit der Verwendung des Kessels bestimmt werden.**

**Im Falle einer fehlenden oder unregelmäßigen Reinigung kann der Thermo-Kessel Funktionsproblemen erleiden und zwar:**
- Schlechte Verbrennung;
- Schwärzung des Glases;
- Verstopfung der Verbrennungs-Mulde mit Ablagerung von Asche und Pellets;
- Ablagerung an Asche und übermäßige Verkrustungen auf den Austauscher bei darausresultierender ungenügender Leistung.

**Die Kontrolle der elektro-mechanischen internen Bauteile darf nur von Fachpersonal durchgeführt werden, das die entsprechenden technischen Kenntnisse in Bezug auf Verbrennung und Elektrik besitzt.**

Es wird daher empfohlen, eine regelmäßige jährliche Wartung (vielleicht mit einem Service-Vertrag) durchzuführen, die sich auf eine visuelle Kontrolle und den Betrieb der folgenden Bauteile konzentriert:

- Getriebemotor
- Rauchabzugslüfter
- Rauchsonde
- Wärmetauscherlüfter
- Zündkerze
- Thermostat mit Pellet-Rücksetzung
- Raumsonde
- Druckschalter
- Elektronikkarte
- Sicherung Verkleidungsplattenschutz - Elektronikkarte

⚠ **Dieser Vorgang muss von einem Fachtechniker oder von einem Benutzer durchgeführt werden, der die Verantwortung im Fall von Schäden während der Wartung übernimmt. Diese Wartungsarbeiten bei kaltem HeizKessel und ohne Stromversorgung durchführen. Diese Wartungsarbeiten werden von einem zugelassenen Kundendienst auf Kosten des Kunden durchgeführt.**

**Reinigung Schnecke Aschenverdichter (Wo vorhanden)**

Entfernen Sie die Schrauben, mit denen die Abdeckplatte unter der Brennraumtür befestigt ist. Entfernen Sie mit einem Aschenreiniger alle Ablagerungen im Kanal.

⚠ **Der Betrieb muss bei ausgeschaltetem Kessel und vollständig kalt erfolgen. Stellen Sie sicher, dass es keine heissen Ascherueckstaende vorhanden sind.**

# Störungen und Lösungen

**Alle Reparaturen dürfen ausschließlich von einem Fachmann bei abgeschaltetem Kessel und mit gezogenem Netzstecker duchgeführt werden. Jede nicht genehmigte Änderung am Gerät und der Austausch durch nicht original Ersatzteile ist verboten. Die in Fett gedruckten Operationen dürfen ausschließlich durch Fachpersonal durchgeführt werden.**

### Die korrekte Verbrennung auf Form und Farbe der Flamme überprüfen

| STÖRUNG | MÖGLICHE URSACHEN | BEHEBUNG |
|---|---|---|
| Die Flamme verdickt sich an der Basis leicht und hat die Spitze nicht nach oben gezogen. | 1. Schlechte Einstellung, die folgendes bestimmt:<br>• zu viele Pellets<br>• niedrige Ventilatorgeschwindigkeit<br>2. Das Rauchrohre ist verstopft oder es besteht Druck, der die Steuerung der Rauchentweichung behindert | 1. Die Einstellung des Kessels neu definieren<br>**2. Das Rauchrohre reinigen und den Druckschalter überprüfen, ob er den richtigen Unterdruck des Rauchabzugs misst** |
| Verdickte Flamme und mit Farbe von orange nach gelb mit dunklen Spitzen | 1. Falsche Verbrennung<br>2. Flamme mit wenig Sauerstoff | 1. Die Einstellung des Kessels neu definieren<br>2. Sicherstellen, dass die Belüftungsleitung bis zu dem Kohlenbecken nicht verstopft ist.<br>**3. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst.** |

Bei einer normalen Verbrennung sollte die Flamme eine spindelförmige, kompakte Form, mit „lebendigem" Charakter und mit den Spitzen in der Regel vertikal oder eingedrückt auf die Rückseite der Feuerstelle haben. Es muss das Gefühl bestehen, dass die Flamme nach oben gezogen wird.

### Störung des mechanischen oder elektronischen Bereichs

| STÖRUNG | MÖGLICHE URSACHEN | BEHEBUNG |
|---|---|---|
| Die Pellets gelangen nicht in die Brennkammer | 1. Der Pelletbehälter ist leer<br>2. Die Schnecke ist durch Sägespäne blockiert<br>3. Schneckengetriebemotor Ausfall<br>4. Elektronikkarte defekt<br>5. Einer der Thermostate mit manueller Rückstellung wurde ausgelöst | 1. Füllen Sie den Pelletbehälter auf<br>2. Leeren Sie den Behälter und befreien Sie die Schnecke manuell von Sägespänen<br>**3. Tauschen Sie den Getriebemotor aus**<br>**4. Tauschen Sie die Elektronikkarte aus**<br>5. Den Sicherheitsthermostat auf der Rückseite des HeizKessels zurücksetzen nach der Überprüfung der Ursache |
| Der Kessel schaltet sich nicht an | 1. Glühkerze nicht am Platz<br>2. Fehlen von elektrischer Energie<br>3. Parameter Saugung bei Start zu bearbeiten<br>4. Pellet- oder Wassersonde blockiert<br>5. Sicherung defekt<br>6. Verstopfung durch Nester oder Fremdkörper im Schornstein oder im Kamin | 1. Die korrekte Position der Glühkerze im Kohlenbecken prüfen<br>2. Kontrollieren Sie, dass die Steckdose eingesteckt ist und der Hauptschalter in der Position T ist<br>**3. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst**<br>4. Warten, bis der Pellet- oder Wasserbehälter abgekühlt ist und den HeizKessel erneut zünden<br>5. Sicherung austauschen<br>6. Entfernen Sie alle Fremdkörper aus dem Schornstein oder dem Rauchabzug. Der Eingriff durch einen Schornsteinfeger wird empfohlen |

| | | |
|---|---|---|
| Das Feuer geht aus oder der HeizKessel hält automatisch an | 1. Der Pelletbehälter ist leer.<br>2. Die Pellets werden nicht eingegeben<br>3. Die Sicherheitssonde für die Pellettemperatur hat eingegriffen<br>4. Die Tür ist nicht perfekt geschlossen oder die Dichtungen sind verschlissen<br>5. Temperatur Wasserbehälter zu hoch<br>6. Ungeeignete Pellets<br>7. Mangelhafte Pelletzufuhr<br>8. Brennkammer verschmutzt<br>9. Ablass verstopft<br>10. Motor Rauchabzug in Störung<br>11. Druckschalter defekt oder ausgefallen | 1. Füllen Sie den Pelletbehälter auf. Beim ersten Zünden kann es sein, dass der Brennstoff, durch Durchgehen der Strecke von dem Behälter zu dem Kohlenbecken, nicht rechtzeitig und nicht in der programmierten Menge ankam<br>**2. Wenn nach wiederholtem Zünden die Flamme nicht erscheint, trotz normaler Zufuhr der Pellets, könnte das Problem in Zusammenhang mit den Bauteilen des HeizKessels oder aufgrund schlechter Installation sein**<br>3. Den HeizKessel vollständig abkühlen lassen, den Thermostat zurücksetzen bis zum Ausschalten der Sperre und den Kessel wieder einschalten; besteht das Problem weiterhin, den technischen Kundendienst anrufen<br>4. Schließen Sie die Tür oder **lassen Sie die Dichtungen mit Original-Dichtungen ersetzen**<br>5. Den ordnungsgemäßen Betrieb des Wasserumwälzpumpe kontrollieren, bei Bedarf das Bauteil austauschen<br>6. Ändern Sie die Pelletart zu einer vom Hersteller empfohlenen Art<br>**7. Lassen Sie die Brennstoffzufuhr vom Kundendienst kontrollieren**<br>8. Die Brennkammer gemäß der Anleitungen des Handbuchs reinigen<br>9. Reinigen Sie die Rauchrohre<br>**10. Den Motor überprüfen und eventuell austauschen**<br>**11. Thermostat austauschen** |
| Der HeizKessel läuft für einige Minuten und schaltet sich dann aus | 1. Startphase nicht abgeschlossen<br>2. Zeitweiliges Fehlen von elektrischer Energie<br>3. Rauchrohr verstopft<br>4. Temperatursonden defekt oder ausgefallen<br>5. Störung der Glühkerze | 1. Wiederholen Sie den Einschaltprozess<br>2. Siehe vorige Anweisungen<br>3. Reinigen Sie die Rauchrohre<br>**4. Kontrolle und Austausch Sonden**<br>**5. Zündkerze prüfen und bei Bedarf austauschen** |
| Das Pellet sammelt sich in dem Kohlenbecken, das Türfenster ist schmutzig und die Flamme schwach | 1. Unzureichende Verbrennungsluft<br>2. Pellet feucht oder ungeeignet<br>3. Motor Rauchabsaugung in Störung<br>4. Schlechte Einstellung. Falsches Verhältnis zwischen Luft und Pellet | 1. Sicherstellen, dass die Luftzufuhr vorhanden und frei ist.Überprüfen Sie, ob das Rohr Ø 5 cm für Lufteintritt nicht behindert wird. Das Kohlenbecken reinigen und kontrollieren, dass alle Löcher offen sind. Eine allgemeine Reinigung der Brennkammer und des Rauchabzugs durchführen<br>2. Die Pelletart ändern<br>**3. Den Motor überprüfen und eventuell austauschen**<br>**4. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst** |

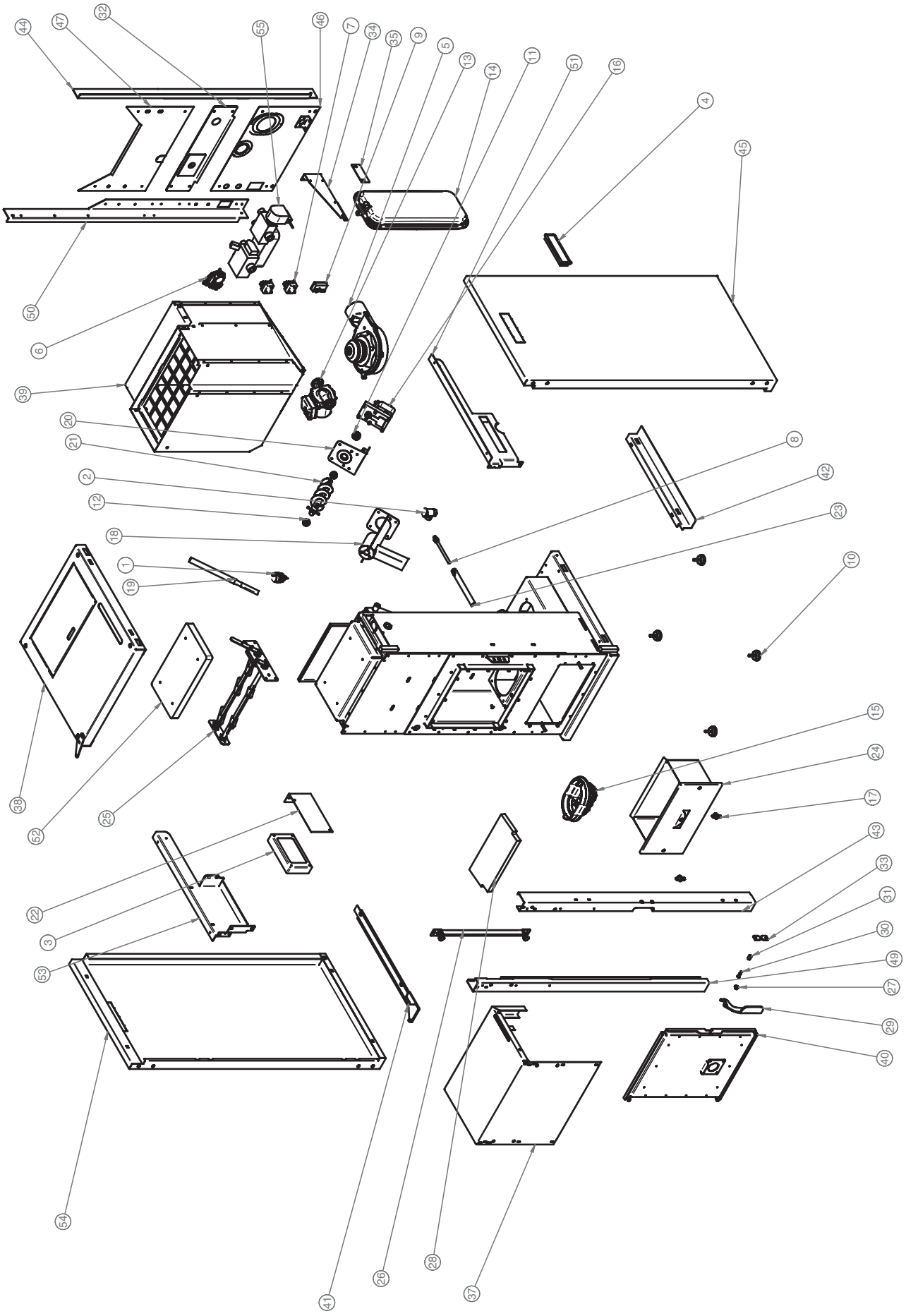
| | | |
|---|---|---|
| Der Motor der Rauchabsaugung funktioniert nicht | 1. Der Kessel hat keinen Strom<br>2. Der Motor ist in Störung<br>3. Die Hauptkarte ist defekt<br>4. Das Bedienfeld ist in Störung | 1. Kontrollieren Sie die Netzspannung und die Sicherung<br>**2. Kontrollieren Sie den Motor und den Kondensator und tauschen Sie sie eventuell aus**<br>**3. Tauschen Sie die Elektronikkarte aus**<br>**4. Tauschen Sie das Bedienfeld aus** |
| Der Ventilator der Konvektionsluft hält nicht an | 1. Die Wärmesonde für die Temperaturkontrolle ist defekt oder in Störung<br>2. Ventilator in Störung | **1. Kontrollieren Sie die Funktion der Sonde und ersetzen Sie sie gegebenenfalls**<br>**2. Kontrollieren Sie die Funktion des Motors und ersetzen Sie ihn gegebenenfalls** |
| In der Automatikposition läuft der Kessel immer mit Höchstleistung | 1. Raumthermostat in Höchstposition<br>2. Temperatursonde in Störung<br>3. Bedienfeld defekt oder in Störung | 1. Stellen Sie die Temperatur des Thermostates neu ein<br>**2. Sonde prüfen und bei Bedarf austauschen**<br>**3. Platte prüfen und bei Bedarf austauschen** |
| Der HeizKessel startet "von alleine" | 1. Falsche Programmierung des Chronothermostats | 1. Die Einstellungen des Chronothermostats prüfen |
| Die Leistung ändert sich nicht, auch nicht wenn die Leistung manuell geändert wird | 1. Auf der Karte ist die automatische Änderung der Leistung proportional zur Temperatur eingestellt | **1. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst.** |

## Störung der Hydraulikanlage

| STÖRUNG | MÖGLICHE URSACHEN | BEHEBUNG |
|---|---|---|
| Fehlender Temperaturanstieg mit HeizKessel in Betrieb | 1. Falsche Einstellung des Brennstoffs<br>2. Boiler/Anlage verschmutzt<br>3. Kesselleistung ungenügend | 1. Einstellung kontrollieren<br>2. Den Boiler kontrollieren und reinigen<br>3. Kontrollieren, dass der Kessel gut proportional zu der Anforderung der Anlage ist |
| Kondensat in Boiler | 1. Maximale Wassertemperatur im Boiler falsch eingestellt<br>2. Unzureichende Brennstoffverbrauch | 1. Den HeizKessel auf eine höhere Temperatur einstellen. Die maximale Wassertemperatur im Boiler beträgt 65° C und kann nicht unter 40° C oder über 80° C eingestellt werden. Es wird empfohlen, die Temperatur niemals unter 60° C einzustellen, um die Kondensatbildung im Boiler zu vermeiden.<br>**Die Pumpenleistung bei Temperaturen über 60°C einstellen**<br>**2. Überprüfung der Kesseleinstellung (Einstellung der technischen Parameter), um einen übermäßigen Kraftstoffverbrauch zu vermeiden, die erwartete Heizleistung zu gewährleisten und die Unversehrtheit des Produkts zu gewährleisten**<br>**3. Überprüfen Sie die korrekte Funktion des Kondensationsschutzventils** |

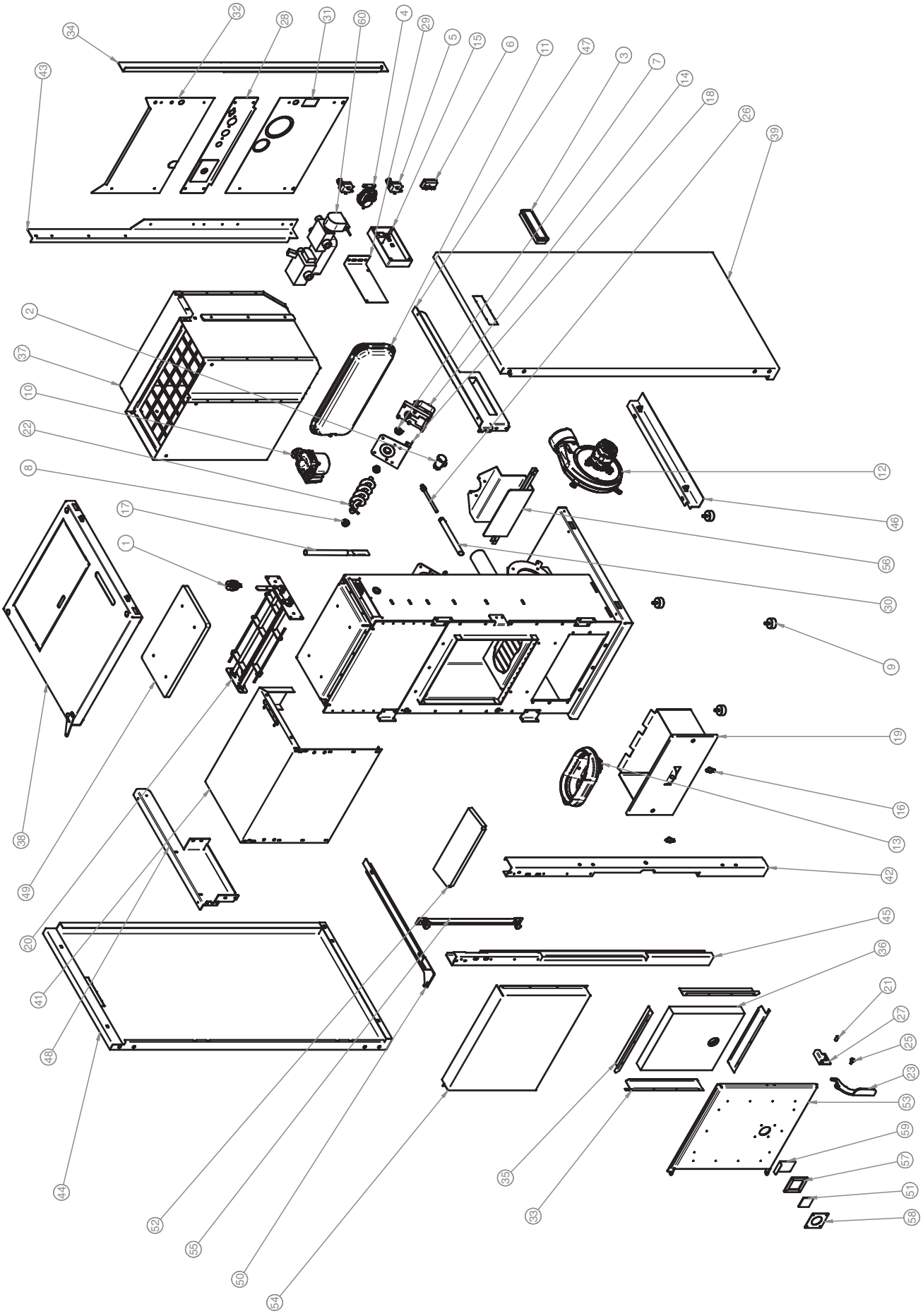
| | | |
|---|---|---|
| Kalte Heizkörper im Winter aber der HeizKessel kocht | 1. Umwälzpumpe dreht nicht, weil blockiert<br>2. Heizkörper mit Luft im Inneren | **1. Die Umwälzpumpe blockieren, indem der Verschluss gelöst wird und die Welle mit einem Schraubenschlüssel gedreht wird.**<br>**Die elektrischen Anschlüsse kontrollieren, bei Bedarf austauschen**<br>**2. Die Heizkörper entlüften** |
| Es kommt kein Warmwasser | 1. Umwälzpumpe (Pumpe) blockiert | **1. Die Umwälzpumpe (Pumpe) freigeben** |
| Der HeizKessel kocht während der "Modulation", das heißt bei Erreichen der Temperatur, die auf dem Thermostat des Kessels eingestellt ist | 1. Ein zu hoher Wert vom Thermostat eingestellt<br>2. Eine zu hohe Leistung für die Anlage eingestellt | 1. Die Temperatur im Boiler senken<br>2. Den Wert der Betriebsleistung reduzieren |
| Der HeizKessel geht in "Modulation" wie bei Erreichen der Temperatur, die auf dem Thermostat des Kessels eingestellt ist, auch bei niedriger Wassertemperatur im Boiler | 1. Parameter in Bezug auf die maximale Rauchtemperatur für Modulation zu verändern<br>2. HeizKessel verschmutzt: Der Rauch erreicht zu hohe Temperaturen | **1. Das Parameter so einstellen, dass die Modulation sich bei mindestens 230° C aktiviert**<br>**2. Den Schlauch reinigen** |
| Hohe Variabilität der Brauchwassertemperatur | 1. Wasser Durchflussmenge zu hoch | **1. Die Wasserzufuhr verringern (von 4/6 Liter pro Minute)** |
| Es kommt wenig Brauchwasser | 1. Ungenügend Wasserdruck in Wasserleitung<br>2. Hahn oder Mischer verkalkt<br>3. Wassereinheit verstopft<br>4. Der Wärmetauscher funktioniert nicht<br>5. Luft in der Anlage: Pumpe mit Dampfblasen durch Vorhandensein von Luft, das Wasser dreht nicht | 1. Die Kalibrierung des Druckminderventils kontrollieren<br>2. Einen Wasserdemineralisierer installieren<br>3. Das Brauchwasser-Set kontrollieren und reinigen<br>4. Den Plattenwärmetauscher austauschen<br>5. Die Anlage ausspülen, Luft aus den Heizkörpern lassen |

**A Den HeizKessel niemals durch Trennen der Stromversorgung ausschalten. Immer das Ausschalten fertig stellen lassen, andernfalls könnte es zu Schäden an der Struktur führen und zu Problemen bei folgenden Zündungen.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
22
3
53
43
33
31
30
49
27
29
40
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
38
49
20
41
48
44
62
55
50
54
35
33

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

# ALLGEMEINE GARANTIE

Alle unsere Produkte sind säuberlich geprüft und haben ab Kaufdatum 24 Monate (2 Jahren) Garantie. Die Garantie wird durch Rechnung oder Zahlungsbeleg bewiesen und muss dem technischen Personal gezeigt werden sonst verfällt die Garantieanspruch. Mit Garantieanspruch meint man Reparatur und Ersatz der Ersatzteile mit Herstellungsfehler.

1. Die Garantie deckt Herstellungsfehler und Materialfehler verfällt wenn:
- Eingfreifen von nicht zuständige Personal durchgefuhrt werden
- Transportschäden oder Schäden,die dem Bauer nicht zuschreibbar sind
- falsche Installation
- falsche elektrische Verbindung
- periodische Wartung nicht durchgeführt
- natürliche Unfälle (Blitze, Überschwemmungen..)
- nicht korrekte Wartung oder Benutzung

2. Der vollständiger Ersatz der Maschine kann nur in besonderen Fällen nach der unangreifbaren Entscheidung des Produktionsunternehmens stattfinden.

3. Das Unternehmen verweigert jede Verantwortung für Schäden, die direkt oder indirekt an Personen, Sachen oder Tiere herkommen können wegen der erfolglosen Befolgung der gegebenen Anweisungen, die im Anleitungsheft gezeigt sind (vor allem die Warnungen in Bezug auf die Installation, Bedienung und Wartung).

# GARANTIEEINSCHRÄNKUNGEN

Garantieeinschränkungen decken die Herstellungsfehler vorausgesetzt, dass das Produkt sowohl durch einen falschen Gebrauch als auch wegen Sorglosigkeit, falscher Anschluss oder Fehler bei der Installation beschädigt wird.
Die folgende Ersetzteile haben 12 Monate Garantie:
- Brenntopf
- Widerstand

Die, die keine Grantie haben, sind:
- Glas der Tür
- die Dichtungen im allgemeinen und Faser- Tür;
- Malerei;
- die Majolika;
- die Fernbedienung
- interner Schotte
- Schäden, die wegen einer schlechten Installation und / oder einer Mängel des Verbraucher verursacht werden.

Die Bilder in diesem Buch sind indikativ und können nicht das tatsächliche Produkt entsprechen, im Gegenteil sind sie durch Beispiele erläutert, nur um die Arbeitsweise des Produkt zu verstehen.

## HINWEISE

# HINWEISE

Cod. 001118

## Beste klant,

Wij feliciteren u met uw aankoop en willen u eraan herinneren dat pelletKetels de meest innovatieve verwarmingsoplossing zijn, het resultaat van de meest geavanceerde technologie. De afwerkingen zijn van de hoogste kwaliteit en het ontwerp is eenvoudig en elegant, geschikt voor elke woonruimte. Het element vuur fascineert en zorgt voor een onvergelijkbare gezellige sfeer.

De Ketels, die uitsluitend op houten pellets van maximaal 6 mm werken, zijn voorzien van een verticale buiswisselaar.
De Ketels zijn voorzien van een klokthermostaat die wekelijks 4 inschakelingen en 4 uitschakelingen garandeert, waardoor een onafhankelijk beheer mogelijk is. De Ketels brengen de warmte naar de radiators van uw installatie met een warmtevermogen dat kan geregeld worden in functie van de te verwarmen omgeving: het is voldoende om manueel de temperatuur van het water van de verwarmingsinstallatie in te stellen, aanbevolen tussen 60 °C - 70 °C.
De Ketels zijn voorzien van gesofistikeerde automatismen en controle- en veiligheidssystemen, die een doeltreffende en praktische werking garanderen.

Tijdens de eerste inschakelingen van de Ketel, kunnen geurtjes waargenomen worden door verharding van de lak. Het is dus aangeraden om het lokaal goed te verluchten en om niet te lang voor de Ketel te blijven staan.

HET IS verboden de Ketels in een slaapkamer of in explosiegevaarlijke omgevingen te installeren.

**AANDACHT: dit waarschuwingssymbool geeft in de handleiding aan dat het betreffende bericht aandachtig moet worden gelezen en begrepen, daar het verzuim kan leiden tot ernstige schade aan de Ketel en aan de gezondheid van de gebruiker.**

**INFORMATIE: duidt belangrijke informatie aan voor de goede werking van de Ketel. Het niet naleven van de instructies zal het gebruik van de Ketel in het gedrang brengen en de werking zal onbevredigend zijn.**

De installatie en het onderhoud moeten door gekwalificeerd personeel worden uitgevoerd, in overeenstemming met de geldende wetgeving en met de instructies van de fabrikant.
De fabrikant kan niet aansprakelijkheid worden gesteld als de Ketel door een onbevoegde persoon wordt geïnstalleerd en als het algemeen advies en de installatie-instructies niet in acht worden genomen.

Deze handleiding is een integrerend deel van het product: zorg ervoor dat ze het apparaat steeds vergezelt, ook in geval van eigendomsoverdracht of als de Ketel op een andere plaats wordt gezet. Als u de handleiding verliest, een nieuw exemplaar aan de fabrikant aanvragen.

**Lees aandachtig de aanwijzingen in deze handleiding alvorens de Ketel te installeren, te gebruiken of te onderhouden.**

**Voor de eerste inschakeling moet de installatietechnicus geschikte instructies verstrekken.**

Deze Ketel mag uitsluitend gebruikt worden voor het doel waarvoor hij werd ontworpen. Dus zal de fabrikant niet aansprakelijk kunnen worden gesteld bij oneigenlijk gebruik van het product en is alleen de gebruiker verantwoordelijk.

Het volledige assortiment van producten is gebouwd volgens de onderstaande richtlijnen en normen: 2014/30 EU (EMC-richtlijn), 2006/42/EG, 2014/35 EU (Laagspanningsrichtlijn), 2011/65/UE; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303:5-2012

# Regelgeving

Controleer, nadat u de verpakking hebt verwijderd, of de inhoud intact en compleet is; wend u tot de verkoper, waar u de Ketel hebt aangekocht, als dit niet zo is.

Voor de installatie is het raadzaam om een zorgvuldige reiniging van alle leidingen van het systeem uit te voeren om eventueel residu te verwijderen, dat de goede werking van het apparaat zou kunnen schaden.
Als de Ketel een lange tijd niet wordt gebruikt, is het raadzaam om de volgende werkzaamheden uit te voeren:
**- verwijder de stekker uit het stopcontact**
**- sluit de waterkranen van zowel het verwarmingssysteem als het sanitair systeem - bij gevaar voor vorst het verwarmingssysteem en het sanitair systeem legen**.

**Het buitengewoon onderhoud van de Ketel moet minstens één keer per jaar uitgevoerd worden. Dit onderhoud moet op tijd met de dienst voor technische ondersteuning geprogrammeerd worden en valt ten laste van de klant.**

Voor de veiligheid mag u nooit vergeten:
- dat de deur van de vuurhaard tijdens de normale werking van het product steeds gesloten moet blijven.
- dat het deksel van het brandstofreservoir steeds gesloten moet blijven
- dat het gebruik van de Ketel door kinderen of door personen met beperkte vermogens wordt afgeraden, tenzij onder toezicht
- dat de Ketel niet mag aangeraakt worden op blote voeten en/of met natte of vochtige lichaamsdelen
- dat direct contact met delen van het apparaat, die tijdens de normale werking oververhit kunnen zijn, moet worden vermeden.
- dat de handgreep voor de reiniging van de Ketel uitsluitend mag worden gebruikt als de Ketel koud is.
- dat het verboden is de veiligheidsvoorzieningen of regelelementen te wijzigen zonder de toestemming of indicaties van de fabrikant
- dat de kabels van de Ketel niet mogen verwrongen of verwijderd worden en dat men er niet mag aan trekken, ook als is de Ketel
van het stroomnet afgesloten.
- wij adviseren om de stroomkabel zodanig te plaatsen dat hij niet in contact komt met de hete delen van het apparaat
- de stekker moet na de installatie toegankelijk zijn
- vermijd verstopping van de leiding van de verbrandingslucht, van nut voor een degelijke verbranding
- laat het verpakkingsmateriaal niet binnen het bereik van kinderen of personen met beperkte vermogens, tenzij onder toezicht.
- neem contact op met de verkoper of gekwalificeerd en bevoegd personeel en eis in geval van reparaties
originele reserveonderdelen
- controleer en reinig regelmatig de rookkanalen
- opeengehoopte onverbrande pellets in de brander moeten na een mislukte ontsteking worden verwijderd alvorens te vervolgen
met een nieuwe inschakeling
- gebruik voor de inschakeling geen ontvlambare vloeistoffen
- vermijd contact van de pelletzak met de Ketel bij het vullen
- controleer of de elektrische installatie geschikt is
- bij de installatie en het gebruik van het apparaat moet u voldoen aan alle plaatselijke, nationale en Europese normen
- gebruik dit apparaat niet als een afvalverbrandingsoven en gebruik geen andere brandstof dan pellets
- houd ontvlambaar materiaal en de pellets steeds op een geschikte afstand

**In geval van brand de stroom afsluiten, een standaard brandblusser gebruiken en indien nodig de brandweer bellen. Neem vervolgens contact op met een erkend servicecentrum.**

**Aansprakelijkheid**

Na aflevering van deze handleiding wijzen wij elke civiele en strafrechtelijke aansprakelijkheid af voor ongevallen, veroorzaakt door gedeeltelijke of volledige niet-naleving van de instructies.
Wij wijzen elke aansprakelijkheid af te wijten aan een verkeerd gebruik van de Ketel door oneigenlijk gebruik, ongeoorloofde wijzigingen en/of reparaties, gebruik van niet-originele reserveonderdelen.

De fabrikant wijst elke directe of indirecte civiele of strafrechtelijke aansprakelijkheid af te wijten aan:
• Onvoldoende onderhoud;
• Niet in acht nemen van de instructies in de handleiding;
• Gebruik niet conform met de veiligheidsnormen
• Installatie niet conform met de geldende normen in het land van gebruik;
• Installatie door onbevoegd en niet getraind personeel;
• Wijzigingen of reparaties die niet door de fabrikant werden goedgekeurd;
• Gebruik van niet originele reserveonderdelen;
• Uitzonderlijke gebeurtenissen.

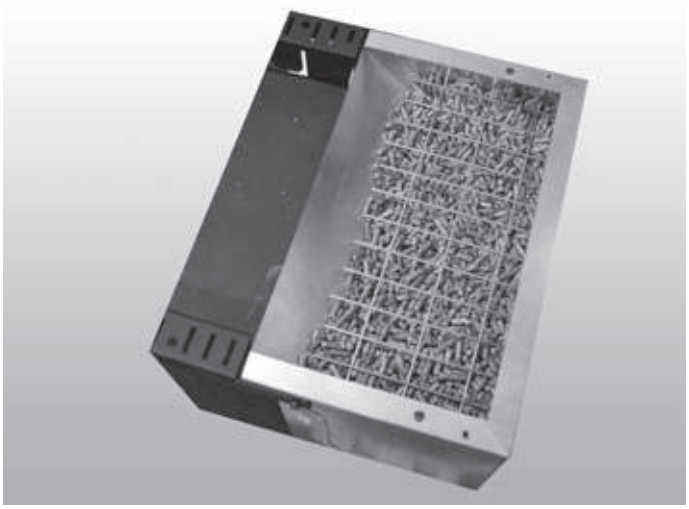
**• Gebruik uitsluitend houtpellets;**
**• Bewaar de pellets op een droge, niet vochtige plaats;**
**• Giet nooit de pellets rechtstreeks in de vuurpot;**
**• Voed de Ketel uitsluitend met pellets van goede kwaliteit, met een diameter van 6 mm en A1 gecertificeerd, volgens de norm UNI EN ISO 17225-2, het type pellets dat door de fabrikant wordt aangeraden;**
**• Alvorens de Ketel met het stroomnet aan te sluiten, moet u de aansluiting van de rookafvoerbuizen met de schoorsteenpijp voltooien;**
**• Het beschermrooster in het pelletreservoir mag nooit verwijderd worden;**
**• De plaats waarin de Ketel wordt geïnstalleerd moet voldoende geventileerd zijn;**
**• Het is verboden om de Ketel te laten werken als de deur open staat of het glas is gebroken;**
**• Gebruik de Ketel niet als verbrandingsoven; de Ketel mag alleen worden gebruikt voor het doel waarvoor hij is ontworpen. Elk ander gebruik moet als oneigenlijk en dus gevaarlijk worden beschouwd. Plaats geen andere voorwerpen in het pelletreservoir dan houtpellets;**
**• Wanneer de Ketel in bedrijf is, worden de oppervlakken van het glas, het handvat en de buizen zeer warm: tijdens de werking moeten deze onderdelen voorzichtig en met geschikte beschermmiddelen worden aangeraakt;**
**• Ontvlambaar materiaal en brandstof moeten op een veilige afstand van de Ketel gehouden worden.**

# Vullen van het pelletreservoir

De pellets worden aan de bovenkant van de Ketel in het reservoir gegoten door het deksel te openen. Voor het gemak de procedure in twee fases uitvoeren:
• Giet de helft van de inhoud in het reservoir en wacht tot de brandstof op de bodem is gezakt;
• Giet er daarna de tweede helft in;
• Houd het deksel van het brandstofreservoir steeds gesloten nadat de pellets werden geladen;

Daar de Ketel een verwarmingstoestel is zijn de externe oppervlakken bijzonder heet. Daarom is de grootste voorzichtigheid gewenst tijdens de werking, in het bijzonder:
• Raak de rookafvoerleiding niet aan;
• Voer geen reinigingswerkzaamheden uit;
• De as niet uitnemen;
• De asla niet openen;
• Let op dat kinderen uit de buurt blijven;

**Verwijder het beschermrooster niet uit het reservoir; vermijd bij het vullen dat de zak met pellets in contact komt met de warme oppervlakken.**



# Instructies voor een veilig en doeltreffend gebruik

• Het apparaat mag niet gebruikt worden door kinderen van minder dan acht jaar, door personen met beperkte lichamelijke, zintuiglijke of geestelijke vermogens of zonder de nodige ervaring of kennis, tenzij onder toezicht of nadat ze aanwijzingen hebben gekregen in verband met het veilig gebruik van het apparaat en de gevaren hebben begrepen die ermee zijn verbonden. Kinderen mogen niet met het apparaat spelen. De reiniging en het onderhoud, die door de gebruiker moeten worden uitgevoerd, mogen niet door kinderen uitgevoerd worden, tenzij onder toezicht.

• Gebruik de Ketel niet als een trap of een steunstructuur;

• De Ketel niet bedekken tijdens de werking;

• Plaats geen voorwerpen, glazen, theepotten of geurenverspreiders op de Ketel, ze kunnen de Ketel beschadigen (in dit geval geldt de garantie niet).

• Geen wasgoed op de Ketel laten drogen. Droogrekken en dergelijke moeten op een geschikte afstand van de Ketel gezet worden. - Brandgevaar;

• Leg zorgvuldig aan bejaarden, gehandicapten en kinderen uit dat de Ketel hoge temperaturen kan bereiken en dat ze uit de buurt moeten blijven tijdens de werking.

• Raak de Ketel niet aan met vochtige handen daar het gat om een elektrisch apparaat. Verwijder steeds de kabel alvorens op het apparaat in te grijpen;

• De deur moet steeds gesloten zijn tijdens de werking;

• De Ketel moet op een elektrische installatie, uitgerust met een aardgeleider aangesloten worden, zoals vereist door de geldende normen;
• De installatie moet geschikt zijn voor het aangegeven elektrische vermogen van de Ketel;

• Reinig de interne delen van de Ketel niet met water.
Het water kan de elektrische isolatie beschadigen wat kan leiden tot elektrische schokken;

• Stel planten en dieren niet rechtstreeks bloot aan de warme luchtstroom;

• De pelletKetel is geen kooktoestel;

• De externe oppervlakken kunnen tijdens de werking zeer warm worden. Niet aanraken tenzij met beschermingsmiddelen

• De stekker van de stroomkabel van het apparaat mag uitsluiten aangesloten worden nadat het apparaat werd geïnstalleerd en geassembleerd. De stekker moet toegankelijk blijven indien het apparaat geen geschikte en toegankelijke tweepolige schakelaar heeft.

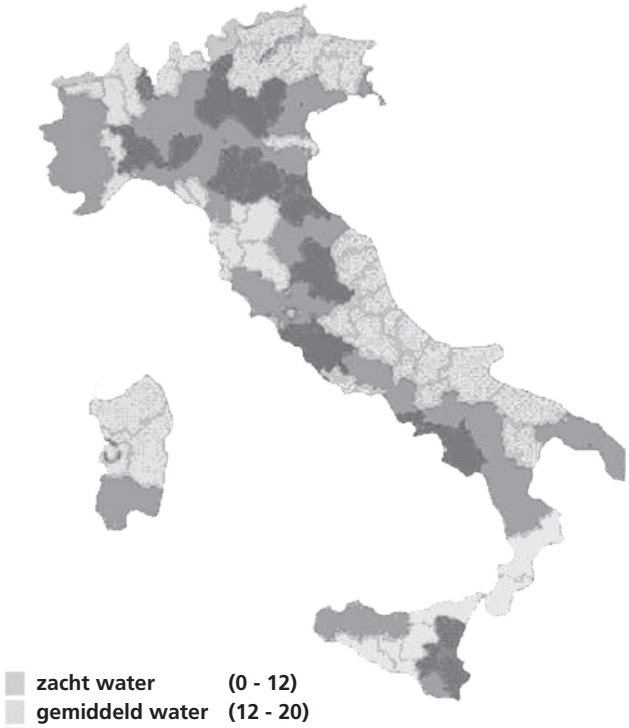
• Let op dat de stroomkabel (en andere eventuele externe kabels) de hete delen niet raken.

**HET IS verboden om de veiligheidsvoorzieningen te wijzigen of te omzeilen. Enkel nadat de oorzaak werd opgelost, die de noodinterventie veroorzaakte, kan de Ketel weer ingeschakeld worden en kan hij weer werken. Raadpleeg het hoofdstuk m.b.t. de alarmen om te begrijpen hoe elk alarm dat op de display van de Ketel verschijnt, moet geïnterpreteerd worden .**

**Kenmerken van het water**

De kenmerken van het water, gebruikt om de installatie te vullen, zijn erg belangrijk om afzetting van minerale zouten en sedimentatie in de leidingen, de Ketel en warmtewisselaars te voorkomen (vooral in de plaatwisselaar voor het verwarmen van sanitair water).
We nodigen u daarom uit om uw vertrouwde loodgieter te raadplegen betreffende:
• de hardheid van het water, in omloop in de installatie, om eventuele problemen i.v.m. afzettingen en kalk te vermijden, vooral in de wisselaar van het sanitair water (als >15° Franse graden).
• de installatie van een waterverzachter (als de waterhardheid > 15 ° C is).
• vul de installatie met behandeld (gedemineraliseerd) water.

Bij zeer uitgebreide installaties (met hoog watergehalte) of installaties die vaak moeten worden bijgevuld, is het noodzakelijk om waterverzachters te installeren. Houd er rekening mee dat afzettingen, door hun zeer lage thermische geleidbaarheid, de prestaties drastisch verminderen.

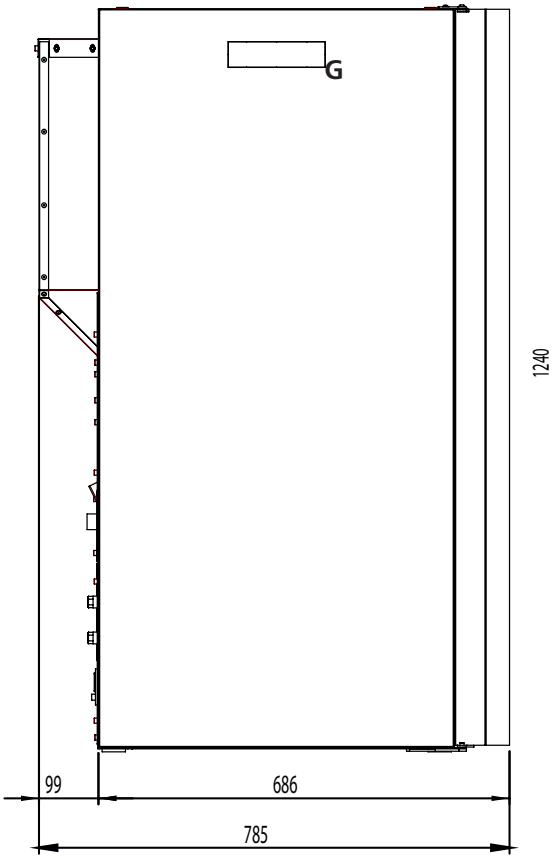


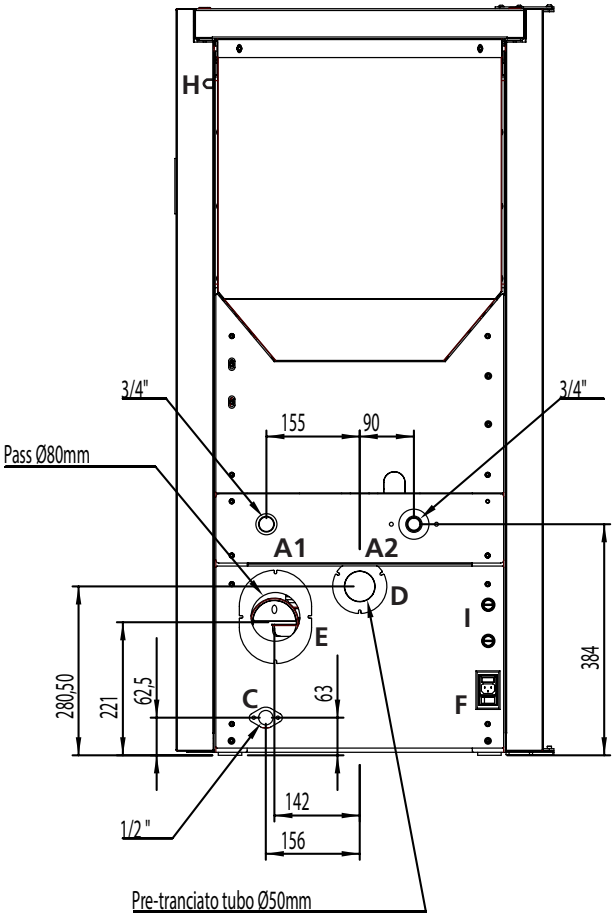

# Pellets

Pellets zijn kleine cilinders van geperst hout, geproduceerd uitgaande van zaagsel en houtverwerkingsresten (spaanders en zaagsel), over het algemeen geproduceerd door zagerijen en schrijnwerkerijen. Door het bindend vermogen van lignine, aanwezig in hout, is het mogelijk om een compact product te verkrijgen zonder toevoeging van additieven en chemische stoffen: zo wordt een natuurlijke brandstof met een hoog rendement verkregen.
Het gebruik van pellets van slechte kwaliteit of enig ander ongeschikt materiaal kan sommige componenten van de Ketel beschadigen en de correcte werking ervan in gevaar brengen: dit kan leiden tot ongeldigheid van de garantie en beëindiging van de verantwoordelijkheid van de fabrikant.

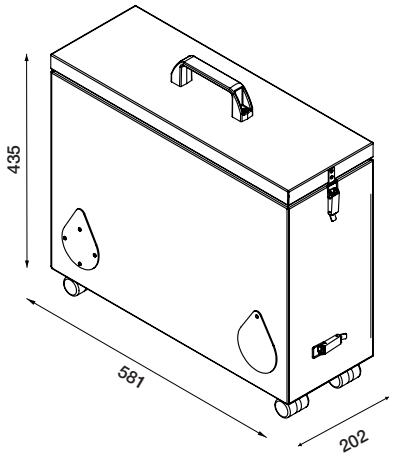
**Gebruik voor onze producten pellets met een diameter van 6 mm, een lengte van 30 mm, maximale vochtigheid van 8% en een A1-certificaat in overeenstemming met de norm UNI EN ISO 17225-2. Bewaar de pellets uit de buurt van warmtebronnen en niet in een vochtige of explosieve omgeving.**

# Technische kenmerken van de Ketel 20_24

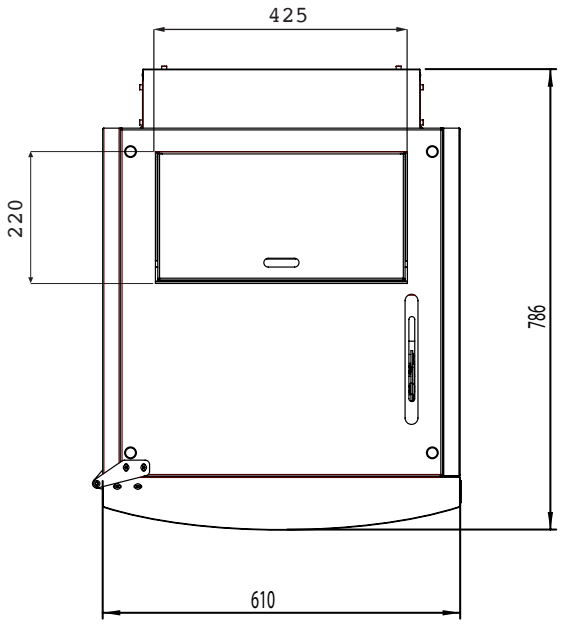



A1 = toevoer installatie
A2 = afvoer installatie
C = overdrukventiel
D = zuiging verbrandingslucht
E = rookuitstoot
F = positie schakelaar hoofdvoeding
G = bedieningspaneel
H = temperatuursonde water
I = drukschakelaar / thermostaat




**Afmetingen waarmee rekening moet worden gehouden in het geval van ascompactors**




**NB**

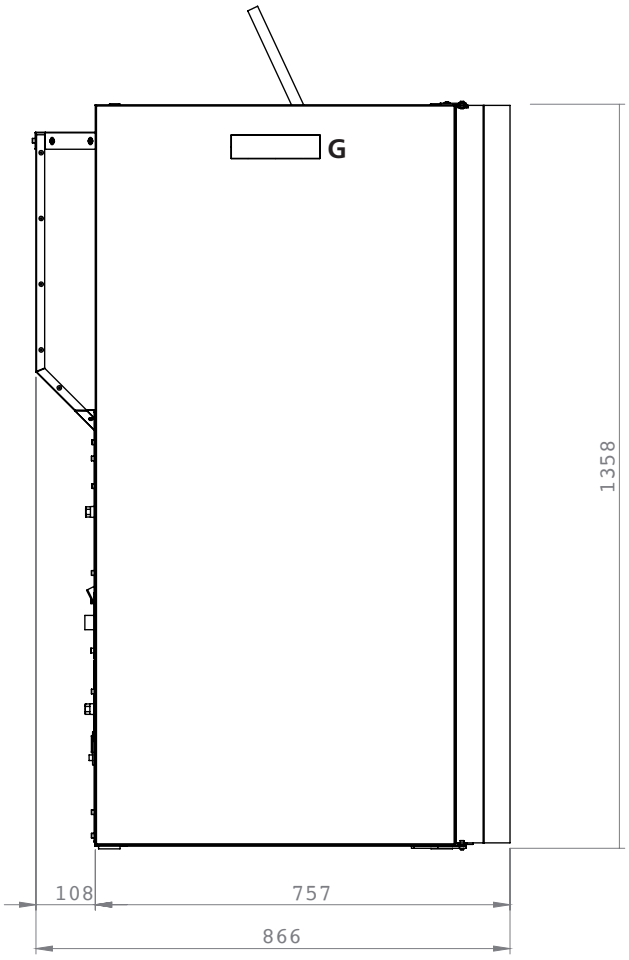
**1 - Afmetingen met tolerantie van ong. 10 mm.**

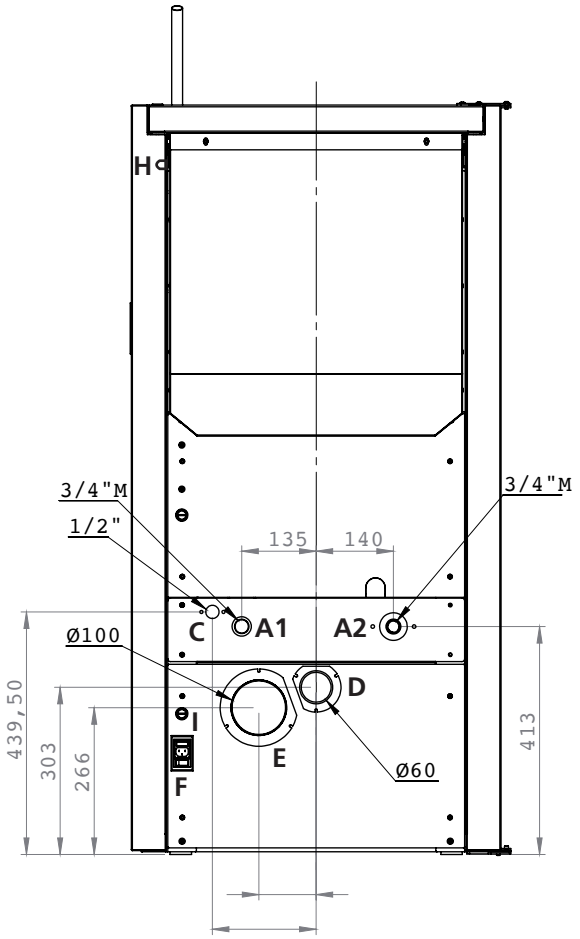
**2 - De afbeeldingen en de afmetingen zijn indicatief en kunnen variëren op basis van het model van de Ketel**

| PARAMETER | MEET EENHEID | CPC200 ① CPC200-AUTO ② CPC200-PA | CPC240 ① CPC400-AUTO ② CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Globaal thermisch vermogen | kW | 19 | 23,0 |
| Nominaal thermische vermogen | kW | 17,51 | 21,0 |
| Minimaal thermisch vermogen | kW | 5,21 | 6,3 |
| CO-emissies bij nominaal vermogen (bij 10% $O_2$) | mg/m³ | 19,3 | 97 |
| CO-emissies bij minimaal vermogen (bij 10% $O_2$) | mg/m³ | 245 | 412 |
| Efficiëntie bij nominaal vermogen | % | 92,13 | 91,1 |
| Efficiëntie bij minimaal vermogen | % | 88,82 | 92,1 |
| Gemiddeld verbruik (min - max) | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,7 - 1,4 |
| Verwarmbaar volume | mc | 470 | 540 |
| Rookdebiet (min - max) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0049 - 0,014 |
| Trek (min - max) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 4 - 10 / 0,04 - 0,1 |
| Temperatuur rookgassen (min - max) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 96 |
| Waterinhoud Ketel | liter | 50 | 50 |
| Sanitair debiet | liter/minuut | 10,1 | 12,37 |
| Maximale bedrijfsdruk | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Inhoud pelletreservoir | kg/liter | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Diameter rookafvoer | mm | 80 | 80 |
| Diameter luchtzuiging | mm | 50 | 50 |
| Aansluiting verwarming | Inch | 3/4 | 3/4 |
| Aansluiting sanitair | Inch | 1/2 | 1/2 |
| Nominale spanning | V | 230 | 230 |
| Nominale frequentie | Hz | 50 | 50 |
| Max. stroomopname | W | 330 | 330 |
| Elektrische absorptie en nominaal vermogen | W | 76 - 84 | 76 - 84 |
| Elektrische absorptie en minimaal vermogen | W | 54 - 66 | 54 - 66 |
| Elektrische absorptie in stand-by | W | 3,5 | 3,5 |
| Weerstand waterzijde (bij 10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Weerstand waterzijde (bij 20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Verbrandingsautonomie (min - max) | h | 15 - 50 | 12 - 42 |
| Minimumtemperatuur bij afvoer | °C | 55 | 55 |
| Luidruchtigheid (in overeenstemming met EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Ketelklasse | | 5 | 5 |
| Ketelgewicht | Kg | 240 | 240 |
| Werking t.o.v. de rookafvoer | | Onderdruk | |
| Keteltype | | Zonder condensatie | |
| Energieklasse | | A+ | |
| IEE | | 116 | 120 |
| Werkingsbereik | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Sterren milieudecreet | | ★★★★☆ | ★★★☆☆ |
| Nr testrapport | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 K19602016Z1 - K13492016E7 - K1349209 | |
| Stofdeeltjes bij 13% $O^2$ Ref. nominaal thermisch vermogen | mg/m³ | 4,8 | 15 |

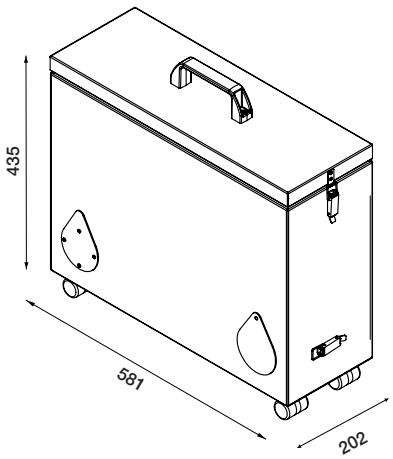
**Na de installatie moet een controle van de emissies uitgevoerd worden.**

# Technische kenmerken van de Ketel 28_32

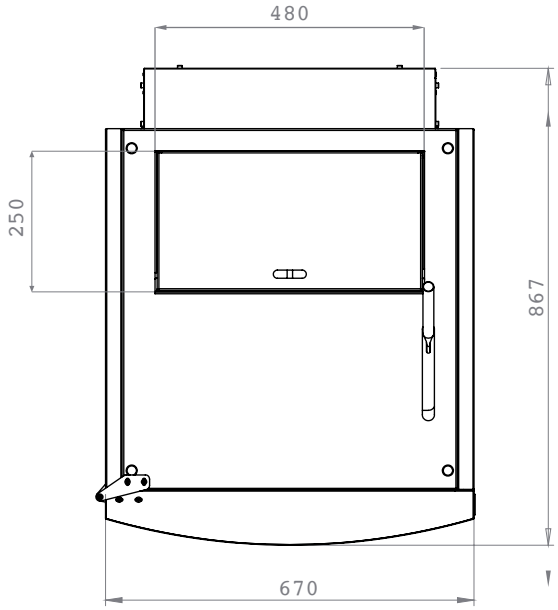



A1 = toevoer installatie
A2 = afvoer installatie
C = overdrukventiel
D = zuiging verbrandingslucht
E = rookuitstoot
F = positie schakelaar hoofdvoeding
G = bedieningspaneel
H = temperatuursonde water
I = drukschakelaar / thermostaat




**Afmetingen waarmee rekening moet worden gehouden in het geval van ascompactors**




**NB**

**1 - Afmetingen met tolerantie van ong. 10 mm.**

**2 - De afbeeldingen en de afmetingen zijn indicatief en kunnen variëren op basis van het model van de Ketel**

| PARAMETER | MEET EENHEID | CPC280 ① CPC280-AUTO ② CPC280-PA ② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Globaal thermisch vermogen | kW | 27,10 | 31,5 | 33,2 |
| Nominaal thermische vermogen | kW | 25,0 | 29,0 | 31,2 |
| Minimaal thermisch vermogen | kW | 6,3 | 6,3 | 6,3 |
| CO-emissies bij nominaal vermogen (bij 10% $O_2$) | mg/m³ | 38,0 | 31 | 39 |
| CO-emissies bij minimaal vermogen (bij 10% $O_2$) | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Efficiëntie bij nominaal vermogen | % | 92,2 | 92,1 | 94,0 |
| Efficiëntie bij minimaal vermogen | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Gemiddeld verbruik (min - max) | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,5 | 1,4 - 6,8 |
| Verwarmbaar volume | mc | 630 | 750 | 770 |
| Rookdebiet (min - max) | kg/s | 0,0048 - 0,0157 | 0,0048 - 0,0176 | 0,0048 - 0,0199 |
| Trek (min - max) | Pa/mbar | 5-9/0,05-0,09 | 5-10/0,05-0,1 | 5-10/0,05-0,1 |
| Temperatuur rookgassen (min - max) | °C | 63,8 - 115 | 63,8 - 124 | 63,8 - 98 |
| Waterinhoud Ketel | liter | 60 | 60 | 60 |
| Sanitair debiet | liter/minuut | 12,4 | 13,8 | 14 |
| Maximale bedrijfsdruk | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Inhoud pelletreservoir | kg/liter | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Diameter rookafvoer | mm | 100 | 100 | 100 |
| Diameter luchtzuiging | mm | 60 | 60 | 60 |
| Aansluiting verwarming | Inch | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Aansluiting sanitair | Inch | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Nominale spanning | V | 230 | 230 | 230 |
| Nominale frequentie | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Max. stroomopname | W | 330 | 330 | 330 |
| Elektrische absorptie en nominaal vermogen | W | 85 - 95 | 95 | 95 |
| Elektrische absorptie en minimaal vermogen | W | 70 - 90 | 70 | 70 |
| Elektrische absorptie in stand-by | W | 4 | 4 | 4 |
| Weerstand waterzijde (bij 10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Weerstand waterzijde (bij 20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Verbrandingsautonomie (min - max) | h | 14,5 - 56 | 9 - 56 | 8,5 - 56 |
| Minimumtemperatuur bij afvoer | °C | 55 | 55 | 55 |
| Luidruchtigheid | dB | 38 | 38 | 38 |
| Ketelklasse | | 5 | 5 | 5 |
| Ketelgewicht | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Werking t.o.v. de rookafvoer | | Onderdruk | | |
| Keteltype | | Zonder condensatie | | |
| Energieklasse | | ~~A~~+ ① ② | A+ | A+ |
| IEE | | 118 | 118 | 119 |
| Werkingsbereik | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| Sterren milieudecreet | | ★★★★☆ | ★★★☆☆ | ★★★☆☆ |
| Nr testrapport | | K19492016Z1 - K19612016Z1 K12032016E8 - K12032019E41 | | |
| Stofdeeltjes bij 13% O2 Ref. nominaal thermisch vermogen | mg/m³ | 12 | 12 | 11 |

**Na de installatie moet een controle van de emissies uitgevoerd worden.**

# Installatie

**Raadpleeg de norm UNI 10683:2012 voor meer informatie en verdere ophelderingen. De Ketel is niet bestemd om buiten geïnstalleerd te worden maar uitsluitend binnen.**

## Ketellokaal

Controleer of het lokaal voldoet aan de eisen en kenmerken van de geldende normen.
Controleer ook of de vloer van het lokaal geschikt is voor het gewicht van de Ketel.
er moet minstens evenveel lucht in het lokaal stromen als nodig is voor een regelmatige verbranding: daarom moeten openingen in de muren van het lokaal gemaakt worden met een doorsnede van minstens 6 $cm^2$ voor elke 1 kW (859,64 kcal/h).
De minimumdoorsnede van de opening mag hoe dan ook niet kleiner zijn dan 150 $cm^2$.
De doorsnede kan berekend worden d.m.v. de volgende relatie:
$S = K * Q \geq 150$ $cm^2$, waar "S" is uitgedrukt in $cm^2$, "Q" in kW, "K" = 6 $cm^2$/kW

Deze openingen moeten worden beschermd met een rooster, metalen draadgaas of een andere geschikte bescherming, zolang de minimale doorsnede niet wordt verkleind. Deze beschermingen moeten zodanig worden geplaatst dat verstopping wordt voorkomen.

De luchtstroom kan ook worden verkregen vanuit een aangrenzend lokaal, zolang de lucht vrij door permanente, niet afsluitbare openingen stroomt, die in verbinding staan met de buitenzijde. De luchtstroom moet regelmatig zijn en de lucht moet zuiver en niet verontreinigd zijn, dus niet afkomstig van verontreinigde lokalen (bv. garages).

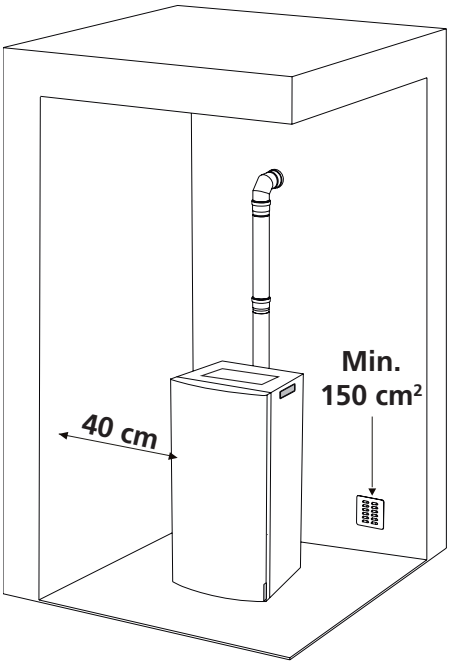
In het aangrenzend lokaal mag ten opzichte van de opstellingsruimte geen onderdruk aanwezig zijn, veroorzaakt door de aanwezigheid van een ander apparaat of een afzuigsysteem.

## Schoorsteenpijp

Voor de montage van de rookkanalen moeten elementen van niet ontvlambare materialen worden gebruikt die geschikt zijn om weerstand te bieden aan de verbrandingsproducten en hun eventuele condensatie, en die voldoen aan de voorschriften.
- geen andere haard, Ketel of afzuigkap, van welk type dan ook, mag op de schoorsteenpijp worden aangesloten
- behoud een geschikte afstand tussen de schoorsteenpijp en brandbaar of ontvlambaar materiaal, aan de hand van een tussenwand of geschikt isolatiemateriaal
- in overeenstemming met de norm UNI 10683/12 mag de Ketel zich niet in dezelfde ruimte bevinden waarin afzuigkappen, gastoestellen type B en apparaten aanwezig zijn, die onderdruk in de ruimte veroorzaken
- de binnendiameter van de schoorsteenpijp moet regelmatig zijn, bij voorkeur cirkelvormig: de vierkante of rechthoekige secties moeten afgeronde randen hebben met een straal van minstens 20 mm, de maximale verhouding tussen de zijden moet 1,5 zijn; de wanden moeten zo glad mogelijk zijn en zonder vernauwingen, de bochten regelmatig en zonder discontinuïteit, afwijkingen van de as niet groter dan 45 °
- elk toestel moet zijn eigen schoorsteenpijp hebben met een doorsnede die gelijk of groter is dan de diameter van de rookafvoerbuis van de Ketel en een hoogte die niet kleiner is dan vereist
- het is verboden om vaste of beweegbare openingen op de schoorsteenpijp te verwezenlijken om andere apparaten ermee aan te sluiten.
- het is verboden om in de schoorsteen, ook al is hij groot, andere luchttoevoerkanalen en technische leidingen te installeren
- de schoorsteen wordt bij voorkeur uitgerust met een verzamelkamer van vaste materialen en eventueel condensaat, die zich onder de opening van de schoorsteen moet bevinden, zodat deze gemakkelijk kan worden geopend en geïnspecteerd d.m.v. een luchtdichte deur
- de doorsnede en inwendige vorm van de schoorsteenpot moet overeenstemmen met die van de schoorsteenpijp
- de nuttige doorsnede van de uitlaat van de schoorsteenpot mag niet minder dan tweemaal die van de schoorsteen zijn
- de schoorsteenpot moet zo gebouwd worden dat binnendringen van regen, sneeuw en vreemde voorwerpen in de schoorsteenpijp wordt voorkomen en dat bij wind uit alle richtingen en hellen, de afvoer van de verbrandingsproducten blijft gewaarborgd (winddichte schoorsteenpot)
- de maximale lengte van het horizontale gedeelte moet ongeveer 2/3 meter zijn en er mogen maximaal 3 bochten van 90 ° worden gebruikt
- bij elke richtingsverandering van 90 °moet indien mogelijk een T-stuk aanwezig zijn met inspectie - alle delen van het rookkanaal moeten toegankelijk zijn voor periodiek onderhoud
- in de schoorsteenpijp moeten één of meer meetpunten aanwezig zijn voor het geval dat een verbrandingsanalyse moet worden uitgevoerd. Deze meetpunten moeten luchtdicht zijn
- Het apparaat mag niet in een gedeeld rookkanaal worden geïnstalleerd.

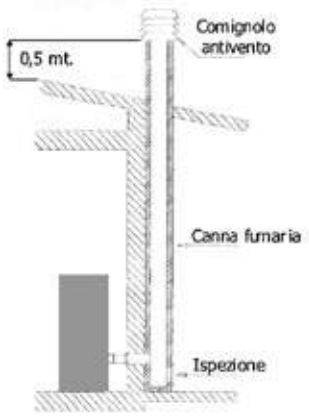
## Aansluiting met de schoorsteenpijp

De binnenafmetingen van de schoorsteenpijp mogen ten hoogste 20x20 cm zijn of over een diameter van 20 cm beschikken; bij grotere afmetingen of slechte staat van de schoorsteenpijp (bv. barsten, slechte isolatie enz.) is het raadzaam om tot helemaal boven een roestvrijstalen buis (tuberen) met geschikte diameter in en over de gehele lengte van de schoorsteenpijp te plaatsen.
Controleer met geschikte instrumenten of de diepgang is zoals aangegeven in de tabel. Door dit type verbinding zullen de rookgassen steeds afgevoerd worden, zelfs in het geval van een tijdelijke stroomstoring.
Aan de onderkant van de schoorsteenpijp moet een inspectie voorzien worden voor de periodieke controle en de reiniging, die jaarlijks moeten worden uitgevoerd.
Controleer of een winddichte schoorsteenkap is geïnstalleerd, in overeenstemming met de geldende voorschriften.




## Aansluiting met een externe leiding met geïsoleerde dubbelwandige buis

In dit geval mogen alleen geïsoleerde roestvrijstalen buizen (dubbele wand) met gladde binnenkant (flexibele roestvrijstalen buizen zijn verboden) worden gebruikt, die aan de muur worden bevestigd.
Zorg voor een inspectie (T-stuk) aan de basis van het externe verticale kanaal voor de periodieke controles en de reiniging, die jaarlijks moeten worden uitgevoerd.
Voer de aansluiting met de afgedichte schoorsteen uit met de fittingen en leidingen, aanbevolen door de fabrikant. Controleer of een winddichte schoorsteenkap is geïnstalleerd, in overeenstemming met de geldende voorschriften.
Controleer met geschikte instrumenten of de diepgang is zoals aangegeven in de tabel.




Afb. 2: aansluiting met de schoorsteenpijp

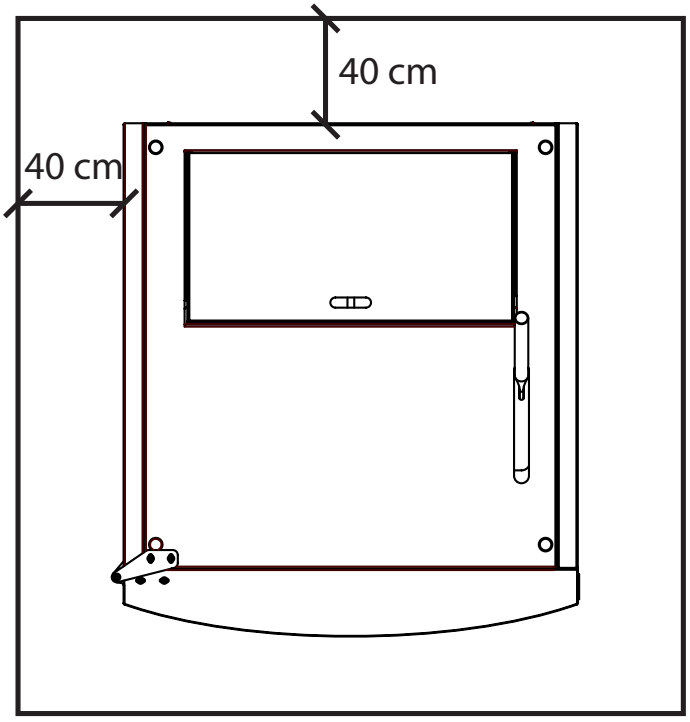
## Aansluiting met de schoorsteenpijp of met het rookkanaal

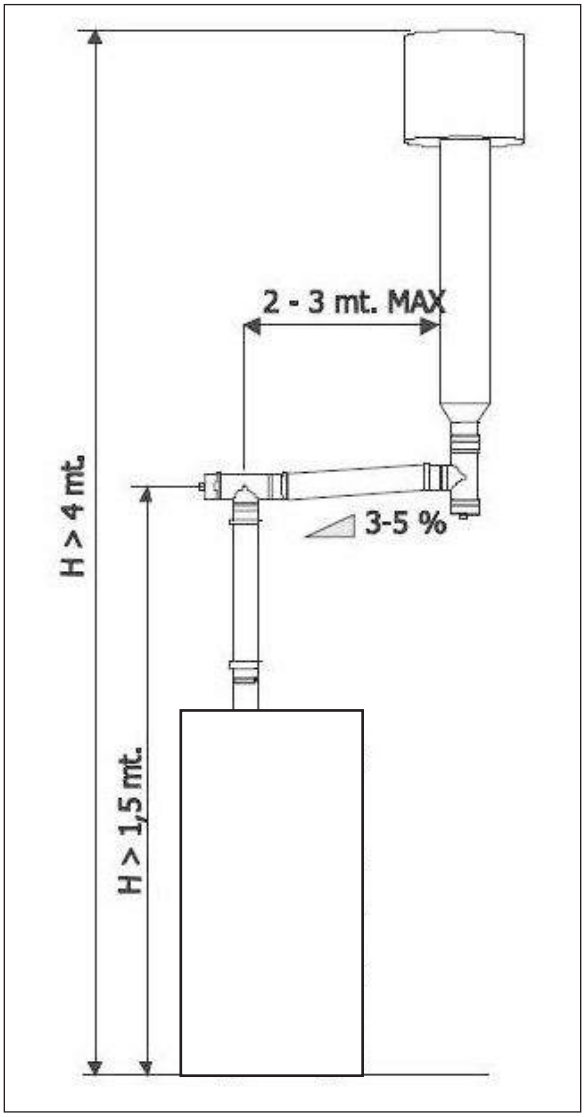
Voor een goede werking moet de verbinding tussen de kachel en de schoorsteenpijp of het rookkanaal minstens 3% hellen, de lengte van het horizontale gedeelte mag niet meer dan 2 meter bedragen en het verticale gedeelte, van het ene T-stuk naar het andere (richtingsverandering), mag niet minder dan 1,5 meter zijn. Controleer met geschikte instrumenten of de diepgang is zoals aangegeven in de tabel.
Zorg voor een inspectie aan de basis van het externe verticale kanaal voor de periodieke controles en de reiniging, die jaarlijks moeten worden uitgevoerd.
Voer de aansluiting met de afgedichte schoorsteen uit met de fittingen en leidingen, aanbevolen door de fabrikant.

Afb. 3: Aansluiting op een extern kanaal met geïsoleerde buis of dubbele wand

**Afstanden van voorwerpen**

De Ketel moet op elke zijde geïnspecteerd kunnen worden en dus moet minstens een afstand van 40 cm aan de achterzijde en op de zijkanten gehouden worden. Wij adviseren om ook de pellets en alle andere ontvlambare materialen op een geschikte afstand te houden




**LET GOED OP**

- het apparaat moet door een gekwalificeerde technicus worden geïnstalleerd, die over de technische en professionele bekwaamheden beschikt, in overeenstemming met D.M.37/2008, en die onder eigen verantwoordelijkheid kan garanderen dat de praktijkcodes worden in acht genomen;
- de Ketel moet worden aangesloten op een verwarmingsinstallatie en/of op een net voor de productie van warm tapwater, compatibel met de prestaties en het vermogen;
- er moet ook rekening gehouden worden met alle nationale, regionale, provinciale en gemeentelijke normen en wetten van het land waarin het toestel wordt geïnstalleerd;
- controleer of de vloer niet ontvlambaar is: gebruik zo nodig een geschikt voetstuk;
- in het lokaal waar de warmtegenerator moet worden geïnstalleerd, mogen geen afzuigkappen aanwezig zijn of gemonteerd worden, noch collectieve ventilatiekanalen.
Als deze apparaten zich in aangrenzende ruimten bevinden die communiceren met het installatielokaal, is het gelijktijdig gebruik van de warmtegenerator verboden, daar het risico bestaat dat in één van de twee ruimtes onderdruk ontstaat;
- de installatie in kamers of badkamers is niet toegestaan;
- voor de hydraulische aansluitingen (zie volgend hoofdstuk) adviseren wij, om daar waar mogelijk, flexibele buizen te gebruiken;
- de Ketel is uitgerust met rookventilatoren om de rookgassen af te zuigen die in onderdruk werken t.o.v. de verbrandingskamer;
- de keteel werkt met lage rookgastemperaturen. Neem tijdens de installatie geschikte tegenmaatregelen om condensatie te voorkomen.

**Om de testrapportresultaten te verkrijgen, de prestatieparameters opladen, in het bezit van de fabrikant en de bevoegde technicus. Ze kunnen alleen gebruikt worden nadat werd gecontroleerd of de installatie de laboratoriumomstandigheden kan nabootsen.**

# Hydraulische aansluiting

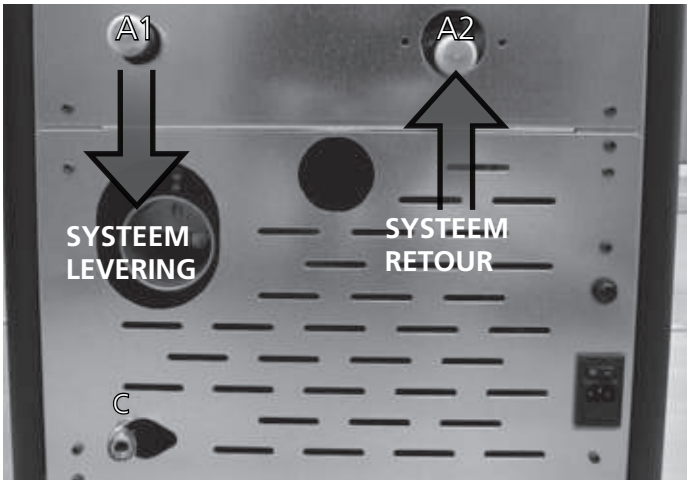
**De aansluiting van de Ketel met de hydraulische installatie mag UITSLUITEND door gespecialiseerd personeel uitgevoerd worden, dat in staat is om de installatie vakkundig uit te voeren en dat de geldende voorschriften van het land van installatie in acht neemt. De fabrikant kan niet aansprakelijk worden gesteld in geval van schade aan personen of zaken of bij een slechte werking als de bovenstaande waarschuwing niet in acht wordt genomen. Op de afvoer van de installatie is het verplicht om een anticondensklep te monteren, geijkt op 60°C. De klep is niet met de Ketel meegeleverd**

### Installatie met gesloten vat

Dit product werd ontworpen en verwezenlijkt om te werken met installaties met gesloten vat. De installatie met gesloten vat is doorgaans voorzien van expansievoorzieningen zoals **het voorbelast gesloten expansievat**.
Volgens de geldende norm UNI 10412-2 (2009) (in Italië) moeten gesloten installaties, naast de expansie-apparatuur, voorzien zijn van:

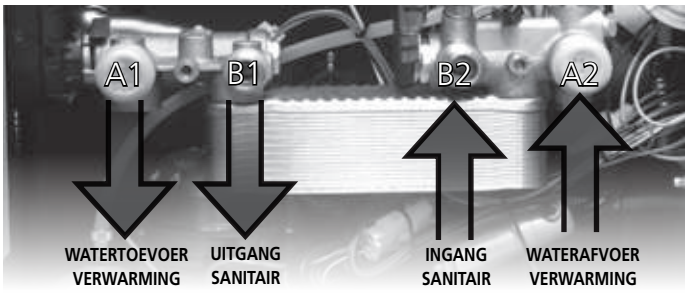
- een veiligheidsklep
- een thermostaat voor sturing van de circulatiepomp
- een activeringsapparaat voor het akoestisch alarm
- een temperatuuraanwijzer
- een drukaanwijzer
- een akoestisch alarm
- een automatisch regelsysteem
- een veiligheidsthermostaat met manuele reset
- een circulatiesysteem

### Aansluitschema Ketel zonder kit voor sanitair water

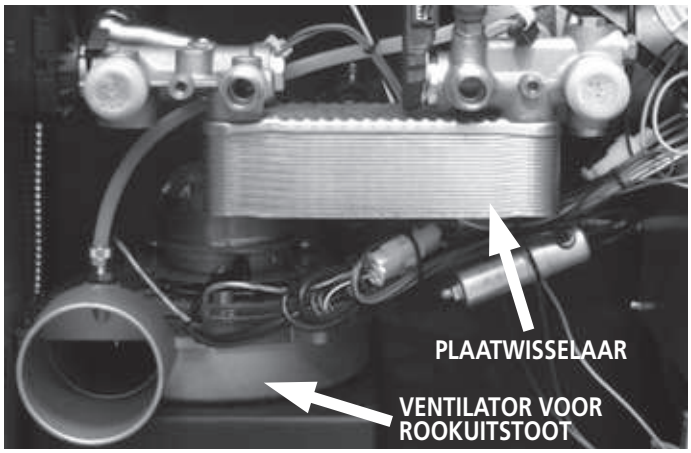



Het overdrukventiel (C) moet steeds met een waterafvoerleiding worden aangesloten om te voorkomen dat de vloer nat wordt in geval van interventie. De leiding moet geschikt zijn om aan de hoge watertemperatuur en waterdruk te weerstaan.

**Aansluitschema Ketel met kit voor sanitair water**




A1 = Watertoevoer verwarming 3/4 " M
A2 = Waterafvoer verwarming 3/4 " M
B1 = uitgang sanitair warm water 1/2 " M
B2 = ingang sanitair warm water 1/2 " M




De Ketel kan voorzien worden van een volledige kit voor de productie van sanitair warm water bestaande uit:
- plaatwisselaar
- drieweg wisselklep
- debietschakelaar
- buizen en fittingen voor de aansluiting

De kit (op verzoek van de klant al gemonteerd door de fabrikant) dient om het sanitair water te verwarmen, afkomstig van de waterleiding van de woning. Wanneer er vraag is naar warm water doordat een kraan werd geopend, geeft de debietschakelaar opdracht aan de wisselklep om het warm water, dat zich in de Ketel bevindt, naar de platenwisselaar te voeren. Als de Ketel is uitgeschakeld en er vraag naar sanitair water is, zal de Ketel 30 seconden na het verzoek automatisch het inschakelingsproces starten om het water in de Ketel te verwarmen en vervolgens het sanitair water te verwarmen.

## Gebruiksadvies

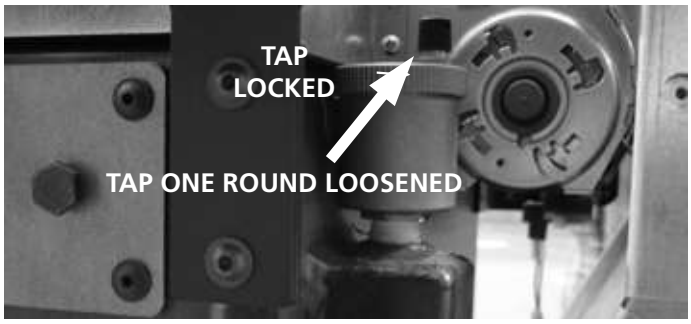
Als bij de installatie van de Ketel een wisselwerking met een reeds bestaand systeem moet worden voorzien, compleet met verwarmingsapparaat (gasKetel, aardgasKetel, gasolieKetel enz.), gekwalificeerd personeel raadplegen dat de installatie in overeenstemming met de toepasselijke wetgeving kan uitvoeren.

## Reiniging installatie

In overeenstemming met de UNI-CTI 8065-norm en om het verwarmingssysteem te beschermen tegen schadelijke corrosie, aanslag of afzettingen, is het zeer belangrijk om het volledige systeem te reinigen voordat de Ketel wordt aangesloten, zodat residu en afzettingen worden verwijderd. Na de reiniging van de installatie ter bescherming tegen corrosie en afzettingen, wordt het aanbevolen om roestremmers te gebruiken. Installeer stroomopwaarts van de Ketel altijd afsluiters om hem van de waterinstallatie te isoleren zodat de Ketel kan verplaatst worden als gewoon of buitengewoon onderhoud moet worden uitgevoerd. Ze zijn nog meer van nut op de toevoer- en afvoerleidingen van de installatie als het verwarmingsinstallatie zich op een hoger niveau dan de Ketel bevindt. De veiligheidsklep moet op een afvoersysteem worden aangesloten, zodat bij overdruk het water niet naar buiten gutst en de structuur en de vloer niet nat worden

## Vullen van de Ketel, voorzien van sanitaire kit

Nadat alle hydraulische aansluitingen zijn uitgevoerd, de afdichtingen controleren door de Ketel te vullen.
Tijdens deze werkzaamheid zal door de automatische ontluchting eventueel aanwezige lucht verwijderd worden.




De vuldruk van de installatie moet bij een **KOUDE**Ketel **1 Bar**zijn. Als tijdens de werking de druk van de installatie onder de hierboven vermelde minimumwaarde daalt, door verdamping van de in het water opgeloste gassen, moet de gebruiker de kraan gebruiken om de druk terug op de aanvankelijke waarde te brengen. De druk van de **WARME** Ketel moet voor een goede werking 1,5 bar zijn. Wij adviseren om opwaarts een automatische vulgroep te monteren, geijkt op **1,1 Bar**.

**Vullen van de installatie**

Het vullen moet langzaam uitgevoerd worden zodat de luchtbellen d.m.v. de voorzieningen op de verwarmingsinstallatie kunnen ontsnappen.

In verwarmingsinstallaties met gesloten circuit moet de vuldruk van de koude installatie en de pre-inflatiedruk van het expansievat overeenstemmen.
• in verwarmingsinstallaties met open vat, wordt direct contact tussen de circulerende vloeistof en de lucht toegestaan.
Tijdens de winter, als de verwarming wordt gebruikt, moet de eindgebruiker regelmatig het waterniveau van het expansievat controleren.
De watergehalte in het circulatiesysteem moet constant blijven.
De praktijkervaring leert dat een regelmatige controle van het waterpeil om de 14 dagen moet worden uitgevoerd om een vrijwel constant watergehalte te handhaven.
Als er extra water nodig is, vullen wanneer de Ketel is afgekoeld op ruimtetemperatuur. Deze voorzorgsmaatregelen zijn bedoeld om thermische belasting van het stalen frame van de Ketel te voorkomen.
• in systemen die zijn uitgerust met een open vat, mag de waterdruk in de Ketel niet minder zijn dan 0,3 bar als de installatie koud is;
• het water dat wordt gebruikt om het verwarmingssysteem te vullen, moet gezuiverd en vrij van lucht zijn.
De vulkraan is verplicht en moet worden opgenomen in het hydraulische systeem.
Deze handeling moet voorzichtig uitgevoerd worden, met inachtneming van de volgende procedure:
• open de ontluchtingsventielen van de radiatoren, de Ketel en de installatie;
• open geleidelijk de vulkraan van de installatie en zorg ervoor dat eventuele automatische ontluchtingsventielen, die op het systeem zijn geïnstalleerd, naar behoren werken;
• sluit de ontluchtingsventielen van de radiators zodra er water uitkomt;
• controleer met de manometer, aanwezig op de installatie, dat de druk ongeveer 1 bar bereikt (dit is alleen geldig voor systemen die zijn uitgerust met een gesloten vat, raadpleeg in dit verband eventuele lokale normen of voorschriften); bij installaties met open vat vindt het herstel d.m.v. het vat automatisch plaats;
• sluit de vulkraan van de installatie en laat vervolgens de lucht opnieuw ontsnappen d.m.v. de ontluchtingskleppen van de radiators;

⚠ **Meng het verwarmingswater niet met antivriesmiddelen of antiroestmiddelen in verkeerde concentraties. Het kan de pakkingen beschadigen en geluiden veroorzaken tijdens de werking. De fabrikant kan niet aansprakelijk worden gesteld voor schade veroorzaakt aan personen, dieren of zaken, te wijten aan het niet in acht nemen van het bovenstaande.**

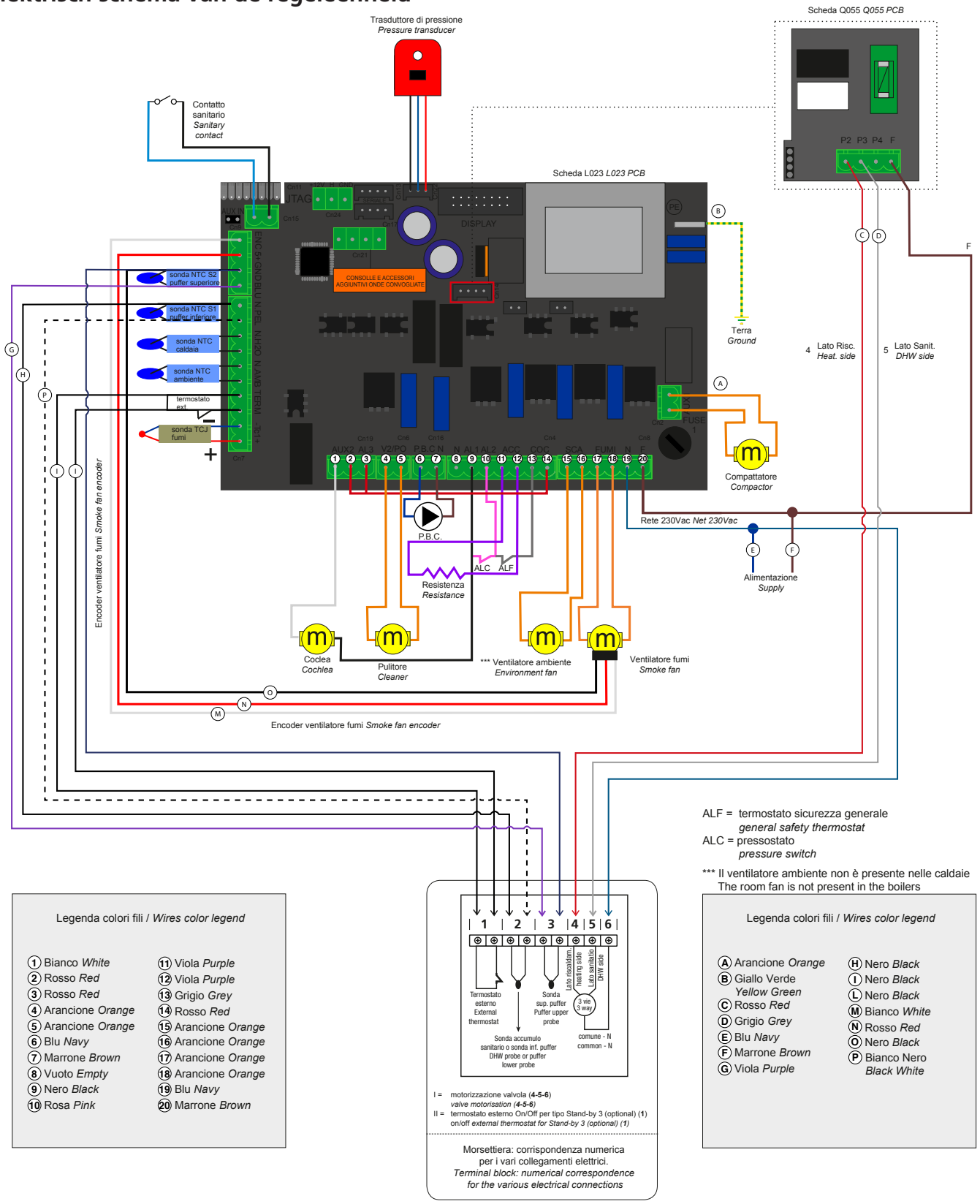
NL

# Configuratie van het hydraulisch schema van de Ketel

DOOR EEN GESPECIALISEERDE TECHNICUS

Alvorens de Ketel in te schakelen, moet het hydraulisch schema geconfigureerd worden waarmee we gaan werken. De Ketel is toegerust voor de aansluiting van een potentiaalvrij contact van een externe thermostaat (open/gesloten, de thermostaat mag geen spanning op de achterkant verstrekken, als de thermostaat spanning aan de printkaart geeft en storingen veroorzaakt, vervalt de garantie), twee temperatuursondes en een gemotoriseerd ventiel. Deze componenten kunnen via het klemmenbord, aanwezig aan de achterkant van de Ketel, worden aangesloten.

**Elektrisch schema van de regeleenheid**




ALF = termostato sicurezza generale
*general safety thermostat*
ALC = pressostato
*pressure switch*

*** Il ventilatore ambiente non è presente nelle caldaie
The room fan is not present in the boilers

Legenda colori fili / *Wires color legend*

| | |
|---|---|
| (1) Bianco *White* | (11) Viola *Purple* |
| (2) Rosso *Red* | (12) Viola *Purple* |
| (3) Rosso *Red* | (13) Grigio *Grey* |
| (4) Arancione *Orange* | (14) Rosso *Red* |
| (5) Arancione *Orange* | (15) Arancione *Orange* |
| (6) Blu *Navy* | (16) Arancione *Orange* |
| (7) Marrone *Brown* | (17) Arancione *Orange* |
| (8) Vuoto *Empty* | (18) Arancione *Orange* |
| (9) Nero *Black* | (19) Blu *Navy* |
| (10) Rosa *Pink* | (20) Marrone *Brown* |




I = motorizzazione valvola (**4-5-6**)
*valve motorisation (4-5-6)*
II = termostato esterno On/Off per tipo Stand-by 3 (optional) (**1**)
*on/off external thermostat for Stand-by 3 (optional) (1)*

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.
*Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections*

Legenda colori fili / *Wires color legend*

| | |
|---|---|
| (A) Arancione *Orange* | (H) Nero *Black* |
| (B) Giallo Verde *Yellow Green* | (I) Nero *Black* |
| (C) Rosso *Red* | (L) Nero *Black* |
| (D) Grigio *Grey* | (M) Bianco *White* |
| (E) Blu *Navy* | (N) Rosso *Red* |
| (F) Marrone *Brown* | (O) Nero *Black* |
| (G) Viola *Purple* | (P) Bianco Nero *Black White* |

**Voor de gespecialiseerde technicus:**
Voor de configuratie van het hydraulische schema moet u op de toets SET en daarna op de toets van het vermogen drukken en scrollen tot bij het menu 09 "Technische ijking" . Druk opnieuw op de toets SET om het menu te openen en voer het wachtwoord in, enkel in het bezit van de geautoriseerde technicus van de fabrikant. Bevestig het wachtwoord via de toets SET en de toets van het vermogen en ga naar het menu 3 "elektrisch schema". Bevestig via de toets SET en de toetsen en van de temperatuur, kies het nummer van het gewenste hydraulisch schema. Bevestig daarna via de toets SET.

**Voor de eindgebruiker:**
Het is mogelijk om het werkingsprincipe van de Ketel aan te passen aan het seizoen door te kiezen tussen zomer en winter. Druk op SET om het seizoen te kiezen, op de display zal "seizoen kiezen" verschijnen. Druk vervolgens opnieuw op de set-toets en kies het seizoen via de toetsen 1 en 2. Druk na de keuze op de ON/OFF toets om af te sluiten.
De keuze van het seizoen wijzigt de werking van de Ketel, zie volgend hoofdstuk.

**Hieronder volgen de werkingsprincipes van de verschillende hydraulische schema's.**

Belangrijke beschouwingen:
- het sanitair heeft steeds prioriteit
- Er bestaan drie types stand-by:
  Type 01: de ruimtetemperatuur, waargenomen door de sonde van de printkaart, heeft de ingestelde SET LUCHT bereikt
  Type 02: de temperatuur van het water in de Ketel heeft de ingestelde SET H2O bereikt
  Type 03: de externe thermostaat heeft waargenomen dat de gewenste temperatuur werd bereikt en bijgevolg is het contact open. In dit geval gedraagt de Ketel zich als volgt:

Als de thermostaat spanning naar de printkaart voert en fouten veroorzaakt, vervalt de garantie.
Om de thermostaat te configureren, de brug op de klem THERM verwijderen (zie tekening pag 16) en de ruimtethermostaat aansluiten, UIT TE VOEREN DOOR EEN GESPECIALISEERDE TECHNICUS.

**Het type Stand-by kiezen** (UIT TE VOEREN DOOR EEN GESPECIALISEERDE TECHNICUS)**:**
Druk op de SET toets; ga via de toets naar het menu 09. Druk opnieuw op de SET toets. Voer het wachtwoord in en bevestig door opnieuw op de SET toets te drukken. Druk op de toets om naar het menu 9-5 te gaan. Op de display zullen de verschillen stand-by opties verschijnen, kies de gewenste modus via de toetsen en .

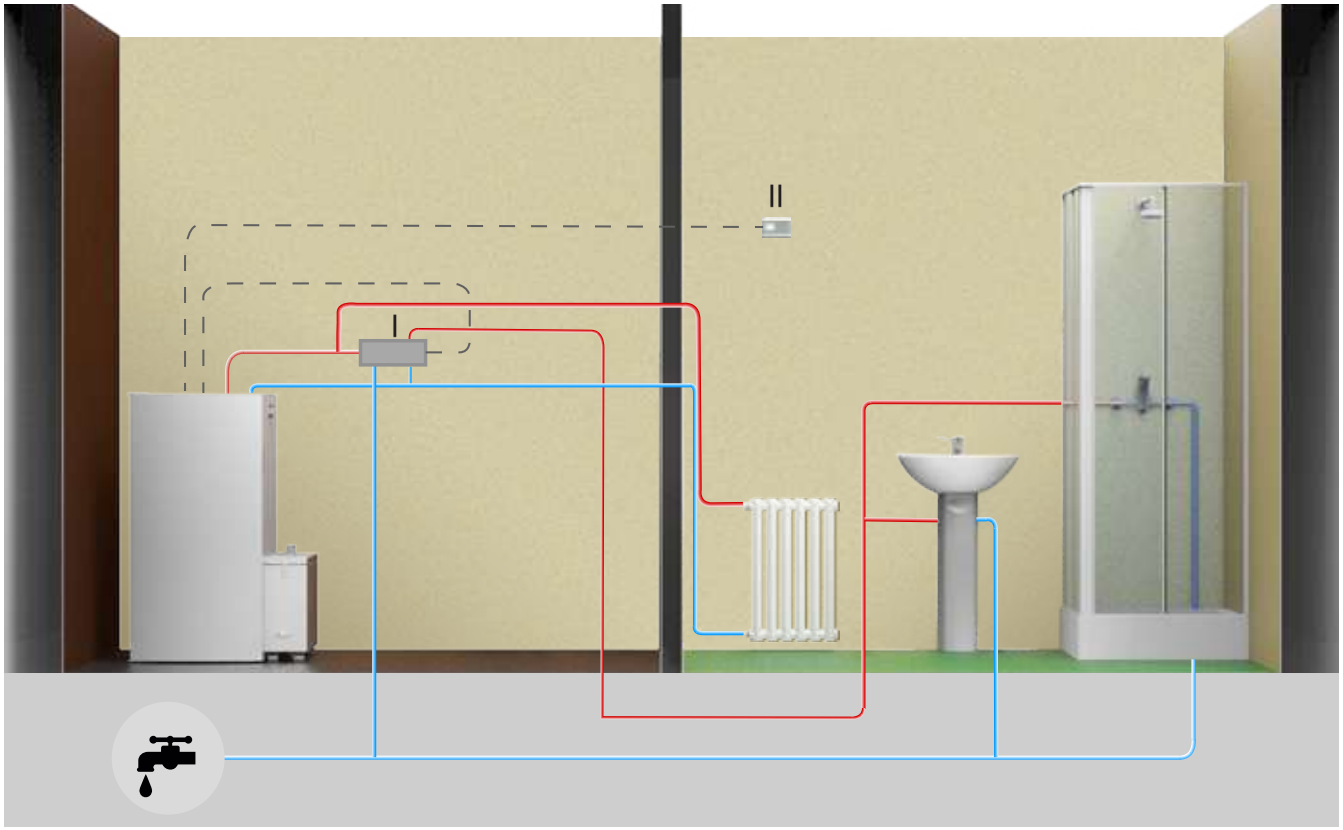
LET GOED OP: De standaardinstelling is het hydraulisch schema 00, de WINTER met stand-by modus 02. Wanneer de Ketel automatisch of door programmering wordt uitgeschakeld, zullen de automatische inschakelingen voor het afsluiten vaan een stand-by staat niet meer mogelijk zijn.

**De stand-by modus activeren of deactiveren:**
Druk op de SET toets. Via de toets naar het menu 05 gaan en bevestigen met de SET toets. Via de toets kiezen of u de stand-by functie van de Ketel wilt activeren(ON) of deactiveren (OFF).
Druk op de ON/OFF toets om af te sluiten

**Nu zullen we het gedrag van de Ketel observeren op basis van het hydraulisch schema, het geselecteerde seizoen en de geactiveerde stand-by modus.**

**Schema 00:** ketel/thermokachel aangesloten op het verwarmingscircuit en op een sanitaire set uitgerust met een stroomschakelaar die alleen bij de fabrikant is geïnstalleerd, indien gespecificeerd bij bestelling. Standaard ingesteld schema, de afwezigheid van de sanitaire kit veroorzaakt geen problemen voor de werking van de Ketel/thermokachel.

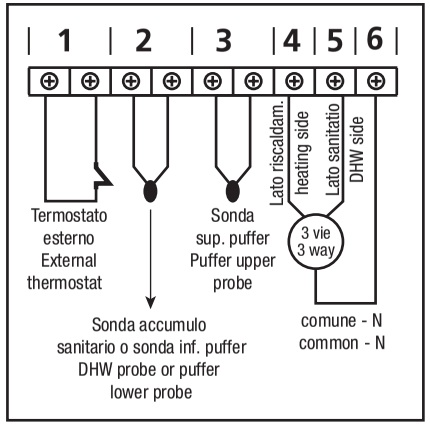
Het schema is indicatief en dient enkel om de werking te tonen en de componenten, die door de Ketel/thermokachel kunnen worden beheerd. Alle boosterpompen moeten afzonderlijk worden gestuurd.




I = Sanitairpakket met geïntegreerde omschakelklep

II = Externe thermostaat On/OFF voor type stand-by 3 (optie) (**1** )

Klemmenbord: numerieke overeenstemming van de verschillende elektrische aansluitingen.




**a)** Om de temperatuur van het water in de ketel/thermokachel in te stellen op de toets drukken. De graden via de toetsen en verhogen of verlagen.

**b)** Om de gewenste ruimtetemperatuur in te stellen (via de sonde op het bord) op de toets drukken. De graden via de toetsen en verhogen of verlagen.

**c)** Om het bedrijfsvermogen in te stellen op de toets drukken en regelen via de toetsen en .

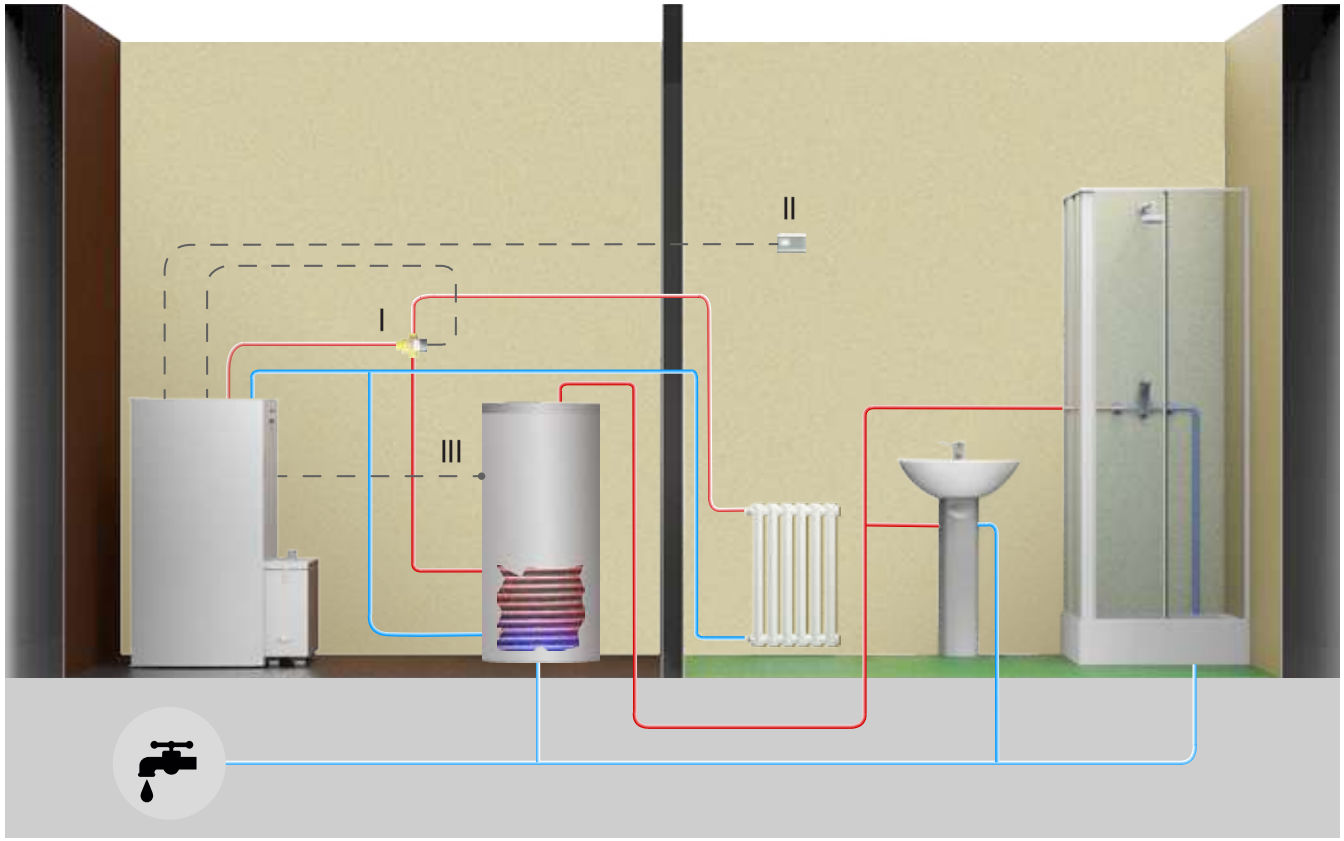
De reactivering vanuit Stand-by vindt automatisch plaats wanneer meer warmte is vereist om aan de gekozen stand-by status te voldoen (als deze op ON is ingesteld) of als er vraag naar sanitair water is.

| Hydraulisch schema | | Stand-by | Type stand-by | Seizoen | Staat circulatiepomp Ketel/thermokachel | Staat Ketel/thermokachel |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | OFF | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE> SET H2O (a)<br>OF ALS RUIMTESONDE > SET LUCHT (b) |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | OFF | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | ON | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | STAND-BY ALS RUIMTESONDE > SET RUIMTE (b); MODULEERT ALS H2O > SET H2O; |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | ON | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | OFF | 02 (H2O) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE> SET H2O (a) |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | OFF | 02 (H2O) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | ON | 02 (H2O) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | STAND-BY ALS H2O-SONDE > SET H2O (a) |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | ON | 02 (H2O) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | OFF | 03 (EXT.SON-DE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS EXT. THERM. IS VOL-DAAN OF ALS H2O-SONDE > SET H2O (a) |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | OFF | 03 (EXT.SON-DE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | ON | 03 (EXT.SON-DE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | STAND-BY EXT. THERM. VOLDAAN; MODULEERT ALS H2O > SET H2O; (b) |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | ON | 03 (EXT.SON-DE) | WINTER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | OFF | ENKEL 2 (H2O) | ZOMER | ON ALS H2O > PARAM.25 | STAND-BY ALS H2O-SONDE > SET STAND-BY IN ON FORCEREN (a) |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | OFF | ENKEL 2 (H2O) | ZOMER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT NIET OP | ON | ENKEL 2 (H2O) | ZOMER | ON ALS H2O > PARAM.25 | STAND-BY ALS H2O-SONDE > SET H2O (a) |
| VERWARMING + SANITAIR | SANITAIR ROEPT OP | ON | ENKEL 2 (H2O) | ZOMER | ON ALS H2O > PARAM.25 | MODULEERT ALS H2O-SONDE > 80°C |

**NB: Door het commando "ZOMER" in te stellen, gaat de Ketel/thermokachel in stand-by en gaat enkel weer aan als er een sanitaire oproep is.**

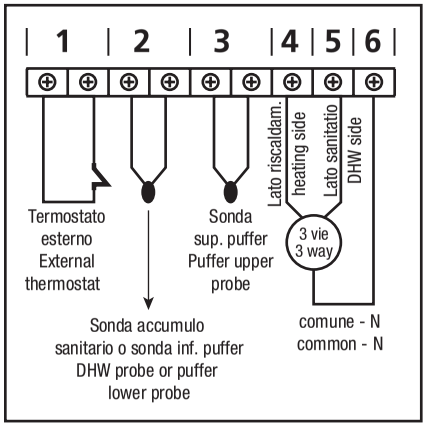
**Schema 01:** de Ketel/thermokachel is aangesloten met een sanitaire boiler/thermostove en met het verwarmingscircuit.
Tijdens de "WINTER" -stemming wordt de ketel/thermokachel uitgeschakeld wanneer aan het onderstaande contact (thermostaat) is voldaan.
De inschakeling van de Ketel/thermokachel gebeurt wanneer het contact (thermostaat) een temperatuur waarneemt die kleiner is dan SET ACS - ΔT ( ΔT instelbaar in technische parameters). Door de "ZOMER" -stemming in te stellen, wordt de temperatuur altijd als voldaan beschouwd.

Het schema is indicatief en dient enkel om de werking te tonen en de componenten, die door de Ketel/thermokachel kunnen worden beheerd.
Alle boosterpompen moeten afzonderlijk worden gestuurd.




I = Motorisering ventiel (**4 - 5 - 6**)
II = Externe thermostaat On/OFF voor type stand-by 3 (optie) (**1** )
III = Thermostaat ON/OFF op SWW reservoir (**2**)

Klemmenbord: numerieke overeenstemming van de verschillende elektrische aansluitingen.




**a)** Om de temperatuur van het water in de Ketel/thermokachel in te stellen op de toets drukken. De graden via de toetsen en verhogen of verlagen.

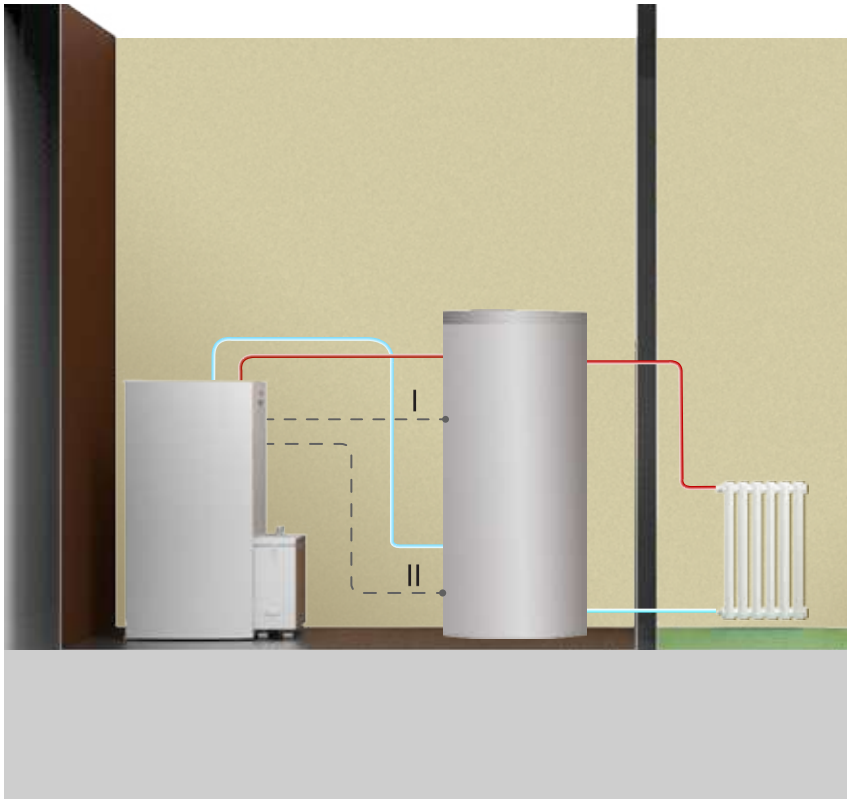
**b)** Om de gewenste ruimtetemperatuur in te stellen (via de sonde op het bord) op de toets drukken.
De graden via de toetsen en verhogen of verlagen.

**c)** Om het bedrijfsvermogen in te stellen op de toets drukken en regelen via de toetsen en .

De reactivering vanuit Stand-by vindt automatisch plaats wanneer meer warmte is vereist om aan de gekozen stand-by status te voldoen (als deze op ON is ingesteld) of als er vraag naar sanitair water is.

| Hydraulisch schema | | Stand-by | Type stand-by | Seizoen | Staat circulatie-pomp Ketel/ thermokachel | Staat Ketel/thermokachel |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR NIET IN GESPREK | OFF | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PA-RAM.25 | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET $H_2O$ (a) ; ALS RUIMTESONDE. > SET LUCHT (b) |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR IN OPROEP | OFF | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 en $H_2O$ > ACS | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR NIET IN GESPREK | ON | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PA-RAM.25 | MODULEERT ALS $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) STAND-BY ALS RUIMTESONDE > SET RUIMTE.; (b) |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR IN OPROEP | ON | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 en $H_2O$ > ACS | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR NIET IN GESPREK | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PA-RAM.25 | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE> SET $H_2O$ (a) |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR IN OPROEP | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 en $H_2O$ > ACS | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR NIET IN GESPREK | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PA-RAM.25 | STAND-BY ALS $H_2O$-SONDE > SET $H_2O$ (a) |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR IN OPROEP | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 en $H_2O$ > ACS | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR NIET IN GESPREK | OFF | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PA-RAM.25 | MODULEERT ALS EXT. THERMOSTAAT IS VOLDAAN OF ALS $H_2O$-SONDE > SET $H_2O$ (a) |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR IN OPROEP | OFF | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 en $H_2O$ > ACS | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR NIET IN GESPREK | ON | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PA-RAM.25 | STAND-BY EXTERNE THERMOSTAAT VOLDAAN; MODULEERT ALS $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIR IN OPROEP | ON | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 en $H_2O$ > ACS | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > 80°C |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIRE TERMOSTAAT ROEPT NIET | OFF/ON | 01/02/03 | ZOMER | ON ALS H2O > PA-RAM.25 | STAND-BY |
| VERWARMING + SWW MET CONTACT | SANITAIRE TERMOSTAAT IN OPROEP | OFF/ON | 01/02/03 | ZOMER | ON ALS H2O > PA-RAM.25 | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > 80°C |

**Schema 02 :** de Ketel/thermokachel is aangesloten met een puffer met technisch water.
De ketel/thermokachel wordt uitgeschakeld wanneer aan het onderste contact (thermostaat) is voldaan. De ketel/thermokachel wordt ingeschakeld wanneer niet aan het bovenste contact (thermostaat) is voldaan. Het verwarmingswater wordt dan uit deze puffer gehaald door middel van boosterpompen, die niet worden aangestuurd door de regeleenheid van de Ketel/thermokachel.

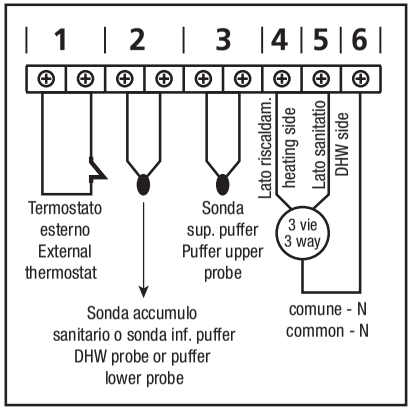



Het schema is indicatief en dient enkel om de werking te tonen en de componenten, die door de Ketel/thermokachel kunnen worden beheerd. Alle boosterpompen moeten afzonderlijk worden gestuurd.

I = Bovenste thermostaat ON/OFF op reservoir Technisch water (**3**)

II = Onderste thermostaat ON/OFF op reservoir Technisch water (**2**)

Klemmenbord: numerieke overeenstemming van de verschillende elektrische aansluitingen.




**a)** Om de temperatuur van het water in de Ketel/thermokachel in te stellen op de toets drukken. De graden via de toetsen en verhogen of verlagen.

**b)** Om de gewenste ruimtetemperatuur in te stellen (via de sonde op het bord) op de toets drukken.
De graden verhogen en verlagen via de toetsen en .

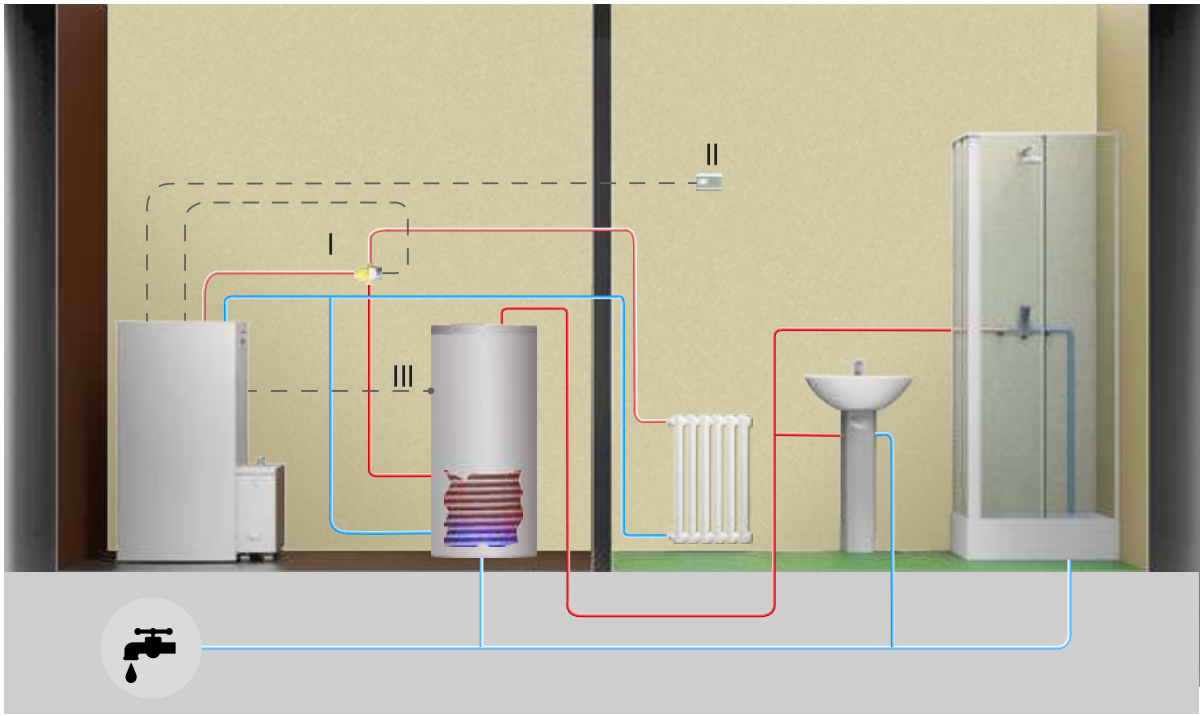
De werkkracht wordt automatisch ingesteld vanaf de machine.

De reactivering vanuit Stand-by vindt automatisch plaats wanneer meer warmte is vereist om aan de gekozen stand-by status te voldoen (als deze op ON is ingesteld) of als er vraag is naar warm water in de puffer.

| Hydraulisch schema | | Stand-by | Type stand-by | Seizoen | Staat circulatiepomp Ketel/thermokachel | Staat Ketel/thermokachel |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE EN BOVENSTE THERMOSTAAT ROEPEN NIET OP | OFF | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON ALS $H_2O$ > PR 25 | MODULEERT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° FORCEERT STAND-BY |
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE THERMOSTAAT ROEPT OP EN BOVENSTE NIET | OFF | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE EN BOVENSTE THERMOSTAAT ROEPEN OP | OFF | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE THERMOSTAAT ROEPT NIET OP EN BOVENSTE WEL | OFF | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE EN BOVENSTE THERMOSTAAT ROEPEN NIET OP | ON | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | OFF | STAND-BY |
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE THERMOSTAAT ROEPT OP EN BOVENSTE NIET | ON | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE EN BOVENSTE THERMOSTAAT ROEPEN OP | ON | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |
| PUFFER IN CONTACT | ONDERSTE THERMOSTAAT ROEPT NIET OP EN BOVENSTE WEL | ON | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |

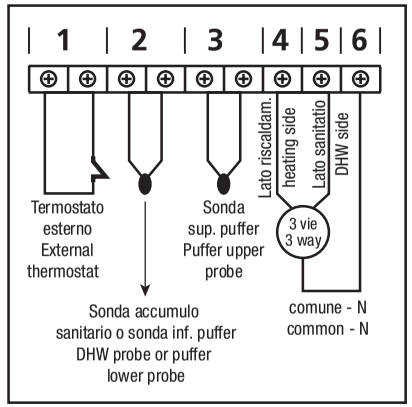
**Schema 03:** de ketel/thermokachel is aangesloten met een sanitaire boiler en met het verwarmingscircuit.
Tijdens de "WINTER" -stemming wordt de ketel/thermokachel uitgeschakeld wanneer de sonde tevreden is. De ketel/thermokachel wordt ingeschakeld wanneer de sonde een lagere temperatuur detecteert volgens SET ACS - ΔT (ΔT instelbaar door technische parameters) of er is een verzoek voor ruimteverwarming. Door de "ZOMER" -stemming in te stellen, wordt de temperatuur altijd als voldaan beschouwd.

Het schema is indicatief en dient enkel om de werking te tonen en de componenten, die door de ketel/thermokachel kunnen worden beheerd.
Alle boosterpompen moeten afzonderlijk worden gestuurd.




I = Motorisering ventiel (**4 - 5 - 6**)
II = Externe thermostaat On/OFF voor type stand-by 3 (optie) (**1**)
III = NTC10K-sonde op reservoir SWW (**2**)

Klemmenbord: numerieke overeenstemming van de verschillende elektrische aansluitingen.




**a)** Om de temperatuur van het water in de ketel/thermokachel in te stellen op de toets drukken. De graden via de toetsen en verhogen of verlagen.
**b)** Om de gewenste ruimtetemperatuur in te stellen (via de sonde op het bord) op de toets drukken. De graden verhogen en verlagen via de toetsen en .
**c)** Om het bedrijfsvermogen in te stellen op de toets drukken en regelen via de toetsen en .
**d)** Om het bedrijfsvermogen te regelen, de gewenste temperatuur in het SWW-reservoir, op de toets drukken.
De graden verhogen en verlagen via de toetsen en .

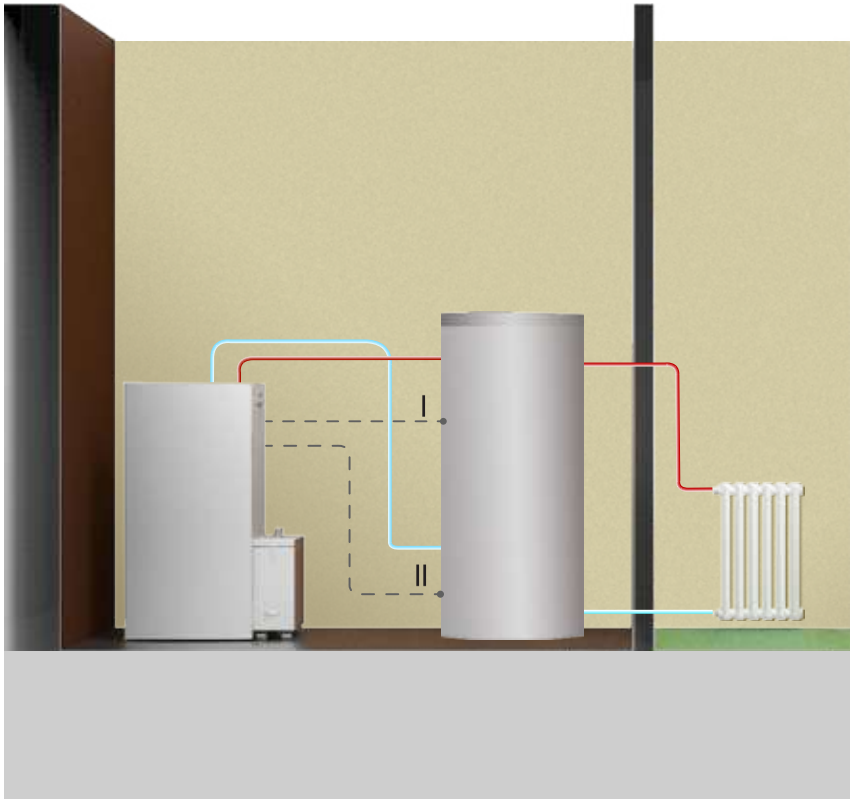
Het sanitair zal altijd prioriteit hebben.

De reactivering vanuit Stand-by vindt automatisch plaats wanneer meer warmte is vereist om aan de gekozen stand-by status te voldoen (als deze op ON is ingesteld) of als er vraag is naar warm water in de reservoir SWW.

| Hydraulisch schema | | Stand-by | Type stand-by | Seizoen | Staat circulatiepomp ketel/thermokachel | Staat ketel/thermokachel |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | OFF | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET $H_2O$ (a) OF ALS RUIMTESONDE. > SET (b) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | OFF | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET SWW +10 (d) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | ON | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY ALS RUIMTESONDE > SET LUCHT (b) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | ON | 01 (RUIMTE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET SWW +10 (d) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE> SET $H_2O$ (a) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | OFF | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET SWW +10 (d) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY ALS $H_2O$-SONDE > SET $H_2O$ (a) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | ON | 02 ($H_2O$) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE> SET SWW+10(d) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | OFF | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 | MODULEERT ALS EXTERNE THERMOSTAAT IS VOLDAAN |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | OFF | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET SWW +10 (d) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | ON | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > PARAM.25 | STAND-BY EXTERNE THERMOSTAAT IS VOLDAAN; MODULEERT ALS $H_2O$ > SET $H_2O$; (a) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | ON | 03 (EXT.SONDE) | WINTER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET SWW +10 (d) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | OFF/ON | ENKEL 2 ($H_2O$) | ZOMER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | STAND-BY ALS SWW-SONDE > SET SWW +1 EN FORCEREN ST-BY OP ON(d) |
| VERWARMING+ SWW MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | OFF/ON | ENKEL 2 ($H_2O$) | ZOMER | ON ALS $H_2O$ > SWW-SONDE +3° EN ALS $H_2O$ > PR 25 | WERKT EN MODULEERT ALS $H_2O$-SONDE > SET SWW +10 (d) |

**Nadat aan de voorwaarde "Stand-by" is voldaan, moet vóór de afsluiting een door de parameter ingestelde tijd verlopen zonder een verandering van status.**

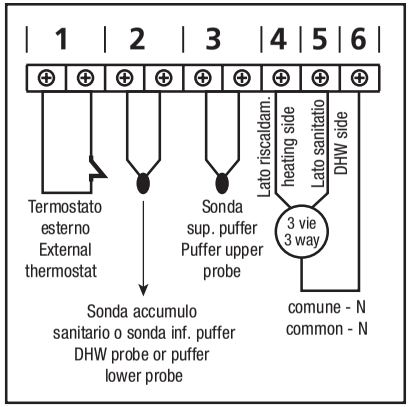
**Schema 04 :** de Ketel/thermokachel is aangesloten met een puffer met technisch water.
De ketel/thermokachel is uitgeschakeld als aan de onderste sonde is voldaan.
De ketel/thermokachel is ingeschakeld wanneer niet aan de bovenste sonde is voldaan.
Het verwarmingswater wordt dan uit deze puffer gehaald door middel van boosterpompen, die niet worden aangestuurd door de regeleenheid van de ketel/thermokachel.




Het schema is indicatief en dient enkel om de werking te tonen en de componenten, die door de ketel/thermokachel kunnen worden beheerd. Alle boosterpompen moeten afzonderlijk worden gestuurd.

I = Bovenste NTC10K-sonde op reservoir Technisch water (**3**)
II = Onderste NTC10K-sonde op reservoir Technisch water (**2**)

Klemmenbord: numerieke overeenstemming van de verschillende elektrische aansluitingen.




**a)** Om de temperatuur in het bovenste deel van de puffer in te stellen op de toets drukken. D.m.v. de toetsen en de gewenste graden kiezen.
**b)** Om de temperatuur op het onderste deel van de puffer in te stellen op de toetso drukken en met de toetsen en de gewenste graden kiezen.

De werkkracht wordt automatisch ingesteld vanaf de machine.

**N.B. Voor een correcte werking moet de bovenste SET op een lagere temperatuur worden ingesteld dan de onderste SET.**

| Hydraulisch schema | | Stand-by | Type stand-by | Seizoen | 3-weg | Staat circulatiepomp ketel/thermokachel | Staat ketel/thermokachel |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER MET 2 SONDES (4) | S1 EN S2 > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | OFF | ON ALS $H_2O$ > PR 25 EN $H_2O$ > S1+3° | MODULEERT EN ALS $H_2O$-SONDE>80° FORCEERT STAND-BY |
| PUFFER MET 2 SONDES (4) | S1 EN S2 < SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON | ON ALS $H_2O$ > S1+3° $H_2O$ > PR 25 | $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |
| PUFFER MET 2 SONDES (4) | S1 EN S2 > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | OFF | OFF | STAND-BY |
| PUFFER MET 2 SONDES (4) | S1 EN S2 < SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER/ ZOMER | ON | ON ALS $H_2O$ > S1+3° $H_2O$ > PR 25 | $H_2O$-SONDE>80° MODULEERT |

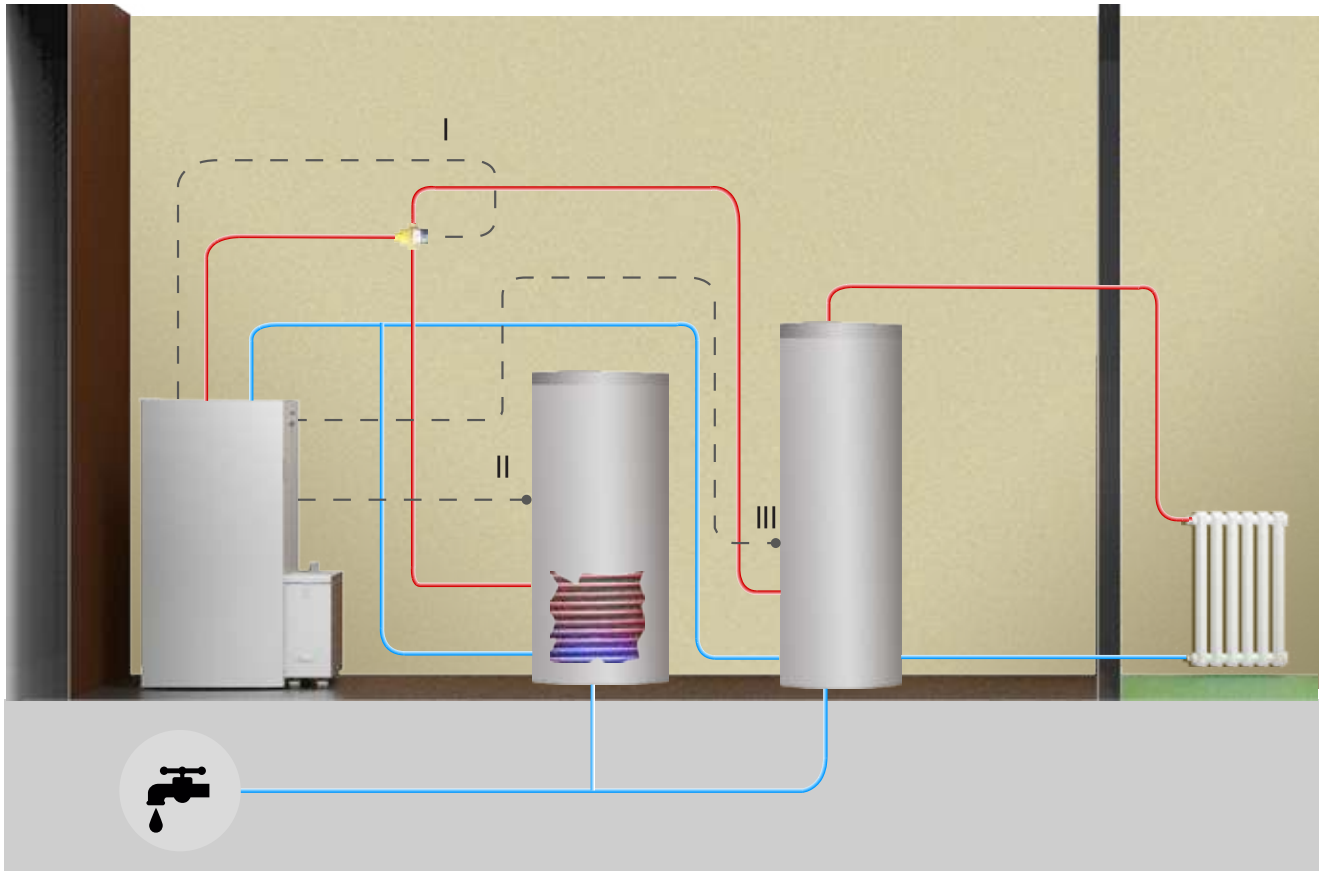
**Wij raden aan om Stand-by op ON te zetten**

S1: Bovensonde (I)
S2: Lagere Sonde (II)

**Het is mogelijk dat de circulator werkt ondanks dat de ketel/thermokachel is ingesteld op "OFF" of "STAND BY". Dit gebeurt omdat de temperatuur van het water in de ketel/thermokachel hoger is dan de temperatuur van de bovenkant van de puffer.**

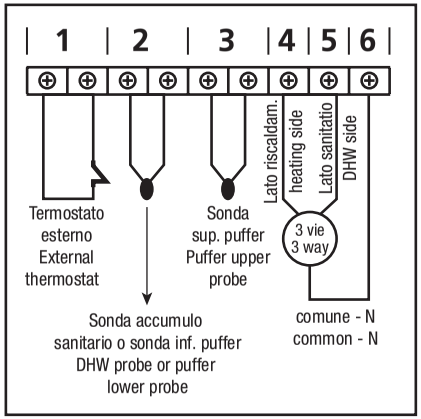
**Schema 05 :** de ketel/thermokachel is aangesloten met een puffer met technisch water en naar een SWW-reservoir.
De ketel/thermokachel wordt uitgeschakeld als aan alle sondes is voldaan. De ketel/thermokachel wordt ingeschakeld wanneer een van de sondes in gesprek is. Het verwarmingswater wordt dan uit deze puffer gehaald door middel van boosterpompen, die niet worden aangestuurd door de regeleenheid van de Ketel/thermokachel.

Het schema is indicatief en dient enkel om de werking te tonen en de componenten, die door de ketel/thermokachel kunnen worden beheerd. Alle boosterpompen moeten afzonderlijk worden gestuurd.




I = Motorisering ventiel (**4-5-6**)
II = NTC 10K-sonde op SWW-reservoir (**2**)
III = NTC 10K-sonde op Puffer technisch water (**3**)

Klemmenbord: numerieke overeenstemming van de verschillende elektrische aansluitingen.




**a)** Om de temperatuur in te stellen in het SWW-reservoir op de toets drukken. D.m.v. de toetsen en de gewenste graden kiezen.
**b)** Om de temperatuur in de puffer technisch water in te stellen op de toets drukken en met de toetsen en de gewenste graden kiezen.
**c)** Om het bedrijfsvermogen in te stellen op de toets drukken en regelen via de toetsen en .

Het sanitair zal altijd prioriteit hebben.

| Hydraulisch schema | | Stand-by | Type stand-by | Seizoen | Pomp | Staat ketel/thermokachel |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW EN PUFFERSONDE > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON SE $H_2$0 > SWW-SONDE + 3° | MODULEERT EN ALS $H_2$O-SONDE>80° FORCEERT STAND-BY |
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW EN PUFFERSONDE > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON ALS $H_2$O > SWW-SONDE + 3° ALS $H_2$O > PR 25 | WERKT EN MODULEERT $H_2$O-SONDE>80° |
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW EN PUFFERSONDE > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON ALS $H_2$O > PUFFER-SONDE + 3° $H_2$O > PR 25 | WERKT EN MODULEERT $H_2$O-SONDE>80° |
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW EN PUFFERSONDE > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON ALS $H_2$O > PUFFER-SONDE + 3° $H_2$O > PR 25 | WERKT EN MODULEERT $H_2$O-SONDE>80° |
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW EN PUFFERSONDE > SET PUFFER | OFF | 01/02/03 | WINTER | ON SE $H_2$0+5 > PUFFER-SONDE | MODULEERT |
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW EN PUFFERSONDE > SET PUFFER | ON | 01/02/03 | WINTER | ON ALS $H_2$O > SWW-SONDE EN ALS $H_2$O > PR POMP ON | STAND-BY |
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE > SET SWW | OFF/ON | ENKEL 2 (H2O) | ZOMER | ON ALS $H_2$O > SWW-SONDE +3° $H_2$O > PR 25 | STAND-BY ALS SWW-SONDE > SET SWW +1 EN FORCEREN ST-BY OP ON |
| PUFFER + SWW-BOILER/THERMO-STOVE MET SONDE | SWW-SONDE < SET SWW | OFF/ON | ENKEL 2 (H2O) | ZOMER | ON ALS $H_2$O > SWW-SONDE +3° $H_2$O > PR 25 | MODULEERT ALS $H_2$O-SONDE> SET SWW+10 |

Wanneer de ketel/thermokachel werkt en de ketel/thermokachel van de $H_2$O = SET ACS + 10° → druk in modulatie.

**NB Als het commando "ZOMER" ingesteld blijft, zal de Puffer technisch water steeds als voldaan beschouwd worden.**

NL

# Inschakeling

**Verwijder al het verpakkingsmateriaal. Het zou kunnen verbranden (gebruiksaanwijzing en verschillende labels).**

## Laden pellets

De pellets worden aan de bovenkant van in het reservoir gegoten door het deksel te openen. Giet de pellets in het reservoir; om de werkzaamheid te vergemakkelijken de procedure in twee fases uitvoeren:
- giet de helft van de inhoud in het reservoir en wacht tot de brandstof op de bodem is gezakt.
- giet er daarna de tweede helft in.

**Verwijder het beschermrooster nooit uit het reservoir; vermijd bij het vullen dat de zak met pellets in contact komt met de warme oppervlakken.**

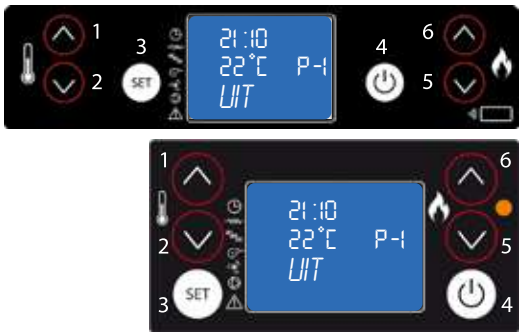
**De vuurpot moet voor elke inschakeling gereinigd worden.**

## Bedieningspaneel

De drukknop ⏻ dient voor de inschakeling en/of uitschakeling van de thermokachel en om de programmering te verlaten.
De drukknoppen en worden gebruikt om de temperatuur te regelen, voor de visualisering en de programmeerfuncties.
De drukknoppen en dienen om het warmtevermogen te regelen.

| LED | SYMBOL | BESCHRIJVING |
|---|---|---|
| 1 | | De LED licht op wanneer een schema actief is. |
| 2 | | De LED licht op wanneer de weerstand actief is. |
| 3 | | De LED licht op wanneer het laden van pellets bezig is. |
| 4 | | De LED licht op wanneer de rookventilator actief is. |
| 5 | | De LED licht op wanneer de kamerventilator actief is (indien aanwezig). |
| 6 | | De LED licht op wanneer de circulator actief is. |
| 7 | | De LED licht op als er een signaal is. |

1. Temperatuurstijging
2. Temperatuur verlaging
3. SET knop
4. On/off knop
5. Om vermogen te verminderen
6. Om het vermogen te vergroten



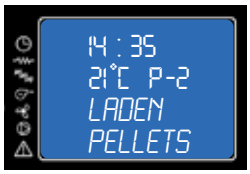

**Gebruik voor onze producten pellets met een diameter van 6 mm, een lengte van 30 mm, maximale vochtigheid van 6% en een A1-certificaat in overeenstemming met de norm UNI EN ISO 17225-2. Bewaar de pellets uit de buurt van warmtebronnen en niet in een vochtige of explosieve omgeving.**

**Signalering bedieningspaneel**
Controleer vóór het inschakelen of de pelletcontainer is gevuld, of de verbrandingskamer schoon is, of de glazen deur gesloten is, of de stekker is aangesloten en of de schakelaar aan de achterkant in positie "1" staat.

# Informatie op de display

**UIT**
Het apparaat is uit.

**START**
Het apparaat is in de eerste inschakelingsfase.
De bougie en de rookafzuiger zijn actief.




**LADEN PELLETS**
Tijdens deze fase van het inschakelingsproces begint het apparaat de pellets in de vuurpot te laden. De bougie, de rookzuiger en de schroefmotor zijn actief.

**STABIEL ONTSTEEK**
Tijdens deze fase van het inschakelingsproces begint het apparaat de pellets in de vuurpot te laden. De rookzuiger en de vijzelmotor zijn actief.

**WERKING**
Het apparaat is in de bedrijfsfase, in dit geval op vermogen 3. De gedetecteerde ruimtetemperatuur is 21°C. In de normale bedrijfsfase zijn de rookventilator, de schroefmotor en de ruimteventilator actief.

**REINIGIN VERMOGEN**
Het apparaat is in de reinigingsfase van de korf. De rookzuiger werkt op maximale snelheid en de pelletlading is minimaal.

**OK STAND BY**
Aan alle verzoeken is voldaan en het apparaat is klaar voor de modus "STAND BY".

**VERWACHT REQUEST**
Het apparaat bevindt zich in een "STAND BY" -modus omdat aan alles is voldaan. Het apparaat wacht op een verzoek om verwarming.

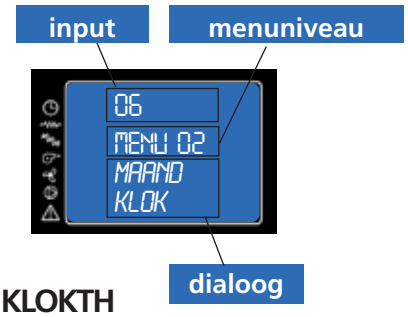
**WACHT KOELEN**
Het apparaat moet de koelcirkel voltooien voordat hij opnieuw wordt ingeschakeld.

# Menu programmering

## Menu 02 SET KLOK

Om toegang te krijgen tot de klokinstelling, op de toets "SET" (3) drukken, met de toets (5) bladert u door de submenu's tot u MENU 02 - SET KLOK vindt en dan selecteert u via de toetsen 1 en 2 de huidige dag. Druk op de toets “SET” (3) om te bevestigen. Stel vervolgens het uur in met de toetsen 1 en 2 en druk op "SET" (3) om met de toetsen 1 en 2 de minuten in te stellen. Door opnieuw op set te drukken, kunt u naar de verschillende submenu's om de datum, dag, maand en het jaar in te stellen. Herhaal hiervoor de bovenstaande handelingen en gebruik de toetsen 1, 2 en 3. De volgende tabel beschrijft in het kort de menustructuur, waarbij in deze paragraaf alleen wordt gekeken naar de opties die beschikbaar zijn voor de gebruiker.

| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | waarde |
|---|---|---|---|---|
| 02 - set klok | | | | |
| | 01 - dag | | | dag week |
| | 02 - uren | | | uur |
| | 03 - minuten | | | minuut |
| | 04 - dag | | | dag |
| | 05 - maand | | | maand |
| | 06 - jaar | | | jaar |




Instelling uur en datum. De printkaart is uitgerust met een lithiumbatterij waardoor de interne klok langer dan 3/5 jaar zal werken.

## Menu 03 SET KLOKTH

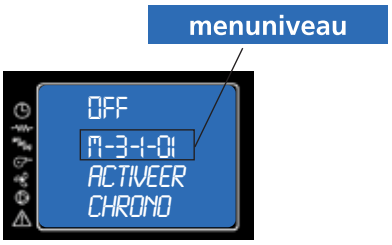
Druk op de toets "SET" (3) en vervolgens op de toets 5 om naar het gewenste menu te gaan; druk vervolgens op "SET" (3) om het te openen. Open vervolgens het menu M-3-1 en kies met de toetsen 1 en 2 of u de klokthermostaat al dan niet wilt activeren (on/off), u kunt er de automatische inschakeling van mee programmeren. Nadat de klokthermostaat is geactiveerd/gedeactiveerd op de toets "4" (OFF) drukken en de submenu's met behulp van de toets 5 verder doorlopen. Kies vervolgens het submenu om de dagelijkse, wekelijkse, weekendprogrammering uit te voeren.
Om de uren en dagen voor inschakeling in te stellen, het bovenstaande herhalen:
- ga via “SET” (3) naar de submenu's
- regel de dagen, uren en de activering (on/off) via de toetsen 1 en 2
- bevestig via de toets “SET” (3)
- sluit de submenu's/menu's af via de toets 4 voor uitschakeling.

De volgende tabel beschrijft in het kort de menustructuur, waarbij in deze paragraaf alleen wordt gekeken naar de opties die beschikbaar zijn voor de gebruiker.

| **niveau 1** | **niveau 2** | **niveau 3** | **niveau 4** | **waarde** |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set klokth | | | | |
| | 01 - activeren klokth | | | |
| | | 01 - activeren klokth | | on/off |
| | 02 - program. dag | | | |
| | | 01 - klokth dag | | on/off |
| | | 02 - start 1 dag | | uur |
| | | 03 - stop 1 dag | | uur |
| | | 04 - start 2 dag | | uur |
| | | 05 - stop 2 dag | | uur |

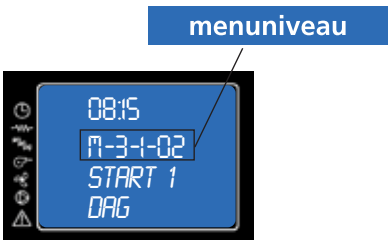
| niveau 1 | niveau 2 | niveau 3 | niveau 4 | waarde |
|---|---|---|---|---|
| 03 - set klokth | | | | |
| | 03 - program. week | | | |
| | | 01 - klokth week | | on/off |
| | | 02 - start program. 1 | | uur |
| | | 03 - stop program. 1 | | uur |
| | | 04 - maandag progr. 1 | | on/off |
| | | 05 - dinsdag progr. 1 | | on/off |
| | | 06 - woensdag prog 1 | | on/off |
| | | 07 - donderdag prog 1 | | on/off |
| | | 08 - vrijdag prog 1 | | on/off |
| | | 09 - zaterdag prog 1 | | on/off |
| | | 10 - zondag prog 1 | | on/off |
| | | 11 - start program. 2 | | uur |
| | | 12 - stop program. 2 | | uur |
| | | 13 - maandag progr. 2 | | on/off |
| | | 14 - dinsdag progr. 2 | | on/off |
| | | 15 - woensdag prog 2 | | on/off |
| | | 16 - donderdag prog 2 | | on/off |
| | | 17 - vrijdag prog 2 | | on/off |
| | | 18 - zaterdag prog 2 | | on/off |
| | | 19 - zondag prog 2 | | on/off |
| | | 20 - start program. 3 | | uur |
| | | 21 - stop program. 3 | | uur |
| | | 22 - maandag progr. 3 | | on/off |
| | | 23 - dinsdag progr. 3 | | on/off |
| | | 24 - woensdag prog 3 | | on/off |
| | | 25 - donderdag prog 3 | | on/off |
| | | 26 - vrijdag prog 3 | | on/off |
| | | 27 - zaterdag prog 3 | | on/off |
| | | 28 - zondag prog 3 | | on/off |
| | | 29 - start program. 4 | | uur |
| | | 30 - stop program. 4 | | uur |
| | | 31 - maandag progr. 4 | | on/off |
| | | 32 - dinsdag progr. 4 | | on/off |
| | | 33 - woensdag prog 4 | | on/off |
| | | 34 - donderdag prog 4 | | on/off |
| | | 35 - vrijdag prog 4 | | on/off |
| | | 36 - zaterdag prog 4 | | on/off |
| | | 37 - zondag prog 4 | | on/off |
| | 04 - program week-end | | | |
| | | 01 - klokth week-end | | |
| | | 02 - start 1 | | |
| | | 03 - stop 1 | | |
| | | 04 - start 2 | | |
| | | 05 - stop 2 | | |

## Menu 03 SET KLOKTH




### Submenu 03 - 01 - activeert klokth

Hiermee kunnen globaal alle functies van de klokthermostaat geactiveerd en gedeactiveerd worden.

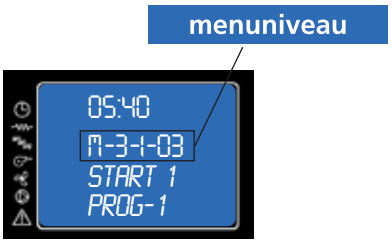



### Submenu 03 - 02 - dagelijks program

Hiermee kunnen de functies van de dagelijkse klokthermostaat worden ingeschakeld, uitgeschakeld en ingesteld.

het is mogelijk om meerdere uurregelingen in te stellen die worden begrensd door de tijden, ingesteld volgens onderstaande tabel. OFF betekent dat de klok de opdracht negeert:

| selectie | betekenis | mogelijke waarden |
|---|---|---|
| START 1 | inschakelingsuur | uur - OFF |
| STOP 1 | uitschakelingsuur | uur - OFF |
| START 2 | inschakelingsuur | uur - OFF |
| STOP 2 | uitschakelingsuur | uur - OFF |




### Submenu 03 - 03 - wekelijkse program

Hiermee kunnen de functies van de wekelijkse klokthermostaat worden ingeschakeld, uitgeschakeld en ingesteld.

**Voer de programmering nauwkeurig uit en vermijd om de uren van activering en/ of deactivering op dezelfde dag en in verschillende programma's te overlappen.**

| PROGRAMMA 1 | | | |
|---|---|---|---|
| **menuniveau** | **selectie** | **betekenis** | **mogelijke waarden** |
| 03-03-02 | START PROGRAM 1 | inschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROGRAM 1 | uitschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-04 | MAANDAG PROGRAM 1 | referentiedag | on/off |
| 03-03-05 | DINSDAG PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-06 | WOENSDAG PROGR 1 | | on/off |
| 03-03-07 | DONDERDAG PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VRIJDAG PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-09 | ZATERDAG PROGRAM 1 | | on/off |
| 03-03-10 | ZONDAG PROGR 1 | | on/off |

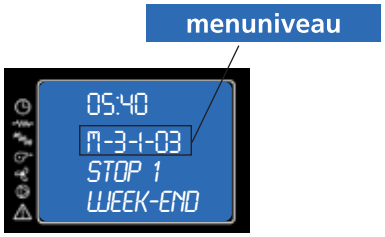
| PROGRAMMA 2 | | | |
|---|---|---|---|
| **menuniveau** | **selectie** | **betekenis** | **mogelijke waarden** |
| 03-03-11 | START PROGRAM 2 | inschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROGRAM 2 | uitschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-13 | MAANDAG PROGRAM 2 | referentiedag | on/off |
| 03-03-14 | DINSDAG PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-15 | WOENSDAG PROGR 2 | | on/off |
| 03-03-16 | DONDERDAG PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VRIJDAG PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-18 | ZATERDAG PROGRAM 2 | | on/off |
| 03-03-19 | ZONDAG PROGR 2 | | on/off |

| PROGRAMMA 3 | | | |
|---|---|---|---|
| **menuniveau** | **selectie** | **betekenis** | **mogelijke waarden** |
| 03-03-20 | START PROGRAM 3 | inschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROGRAM 3 | uitschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-22 | MAANDAG PROGRAM 3 | referentiedag | on/off |
| 03-03-23 | DINSDAG PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-24 | WOENSDAG PROGR 3 | | on/off |
| 03-03-25 | DONDERDAG PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VRIJDAG PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-27 | ZATERDAG PROGRAM 3 | | on/off |
| 03-03-28 | ZONDAG PROGR 3 | | on/off |

| PROGRAMMA 4 | | | |
|---|---|---|---|
| **menuniveau** | **selectie** | **betekenis** | **mogelijke waarden** |
| 03-03-29 | START PROGRAM 4 | inschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROGRAM 4 | uitschakelingsuur | uur - OFF |
| 03-03-31 | MAANDAG PROGRAM 4 | referentiedag | on/off |
| 03-03-32 | DINSDAG PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-33 | WOENSDAG PROGR 4 | | on/off |
| 03-03-34 | DONDERDAG PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VRIJDAG PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-36 | ZATERDAG PROGRAM 4 | | on/off |
| 03-03-37 | ZONDAG PROGR 4 | | on/off |

## Submenu 03 - 04 - program weekend

Hiermee kunnen de klokthermostaatfuncties in het weekend geactiveerd, gedeactiveerd en ingesteld worden (dag 5 en 6, m.a.w. zaterdag en zondag).




## Let goed op

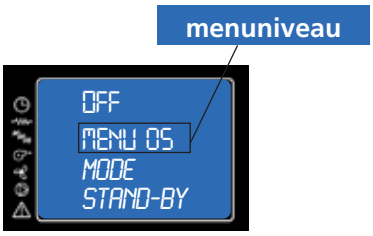
- activeer telkens maar één programma als u niet precies weet wat u wilt bereiken om verwarring en ongewenste in- en uitschakelingen te voorkomen;
-deactiveer het dagelijkse programma als u het weekprogramma wilt gebruiken. Houd het weekendprogramma altijd gedeactiveerd als u het weekprogramma gebruikt in de programma's 1, 2, 3 en 4.
-activeer de weekendprogrammering pas nadat de wekelijkse programmering werd gedeactiveerd;

## Menu 04 - taalkeuze

Druk op de toets SET om naar de menu's te gaan en druk op (5) tot u het MENU 04 – TAALKEUZE bereikt. Druk vervolgens op de toets SET om het menu te openen. Kies de gewenste taal via de toetsen (1) e (2).

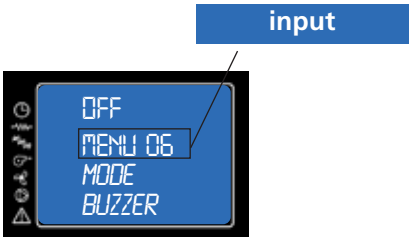
### Menu 05 - stand-by modus

Druk op de SET-toets. Ga met de toets (2) naar het menu 05 en bevestig met de SET-toets. Kies via de toets (1) of u de functie stand-by wilt activeren (ON) of deactiveren (OFF).
Druk op de toets ON/OFF (4) om af te sluiten. Zodra de ingestelde temperatuur wordt bereikt, zal het apparaat naar stand-by overgaan, indien geactiveerd.
**ENKEL VOOR KACHELS MET LUCHT:** Als een externe thermostaat aanwezig is, moet zowel deze externe thermostaat als de omgevingssonde in de kachel worden verzadigd om naar stand-by over te gaan.




### Menu 06 – zoemer modus

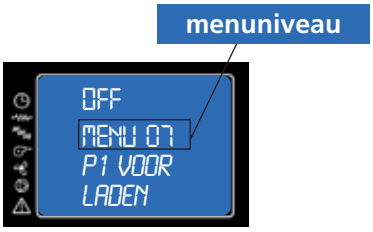
Hiermee kan de zoemer op de controller worden geactiveerd of gedeactiveerd.




### Menu 07 – aanvankelijke lading

Deze functie is uitsluitend beschikbaar in OFF en dient om de schroef bij de eerste start te laden, wanneer het pelletreservoir leeg is. Nadat het menu 7 werd geselecteerd, zal op de display de tekst verschijnen, aangeduid op de afbeelding (A). Druk vervolgens op (1). De rookventilator wordt op maximale snelheid ingeschakeld, ook de wormschroef gaat aan en beide blijven aan tot de tijd, aangeduid op de display, is verstreken of tot op de drukknop (2) wordt gedrukt (afb. B).

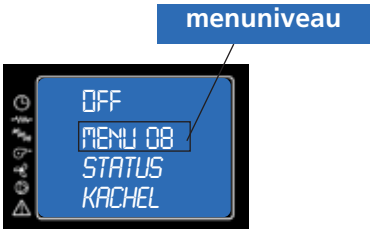
A




B

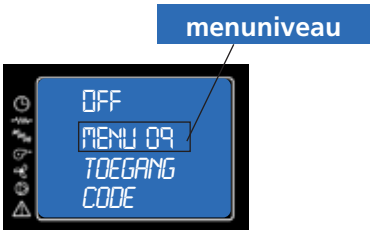
### Menu 08 - kachelstaat

Geeft de werkstaat weer.




### Menu 09 – ijkingen technicus

Deze menuoptie is voorbehouden voor de installatietechnicus.



# Alarmsignaleringen

Als de Ketel niet goed werkt, informeert het systeem de gebruiker over de storing die is opgetreden. De volgende tabel geeft een overzicht van de alarmen, de storingen en de mogelijke oplossingen:

| Display | | Storing | Oplossing |
|---|---|---|---|
| **ALAR 1** | **BLACK OUT** | Stroom ontbreekt | als er weer stroom is, voert de Ketel een koelcyclus uit waarna hij automatisch zal starten. |
| **ALAR 2** | **SONDE ROOK** | De rooksonde is stuk of van de printkaart ontkoppeld. | Neem contact op met een erkend servicecentrum. |
| **ALAR 3** | **HOT ROOK** | De temperatuur van de rook is te hoog | Schakel de Ketel uit, laat hem afkoelen en een gewone reiniging uitvoeren. Als het probleem aanhoudt, contact opnemen met een erkend servicecentrum om de Ketel en het rookkanaal te reinigen |
| **ALAR 4** | **ZUIGER DEFECT** | rookafzuiger geblokkeerd of defect | Neem contact op met een erkend servicecentrum. |
| **ALAR 5** | **INSCH. MISLUKT** | De Ketel faalt de inschakeling, het is de eerste inschakeling | Vul het reservoir met pellets<br>Herhaal de inschakeling |
| **ALAR 6** | **PELLETS ONTBREKEN** | Uitschakeling van de Ketel tijdens de bedrijfsfase | Vul het reservoir met pellets |
| **ALAR 7** | **THERM BEVEIL** | De watertemperatuur is hoger dan 90 ° C. De circulatiepomp is geblokkeerd of het hydraulisch systeem is leeg | Controleer of de pomp wordt gevoed. Controleer of de rotor van de pomp niet door kalk is geblokkeerd. |
| **ALAR 8** | **ONDERDRUK ONTBREEKT** | Rookkanaal verstopt | Reinig het rookkanaal of controleer of er geen rooster is verstopt in de uitvoer. |
| **ALAR B** | **FOUT TRIAC VIJZ** | De schroef laadt te veel pellets | Neem contact op met een erkend servicecentrum. |
| **ALAR C** | **SONDE WATER** | Watersonde defect | Neem contact op met een erkend servicecentrum. |
| **ALAR D** | **HOT WATER** | Temperatuur van het water te hoog | Reset de veiligheidsthermostaat van het water op de achterkant van de Ketel. Als de storing aanhoudt, contact opnemen met een erkend servicecentrum |
| **ALAR E** | **DRUK WATER** | Waterdruk te hoog of te laag | Reset de veiligheidsthermostaat van het water op de achterkant van de Ketel. Als de storing aanhoudt, contact opnemen met een erkend servicecentrum |
| **SERVICE** | | De Ketel heeft 1300 uren gewerkt. Extra onderhoud vereist | Neem contact op met een erkend servicecentrum. |

**De controles moeten door de gebruiker worden uitgevoerd, neem alleen contact op met het Technisch servicecentrum als u geen oplossing vindt.**

NL

# Afwijkingen elektrische apparatuur

### Geen inschakeling

Als geen vlam werd ontwikkeld tijdens de inschakeling of als de temperatuur van de rookgassen de geschikte temperatuur niet bereikt tijdens de beoogde inschakelingstijd, zal de Ketel uitgaan en op de display verschijnt de tekst "GEEN INSCH".
Druk op de toets "On/Off" om het alarm te resetten. Wacht tot de koelcyclus is voltooid, reinig de vuurpot en probeer een nieuwe inschakeling.

### Uitschakeling tijdens de bedrijfsfase

Dit is een onverwachte uitschakeling van de Ketel tijdens de normale werking (bv. omdat de pellets in het reservoir op zijn of door een defect van de reductiemotor voor het laden van de pellets).
De Ketel blijft werken tot de pellets in de vuurpot op zijn waarna op de display de tekst "GEEN PELLETS" verschijnt en de Ketel uitgaat.
Druk op de toets "On/Off" om het alarm te resetten. Wacht tot de koelcyclus is voltooid, reinig de vuurpot en probeer een nieuwe inschakeling.

**Deze alarmen herinneren u eraan dat de vuurpot eerst volledig moet vrij, zuiver en juist moet geplaatst zijn alvorens u opnieuw kunt proberen om de Ketel weer in te schakelen.**

### Geen stroom

Bij een stroomuitval van meer dan 30 seconden is het mogelijk dat de Ketel een klein beetje rook binnenshuis afgeeft: hiermee is geen risico voor de veiligheid verbonden.
Als er weer stroom is zal op de display de tekst "BLACK OUT" verschijnen. Nadat de koelcyclus is afgerond, zal de Ketel automatisch weer starten vanaf de bedrijfsstaat voor de afwezigheid van de stroom. (alleen zelfreinigende versie)

⚠ **Probeer niet om de Ketel eerder in te schakelen want hierdoor zou hij kunnen geblokkeerd worden. Als de Ketel geblokkeerd is, de schakelaar aan de achterkant van de Ketel 1 minuut sluiten, hem weer openen en 10 minuten wachten voor u aan een nieuwe inschakeling begint.**

⚠ **Het stopcontact waarop de Ketel is aangesloten, moet voorzien zijn van een "aarding volgens de geldende voorschriften". De fabrikant kan niet aansprakelijk worden gesteld voor schade aan personen of zaken, veroorzaakt door enig verzuim bij de installatie.**

### Thermostaat manuele reset

### Interventie bij gevaar

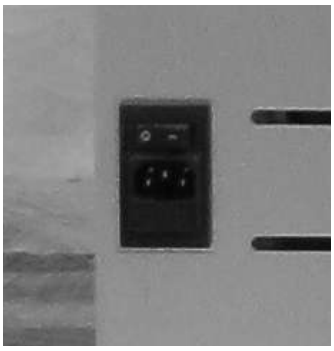
In geval van brand de elektrische stroomtoevoer uitschakelen, een goedgekeurde brandblusser gebruiken, de brandweer oproepen en daarna contact opnemen met een erkend servicecentrum.

# Veiligheidsvoorzieningen

**Temperatuursonde water:** als de temperatuur van het water de temperatuur van de blokkering nadert (100 °C) zorgt de sonde voor de onderbreking van de toevoer van de pellets.

**Reductiemotor:** als de reductiemotor stopt door de melding *"ALAR-DEP-FAIL"* of *"ALAR-SIC-FAIL"* zal de Ketel blijven werken tot de vlam door gebrek aan brandstof uitgaat en tot hij het minimumniveau van de koeling bereikt.

**Temperatuursonde rook:** dit thermokoppel detecteert de temperatuur van de rookgassen en laat de Ketel werken of stopt hem als de temperatuur van de rookgassen onder de ingestelde waarde daalt.



**Elektrische beveiliging:** de Ketel is door een algemene zekering van 4 A beschermd tegen hevige stroompieken (bv. bliksem), die zich op het bedieningspaneel aan de achterkant van de Ketel bevindt, in de buurt van de voedingskabel. Hierop zijn ook andere zekeringen aanwezig voor de bescherming van de printkaarten.

**Veiligheidsthermostaat met handmatige reset voor de watertemperatuur:** als de watertemperatuur de op 100 ° C ingestelde veiligheidswaarde overschrijdt, stopt de Ketel onmiddellijk de werking en op de displayverschijnt de tekst *"ALAR-SIC-FAIL"* Voor een nieuwe start moet de thermostaat handmatig gereset worden.

**Drukschakelaar rook:** controleert de druk in het rookkanaal. Hij blokkeert de toevoerschroef van de pellets als de afvoer is verstopt of als er een belangrijke tegendruk is, bv. bij wind, als de deur van de verbrandingskamer open is of als de rookafzuiger niet meer werkt. Bij een interventie van de drukschakelaar zal de tekst *"ALAR-DEP-FAIL"* verschijnen.

**Automatische ontluchtingsklep:** dit ventiel verwijdert de lucht uit de Ketel en uit de verwarmingsinstallatie.

**Veiligheidsventiel:** dit ventiel grijpt in om overdruk van de hydraulische installatie te voorkomen. Als de druk van de Ketel of van de installatie 2,5 bar overschrijdt, zal hij het water uit het circuit legen.

**Antivriesfunctie:** als de sonde in de Ketel een watertemperatuur detecteert die lager is dan 5 ° C, wordt de circulatiepomp automatisch geactiveerd om te voorkomen dat de installatie bevriest.
**Anti-blokkeerfunctie pomp:** bij langdurige inactiviteit van de pomp, wordt ze met regelmatige tussenpozen 60 seconden geactiveerd om te voorkomen dat ze blokkeert.

# Onderhoud en reiniging van de Ketel met gietijzeren vuurpot

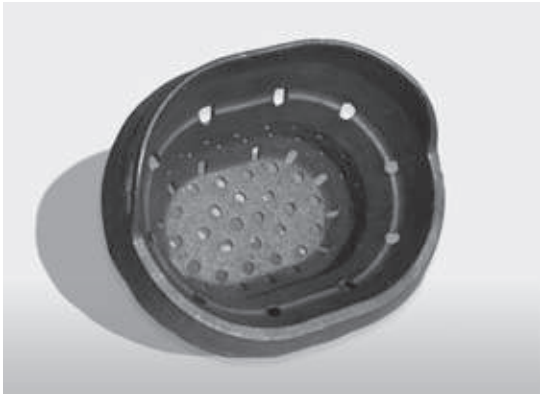
**Om de onderdelen te reinigen moet de Ketel volledig koud zijn en moet u de stekker uittrekken om brandwonden en thermische schokken te vermijden. Als gecertificeerde pellets worden gebruikt, van goede kwaliteit, is er weinig onderhoud vereist voor deze Ketel. De behoefte aan onderhoud is afhankelijk van de gebruiksomstandigheden (herhaaldelijk in- en uitschakelen) en van de vereiste prestaties. EEN regelmatige controle van de Ketel, om de goede staat te controleren, is aangeraden.**

| Onderdelen | Dagelijks | Om de 2-3 dagen | Wekelijks | Om de 2 weken | Maandelijks | Om de 2-3 maanden | Jaarlijks |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Gietijzeren vuurpot | ◊ | | | | | | |
| Reiniging van de kamer van de asla met stofzuiger | | ◊ | | | | | |
| Reiniging van de asla | | ◊ | | | | | |
| Warmtewisselaar (turbulators) | ◊ | | | | | | |
| Vlamplaat | | ◊ | | | | | |
| Reiniging interne kamer wisselaar/ kamer rookventilator | | | | | | • | |
| Volledige wisselaar | | | | | | | • |
| Reiniging T-afvoer | | | | | | • | |
| Rookpijpen | | | | | | | • |
| Pakking houder van asla | | | | | | • | |
| Interne delen | | | | | | | • |
| Schoorsteenpijp | | | | | | | • |
| Circulatiepomp | | | | | | | • |
| Plaatwisselaar (indien aanwezig) | | | | | | | • |
| Hydraulische onderdelen | | | | | | | • |
| Elektromechanische onderdelen | | | | | | | • |

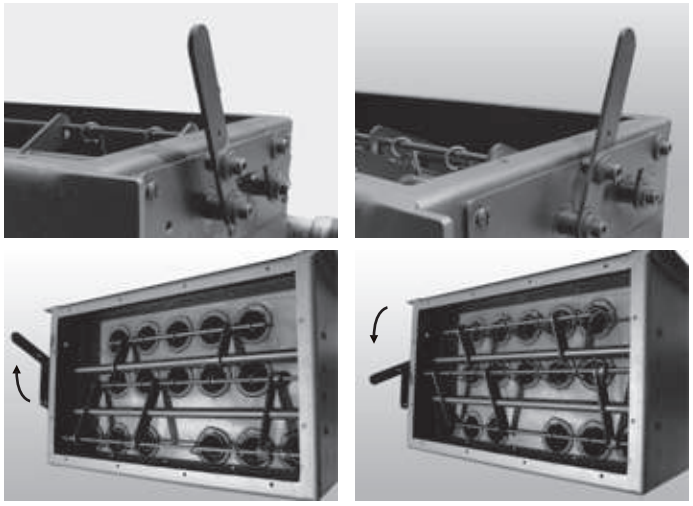
◊ voor rekening van de klant • voor rekening van erkend technisch servicecentrum

## VOOR REKENING VAN DE EINDGEBRUIKER
### Dagelijkse controle

De Ketel moet zorgvuldig gereinigd worden om steeds een efficiënt rendement en regelmatige werking te kunnen garanderen. Verwijder de as en afzettingen uit de vuurpot met behulp van het hiervoor bestemde gereedschap daar ze de luchtgaatjes zouden kunnen verstoppen. Als de pellets in het reservoir op zijn, kunnen onverbrande pellets in de vuurpot aanwezig zijn. Voor elke inschakeling moet u het residu uit de vuurpot verwijderen. Uitsluitend als de vuurpot goed is geplaatst en zuiver is, kan een optimale inschakeling en werking van uw pelletkachel gewaarborgd worden. Bij het plaatsen van de kroes moet u aandachtig controleren of de boorden volledig aan hun zittingen hechten en of de opening overeenstemt met de buis voor doorvoer van de weerstand. Er mogen geen verbrandingsresten in de contactzone aanwezig zijn, tussen de boorden van de kroes en het steunvlak op de kroeshouder.



**Reiniging wisselaar (met uitgeschakelde Ketel)**



De afzettingen isoleren en hoe dikker ze zijn, hoe minder warmte aan het water en aan de structuur wordt overgedragen. Het is daarom van groot belang om de pijpenbundel, m.a.w. de wisselaar, te reinigen om aanslag en vastlopen van het reinigingsapparaat te voorkomen. Trek en duw de hendel 5 tot 6 keer snel zodat de veren het roet op de leidingen kunnen verwijderen.

**Controle om de 2-3 dagen**

**Reinig de ruimte rond de vuurpot** (het vlamoppervlak) door de as te verwijderen en let op voor warme as. U kunt ook een stofzuiger gebruiken maar enkel als de as volledig koud is en als de stofzuiger geschikt is voor deeltjes met bepaalde afmetingen.
**Reiniging asla en verbrandingskamer**, inclusief het kanaal van de bougie.

**Reiniging vlamplaat**

**Reiniging INOX en gesatineerde oppervlakken**

Normaal is het niet nodig om deze oppervlakken te behandelen en is het voldoende om te voorkomen dat ze met schurende materialen worden gereinigd. Het is aangeraden om de stalen oppervlakken met een papieren doek of een schone, droge doek te reinigen, gedrenkt in een detergent op basis van niet-ionische oppervlakteactieve stoffen (<5%). U kunt ook een spray voor glas en spiegels gebruiken.

**Vermijd contact van de detergent met de ogen en huid. Indien dit toch voorvalt, spoelen met veel water en u wenden tot een arts.**

**Reiniging van de gelakte delen.**

Reinig de gelakte onderdelen niet met natte doeken als het product warm of in werking is, zodat een thermische schok wordt vermeden waardoor de verf zou kunnen onthechten. Siliconenverf heeft bepaalde technische eigenschappen waardoor ze bestand is tegen zeer hoge temperaturen. Er bestaat echter een fysieke drempel (380 ° C - 400 ° C) waarboven de verf haar eigenschappen verliest en begint te "verbleken" of "verglaasd" (boven 450 ° C) en vervolgens van het stalen oppervlak kan afbladderen en loskomen. Als deze effecten optreden, betekent dit dat de temperatuur voor een goede werking van het product ver werd overschreden.

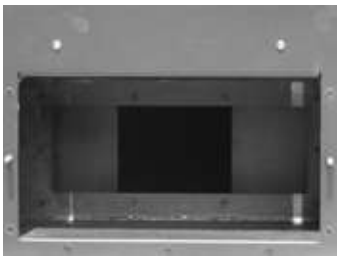
**Gebruik geen schurende of agressieve producten of materialen. Reinig met een vochtig papieren of katoenen doek.**

### Reiniging onderste asla

Het residu, dat tijdens de werking in de asla valt, moet verwijderd worden. Schroef de twee vleugelmoeren los om de asla te verwijderen. Verwijder de asla, leeg en reinig de wand en de hoeken met een stofzuiger of met het hiervoor bestemde gereedschap. Monteer de asla en schroef de twee vleugelmoeren vast. Zorg voor een hermetische afsluiting, zeer belangrijk tijdens de werking.

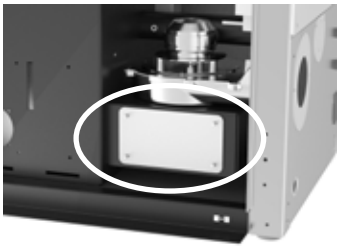
### Controle om de 60-90 dagen (enkel voor de Ketel 20/24)

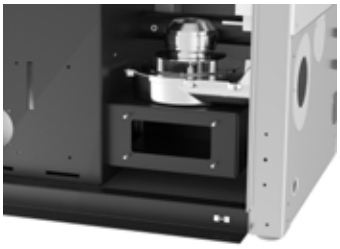
### Reiniging interne kamer turbolators/ kamer rookventilator



In de ruimte van de asla is er een tweede deksel aanwezig dat toegang verstrekt tot de ruimte onder het kanaal bestemd voor de schoorsteenpijp en het stopcontact van de rookventilator. Gebruik een stofzuiger voor een zorgvuldige reiniging van deze ruimte.
Controleer of de pakking in keramiekvezel intact is.

### Reiniging interne kamer turbolators/ kamer rookventilator (enkel voor de Ketel 28/32)





Verwijder de flank van de Ketel. Nu moet u de rookzuigventilator zien. Op de zijkant is een plaat aanwezig; verwijder deze plaat om toegang te krijgen tot de rookkamer. Verwijder het residu dat zich in de rookkamer bevindt met een stofzuiger en reinig zorgvuldig het deel op uw linkerkant dat toegang verstrekt tot het einddeel van de wisselaar met verticale buizen.

# Onderhoud en reiniging van de Ketel met zelfreinigende vuurpot

**Om de onderdelen te reinigen moet de Ketel volledig koud zijn en moet u de stekker uittrekken om brandwonden en thermische schokken te vermijden. Als gecertificeerde pellets worden gebruikt, van goede kwaliteit, is er weinig onderhoud vereist voor deze Ketel. De behoefte aan onderhoud is afhankelijk van de gebruiksomstandigheden (herhaaldelijk in- en uitschakelen) en van de vereiste prestaties. EEN regelmatige controle van de Ketel, om de goede staat te controleren, is aangeraden.**

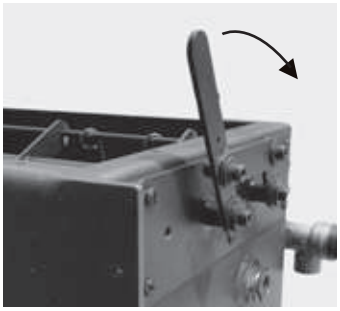
| Onderdelen | Dagelijks | Om de 2-3 dagen | Wekelijks | Om de 2 weken | Maandelijks | Om de 2-3 maanden | Jaarlijks |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Zelfreinigende vuurpot | | | ◊ | | | | |
| Reiniging van de kamer van de asla met stofzuiger | | ◊ | | | | | |
| Reiniging van de asla | | ◊ | | | | | |
| Warmtewisselaar (turbulators) | ◊ | | | | | | |
| Vlamplaat | | ◊ | | | | | |
| Reiniging interne kamer wisselaar/ kamer rookventilator | | | | | | • | |
| Volledige wisselaar | | | | | | | • |
| Reiniging T-afvoer | | | | | | • | |
| Rookpijpen | | | | | | | • |
| Pakking houder van asla | | | | | | • | |
| Interne delen | | | | | | | • |
| Schoorsteenpijp | | | | | | | • |
| Circulatiepomp | | | | | | | • |
| Plaatwisselaar (indien aanwezig) | | | | | | | • |
| Hydraulische onderdelen | | | | | | | • |
| Elektromechanische onderdelen | | | | | | | • |

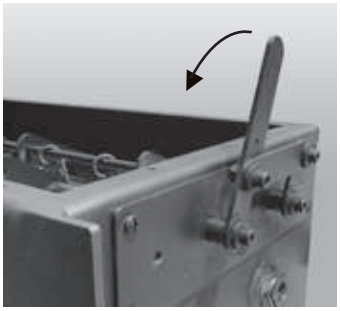
◊ voor rekening van de klant • voor rekening van een erkend technisch servicecentrum

**VOOR REKENING VAN DE EINDGEBRUIKER**
**Dagelijkse controle**

**Reiniging wisselaar (met uitgeschakelde Ketel)**

De afzettingen isoleren en hoe dikker ze zijn, hoe minder warmte aan het water en aan de structuur wordt overgedragen. Het is daarom van groot belang om de pijpenbundel, m.a.w. de wisselaar, te reinigen om aanslag en vastlopen van het reinigingsapparaat te voorkomen.
Trek en duw de hendel 5 tot 6 keer snel zodat de veren het roet op de leidingen kunnen verwijderen.





**Controle om de 2-3 dagen**

**Reinig de ruimte rond de vuurpot** (het vlamoppervlak) door de as te verwijderen en let op voor warme as. U kunt ook een stofzuiger gebruiken maar enkel als de as volledig koud is en als de stofzuiger geschikt is voor deeltjes met bepaalde afmetingen.

**Reiniging asla en verbrandingskamer**, inclusief het kanaal van de bougie.

**Reiniging vlamplaat**

**Reiniging INOX en gesatineerde oppervlakken**

Normaal is het niet nodig om deze oppervlakken te behandelen en is het voldoende om te voorkomen dat ze met schurende materialen worden gereinigd. Het is aangeraden om de stalen oppervlakken met een papieren doek of een schone, droge doek te reinigen, gedrenkt in een detergent op basis van niet-ionische oppervlakteactieve stoffen (<5%). U kunt ook een spray voor glas en spiegels gebruiken.

**Vermijd contact van de detergent met de ogen en huid. Indien dit toch voorvalt, spoelen met veel water en u wenden tot een arts.**

**Reiniging van de gelakte delen.**

Reinig de gelakte onderdelen niet met natte doeken als het product warm of in werking is, zodat een thermische schok wordt vermeden waardoor de verf zou kunnen onthechten.
Siliconenverf heeft bepaalde technische eigenschappen waardoor ze bestand is tegen zeer hoge temperaturen. Er bestaat echter een fysieke drempel (380 ° C - 400 ° C) waarboven de verf haar eigenschappen verliest en begint te "verbleken" of "verglaasd" (boven 450 ° C) en vervolgens van het stalen oppervlak kan afbladderen en loskomen.
Als deze effecten optreden, betekent dit dat de temperatuur voor een goede werking van het product ver werd overschreden.

**Gebruik geen schurende of agressieve producten of materialen. Reinig met een vochtig papieren of katoenen doek.**

**Reiniging onderste asla**

Het residu, dat tijdens de werking in de asla valt, moet verwijderd worden.
Schroef de twee vleugelmoeren los om de asla te verwijderen. Verwijder de asla, leeg en reinig de wand en de hoeken met een stofzuiger of met het hiervoor bestemde gereedschap. Monteer de asla en schroef de twee vleugelmoeren vast. Zorg voor een hermetische afsluiting, zeer belangrijk tijdens de werking.

**Controle om de 7 dagen**

**Reiniging zelfreinigende vuurpot**

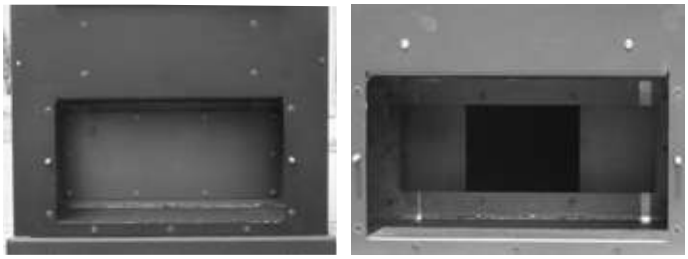
De Ketel moet zorgvuldig gereinigd worden om steeds een efficiënt rendement en regelmatige werking te kunnen garanderen.

Als uw Ketel is voorzien van een zelfreinigende vuurpot, mag u hem tijdens de reiniging niet verwijderen. De vuurpot moet op zijn plaats blijven en met een stofzuiger gereinigd worden.
Verwijder de as en afzettingen uit de vuurpot met behulp van het hiervoor bestemde gereedschap daar ze de luchtgaatjes zouden kunnen verstoppen.
Als de pellets in het reservoir op zijn, kunnen onverbrande pellets in de vuurpot aanwezig zijn.
Reinig de as rond de vuurpot en aanwezig in de verbrandingskamer.
Reinig daarna de asla.
De asla moet vaak gereinigd worden, afhankelijk van de frequentie van het gebruik van de Ketel.

**Controle om de 60-90 dagen**

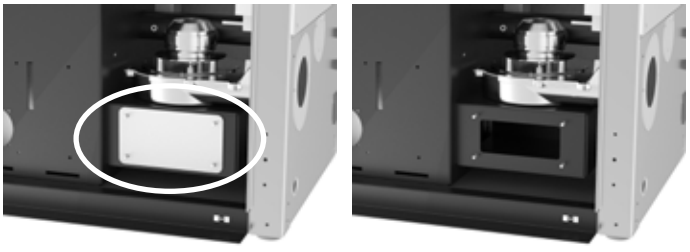
**Reiniging interne kamer turbolators/ kamer rookventilator (enkel voor de Ketel 20/24)**

In de ruimte van de asla is er een tweede deksel aanwezig dat toegang verstrekt tot de ruimte onder het kanaal bestemd voor de schoorsteenpijp en het stopcontact van de rookventilator.
Gebruik een stofzuiger voor een zorgvuldige reiniging van deze ruimte. Controleer of de pakking in keramiekvezel intact is.



**Reiniging interne kamer turbolators/ kamer rookventilator (enkel voor de Ketel 28/32)**

Verwijder de flank van de Ketel. Nu moet u de rookzuigventilator zien. Op de zijkant is een plaat aanwezig; verwijder deze plaat om toegang te krijgen tot de rookkamer. Verwijder het residu dat zich in de rookkamer bevindt met een stofzuiger en reinig zorgvuldig het deel op uw linkerkant dat toegang verstrekt tot het einddeel van de wisselaar met verticale buizen.



# Onderhoud en reiniging van Ketel met ascompactor

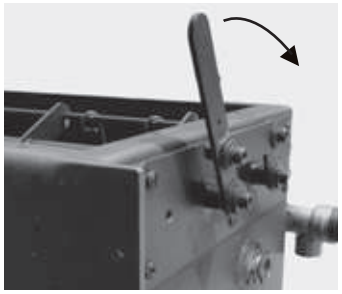
**Om de onderdelen te reinigen moet de Ketel volledig koud zijn en moet u de stekker uittrekken om brandwonden en thermische schokken te vermijden. Als gecertificeerde pellets worden gebruikt, van goede kwaliteit, is er weinig onderhoud vereist voor deze Ketel. De behoefte aan onderhoud is afhankelijk van de gebruiksomstandigheden (herhaaldelijk in- en uitschakelen) en van de vereiste prestaties. EEN regelmatige controle van de Ketel, om de goede staat te controleren, is aangeraden.**

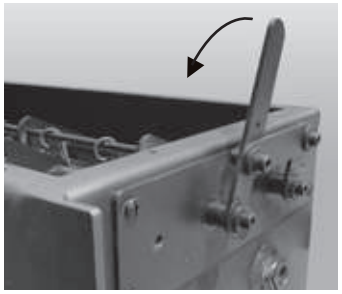
| Onderdelen | Dagelijks | Om de 2-3 dagen | Wekelijks | Om de 2 weken | Maandelijks | Om de 2-3 maanden | Jaarlijks |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Zelfreinigende vuurpot | | | ◊ | | | | |
| Controle en eventuele reiniging en demontage compactor | | | | ◊ | | | |
| Warmtewisselaar (turbulators) | ◊ | | | | | | |
| Vlamplaat | | ◊ | | | | | |
| Reiniging interne kamer wisselaar/ kamer rookventilator | | | | | | • | |
| Volledige wisselaar | | | | | | | • |
| Reiniging T-afvoer | | | | | | • | |
| Rookpijpen | | | | | | | • |
| Pakking deur en compactor | | | | | | • | |
| Interne delen | | | | | | | • |
| Schoorsteenpijp | | | | | | | • |
| Circulatiepomp | | | | | | | • |
| Plaatwisselaar (indien aanwezig) | | | | | | | • |
| Schroef compactor | | | | | | | • |
| Hydraulische onderdelen | | | | | | | • |
| Elektromechanische onderdelen | | | | | | | • |

◊ voor rekening van de klant • voor rekening van erkend technisch servicecentrum

**VOOR REKENING VAN DE EINDGEBRUIKER**
**Dagelijkse controle**

**Reiniging wisselaar (met uitgeschakelde Ketel)**





De afzettingen isoleren en hoe dikker ze zijn, hoe minder warmte aan het water en aan de structuur wordt overgedragen. Het is daarom van groot belang om de pijpenbundel, m.a.w. de wisselaar, te reinigen om aanslag en vastlopen van het reinigingsapparaat te voorkomen.
Trek en duw de hendel 5 tot 6 keer snel zodat de veren het roet op de leidingen kunnen verwijderen.

**Controle om de 2-3 dagen**

**Reinig de ruimte rond de vuurpot** (het vlamoppervlak) door de as te verwijderen en let op voor warme as. U kunt ook een stofzuiger gebruiken maar enkel als de as volledig koud is en als de stofzuiger geschikt is voor deeltjes met bepaalde afmetingen.Reiniging verbrandingskamer, inclusief het kanaal van de bougie.

**Reiniging vlamplaat**

**Reiniging INOX en gesatineerde oppervlakken**

Normaal is het niet nodig om deze oppervlakken te behandelen en is het voldoende om te voorkomen dat ze met schurende materialen worden gereinigd. Het is aangeraden om de stalen oppervlakken met een papieren doek of een schone, droge doek te reinigen, gedrenkt in een detergent op basis van niet-ionische oppervlakteactieve stoffen (<5%). U kunt ook een spray voor glas en spiegels gebruiken.

**Vermijd contact van de detergent met de ogen en huid. Indien dit toch voorvalt, spoelen met veel water en u wenden tot een arts.**

**Reiniging van de gelakte delen.**

Reinig de gelakte onderdelen niet met natte doeken als het product warm of in werking is, zodat een thermische schok wordt vermeden waardoor de verf zou kunnen onthechten. Siliconenverf heeft bepaalde technische eigenschappen waardoor ze bestand is tegen zeer hoge temperaturen. Er bestaat echter een fysieke drempel (380 ° C - 400 ° C) waarboven de verf haar eigenschappen verliest en begint te "verbleken" of "verglaasd" (boven 450 ° C) en vervolgens van het stalen oppervlak kan afbladderen en loskomen. Als deze effecten optreden, betekent dit dat de temperatuur voor een goede werking van het product ver werd overschreden.

**Gebruik geen schurende of agressieve producten of materialen. Reinig met een vochtig papieren of katoenen doek.**

**Reiniging zelfreinigende vuurpot**

De Ketel moet zorgvuldig gereinigd worden om steeds een efficiënt rendement en regelmatige werking te kunnen garanderen.
Als uw Ketel is voorzien van een zelfreinigende vuurpot, mag u hem tijdens de reiniging niet verwijderen. De vuurpot moet op zijn plaats blijven en met een stofzuiger gereinigd worden.
Tijdens de interne reiniging van de Ketel kunt u de ventilator voor rookuitstoot activeren om te vermijden dat as naar buiten vliegt. Om deze functie te activeren, moet u op de toets ◁▷ en daarna op de drukknop ⏻drukken. Op de display verschijnt de tekst "PUL STUF" (reiniging Ketel). Om de ventilator te stoppen langdurig op de toets ⏻ drukken of wachten tot de reinigingscyclus is voltooid (255 seconden).

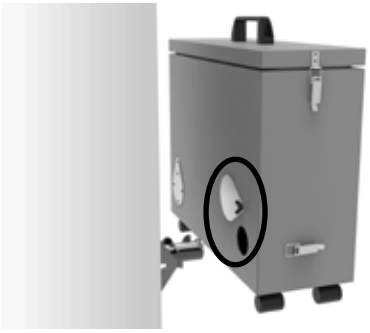
Verwijder de as en afzettingen uit de vuurpot met behulp van het hiervoor bestemde gereedschap daar ze de luchtgaatjes zouden kunnen verstoppen. Als de pellets in het reservoir op zijn, kunnen onverbrande pellets in de vuurpot aanwezig zijn. Reinig de as rond de vuurpot en aanwezig in de verbrandingskamer. De asla moet vaak gereinigd worden, afhankelijk van de frequentie van het gebruik van de Ketel.

**Controle om de 15 dagen**

**Demontage compactor**

Reinig indien nodig de kast Om de staat van de kast te controleren, het bovenste deksel openen aan de hand van de twee bovenste haken. Als de kast moet gereinigd worden het volgende doen:
- zorg ervoor dat het bovenste deksel is gesloten;
- open de 2 zijdelingse haken;
- verwijder de kast uit de Ketel;

- sluit het venster van de kast;



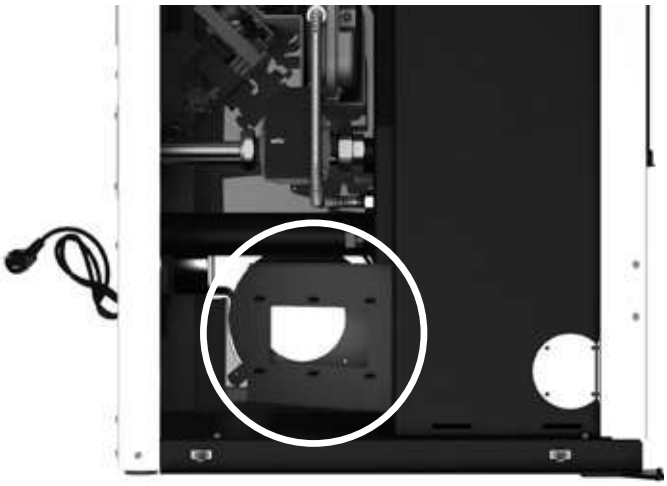
- leeg de kast volledig; de wieltjes zullen het transport vergemakkelijken.

**Handeling die moet uitgevoerd worden als de Ketel uit is. Als dit wordt uitgevoerd als de Ketel aan is, zal hij automatisch uitschakelen.**

**Controle om de 60-90 dagen**

**Reiniging interne kamer turbolators/ kamer rookventilator**

Verwijder de flank van de Ketel. Nu moet u de rookzuigventilator zien. Op de zijkant is een plaat aanwezig; verwijder deze plaat om toegang te krijgen tot de rookkamer. Verwijder het residu dat zich in de rookkamer bevindt met een stofzuiger en reinig zorgvuldig het deel op uw linkerkant dat toegang verstrekt tot het einddeel van de wisselaar met verticale buizen.

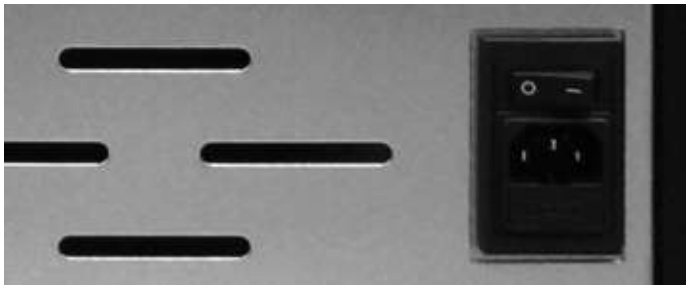


# Onderhoud en reiniging voor alle modellen

**Reiniging vlamplaat om de 2-3 dagen**

De Ketel is voorzien van een vlamplaat die tijdens de reiniging van de verbrandingskamer moet verwijderd worden.
Het is belangrijk om de stalen vuurplaat te verwijderen en te reinigen zodat het vuil, dat van de buizen van de wisselaar valt tijdens het reinigen, wordt verwijderd.

**Buiten dienst stellen**



In de periode dat de Ketel niet wordt gebruikt, moet hij van het stroomnet afgesloten worden.
Voor meer veiligheid, vooral in aanwezigheid van kinderen, adviseren wij om de stroomkabel van de achterkant te verwijderen.

Bovendien is het raadzaam om met een stofzuiger met een lange buis de pellets volledig uit de tank te verwijderen alvorens de Ketel op te slaan, want als de brandstof in de Ketel blijft, kan deze vocht opnemen, de Ketel kan verstopt geraken en de inschakeling bemoeilijken in het nieuwe seizoen. Als de display van het bedieningspaneel niet aangaat wanneer de hoofdschakelaar aan de achterkant van de Ketel wordt ingedrukt, is het mogelijk dat de zekering moet worden vervangen. Op de achterkant van de Ketel bevindt zich onder de contactdoos een vakje voor de zekering. Open het deksel van het vakje met een schroevendraaier en vervang de zekering (3,15 AT vertraagd). Steek vervolgens de stekker weer in en druk op de hoofdschakelaar.

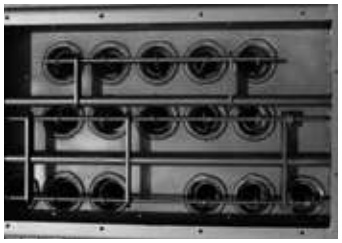
**Voor rekening van een gespecialiseerde technicus**

**Jaarlijkse controle**

**Reiniging rookventilator**
Verwijder de bevestigingsschroeven en haal de rookventilator eruit om hem schoon te maken.
Voer de werkzaamheid zeer voorzichtig uit om de ventilatorschoepen niet te buigen.

**Reiniging rookkanaal**
Reinig het rookafvoersysteem, vooral in de buurt van de T-stukken, de bochten en de horizontale secties. Het is noodzakelijk om eventuele as- en roetafzettingen te controleren en te verwijderen voordat ze de doorgang van de rookgassen blokkeren.

**Reiniging van de warmtewisselaar**
Hef het bovenste deksel, dat de buisbundel afdekt, door de schroeven los te draaien. De 16 veren verwijderen en de 16 buizen van de wisselaar met een lange borstel reinigen.



DE reiniging kan uitgevoerd worden nadat de veren uit de buizen werden verwijderd. De veren moeten eenvoudigweg van de horizontale pen verwijderd worden waarop ze zijn bevestigd.

Om deze werkzaamheid uit te voeren, de horizontale pen langs de opening verwijderen, die op de wand van het Ketel aanwezig is.

Nu is het bovenste gedeelte van de warmtewisselaar vrij van obstakels zodat een perfecte reiniging kan worden uitgevoerd.
Eén keer per jaar is het aangeraden om ook het bovenste compartiment van de wisselaar schoon te maken. Voor een correcte reiniging raden we aan de as op te zuigen, alle horizontale aansluitingen met een schroevendraaier te verwijderen en vervolgens de as opnieuw op te zuigen.

De werkzaamheid kan worden voltooid door de Ketelwand met een schroevendraaier los te maken en alle horizontale aansluitingen te verwijderen.

Na de reiniging van de bovenste ruimte van de wisselaar, het bovenste deksel weer op zijn plaats zetten. Dit deksel moet goed gesloten worden, zowel met de schroeven als met de keramische vezelkabel zodat de Ketel waterdicht is.
Voer deze algemene reiniging aan het einde van het seizoen uit om de algemene verwijdering van de verbrandingsresten te vergemakkelijken, zonder te lang te wachten daar deze resten door verloop van tijd en de vochtigheid compact kunnen worden.
Controleer de afdichting van de keramische vezelpakkingen van de Keteldeur.
Reinig vervolgens het rookafvoersysteem, vooral in de buurt van de "T" -stukken en eventuele horizontale secties.

**Bepaal de frequentie waarmee het rookafvoersysteem moet worden gereinigd naargelang de gebruiksfrequentie van de Ketel.**

**In het geval van ontbrekende of onvoldoende reiniging, kunnen storingen in de werking optreden zoals:**
- slechte verbranding
- zwart worden van het glas
- verstopping van de vuurpot met ophoping van as en pellets
- afzettingen van as en overmatige vervuiling van de warmtewisselaar en slechte prestaties

**De controle van de interne elektromechanische componenten mag alleen door gekwalificeerd personeel uitgevoerd worden, met technische kennis inzake verbranding en elektriciteit.**

Wij adviseren om dit periodiek onderhoud jaarlijks uit te voeren (misschien aan de hand van een contract) dat bestaat uit een visuele controle en een controle van de werking van de volgende componenten:

- reductiemotor
- ventilator voor rookuitstoot
- rooksonde
- ventilator wisselaar
- ontstekingsbougies
- pelletthermostaat met reset
- ruimtesonde
- drukschakelaar
- printkaart
- zekeringen beveiliging paneel - printkaart

**Deze werkzaamheden moeten door een bevoegde technicus uitgevoerd worden. Als ze door de gebruiker worden uitgevoerd, zal hij verantwoordelijk zijn in geval van schade tijdens het onderhoud. Voer dit onderhoud uit als de Ketel koud is en de stroom is afgesloten. Als dit onderhoud door een servicecentrum wordt uitgevoerd, valt het ten laste van de klant.**

**Reiniging schroef compactor (waar aanwezig)**

Verwijder de schroeven waarmee het afdekpaneel is bevestigd. dat zich onder de deur van de verbrandingskamer bevindt. Verwijder met een stofzuiger al het residu dat langs het kanaal is afgezet.

**De werkzaamheid moet uitgevoerd worden als de Ketel uit en volledig koud is. Controleer of er geen smeulende sintels meer aanwezig zijn.**

# Storingen en oplossingen

**De reparaties mogen uitsluitend door een gespecialiseerde technicus uitgevoerd worden, als de Ketel uit is en het stopcontact is uitgetrokken. De vetgedrukte werkzaamheden mogen enkel door gespecialiseerd personeel uitgevoerd worden.**

### Controleer de goede verbranding volgens de vorm en de kleur van de vlam

| STORING | MOGELIJKE OORZAKEN | OPLOSSINGEN |
|---|---|---|
| De vlam wordt dikker aan de basis en de punt trekt niet naar boven. | 1. Slechte regeling wat bepaalt dat:<br>• te veel pellets aanwezig zijn.<br>• de ventilator te traag werkt<br>2. Het rookkanaal is verstopt of er de druk verhindert die de regelmatige afvoer van de rook | 1. De Ketel opnieuw regelen<br>**2. Reinig het rookkanaal en controleer of de drukschakelaar een juiste onderdruk in de schoorsteen meet** |
| Dikke vlam met oranje en gele boorden en donkere punten | 1. Verkeerde verbranding<br>2. Vlam met weinig zuurstof | 1. De Ketel opnieuw regelen<br>2. Controleer of het ventilatiekanaal tot bij de vuurpot niet is verstopt.<br>**3. Wijzig het commando dat de waarde van de aangezogen lucht regelt.** |

Bij een regelmatige verbranding moet de vlam een taps toelopende, compacte vorm hebben, met een "levendig" karakter en met verticale punten of afgeplat tegen de achterkant van de vuurhaard.
Het moet lijken alsof de vlam naar boven wordt getrokken.

### Storingen op mechanische of elektronisch gebied

| STORING | MOGELIJKE OORZAKEN | OPLOSSINGEN |
|---|---|---|
| De pellets worden niet in de verbrandingskamer gevoerd | 1. Het pelletreservoir is leeg<br>2. De schroef is door het zaagsel geblokkeerd<br>3. Reductiemotor van schroef defect<br>4. Printkaart defect<br>5. Een van de thermostaten met handmatige reset werd op gang gebracht | 1. Vul het reservoir met pellets<br>2. Leeg het reservoir en verwijder handmatig het zaagsel van de schroef<br>**3. Vervang de reductiemotor**<br>**4. Vervang de printkaart**<br>5. Reset de thermostaat op de achterkant van de Ketel nadat de oorzaak werd gecontroleerd. |
| De Ketel gaat niet aan | 1. Bougie niet op zijn plaats<br>2. Elektrische stoom ontbreekt 3. Parameters zuiging in inschakeling wijzigen<br>4. Pelletsonde of watersonde geblokkeerd<br>5. Zekering defect<br>6. Verstopping door nesten of andere vreemde lichamen in de schoorsteen of schoorsteen kap | 1. Controleer de correcte positie van de bougie in de vuurpot<br>2. Controleer of de stekker in het stopcontact zit en of de hoofdschakelaar in de positie "I" is.<br>**3. Wijzig het commando dat de zuiging regelt van de lucht in de inschakeling (instelling technische parameters)**<br>4. Wacht tot het pellet- of waterreservoir afkoelt en de Ketel weer inschakelen.<br>5. De zekering vervangen<br>6. Verwijder vreemde lichamen uit de schoorsteenpot of uit het rookkanaal. Reinigen door een schoorsteenveger is aanbevolen |

| | | |
|---|---|---|
| Het vuur gaat uit of de Ketel stopt automatisch. | 1. Het pelletreservoir is leeg<br>2. De pellets worden niet aangevoerd 3. Tussenkomst van de veiligheidssonde van de temperatuur van de pellets.<br>4. De deur is niet goed gesloten of de pakkingen zijn versleten<br>5. Temperatuur van het waterreservoir te hoog<br>6. Pellets niet geschikt<br>7. Weinig pellettoevoer<br>8. Verbrandingskamer vuil<br>9. Afvoer verstopt<br>10. Motor rookextractie beschadigd<br>11. Drukschakelaar defect | 1. Vul het reservoir met pellets Als het gaat om de eerste inschakeling, is het mogelijk dat de brandstof, die van het reservoir naar de vuurpot moet gaan, niet op tijd en in de juiste geprogrammeerde hoeveelheid aankomt.<br>**2. Als de vlam na herhaalde inschakelingen niet verschijnt, ofschoon een regelmatige pelletstroom aanwezig is, kan het probleem te maken hebben met de componenten van de Ketel of te wijten zijn aan een verkeerde installatie.**<br>3. Laat de Ketel volledig afkoelen, reset de thermostaat tot de blokkering wordt uitgeschakeld en schakel de Ketel weer in; als het probleem blijft bestaan, contact opnemen met de technische assistentie<br>4. Sluit de deur of **laat de pakkingen vervangen door andere originele**<br>5. Controleer de correcte werking van de circulatiepomp van het water, vervang eventueel het onderdeel<br>6. Gebruik andere pellets, aanbevolen door de fabrikant<br>**7. Laat het toestromen van brandstof door de technische assistentie controleren.**<br>8. Reinig de verbrandingskamer volgens de instructies in het boekje<br>9. Reinig het rookkanaal<br>**10. Controleer en vervang eventueel de motor**<br>**11. Vervang de drukregelaar** |
| De Ketel werkt enkele minuten en gaat daarna uit | 1. Inschakelingsfase niet voltooid<br>2. Tijdelijk gebrek aan stroom<br>3. Rookkanaal verstopt<br>4. Temperatuursonde defect<br>5. Bougie beschadigd | 1. De inschakeling opnieuw proberen<br>2. Zie vorige instructies<br>3. Reinig het rookkanaal<br>**4. Controleer en vervang de sonde**<br>**5. Controle en eventuele vervanging van de bougie** |
| De pellets hopen zich op in de vuurpot, het glas van de deur wordt vuil en de vlam is zwak | 1. Onvoldoende verbrandingslucht<br>2. Pellets vochtig of niet geschikt<br>3. Motor rookaanzuiging defect<br>4.Slechte regeling Verkeerde verhouding tussen de lucht en de pellets | 1. Controleer of de luchtinlaat in de ruimte aanwezig en vrij is. Controleer of de filter van de verbrandingslucht op de luchtinlaatbuis Ø 5 cm niet is verstopt Reinig de vuurpot en controleer of alle gaten open zijn. Voer een algemene reiniging uit van de verbrandingskamer en van het rookkanaal.<br>2. Verander het soort pellets<br>**3. Controleer en vervang eventueel de motor**<br>**4. Verander de werktijd van de schroef in de commando's (instelling van technische parameters)** |
| De zuigmotor van de rookgassen werkt niet | 1. De Ketel krijgt geen stroomtoevoer<br>2. De motor is defect<br>3. Het moederbord is defect<br>4. Het bedieningspaneel is defect | 1. Controleer de netspanning en de zekering<br>**2. Controleer en vervang eventueel de motor en de condensor**<br>**3. Vervang de printkaart**<br>**4. Vervang het bedieningspaneel** |

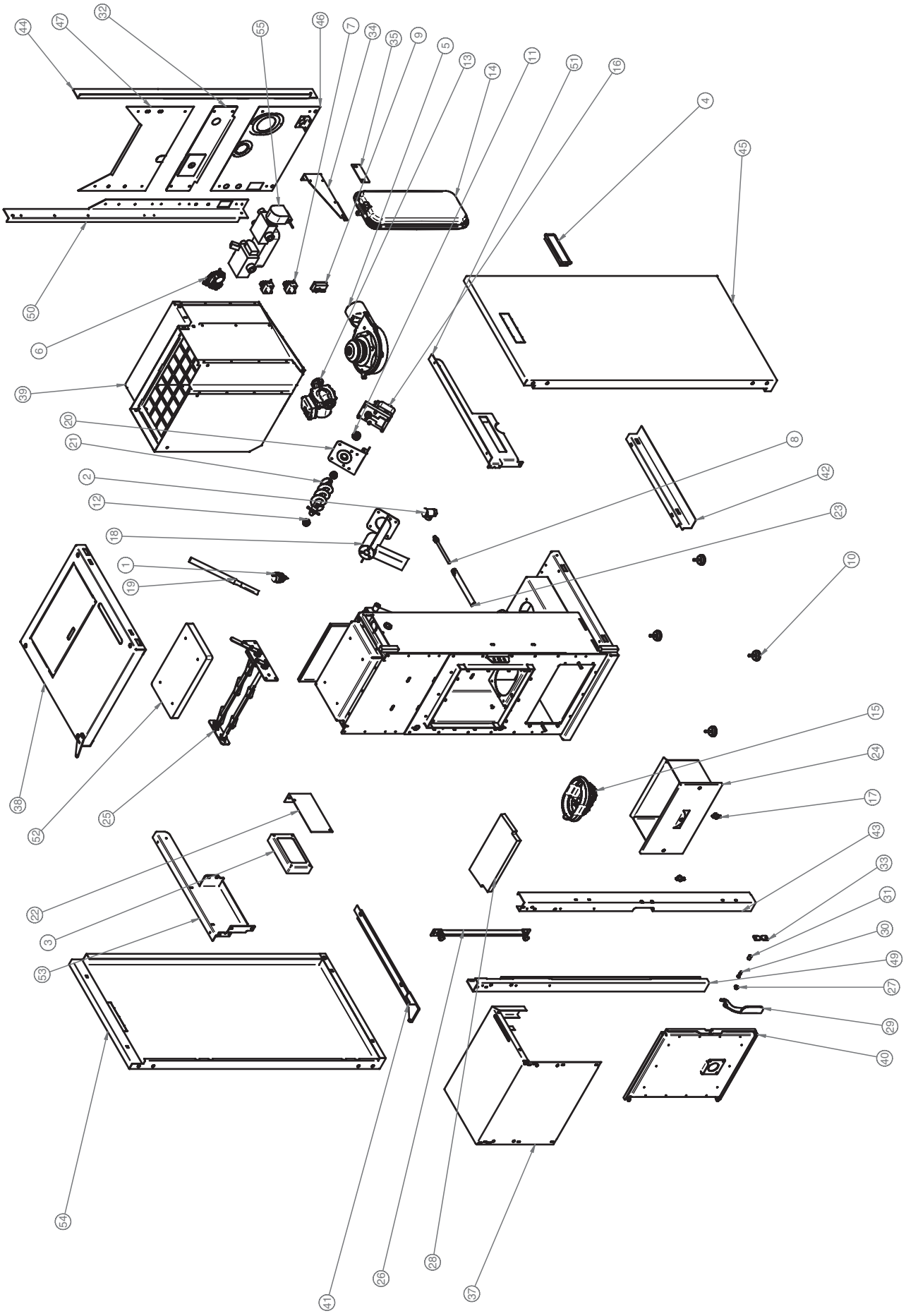
| | | |
|---|---|---|
| De ventilator van de convectielucht stopt nooit | 1. Thermische sonde voor controle van de temperatuur defect<br>2. Ventilator defect | **1. Controleer de werking van de sonde en vervang ze eventueel**<br>**2. Controleer de werking van de motor en vervang hem eventueel** |
| In de automatische stand werkt de Ketel steeds op het maximaal vermogen | 1. Ruimtethermostaat<br>2. Sonde voor temperatuurdetectie beschadigd<br>3. Bedieningspaneel defect | 1. Stel opnieuw de temperatuur van de thermostaat in<br>**2. Controleer de sonde en vervang eventueel**<br>**3. Controleer paneel en vervang eventueel** |
| De Ketel schakelt "vanzelf" in | 1. Verkeerde programmering van de klokthermostaat | 1. Controleer de instellingen van de klokthermostaat |
| Het vermogen verandert niet ook al wordt het manueel gewijzigd | 1. Op de printkaart is de automatische wijziging van het vermogen ingesteld, evenredig met de temperatuur | **1. Stel de manuele werking van de programmering in (instelling technische parameters)**<br>**Wijzig de parameter die het vermogen regelt** |

## Storingen verbonden met de hydraulische installatie

| STORING | MOGELIJKE OORZAKEN | OPLOSSINGEN |
|---|---|---|
| Geen temperatuurtoename met werkende Ketel | 1. Verkeerde regeling van de brandstof<br>2. Ketel/installatie vuil<br>3. Onvoldoend vermogen Ketel | 1. Controle regeling<br>2. Controleer en reinig de Ketel<br>3. Controleer of de Ketel goed geproportioneerd is met de vraag van het systeem |
| Condens in de Ketel | 1. Verkeerde regeling van de maximumtemperatuur van het water in de Ketel<br>2. Onvoldoend brandstofverbruik | 1. Regel de Ketel op een hogere temperatuur De maximale watertemperatuur in de Ketel is standaard 65°C en het is niet mogelijk om ze op minder dan 40°C of meer dan 80°C in te stellen. Het is raadzaam om de temperatuur nooit onder 60° C in te stellen om condens in de Ketel te voorkomen<br>**Regel het pompvermogen bij een temperatuur van meer dan 60°C**<br>**2. Controle van de Ketelinstelling (instelling van de technische parameters) om overmatig brandstofverbruik te voorkomen, de geplande verwarmingscapaciteit te garanderen en de integriteit van het product te waarborgen**<br>**3. Controleer de juiste werking van de verplichte anti-condensatieklep** |

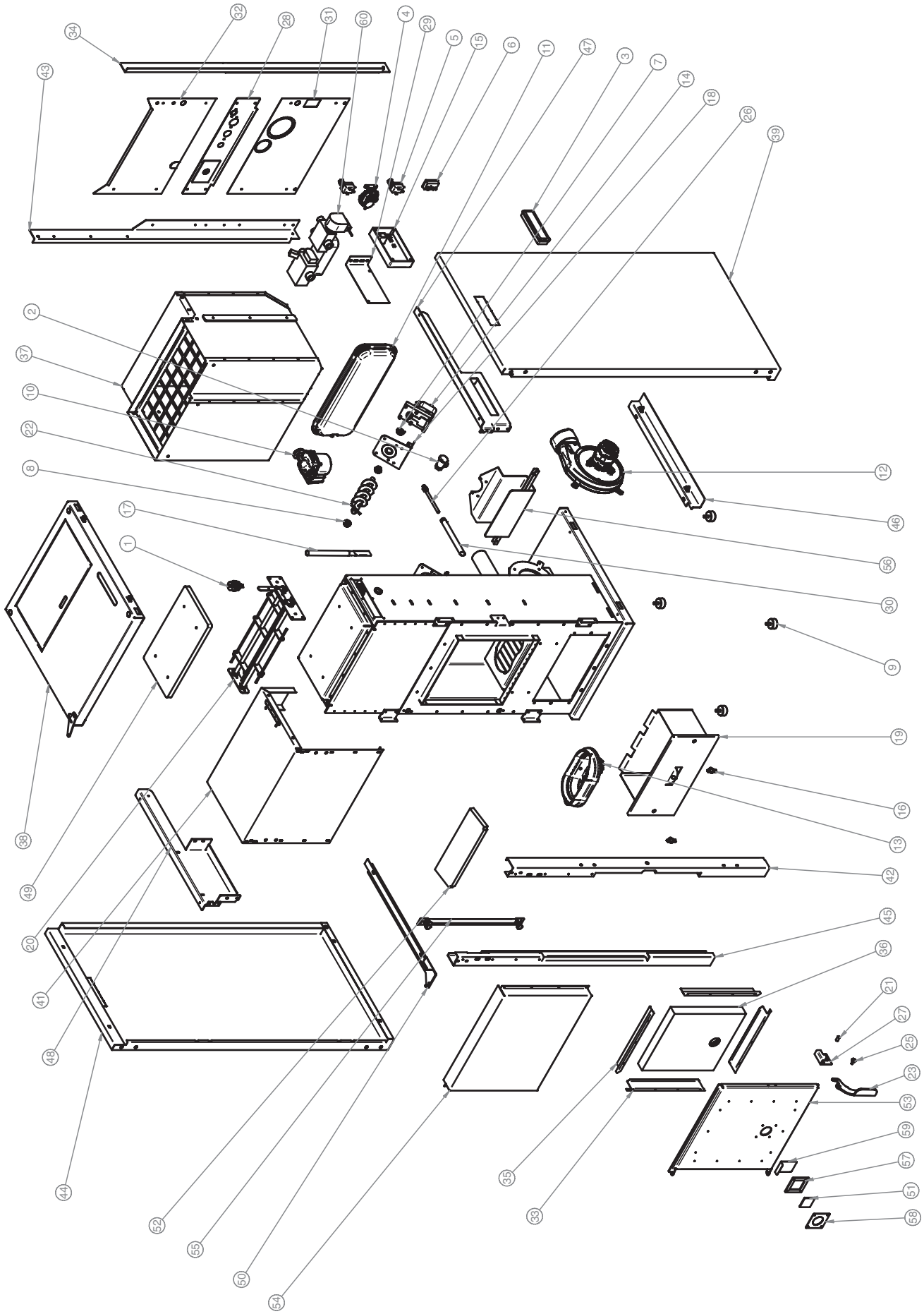
| | | |
|---|---|---|
| Koude radiatoren in de winter maar de Ketel kookt | 1. De circulatiepomp draait niet want hij is geblokkeerd<br>2. Lucht in de radiatoren | **1. Deblokkeer de circulatiepomp door de dop te verwijderen en draai de as met een schroevendraaier**<br>**Controleer zijn elektrische aansluitingen, vervang eventueel**<br>**2. De radiatoren ontluchten** |
| Er is geen warm water beschikbaar | 1. Circulatiepomp geblokkeerd | **1. Deblokkeer de circulatiepomp** |
| De Ketel begint te koken in "modulatie, d.w.z. wanneer de temperatuur, ingesteld op de ketelthermostaat is bereikt | 1. Een te hoge waarde werd ingesteld<br>2. Een te hoog vermogen werd ingesteld t.o.v. de installatie | 1. Doe de temperatuur in de Ketel afnemen<br>2. Verminder het bedrijfsvermogen |
| De Ketel gaat in "modulatie d.w.z. zoals wanneer de temperatuur is bereikt, ingesteld op de ketelthermostaat, zelfs bij lage temperaturen van het ketelwater | 1. Parameter van de maximumtemperatuur van de rookgassen voor modulatie wijzigen<br>2. Ketel vuil: de temperatuur van de rookgassen is te hoog | **1. Stel de parameter in zodat de modulatie zich minstens op 230°C activeert**<br>**2. Reinig de buisbundel** |
| Grote temperatuurvariatie van het sanitair water | 1. Te groot waterdebiet | **1. Minder het waterdebiet (4/6 liter per minuut)** |
| Er komt weinig sanitair water uit de kraan | 1. Te weinig druk in het leidingnet<br>2. Kraan of mengkraan verstop door kalk<br>3. Watergroep verstopt<br>4. De wisselaar werkt niet<br>5. Lucht in de installatie: cavitatie van de pomp door aanwezigheid van lucht, het water circuleert niet | 1. Controleer de ijking van de drukreductieklep<br>2. Installeer een waterdemineralisator<br>3. Controleer en reinig de sanitaire kit<br>4. Vervang de plaatwisselaar<br>5. Ontlucht de installatie, verwijder de lucht uit de radiatoren |

**De Ketel niet uitschakelen door de stroomtoevoer af te sluiten Wacht steeds tot de uitschakelingsfase is voltooid anders kan de Ketel schade oplopen en kunnen problemen optreden bij de volgende inschakelingen.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
43
33
31
30
49
27
29
40
22
3
53
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
38
49
20
41
48
44
52
55
50
54
35
33

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

# ALGEMENE GARANTIE

Alle producten worden onderworpen aan een zorgvuldige test en zijn gedekt door een garantie van 24 maanden, vanaf de datum van aankoop, aangetoond door de factuur of kasbon, die aan het bevoegd technisch personeel moet worden voorgelegd. Als deze documenten niet worden voorgelegd, zal het recht op garantie vervallen.
Met garantie bedoelen wij de kosteloze vervanging of reparatie van onderdelen van het apparaat die door fabricagefouten defect zijn.

1. De garantie, die fabricagefouten en materiaalfouten dekt, vervalt:
- door ingrepen van niet geautoriseerd personeel;
- door transportschade of oorzaken niet toewijsbaar aan de fabrikant
- door een niet correcte installatie;
- door een verkeerde elektrische aansluiting;
- door het niet uitvoeren van periodiek onderhoud;
- door natuurrampen (bliksem, overstroming enz.);
- door verkeerd gebruik en onderhoud.

2. De volledige vervanging van de machine kan pas plaatsvinden in specifieke gevallen, na deskundig oordeel en onweerlegbaar criterium van de fabrikant.

3. Het bedrijf wijst elke aansprakelijkheid af voor directe of indirecte schade aan personen, dieren of zaken, voortvloeiend uit het niet naleven van de instructies in deze handleiding en in het bijzonder met betrekking tot de waarschuwingen inzake de installatie, het gebruik en onderhoud van het toestel.

# GARANTIEBEPERKINGEN

De beperkte garantie dekt fabricagefouten, op voorwaarde dat het product niet is beschadigd door onjuist gebruik, nalatigheid, onjuiste aansluiting, sabotage of installatiefouten.

De volgende componenten worden door een garantie van twaalf maanden gedekt:
- vuurpot;
- weerstand

De volgende onderdelen zijn niet door de garantie gedekt:
- glas van de deur;
- pakkingen en vezelpakking van de deur;
- lak;
- majolica;
- afstandsbediening
- interne schotten
- schade door een ongeschikte installatie en/of verzuim van de klant.

De afbeeldingen in de handleiding zijn louter indicatief en het is dus mogelijk dat ze niet overeenstemmen met uw product. Ze zijn bedoeld als voorbeeld om de werking van het product te begrijpen.

## OPMERKINGEN

# OPMERKINGEN

Cod. 001118

## Αγαπητέ πελάτη,

Συγχαρητήρια για την αγορά του δικού μας λέβητα, σας υπενθυμίζουμε ότι οι λέβητες πέλλετ είναι η πιο καινοτόμος λύση θέρμανσης, το αποτέλεσμα της πιο προηγμένης τεχνολογίας με ποιότητα επεξεργασίας του υψηλότερου επιπέδου και σχέδιο απλό και κομψό που προσαρμόζεται καλά σε κάθε περιβάλλον καθιστώντας το άνετο χάρη στη ζεστασιά που μόνο η φλόγα μπορεί να δώσει.

Οι λέβητες, οι οποίοι λειτουργούν αποκλειστικά με πέλλετ ξύλου σε μέγιστη διάμετρο 6 mm, είναι εξοπλισμένα με έναν εναλλάκτη κατακόρυφων σωληνώσεων.
Οι λέβητες είναι εξοπλισμένοι με χρονοθερμοστάτη, ο οποίος εγγυάται έως 4 εναύσεις και 4 σβησίματα την εβδομάδα, καθιστώντας αυτόνομη τη διαχείρισή τους. Οι λέβητες φέρνουν θερμότητα στα θερμαντικά σώματα της εγκατάστασή σας με θερμική ισχύ που προσαρμόζεται σύμφωνα με το περιβάλλον που πρόκειται να θερμανθεί: αρκεί να ρυθμίσετε χειροκίνητα τη θερμοκρασία του νερού του συστήματος θέρμανσης, συνιστάται στους 60°C με 70°C
Οι λέβητες είναι εξοπλισμένοι με εξελιγμένα συστήματα αυτοματισμού, ελέγχου και ασφάλειας για την εξασφάλιση της αποτελεσματικής και πρακτικής λειτουργικότητας τους.

Κατά τη διάρκεια των πρώτων εναύσεων του λέβητα, οι ατμοί που εκπέμπονται από το χρώμα μπορεί να προκαλέσουν κακή οσμή λόγω σκλήρυνσης, επομένως, καλό να αερίζεται καλά το δωμάτιο, αποφεύγοντας την παρατεταμένη παραμονή μπροστά από το λέβητα.

απαγορεύεται η εγκατάσταση σε υπνοδωμάτια ή σε περιβάλλοντα με εκρηκτική ατμόσφαιρα.

**ΠΡΟΣΟΧΗ: Αυτό το προειδοποιητικό σύμβολο που βρίσκεται σε διάφορα σημεία αυτού του εγχειριδίου υποδεικνύει ότι θα πρέπει να διαβάζετε προσεκτικά και να κατανοείτε το μήνυμα στο οποίο αναφέρεστε, επειδή η μη συμμόρφωση με τα γραπτά μπορεί να προκαλέσει σοβαρή βλάβη στο λέβητα και να θέσει σε κίνδυνο την ασφάλεια των ατόμων που τη χρησιμοποιούν.**

**ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ:Αυτό το σύμβολο έχει σκοπό να επισημάνει τις σημαντικές πληροφορίες για την καλή λειτουργία του λέβητα. Η μη συμμόρφωση με τις απαιτήσεις θα υπονομεύσει τη χρήση του λέβητα και η λειτουργία δεν θα είναι ικανοποιητική.**

Η εγκατάσταση και η συντήρηση πρέπει να διεξάγονται από εξειδικευμένο προσωπικό, σύμφωνα με τους ισχύοντες νόμους και σύμφωνα με τις οδηγίες του κατασκευαστή.
Δεν θα υπάρχει καμία ευθύνη εκ μέρους του κατασκευαστή σε περίπτωση εγκατάστασης από ακατάλληλο πρόσωπο και σε περίπτωση μη συμμόρφωσης με γενικές προειδοποιήσεις και οδηγίες εγκατάστασης.

Το παρόν εγχειρίδιο αποτελεί αναπόσπαστο μέρος του προϊόντος: βεβαιωθείτε ότι συνοδεύει πάντα τη συσκευή, ακόμη και σε περίπτωση παραχώρησής της σε άλλο ιδιοκτήτη ή χρήστη ή μετακίνησής της σε άλλο χώρο. Σε περίπτωση απώλειας, ζητήστε ένα άλλο αντίγραφο από τον κατασκευαστή.

**Πριν από την εγκατάσταση, τη χρήση και τη συντήρηση του προϊόντος, θα πρέπει να διαβάσετε προσεκτικά τις οδηγίες που περιέχει αυτός ο οδηγός.**

**Πριν προχωρήσετε στην πρώτη έναυση, πρέπει να λάβετε τις κατάλληλες οδηγίες από τον τεχνικό εγκατάστασης.**

Αυτός ο λέβητας θα πρέπει να χρησιμοποιείται ρητά μόνο για το σκοπό για τον οποίο έχει κατασκευαστεί. Ως εκ τούτου, κάθε ευθύνη για οποιαδήποτε ζημία σε άτομα, ζώα ή περιουσιακά στοιχεία από κακή χρήση του προϊόντος θα βαρύνει τον χρήστη.

Όλη η σειρά των προϊόντων έχει κατασκευαστεί βάσει των ακόλουθων οδηγιών και προτύπων:
2014/30 ΕΕ (Οδηγία EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 EU (Οδηγία Χαμηλής Τάσης), 2011/65/ΕΕ · EN 61000-6-2, EN 61000-6-3, EN 60335-1, EN 60335-2-102, EN 62233, EN 50581, EN 303:5-2012

# Κανονισμοί

Μετά την αφαίρεση της συσκευασίας, ελέγξτε την ακεραιότητα και την πληρότητα του περιεχομένου. Εάν δεν ανταποκρίνεται στο αναμενόμενο επικοινωνήστε με το σημείο πώλησης από το οποίο αγοράσατε το λέβητα.

Πριν από την εγκατάσταση, συνιστάται να πλύνετε σχολαστικά όλους τους σωλήνες της εγκατάστασης για να αφαιρέσετε τυχόν υπολείμματα που θα μπορούσαν να υπονομεύσουν τη λειτουργία της συσκευής.
Εάν δεν έχετε χρησιμοποιήσει το λέβητα για μεγάλο χρονικό διάστημα, θα πρέπει να κάνετε τα εξής:
**- αποσυνδέστε το βύσμα τροφοδοσίας**
**- κλείστε τις βαλβίδες νερού τόσο του συστήματος θέρμανσης όσο και οικιακής χρήσης**
**- εάν υπάρχει κίνδυνος παγετού αδειάσετε τόσο το σύστημα θέρμανσης όσο και οικιακής χρήσης.**

**Η έκτακτη συντήρηση του λέβητα πρέπει να διενεργείται τουλάχιστον μία φορά το χρόνο. Αυτή η συντήρηση πρέπει να προγραμματιστεί εγκαίρως με την υπηρεσία τεχνικής υποστήριξης και βαρύνει τον πελάτη.**

Για την ασφάλεια, καλό είναι να θυμάστε:
- κατά τη διάρκεια της κανονικής λειτουργίας του προϊόντος, η πόρτα της εστίας θα πρέπει να παραμένει πάντα κλειστή.
- διατηρείτε πάντα το καπάκι του δοχείου καυσίμου κλειστό
- δεν συνιστάται η χρήση του λέβητα από παιδιά ή από άτομα με αναπηρία που δεν υποβοηθούνται
- μην ακουμπάτε τη λέβητα / με γυμνά πόδια ή μέρη του σώματος βρεγμένα ή υγρά
- αποφύγετε την απευθείας επαφή με τα μέρη της συσκευής καθώς κατά τη διάρκεια της λειτουργίας της, τείνουν να θερμαίνονται.
- η λαβή καθαρισμού του λέβητα θα πρέπει να χρησιμοποιείται μόνο όταν ο λέβητας είναι κρύος
- απαγορεύεται η τροποποίηση των διατάξεων ασφαλείας ή η ρύθμιση χωρίς την άδεια ή τις υποδείξεις του κατασκευαστή.
- μην τραβάτε, μην συστρέφετε τα ηλεκτρικά καλώδια που εξέχουν από το λέβητα ακόμη και αν δεν είναι συνδεδεμένη στο δίκτυο ηλεκτρικής τροφοδοσίας
- συνιστάται η τοποθέτηση του καλωδίου τροφοδοσίας με τρόπο που να μην έρχεται σε επαφή με τα ζεστά μέρη της συσκευής.
- η πρίζα τροφοδοσίας θα πρέπει να είναι προσβάσιμη μετά την εγκατάσταση
- να αποφεύγεται η σύνδεση ή η μείωση του αγωγού του αέρα καύσης, ο οποίος είναι απαραίτητος για τη σωστή καύση
- μην αφήνεται τα κομμάτια της συσκευασίας κοντά σε παιδιά ή σε άτομα με εδικές ανάγκες χωρίς επιτήρηση
- για οποιοδήποτε πρόβλημα, επικοινωνήστε με το σημείο πώλησης ή με εξειδικευμένο και εξουσιοδοτημένο προσωπικό, και σε περίπτωση επισκευής, απαιτείστε αυθεντικά ανταλλακτικά

- ελέγχετε τακτικά και καθαρίζετε τους αγωγούς απαερίων
- η συσσώρευση άκαυτου πέλλετ στο καυστήρα μετά από τυχόν αστοχίες στην ανάφλεξη πρέπει να αφαιρεθεί πριν προχωρήσετε με νέα ανάφλεξη με νέα ανάφλεξη

- μη χρησιμοποιείτε κανένα είδος εύφλεκτου υγρού για την έναυση
- κατά το γέμισμα σβήσιμο, μη φέρνετε το σακί με τα πέλλετ σε επαφή με τη συσκευή
- βεβαιωθείτε ότι η ηλεκτρική εγκατάσταση είναι κατάλληλη
- όλοι οι τοπικοί και εθνικοί νόμοι και τα ευρωπαϊκά πρότυπα πρέπει να πληρούνται κατά την εγκατάσταση της συσκευής
- αυτή η συσκευή δεν θα πρέπει να χρησιμοποιείται ως αποτεφρωτήρας απορριμμάτων, ούτε θα πρέπει να χρησιμοποιούνται καύσιμα εκτός από πέλλετ
- να διατηρείτε τα πέλλετ και τα εύφλεκτα υλικά σε κατάλληλη απόσταση

**Σε περίπτωση πυρκαγιάς, απενεργοποιήστε το τροφοδοτικό, χρησιμοποιήστε έναν τυπικό πυροσβεστήρα και αν χρειάζεται καλέστε την πυροσβεστική. Επικοινωνήστε με το εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης.**

**Ευθύνη**

Με την παράδοση αυτού του εγχειριδίου, αποποιούμαστε κάθε ευθύνη, τόσο αστική όσο και ποινική, για συμβάντα που προκύπτουν από μερική ή ολική μη συμμόρφωση με τις οδηγίες που περιέχονται σε αυτό.
Αποποιούμαστε οποιαδήποτε ευθύνη που προκύπτει από την ακατάλληλη χρήση του λέβητα, τη λανθασμένη χρήση από τον χρήστη, από μη εξουσιοδοτημένες τροποποιήσεις ή/και επισκευές, τη χρήση μη γνήσιων εξαρτημάτων για αυτό το μοντέλο.
Ο κατασκευαστής αποποιείται κάθε άμεση ή έμμεση αστική ή ποινική ευθύνη που θα οφείλεται σε:
• Κακή συντήρηση
• Μη συμμόρφωση με τις οδηγίες του εγχειριδίου

• Χρήση που δεν συμμορφώνεται με τις οδηγίες ασφαλείας
• Εγκατάσταση που δεν συμμορφώνεται με τους κανονισμούς που ισχύουν στη χώρα
• Εγκατάσταση από προσωπικό χωρίς επαρκή κατάρτιση και εκπαίδευση
• Τροποποιήσεις και επιδιορθώσεις χωρίς άδεια από την κατασκευάστρια εταιρεία
• Χρήση μη αυθεντικών ανταλλακτικών
• Άλλα συμβάντα

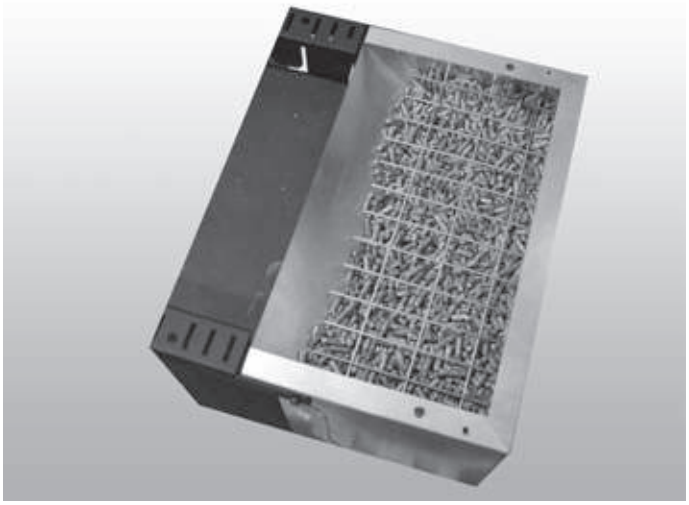
**• Χρησιμοποιήστε μόνο πέλλετ ξύλου**
**• Διατηρήστε/φυλάξτε τα πέλλετ σε ξηρούς, όχι υγρούς χώρους.**
**• Ποτέ μην ρίχνετε πέλλετ απευθείας στο μαγκάλι.**
**• Ο λέβητας πρέπει να τροφοδοτείται μόνο με πέλλετ ποιότητας διαμέτρου 6 mm, πιστοποιημένα A1 κατά UNI EN ISO 17225-2, του τύπου που συνιστάται από τον κατασκευαστή**
**• Πριν προχωρήσετε στην ηλεκτρική σύνδεση του λέβητα, θα πρέπει να έχει ολοκληρωθεί η σύνδεση των σωλήνων εκκένωσης με την καμινάδα**
**• Η σχάρα προστασίας που βρίσκεται μέσα στο δοχείο πέλλετ δεν πρέπει ποτέ να αφαιρεθεί**
**• Στο περιβάλλον στο οποίο εγκαθίσταται η σόμπα, πρέπει να υπάρχει επαρκής εναλλαγή αέρα**
**• Απαγορεύεται η λειτουργία του λέβητα με την πόρτα ανοιχτή ή με σπασμένο γυαλί.**
**• Μην χρησιμοποιείτε το λέβητα ως αποτεφρωτήρα. Ο λέβητας πρέπει να χρησιμοποιείται μόνο για την προβλεπόμενη χρήση. Οποιαδήποτε άλλη χρήση θα πρέπει να θεωρηθεί ακατάλληλη και συνεπώς επικίνδυνη. Μην βάζετε άλλα αντικείμενα εντός της δεξαμενής εκτός από πέλλετ**
**• Όταν λειτουργεί ο λέβητας, υπάρχει μια ισχυρή υπερθέρμανση των επιφανειών, του γυαλιού, της λαβής και των σωλήνων: κατά τη διάρκεια της λειτουργίας αγγίζετε με προσοχή αυτά τα μέρη με επαρκή προστασία**
**• Διατηρήστε τα καύσιμα και τα εύφλεκτα υλικά σε κατάλληλη απόσταση ασφαλείας από τον λέβητα.**

# Φόρτωση του δοχείου πέλλετ

Το φόρτωμα του καυσίμου γίνεται από την κορυφή του λέβητα ανοίγοντας τη θυρίδα. Για να διευκολυνθεί η διαδικασία, κάντε το σε δύο βήματα:
• Ρίξτε το μισό περιεχόμενο στο δοχείο και περιμένετε να κατέβουν τα καύσιμα στο κάτω μέρος
• Ολοκληρώστε τη διαδικασία με το δεύτερο μέρος
• Διατηρείτε πάντα το καπάκι του δοχείου κλειστό μετά τη φόρτωση των πέλλετ

Ο λέβητας, όντας ένα προϊόν θέρμανσης, έχει ιδιαίτερα ζεστές εξωτερικές επιφάνειες. Για το λόγο αυτό, συνιστάται προσοχή κατά τη διάρκεια της λειτουργίας ειδικότερα:
• Μην αγγίζετε τον αγωγό καυσαερίων
• Μην κάνετε καθαρισμούς οποιουδήποτε τύπου
• Μην ξεφορτώνετε τις στάχτες.
• Μην ανοίγετε το συρτάρι τέφρας.
• Βεβαιωθείτε ότι τα παιδιά δεν προσεγγίζουν τη σόμπα

**Μην αφαιρείτε την προστατευτική σχάρα μέσα στο δοχείο. Κατά τη φόρτωση αποφύγετε την επαφή του σακιού πέλλετ με τις ζεστές επιφάνειες.**



GR

# Οδηγίες για ασφαλή και αποδοτική χρήση

Αυτή η συσκευή μπορεί να χρησιμοποιηθεί από παιδιά ηλικίας άνω των 8 ετών και από άτομα με μειωμένες φυσικές και νοητικές ικανότητες ή χωρίς εμπειρία ή απαραίτητη γνώση, εφόσον βρίσκονται υπό επιτήρηση ή έχουν λάβει οδηγίες σχετικά με την ασφαλή χρήση της συσκευής και έχουν κατανοήσει τους κινδύνους που ενέχει η χρήση της. Τα παιδιά δεν θα πρέπει να παίζουν με τη μηχανή. Ο καθαρισμός και η συντήρηση που πρέπει να γίνονται από τον χρήστη δεν θα πρέπει να πραγματοποιούνται από παιδιά χωρίς επιτήρηση.

• Μην χρησιμοποιείτε το λέβητα ως σκάλα ή δομή υποστήριξης.

• Μην καλύπτετε το λέβητα με οποιονδήποτε τρόπο κατά τη διάρκεια της λειτουργίας.

• Μην τοποθετείτε αντικείμενα, ποτήρια, διαχυτές, αρώματα περιβάλλοντος στο λέβητα, μπορεί να βλάψουν ή να καταστρέψουν το λέβητα (σε αυτή την περίπτωση η εγγύηση δεν παρέχει κάλυψη).

• Μην βάζετε πάω στο λέβητα ρούχα για στέγνωμα. Τυχόν απλώστρες ή άλλα παρόμοια θα πρέπει να φυλάσσονται σε απόσταση από το λέβητα. - Κίνδυνος πυρκαγιάς

• Εξηγήστε προσεκτικά σε ηλικιωμένους, ανάπηρους, και ιδίως στα παιδιά, ότι ο λέβητας αποτελείται από υλικό που υπόκειται σε υψηλές θερμοκρασίες και κρατήστε τους μακριά από το λέβητα κατά τη διάρκεια της λειτουργίας.

• Μην αγγίζετε το λέβητα με υγρά χέρια, καθώς είναι μια ηλεκτρική συσκευή. Αφαιρείτε πάντα το καλώδιο πριν από την παρέμβαση στη μονάδα.

• Η πόρτα πρέπει πάντα να είναι κλειστή κατά τη διάρκεια της λειτουργίας.

• Ο λέβητας πρέπει να συνδέεται ηλεκτρικά με ένα σύστημα εξοπλισμένο με γείωση, όπως απαιτείται από τους ισχύοντες κανονισμούς.
• Η εγκατάσταση πρέπει να είναι κατάλληλα διαστασιολογημένη για την ηλεκτρική ισχύ που έχει δηλωθεί για τον λέβητα.

• Μην πλένετε τα εσωτερικά μέρη του λέβητα με νερό.
Το νερό μπορεί να προκαλέσει βλάβη στην ηλεκτρική μόνωση, προκαλώντας ηλεκτροπληξία.

• Μην εκθέτετε τα φυτά ή τα ζώα απευθείας στη θερμή ροή του αέρα.

• Ο λέβητας πέλλετ δεν είναι εξάρτημα μαγειρικής.

• Οι εξωτερικές επιφάνειες μπορεί να ζεσταθούν πολύ κατά τη λειτουργία. Μην τα αγγίζετε παρά μόνο με τις κατάλληλες προστασίες

• Το βύσμα του καλωδίου τροφοδοσίας της συσκευής πρέπει να συνδεθεί μόνο μετά την ολοκλήρωση της εγκατάστασης και της συναρμολόγησης της συσκευής και πρέπει να παραμένει προσβάσιμο μετά την εγκατάσταση, εάν η συσκευή δεν διαθέτει διπολικό διακόπτη κατάλληλο και προσβάσιμο.

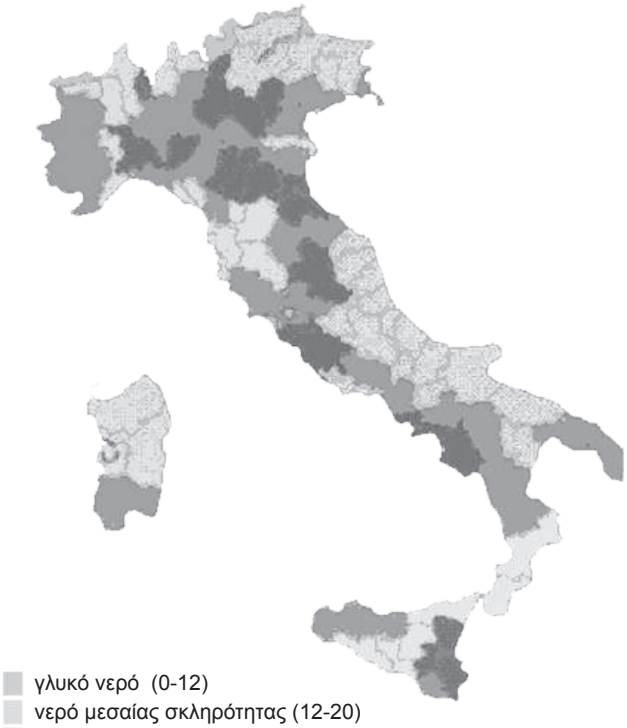
• Βεβαιωθείτε ότι το καλώδιο τροφοδοσίας (και οποιαδήποτε άλλα καλώδια έξω από τη συσκευή) δεν έρχεται σε επαφή με τα καυτά μέρη.

**ΜΗΝ αλλοιώνετε τις διατάξεις ασφαλείας. Μόνο μετά την εξάλειψη της αιτίας που προκάλεσε την παρέμβαση ασφαλείας είναι δυνατόν να ανάψετε το λέβητα προς αποκατάσταση της λειτουργίας. Δείτε το σχετικό κεφάλαιο ο συναγερμών για να καταλάβετε πώς να ερμηνεύσετε κάθε συναγερμό εάν εμφανιστεί στην οθόνη του λέβητα.**

**Χαρακτηριστικά του νερού**

Τα χαρακτηριστικά του νερού πλήρωσης της εγκατάστασης είναι πολύ σημαντικά ώστε να αποφευχθεί η εναπόθεση αλάτων και η δημιουργία επικαθήσεων κατά μήκος των σωλήνων, μέσα στο λέβητα και τους εναλλάκτες (ειδικά της έκδοσης με πλάκα για τη θέρμανση του νερού χρήσης).
Σας συνιστούμε, λοιπόν, να συμβουλεύεστε τον υδραυλικό σας σχετικά με:
• τη σκληρότητα του νερού που κυκλοφορεί μέσα στην εγκατάσταση ώστε να απαλειφτούν τυχόν προβλήματα επικαθήσεων και αλάτων κυρίως στον εναλλάκτη νερού χρήσης (>15°Γαλλικοί).
• την εγκατάσταση αποσκλυρηντή νερού (αν η σκληρότητα του νερού είναι > 15° C).
• γεμίστε την εγκατάσταση με επεξεργασμένο νερό (απιονισμένο).

Για εκείνους που έχουν πολύ μεγάλες εγκαταστάσεις (με μεγάλη περιεκτικότητα σε νερό) ή που χρειάζονται συχνές επαναφορές στο σύστημα εγκατάστασης, είναι απαραίτητο να εγκαταστήσετε συστήματα αποσκλήρυνσης νερού. Καλό είναι να θυμάστε ότι οι επικαθήσεις μειώνουν σημαντικά τις επιδόσεις λόγω της πολύ χαμηλή θερμικής αγωγιμότητας που έχουν.

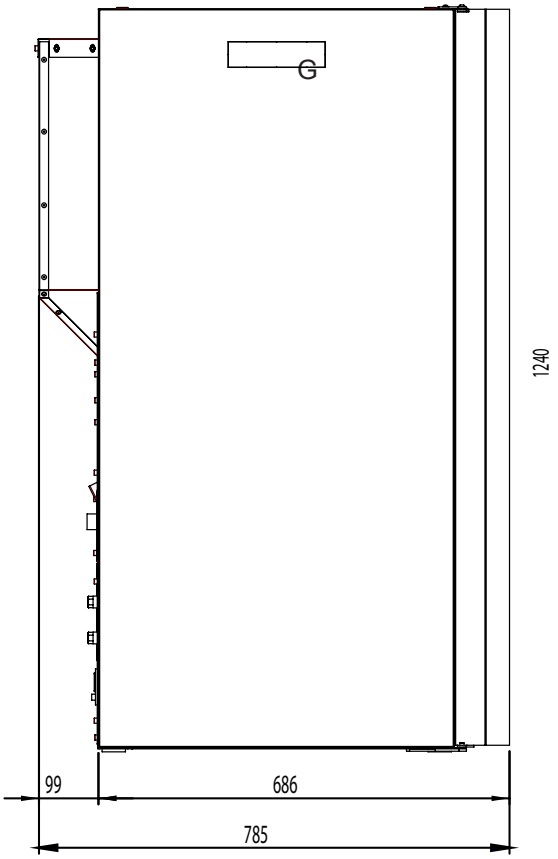


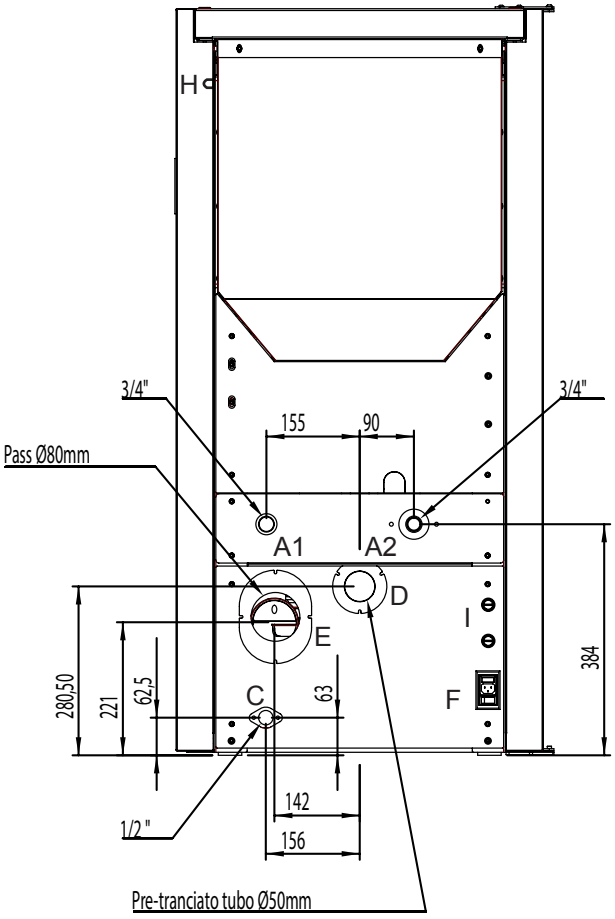

# Πέλλετ

Τα πέλλετ είναι κυλινδρικά κομματάκια συμπιεσμένου ξύλου που παράγονται από υπολείμματα πριονιδινιών και επεξεργασία ξύλου (υπολείμματα και πριονίδι) προϊόντα κυρίως από ξυλουργεία. Η συνδετική ικανότητα της λιγνίνης, που περιέχει το ξύλο, σας επιτρέπει να αποκτήσετε ένα συμπαγές προϊόν χωρίς πρόσθετα και χημικές ουσίες σε ξένο ξύλο: κατά συνέπεια, δημιουργείται ένα φυσικό καύσιμο υψηλών επιδόσεων.
Η χρήση πέλλετ κακής ποιότητας ή οποιουδήποτε άλλου ακατάλληλου υλικού μπορεί να προκαλέσει βλάβη σε ορισμένα εξαρτήματα του λέβητα και να επηρεάσει την εύρυθμη λειτουργία του, η οποία μπορεί να οδηγήσει σε παύσης της εγγύησης και της ευθύνης του κατασκευαστή.

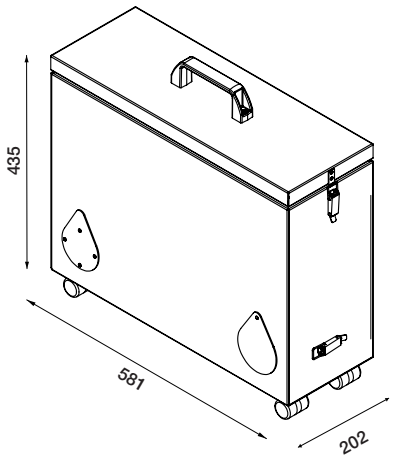
**Για τα προϊόντα μας, χρησιμοποιήστε πέλλετ με διάμετρο 6 mm, μήκος 30 mm και μέγιστη υγρασία 8% και πιστοποιημένο A1 κατά UNI EN ISO 17225-2. Φυλάξτε τα πέλλετ μακριά από πηγές θερμότητας και όχι σε υγρά περιβάλλοντα ή με εκρηκτική ατμόσφαιρα.**

# Τεχνικά χαρακτηριστικα λέβητα 20_24

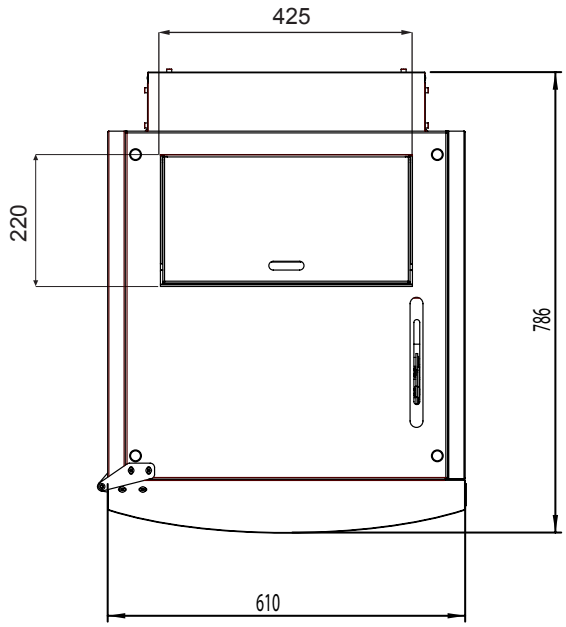



A1 = κατάθλιψη εγκατάστασης
A2 = επιστροφή εγκατάστασης
C = βαλβίδα εξαέρωσης πίεσης
D = αναρρόφηση αέρα καύσης
E = απαγωγή αερίων
F = βασική θέση διακόπτη τροφοδοσίας
G = πίνακας χειρισμού
H = αισθητήρας θερμοκρασίας νερού
I = πιεζοστάτης / θερμοστάτης




Μέτρα που πρέπει να ληφθούν υπόψη στην περίπτωση του συμπιεστή στάχτης




ΣΗΜ.

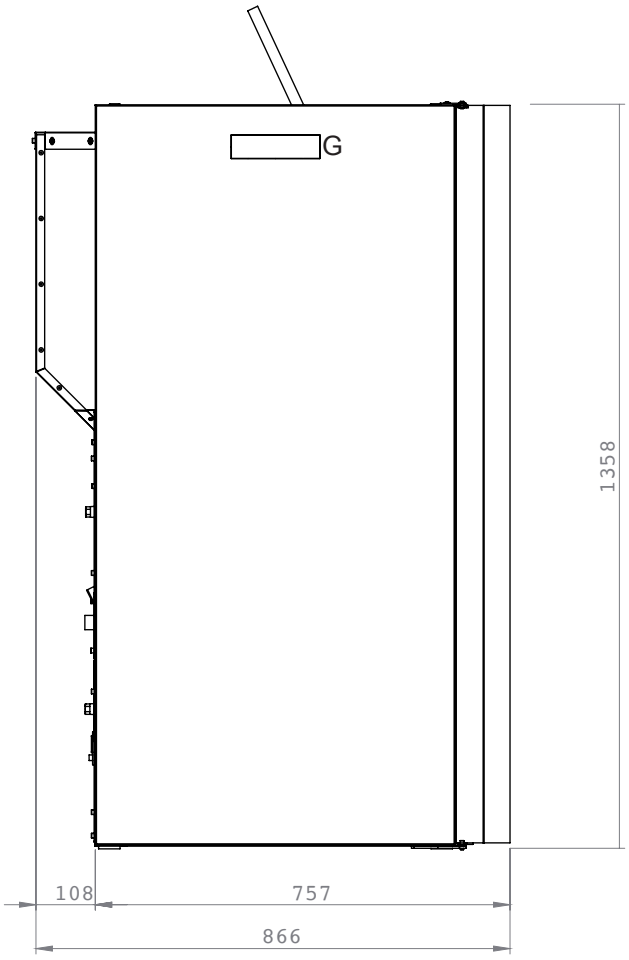
1- Διαστάσεις με ανοχή περίπου 10 mm

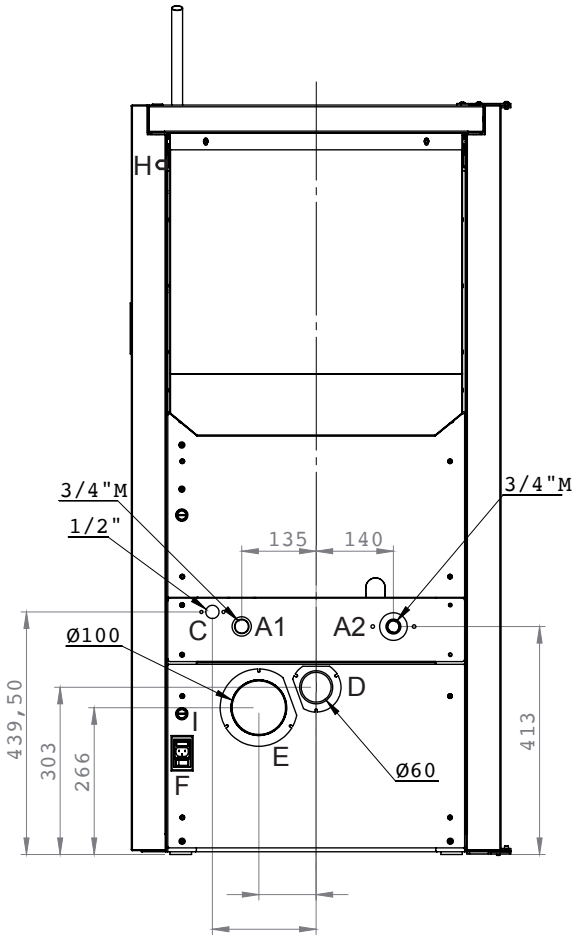
2 - Οι εικόνες και οι τιμές είναι μόνο ενδεικτικές και ενδέχεται να ποικίλουν με την αισθητική του λέβητα.

| ΠΑΡΆΜΕΤΡΟΣ | ΜΟΝΑΔΑ ΜΕΤΡΗΣΗΣ | CPC200 ① CPC200-AUTO ② CPC200-PA | CPC240 ① CPC400-AUTO ② CPC240-PA |
|---|---|---|---|
| Γενική θερμική ισχύς | kW | 19 | 23,0 |
| Ονομαστική θερμική ισχύς | kW | 17,51 | 21,0 |
| Ελάχιστη θερμική ισχύς | kW | 5,21 | 6,3 |
| Εκπομπές CO στην ονομαστική ισχύ (10% $O_2$) | mg/m$^3$ | 19,3 | 97 |
| Εκπομπές CO στην ελάχιστη ισχύ (10% $O_2$) | mg/m$^3$ | 245 | 412 |
| Απόδοση σε ονομαστική ισχύ | % | 92,13 | 91,1 |
| Απόδοση σε ελάχιστη ισχύ | % | 88,82 | 92,1 |
| Μέση κατανάλωση (min-max) | kg/h | 3,9 - 1,2 | 4,7 - 1,4 |
| Θερμαινόμενος όγκος | mc | 470 | 540 |
| Ροή απαερίων (min-max) | kg/s | 0,0047 - 0,0104 | 0,0049 - 0,014 |
| Φαινόμενο καμινάδας (min-max) | Pa/mbar | 5 - 10 / 0,05 - 0,1 | 4 - 10 / 0,04 - 0,1 |
| Θερμοκρασία απαερίων (min-max) | °C | 56,6 - 90,5 | 56,6 - 96 |
| Ποσότητα νερού λέβητα | λίτρα | 50 | 50 |
| Ροή νερού | λίτρα/λεπτό | 10,1 | 12,37 |
| Μέγιστη πίεση λειτουργίας | Bar | 2,5 | 2,5 |
| Χωρητικότητα του δοχείου πέλλετ | kg/λίτρα | 60 - 92 | 60 - 92 |
| Διάμετρος εκκένωσης απαερίων | mm | 80 | 80 |
| Διάμετρος αναρρόφησης αέρα | mm | 50 | 50 |
| Σύνδεση θέρμανσης | Ίντσες | 3/4 | 3/4 |
| Σύνδεση χρήσης | Ίντσες | 1/2 | 1/2 |
| Ονομαστική ισχύς | V | 230 | 230 |
| Ονομαστική συχνότητα | Hz | 50 | 50 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση max | W | 330 | 330 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση στην ονομαστική ισχύ | W | 76 - 84 | 76 - 84 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση στην ελάχιστη ισχύ | W | 54 - 66 | 54 - 66 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση σε αναμονή (standby) | W | 3,5 | 3,5 |
| Αντίσταση στην πλευρά του νερού (σε 10 k) | mbar | 123,5 | 186,8 |
| Αντίσταση στην πλευρά του νερού (σε 20 k) | mbar | 30,9 | 46,7 |
| Αυτονομία καύσης (min-max) | h | 15 - 50 | 12 - 42 |
| Ελάχιστη θερμοκρασία στην επιστροφή | °C | 55 | 55 |
| Θόρυβος (κατά EN 15036-1) | dB | 36 | 36 |
| Κλάση λέβητα | | 5 | 5 |
| Βάρος λέβητα | Kg | 240 | 240 |
| Λειτουργία σε σχέση με την έξοδος καυσαερίων | | Κατάθλιψη | |
| Τύπος λέβητα | | Χωρίς συμπύκνωση | |
| Ενεργειακή κλάση | | A+ | |
| IEE | | 116 | 120 |
| Εύρος λειτουργίας | | 60 - 80° C | 60 - 80° C |
| Περιβαλλοντικό διάταγμα | | ★★★★☆ | ★★★☆☆ |
| Δοκιμή αναφοράς Αρ. | | K13492014T1 - K13492014T2 - K19482016Z1 K19602016Z1 - K13492016E7 - K1349209 | |
| Σκόνες στο 13% $O^2$ αν.ονομαστική θερμική ισχύς | mg/m$^3$ | 4,8 | 15 |

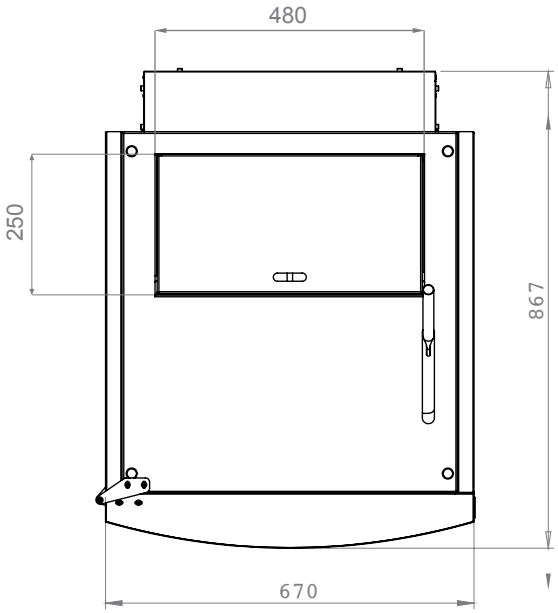
Συνιστάται έλεγχος των εκπομπών μετά την εγκατάσταση.

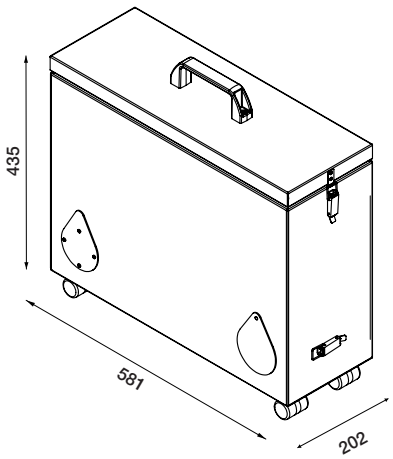
# Τεχνικά χαρακτηριστικά λέβητα 28_32




A1 = κατάθλιψη εγκατάστασης
A2 = επιστροφή εγκατάστασης
C = βαλβίδα εξαέρωσης πίεσης
D = αναρρόφηση αέρα καύσης
E = απαγωγή αερίων
F = βασική θέση διακόπτη τροφοδοσίας
G = πίνακας χειρισμού
H = αισθητήρας θερμοκρασίας νερού
I = πιεζοστάτης / θερμοστάτης




Μέτρα που πρέπει να ληφθούν υπόψη στην περίπτωση του συμπιεστή στάχτης

ΣΗΜ.

1- Διαστάσεις με ανοχή περίπου 10 mm

2 - Οι εικόνες και οι τιμές είναι μόνο ενδεικτικές και ενδέχεται να ποικίλουν με την αισθητική του λέβητα.

| ΠΑΡΆΜΕΤΡΟΣ | ΜΟΝΑΔΑ ΜΕΤΡΗΣΗΣ | CPC280① CPC280-AUTO② CPC280-PA② | CPC320 | CPC340-AUTO CPC340-PA |
|---|---|---|---|---|
| Γενική θερμική ισχύς | kW | 27,10 | 31,5 | 33,2 |
| Ονομαστική θερμική ισχύς | kW | 25,0 | 29,0 | 31,2 |
| Ελάχιστη θερμική ισχύς | kW | 6,3 | 6,3 | 6,3 |
| Εκπομπές CO στην ονομαστική ισχύ (10% $O_2$) | mg/m³ | 38,0 | 31 | 39 |
| Εκπομπές CO στην ελάχιστη ισχύ (10% $O_2$) | mg/m³ | 228,2 | 228,2 | 228,2 |
| Απόδοση σε ονομαστική ισχύ | % | 92,2 | 92,1 | 94,0 |
| Απόδοση σε ελάχιστη ισχύ | % | 90,65 | 90,65 | 90,65 |
| Μέση κατανάλωση (min-max) | kg/h | 1,4 - 5,5 | 1,4 - 6,5 | 1,4 - 6,8 |
| Θερμαινόμενος όγκος | mc | 630 | 750 | 770 |
| Ροή απαερίων (min-max) | kg/s | 0,0048 - 0,0157 | 0,0048 - 0,0176 | 0,0048 - 0,0199 |
| Φαινόμενο καμινάδας (min-max) | Pa/mbar | 5-9/0,05-0,09 | 5-10/0,05-0,1 | 5-10/0,05-0,1 |
| Θερμοκρασία απαερίων (min-max) | °C | 63,8 - 115 | 63,8 - 124 | 63,8 - 98 |
| Ποσότητα νερού λέβητα | λίτρα | 60 | 60 | 60 |
| Ροή νερού | λίτρα/λεπτό | 12,4 | 13,8 | 14 |
| Μέγιστη πίεση λειτουργίας | Bar | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Χωρητικότητα του δοχείου πέλλετ | kg/λίτρα | 80 - 123 | 80 - 123 | 80 - 123 |
| Διάμετρος εκκένωσης απαερίων | mm | 100 | 100 | 100 |
| Διάμετρος αναρρόφησης αέρα | mm | 60 | 60 | 60 |
| Σύνδεση θέρμανσης | Ίντσες | 3/4 | 3/4 | 3/4 |
| Σύνδεση χρήσης | Ίντσες | 1/2 | 1/2 | 1/2 |
| Ονομαστική ισχύς | V | 230 | 230 | 230 |
| Ονομαστική συχνότητα | Hz | 50 | 50 | 50 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση max | W | 330 | 330 | 330 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση στην ονομαστική ισχύ | W | 85 - 190 | 95 | 95 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση στην ελάχιστη ισχύ | W | 70 - 90 | 70 | 70 |
| Ηλεκτρική κατανάλωση σε αναμονή (standby) | W | 4 | 4 | 4 |
| Αντίσταση στην πλευρά του νερού (σε 10 k) | mbar | 285,9 | 405 | 466 |
| Αντίσταση στην πλευρά του νερού (σε 20 k) | mbar | 71,5 | 101,2 | 117 |
| Αυτονομία καύσης (min-max) | h | 14,5 - 56 | 9 - 56 | 8,5 - 56 |
| Ελάχιστη θερμοκρασία στην επιστροφή | °C | 55 | 55 | 55 |
| Θόρυβος | dB | 38 | 38 | 38 |
| Κλάση λέβητα | | 5 | 5 | 5 |
| Βάρος λέβητα | Kg | 290 | 290 | 290 |
| Λειτουργία σε σχέση με την έξοδος καυσαερίων | | Κατάθλιψη | | |
| Τύπος λέβητα | | Χωρίς συμπύκνωση | | |
| Ενεργειακή κλάση | | A+ | A+ | A+ |
| IEE | | 118 | 118 | 119 |
| Εύρος λειτουργίας | | 60 - 80° C | | 60 - 80° C |
| Περιβαλλοντικό διάταγμα | | ★★★★☆ | ★★★☆☆ | ★★★☆☆ |
| Δοκιμή αναφοράς Αρ. | | K19492016Z1 - K19612016Z1<br>K12032016E8 - K12032019E41 | | |
| Σκόνες στο 13% O2 αν.ονομαστική θερμική ισχύς | mg/m³ | 12 | 12 | 11 |

Συνιστάται έλεγχος των εκπομπών μετά την εγκατάσταση.

# Εγκατάσταση

**Για όλες τις πληροφορίες και οποιαδήποτε περαιτέρω διευκρίνιση, ανατρέξτε στο πρότυπο UNI 10683:2012. Ο λέβητας δεν προορίζεται για εγκατάσταση σε ανοιχτά μέρη αλλά μόνο σε εσωτερικούς χώρους.**

## Χώρος λέβητα

Βεβαιωθείτε ότι το δωμάτιο έχει τις προδιαγραφές και τις δυνατότητες που πληρούν τους ισχύοντες κανόνες. Επίσης, βεβαιωθείτε ότι το πάτωμα του δωματίου είναι κατάλληλο για να υποστηρίξει το βάρος του λέβητα. Είναι επίσης απαραίτητο να ρέει αρκετός αέρας στο χώρο όπως απαιτείται για την κανονική καύση: είναι επομένως απαραίτητο να γίνουν στα τοιχώματα του δωματίου, ανοίγματα με ένα τουλάχιστον ελεύθερο τμήμα 6 $cm^2$ για κάθε 1 kW (859,64 Kcal/h).
Η ελάχιστη διατομή του ανοίγματος δεν πρέπει να είναι μικρότερη από 100 $cm^2$. Η διατομή μπορεί να υπολογιστεί χρησιμοποιώντας την ακόλουθη σχέση: $S = K * Q \geq 150$ $cm^2$ όπου “S”εκφράζεται σε $cm^2$, “Q” σε kW, “K” = 6 $cm^2/kW$

Αυτές οι οπές πρέπει να προστατεύονται από σχάρα, μεταλλικό πλέγμα ή άλλη κατάλληλη προστασία αρκεί να μη μειώνεται η ελάχιστη τομή του σημείου και να έχουν τοποθετηθεί έτσι ώστε να μην μπορούν να μπλοκάρουν.

Η εισαγωγή αέρα μπορεί να επιτευχθεί ακόμη και από ένα διπλανό χώρο σε εκείνο της εγκατάστασης αρκεί η ροή να μπορεί να γίνει ελεύθερα μέσω των μόνιμων οπών που δεν κλείνουν και επικοινωνούν με το εξωτερικό. Η ροή του αέρα πρέπει να είναι κανονική και καθαρή, χωρίς μόλυνση και να μην λαμβάνεται από πιθανώς μολυσμένες εγκαταστάσεις (π.χ. γκαράζ).

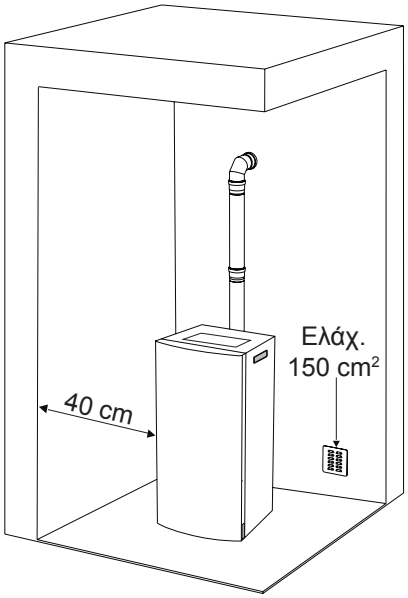
Ο διπλανός χώρος σε σχέση με το χώρο εγκατάσταση δεν θα πρέπει να τεθεί σε κατάθλιψη σε σχέση με το εξωτερικό περιβάλλον λόγω της κυκλοφορίας που θα είναι αντίθετη από την παρουσία στον εν λόγω χώρο, μιας άλλης συσκευής ή διάταξης αναρρόφησης.

## Καπνοδόχος

Για τη συναρμολόγηση των καναλιών καπνού θα πρέπει να χρησιμοποιηθούν μη εύφλεκτα υλικά, κατάλληλα να αντέχουν σε προϊόντα καύσης και σε ενδεχόμενες συμπυκνώσεις τους και να συμμορφώνονται με τους κανονισμούς.
- στην καπνοδόχο δεν θα πρέπει να συνδέεται καμία άλλη δομή λέβητα, λέβητας ή απορροφητήρας οποιουδήποτε τύπου
- η καπνοδόχος θα πρέπει να έχει κατάλληλη απόσταση από υλικά καύσης ή εύφλεκτα υλικά μέσω του διάκενου του αέρα ή με το κατάλληλο μονωτικό
- σύμφωνα με την προδιαγραφή UNI 10683/12, ο λέβητας δεν πρέπει να είναι στο ίδιο περιβάλλον με τους εκβολείς, τις συσκευές αερίου τύπου Β και σε κάθε περίπτωση τις συσκευές που βάζουν το δωμάτιο σε κατάθλιψη
- η εσωτερική διατομή της καπνοδόχου πρέπει να είναι ομοιόμορφη, κατά προτίμηση κυκλική: οι τετράγωνες ή ορθογώνιες διατομές πρέπει να έχουν στρογγυλεμένες άκρες με ακτίνα όχι μικρότερη από 20 mm, μέγιστη αναλογία μεταξύ των πλευρών 1,5 · τοίχους όσο το δυνατόν πιο λείους και χωρίς εμπόδια, τακτικές καμπύλες και χωρίς ασυνέχειες και αποκλίσεις από τον άξονα όχι υψηλότερες από 45°.
- κάθε συσκευή πρέπει να έχει τη δική της καπνοδόχο με διατομή ίση ή μεγαλύτερη από τη διάμετρο του σωλήνα εξάτμισης απαερίων του λέβητα και όχι μικρότερη από το ύψος που απαιτείται
- απαγορεύεται το άνοιγμα σταθερών ή κινητών οπών στην καπνοδόχο για τη σύνδεση συσκευών άλλων από εκείνες για τις οποίες προορίζεται
- απαγορεύεται η διέλευση στο εσωτερικό της καπνοδόχου, ακόμη και αν οι διαστάσεις το επιτρέπουν, άλλα κανάλια προσαγωγής αέρα και σωληνώσεις εγκαταστάσεων
- συνιστάται ο αγωγός να διαθέτει καπνοδόχο και θάλαμο συλλογής στερεών υλικών και τυχόν συμπυκνώσεων που να βρίσκεται κάτω από την είσοδο του καναλιού καπνού, με τρόπο που να ανοίγει εύκολα και να μπορεί να επιθεωρηθεί από τη αεροστεγή θυρίδα
- το κάλυμμα καπνοδόχου θα πρέπει να έχει διατομή και εσωτερικό σχήμαίσο με εκείνο της καπνοδόχου
- το κάλυμμα καπνοδόχου θα πρέπει να έχει ωφέλιμο σημείο εξόδου όχι λιγότερο από το διπλάσιο από εκείνο της καπνοδόχου
• η απόληξη της καπνοδόχου πρέπει να έχει κατασκευαστεί με τρόπο που να αποφεύγεται η είσοδος της βροχής, του χιονιού και άλλων ξένων σωμάτων μέσα στην καμινάδα και με τρόπο που ακόμη και σε περίπτωση αέρα προς οποιαδήποτε κατεύθυνση ή κλίση θα εξασφαλίζεται η εκκένωση των προϊόντων καύσης (κάλυμμα από τον αέρα).
- το οριζόντιο τμήμα πρέπει να έχει μέγιστο μήκος περίπου 2-3 μέτρα και το πολύ 3 γωνίες των 90°
- σε όλες τις αλλαγές κατεύθυνσης 90° της καμινάδας, πρέπει ενδεχομένως να υπάρχει ένα ρακόρ Τ με επιθεώρηση - όλα τα τμήματα της καπνοδόχος πρέπει να μπορούν να ελεγχθούν για να καταστήσουν δυνατή την τακτική συντήρηση
- στην καμινάδα πρέπει να τοποθετηθούν ένα ή περισσότερα σημεία μέτρησης σε περίπτωση που χρειαστούν αναλύσεις καύσης. Αυτά τα σημεία μέτρησης πρέπει να είναι στεγανά.

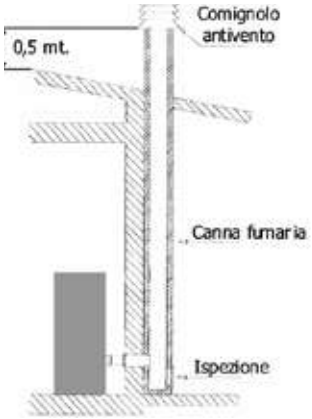
## Σύνδεση της καπνοδόχου

Η καπνοδόχος πρέπει να έχει εσωτερικό μέγεθος όχι μεγαλύτερο από 20x20 cm ή διάμετρο 20 cm. Σε περίπτωση μεγαλύτερου μεγέθους ή κακής κατάστασης της καμινάδας (π.χ. ρωγμές, κακή μόνωση, κλπ.), συνιστάται να τοποθετήσετε στην καπνοδόχο ένα σωλήνα από ανοξείδωτο χάλυβα (διασωλήνωση) κατάλληλης διαμέτρου για ολόκληρο το μήκος της, μέχρι την κορυφή.
Ελέγξτε με τα κατάλληλα εργαλεία ότι το σχέδιο είναι όπως φαίνεται στον πίνακα. Αυτό το είδος σύνδεσης, ακόμα και σε περίπτωση στιγμιαίας έλλειψης ισχύος, εξασφαλίζει την εκκένωση των καπνών.
Μεριμνήστε να υπάρχει στη βάση της καπνοδόχου θυρίδα για την τακτική επιθεώρηση και τον καθαρισμό που πρέπει να γίνεται ετησίως.
Βεβαιωθείτε ότι έχει εγκατασταθεί αντιανεμικό κάλυμμα καμινάδας σύμφωνα με τους ισχύοντες κανόνες.




## Σύνδεση σε εξωτερικό αγωγό με μεμονωμένο σωλήνα ή διπλό τοίχωμα

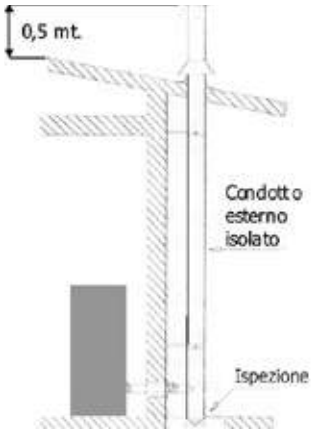
Σε αυτή την περίπτωση θα πρέπει να χρησιμοποιήσετε μόνο μονωμένους σωλήνες (διπλού τοιχώματος) ανοξείδωτο ατσάλι inox λείο από μέσα (εύκαμπτοι ανοξείδωτες σωλήνες απαγορεύονται) που θα στερεωθούν στον τοίχο.
Μεριμνήστε να υπάρχει στη βάση του κατακόρυφου εξωτερικού αγωγού μια θυρίδα επιθεώρησης (ρακόρ Τ) για τους τακτικούς ελέγχους και τον καθαρισμό που πρέπει να γίνεται ετησίως.
Τοποθετήστε το ρακορ στην καπνοδόχο με εξαρτήματα και σωλήνες που συνιστώνται από τον κατασκευαστή. Βεβαιωθείτε ότι έχει εγκατασταθεί αντιανεμικό κάλυμμα καμινάδας σύμφωνα με τους ισχύοντες κανόνες.
Ελέγξτε με τα κατάλληλα εργαλεία ότι το σχέδιο είναι όπως φαίνεται στον πίνακα.




Εικ. 2: σύνδεση στην καπνοδόχο

## Ρακόρ καπνοδόχου ή καμινάδας

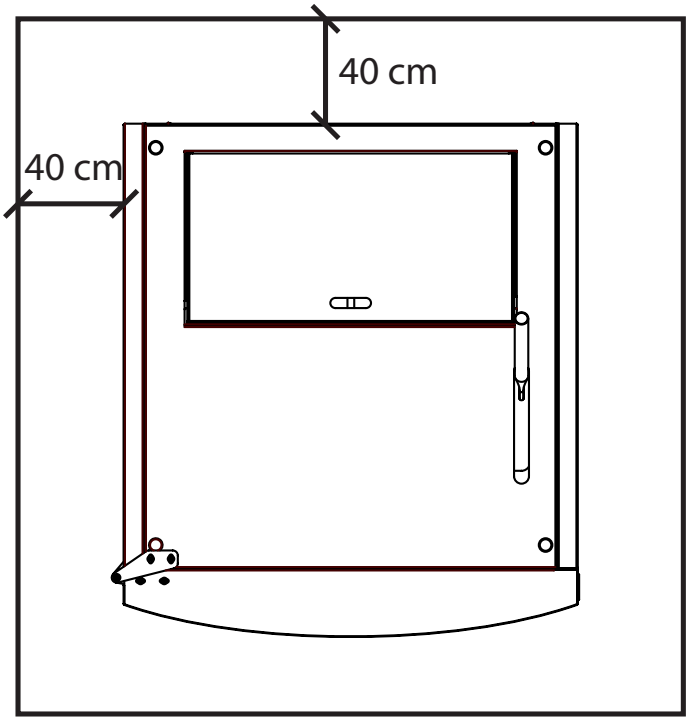
Η σύνδεση μεταξύ σόμπας και καπνοδόχου ή καμινάδας, για την καλή λειτουργία, δεν πρέπει να έχει μικρότερη κλίση από 3%, το μήκος του οριζόντιου τμήματος δεν πρέπει να υπερβαίνει τα 2 μέτρα και το κατακόρυφο τμήμα μεταξύ των ρακόρ (αλλαγή κατεύθυνσης) δεν πρέπει να είναι μικρότερο από 1,5 μέτρα. Ελέγξτε με τα κατάλληλα εργαλεία ότι το σχέδιο είναι όπως φαίνεται στον πίνακα. Μεριμνήστε να υπάρχει στη βάση του κατακόρυφου εξωτερικού αγωγού μια θυρίδα επιθεώρησης για τους τακτικούς ελέγχους και τον καθαρισμό που πρέπει να γίνεται ετησίως.
Τοποθετήστε το ρακορ στην καπνοδόχο με εξαρτήματα και σωλήνες που συνιστώνται από τον κατασκευαστή.

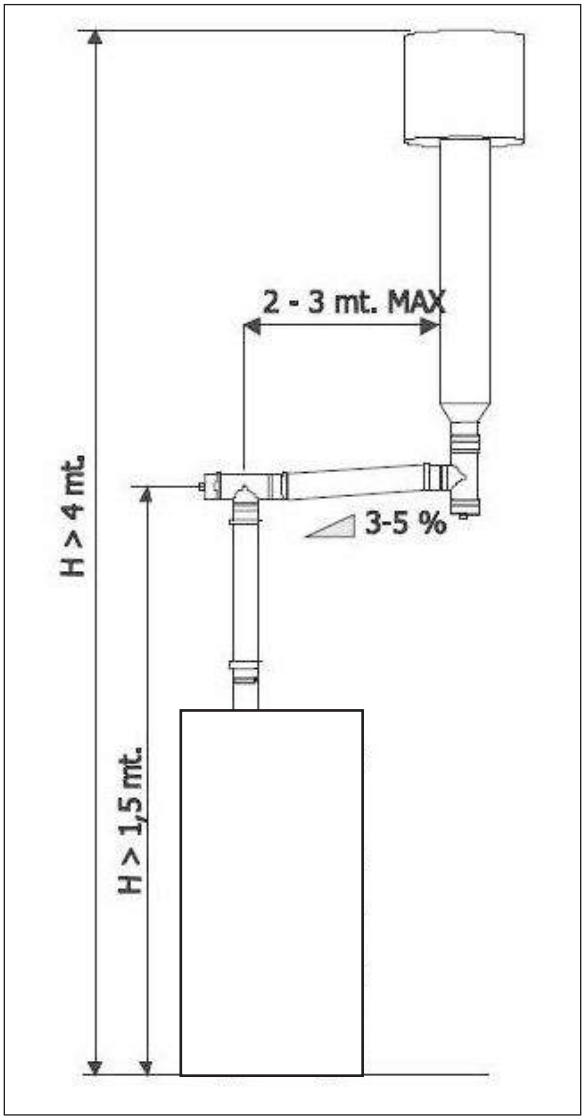



Εικ. 3: σύνδεση με έναν εξωτερικό αγωγό με μονωμένο σωλήνα ή διπλό τοίχωμα

**Απόσταση αντικειμένων**

- ο λέβητας πρέπει να μπορεί να επιθεωρηθεί από όλες τις πλευρές, οπότε πρέπει να τηρείται απόσταση τουλάχιστον 40 cm στην πίσω πλευρά και στις πλευρές. Συνιστάται να διατηρείτε τα πέλλετ και τα εύφλεκτα υλικά σε ασφαλή απόσταση




**ΣΗΜΕΙΩΣΗ:**

- Η σόμπα πρέπει να εγκαθίσταται από εξειδικευμένο τεχνικό, ο οποίος διαθέτει τις τεχνικές και επαγγελματικές δεξιότητες σύμφωνα με το Ν.Δ.37/2008, ο οποίος, με δική του ευθύνη, διασφαλίζει τη συμμόρφωση με τους κανόνες της ορθής τεχνικής·
- ο λέβητας θα πρέπει να συνδεθεί σε μια εγκατάσταση θέρμανσης και σε δίκτυο παροχής νερού χρήσης κατάλληλο για τις επιδόσεις τους και την ισχύ του

Θα πρέπει να ληφθούν υπόψη και όλες οι νομοθεσίες και οι εθνικές, τοπικές, και κοινοτικές οδηγίες της χώρας στην οποία έχει γίνει η εγκατάσταση της συσκευής

- βεβαιωθείτε ότι το δάπεδο δεν είναι εύφλεκτο: εάν είναι απαραίτητο, χρησιμοποιήστε την κατάλληλη πρόσθετη επιφάνεια.
- στο χώρο στον οποίο θα πρέπει να εγκατασταθεί η γεννήτρια δεν θα πρέπει να προϋπάρχουν ή να έχουν εγκατασταθεί απορροφητήρες με εξολκέα ή με αγωγούς αερισμού ενιαίου τύπου.

Αν αυτές οι συσκευές βρίσκονται σε διπλανούς ή επικοινωνούντες χώρους με το χώρο εγκατάστασης, απαγορεύεται η ταυτόχρονη χρήση της γεννήτριας θερμότητας, όπου υπάρχει κίνδυνος ένας από τους χώρους θα έχει τεθεί σε κατάθλιψη σε σχέση με τον άλλο

- δεν επιτρέπεται η εγκατάσταση σε δωμάτια ή μπάνια.
- για τις υδραυλικές συνδέσεις (δείτε επόμενο κεφάλαιο) συνιστάται η χρήση εύκαμπτων σωλήνων, όπου είναι δυνατόν.
- ο λέβητας είναι εξοπλισμένος με ανεμιστήρες απαγωγής για την αφαίρεση καυσαερίων και λειτουργεί σε κατάθλιψη σε σύγκριση με το θάλαμο καύσης.
- ο λέβητας λειτουργεί με χαμηλές θερμοκρασίες απαερίων. Κατά τη διάρκεια της εγκατάστασης, λάβετε κατάλληλα μέτρα για την αποφυγή συμπύκνωσης.

**Για να επιτύχετε τα αποτελέσματα της δοκιμαστικής έκθεσης, φορτώστε τις παραμέτρους του κατασκευαστή και του εξειδικευμένου τεχνικού που μπορεί να τις χρησιμοποιήσει μόνο αφού βεβαιωθεί ότι η εγκατάσταση είναι σε θέση να αναπαράγει τις συνθήκες του εργαστηρίου.**

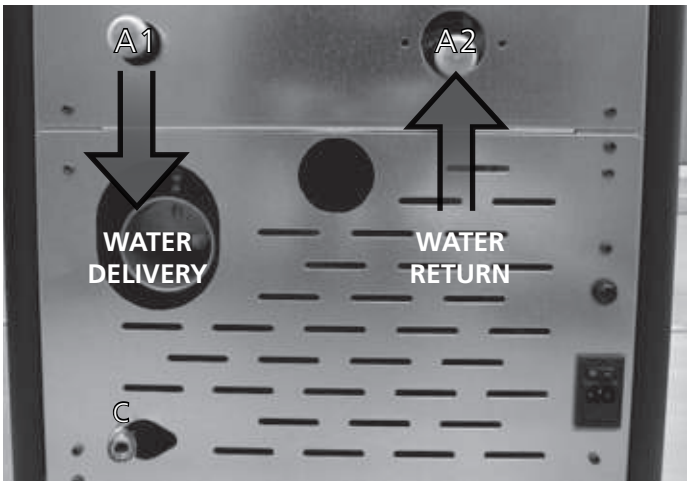
# Υδραυλική σύνδεση

**Η σύνδεση του λέβητα με την υδραυλική εγκατάσταση πρέπει να γίνεται αποκλειστικά από εξειδικευμένο προσωπικό που είναι σε θέση να εκτελέσει την εγκατάσταση άριστα και τηρώντας τους κανονισμούς στη χώρα εγκατάστασης. Ο κατασκευαστής αρνείται οποιαδήποτε ευθύνη σε περίπτωση βλάβης σε ακίνητα ή πρόσωπα ή εάν δεν λειτουργεί, σε περίπτωση δεν πληρούνται τα παραπάνω. Είναι υποχρεωτικό να εγκαταστήσετε μια βαλβίδας αντι-συμπυκνώματος στην επιστροφή της εγκατάστασης, βαθμονομημένη στους 60°C. Η βαλβίδα δεν παρέχεται με το λέβητα.**

### Εγκατάσταση κλειστού δοχείου

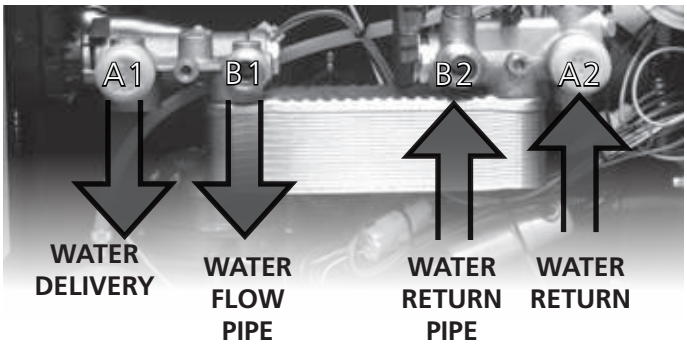
Αυτό το προϊόν έχει σχεδιαστεί και κατασκευαστεί για να λειτουργεί με εγκαταστάσεις τύπου κλειστού δοχείου. Σε γενικές γραμμές, η εγκατάσταση τύπου κλειστού δοχείου διαθέτει διατάξεις διαστολής όπως τοπροφορτωμένο κλειστό δοχείο διαστολής.
Εκτός από τη διάταξη διαστολής, οι κλειστές εγκαταστάσεις πρέπει να παρέχονται σύμφωνα με το ισχύον ιταλικό πρότυπο UNI 10412-2 (2009):
• βαλβίδας ασφάλειας
• θερμοστάτη ελέγχου του κυκλοφορητή
• διάταξη ενεργοποίησης ακουστικού συναγερμού
• δείκτης θερμοκρασίας
• δείκτης πίεσης
• ακουστικός συναγερμός
• αυτόματο σύστημα ρύθμισης
• Θερμοστάτη ασφαλείας χειροκίνητου επανοπλισμού
• σύστημα κυκλοφορίας

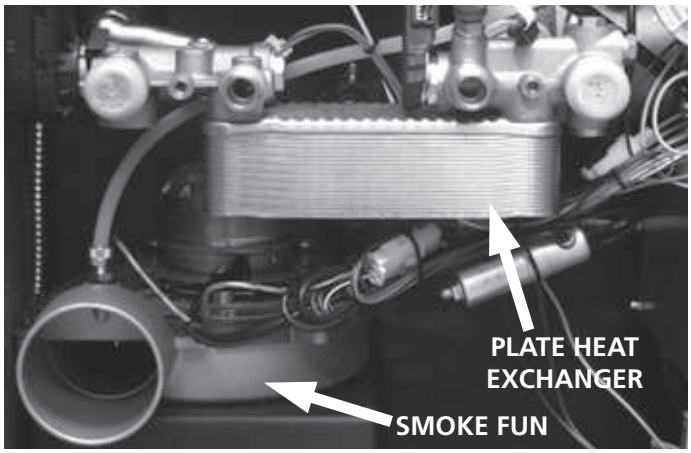
### Σχεδιάγραμμα σύνδεσης λέβητα χωρίς κιτ νερού χρήσης




Η βαλβίδα εξαέρωσης πίεσης (C) πρέπει πάντα να συνδέεται με σωλήνα αποστράγγισης νερού για να μην βρέχεται το δάπεδο περίπτωση παρέμβασης. Ο σωλήνας πρέπει να είναι κατάλληλος για να αντέξει την υψηλή θερμοκρασία και την πίεση του νερού.

Σχεδιάγραμμα σύνδεσης λέβητα με το κιτ νερού χρήσης




A1 = Παροχή νερού θέρμανσης 3/4 " M
A2 = Επιστροφή νερού θέρμανσης 3/4 " M
B1 = Έξοδος ζεστού νερού χρήσης 1/2'' M
B2 = Παροχή νερού θέρμανσης 1/2 " M

Ο λέβητας μπορεί να εξοπλιστεί με πλήρες κιτ για την παραγωγή ζεστού νερού χρήσης που αποτελείται από:
- εναλλάκτη με πλάκες
- τρίοδο βαλβίδα εκτροπής
- ροοστάτη
- σωληνώσεις και εξαρτήματα για τη σύνδεση

Το κιτ (ήδη προσυναρμολογημένο από τον κατασκευαστή, εάν ζητηθεί από τον πελάτη) θερμαίνει το νερό χρήσης που προέρχεται από οικιακό δίκτυο παροχής νερού. Όταν υπάρχει ζήτηση για ζεστό νερό ανοίγοντας μια βρύση, ο ροοστάτης ορίζει τη βαλβίδα εκτροπής να παρέχει ζεστό νερό που περιέχεται στο εσωτερικό του λέβητα προς τον εναλλάκτη με πλάκες. Σε περίπτωση που ο λέβητας είναι σβηστός και υπάρχει ζήτηση για νερό χρήσης, ο λέβητας μετά από 30 δευτερόλεπτα του αιτήματος, ξεκινά αυτόματα τη διαδικασία ανάφλεξης για να θερμάνει το νερό μέσα στο λέβητα και στη συνέχεια να θερμάνει το νερό χρήσης.

**Συμβουλές χρήσης**

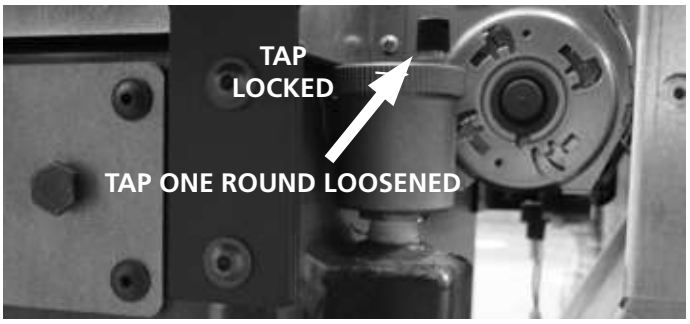
Εάν η εγκατάσταση του λέβητα περιλαμβάνει αλληλεπίδραση με άλλη προϋπάρχουσα εγκατάσταση που ολοκληρώνεται με μια συσκευή θέρμανσης (λέβητα αερίου, λέβητα μεθανίου, λέβητα ντίζελ, κλπ.), ρωτήστε εξειδικευμένο προσωπικό που θα μπορεί να δώσει απαντήσεις σχετικά με τη συμμόρφωση της εγκατάστασης, σύμφωνα με την ισχύουσα νομοθεσία επί του θέματος.

**Πλύσιμο εγκατάστασης**

Σύμφωνα με το πρότυπο UNI-CTI 8065 και για τη διατήρηση του θερμικού συστήματος από επιβλαβή διάβρωση, ρύπανση ή υπολείμματα είναι πολύ σημαντικό να πλύνετε ολόκληρη την εγκατάσταση πριν από τη σύνδεση του λέβητα για να αφαιρέσετε τα τυχόν υπολείμματα. Μετά την πλύση της εγκατάστασης για την προστασία από τη διάβρωση και τα υπολείμματα συνιστάται η χρήση αναστολέων. Να εγκαθιστάτε πάντα ανάντη του λέβητα, βαλβίδες διακοπής για την απομόνωσή του από το σύστημα ύδρευσης, σε περίπτωση που πρέπει να μετακινηθεί για την εκτέλεση τακτικής και έκτακτης συντήρησης. Αυτές οι βαλβίδες είναι ακόμη πιο χρήσιμες στις σωληνώσεις ανόδου και επιστροφής της εγκατάστασης εάν η εγκατάσταση θέρμανσης βρίσκεται σε υψηλότερο επίπεδο από ό,τι ο λέβητας. Η βαλβίδα ασφαλείας πρέπει να συνδέεται με ένα σύστημα στράγγισης σε περίπτωση υπερπίεσης με το νερό να αναβλύζει και βρέχει τη δομή και το δάπεδο.

**Γεμίζοντας το λέβητα εξοπλισμένο με κιτ χρήσης**

Μόλις ολοκληρωθούν όλες οι υδραυλικές συνδέσεις, προχωρήστε σε έλεγχο της πίεσης και της στεγανότητας γεμίζοντας το λέβητα.
Κατά τη διάρκεια αυτής της εργασίας, η εξαέρωση τυχόν αέρα που υπάρχει στο σύστημα είναι εγγυημένη από την αυτόματη εξαέρωση.




Η πίεση φόρτωσης του συστήματος **ΣΕ ΚΡΥΟ** πρέπει να είναι **1 bar.** Εάν η πίεση της εγκατάστασης κατά τη διάρκεια της λειτουργίας λόγω της εξάτμισης των διαλυμένων αερίων στο νερό πέσει σε τιμές κάτω από το ελάχιστο που αναφέρεται παραπάνω, ο χρήστης θα πρέπει να την επαναφέρει από τη βαλβίδα πλήρωσης. Για να λειτουργήσει σωστά ο λέβητας στο **ΖΕΣΤΟ**, η πίεσή του θα πρέπει να 1,5 bar. Συνιστάται να εγκαθιστάτε ανάντη ένα σύστημα αυτόματης συμπλήρωσης βαθμονομημένη σε **1,1 Bar**.

**Πλήρωση της εγκατάστασης**

Η πλήρωση γίνεται αργά ώστε να δώσει χρόνο στις φυσαλίδες αέρα του νερού να απελευθερωθούν και να φύγουν μέσω του εξαερισμού της εγκατάστασης θέρμανσης.

Σε συστήματα θέρμανσης κλειστού κυκλώματος, η πίεση ψυχρής φόρτωσης της εγκατάστασης και η πίεση πριν από τη διαστολή του δοχείου διαστολής θα πρέπει να ταιριάζουν.

• στα συστήματα θέρμανσης ανοικτού δοχείου, επιτρέπεται η άμεση επαφή μεταξύ του κυκλοφορούντος υγρού και του αέρα.

Κατά τη διάρκεια της περιόδου θέρμανσης, ο τελικός χρήστης θα πρέπει να ελέγχει τακτικά το επίπεδο του κυκλοφορούντος νερού στο δοχείο διαστολής.

Η ποσότητα νερού στο σύστημα επανακυκλοφορίας πρέπει να διατηρείται σταθερή.

Η πρακτική εμπειρία δείχνει ότι πρέπει να διενεργείται τακτικός έλεγχος της στάθμης νερού κάθε 14 ημέρες για να διατηρηθεί μια σχεδόν σταθερή ποσότητα σε νερό.

Σε περίπτωση που απαιτείται επιπλέον νερό, η διαδικασία πλήρωσης πρέπει να πραγματοποιείται, όταν ο λέβητας είναι σβηστός και σε θερμοκρασία δωματίου. Αυτές οι προφυλάξεις στοχεύουν στην πρόληψη της εμφάνισης του θερμικού στρες στο ατσάλινο σώμα του λέβητα.

• στις εγκαταστάσεις που διαθέτουν ανοιχτό δοχείο διαστολής, η πίεση του νερού του λέβητα, με την εγκατάσταση κρύα, δεν θα πρέπει να είναι χαμηλότερη από 0,3 bar

• το νερό που χρησιμοποιείται για να γεμίσει το σύστημα θέρμανσης πρέπει να έχει απολυμανθεί και να είναι χωρίς αέρα.

Η βαλβίδα φόρτωσης είναι υποχρεωτική και πρέπει να υπάρχει στην υδραυλική εγκατάσταση. Αυτή η εργασία θα πρέπει να γίνει με προσοχή και τηρώντας τις ακόλουθες φάσεις:

• ανοίξτε τις βαλβίδες εξαερισμού του αέρα των θερμαντικών σωμάτων, του λέβητα και της εγκατάστασης;

• ανοίξτε σταδιακά τη βαλβίδα φόρτωσης του συστήματος και βεβαιωθείτε ότι οι αυτόματες βαλβίδες εξαερισμού που είναι εγκατεστημένες στο σύστημα λειτουργούν κανονικά

• κλείστε τις βαλβίδες εξαερισμού των θερμαντικών σωμάτων αμέσως μόλις βγει νερό.

• βεβαιωθείτε μέσα από το μανόμετρο που έχει εισαχθεί στο σύστημα ότι η πίεση φτάνει στην τιμή περίπου 1 bar (μόνο για εγκαταστάσεις με κλειστό δοχείο, συμβουλευτείτε τους τοπικούς κανόνες ή κανονισμούς που το επιτρέπουν). Για τις εγκαταστάσεις με ανοιχτό δοχείο, η αναπλήρωση πραγματοποιείται αυτόματα μέσα από το ίδιο το δοχείο.

• κλείστε τη βαλβίδα φόρτωσης της εγκατάσταση και στη συνέχεια απελευθερώστε τον αέρα ξανά μέσω των βαλβίδων εξαερισμού των θερμαντικών σωμάτων

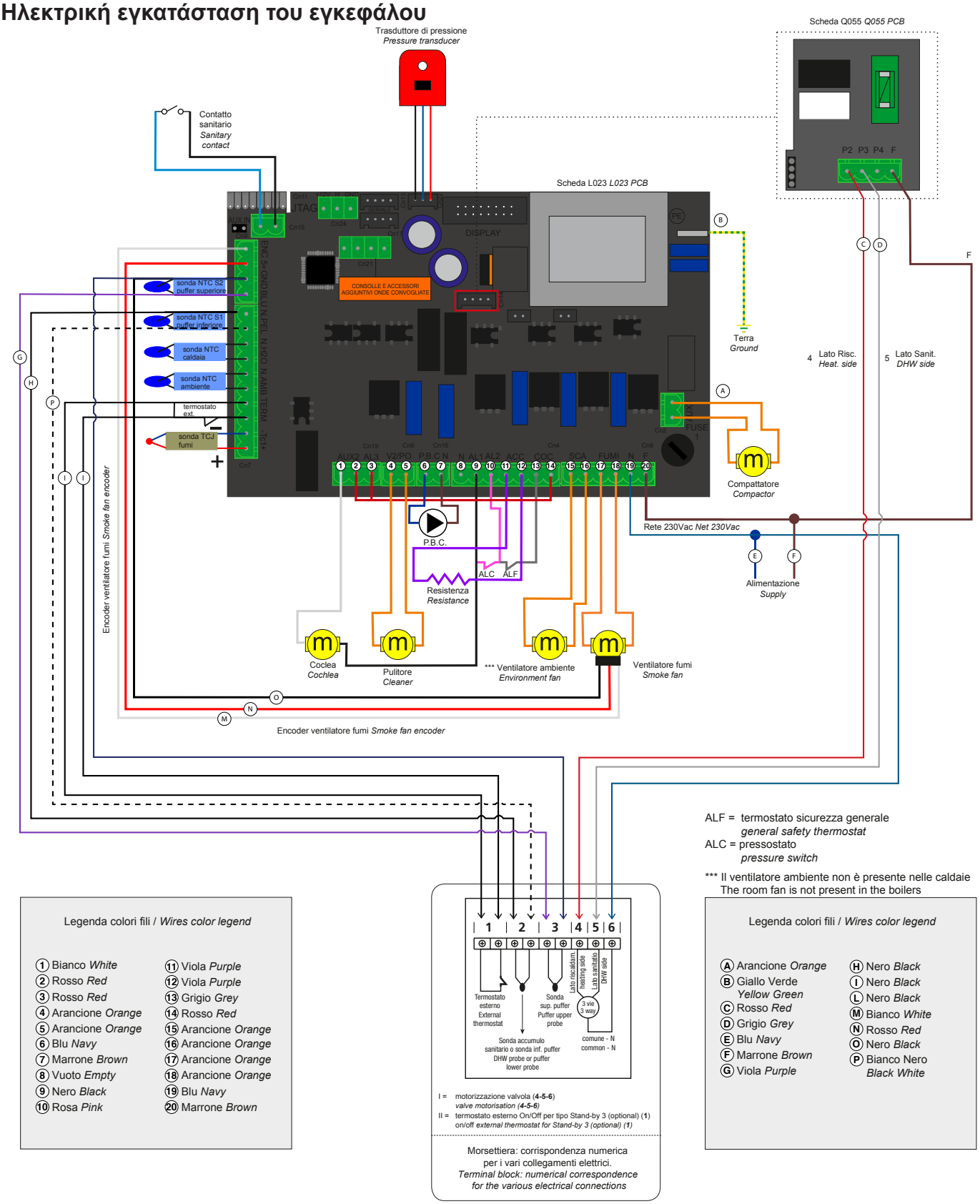
**Μην αναμιγνύετε το νερό θέρμανσης με αντιψυκτικές ουσίες ή ουσίες κατά της διάβρωσης σε εσφαλμένες συγκεντρώσεις. Μπορεί να προκαλέσει βλάβη στις φλάντζες καθώς και θόρυβο κατά τη διάρκεια της λειτουργίας. Ο κατασκευαστής αποποιείται κάθε ευθύνη σε περίπτωση ζημιών που προκαλούνται σε πρόσωπα, ζώα ή περιουσιακά στοιχεία από μη συμμόρφωση με τα ανωτέρω.**

# Διαμόρφωση του υδραυλικού συστήματος λέβητα

ΑΠΟ ΕΞΕΙΔΙΚΕΥΜΕΝΟ ΤΕΧΝΙΚΟ

Πριν ανάψετε το λέβητα, πρέπει να διαμορφώσετε το υδραυλικό σύστημα στο οποίο θέλουμε να εργαστούμε. Ο λέβητας έχει προδιαμορφωθεί για να λάβει την καθαρή επαφή ενός εξωτερικού θερμοστάτη (ανοιχτό/κλειστό, ο θερμοστάτης δεν πρέπει να δώσει ένταση στο πίσω μέρος. Εάν ο θερμοστάτης φέρει τάση στην κάρτα προκαλώντας βλάβες, η εγγύηση παύει να ισχύει), δύο ανιχνευτών θερμοκρασίας και μιας μηχανοκίνητης βαλβίδας. Όλα αυτά τα στοιχεία μπορούν να συνδεθούν μέσω του ακροδέκτη τερματικού στο πίσω μέρος του λέβητα.

## Ηλεκτρική εγκατάσταση του εγκεφάλου




Legenda colori fili / *Wires color legend*

| | |
|---|---|
| (1) Bianco *White* | (11) Viola *Purple* |
| (2) Rosso *Red* | (12) Viola *Purple* |
| (3) Rosso *Red* | (13) Grigio *Grey* |
| (4) Arancione *Orange* | (14) Rosso *Red* |
| (5) Arancione *Orange* | (15) Arancione *Orange* |
| (6) Blu *Navy* | (16) Arancione *Orange* |
| (7) Marrone *Brown* | (17) Arancione *Orange* |
| (8) Vuoto *Empty* | (18) Arancione *Orange* |
| (9) Nero *Black* | (19) Blu *Navy* |
| (10) Rosa *Pink* | (20) Marrone *Brown* |

Legenda colori fili / *Wires color legend*

| | |
|---|---|
| (A) Arancione *Orange* | (H) Nero *Black* |
| (B) Giallo Verde *Yellow Green* | (I) Nero *Black* |
| (C) Rosso *Red* | (L) Nero *Black* |
| (D) Grigio *Grey* | (M) Bianco *White* |
| (E) Blu *Navy* | (N) Rosso *Red* |
| (F) Marrone *Brown* | (O) Nero *Black* |
| (G) Viola *Purple* | (P) Bianco Nero *Black White* |

**Για τον εξειδικευμένο τεχνικό:**
Για να διαμορφώσετε το υδραυλικό σύστημα, πρέπει να πατήσετε το πλήκτρο SET και στη συνέχεια με το πλήκτρο ισχύος να διατρέξετε προς τα κάτω στο μενού 09 «Τεχνική βαθμονόμηση». Πατήστε ξανά το πλήκτρο SET για είσοδο στο μενού και εισαγωγή του κλειδιού πρόσβασης στην κατοχή μόνο του τεχνικού που έχει εξουσιοδοτηθεί από τον κατασκευαστή. Επιβεβαιώστε τον κωδικό πρόσβασης χρησιμοποιώντας το SET και από το πλήκτρο ισχύος μεταβείτε στο μενού 3 «Υδραυλικό σχεδιάγραμμα». Επιβεβαιώστε με το πλήκτρο SET και από τα πλήκτρα και θερμοκρασίας, επιλέξτε τον αριθμό του υδραυλικού σχεδιαγράμματος που θέλετε. Στη συνέχεια επιβεβαιώστε με το πλήκτρο SET.

**Για το τελικό χρήστη:**
Μπορείτε να αλλάξετε την αρχή της λειτουργίας του λέβητα σύμφωνα με την εποχή, επιλέγοντας μεταξύ του καλοκαιριού και του χειμώνα. Για να επιλέξετε την εποχή πατήστε SET, στην οθόνη θα εμφανιστεί η επιλογή εποχή. Στη συνέχεια, πατήστε ξανά το πλήκτρο SET και επιλέξτε την εποχή με τα πλήκτρα 1 και 2. Μόλις επιλέξετε, πατήστε το πλήκτρο ON/OFF για έξοδο.
Η επιλογή της εποχής αλλάζει τη λειτουργία του λέβητα, δείτε το επόμενο κεφάλαιο.

**Ακολουθούν οι αρχές της λειτουργίας των διαφόρων υδραυλικών συστημάτων.**

Σημαντικές πληροφορίες:
- η λειτουργία νερού χρήσης έχει πάντα προτεραιότητα
- Υπάρχουν τρία είδη αναμονής stand-by:

Τύπος 01: η θερμοκρασίας του περιβάλλοντος που ανιχνεύεται από τον αισθητήρα που βρίσκεται στην κάρτα έχει φτάσει στην τιμή ρύθμισης ΡΥΘΜΙΣΗ ΑΕΡΑ
Τύπος 02:η θερμοκρασία του νερού στο λέβητα έχει φθάσει στην τιμή ΡΥΘΜΙΣΗ Η2Ο
Τύπος 03: ο εξωτερικός θερμοστάτης εντόπισε ότι η επιθυμητή θερμοκρασία έχει επιτευχθεί και κατά συνέπεια η επαφή φαίνεται να είναι ανοιχτή. Στη συγκεκριμένη περίπτωση, ο λέβητας συμπεριφέρεται ως εξής:

Εάν ο θερμοστάτης φέρει τάση στην κάρτα προκαλώντας βλάβες, η εγγύηση παύει να ισχύει).
Για να ρυθμίσετε το θερμοστάτη, απλά αφαιρέστε τη γέφυρα στο τερματικό Therm (δείτε κάρτα σελίδα 16) και συνδέστε τον θερμοστάτη περιβάλλοντος. ΕΡΓΑΣΙΑ ΠΟΥ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΓΙΝΕΙ ΑΠΟ ΕΞΕΙΔΙΚΕΥΜΕΝΟ ΤΕΧΝΙΚΟ.

**Πώς να επιλέξετε τον τύπο της αναμονής stand-by** (ΕΡΓΑΣΙΑ ΠΟΥ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΓΙΝΕΙ ΑΠΟ ΕΞΕΙΔΙΚΕΥΜΕΝΟ ΤΕΧΝΙΚΟ) :
Πατήστε το πλήκτρο SET. Από το πλήκτρο μεταφερθείτε στο μενού 09. Πατήστε ξανά το πλήκτρο SET. Τοποθετήστε το κλειδί πρόσβασης και επιβεβαιώστε το πατώντας ξανά το πλήκτρο SET. Πατώντας το πλήκτρο μεταφέρεστε το μενού 9-5.
Στην οθόνη θα εμφανιστούν οι διαφορετικοί τρόποι αναμονής stand-by που προαναφέρθηκαν, επιλέξτε τρόπο με τα πλήκτρα και .

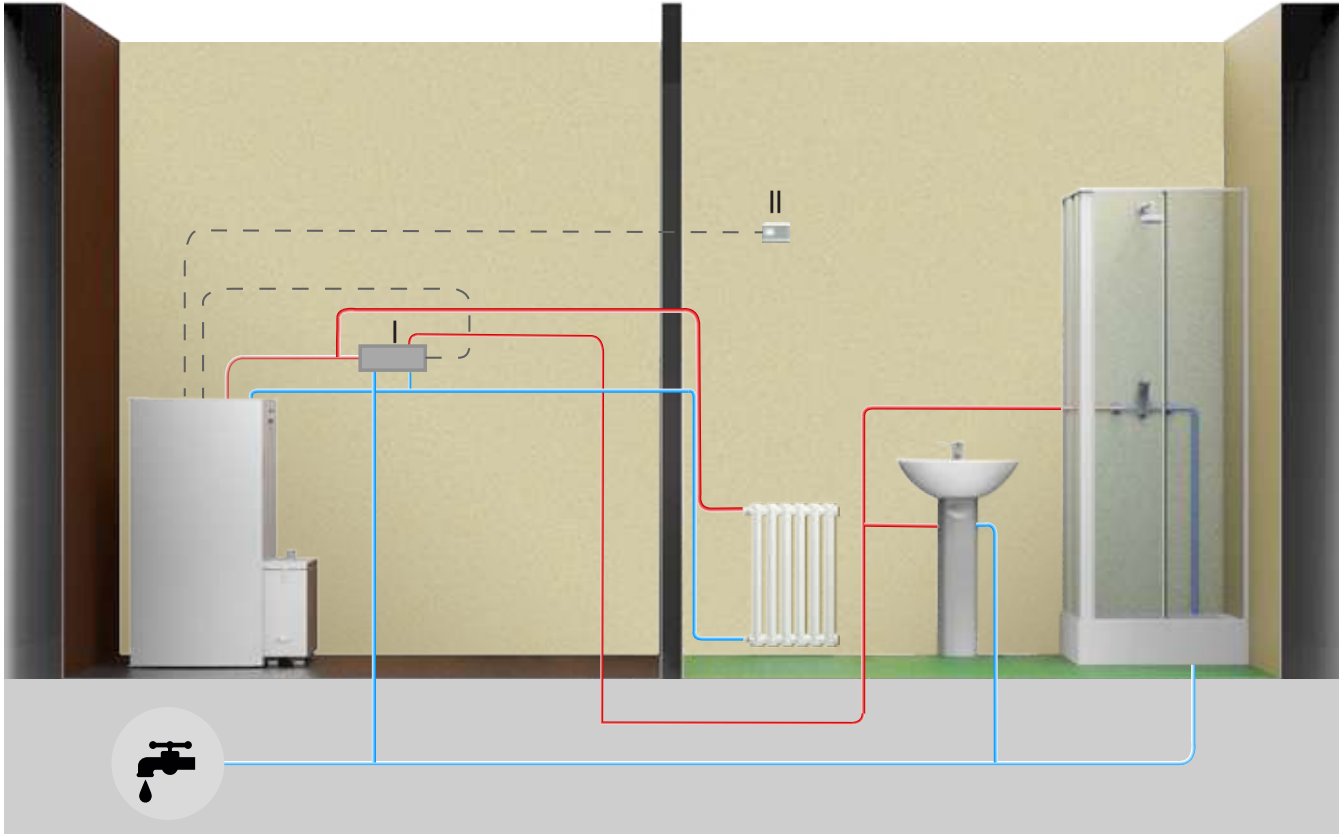
ΣΗΜΕΙΩΣΗ: Από προεπιλογή, έχει ρυθμιστεί το υδραυλικό σχεδιάγραμμα 00, η εποχή ΧΕΙΜΩΝΑΣ και ο τρόπος λειτουργίας stand-by 02.
Τη στιγμή που ο λέβητας θα σβήσει με το χέρι ή μέσω προγραμματισμού, οι αυτόματες εναύσεις εξόδου από μια κατάσταση αναμονής δεν θα είναι εφικτές.

Πώς να ενεργοποιήσετε ή να απενεργοποιήσετε τη λειτουργία stand-by:
Πατήστε το πλήκτρο SET. Με το πλήκτρο ., μεταβείτε στο μενού 05 και επιβεβαιώστε με το πλήκτρο SET. Από το πλήκτρο επιλέξτε αν θέλετε να ενεργοποιήσετε (ON) ή να απενεργοποιήσετε (OFF) τη λειτουργία stand-by του λέβητα.
Πατήστε το πλήκτρο ON/OFF για έξοδο

**Ας δούμε ειδικότερα τη συμπεριφορά του λέβητα σύμφωνα με το υδραυλικό σχεδιάγραμμα, την εποχή που έχει επιλεγεί και την αναμονή stand-by που έχει ενεργοποιηθεί.**

**Σχεδιάγραμμα 00 :** Λέβητα/Θερμική σόμπα ς που συνδέεται με το κύκλωμα θέρμανσης και ένα κιτ εξοπλισμένο με ροοστάτη εγκατεστημένο από τον κατασκευαστή, εφόσον ορίζεται στη σειρά. Σχεδιάγραμμα που έχει οριστεί ως προεπιλογή, η απουσία του κιτ δεν προκαλεί προβλήματα στη λειτουργία του λέβητα/Θερμική σόμπα .

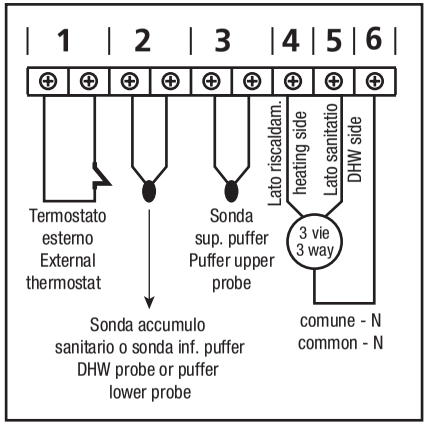
Το σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό και θέλει να αποδείξει μόνο τη λειτουργία και τα εξαρτήματα που μπορεί να διαχειριστεί ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς. Κάθε αντλία επανεκκίνησης πρέπει να ελέγχονται ξεχωριστά από το λέβητα/Θερμική σόμπα.




I = Πινακίδα σετ υγιεινής με ενσωματωμένη βαλβίδα εκτροπής

II = Εξωτερικός θερμοστάτης On/OFF για είδος 3 (προαιρετικό) (**1** )

Τερματικό: αριθμητική αντιστοιχία για τις διάφορες ηλεκτρικές συνδέσεις.




**a)** PΓια τη ρύθμιση της θερμοκρασίας του νερού, πατήστε το πλήκτρο . Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμούς με τα πλήκτρα και .

**b)** Για να ρυθμίσετε την επιθυμητή θερμοκρασία στο περιβάλλον (από τον αισθητήρα που υπάρχει στην κάρτα) πατήστε το πλήκτρο .
Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμού με τα πλήκτρα και .

**c)** Για να ρυθμίσετε την ισχύ λειτουργίας πατήστε το πλήκτρο και ρυθμίστε με τα πλήκτρα και

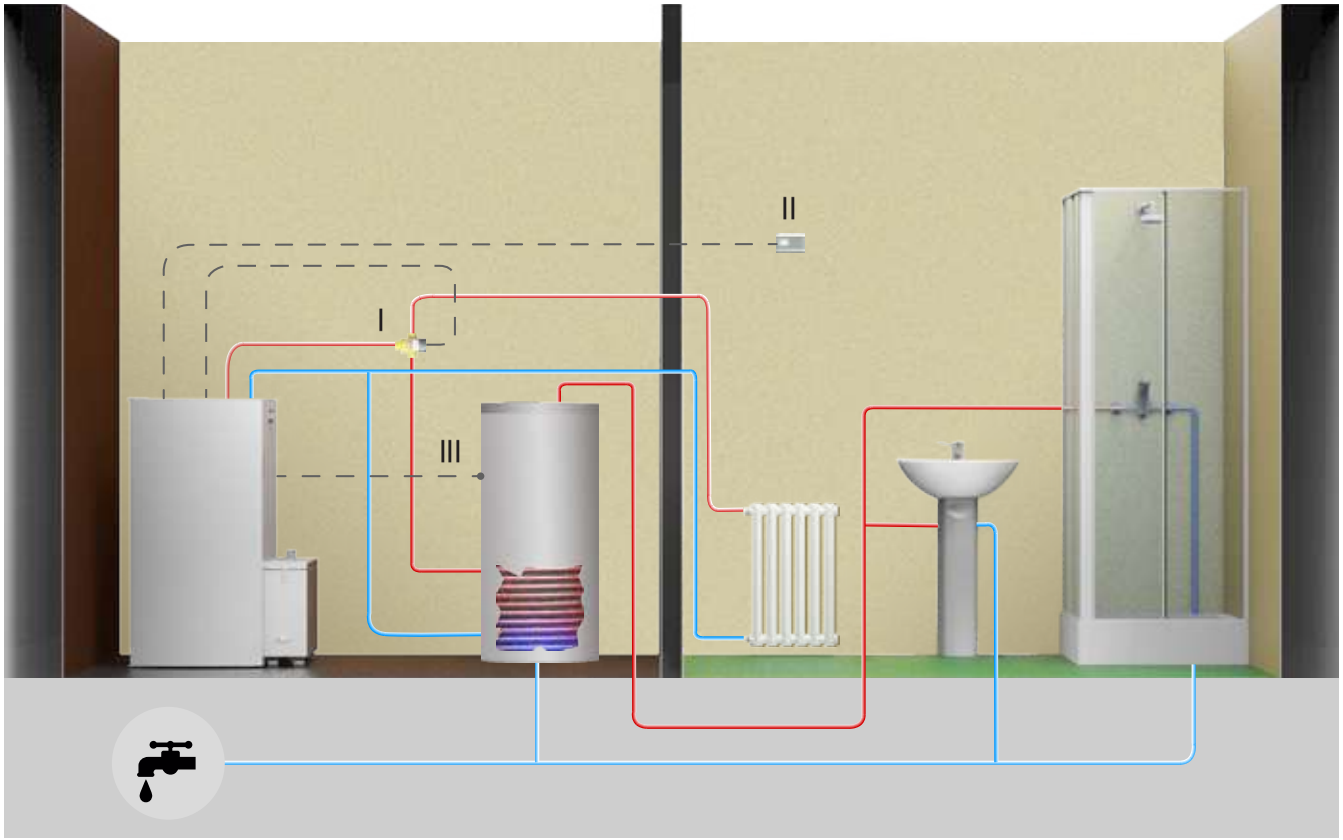
Η εκ νέου έναυση από την κατάσταση stand-by συμβαίνει αυτόματα όταν απαιτείται αύξηση της θερμότητας για την επιστροφή και την κάλυψη της επιλεγμένης κατάστασης stand-by (όταν έχει οριστεί σε ON) ή όταν υπάρχει ανάγκη χρήσης.

| Υδραυλικό σχεδιάγραμμα | | Stand-by | Τύπος αναμονής (stand-by) | Εποχή | Κατάσταση κυκλοφορητή λέβητα/Θερμική σόμπα | κατάσταση λέβητα/Θερμική σόμπα |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ H2O > SET $H_2O$ (a) Η ΣΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ ΠΕΡ. > ΡΥΘΜΙΣΗ ΑΕΡΑ (b) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΠΕΡ. > SET ΠΕΡ. (b) ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ $H_2O$ > SET $H_2O$ |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 02 ($H_2O$) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 02 ($H_2O$) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 02 ($H_2O$) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 02 ($H_2O$) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜ.ΑΝ Η ΘΕΡΜ. ΕΞ. ΙΚΑΝΟΠΟΙΕΙΤΑΙ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ H2O > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΣ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗ ΕΣ. ΙΚΑΝΟΠΟΙΕΙΤΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (b) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ΕΞΑΝΑΓΚΑΣΜΕΝΗ ΑΝΑΜΟΝΗ ΣΕ ON (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE v > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΝΕΡΟ ΧΡΗΣΗΣ | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |

**ΣΗΜ: Ορίζοντας τον χειρισμό σε «ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ» η σόμπα θα μπει σε κατάσταση αναμονής stand by και θα ανάψει μόνο όταν υπάρχει ανάγκη χρήσης νερού.**

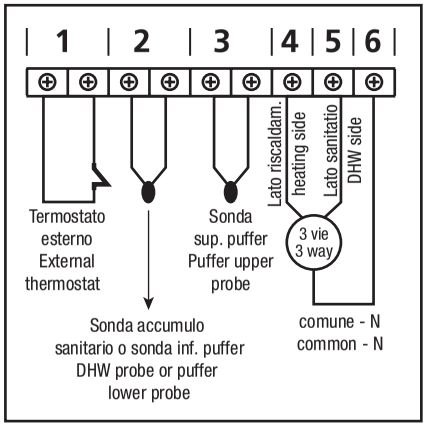
**Σχεδιάγραμμα 01:** Ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς είναι συνδεδεμένος σε μπόιλερ οικιακής χρήσης και το κύκλωμα θέρμανσης.
Στη χειμερινή λειτουργία το σβήσιμο του λέβητα/Θερμική σόμπα λαμβάνει χώρα όταν η λειτουργία της επαφής (θερμοστάτης) τηρείται. Η έναυση του λέβητα/Θερμική σόμπα λαμβάνει χώρα όταν η επαφή (θερμοστάτης) ανιχνεύει θερμοκρασία χαμηλότερη από SET ACS - ΔT (το ΔT ρυθμύζεται από τεχνικές παραμέτρους).
Στη λειτουργία "SUMMER" η θέρμανση θεωρείται πάντοτε είναι ικανοποιημένη.

Το σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό και θέλει να αποδείξει μόνο τη λειτουργία και τα εξαρτήματα που μπορεί να διαχειριστεί ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς. Κάθε αντλία επανεκκίνησης πρέπει να ελέγχονται ξεχωριστά από το λέβητα/Θερμική σόμπα .




I = Μηχανοκίνηση βαλβίδας (**4 - 5 - 6**)
II = Εξωτερικός θερμοστάτης On/OFF για είδος 3 (προαιρετικό) (**1** )
III = Θερμοστάτης ON/OFF σε δεξαμενή ACS (**2**)

Τερματικό: αριθμητική αντιστοιχία για τις διάφορες ηλεκτρικές συνδέσεις.

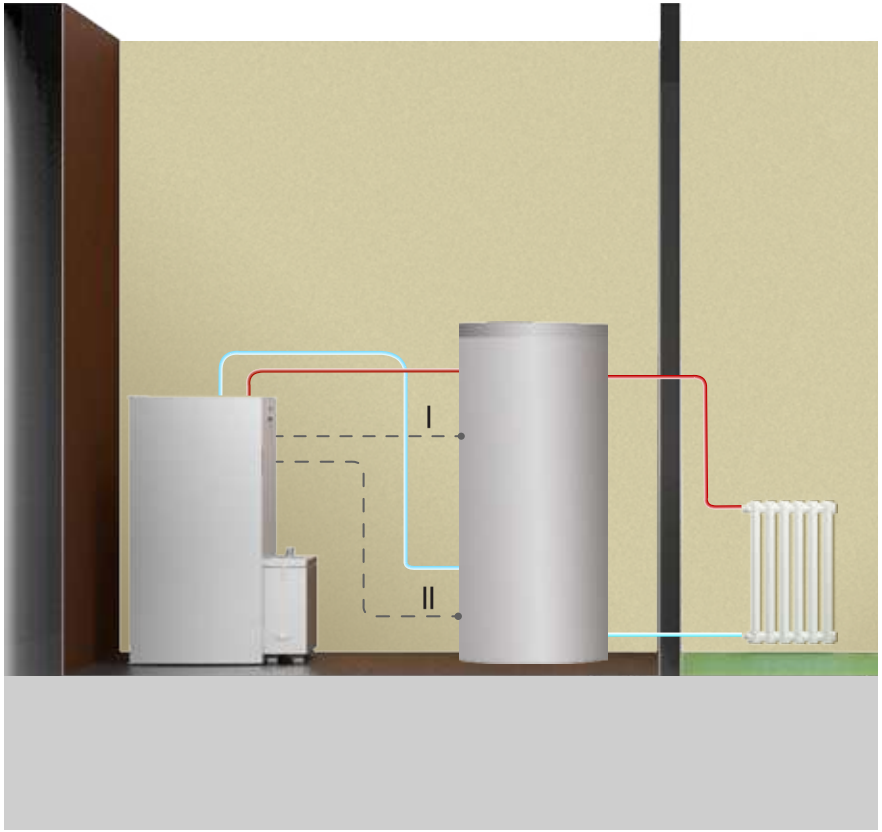



**a)** Για τη ρύθμιση της θερμοκρασίας του νερού, πατήστε το πλήκτρο . Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμούς με τα πλήκτρα και .
**b)** Για να ρυθμίσετε την επιθυμητή θερμοκρασία στο περιβάλλον (από τον αισθητήρα που υπάρχει στην κάρτα) πατήστε το πλήκτρο .
Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμού με τα πλήκτρα και .
**c)** Για να ρυθμίσετε την ισχύ λειτουργίας πατήστε το πλήκτρο και ρυθμίστε με τα πλήκτρα και

Η εκ νέου έναυση από την κατάσταση stand-by συμβαίνει αυτόματα όταν απαιτείται αύξηση της θερμότητας για την επιστροφή και την κάλυψη της επιλεγμένης κατάστασης stand-by (όταν έχει οριστεί σε ON) ή όταν υπάρχει ανάγκη χρήσης.

| υδραυλικό σχεδιάγραμμα | | stand-by | τύπος αναμονής (stand-by) | εποχή | κατάσταση κυκλοφορητή λέβητα/ Θερμική σόμπα | κατάσταση λέβητα/Θερμική σόμπα |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΠΕΡ. > ΡΥΘΜΙΣΗ ΑΕΡΑ (b) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ > ACS | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) ΑΝΑΜΟΝΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΠΕΡ. > SET ΠΕΡ. (b) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ > ACS | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 02 ($H_2O$) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 02 (H2O) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ > ACS | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 02 ($H_2O$) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 02 ($H_2O$) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ > ACS | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΕΞΩΤΕΡΙΚΟΣ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΙΚΑΝΟΠΟΙΕΙΤΑΙΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ > ACS | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY ΕΞΩΤΕΡΙΚΟΥ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗ ΙΚΑΝΟΠΟΙΗΜΈΝΟ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | ON | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ > ACS | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΘΕΡ. ΧΡΗΣΗ ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ | OFF/ON | 1/2/2003 | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΕΠΑΦΗ ACS | ΘΕΡ. ΑΙΤΗΜΑ ΧΡΗΣΗΣ | OFF/ON | 1/2/2003 | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ > ACS | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80°C |

**Σχεδιάγραμμα 02:** Ο λέβητα/Θερμική σόμπα  είναι συνδεδεμένος με ένα puffer τεχνικού νερού.
Το σβήσιμο του λέβητα/Θερμική σόμπα  λαμβάνει χώρα όταν η λειτουργία της κάτω επαφής (θερμοστάτης) τηρείται.
Ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς ανάβει όταν η επάνω επαφή (θερμοστάτης) δεν είναι ικανοποιημένη.
Το νερό θέρμανσης θα ληφθεί από το puffer με αντλίες επανακυκλοφορίας με χειρισμό από τον εγκέφαλο του λέβητα/Θερμική σόμπα .

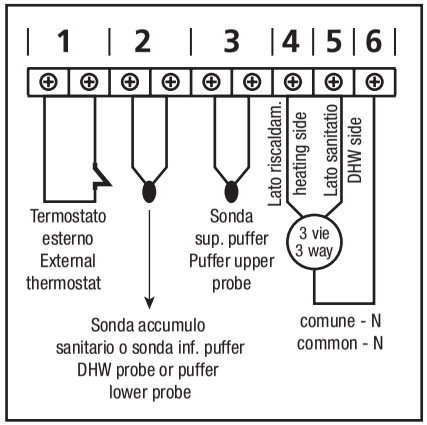



Το σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό και θέλει να αποδείξει μόνο τη λειτουργία και τα εξαρτήματα που μπορεί να διαχειριστεί ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς. Κάθε αντλία επανεκκίνησης πρέπει να ελέγχονται ξεχωριστά από το λέβητα/Θερμική σόμπα .

I = Άνω θερμοστάτης ON/OFF στη δεξαμενή Τεχνικό νερό (**3**)

I = Κάτω θερμοστάτης ON/OFF στη δεξαμενή Τεχνικό νερό (**2**)

Τερματικό: αριθμητική αντιστοιχία για τις διάφορες ηλεκτρικές συνδέσεις.




**a)** Για τη ρύθμιση της θερμοκρασίας του νερού, πατήστε το πλήκτρο . Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμούς με τα πλήκτρα  και .

**b)** Για να ρυθμίσετε την επιθυμητή θερμοκρασία στο περιβάλλον (από τον αισθητήρα που υπάρχει στην κάρτα) πατήστε το πλήκτρο .

Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμούς με τα πλήκτρα  και .

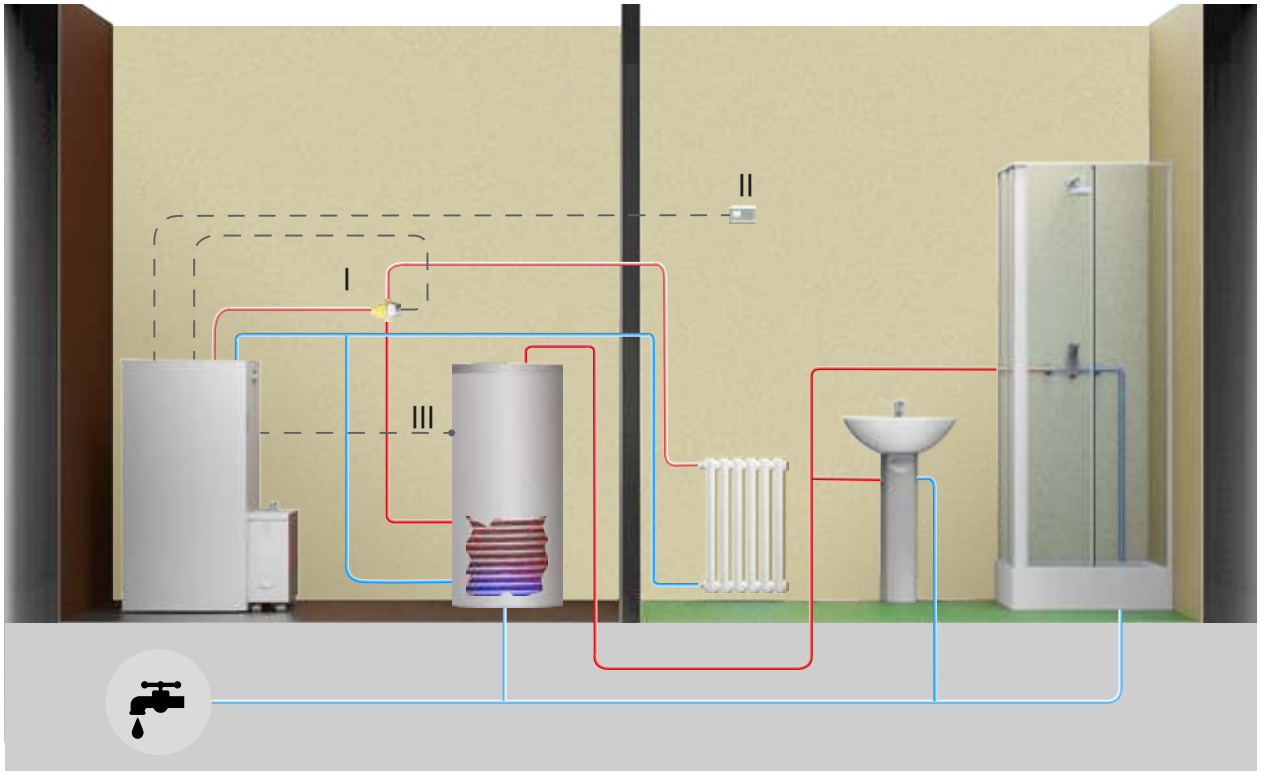
Η ισχύς εργασίας ρυθμίζεται αυτόματα από το ίδιο το μηχάνημα.

Η εκ νέου έναυση από την κατάσταση stand-by συμβαίνει αυτόματα όταν απαιτείται αύξηση της θερμότητας για την επιστροφή και την κάλυψη της επιλεγμένης κατάστασης stand-by (όταν έχει οριστεί σε ON) ή όταν υπάρχει ανάγκη χρήσης ζεστού νερού μέρα στο puffer.

| υδραυλικό σχεδιάγραμμα | | stand-by | τύπος αναμονής (stand-by) | εποχή | κατάσταση κυκλοφορητή λέβητα/Θερμική σόμπα | κατάσταση λέβητα/Θερμική σόμπα |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΑΝΩ ΚΑΙ ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΝΕΙ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$>80° ΙΣΧΥΣ ΑΝΑΜΟΝΗΣ STAND-BY |
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΑΙΤΗΜΑ ΚΑΙ ΑΝΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$>80° ΔΙΑΜ. |
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΑΝΩ ΚΑΙ ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΣΕ ΑΙΤΗΜΑ | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$>80° ΔΙΑΜ. |
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΚΑΙ ΑΝΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΜΕ ΑΙΤΗΜΑ | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$>80° ΔΙΑΜ. |
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΑΝΩ ΚΑΙ ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | OFF | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) |
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΑΙΤΗΜΑ ΚΑΙ ΑΝΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$>80° ΔΙΑΜ. |
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΑΝΩ ΚΑΙ ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΣΕ ΑΙΤΗΜΑ | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$>80° ΔΙΑΜ. |
| PUFFER ΣΕ ΕΠΑΦΗ | ΚΑΤΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΧΩΡΙΣ ΑΙΤΗΜΑ ΚΑΙ ΑΝΩ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΜΕ ΑΙΤΗΜΑ | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$>80° ΔΙΑΜ. |

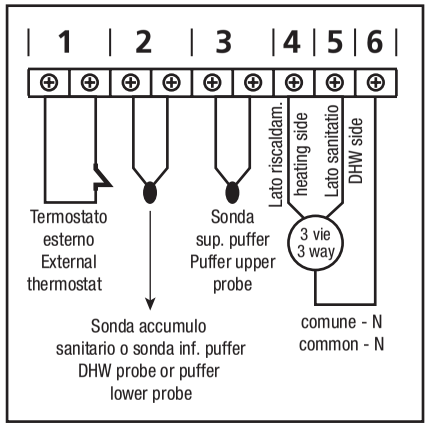
**Σχεδιάγραμμα 03:** Ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς είναι συνδεδεμένος σε μπόιλερ οικιακής χρήσης και το κύκλωμα θέρμανσης.
Το σβήσιμο του λέβητα/Θερμική σόμπα λαμβάνει χώρα όταν η λειτουργία του αισθητήρα έχει τηρηθεί. Η έναυση του λέβητα/Θερμική σόμπα λαμβάνει χώρα όταν ο αισθητήρας ανιχνεύει χαμηλότερη θερμοκρασία από SET ACS - ΔT (το ΔT ρυθμίζεται από τεχνικές παραμέτρους) ή υπάρχει ζήτηση για θέρμανση χώρου.
Στη λειτουργία "SUMMER" η θέρμανση θεωρείται πάντοτε είναι ικανοποιημένη.

Το σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό και θέλει να αποδείξει μόνο τη λειτουργία και τα εξαρτήματα που μπορεί να διαχειριστεί ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς.
Κάθε αντλία επανεκκίνησης πρέπει να ελέγχονται ξεχωριστά από το λέβητα/Θερμική σόμπα .




I = Μηχανοκίνηση βαλβίδας (**4 - 5 - 6**)
II = Εξωτερικός θερμοστάτης On/OFF για τύπο stand-by 3 (προαιρετικό) (**1**)
III = Αισθητήρας NTC10K σε δεξαμενή ACS (**2**)

Τερματικό: αριθμητική αντιστοιχία για τις διάφορες ηλεκτρικές συνδέσεις.




**a)** Για τη ρύθμιση της θερμοκρασίας του νερού, πατήστε το πλήκτρο . Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμούς με τα πλήκτρα και .
**b)** Για να ρυθμίσετε την επιθυμητή θερμοκρασία στο περιβάλλον (από τον αισθητήρα που υπάρχει στην κάρτα) πατήστε το πλήκτρο .
Αυξήστε ή μειώστε τους βαθμούς με τα πλήκτρα και
**c)** Για να ρυθμίσετε την ισχύ λειτουργίας πατήστε το πλήκτρο και ρυθμίστε με τα πλήκτρα και
**d)** Για να ρυθμίσετε την επιθυμητή θερμοκρασία μέσα στη δεξαμενή ACS, πατήστε το πλήκτρο .
Αυξήστε ή μειώστε τους επιθυμητούς βαθμούς με τα πλήκτρα και .

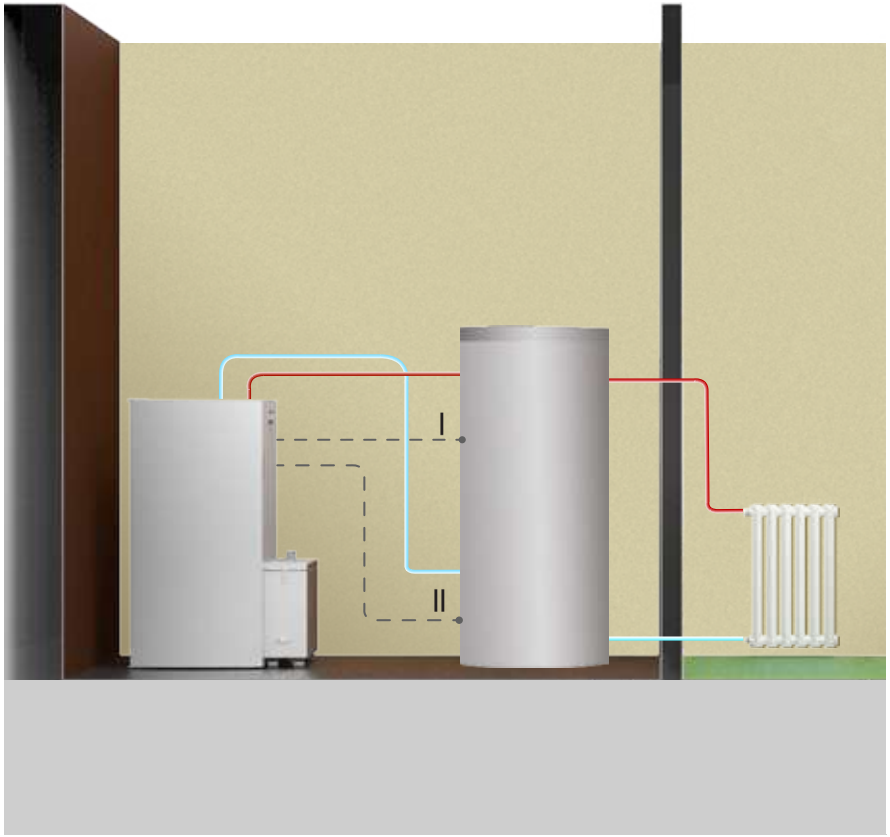
Το ζεστό νερό οικιακής χρήσης θα έχει πάντα προτεραιότητα έναντι της θέρμανσης.

Η εκ νέου έναυση από την κατάσταση stand-by συμβαίνει αυτόματα όταν απαιτείται αύξηση της θερμότητας για την επιστροφή και την κάλυψη της επιλεγμένης κατάστασης stand-by (όταν έχει οριστεί σε ON) ή όταν υπάρχει ανάγκη χρήσης ζεστού νερού μέρα σε δεξαμενή ACS.

| υδραυλικό σχεδιάγραμμα | | stand-by | τύπος αναμονής (stand-by) | εποχή | κατάσταση κυκλοφορητή Λέβητα/Θερμική σόμπα | κατάσταση λέβητα/Θερμική σόμπα |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) Η ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΠΕΡ. > SET (b) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | ON | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΠΕΡ. > ΡΥΘΜΙΣΗ ΑΕΡΑ (b) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | ON | 01 (ΠΕΡ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF | 02 (H2O) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF | 02 (H2O) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | ON | 02 (H2O) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | ON | 02 (H2O) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜ.ΑΝ Ο ΘΕΡΜ. ΕΞΩΤΕΡΙΚΟ ΙΚΑΝΟΠΟΙΗΜΕΝΟ |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | ON | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON SE $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΕΞΩΤΕΡΙΚΟ ΙΚΑΝΟΠΟΙΗΜΕΝΟ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ $H_2O$ > SET $H_2O$ (a) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | ON | 03 (ΘΕΡΜ. ΕΞ.) | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF/ON | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS > SET ACS +10 (d) |
| ΘΕΡΜΑΝΣΗ + ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS. | OFF/ON | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 (d) |

**Μόλις ικανοποιηθεί η κατάσταση Standby πριν από την απενεργοποίηση, ο χρόνος που έχει οριστεί από την παράμετρο πρέπει να περάσει χωρίς να υπάρξει αλλαγή στην κατάσταση.**

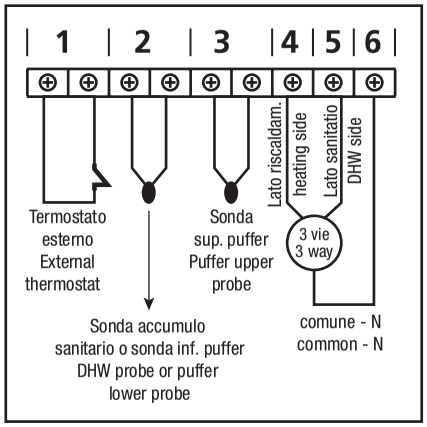
**Σχεδιάγραμμα 04:** Ο λέβητα/Θερμική σόμπα είναι συνδεδεμένος με ένα puffer τεχνικού νερού.
Το σβήσιμο του λέβητα/Θερμική σόμπα λαμβάνει χώρα όταν η λειτουργία του κάτω αισθητήρα έχει τηρηθεί.
Η έναυση του λέβητα/Θερμική σόμπα λαμβάνει χώρα όταν η λειτουργία του άνω αισθητήρα έχει τηρηθεί.
Το νερό θέρμανσης θα ληφθεί από το puffer με αντλίες επανακυκλοφορίας με χειρισμό από τον εγκέφαλο του λέβητα/Θερμική σόμπα .




Το σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό και θέλει να αποδείξει μόνο τη λειτουργία και τα εξαρτήματα που μπορεί να διαχειριστεί ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς. Κάθε αντλία επανεκκίνησης πρέπει να ελέγχονται ξεχωριστά από το λέβητα/Θερμική σόμπα .

I = Άνω αισθητήρας NTC10K στη δεξαμενή Τεχνική νερό (**3**)
II = Κάτω αισθητήρας NTC10K στη δεξαμενή Τεχνικό νερό (**2**)

Τερματικό: αριθμητική αντιστοιχία για τις διάφορες ηλεκτρικές συνδέσεις.




**a)** Για τη ρύθμιση της θερμοκρασίας του πάνω μέρους του puffer, πατήστε το πλήκτρο . Με τα πλήκτρα και επιλέξτε τους βαθμούς του επιθυμείτε.
**b)** Για να ρυθμίσετε τη θερμοκρασία στο κάτω μέρος του puffer πατήστε το πλήκτρο και με τα πλήκτρα και επιλέξτε τους βαθμούς του επιθυμείτε.

Η ισχύς εργασίας ρυθμίζεται αυτόματα από το ίδιο το μηχάνημα.

**Ν.Β. Για σωστή λειτουργία, το πάνω "SET" πρέπει να ρυθμιστεί σε χαμηλότερη θερμοκρασία από την κάτω "SET".**

| υδραυλικό σχεδιάγραμμα | | stand-by | τύπος αναμονής (stand-by) | εποχή | 3-οδών | κατάσταση κυκλοφορητή Λέβητα/Θερμική σόμπα | κατάσταση λέβητα/Θερμική σόμπα |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER 2 ΑΙΣΘΗΤΗΡΩΝ (4) | S1 ΚΑΙ S2 > SET PUFFER | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | OFF | ON ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 ΚΑΙ $H_2O$ > S1 +3° | ΔΙΑΜΟΡΦΩΝΕΙ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80° ΙΣΧΥΣ ΑΝΑΜΟΝΗΣ STAND-BY |
| PUFFER 2 ΑΙΣΘΗΤΗΡΩΝ (4) | S1 ΚΑΙ S2 < SET PUFFER | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON | ON ΑΝ $H_2O$ > S1 +3° $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80° ΔΙΑΜ. |
| PUFFER 2 ΑΙΣΘΗΤΗΡΩΝ (4) | S1 ΚΑΙ S2 > SET PUFFER | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | OFF | OFF | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) |
| PUFFER 2 ΑΙΣΘΗΤΗΡΩΝ (4) | S1 ΚΑΙ S2 < SET PUFFER | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ/ ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON | ON ΑΝ $H_2O$ > S1 +3° $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80° ΔΙΑΜ. |

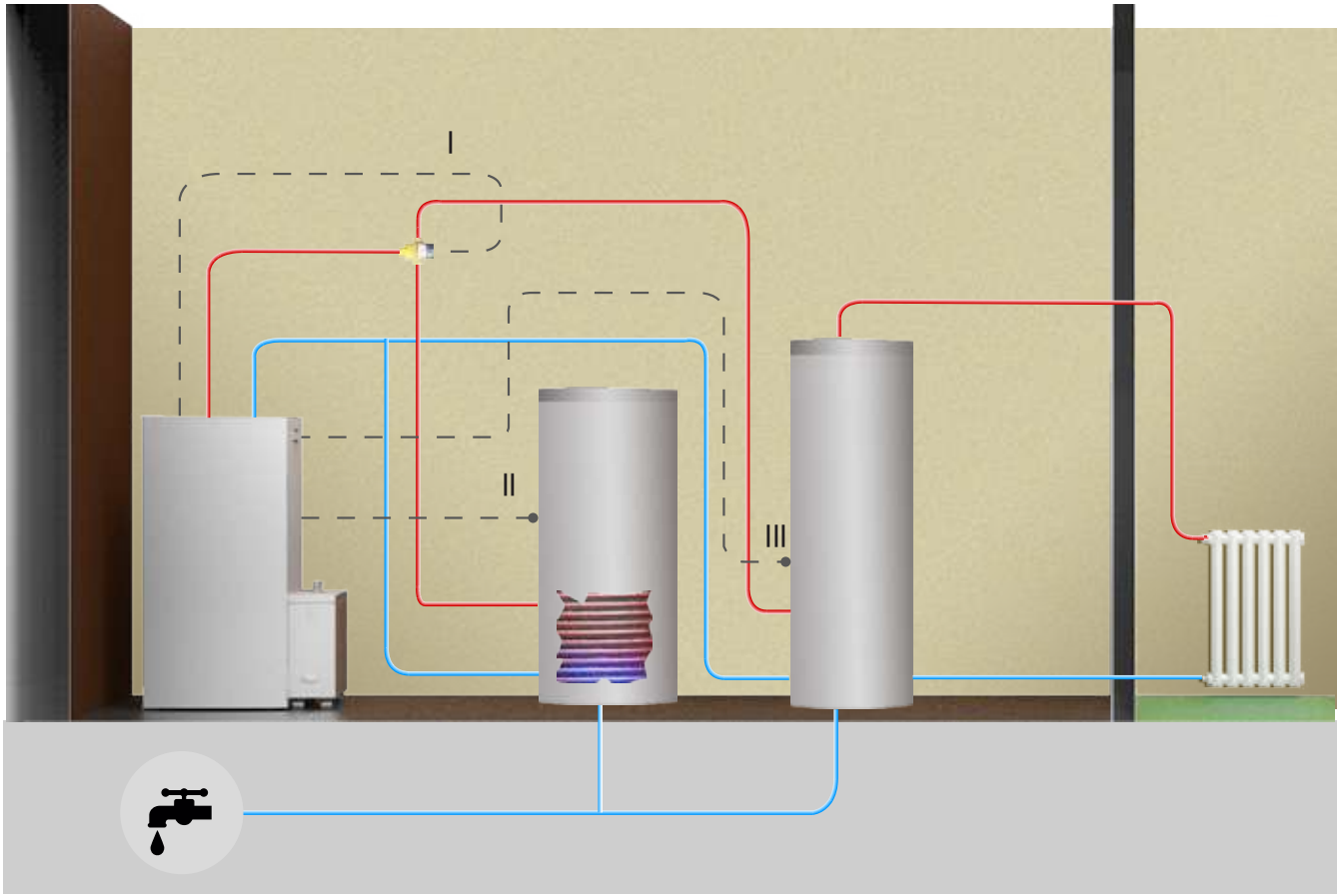
**Συνιστάται να θέσετε το Stand-by σε ON**

S1: πάνω αισθητήρα (I)
S2: κάτω αισθητήρα (II)

**Είναι πιθανό ο κυκλοφορητής να λειτουργήσει παρά το γεγονός ότι ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς βρίσκεται σε κατάσταση OFF ή STAND BY, επειδή η θερμοκρασία του νερού που περιέχεται στο λέβητα/Θερμική σόμπα είναι υψηλότερη από τη θερμοκρασία στην κορυφή του puffer.**

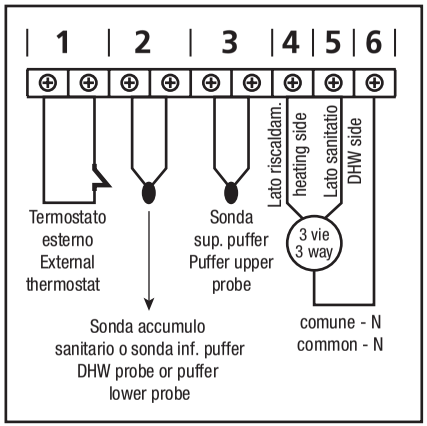
**Σχεδιάγραμμα 05 :** Ο λέβητα/Θερμική σόμπα  είναι συνδεδεμένος με ένα puffer τεχνικού νερού και σε δεξαμενή ACS .
ΤΤο σβήσιμο του λέβητα/Θερμική σόμπα  λαμβάνει χώρα όταν και οι δύο αισθητήρες λειτουργούν. Η έναυση του λέβητα/Θερμική σόμπα  λαμβάνει χώρα όταν ένας από τους δύο αισθητήρες είναι χαμηλότερο από το SET-ΔT. Το νερό θέρμανσης θα ληφθεί από το puffer με αντλίες επανακυκλοφορίας με χειρισμό από τον εγκέφαλο του λέβητα/Θερμική σόμπα  του λέβητα/Θερμική σόμπα .

Το σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό και θέλει να αποδείξει μόνο τη λειτουργία και τα εξαρτήματα που μπορεί να διαχειριστεί ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς. Κάθε αντλία επανεκκίνησης πρέπει να ελέγχονται ξεχωριστά από το λέβητα/Θερμική σόμπα .




I = Μηχανοκίνηση βαλβίδας (**4-5-6**)
II = Αισθητήρας NTC10K σε δεξαμενή ACS (**2**)
III = Αισθητήρας NTC10K σε Puffer τεχνικού νερού (**3**)

Τερματικό: αριθμητική αντιστοιχία για τις διάφορες ηλεκτρικές συνδέσεις.




**a)** Για τη ρύθμιση της θερμοκρασίας στη δεξαμενή ACS πατήστε το πλήκτρο . Με τα πλήκτρα και επιλέξτε τους βαθμούς του επιθυμείτε.
**b)** Για να ρυθμίσετε τη θερμοκρασία στο puffer τεχνικού  νερού πατήστε το πλήκτρ και με τα πλήκτρα και πιλέξτε τους βαθμούς του επιθυμείτε.
**c)** Για να ρυθμίσετε την ισχύ λειτουργίας πατήστε το πλήκτρο και ρυθμίστε με τα πλήκτρα και .

Το ζεστό νερό οικιακής χρήσης θα έχει πάντα προτεραιότητα έναντι της θέρμανσης.

| υδραυλικό σχεδιάγραμμα | | stand-by | τύπος αναμονής (stand-by) | εποχή | αντλία | κατάσταση λέβητα/Θερμική σόμπα |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS ΚΑΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER > SET PUFFER | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ +5 > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS +3° | ΔΙΑΜΟΡΦΩΝΕΙ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > 80° ΙΣΧΥΣ ΑΝΑΜΟΝΗΣ STAND-BY |
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS > SET ACS ΚΑΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER < SET PUFFER | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS +3° ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΝΕΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS > SET ACS ΚΑΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER < SET PUFFER | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER +3° $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΝΕΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS > SET ACS ΚΑΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER < SET PUFFER | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER +3° $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΚΑΙ ΔΙΑΜΟΡΦΩΝΕΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ $H_2O$ > 80° |
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS > SET ACS ΚΑΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER > SET PUFFER | OFF | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ +5 > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ |
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS > SET ACS ΚΑΙ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ PUFFER > SET PUFFER | ON | 1/2/2003 | ΧΕΙΜΩΝΑΣ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS ΚΑΙ ΑΝ $H_2O$ > ΠΡ.ΑΝΤΛΙΑ ON | STAND-BY (ΑΝΑΜΟΝΗ) |
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS | OFF/ON | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS +3° ΚΑΙ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | STAND-BY ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS > SET ACS +10 ΚΑΙ ΕΞΑΝΑΓΚΑΣΜΟΣ ST-BY ΣΕ ON |
| PUFFER + ΜΠΟΙΛΕΡ ACS ΜΕ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑ | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS < SET ACS | OFF/ON | ΜΟΝΟ 2 ($H_2O$) | ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ | ON ΑΝ $H_2O$ > ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ACS +3° ΚΑΙ $H_2O$ > ΠΑΡΑΜ.25 | ΔΙΑΜΟΡΦΩΣΗ ΑΝ Ο ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ $H_2O$ > SET ACS +10 |

Ο λέβητα/Θερμική σόμπα ς στην εργασία και H2O λέβητα/Θερμική σόμπα = SET ACS + 10° → πηγαίνει μέσα διαμόρφωση.

**ΣΗΜ: Κρατώντας ρυθμισμένο τον χειρισμό σε «ΚΑΛΟΚΑΙΡΙ» το Puffer τεχνικού νερού θεωρείται ότι καλύπτεται πάντα.**

# Έναυση θερμικής σόμπας

**Αφαιρέστε όλα τα μέρη της συσκευασίας από το προϊόν. Θα μπορούσαν να καούν (εγχειρίδια οδηγιών και διάφορα αυτοκόλλητα).**

### Φόρτωση πέλλετ

Το καύσιμο φορτώνεται από την κορυφή ανοίγοντας την πόρτα. Ρίξτε τα πέλλετ στο δοχείο. Για να διευκολυνθεί η διαδικασία, κάντε το σε δύο βήματα:
• ρίξτε το μισό περιεχόμενο στη δεξαμενή και περιμένετε να κατέβουν τα καύσιμα στο κάτω μέρος.
• ολοκληρώστε τη διαδικασία με το δεύτερο μέρος.

**Μην αφαιρείτε την προστατευτική σχάρα μέσα στο δοχείο. Κατά τη φόρτωση αποφύγετε την επαφή του σακιού πέλλετ με τις ζεστές επιφάνειες.**

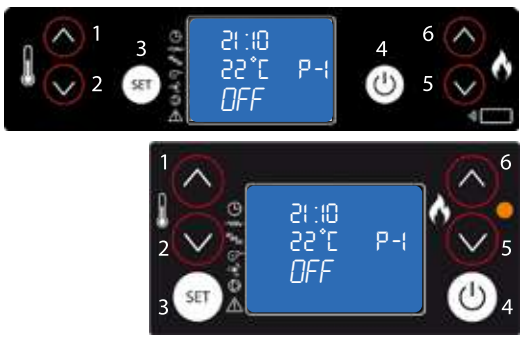
**Το μαγκάλι πρέπει να καθαρίζεται πριν από κάθε έναυση.**

### Πίνακας ελέγχου (Εικ. 2)

Το πλήκτρο ⏻ χρησιμοποιείται για να ανάψετε και να σβήσετε τη θερμική σόμπα και να βγείτε από τον προγραμματισμό.
Τα κουμπιά και χρησιμοποιούνται για τη ρύθμιση της θερμοκρασίας, για τις προβολές και τις ρυθμίσεις προγραμματισμού.
Τα κουμπιά και χρησιμοποιούνται για τη ρύθμιση της θερμογόνου δύναμης.

| LED | ΣΥΜΒΟΛΟ | ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ |
|---|---|---|
| 1 | | Η λυχνία LED ανάβει όταν είναι ενεργό ένα πρόγραμμα. |
| 2 | | Η λυχνία LED ανάβει όταν η αντίσταση είναι ενεργή. |
| 3 | | Η λυχνία LED ανάβει όταν εκτελείται φόρτωση σφαιριδίων. |
| 4 | | Η λυχνία LED ανάβει όταν ο ανεμιστήρας καπνού είναι ενεργός. |
| 5 | | Η λυχνία LED ανάβει όταν ο ανεμιστήρας χώρου είναι ενεργός (όπου υπάρχει). |
| 6 | | Η λυχνία LED ανάβει όταν ο κυκλοφορητής είναι ενεργός. |
| 7 | | Η λυχνία LED ανάβει όταν υπάρχει σήμα. |

1. Αύξηση θερμοκρασίας
2. Μείωση θερμοκρασίας
3. Πλήκτρο SET
4. Πλήκτρο ON / OFF
5. Μείωση ισχύος
6. Αύξηση ισχύος




**Για τα προϊόντα μας, χρησιμοποιήστε πέλλετ με διάμετρο 6 mm, μήκος 30 mm και μέγιστη υγρασία 6% και πιστοποιημένο A1 κατά UNI EN ISO 17225-2. Φυλάξτε τα πέλλετ μακριά από πηγές θερμότητας και όχι σε υγρά περιβάλλοντα ή με εκρηκτική ατμόσφαιρα.**

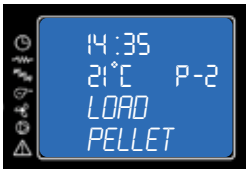
**Σήμανση πίνακα ελέγχου**

Πριν να ενεργοποιηθεί η θερμική σόμπα, βεβαιωθείτε ότι η δεξαμενή πέλλετ είναι γεμάτη, ο θάλαμος καύσης είναι καθαρός, η γυάλινη πόρτα είναι κλειστή, η πρίζα είναι συνδεδεμένη και ότι ο διακόπτης στο πίσω μέρος είναι στη θέση "1".

## Πληροφορίες στην οθόνη

**ΣΒΗΣΤΌ**
Η συσκευη είναι σβηστή.

**ΑΝΑΒΕΙ**
Η συσκευη είναι στην πρώτη φάση έναυσης. Είναι ενεργά ο σπινθηριστής και ο απαγωγέας καπνού.




**ΦΌΡΤΩΣΗ ΠΈΛΛΕΤ**
Σε αυτή τη φάση της διαδικασίας έναυσης, η συσκευη αρχίζει να φορτώνει πέλλετ στο μαγκάλι. Είναι ενεργά ο σπινθιριστής, ο απαγωγέας καπνού και το μοτέρ του κοχλία.

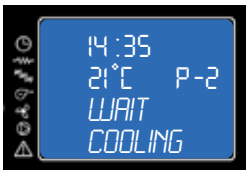
**ΠΑΡΟΥΣΙΑ ΦΩΤΙΑΣ**
Σε αυτή τη φάση της διαδικασίας έναυσης, η συσκευη αρχίζει να φορτώνει πέλλετ στο μαγκάλι. Είναι ενεργά ο απαγωγέας καπνού και το μοτέρ του κοχλία.

**ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ**
Η συσκευη είναι σε φάση λειτουργίας, σε αυτή την περίπτωση στην ισχύ 3. Η θερμοκρασία περιβάλλοντος που εντοπίστηκε είναι 21°C. Σε κανονικές συνθήκες λειτουργίας, λειτουργούν ο ανεμιστήρας, το μοτέρ του κοχλία και ο ανεμιστήρας περιβάλλοντος.

**ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΜΑΓΚΑΛΙΟΥ**
Η συσκευη είναι σε φάση καθαρισμού του κάδου. Ο απαγωγέας καπνού στρέφεται στη μέγιστη ταχύτητα και στο ελάχιστο φορτίο πέλλετ.

**OK STAND BY**
Όλες οι αιτήσεις έχουν ικανοποιηθεί και η συσκευη είναι έτοιμο για τη λειτουργία “STAND BY”.

**ΑΝΑΜΟΝΉΣ ΑΊΤΗΜΑ**
Η συσκευη βρίσκεται σε λειτουργία “STAND BY”, καθώς όλα ικανοποιούνται και περιμένουν να ενεργοποιηθεί μια αίτηση θέρμανσης.



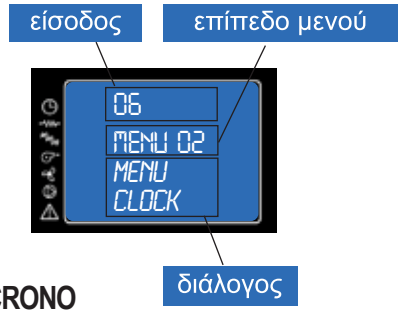

**ΠΡΟΣΟΧΗ ΓΙΑ ΤΗΝ ΨΥΞΗ**
Η συσκευη πρέπει να ολοκληρώσει τον κύκλο ψύξης πριν τον ξανανοίξει.

# Μενού προγραμματισμός

**ΜΕΝΟΥ 02 ΡΥΘΜΙΣΗ ΡΟΛΟΓΙΟΥ**

Για να πρόσβαση στη ρύθμιση του ρολογιού, πατήστε το πλήκτρο "SET" (3), με το πλήκτρο (5), μετακινηθείτε στα υπομενού μέχρι το ΜΕΝΟΥ 02 - ΡΥΘΜΙΣΗ ΡΟΛΟΓΙΟΥ και με τα κουμπιά 1 και 2 επιλέξτε την τρέχουσα ημέρα. Πατήστε το πλήκτρο “SET” (3) για επιβεβαίωση. Στη συνέχεια, ρυθμίστε το χρόνο με τα πλήκτρα 1 και 2 και πατήστε "SET" (3) για να αλλάξετε τη ρύθμιση των λεπτών μέσω των πλήκτρων 1 και 2. Πιέζοντας ξανά τη ρύθμιση, μπορείτε να έχετε πρόσβαση στα διάφορα υπομενού για να ορίσετε την ημερομηνία, την ημέρα, το μήνα και το έτος. Για να το κάνετε αυτό, επαναλάβετε τα παραπάνω βήματα και, στη συνέχεια, χρησιμοποιήστε τα πλήκτρα 1, 2 και 3. Ο ακόλουθος πίνακας συνοψίζει τη δομή του μενού και ιδιαίτερα σε αυτήν την παράγραφο στις μόνες επιλογές που είναι διαθέσιμες για το χρήστη.

| επίπεδο 1 | επίπεδο 2 | επίπεδο 3 | επίπεδο 4 | τιμή |
|---|---|---|---|---|
| 02 - ρύθμιση ρολο-γιού | | | | |
| | 01 - ημέρα | | | ημέρα της εβδομάδας |
| | 02 - ώρες | | | ώρα |
| | 03 - λεπτά | | | λεπτό |
| | 04 - ημέρα | | | ημέρα |
| | 05 - μήνας | | | μήνας |
| | 06 - έτος | | | έτος |




Ρύθμιση τρέχουσας ώρας και ημερομηνίας Η κάρτα διαθέτει μπαταρία λιθίου που δίνει στο εσωτερικό ρολόι αυτονομία από από 3-5 χρόνια.

**Μενού 03 SET CRONO**

Πατήστε το πλήκτρο "SET" (3) και, στη συνέχεια, το πλήκτρο 5 για να μεταβείτε στο επιθυμητό μενού. Στη συνέχεια πατήστε "SET" (3) για πρόσβαση. Στη συνέχεια, μπείτε στο μενού M-3-1 και με τα πλήκτρα 1 και 2 επιλέξτε αν θα ενεργοποιήσετε ή όχι το χρονοθερμοστάτη (on/off) που επιτρέπει τον προγραμματισμό της αυτόματης έναυσης. Μόλις ενεργοποιηθεί/απενεργοποιηθεί ο χρονοθερμοστάτης, πατήστε το πλήκτρο «4» (OFF) και συνεχίστε να μετακινείστε στα υπομενού με το πλήκτρο κλειδί 5. Στη συνέχεια, επιλέξτε σε ποιο υπομενού θα έχετε πρόσβαση για το ημερήσιο και το εβδομαδιαίο πρόγραμμα, καθώς και το πρόγραμμα του Σαββατοκύριακου. Για να ορίσετε ώρες και ημέρες έναυσης, επαναλάβετε τα παραπάνω:
- πρόσβαση στο υπομενού με το πλήκτρο "SET" (3)
- ρύθμιση των ημερών, των ωρών και ενεργοποίηση (on/off) με τα πλήκτρα 1 και 2
- επιβεβαιώστε με το πλήκτρο "SET" (3)
- βγείτε από το υπομενού/μενού με το πλήκτρο 4 για το σβήσιμο.

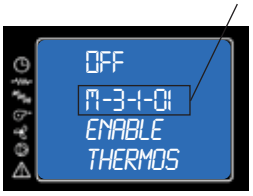
Ο ακόλουθος πίνακας συνοψίζει τη δομή του μενού και ιδιαίτερα σε αυτήν την παράγραφο στις μόνες επιλογές που είναι διαθέσιμες για το χρήστη.

| επίπεδο 1 | επίπεδο 2 | επίπεδο 3 | επίπεδο 4 | τιμή |
|---|---|---|---|---|
| 03 - ρύθμιση Crono | | | | |
| | 01- ενεργοποίηση Crono | | | |
| | | 01- ενεργοποίηση Crono | | on/off |
| | 02 - πρόγραμμα ημέρας | | | |
| | | 01 - crono ημέρας | | on/off |
| | | 02 - start 1 ημέρα | | ώρα |
| | | 03 - stop 1 ημέρα | | ώρα |
| | | 04 - start 2 ημέρα | | ώρα |
| | | 05 - stop 2 ημέρα | | ώρα |

| επίπεδο 1 | επίπεδο 2 | επίπεδο 3 | επίπεδο 4 | τιμή |
|---|---|---|---|---|
| 03 - ρύθμιση Crono | | | | |
| | 03 - πρόγραμμα εβδομάδας | | | |
| | | 01- crono εβδομάδας | | on/off |
| | | 02 - start πργρ. 1 | | ώρα |
| | | 03 - stop πργρ. 1 | | ώρα |
| | | 04 - Δευτέρα πργρ. 1 | | on/off |
| | | 05 - Τρίτη πργρ. 1 | | on/off |
| | | 06 - Τετάρτη πργρ. 1 | | on/off |
| | | 07 - Πέμπτη πργρ. 1 | | on/off |
| | | 08 - Παρασκευή πργρ. 1 | | on/off |
| | | 09 - Σάββατο πργρ. 1 | | on/off |
| | | 10 - Κυριακή πργρ. 1 | | on/off |
| | | 11 - start πργρ. 2 | | ώρα |
| | | 12 - stop πργρ. 2 | | ώρα |
| | | 13 - Δευτέρα πργρ. 2 | | on/off |
| | | 14 - Τρίτη πργρ. 2 | | on/off |
| | | 15 - Τετάρτη πργρ. 2 | | on/off |
| | | 16 - Πέμπτη πργρ. 2 | | on/off |
| | | 17 - Παρασκευή πργρ. 2 | | on/off |
| | | 18 - Σάββατο πργρ. 2 | | on/off |
| | | 19 - Κυριακή πργρ. 2 | | on/off |
| | | 20 - start πργρ. 3 | | ώρα |
| | | 21 - stop πργρ. 3 | | ώρα |
| | | 22 - Δευτέρα πργρ. 3 | | on/off |
| | | 23 - Τρίτη πργρ. 3 | | on/off |
| | | 24 - Τετάρτη πργρ. 3 | | on/off |
| | | 25 - Πέμπτη πργρ. 3 | | on/off |
| | | 26 - Παρασκευή πργρ. 3 | | on/off |
| | | 27 - Σάββατο πργρ. 3 | | on/off |
| | | 28 - Κυριακή πργρ. 3 | | on/off |
| | | 29 - start πργρ. 4 | | ώρα |
| | | 30 - stop πργρ. 4 | | ώρα |
| | | 31 - Δευτέρα πργρ. 4 | | on/off |
| | | 32 - Τρίτη πργρ. 4 | | on/off |
| | | 33 - Τετάρτη πργρ. 4 | | on/off |
| | | 34 - Πέμπτη πργρ. 4 | | on/off |
| | | 35 - Παρασκευή πργρ. 4 | | on/off |
| | | 36 - Σάββατο πργρ. 4 | | on/off |
| | | 37 - Κυριακή πργρ. 4 | | on/off |
| | 04 - πρόγραμμα Σαββατοκύριακου | | | |
| | | 01- Crono Σαββατοκύριακου | | |
| | | 02 - start 1 | | |
| | | 03 - stop 1 | | |
| | | 04 - start 2 | | |
| | | 05 - stop 2 | | |

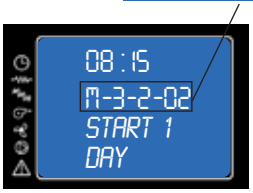
## Μενού 03 SET CRONO

επίπεδο μενού




**Υπομενού 03- 01- ενεργοποίηση crono**
Ενεργοποιεί και απενεργοποιείτε γενικά όλες τις λειτουργίες του χρονοθερμοστάτη.

επίπεδο μενού

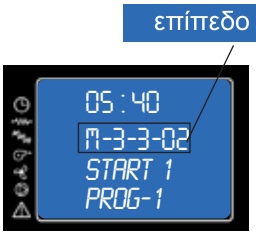



**Υπομενού 03 - 02 - ημερήσιο πρόγραμμα**
Ενεργοποιεί και απενεργοποιεί γενικά όλες τις λειτουργίες του ημερήσιου χρονοθερμοστάτη.

Μπορείτε να ορίσετε περισσότερο ζώνες λειτουργίας με τους χρόνους που ορίζονται σύμφωνα με τον ακόλουθο πίνακα, όπου η ρύθμιση OFF δίνει εντολή στο ρολόι να αγνοήσει την εντολή:

| επιλογή | σημασία | πιθανές τιμές |
|---|---|---|
| START 1 | ώρα ενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| STOP 1 | ώρα απενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| START 2 | ώρα ενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| STOP 2 | ώρα απενεργοποίησης | ώρα - OFF |

επίπεδο μενού




**Υπομενού 03 - 03 - εβδομαδιαίο πρόγραμμα**
Ενεργοποιεί και απενεργοποιεί γενικά όλες τις λειτουργίες του εβδομαδιαίου χρονοθερμοστάτη.

**Εκτελέστε προσεκτικά τον προγραμματισμό ώστε να μην δημιουργηθεί επικάλυψη των ωρών που έχουν οριστεί για να ανάψει και να σβήσει η σόμπα, την ίδια ημέρα .**

| ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | | |
|---|---|---|---|
| επίπεδο μενού | επιλογή | σημασία | πιθανές τιμές |
| 03-03-02 | START ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | ώρα ενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-03 | STOP ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | ώρα απενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-04 | ΔΕΥΤΕΡΑ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | on/off |
| 03-03-05 | ΤΡΙΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | on/off |
| 03-03-06 | ΤΕΤΑΡΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | on/off |
| 03-03-07 | ΠΕΜΠΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | on/off |
| 03-03-08 | ΠΑΡΑΣΚΕΥΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | on/off |
| 03-03-09 | ΣΑΒΒΑΤΟ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | on/off |
| 03-03-10 | ΚΥΡΙΑΚΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 1 | | on/off |

| ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | | |
|---|---|---|---|
| επίπεδο μενού | επιλογή | σημασία | πιθανές τιμές |
| 03-03-11 | START ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | ώρα ενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-12 | STOP ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | ώρα απενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-13 | ΔΕΥΤΕΡΑ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | on/off |
| 03-03-14 | ΤΡΙΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | on/off |
| 03-03-15 | ΤΕΤΑΡΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | on/off |
| 03-03-16 | ΠΕΜΠΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | on/off |
| 03-03-17 | ΠΑΡΑΣΚΕΥΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | on/off |
| 03-03-18 | ΣΑΒΒΑΤΟ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | on/off |
| 03-03-19 | ΚΥΡΙΑΚΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 2 | | on/off |

| ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | | |
|---|---|---|---|
| επίπεδο μενού | επιλογή | σημασία | πιθανές τιμές |
| 03-03-20 | START ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | ώρα ενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-21 | STOP ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | ώρα απενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-22 | ΔΕΥΤΕΡΑ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | on/off |
| 03-03-23 | ΤΡΙΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | on/off |
| 03-03-24 | ΤΕΤΑΡΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | on/off |
| 03-03-25 | ΠΕΜΠΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | on/off |
| 03-03-26 | ΠΑΡΑΣΚΕΥΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | on/off |
| 03-03-27 | ΣΑΒΒΑΤΟ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | on/off |
| 03-03-28 | ΚΥΡΙΑΚΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 3 | | on/off |

| ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | | |
|---|---|---|---|
| επίπεδο μενού | επιλογή | σημασία | πιθανές τιμές |
| 03-03-29 | START ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | ώρα ενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-30 | STOP ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | ώρα απενεργοποίησης | ώρα - OFF |
| 03-03-31 | ΔΕΥΤΕΡΑ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | on/off |
| 03-03-32 | ΤΡΙΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | on/off |
| 03-03-33 | ΤΕΤΑΡΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | on/off |
| 03-03-34 | ΠΕΜΠΤΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | on/off |
| 03-03-35 | ΠΑΡΑΣΚΕΥΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | on/off |
| 03-03-36 | ΣΑΒΒΑΤΟ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | on/off |
| 03-03-37 | ΚΥΡΙΑΚΗ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑ 4 | | on/off |

### Υπομενού 03- 04 - πρόγραμμα Σαββατοκύριακου

Ενεργοποιεί, απενεργοποιεί και ορίζει τις λειτουργίες του χρονοθερμοστάτη το Σαββατοκύριακο (ημέρες 5 και 6, δηλαδή, Σάββατο και Κυριακή).

### ΣΗΜΕΙΩΣΗ:

-Για να αποφύγετε προβλήματα και ανεπιθύμητες εναύσεις ή σβησίματα, ενεργοποιήστε μόνο ένα πρόγραμμα τη φορά αν δεν γνωρίζεται ακριβώς αυτό που θέλετε να επιτύχετε.
- απενεργοποιήστε το καθημερινό πρόγραμμα αν θέλετε να χρησιμοποιήσετε το εβδομαδιαίο. Διατηρήστε πάντα απενεργοποιημένο το εβδομαδιαίο πρόγραμμα αν χρησιμοποιείτε το εβδομαδιαίο στα προγράμματα 1, 2, 3 και 4.
- ενεργοποιήστε τον προγραμματισμό Σαββατοκύριακου μόνο εφόσον απενεργοποιήσετε τον εβδομαδιαίο προγραμματισμό.

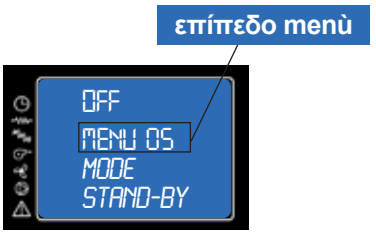
### Μενού 04 - επιλογή γλώσσας

Πατήστε το πλήκτρο SET για να αποκτήσετε πρόσβαση στα μενού και πατήστε (5) μέχρι να φτάσετε στο ΜΕΝΟΎ 04 – ΕΠΙΛΟΓΗ ΓΛΩΣΣΑΣ.
Στη συνέχεια πατήστε το πλήκτρο SET για πρόσβαση στο μενού. Επιλέξτε την επιθυμητή γλώσσα από τα πλήκτρα (1) και (2)

**Menù 05 - λειτουργία stand-by**

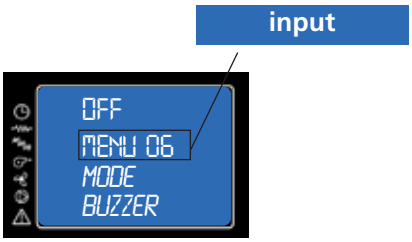
Πατήστε το πλήκτρο SET. Μέσω του πλήκτρου (2), μεταβείτε στομενù 05 και επιβεβαιώστε με το πλήκτρο SET. Μέσω του πλήκτρου (1) επιλέξτε εάν θα ενεργοποιήσετε (ON) ή απενεργοποιήσετε (OFF) τη λειτουργία stand-by. Πατήστε το πλήκτρο ON/OFF (4) για να εξέλθετε. Εάν είναι ενεργοποιημένη, η συσκευή θα εισέλθει σε κατάσταση stand-by μόλις επιτευχθεί η προκαθορισμένη θερμοκρασία.

**ΜΟΝΟ ΓΙΑ ΣΟΜΠΕΣ ΑΕΡΑ:** Σε περίπτωση που υφίσταται εξωτερικός θερμοστάτης, για να εισέλθετε σε λειτουργία stand-by πρέπει να τηρούνται οι προϋποθέσεις που επιβάλουν ο εξωτερικός θερμοστάτης και ο ανιχνευτής περιβάλλοντος της σόμπας.




**Menù 06 – ηχητική προειδοποίηση**

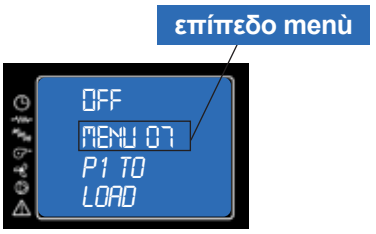
Πατήστε για να ενεργοποιήσετε ή απενεργοποιήσετε το σύστημα ηχητικής προειδοποίησης που βρίσκεται στον ελεγκτή.



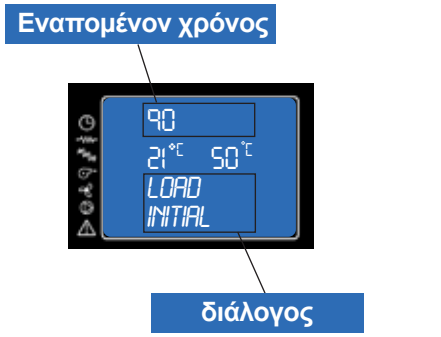

**Menù 07 – αρχική φόρτωση**

Αυτή η λειτουργία είναι διαθέσιμη μόνο σε OFF λειτουργία και επιτρέπει τη φόρτωση του κοχλία με την πρώτη εκκίνηση όταν η δεξαμενή πέλετ αδειάσει.

Αφού επιλέξετε το Menù 7, στην οθόνη θα τρέξει μία επιγραφή, βλ. εικόνα (A). Εν συνεχεία πατήστε (1). Ο ανεμιστήρας καπνού ενεργοποιείται με τη μέγιστη ταχύτητα, ο κοχλίας ενεργοποιείται επίσης και αμφότερα θα παραμείνουν ενεργοποιημένα έως ότου εξαντληθεί ο χρόνος που υποδεικνύεται στην οθόνη ή έως ότου πατηθεί το πλήκτρο (2) . (Εικόνα B)



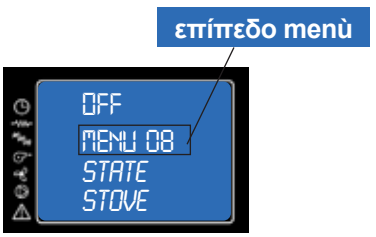

A




B

**Menù 08 – κατάσταση σόμπας**

Εμφανίζει την κατάσταση εργασίας.




**Menù 09 – τεχνική βαθμονόμηση**

Αυτό το επίπεδο του μενού προορίζεται για τον υπεύθυνο εγκατάστασης.

# Επισήμανση συναγερμού

Εάν υπάρχει ανωμαλία στη λειτουργία του λέβητα το σύστημα πληροφορεί το χρήστη για το είδος της βλάβης που παρουσιάστηκε.
Ο ακόλουθος πίνακας συνοψίζει τους συναγερμούς, τον τύπο του προβλήματος και την πιθανή λύση:

| Οθόνη | | Είδος προβλήματος | Λύση |
|---|---|---|---|
| ΣΥΝ 1 | BLACK OUT | Απουσία ηλεκτρισμού | Όταν η επιστρέφει το ρεύμα, ο λέβητας εκτελεί έναν κύκλο ψύξης στο τέλος του οποίου θα ξεκινήσει αυτόματα |
| ΣΥΝ 2 | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΑΠΑΕΡΙΑ | Ο αισθητήρας απαερίων έχει χαλάσει ή έχει αποσυνδεθεί από την κάρτα | Επικοινωνήστε με εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης. |
| ΣΥΝ 3 | ΚΑΥΤΑ ΚΑΥΣΑΕΡΙΑ | Η θερμοκρασία απαερίων είναι πολύ υψηλή. | Σβήστε το λέβητα, αφήστε να κρυώσει και εκτελέστε ένα συνηθισμένο καθαρισμό. Εάν το πρόβλημα επιμείνει, επικοινωνήστε με ένα εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης για την καθαριότητα του λέβητα και της καπνοδόχου |
| ΣΥΝ 4 | ΑΝΑΡΡΟΦΗΣΗ ΒΛΑΒΗ | Βλάβη ή εμπλοκή του απαγωγέα καπνού | Επικοινωνήστε με εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης. |
| ΣΥΝ 5 | ΑΠΟΥΣΙΑ ΕΝΑΥΣΗΣ | Ο λέβητας αποτυγχάνει να ανάψει με την πρώτη έναυση | Γεμίστε το δοχείο με πέλλετ<br>Επαναλάβετε την έναυση |
| ΣΥΝ 6 | ΑΠΟΥΣΙΑ ΠΕΛΛΕΤ | Σβήσιμο του λέβητα κατά τη διάρκεια της φάσης λειτουργίας | Γεμίστε το δοχείο με πέλλετ |
| ΣΥΝ 7 | ΘΕΡΜ ΑΣΦΑΛΕΙΑ | Η θερμοκρασία του νερού υπερβαίνει τους 90 °C. Η αντλία κυκλοφορίας είναι αποκλεισμένη ή η υδραυλική εγκατάσταση δεν έχει νερό | Βεβαιωθείτε ότι υπάρχει τροφοδοσία στην αντλία. Βεβαιωθείτε ότι η αντλία δεν έχει μπλοκάρει από άλατα |
| ΣΥΝ 8 | ΑΠΟΥΣΙΑ ΚΑΤΑΘΛΙΨΗΣ | Καπνοδόχος που εμποδίζεται | Καθαρίστε την καμινάδα ή βεβαιωθείτε ότι δεν υπάρχουν φραγμένες σχάρες στην έξοδο της εκκένωσης απαερίων |
| ΣΥΝ Β | ΣΦΑΛΜΑ TRIAC COC | Κοχλίας φορτωμένος πολύ πέλλετ | Επικοινωνήστε με εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης. |
| ΣΥΝ C | ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΝΕΡΟ | Αισθητήρας νερού σε βλάβη | Επικοινωνήστε με εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης. |
| ΣΥΝ D | HOT ΝΕΡΟ | Θερμοκρασία του νερού πολύ υψηλή | Επανοπλίστε τον θερμοστάτη ασφάλειας νερού στο πίσω μέρος του λέβητα. Αν το πρόβλημα συνεχίζει επικοινωνήστε με ένα κέντρο τεχνικής υποστήριξης |
| ΣΥΝ Ε | ΠΙΕΣΗ ΝΕΡΟ | Η πίεση του νερού είναι πολύ υψηλή | Επανοπλίστε τον θερμοστάτη ασφάλειας νερού στο πίσω μέρος του λέβητα. Αν το πρόβλημα συνεχίζει επικοινωνήστε με ένα κέντρο τεχνικής υποστήριξης |
| ΥΠΗΡΕΣΙΑ | | Ο λέβητας λειτούργησε τα 1300 ώρες. Απαιτείται συμπληρωματική συντήρηση | Επικοινωνήστε με εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης. |

Οι εργασίες ελέγχου θα πρέπει να εκτελούνται από τον χρήστη και μόνο σε περίπτωση μη λύσης, να επικοινωνείτε με το κέντρο τεχνικής υποστήριξης.

# Βλάβες στις ηλεκτρικές διατάξεις

**Απουσία έναυσης**

Εάν δεν υπάρχει ανάπτυξη φλόγας κατά τη διάρκεια της φάσης ανάφλεξης ή η θερμοκρασία των καπνών δεν φθάσει σε επαρκή θερμοκρασία στο χρονικό διάστημα της ανάφλεξης, ο λέβητας σβήνει και η οθόνη εμφανίζει την επιγραφή "ΑΠΟΥΣΙΑ ΕΝΑΥΣΗΣ ".
Πατήστε το πλήκτρο “On/Off” για επαναφορά του συναγερμού. Περιμένετε να ολοκληρωθεί ο κύκλος ψύξης, καθαρίστε το μαγκάλι και προχωρήστε σε νέα έναυση.

**Σβήσιμο του λέβητα κατά τη διάρκεια της φάσης λειτουργίας**

Συμβαίνει σε περίπτωση απροσδόκητης διακοπής του λέβητα κατά τη διάρκεια της κανονικής λειτουργίας (για παράδειγμα, για τα πέλλετ που κατέληξαν στη δεξαμενή ή για αστοχία του μοτέρ φόρτωσης πέλλετ).
Ο λέβητας συνεχίζει να λειτουργεί μέχρι να τελειώσουν τα πέλλετ που υπάρχουν στο μαγκάλι, στη συνέχεια, στην οθόνη εμφανίζεται η επιγραφή "ΑΠΟΥΣΙΑ ΠΕΛΛΕΤ" και ο λέβητας σβήνει.
Πατήστε το πλήκτρο “On/Off” για επαναφορά του συναγερμού. Περιμένετε να ολοκληρωθεί ο κύκλος ψύξης, καθαρίστε το μαγκάλι και προχωρήστε σε νέα έναυση.

**Αυτοί οι συναγερμοί σας υπενθυμίζουν ότι πριν προχωρήσετε σε έναυση θα πρέπει να βεβαιωθείτε ότι το μαγκάλι είναι εντελώς καθαρό και τοποθετημένο σωστά.**

**Απουσία ηλεκτρικής ενέργειας**

Σε περίπτωση έλλειψης ηλεκτρικής ενέργειας για περίοδο μεγαλύτερη από 30 δευτερόλεπτα, ο λέβητας μπορεί να δώσει μια ελάχιστη ποσότητα καπνού μέσα στο σπίτι, η οποία δεν ενέχει κανένα κίνδυνο για την ασφάλεια.
Όταν το ρεύμα επιστρέψει ο λέβητας θα εμφανίσει στην οθόνη την επιγραφή "BLACK OUT". Μετά την ολοκλήρωση του κύκλου ψύξης, ο λέβητας θα ξεκινήσει αυτόματα, λειτουργώντας όπως και πριν από τη διακοπή ρεύματος.

**Μην προσπαθήσετε να ενεργοποιήσετε το λέβητα πριν από την απαιτούμενη ώρα, μπορεί να μπλοκάρει.**
**Σε περίπτωση εμπλοκής, κλείστε το διακόπτη πίσω από το λέβητα για 1 λεπτό, ανοίξτε ξανά το διακόπτη και περιμένετε 10 λεπτά πριν από τη νέα έναρξη.**

**Η παροχή όπου είναι συνδεδεμένος ο λέβητας πρέπει να διαθέτει γείωση σύμφωνα με τους ισχύοντες κανονισμούς». Ο κατασκευαστής αρνείται κάθε ευθύνη για ζημίες σε περιουσιακά στοιχεία και πρόσωπα που προκαλούνται από αμέλεια κατά την εγκατάσταση.**

**Θερμοστάτη χειροκίνητου επανοπλισμού**

**Παρέμβαση σε περίπτωση κινδύνου**

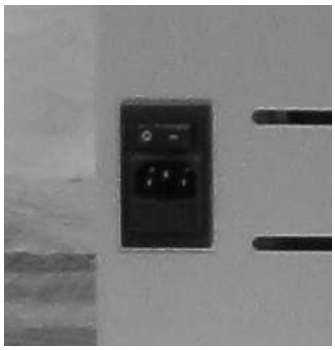
Σε περίπτωση πυρκαγιάς, απενεργοποιήστε το τροφοδοτικό, χρησιμοποιήστε έναν τυπικό πυροσβεστήρα και αν χρειάζεται καλέστε την πυροσβεστική και επικοινωνήστε με το εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης.

# Διατάξεις ασφαλείας

**Αισθητήρας θερμοκρασίας νερού:** Εάν η θερμοκρασία του νερού είναι κοντά στη θερμοκρασία εμπλοκής (100 °C), ο αισθητήρας απαιτεί να σταματήσετε την τροφοδοσία με πέλλετ.

**Μειωτήρας:** αν ο μειωτήρας σταματά για τη σήμανση **“ALAR-DEP-FAIL”** ή **“ALAR-SIC-FAIL”** ο λέβητας συνεχίζει να λειτουργεί μέχρις ότου σβήσει η φλόγα λόγω έλλειψης καυσίμου και μέχρι να επιτευχθεί η ελάχιστη στάθμη ψύξης.

**Αισθητήρας θερμοκρασίας απαερίων:** Αυτό το θερμοστοιχείο ανιχνεύει τη θερμοκρασία των καπνών ενώ διατηρεί τη λειτουργία ή σταματώντας το λέβητα όταν η θερμοκρασία των καπνών πέφτει κάτω από την προεπιλεγμένη τιμή.



**Ηλεκτρική ασφάλεια:** Ο λέβητας προστατεύεται από απότομες αλλαγές στην τάση του ρεύματος (π.χ. αστραπές) από μια γενική ασφάλεια 4A που βρίσκεται στον πίνακα ελέγχου στο πίσω μέρος του λέβητα κοντά στο καλώδιο τροφοδοσίας. Και άλλες ασφάλειες για την προστασία των ηλεκτρονικών καρτών βρίσκονται και εδώ.

**Θερμοστάτης ασφαλείας με χειροκίνητο επανοπλισμό για τη θερμοκρασία του νερού:** εάν η θερμοκρασία του νερού υπερβαίνει την τιμή ασφάλειας που έχει οριστεί στους 100° C σταματά αμέσως η λειτουργία του λέβητα και στην οθόνη εμφανίζεται η επιγραφή **“ALAR-SIC-FAIL”** Για να επανεκινήσετε πρέπει να επαναφέρετε το θερμοστάτη χειροκίνητα..

**Πιεζοστάτης απαερίων:** ελέγχει την πίεση στην καμινάδα. Μπορεί να σταματήσει τον κοχλία φόρτωσης πέλλετ σε περίπτωση που η δίοδος έχει μπλοκάρει ή αν υπάρχει σημαντική αντίθλιψη όπως για παράδειγμα με την παρουσία αέρα, με ανοιχτή πόρτα του θαλάμου καύσης ή βλάβη του απαγωγέα καπνού. Κατά τη στιγμή της παρέμβασης του πιεζοστάτη, στην οθόνη θα εμφανιστεί η επιγραφή **“ALAR-DEP-FAIL”**.

**Αυτόματη βαλβίδα εξαερισμού:** Αυτή η βαλβίδα εξαλείφει τον αέρα μέσα από το λέβητα και το σύστημα θέρμανσης.

**Βαλβίδα ασφαλείας** Αυτή η βαλβίδα παρεμβαίνει για να αποτρέψει την υπερπίεση της υδραυλικής εγκατάστασης. Αν η πίεση του λέβητα ή της εγκατάστασης ξεπερνά τα 2,5 bar, αδειάζει το νερό από το κύκλωμα.

**Αντιψυκτική λειτουργία:** Εάν ο αισθητήρας που έχει τοποθετηθεί μέσα στο λέβητα ανιχνεύσει θερμοκρασία νερού μικρότερη από 5C, η αντλία κυκλοφορίας ενεργοποιείται αυτόματα για να αποφευχθεί η κατάψυξη του συστήματος.
**Λειτουργία ξεμπλοκαρίσματος αντλίας:** Σε περίπτωση παρατεταμένης αδράνειας της αντλίας, η αντλία ενεργοποιείται ανά τακτικά διαστήματα για 60 δευτερόλεπτα για να αποτραπεί η εμπλοκή της.

# Συντήρηση και καθαρισμό λέβητα με μαγκάλι από χυτοσίδηρο

**Όλες οι εργασίες καθαρισμού όλων των εξαρτημάτων θα πρέπει να διεξάγονται με τον λέβητα εντελώς κρύο και το ηλεκτρικό βύσμα αποσυνδεδεμένο για την αποφυγή εγκαυμάτων και θερμικών σοκ. Ο λέβητας απαιτεί περιορισμένη συντήρηση αν χρησιμοποιείται με πιστοποιημένο και ποιοτικό πέλετ. Η ανάγκη για συντήρηση ποικίλλει ανάλογα με τις συνθήκες χρήσης (επαναλαμβανόμενα εναύσεις και τερματισμοί) και τη μεταβολή των απαιτούμενων επιδόσεων. συνιστάται τακτικός έλεγχος του λέβητα για να διαπιστώνεται η καλή του κατάσταση.**

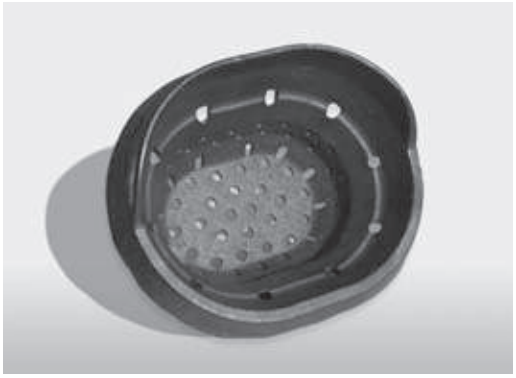
| Μέρη | Κάθε μέρα | Κάθε 2-3 μέρες | Κάθε εβδομάδα | Κάθε 15 μέρες | Κάθε 30 μέρες | Κάθε 60-90 μέρες | Κάθε χρόνο |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Μαγκάλι από χυτοσίδηρο | ◊ | | | | | | |
| Καθαρισμός του μέρους συλλογής τέφρας με ηλεκτρική σκούπα τέφρας | | ◊ | | | | | |
| Καθαρισμός συρταριού στάχτης | | ◊ | | | | | |
| Εναλλάκτης (στροβιλιστές) | ◊ | | | | | | |
| Διαχωριστικό φλόγας | | ◊ | | | | | |
| Καθαρισμός του μέρους του εσωτερικού εναλλάκτη / ανεμιστήρα απαερίων | | | | | | • | |
| Πλήρης εναλλάκτης | | | | | | | • |
| Καθαρισμός στοιχείου εκκένωσης σχήματος T | | | | | | • | |
| Αγωγός απαερίων | | | | | | | • |
| Φλάντζα θύρας συρταριού στάχτης | | | | | | • | |
| Εσωτερικά μέρη | | | | | | | • |
| Καπνοδόχος | | | | | | | • |
| Αντλία κυκλοφορίας | | | | | | | • |
| Εναλλάκτης πλακών (εάν υπάρχει) | | | | | | | • |
| Υδραυλικά εξαρτήματα | | | | | | | • |
| Ηλεκτρομηχανικά εξαρτήματα | | | | | | | • |

◊ με ευθύνη του χρήστη • με ευθύνη του ΕΚΤΥ (εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης)

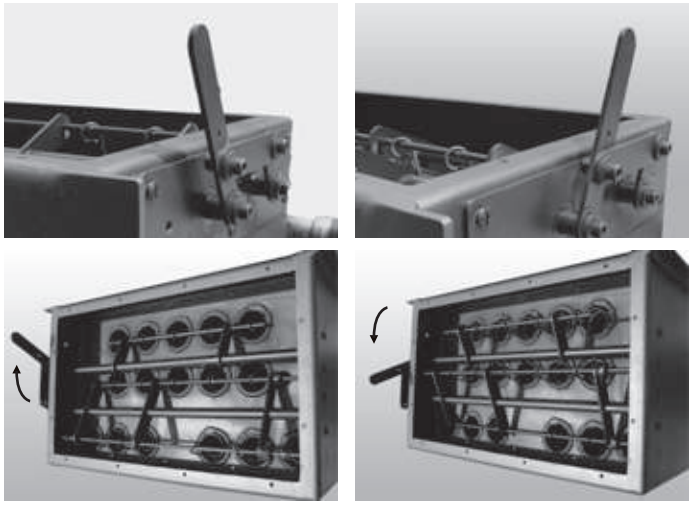
## ΕΥΘΥΝΗ ΤΟΥ ΤΕΛΙΚΟΥ ΧΡΗΣΤΗ

### Καθημερινός έλεγχος

Ο λέβητας απαιτεί απλό και προσεκτικά καθαρισμό για να εξασφαλίσει μια αποδοτική και κανονική λειτουργία. Καθαρίστε το μαγκάλι από την τέφρα καθώς και από τυχόν επικαθήσεις που θα μπορούσαν να φράξουν τις τρύπες διέλευσης του αέρα χρησιμοποιώντας το ειδικό εργαλείο. Σε περίπτωση εξάντλησης των πέλλετ στη δεξαμενή μπορεί να συσσωρευτεί στο μαγκάλι άκαφτο πέλλετ. Πάντα να αδειάζετε το μαγκάλι από τα υπολείμματα πριν από κάθε ανάφλεξη. Θυμηθείτε ότι μόνο ένα σωστά τοποθετημένο και καθαρό μαγκάλι μπορεί να εξασφαλίσει έναυσης και άριστη λειτουργία του λέβητα πέλλετ. Κατά την τοποθέτηση του χωνευτηρίου, βεβαιωθείτε ότι οι άκρες του χωνευτηρίου συμπίπτουν πλήρως με τη θέση τους και ότι η οπή συμπίπτει με το σωλήνα που ορίζεται για το πέρασμα της αντίστασης. Δεν πρέπει να υπάρχουν υπολείμματα καύσης στη περιοχή επαφής μεταξύ των άκρων του χωνευτηρίου και του επιπέδου στήριξης της θέσης του χωνευτηρίου.



**Καθαρισμός εναλλάκτη (με τον λέβητα σβηστό)**



Οι επικαθήσεις λειτουργούν ως μονωτικό και όσο πιο παχύ είναι το στρώμα τους τόσο μικρότερη είναι η θερμότητα που μεταδίδουν στον νερό και στη δομή γενικά. Είναι πολύ σημαντικό, επομένως, να εκτελείτε καθαρισμό της δέσμης των σωληνώσεων, που ονομάζεται επίσης εναλλάκτης, για να αποφευχθούν οι επικαθήσεις και η απόφραξη ή το μπλοκαρίσματος της διάταξης καθαρισμού. Είναι αρκετό να τραβήξετε και να σπρώξετε 5-6 φορές το μοχλό ώστε να μπορεί να αφαιρεθεί η αιαθάλη που έχει επικαθήσει στις σωληνώσεις.

**Έλεγχος κάθε 2 -3 ημέρες**

Καθαρίστε την περιοχή γύρω από το μαγκάλι (το επίπεδο της φωτιάς) από την στάχτη δίνοντας προσοχή στην καυτή στάχτη. Μόνο αν η στάχτη είναι εντελώς κρύα μπορείτε επίσης να χρησιμοποιήσετε ένα κάδο κενού κατάλληλο για την αναρρόφηση των σωματιδίων συγκεκριμένου μεγέθους.
Καθαρισμός συρταριού στάχτης και θαλάμου καύσης συμπεριλαμβανομένου και του αγωγού σπινθηριστή.

**Καθαρισμός διαχωριστικού φλόγας**

**Καθαρισμός επιφανειών INOX και σατινέ**

Συνήθως δεν είναι απαραίτητο να καθαρίσετε αυτές τις επιφάνειες και αρκεί να αποφύγετε τον καθαρισμό τους με λειαντικά υλικά. Για τις χαλύβδινες επιφάνειες, συνιστάται ο καθαρισμός με μια χαρτοπετσέτα ή ένα στεγνό πανί εμποτισμένο σε μη ιονικό απορρυπαντικό (<5%). Είναι κατάλληλο ένα καθαριστικό ψεκασμού για γυαλί και καθρέφτες.

**Αποφεύγετε την επαφή του απορρυπαντικού με το δέρμα και τα μάτια. Αν αυτό συμβεί, πλύνετε με άφθονο νερό και απευθυνθείτε στο πλησιέστερο κέντρο υγειονομικής περίθαλψης.**

**Καθαρισμός των βερνικωμένων μερών**

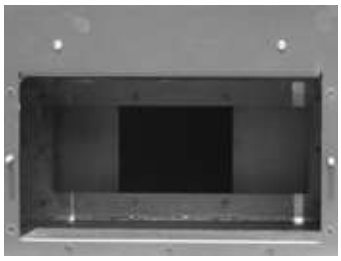
Αποφεύγετε να καθαρίζετε τα βαμμένα μέρη όταν το λέβητα όταν λειτουργεί ή είναι ζεστός, με βρεγμένα υφάσματα, για να αποφύγετε το θερμικό σοκ του χρώματος και την επακόλουθη απόσπαση του. Τα βερνίκια σιλικόνης έχουν τεχνικές ιδιότητες που επιτρέπουν την αντίστασή τους σε πολύ υψηλές θερμοκρασίες. Ωστόσο, υπάρχει ένα φυσικό όριο (380° - 400°) πέρα από το οποίο το χρώμα χάνει τα χαρακτηριστικά του και αρχίζει να "ασπρίζει", ή (πάνω από 450°) μπορεί να ξεφλουδίσει και να αποκολληθεί από την επιφάνεια του χάλυβα. Εάν εμφανιστούν αυτές οι επιδράσεις, αυτό σημαίνει ότι οι θερμοκρασίες έχουν φθάσει πολύ πάνω από εκείνες στις οποίες ο λέβητας μπορεί να λειτουργεί σωστά.

**Μην χρησιμοποιείτε λειαντικά ή επιθετικά προϊόντα ή υλικά. Καθαρίστε με μια χαρτοπετσέτα ή με υγρό βαμβάκι.**

**Καθαρισμός συρταριού στάχτης**

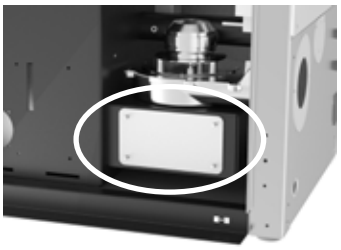
Συνιστάται ο καθαρισμός του συρταριού στάχτης από τα υπολείμματα που έχουν πέσει κατά τη διάρκεια της λειτουργίας. Η πρόσβαση στο συρτάρι γίνεται ξεβιδώνοντας τα δύο παξιμάδια που συγκρατούν το συρτάρι στάχτης. Αφαιρέστε το συρτάρι, αδειάστε το και καθαρίστε μόνο τον τοίχο και τις γωνίες με μια ηλεκτρική σκούπα ή με ειδικά εργαλεία. Στη συνέχεια, τοποθετήστε ξανά το συρτάρι και βιδώστε τα δύο παξιμάδια με προσοχή ώστε να διασφαλίσετε την στεγανότητα που είναι πολύ σημαντική για τη λειτουργία.

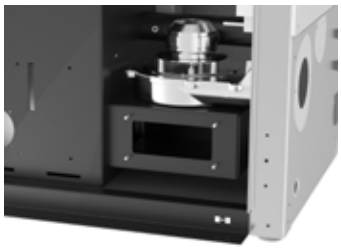
**Έλεγχος κάθε 60 -90 ημέρες (μόνο για λέβητα 20/24)**



Καθαρισμός του εσωτερικού μέρους των στροβιλιστών/Χώρος ανεμιστήρα απαερίων
Μέσα στο χώρο όπου τοποθετείται το συρτάρι στάχτης, υπάρχει ένα δεύτερο καπάκι που οδηγεί στο χώρο στη βάση του αγωγού για τον γύρο καπνού και τη λαβή του ανεμιστήρα αναρρόφησης. Χρησιμοποιήστε μια ηλεκτρική σκούπα τέφρας για να καθαρίσετε διεξοδικά αυτό το χώρο. Βεβαιωθείτε για την ακεραιότητα της φλάντζας από κεραμική ίνα.

**Καθαρισμός του εσωτερικού μέρους των στροβιλιστών/Χώρος ανεμιστήρα απαερίων (μόνο για λέβητες 28/32)**





Αφαιρέστε την πλευρά του λέβητα. Τώρα μπορείτε να δείτε τον ανεμιστήρα απαγωγέα καπνού. Στο πλαϊνό μέρος του κουτιού καπνών υπάρχει μια πλάκα. Αφαιρέστε αυτή την πλάκα για να αποκτήσετε πρόσβαση στο χώρο των καπνών. Με έναν αναρροφητήρα στάχτης, αφαιρέστε όλα τα υπολείμματα που βρίσκονται στην περιοχή καπνών και καθαρίστε σχολαστικά το μέρος που βρίσκεται στα αριστερά και δίνει πρόσβαση στο τέλος του κατακόρυφου εναλλάκτη.

# Συντήρηση και καθαρισμός λέβητα με αυτοκαθαριζόμενο μαγκάλι

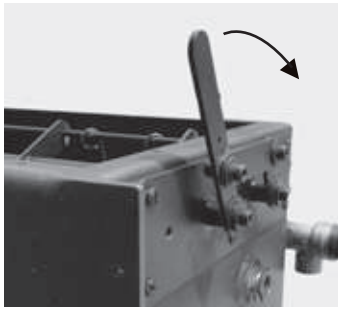
**Όλες οι εργασίες καθαρισμού όλων των εξαρτημάτων θα πρέπει να διεξάγονται με τον λέβητα εντελώς κρύο και το ηλεκτρικό βύσμα αποσυνδεδεμένο για την αποφυγή εγκαυμάτων και θερμικών σοκ. Ο λέβητας απαιτεί περιορισμένη συντήρηση αν χρησιμοποιείται με πιστοποιημένο και ποιοτικό πέλετ. Η ανάγκη για συντήρηση ποικίλλει ανάλογα με τις συνθήκες χρήσης (επαναλαμβανόμενα εναύσεις και τερματισμοί) και τη μεταβολή των απαιτούμενων επιδόσεων. συνιστάται τακτικός έλεγχος του λέβητα για να διαπιστώνεται η καλή του κατάσταση.**

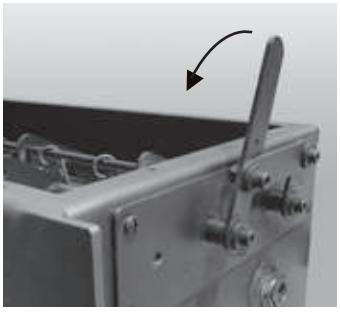
| Μέρη | Κάθε μέρα | Κάθε 2-3 μέρες | Κάθε εβδομάδα | Κάθε 15 μέρες | Κάθε 30 μέρες | Κάθε 60-90 μέρες | Κάθε χρόνο |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Αυτοκαθαριζόμενο μαγκάλι | | | ◊ | | | | |
| Καθαρισμός του μέρους συλλογής τέφρας με ηλεκτρική σκούπα τέφρας | | ◊ | | | | | |
| Καθαρισμός συρταριού στάχτης | | ◊ | | | | | |
| Εναλλάκτης (στροβιλιστές) | ◊ | | | | | | |
| Διαχωριστικό φλόγας | | ◊ | | | | | |
| Καθαρισμός του μέρους του εσωτερικού εναλλάκτη / ανεμιστήρα απαερίων | | | | | | • | |
| Πλήρης εναλλάκτης | | | | | | | • |
| Καθαρισμός στοιχείου εκκένωσης σχήματος Τ | | | | | | • | |
| Αγωγός απαερίων | | | | | | | • |
| Φλάντζα θύρας συρταριού στάχτης | | | | | | • | |
| Εσωτερικά μέρη | | | | | | | • |
| Καπνοδόχος | | | | | | | • |
| Αντλία κυκλοφορίας | | | | | | | • |
| Εναλλάκτης πλακών (εάν υπάρχει) | | | | | | | • |
| Υδραυλικά εξαρτήματα | | | | | | | • |
| Ηλεκτρομηχανικά εξαρτήματα | | | | | | | • |

◊ με ευθύνη του χρήστη • με ευθύνη του ΕΚΤΥ (εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης)

## ΕΥΘΥΝΗ ΤΟΥ ΤΕΛΙΚΟΥ ΧΡΗΣΤΗ
## Καθημερινός έλεγχος

### Καθαρισμός εναλλάκτη (με τον λέβητα σβηστό)





Οι επικαθήσεις λειτουργούν ως μονωτικό και όσο πιο παχύ είναι το στρώμα τους τόσο μικρότερη είναι η θερμότητα που μεταδίδουν στον νερό και στη δομή γενικά. Είναι πολύ σημαντικό, επομένως, να εκτελείτε καθαρισμό της δέσμης των σωληνώσεων, που ονομάζεται επίσης εναλλάκτης, για να αποφευχθούν οι επικαθήσεις και η απόφραξη ή το μπλοκαρίσματος της διάταξης καθαρισμού.
Είναι αρκετό να τραβήξετε και να σπρώξετε 5-6 φορές το μοχλό ώστε να μπορεί να αφαιρεθεί η αιαθάλη που έχει επικαθήσει στις σωληνώσεις.

**Έλεγχος κάθε 2 -3 ημέρες**

**Καθαρίστε την περιοχή γύρω από το μαγκάλι** (το επίπεδο της φωτιάς) από την στάχτη δίνοντας προσοχή στην καυτή στάχτη. Μόνο αν η στάχτη είναι εντελώς κρύα μπορείτε επίσης να χρησιμοποιήσετε ένα κάδο κενού κατάλληλο για την αναρρόφηση των σωματιδίων συγκεκριμένου μεγέθους.

**Καθαρισμός συρταριού στάχτης και θαλάμου καύσης** συμπεριλαμβανομένου και του αγωγού σπινθηριστή.

**Καθαρισμός διαχωριστικού φλόγας**

**Καθαρισμός επιφανειών INOX και σατινέ**

Συνήθως δεν είναι απαραίτητο να καθαρίσετε αυτές τις επιφάνειες και αρκεί να αποφύγετε τον καθαρισμό τους με λειαντικά υλικά. Για τις χαλύβδινες επιφάνειες, συνιστάται ο καθαρισμός με μια χαρτοπετσέτα ή ένα στεγνό πανί εμποτισμένο σε μη ιονικό απορρυπαντικό (<5%). Είναι κατάλληλο ένα καθαριστικό ψεκασμού για γυαλί και καθρέφτες.

**Αποφεύγετε την επαφή του απορρυπαντικού με το δέρμα και τα μάτια. Αν αυτό συμβεί, πλύνετε με άφθονο νερό και απευθυνθείτε στο πλησιέστερο κέντρο υγειονομικής περίθαλψης.**

**Καθαρισμός των βερνικωμένων μερών**

Αποφεύγετε να καθαρίζετε τα βαμμένα μέρη όταν το λέβητα όταν λειτουργεί ή είναι ζεστός, με βρεγμένα υφάσματα, για να αποφύγετε το θερμικό σοκ του χρώματος και την επακόλουθη απόσπαση του.
Τα βερνίκια σιλικόνης έχουν τεχνικές ιδιότητες που επιτρέπουν την αντίστασή τους σε πολύ υψηλές θερμοκρασίες. Ωστόσο, υπάρχει ένα φυσικό όριο (380° - 400°) πέρα από το οποίο το χρώμα χάνει τα χαρακτηριστικά του και αρχίζει να "ασπρίζει", ή (πάνω από 450°) μπορεί να ξεφλουδίσει και να αποκολληθεί από την επιφάνεια του χάλυβα.
Εάν εμφανιστούν αυτές οι επιδράσεις, αυτό σημαίνει ότι οι θερμοκρασίες έχουν φθάσει πολύ πάνω από εκείνες στις οποίες ο λέβητας μπορεί να λειτουργεί σωστά.

**Μην χρησιμοποιείτε λειαντικά ή επιθετικά προϊόντα ή υλικά. Καθαρίστε με μια χαρτοπετσέτα ή με υγρό βαμβάκι.**

**Καθαρισμός συρταριού στάχτης**

Συνιστάται ο καθαρισμός του συρταριού στάχτης από τα υπολείμματα που έχουν πέσει κατά τη διάρκεια της λειτουργίας.
Η πρόσβαση στο συρτάρι γίνεται ξεβιδώνοντας τα δύο παξιμάδια που συγκρατούν το συρτάρι στάχτης.
Αφαιρέστε το συρτάρι, αδειάστε το και καθαρίστε μόνο τον τοίχο και τις γωνίες με μια ηλεκτρική σκούπα ή με ειδικά εργαλεία. Στη συνέχεια, τοποθετήστε ξανά το συρτάρι και βιδώστε τα δύο παξιμάδια με προσοχή ώστε να διασφαλίσετε την στεγανότητα που είναι πολύ σημαντική για τη λειτουργία.

## Έλεγχος κάθε 7 ημέρες

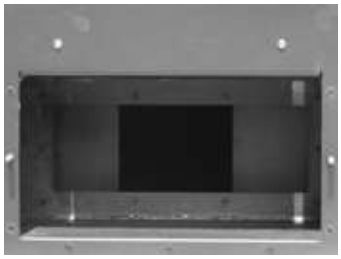
### Καθαρισμός αυτοκαθαριζόμενου μαγκαλιού

Ο λέβητας απαιτεί απλό και προσεκτικά καθαρισμό για να εξασφαλίσει μια αποδοτική και κανονική λειτουργία.
Αν ο λέβητάς σας είναι εξοπλισμένος με ένα αυτοκαθαριζόμενο μαγκάλι, μην το αφαιρείτε κατά τη διάρκεια του καθαρισμού. Το μαγκάλι θα πρέπει να παραμείνει σταθερό και να καθαριστεί με τον αναρροφητήρα. Καθαρίστε το μαγκάλι από την τέφρα καθώς και από τυχόν επικαθήσεις που θα μπορούσαν να φράξουν τις τρύπες διέλευσης του αέρα χρησιμοποιώντας το ειδικό εργαλείο.
Σε περίπτωση εξάντλησης των πέλλετ στη δεξαμενή μπορεί να συσσωρευτεί στο μαγκάλι άκαφτο πέλλετ.
Επίσης, καθαρίστε τη στάχτη που συσσωρεύεται στο εσωτερικό του θαλάμου καύσης γύρω από το μαγκάλι.
Στη συνέχεια καθαρίστε το συρτάρι στάχτης.
Αυτό μπορεί να είναι απαραίτητο περισσότερο ή λιγότερο συχνά ανάλογα με τη χρήση του λέβητα.

## Έλεγχος κάθε 60 -90 ημέρες

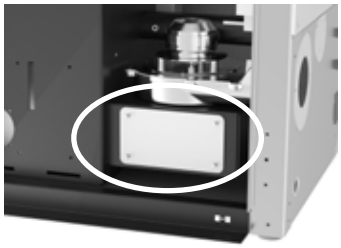
### Καθαρισμός του εσωτερικού μέρους των στροβιλιστών/Χώρος ανεμιστήρα απαερίων (μόνο για λέβητες 20/24)

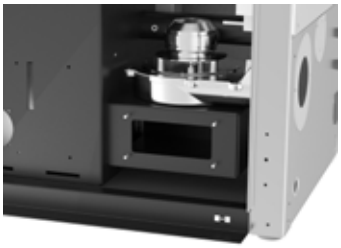
Μέσα στο χώρο όπου τοποθετείται το συρτάρι στάχτης, υπάρχει ένα δεύτερο καπάκι που οδηγεί στο χώρο στη βάση του αγωγού για τον γύρο καπνού και τη λαβή του ανεμιστήρα αναρρόφησης. Χρησιμοποιήστε μια ηλεκτρική σκούπα τέφρας για να καθαρίσετε διεξοδικά αυτό το χώρο. Βεβαιωθείτε για την ακεραιότητα της φλάντζας από κεραμική ίνα.



### Καθαρισμός του εσωτερικού μέρους των στροβιλιστών/Χώρος ανεμιστήρα απαερίων (μόνο για λέβητες 28/32)

Αφαιρέστε την πλευρά του λέβητα. Τώρα μπορείτε να δείτε τον ανεμιστήρα απαγωγέα καπνού. Στο πλαϊνό μέρος του κουτιού καπνών υπάρχει μια πλάκα. Αφαιρέστε αυτή την πλάκα για να αποκτήσετε πρόσβαση στο χώρο των καπνών. Με έναν αναρροφητήρα στάχτης, αφαιρέστε όλα τα υπολείμματα που βρίσκονται στην περιοχή καπνών και καθαρίστε σχολαστικά το μέρος που βρίσκεται στα αριστερά και δίνει πρόσβαση στο τέλος του κατακόρυφου εναλλάκτη.





# Συντήρηση και καθαρισμός λέβητα με συμπιεστικό στάχτης

**Όλες οι εργασίες καθαρισμού όλων των εξαρτημάτων θα πρέπει να διεξάγονται με τον λέβητα εντελώς κρύο και το ηλεκτρικό βύσμα αποσυνδεδεμένο για την αποφυγή εγκαυμάτων και θερμικών σοκ. Ο λέβητας απαιτεί περιορισμένη συντήρηση αν χρησιμοποιείται με πιστοποιημένο και ποιοτικό πέλετ. Η ανάγκη για συντήρηση ποικίλλει ανάλογα με τις συνθήκες χρήσης (επαναλαμβανόμενα εναύσεις και τερματισμοί) και τη μεταβολή των απαιτούμενων επιδόσεων. συνιστάται τακτικός έλεγχος του λέβητα για να διαπιστώνεται η καλή του κατάσταση.**

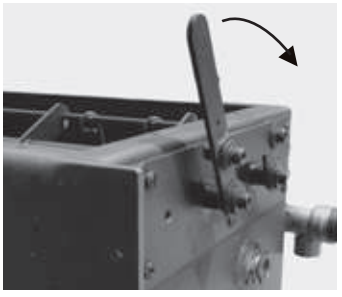
| Μέρη | Κάθε μέρα | Κάθε 2-3 μέρες | Κάθε εβδομάδα | Κάθε 15 μέρες | Κάθε 30 μέρες | Κάθε 60-90 μέρες | Κάθε χρόνο |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Αυτοκαθαριζόμενο μαγκάλι | | | ◊ | | | | |
| Έλεγχος και ενδεχομένως καθαρισμός και αποσυναρμολόγηση του συμπιεστή | | | | ◊ | | | |
| Εναλλάκτης (στροβιλιστές) | ◊ | | | | | | |
| Διαχωριστικό φλόγας | | ◊ | | | | | |
| Καθαρισμός του μέρους του εσωτερικού εναλλάκτη / ανεμιστήρα απαερίων | | | | | | • | |
| Πλήρης εναλλάκτης | | | | | | | • |
| Καθαρισμός στοιχείου εκκένωσης σχήματος T | | | | | | • | |
| Αγωγός απαερίων | | | | | | | • |
| Φλάντζα θύρας και συμπιεστής | | | | | | • | |
| Εσωτερικά μέρη | | | | | | | • |
| Καπνοδόχος | | | | | | | • |
| Αντλία κυκλοφορίας | | | | | | | • |
| Εναλλάκτης πλακών (εάν υπάρχει) | | | | | | | • |
| Κοχλίας συμπιεστή | | | | | | | • |
| Υδραυλικά εξαρτήματα | | | | | | | • |
| Ηλεκτρομηχανικά εξαρτήματα | | | | | | | • |

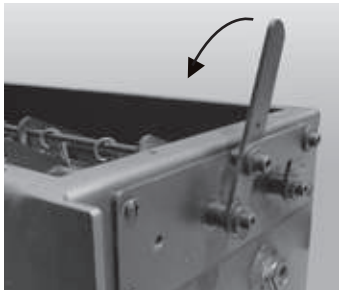
◊ με ευθύνη του χρήστη • με ευθύνη του ΕΚΤΥ (εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης)

## ΕΥΘΥΝΗ ΤΟΥ ΤΕΛΙΚΟΥ ΧΡΗΣΤΗ
## Καθημερινός έλεγχος

### Καθαρισμός εναλλάκτη (με τον λέβητα σβηστό)

Οι επικαθήσεις λειτουργούν ως μονωτικό και όσο πιο παχύ είναι το στρώμα τους τόσο μικρότερη είναι η θερμότητα που μεταδίδουν στον νερό και στη δομή γενικά. Είναι πολύ σημαντικό, επομένως, να εκτελείτε καθαρισμό της δέσμης των σωληνώσεων, που ονομάζεται επίσης εναλλάκτης, για να αποφευχθούν οι επικαθήσεις και η απόφραξη ή το μπλοκαρίσματος της διάταξης καθαρισμού.
Είναι αρκετό να τραβήξετε και να σπρώξετε 5-6 φορές το μοχλό ώστε να μπορεί να αφαιρεθεί η αιαθάλη που έχει επικαθήσει στις σωληνώσεις.





**Έλεγχος κάθε 2 -3 ημέρες**

**Καθαρίστε την περιοχή γύρω από το μαγκάλι** (το επίπεδο της φωτιάς) από την στάχτη δίνοντας προσοχή στην καυτή στάχτη. Μόνο αν η στάχτη είναι εντελώς κρύα μπορείτε επίσης να χρησιμοποιήσετε ένα κάδο κενού κατάλληλο για την αναρρόφηση των σωματιδίων συγκεκριμένου μεγέθους. Καθαρισμός θαλάμου καύσης συμπεριλαμβανομένου και του αγωγού σπινθηριστή.

**Καθαρισμός διαχωριστικού φλόγας**

**Καθαρισμός επιφανειών INOX και σατινέ**

Συνήθως δεν είναι απαραίτητο να καθαρίσετε αυτές τις επιφάνειες και αρκεί να αποφύγετε τον καθαρισμό τους με λειαντικά υλικά. Για τις χαλύβδινες επιφάνειες, συνιστάται ο καθαρισμός με μια χαρτοπετσέτα ή ένα στεγνό πανί εμποτισμένο σε μη ιονικό απορρυπαντικό (<5%). Είναι κατάλληλο ένα καθαριστικό ψεκασμού για γυαλί και καθρέφτες.

**Αποφεύγετε την επαφή του απορρυπαντικού με το δέρμα και τα μάτια. Αν αυτό συμβεί, πλύνετε με άφθονο νερό και απευθυνθείτε στο πλησιέστερο κέντρο υγειονομικής περίθαλψης.**

**Καθαρισμός των βερνικωμένων μερών**

Αποφεύγετε να καθαρίζετε τα βαμμένα μέρη όταν το λέβητα όταν λειτουργεί ή είναι ζεστός, με βρεγμένα υφάσματα, για να αποφύγετε το θερμικό σοκ του χρώματος και την επακόλουθη απόσπαση του.
Τα βερνίκια σιλικόνης έχουν τεχνικές ιδιότητες που επιτρέπουν την αντίστασή τους σε πολύ υψηλές θερμοκρασίες. Ωστόσο, υπάρχει ένα φυσικό όριο (380° - 400°) πέρα από το οποίο το χρώμα χάνει τα χαρακτηριστικά του και αρχίζει να "ασπρίζει", ή (πάνω από 450°) μπορεί να ξεφλουδίσει και να αποκολληθεί από την επιφάνεια του χάλυβα.
Εάν εμφανιστούν αυτές οι επιδράσεις, αυτό σημαίνει ότι οι θερμοκρασίες έχουν φθάσει πολύ πάνω από εκείνες στις οποίες ο λέβητας μπορεί να λειτουργεί σωστά.

**Μην χρησιμοποιείτε λειαντικά ή επιθετικά προϊόντα ή υλικά. Καθαρίστε με μια χαρτοπετσέτα ή με υγρό βαμβάκι.**

**Καθαρισμός αυτοκαθαριζόμενου μαγκαλιού**

Ο λέβητας απαιτεί απλό και προσεκτικά καθαρισμό για να εξασφαλίσει μια αποδοτική και κανονική λειτουργία.
Αν ο λέβητάς σας είναι εξοπλισμένος με ένα αυτοκαθαριζόμενο μαγκάλι, μην το αφαιρείτε κατά τη διάρκεια του καθαρισμού. Το μαγκάλι θα πρέπει να παραμείνει σταθερό και να καθαριστεί με τον αναρροφητήρα.
Κατά τη διάρκεια του εσωτερικού καθαρισμού του λέβητα, για να αποφευχθεί η διαρροή της στάχτης, μπορείς να ξεκινήσει ο ανεμιστήρας εξόδου καπνών. Για να ενεργοποιήσετε αυτήν τη δυνατότητα, πρέπει να πατήσετε το πλήκτρο ◁▷ και, στη συνέχεια, το κουμπί ⏻. Στην οθόνη εμφανίζεται η διατύπωση "PUL STUF" (καθαρισμός λέβητα). Για να διακόψετε τον ανεμιστήρα, απλά πατήστε το κουμπί ⏻ για μεγάλο χρονικό διάστημα ή περιμένετε να ολοκληρωθεί ο κύκλος καθαρισμού (255 δευτερόλεπτα).
Καθαρίστε το μαγκάλι από την τέφρα καθώς και από τυχόν επικαθήσεις που θα μπορούσαν να φράξουν τις τρύπες διέλευσης του αέρα χρησιμοποιώντας το ειδικό εργαλείο.
Σε περίπτωση εξάντλησης των πέλλετ στη δεξαμενή μπορεί να συσσωρευτεί στο μαγκάλι άκαφτο πέλλετ. Επίσης, καθαρίστε τη στάχτη που συσσωρεύεται στο εσωτερικό του θαλάμου καύσης γύρω από το μαγκάλι. Αυτό μπορεί να είναι απαραίτητο περισσότερο ή λιγότερο συχνά ανάλογα με τη χρήση του λέβητα.

**Έλεγχος κάθε 15 ημέρες**

**Αποσυναρμολόγηση συμπιεστή**

Αδειάστε τη θήκη αν χρειαστεί. Για να ελέγξετε του σετ, ανοίξτε το επάνω κάλυμμα ανοίγοντας τους 2 επάνω γάντζους. Εάν χρειάζεται να καθαρίσετε το σετ, προχωρήστε με τον ακόλουθο τρόπο:
• Βεβαιωθείτε ότι το επάνω καπάκι είναι κλειστό
• Ανοίξτε τους 2 πλευρικούς γάντζους
• Αφαιρέστε το σετ από το λέβητα

• κλείστε το παράθυρο του σετ

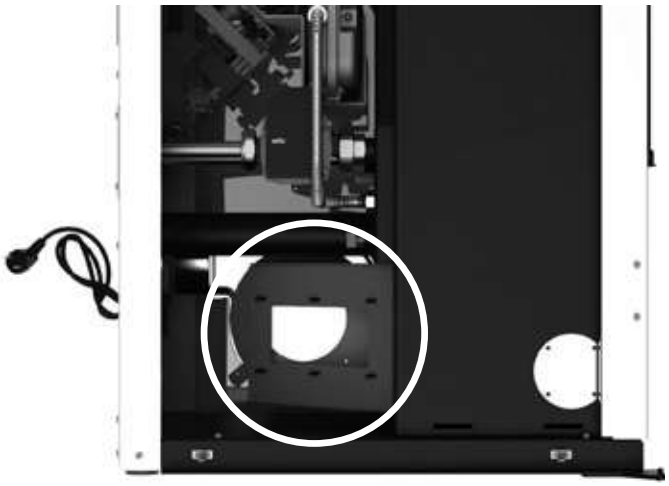
• αδειάστε εντελώς το σετ, οι ρόδες θα σας βοηθήσουν στη μεταφορά.

**Λειτουργία που πρέπει να γίνει με το λέβητα σβηστό. Αν γίνει με το λέβητα αναμμένο, το μηχάνημα θα σβήσει αυτόματα**

**Έλεγχος κάθε 60 -90 ημέρες**

**Καθαρισμός του εσωτερικού μέρους των στροβιλιστών/Χώρος ανεμιστήρα απαερίων**

Αφαιρέστε την πλευρά του λέβητα. Τώρα μπορείτε να δείτε τον ανεμιστήρα απαγωγέα καπνού. Στο πλαϊνό μέρος του κουτιού καπνών υπάρχει μια πλάκα. Αφαιρέστε αυτή την πλάκα για να αποκτήσετε πρόσβαση στο χώρο των καπνών. Με έναν αναρροφητήρα στάχτης, αφαιρέστε όλα τα υπολείμματα που βρίσκονται στην περιοχή καπνών και καθαρίστε σχολαστικά το μέρος που βρίσκεται στα αριστερά και δίνει πρόσβαση στο τέλος του κατακόρυφου εναλλάκτη.

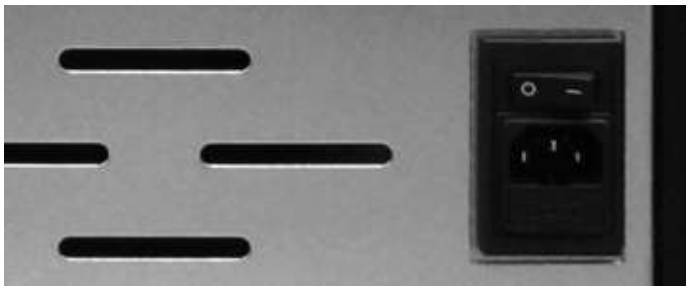


# Συντήρηση και καθαρισμός για όλα τα μοντέλα

**Καθαρισμός διαχωριστικού φλόγας κάθε 2-3 ημέρες**

Ο λέβητας έχει ένα διαχωριστικό φλόγας που πρέπει να αφαιρέσετε κατά τον καθαρισμό του θαλάμου καύσης. Είναι σημαντικό να αφαιρείτε το διαχωριστικό φλόγας και να το καθαρίζετε για να αφαιρέσετε τη βρωμιά που πέφτει από τον καθαρισμό των σωλήνων ανταλλαγής.

**Θέση εκτός λειτουργίας**



Κατά την περίοδο που δεν χρησιμοποιείται, ο λέβητας μπορεί να αποσυνδεθεί από το ηλεκτρικό δίκτυο.
Για μεγαλύτερη ασφάλεια, ειδικά παρουσία παιδιών, συνιστούμε να αφαιρέσετε το καλώδιο τροφοδοσίας από την πίσω πλευρά.

Επιπλέον, πριν από την αποθήκευση του λέβητα, συνιστάται να αφαιρείτε εντελώς τα πέλλετ από τη δεξαμενή χρησιμοποιώντας μια ηλεκτρική σκούπα με μεγάλο σωλήνα, γιατί, αν το καύσιμο μείνει μέσα στο λέβητα μπορεί να απορροφήσει την υγρασία και να κάνει δύσκολη την έναυσης του λέβητα κατά τη στιγμή της επανέναυσης στην αρχής της εποχής. Εάν το πάτημα του γενικού διακόπτη στο πίσω μέρος του λέβητα, δεν ανάψει την οθόνη χειρισμού σημαίνει ότι μπορεί να χρειάζεται αντικατάσταση της ασφάλειας λειτουργίας. Στο πίσω μέρος του λέβητα υπάρχει ένας χώρος που βρίσκεται κάτω από την παροχή τροφοδοσίας.
Με ένα κατσαβίδι, ανοίξτε το κάλυμμα του διαμερίσματος και αντικαταστήστε την ασφάλεια (3,15 AT καθυστέρηση). Στη συνέχεια, τοποθετήστε ξανά το βύσμα και πατήστε το γενικό διακόπτη.

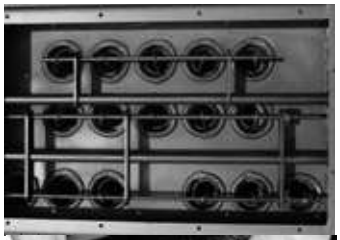
**Από εξειδικευμένο τεχνικό**

**Ετήσιος έλεγχος**

**Καθαρισμός ανεμιστήρα καπνών**
Αφαιρέστε τις βίδες στερέωσης και βγάλτε το ανεμιστήρα καπνών για να τον καθαρίσετε.
Εκτελέστε τη λειτουργία με τη μέγιστη προσοχή για να μην λυγίσετε τις λεπίδες του ανεμιστήρα.

**Καθαρισμός της καμινάδας**
Καθαρίστε το σύστημα εξάτμισης των καπνών ειδικά στην περιοχή των ρακόρ "T", των γωνιών και των τυχών οριζόντιων μερών. Πρέπει να ελέγξετε και να αφαιρέσετε τυχόν στάχτες και αιθάλη πριν να προκαλέσουν φράξιμο στο τμήμα διέλευσης των καπνών.

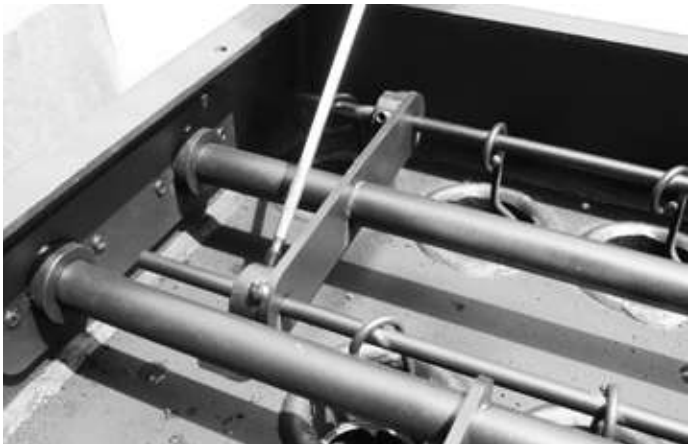
**Καθαρισμός εναλλάκτη θερμότητας**
Σηκώστε την επάνω καταπακτή που καλύπτει τη δέσμη σωληνώσεων ξεβιδώνοντας τις βίδες. Βγάλτε τα 16 ελατήρια και σκουπίστε τους 16 σωλήνες του εναλλάκτη.



μπορείτε να καθαρίσετε μετά την αφαίρεση των ελατηρίων που εισάγονται σε κάθε σωλήνα. Η εργασία είναι απλή, αφαιρώντας τα ελατήρια από τον οριζόντιο πείρο στον οποίο είναι στερεωμένα.

Για την εκτέλεση της λειτουργίας, ο οριζόντιος πείρος μπορεί να αφαιρεθεί μέσω μιας οπής που βρίσκεται στον τοίχο του σώματος του λέβητα.

Τώρα το ανώτερο τμήμα του εναλλάκτη θερμότητας είναι καθαρό, χωρίς εμπόδια, έτσι ώστε να μπορεί να καθαριστεί τέλεια.
Μια φορά το χρόνο συνιστάται να καθαρίσετε ακόμη και το χώρο πάνω από τον εναλλάκτη. Για τον σωστό καθαρισμό συνιστάται να αναρροφάτε τη στάχτη, να αφαιρείτε όλες τις οριζόντιες συνδέσεις ένα κατσαβίδι και στη συνέχεια αναρροφήστε τη σκόνη.



Η λειτουργία μπορεί να ολοκληρωθεί ξεβιδώνοντας το τοίχωμα του λέβητα με ένα κατσαβίδι και βγάζοντας όλες τις οριζόντιες ενώσεις.

Μετά τον καθαρισμό του άνω μέρους της περιοχής ανταλλαγής, επαναφέρετε το άνω καπάκι κλεισίματος. Αυτό το καπάκι πρέπει να είναι κλειστό, εκτός από τις κανονικές βίδες, και με κεραμική μεμβράνη ινών για να εξασφαλιστεί το στεγανό κλείσιμο του λέβητα.
Αυτός ο γενικός καθαρισμός πρέπει να γίνει στο τέλος της εποχής, για να διευκολυνθεί η γενική απομάκρυνση όλων των υπολειμμάτων καύσης χωρίς να περιμένετε πολύ γιατί με τον καιρό και την υγρασία αυτά τα υπολείμματα μπορούν να συμπιεσθούν.
Ελέγξτε τη στεγανότητα των κεραμικών φλαντζών στην πόρτα του λέβητα.
Καθαρίστε το σύστημα εξάτμισης των καπνών ειδικά στην περιοχή των ρακόρ "T" και των τυχών οριζόντιων τμημάτων.

**Για την ασφάλεια, η συχνότητα με την οποία πρέπει να καθαρίζεται το σύστημα εξόδου καυσαερίων πρέπει να προσδιορίζεται με βάση τη συχνότητα χρήσης του λέβητα.**

**Σε περίπτωση απουσίας ή ακατάλληλου καθαρισμού ο λέβητας μπορεί να παρουσιάσει προβλήματα λειτουργίας όπως:**
• κακή καύση
• μαύρισμα του γυαλιού
• φραξιμο του μαγκαλιού με συσσώρευση σκόνης και πέλλετ
• αποθήκη στάχτης και υπερβολικής ποσότητας επικαθήσεων στον εναλλάκτη με αποτέλεσμα κακή απόδοση.

**Ο έλεγχος των εσωτερικών ηλεκτρομηχανικών εξαρτημάτων θα πρέπει να πραγματοποιείται μόνο από εξειδικευμένο προσωπικό με τεχνικές γνώσεις αναφορικά με την καύση και την ηλεκτρική ενέργεια.**

Ως εκ τούτου, συνιστάται να εκτελέσετε αυτή την τακτική ετήσια συντήρηση (ίσως με μια προγραμματισμένη σύμβαση σέρβις) που επικεντρώνεται στον οπτικό και λειτουργικό έλεγχο των ακόλουθων στοιχείων:
• μειωτήρας
• ανεμιστήρας απαγωγής αερίων
• αισθητήρας καπνών
• ανεμιστήρας εναλλάκτη
• έναυση σπινθηριστή
• έναυση σπινθηριστή
• αισθητήρας περιβάλλοντος
• πιεζοστάτης
• ηλεκτρονική κάρτα
• ασφάλειες προστασίας πίνακα - ηλεκτρονική κάρτα

**Οι εργασίες αυτές θα πρέπει να εκτελούνται από ειδικευμένο τεχνικό προσωπικό. Σε περίπτωση που γίνει από τον χρήστη, ο χρήστης θα αναλάβει την ευθύνη, σε περίπτωση βλάβης κατά τη διάρκεια της συντήρησης. Προχωρήστε σε αυτή τη συντήρηση με το λέβητα σβηστό και χωρίς να είναι συνδεδεμένος στο ρεύμα. Αυτή η συντήρηση αν εκτελείται από εξουσιοδοτημένο κέντρο τεχνικής υποστήριξης είναι ευθύνη του πελάτη.**

**Καθαρισμός συμπιεστή κοχλία (όπου υπάρχει)**

Αφαιρέστε τις βίδες που στερεώνουν τον πίνακα κάλυψης κάτω από την πόρτα του θαλάμου καύσης. Με μια σκούπα αφαιρέστε όλα τα υπολείμματα που έχουν απομείνει κατά μήκος του καναλιού.

**Η εργασία αυτή πρέπει να εκτελεστεί με το λέβητα σβηστό και εντελώς κρύο. Βεβαιωθείτε ότι δεν υπάρχουν αναμμένα κάρβουνα.**

# Βλάβες και αποκατάσταση

**Όλες οι επισκευές πρέπει να πραγματοποιούνται αποκλειστικά από εξειδικευμένο τεχνικό με το λέβητας σβηστό και αποσυνδεδεμένο από το ρεύμα. Οι λειτουργίες που επισημαίνονται με έντονους χαρακτήρες πρέπει να εκτελούνται μόνο από εξειδικευμένο προσωπικό.**

**Βεβαιωθείτε για τη σωστή καύση από το σχήμα και το χρώμα της φλόγας**

| ΠΡΟΒΛΗΜΑ | ΠΙΘΑΝΈΣ ΑΙΤΊΕΣ | ΛΥΣΕΙΣ |
|---|---|---|
| Η φλόγα διογκώνεται στη βάση και είναι απαλή και η άκρη της είναι τραβηγμένη προς τα πάνω. | 1. Η κακή ρύθμιση ορίζει:<br>• πολύ φόρτωση πέλλετ.<br>• ανεπαρκής ταχύτητα του ανεμιστήρα<br>2. Η καπνοδόχος έχει εμπόδια ή υπάρχουν πιέσεις που εμποδίζουν την κανονική εξαγωγή των ατμών | 1. Επαναπροσδιορίστε τη ρύθμιση του λέβητα<br>**2. Καθαρίστε την καμινάδα και ελέγξτε τον πιεζοστάτη που μετρά τη σωστή κατάθλιψη της καπνοδόχου** |
| Διογκομένη φλόγα που υπερχειλίζει, πορτοκαλι χρώματα και σκούρες άκρες | 1. Εσφαλμένη καύση<br>2. Φλόγα με ανεπάρκεια οξυγόνου | 1. Επαναπροσδιορίστε τη ρύθμιση του λέβητα<br>2. Βεβαιωθείτε ότι ο αγωγός εξαερισμού μέχρι το μαγκάλι δεν είναι μπουκωμένος.<br>**3. Αλλάξτε τον χειρισμό που ρυθμίζει τον αέρα αναρρόφησης** |

Σε κανονική καύση, η φλόγα πρέπει να έχει κωνικό σχήμα, συμπαγές και να είναι «ζωντανή» και με τις άκρες να είναι κατακόρυφες ή να τείνουν προς το πίσω μέρος της εστίας. Πρέπει να έχετε την αίσθηση ότι η φλόγα τραβάει προς τα πάνω.

**Βλάβες που αφορούν μηχανικά και ηλεκτρονικά μέρη**

| ΠΡΟΒΛΗΜΑ | ΠΙΘΑΝΈΣ ΑΙΤΊΕΣ | ΛΥΣΕΙΣ |
|---|---|---|
| Τα πέλλετ δεν πέφτουν μέσα στο θάλαμο καύσης | 1. Το δοχείο πέλλετ είναι άδειο<br>2. Ο κοχλίας έχει μπλοκάρει από το πριονίδι<br>3. Μειωτήρας κοχλία σε βλάβη<br>4. Ελαττωματική ηλεκτρονική κάρτα<br>5. Έχει λειτουργήσει ένας από τους θερμοστάτες χειροκίνητου επανοπλισμού | 1. Γεμίστε τη δεξαμενή πέλλετ<br>2. Αδειάσετε τη δεξαμενή με το χέρι ξεμπλοκάρετε τον κοχλία από το πριονίδι<br>**3. Αντικαταστήστε τον μειωτήρα**<br>**4. Αντικαταστήστε την ηλεκτρική κάρτα**<br>5. Επανοπλίστε τον θερμοστάτη ασφαλείας στο πίσω μέρος του λέβητα μετά την επαλήθευση της αιτίας |
| Ο λέβητας δεν ανάβει | 1. Σπινθηριστής εκτός θέσης<br>2. Απουσία ηλεκτρικής ενέργειας 3. Παράμετρος αναρρόφησης ανάφλεξης προς τροποποίηση<br>4. Αισθητήρας πέλλετ ή νερό μπλοκαρισμένος<br>5. Χαλασμένη ασφάλεια<br>6. Παρεμπόδιση λόγω φωλιών ή άλλων ξένων σωμάτων στην απόληξη της καπνοδόχου ή στην καμινάδα | 1. Ελέγξτε τη σωστή θέση του σπινθηριστή στο μαγκάλι<br>2. Βεβαιωθείτε ότι η ηλεκτρική πρίζα είναι συνδεδεμένη και ο γενικός διακόπτης είναι στη θέση "I"<br>**3. Αλλάξτε τον χειρισμό που ρυθμίζει την αναρρόφηση του αέρα έναυσης (ρύθμιση τεχνικών παραμέτρων)**<br>4. Περιμένετε να κρυώσει η δεξαμενή πέλλετ ή το νερό και ανάψετε ξανά το λέβητα<br>5. Αντικαταστήστε την ασφάλεια<br>6. Αφαιρέστε κάθε ξένο σώμα από την απόληξη της καπνοδόχου ή από την καμινάδα.<br>Συνιστάται η επέμβαση ενός καθαριστή |

| | | |
|---|---|---|
| Η φωτιά σβήνει ή ο λέβητας σβήνει αυτόματα | 1. Η δεξαμενή πέλλετ είναι άδεια 2. Τα πέλλετ δεν πέφτουν 3. Έχει παρέμβει ο αισθητήρα ασφαλείας της θερμοκρασίας των πέλλετ<br>4. Η πόρτα δεν έχει κλείσει καλά ή οι φλάντζες έχουν φθαρεί<br>5. Η θερμοκρασία του δοχείου νερού είναι πολύ υψηλή<br>6. Ακατάλληλο πέλλετ<br>7. Χαμηλή πρόσληψη πέλλετ<br>8. Θάλαμος καύσης βρώμικος<br>9. Φραγμένη αποχέτευση<br>10. Μοτέρ συστήματος απαγωγής καπνών σε βλάβη<br>11. Πιεζοστάτης με βλάβη ή ελαττωματικός | 1. Γεμίστε τη δεξαμενή πέλλετ. Εάν πρόκειται για πρώτη έναυση μπορεί το καύσιμο, που πρέπει περάσει από τη δεξαμενή προς το μαγκάλι, να μην μπορεί να φτάσει εντός του προγραμματισμένου χρόνου και στην προγραμματισμένη ποσότητα<br>**2. Εάν μετά από επαναλαμβανόμενες εναύσεις δεν εμφανίζεται φλόγα, ακόμη και με τακτική τροφοδοσία πέλλετ, το πρόβλημα θα μπορούσε να σχετίζεται με τα εξαρτήματα του λέβητα ή να οφείλεται σε κακή εγκατάσταση**<br>3. Αφήστε το λέβητα να κρυώσει εντελώς, επαναφέρετε το θερμοστάτη μέχρι το σβήσιμο και ανάψτε ξανά το λέβητα. Αν το πρόβλημα συνεχίζει, επικοινωνήσετε με ένα κέντρο τεχνικής υποστήριξης.<br>4. Κλείστε την πόρτα ή **αντικαταστήστε τις φλάντζες με άλλες αυθεντικές**<br>5. Βεβαιωθείτε ότι η αντλία κυκλοφορίας νερού λειτουργεί σωστά, εάν είναι απαραίτητο, αντικαταστήστε το εξάρτημα<br>6. Αλλάξτε τον τύπο πέλλετ με άλλο που συνιστάται από τον κατασκευαστή<br>**7. Ζητήστε το έλεγχο της ροής του καυσίμου από την τεχνική υποστήριξη**<br>8. Καθαρίστε τον θάλαμο καύσης ακολουθώντας τις οδηγίες του εγχειριδίου<br>9. Καθάρισε την καμινάδα<br>**10. Ελέγξτε και αν χρειάζεται αντικαταστήστε τον κινητήρα.**<br>**11. Αντικαταστήστε τον πιεζοστάτη** |
| Ο λέβητας λειτουργεί για λίγα λεπτά και μετά σβήνει. | 1. Η φάση έναυσης δεν ολοκληρώθηκε.<br>2. Προσωρινή έλλειψη ηλεκτρικής ενέργειας<br>3. Καπνοδόχος που εμποδίζεται<br>4. Αισθητήρες θερμοκρασίας ελαττωματικοί ή χαλασμένοι<br>5. Σπινθηριστής σε βλάβη | 1. Επαναλάβετε τη φάση έναυσης<br>2. Δείτε προηγούμενες οδηγίες<br>3. Καθάρισε την καμινάδα<br>**4. Ελέγξτε και αντικαταστήστε τους αισθητήρες**<br>**5. Ελέγξτε και αντικαταστήστε τον σπινθηριστή** |
| Το πέλλετ συσσωρεύεται στο μαγκάλι, το γυαλί της πόρτας λερώνεται και η φλόγα είναι αδύναμη | 1. Ανεπάρκεια αέρα καύσης<br>2. Ακατάλληλα ή υγρά πέλλετ<br>3. Κινητήρας αναρρόφησης καπνών σε βλάβη<br>4. Κακή ρύθμιση. Λάθος αναλογία μεταξύ αέρα και πέλλετ | 1. Βεβαιωθείτε ότι η παροχή αέρα στο περιβάλλον υπάρχει και δεν είναι μπλοκαρισμένη. Βεβαιωθείτε ότι το φίλτρο καύσιμου αέρα που βρίσκεται στο σωλήνα εισόδου Ø 5 cm δεν είναι φραγμένος. Καθαρίστε το μαγκάλι και βεβαιωθείτε ότι όλες οι τρύπες είναι ανοιχτές. Προχωρήστε σε γενικό καθαρισμό του θαλάμου καύσης και του αγωγού καπνού<br>2. Αλλάξτε τον τύπο πέλλετ<br>**3. Ελέγξτε και αν χρειάζεται αντικαταστήστε τον κινητήρα**<br>**4. Διαφοροποιήσετε τον χρόνο λειτουργίας του κοχλία (ρύθμιση τεχνικών παραμέτρων)** |

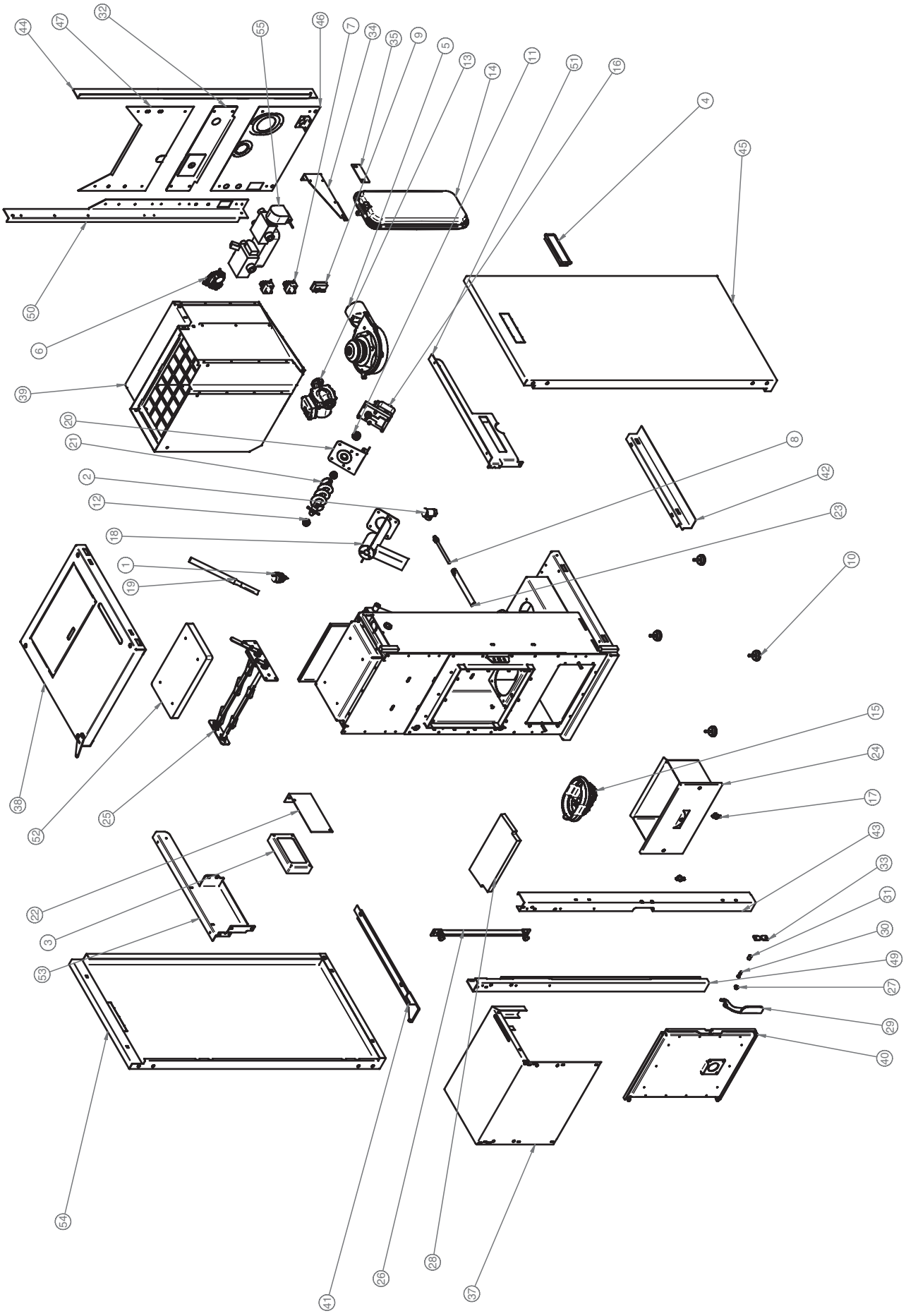
| | | |
|---|---|---|
| Ο κινητήρας του συστήματος απαγωγής καπνών λειτουργεί | 1. Ο λέβητας δεν έχει ηλεκτρική τάση<br>2. Το μοτέρ έχει υποστεί βλάβη<br>3. Ελαττωματική μητρική κάρτα<br>4. Ο πίνακας ελέγχου είναι χαλασμένος | 1. Ελέγξτε την τάση του δικτύου και την ασφάλεια προστασίας.<br>2. Ελέγξτε το μοτέρ και τον συμπυκνωτή και αν χρειάζεται αντικαταστήστε τον<br>3. Αντικαταστήστε την ηλεκτρική κάρτα<br>4. Αντικαταστήστε τον πίνακα ελέγχου |
| Ο ανεμιστήρας του αέρα μετάδοσης δεν σταματά ποτέ | 1. Θερμικός αισθητήρας ελέγχου θερμοκρασίας ελαττωματικός ή σε βλάβη<br>2. Ανεμιστήρας σε βλάβη | 1. Ελέγξτε τη λειτουργία του αισθητήρα και αντικαταστήστε εάν χρειάζεται<br>2. Ελέγξτε τη λειτουργία του μοτέρ και αντικαταστήστε εάν χρειάζεται |
| Στην αυτόματη θέση, ο λέβητας λειτουργεί πάντα στη μέγιστη ισχύ | 1. Θερμοστάτης περιβάλλον στη μέγιστη θέση<br>2. Αισθητήρας ανίχνευσης θερμοκρασίας σε βλάβη<br>3. Ελαττωματικός πίνακας χειρισμού ή σε βλάβη | 1. Ρυθμίστε ξανά τη θερμοκρασία του θερμοστάτη<br>2. Ελέγξτε τον αισθητήρα και αν χρειάζεται αντικαταστήστε<br>3. Ελέγξτε τον πίνακα και αν χρειάζεται αντικαταστήστε |
| Ο λέβητας ξεκινάει μόνος του | 1. Λανθασμένος προγραμματισμός χρονοθερμοστάτη | 1. Ελέγξτε τις ρυθμίσεις του χρονοθερμοστάτη |
| Η ισχύς δεν αλλάζει ούτε με τη χειροκίνητη αλλαγή της ισχύος | 1. Στην κάρτα έχει ρυθμιστεί μια αυτόματα διαφοροποίηση της ισχύος σε συνάρτηση με τη θερμοκρασία | 1. Ρυθμίστε τη χειροκίνητη λειτουργία προγραμματισμού (ρύθμιση τεχνικών παραμέτρων)<br>Τροποποιήστε την παράμετρο που ρυθμίζει την ισχύ |

**Βλάβες που αφορούν την υδραυλική εγκατάσταση**

| **ΠΡΟΒΛΗΜΑ** | **ΠΙΘΑΝΈΣ ΑΙΤΊΕΣ** | **ΛΥΣΕΙΣ** |
|---|---|---|
| Μη αύξηση της θερμοκρασίας με λέβητα σε λειτουργία | 1. Λανθασμένη ρύθμιση καυσίμου<br>2. Λέβητας/εγκατάσταση ακάθαρτα<br>3. Ισχύς λέβητα ανεπαρκής | 1. Έλεγχος ρύθμισης<br>2. Ελέγξτε και καθαρίστε το λέβητα<br>3. Βεβαιωθείτε ότι ο λέβητας έχει ρυθμιστεί καλά για να ανταποκρίνεται στο αίτημα της εγκατάστασης |
| Συμπύκνωμα λέβητα | 1. Εσφαλμένη ρύθμιση της μέγιστης θερμοκρασίας νερού στο λέβητα<br>2. Ανεπαρκής κατανάλωση καυσίμου | 1. Ρυθμίστε το λέβητα σε υψηλότερη θερμοκρασία. Η μέγιστη θερμοκρασία του νερού στο λέβητα βάσης είναι 65°C και δεν είναι δυνατόν να οριστεί κάτω από 40°C ή πάνω από τους 80°C. Συνιστάται να μην ρυθμίσετε ποτέ τη θερμοκρασία κάτω από 60°C για να αποφύγετε τη συμπύκνωση στο λέβητα<br>**Ρυθμίστε τη ισχύ της αντλίας σε θερμοκρασία πάνω από τους 60°C**<br>**2. Έλεγχος της ρύθμισης του λέβητα (ρύθμιση τεχνικών παραμέτρων) για την αποφυγή υπερβολικής κατανάλωσης καυσίμου, διασφάλιση της αναμενόμενης ικανότητας θέρμανσης και προστασία της ακεραιότητας του προϊόντος**<br>**3. Βεβαιωθείτε για τη σωστή λειτουργία της υποχρεωτικής βαλβίδας κατά της συμπύκνωσης** |

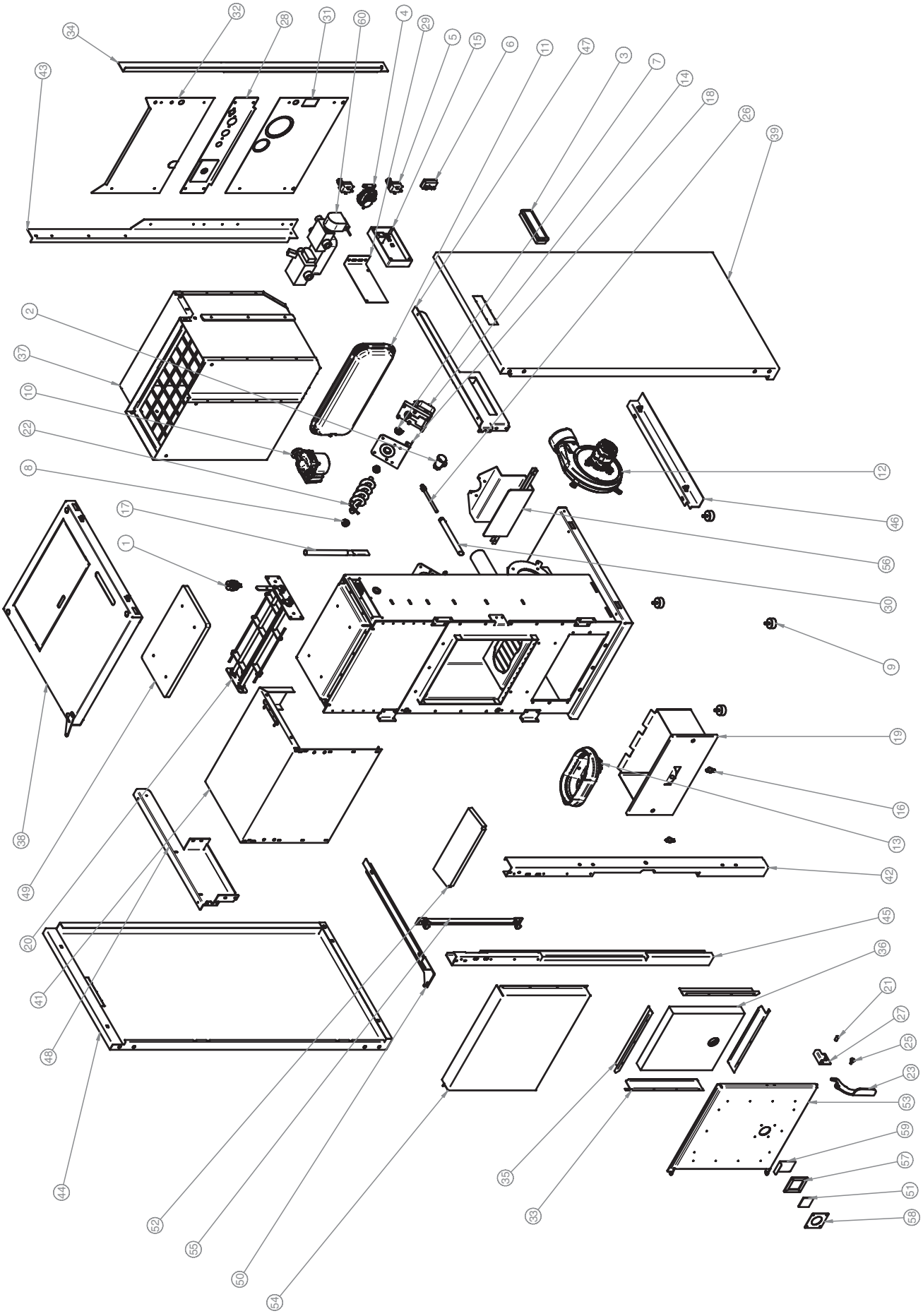
| | | |
|---|---|---|
| Κρύα σώματα το χειμώνα, αλλά ο λέβητας βράζει | 1. Ο κυκλοφορητής δεν περιστρέφεται γιατί είναι μπλοκαρισμένος<br>2. Σώματα με αέρα στο εσωτερικό τους | **1. Ξεμπλοκάρετε τον κυκλοφορητή αφαιρώντας το καπάκι και αφήστε τον άξονα να περιστραφεί με ένα κατσαβίδι**<br>**Ελέγξτε τις ηλεκτρικές συνδέσεις και αν χρειάζεται αντικαταστήστε**<br>**2. Εξαερώστε τα σώματα** |
| Δεν βγαίνει ζεστό νερό | 1. Κυκλοφορητής (αντλία) μπλοκαρισμένος | **1. Ξεμπλοκάρετε τον κυκλοφορητή (αντλία)** |
| Ο λέβητας φτάνει σε σημείο βρασμού κατά τη φάση της διαμόρφωσης δηλαδή επιτυγχάνοντας τη θερμοκρασία που έχει ρυθμιστεί στο λέβητα | 1. Έχει ρυθμιστεί τιμή θερμοστάτη πολύ υψηλή<br>2. Έχει ρυθμυστεί υπερβολική ισχύς σε σχέση με την εγκατάσταση | 1. Χαμηλώστε τη θερμοκρασία στο λέβητα<br>2. Μειώστε την τιμή ισχύος λειτουργίας |
| Ο λέβητας μπαίνει σε διαμόρφωση όπως κατά την επίτευξη της θερμοκρασίας που έχει ρυθμιστεί στη σόμπα ακόμη και με χαμηλή θερμοκρασία νερού στο λέβητα | 1. Παράμετρος σχετικά με τη μέγιστη θερμοκρασία καπνών για τη διαμόρφωση προς τροποποίηση<br>2. Λέβητας βρώμικος: οι καπνοί έχουν ως αποτέλεσμα πολύ υψηλή θερμοκρασία. | **1. Ρυθμίστε την παράμετρο με τρόπο που να ενεργοποιείται η διαμόρφωση τουλάχιστον στους 230°C**<br>**2. Καθαρίστε τη δέσμη σωληνώσεων** |
| Μεγάλη μεταβλητότητα στη θερμοκρασία του νερού χρήσης | 1. Ροή του νερού είναι πολύ υψηλή | **1. Μειώστε τη ροή νερού (από 4/6 λίτρα το λεπτό)** |
| Βγαίνει λίγο νερό χρήσης | 1. Ανεπαρκής πίεση νερού στο δίκτυο<br>2. Βαλβίδα ή μείκτης μπουκωμένα από άλατα<br>3. Σύστημα νερού φραγμένο<br>4. Ο εναλλάκτης δεν λειτουργεί<br>5. Παρουσία του αέρα στο σύστημα: αντλία σε σπηλαίωση λόγω παρουσίας αέρα, το νερό δεν γυρίζει | 1. Ελέγξτε τη βαθμονόμηση της στραγγαλιστικής βαλβίδας πίεσης<br>2. Εγκατάσταση συσκευή απιονισμού νερού<br>3. Ελέγξτε και καθαρίστε το κιτ νερού χρήσης<br>4. Αντικαταστήστε τον εναλλάκτη με πλάκες<br>5. Εξαερώστε το σύστημα, αφαιρέστε τον αέρα εξαερώνοντας τα σώματα |

**Μη σβήνετε ποτέ το λέβητα αφαιρώντας την ηλεκτρική ενέργεια. Πάντοτε να ολοκληρώνετε με τη φάση τερματισμού διαφορετικά μπορεί να προκληθούν βλάβες στη δομή και να υπάρχουν προβλήματα στις επόμενες εναύσεις.**


44
47
32
55
46
7
34
35
9
5
13
14
11
51
16
4
45
50
6
39
20
21
2
12
18
1
19
8
42
23
10
38
52
25
15
24
17
43
33
31
30
49
27
29
40
22
3
53
54
41
26
28
37

**LISTA RICAMBI CPC20-24**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA 1/2 MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR MSV/E 0207525 PER TERMOSTUF | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 410005 | VENTOLA ESPULSIONE FUMI R2E150-AN91-22 | 1 |
| 6 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 7 | 410009C | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 CON CAPILLARE 1,5 METRI | 1 |
| 8 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 9 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 10 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 11 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 12 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 13 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 14 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 15 | 411689 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 20 | 1 |
| | 411690 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 24/28 | 1 |
| 16 | 410006 | MOTORIDUTTORE COCLEA MEM390 230/50/2RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414601 | ASSIEME TUBO CARICO PELLET | 1 |
| 19 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA | 1 |
| 20 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 21 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 22 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX | 1 |
| 23 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 24 | 415402 | ASSIEME CASSETTO CENERE TH/CPC 20-24 | 1 |
| 26 | 415407 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 27 | 415412 | PERNO MANIGLIA TH CPC 20-24 | 1 |
| 28 | 415542 | PIASTRA SUPPORTO ESTERNO TH/CPC20-24 | 1 |
| 29 | 415444 | MANIGLIA TH20-24 | 1 |
| 30 | 415448 | PERNO PER BUSSOLA PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 31 | 415449 | BUSSOLA DI PORTA TH/CPC20-24 | 1 |
| 32 | 415451 | PIASTRA VERSIONE UNIFICATA PRETRANCIATA C/S KIT SANITARIO | 1 |
| 33 | 415453 | BLOCCHETTO REGOLABILE PER MANIGLIA TH/CPC20-24 | 1 |
| 34 | 415575 | MONTANTE POSTERIORE SX TH20-24 | 1 |
| 37 | 415501 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC20-24 | 1 |
| 38 | 415512 | PIASTRA TOP CPC20-24 GRIGIO RAL 9006 | 1 |
| | 415513 | SPORTELLO CARICO PELLET GRIGIO RAL 9006 CPC20-24 | 1 |
| 39 | 415503 | ASSIEME SERBATOIO PELLET CPC20-24 | 1 |
| 40 | 415504 | ASSIEME PORTA CPC 20-24 | 1 |
| 41 | 415505 | ASSIEME SALDATO SUPPORTO FIANCO SX E CERNIERA CPC20-24 | 1 |
| 42 | 415523 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC 20-24 | 1 |
| 43 | 415526 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DX CPC20-24 | 1 |
| 44 | 415527 | MONTANTE POSTERIORE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 45 | 415528 | PANNELLO LATERALE DX GRIGIO RAL9006 CPC20-24 | 1 |
| 46 | 415529 | SCHIENA INFERIORE CPC20-24 | 1 |
| 47 | 415530 | SCHIENA SUPERIORE CPC 20-24 | 1 |
| 49 | 415537 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA SX CPC20-24 | 1 |
| 50 | 415538 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 51 | 415539 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC20-24 | 1 |
| 52 | 4735009 | BATTIFIAMMA | 1 |
| 53 | 415544 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC20-24 | 1 |
| 54 | 415545 | PANNELLO LATERALE SX GRIGIO CPC20-24 RAL 9006 | 1 |


32
28
31
60
4
29
5
15
6
11
47
3
7
14
18
26
39
34
43
2
37
10
22
8
17
1
12
46
56
30
9
19
16
13
42
45
36
21
27
25
23
53
59
57
51
58
38
49
20
41
48
44
62
55
50
54
35
33

**LISTA RICAMBI CPC28-32**

| Posizione | Numero documento | Titolo | Quantità |
|---|---|---|---|
| 1 | 321016 | VALVOLA DI SFOGO ARIA AUTOMATICA MKV 0251210 PER TERMOS | 1 |
| 2 | 321018 | VALVOLA DI SICUREZZA 3 BAR 1/2" F/F | 1 |
| 3 | 4790173 | SCHEDA ELETTR | |
| 4 | 410002LCD | DISPLAY STUFA NEUTRO | 1 |
| 5 | 4790060 | PRESSOSTATO FUMI HUBA TARATURA 60 PASCAL | 1 |
| 6 | 410009 | TERMOSTATO 100°C LS1 8025 2.5A T85 | 1 |
| 7 | 4790069 | RESISTENZA X ACC.300W CERAMICA PSX-2-240-B TH/CPC | 1 |
| 8 | 410011 | MODULO ALIMENTAZIONE POLYSNAP BZ01001 | 1 |
| 9 | 410056B | FISSAGGIO COCLEA X D. ALBERO=16MM | 1 |
| 10 | 410065BR | BUSSOLA IN BRONZO XSTUFA 6/8/12KW D.16 | 2 |
| 11 | 410401 | PIEDINO ANTIVIBRANTE M8X32 | 4 |
| 12 | 4790030 | CIRCOLATORE ELETTRONICO WILO YONOS PARA | 1 |
| 13 | 410692 | VASO DI ESPANSIONE 8 LITRI VAREM PER TERMOSTUFA | 1 |
| 14 | 410699 | VENTILATORE ESPULSIONE FUMI PL30CE0010 COD.W931300050 D.100 | 1 |
| 15 | 411691 | BRACIERE IN GHISA 2013 PER TERMOSTUFA 28-32 COD.100010450 | 1 |
| 16 | 412035 | MOTORIDUTTORE COCLEA FB1167 230/50/3RPM | 1 |
| 17 | 412253 | GALLETTO FISSO PLASTICA MASCHIO 8X35 GP/48 | 2 |
| 18 | 414609 | TUBO LEVA PER KIT PULIZIA CPC-TH26/30KW | 1 |
| 19 | 414614 | ASSIEME SUPPORTO COCLEA 15-32 | 1 |
| 20 | 414624 | ASSIEME CASSETTO CENERI TH 26-30 KW | 1 |
| 21 | 414625 | ASSIEME KIT PULIZIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 22 | 414635 | BUSSOLA D10X18 PR80 GREZZO PER PORTA | 1 |
| 23 | 414636B | COCLEA X CALDAIA 15/32 D.16MM | 1 |
| 24 | 414646 | MANIGLIA TH26-30 | 1 |
| 26 | 414657 | PERNO E15X20,7 PR80 GREZZO PER MANIGLIA | 1 |
| 27 | 414672 | LINGUETTA REGOLAZIONE MANIGLIA TH/CPC28-32 | 1 |
| 28 | 414685 | LAMIERA SUPPORTO KIT SANITARIO TH 26-30 KW | 1 |
| 29 | 414689 | SUPP. SCHEDA ELETTRONICA DX TH 26-30KW | 1 |
| 30 | 4732052 | TUBO CANDELA CERAMICA TH17-20-24-28-32 L=192 | 1 |
| 31 | 414701 | SCHIENA INFERIORE CPC28-32 | 1 |
| 32 | 414702 | SCHIENA SUPERIORE CPC28-32 | 1 |
| 33 | 414705 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 34 | 414708 | ASSIEME PORTA CPC 28-32 | 1 |
| 35 | 414714 | ASSIEME SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 36 | 414718 | PIASTRA TOP CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| | 414719 | SPORTELLO CARICO PELLET CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 37 | 414722 | PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 38 | 414719 | PIASTRA TOP | 1 |
| | 414718 | SPORTELLO CARICO PELLET | 1 |
| 39 | 414727 | ASSIEME CHIUSURA SUPERIORE FIBRA CERAMICA CPC28-32 | 1 |
| 40 | 414736 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA DX CPC28-32 | 1 |
| 41 | 414738 | MONTANTE SUPPORTO SERBATOIO CPC28-32 | 1 |
| 42 | 414739 | PANNELLO LATERALE SX CPC28-32 GRIGIO RAL9006 | 1 |
| 43 | 414740 | MONTANTE ANTERIORE PER LANA DI ROCCIA SX CPC28-32 | 1 |
| 44 | 414742 | SUPPORTO INFERIORE PANNELLO LATERALE DX CPC28-32 | 1 |
| 45 | 414743 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO DX CPC28-32 | 1 |
| 46 | 414745 | STAFFA SUPPORTO SERBATOIO SX CPC28-32 | 1 |
| 47 | 414746 | VERMICULITE COPERCHIO CORPO CPC 26-30 410X230X20 | 1 |
| 49 | 4735009 | BATTIFIAMMA | |
| 50 | 414766 | CARTER PER ISOLAMENTO SUPPLEMENTARE CPC28-32 | 1 |
| 51 | 414808 | ASSIEME CERNIERA PORTA TH 28-32 | 1 |
| 52 | 414811 | ASSIEME STAFFA SUPPORTO VASO ESPANSIONE TH/CPC28-32 | 1 |

# ΓΕΝΙΚΗ ΕΓΓΥΗΣΗ

Όλα τα προϊόντα υποβάλλονται σε ενδελεχή έλεγχο και καλύπτονται από την εγγύηση για την περίοδο 24 μηνών από την ημερομηνία αγοράς, η οποία τεκμηριώνεται από το τιμολόγιο ή την απόδειξη αγοράς που θα προσκομιστεί στο εξουσιοδοτημένο τεχνικό προσωπικό. Η απουσία τέτοιου τεκμηρίου θα ακυρώσει το δικαίωμα εγγύησης για τον ιδιοκτήτη της σόμπας. Ως εγγύηση νοείται η αντικατάσταση ή η επιδιόρθωση των εξαρτημάτων της συσκευής που ήταν ελαττωματικά λόγω κατασκευαστικών ελαττωμάτων.

1. Η εγγύηση που καλύπτει τα ελαττώματα κατασκευής και τα υλικά ελαττώματα παύει να ισχύει στις ακόλουθες περιπτώσεις:
- παρέμβαση από μη εξουσιοδοτημένο προσωπικό ·
- βλάβες που θα προκληθούν από τη μεταφορά ή από αιτίες που δεν αποδίδονται στον κατασκευαστή ·
- λανθασμένη εγκατάσταση
- εσφαλμένη ηλεκτρική σύνδεση
- απουσία τακτικής συντήρησης
ατυχήματα που προκλήθηκαν από εξωτερικούς παράγοντες (αστραπές, πλημμύρες κλπ...)
- κακή χρήση και τη συντήρηση.
2. Η πλήρης αντικατάσταση του μηχανήματος μπορεί να πραγματοποιηθεί μόνο ως αποτέλεσμα απόφασης του κατασκευαστή σε συγκεκριμένες περιπτώσεις.
3. Η εταιρεία αποποιείται κάθε ευθύνη για οποιαδήποτε ζημία που μπορεί, άμεσα ή έμμεσα, να προκύψει σε πρόσωπα, πράγματα ή ζώα ως αποτέλεσμα μη συμμόρφωσης με τις απαιτήσεις που ορίζονται στο φυλλάδιο οδηγιών και που αφορούν, ιδίως, τις προειδοποιήσεις σχετικά με την εγκατάσταση, τη χρήση και τη συντήρηση της συσκευής.

# ΠΕΡΙΟΡΙΣΜΟΙ ΤΗΣ ΕΓΓΥΗΣΗΣ

Η περιορισμένη εγγύηση καλύπτει τα κατασκευαστικά ελαττώματα, εφόσον το προϊόν δεν έχει υποστεί βλάβες λόγω λανθασμένης χρήσης, απροσεξίας, λανθασμένης σύνδεσης, παραποίησης, σφαλμάτων εγκατάστασης.

Καλύπτονται από την εγγύηση για διάρκεια δώδεκα μηνών τα ακόλουθα εξαρτήματα:
- το μαγκάλι καύσης
- η αντίσταση

Δεν καλύπτονται από εγγύηση:
- το γυαλί της πόρτας
- φλάντζες γενικά και της πόρτας
- το βερνίκωμα
- τα φαγεντιανά
- το τηλεχειριστήριο
- τα εσωτερικά διαφράγματα
- τυχόν βλάβες που έχουν προκληθεί από ανεπαρκή εγκατάσταση ή/και απροσεξία των χρηστών.

Οι εικόνες σε αυτό το εγχειρίδιο είναι καθαρά ενδεικτικές και μπορεί να μην αντιστοιχούν στο προϊόν.
Νοούνται ως παράδειγμα για την κατανόηση της λειτουργίας του προϊόντος.

## ΣΗΜΕΙΩΣΕΙΣ

# ΣΗΜΕΙΩΣΕΙΣ